REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII | BARI, 19 LUGLIO 2012 | N. **106**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Corte Costituzionale
Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 26 giugno 2012, n. 99
Declaratoria di illegittimità costituzionale.
Pag. 25471

ORDINANZA 24 maggio 2012, n. 165
Ricorso Soc. Igea Marmi c/Regione Puglia.
Pag. 25473

ORDINANZA 24 maggio 2012, n. 166
Ricorso Co.Ge.Ser. c/Regione Puglia.
Pag. 25477

ORDINANZA 24 maggio 2012, n. 167
Ricorso Soc. Igea Marmi c/Regione Puglia.
Pag. 25481

ORDINANZA 24 maggio 2012, n. 168
Ricorso Co.Ge.Ser. c/Regione Puglia.
Pag. 25486

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2012, n. 1394
Direttive e linee di indirizzo in ordine alle procedure concorsuali relative a n. 200 posizioni lavorative di Cat. D da coprire mediante pubblico concorso - Attuazione Piano assunzionale 2009.
Pag. 25491

Atti regionali

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE AGROALIMENTARI 12 luglio 2012, n. 1
Legge n. 82 del 20 febbraio 2006. Campagna vitivinicola 2012/2013. Determinazione del periodo vendemmiale, delle fermentazioni e delle rifermentazioni.
Pag. 25495

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 3 luglio 2012, n. 25
Conferimento incarichi dirigenziali - Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche.
Pag. 25496

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 3 luglio 2012, n. 26
Conferimento incarichi dirigenziali - Uffici dell'Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana
Pag. 25498

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 12 luglio 2012, n. 10
Avviso pubblico per il conferimento di n.1 incarico di collaborazione professionale per la funzione di Project e Financial manager presso la Direzione d'Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti da destinare al Progetto "WEALTH" - Programma di Cooperazione europea 2007-2013 "ENPI CBC Mediterranean Sea Basin programme".
Pag. 25499

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE 13 luglio 2012, n. 19
"Avviso pubblico per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Ricerca industriale e Innovazione - progetto ECCL." di cui all'atto dirigenziale n. 62 del 25/05/2012 della Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione. Nomina Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 11/2011.
Pag. 25510

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 16 luglio 2012, n. 207
Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. - Accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art.12, commi 5 e 7 della L.R. n. 4/2010, di un Gruppo Appartamento denominato "Gruppo Appartamento-Questa Città Società Cooperativa Sociale" sito in Via Superga n. 192 a Trani (BT), derivante da riconversione di una CRMIAP sita in Spinazzola (BT).
Pag. 25511

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 16 luglio 2012, n. 208
Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. - Accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 12, commi 5 e 7 della L.R. n. 4/2010, di un Gruppo Appartamento denominato "Gruppo Appartamento-Questa Città Società Cooperativa Sociale" sito in Via Monte D'Alba n. 19 a Trani (BT), derivante da riconversione di una CRMIAP sita in Spinazzola (BT).
Pag. 25515

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 16 luglio 2012, n. 209
Società Cooperativa Sociale a r.l. SPES di Foggia - Accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 12, comma 5 L.R. n. 4/2010, di una CRAP denominata "Il Girasole" sito in Via Nettuno n. 68 a Zapponeta (FG).
Pag. 25518

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 25 giugno 2012, n. 93
Aiuto economico in regime di de minimis in favore delle imprese di pesca che esercitano la pesca artigianale (con sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione) nella marineria di Porto Cesareo con barche superiori ai mt 12,00 fuoritutto, che aderiscono al progetto di chiusura spazio-temporale dell'area marittima di Porto Cesareo nel mese di ottobre 2012. Impegno di spesa.
Pag. 25521

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 21 giugno 2012, n. 137
D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 39 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Piano d'Amendola" - Proponente: Socrate Wind S.r.l (già New Energy Group S.r.l.) - Sede legale: Via Carlo Alberto dalla Chiesa, Palazzo Gemello C, 84047 Capaccio (SA).
Pag. 25523

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 2 luglio 2012, n. 64
Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 387/2003. Approvazione dello schema di:
- **"Atto Unilaterale d'obbligo" di cui alla D.G.R. 3029/2010;**
- **"Atto d'impegno" di cui alla D.G.R. 35/2007;**
- **"Convenzione" di cui alla D.G.R. 35/2007.**
Pag. 25529

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 5 luglio 2012, n. 65
Voltura Autorizzazione Unica di cui alla Determina dirigenziale n. 191 del 6 settembre 2010 rilasciata alla Società Sol 3 Srl con sede legale in Roma, in favore della Società Apulia 18 S.r.l. con sede legale in Bari alla via Marco Partipilo, 38.
Pag. 25564

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 5 luglio 2012, n. 66
Autorizzazione Unica di variante alla D.D. n. 195 del 02.04.2009 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 48 MWe sito nel Comune di Bovino e delle relative opere connesse. Voltura a favore della Società Vibinum S.r.l. con sede legale in Corso Magenta, 32 - Milano, C.F. 06810120961. Proroga del termine di fine lavori definito dalla Determinazione Dirigenziale n. 195 del 02.04.2009.
Pag. 25567

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 luglio 2012, n. 1223
Avviso Pubblico OF/2011: "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale", approvato con D.D. n. 1155 del 02/07/2012 pubblicata sul BURP n. 98 del 05/07/2012 - RETTIFICA ERRORI MATERIALI
Pag. 25577

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 13 luglio 2012, n. 79
D.G.R. n. 2320 del 18/10/2011, successivamente rettificata con D.G.R. n. 2438 del 8/11/2011 - Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Albi regionale degli idonei alla nomina di Direttori Amministrativo e di Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti SSR. Approvazione Albo Direttori Sanitari.
Pag. 25580

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 6 luglio 2012, n. 230
Art. 6 del Regolamento Regionale 10 gennaio 2006, n. 1 "Requisiti minimi e criteri generali per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari - Approvazione del Registro regionale. Quarto aggiornamento.
Pag. 25591

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 16 luglio 2012, n. 231
Concorso straordinario per soli titoli per la copertura delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 di cui alle Determine Dirigenziali n. 206/2012 e n. 207/2012 - Sospensione in autotutela del bando di concorso.
Pag. 25643

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 12 luglio 2012, n. 120
P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - A.D. n. 1220 del 15/07/2011 Bando per l'erogazione di "Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI": approvazione dei Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione e relativa modulistica.
Pag. 25645

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 21 giugno 2012, n. 138
D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 33 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Masseria Carrillo" - Proponente: Platone Wind S.r.l. (già New Energy Group S.r.l.) - Sede legale: Via Carlo Alberto dalla Chiesa, Palazzo Gemello C/3, 84047 Capaccio (SA).
Pag. 25750

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 21 giugno 2012, n. 139
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Realizzazione parco acquatico in contrada Losciale, nel Comune di Monopoli - Proponente: LEO 3000 S.p.A.
Pag. 25755

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 21 giugno 2012, n. 140
L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi in loc. Lamasinata, nel Comune di Bari - Proroga della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 463 del 05.10.2007 - Proponente: WISCO S.p.A.
Pag. 25758

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 12 luglio 2012, n. 219
Approvazione verbale per la costituzione della shortlist di esperti per l'affidamento di incarichi professionali nell'attuazione dei progetti del PO FESR Puglia 2007-2013.
Pag. 25760

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Determina 3 aprile 2012, n. 201.
Indennità d'esproprio.
Pag. 25837

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Determina 19 giugno 2012, n. 417
Occupazione anticipata.
Pag. 25837

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Determina 19 giugno 2012, n. 419
Occupazione temporanea.
Pag. 25838

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Disposizione 5 luglio 2012, n. 7944
Indennità d'esproprio
Pag. 25839

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Decreto 31 maggio 2012, n. 62/V.
Indennità d'esproprio.
Pag. 25843

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Decreto 2 luglio 2012, n. 4.
Esproprio
Pag. 25845

COMUNE DI MOLFETTA
Decreto 18 giugno 2012, n. 1301
Esproprio. Rettifica.
Pag. 25846

COMUNE DI RODI GARGANICO
Delibera C.C. 7 novembre 2011, n. 37
Approvazione progetto ampliamento struttura "Parco del Sole".
Pag. 25847

COMUNE DI TROIA
Delibera C.C. 26 giugno 2012, n. 14
Approvazione PUE Zona C4/b4.
Pag. 25847

COMUNE DI TURI
Delibera C.C. 21 luglio 2011, n. 35
Avviso di deposito PUG.
Pag. 25848

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSORZIO ASI LECCE
Avviso di aggiudicazione gara concessione d'uso pluriennale per installazione di impianti pubblicitari.
Pag. 25848

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Procedura pubblica per l'individuazione dei soggetti beneficiari delle risorse a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) del PO Puglia 2007/2013, come da n. 1 Avviso Pubblico per IFTS anno 2012.
Pag. 25848

ARPA PUGLIA
Selezione pubblica per incarico professionale di Medico Competente della Sorveglianza Sanitaria.
Pag. 25863

ASL BR
Avviso di mobilità regionale per n. 1 Dirigente Medico Disciplina Cardiologia.
Pag. 25872

ASL BR
Avviso per incarico quinquennale di Direttore Struttura Complessa disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica.
Pag. 25876

ASL BR
Avviso pubblico formazione graduatoria per Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia.
Pag. 25881

ASL BR
Avviso di selezione pubblica per n. 4 incarichi per Esperti Mediatori/Mediatrici Interculturali.
Pag. 25885

ASL TA
Avviso pubblico per n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale da incardinare c/o l'U.O. Gestione del Rischio Clinico.
Pag. 25892

ASL TA
Concorso di mobilità regionale per n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale da incardinare c/o l'U.O. Gestione del Rischio Clinico.
Pag. 25895

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.
Pag. 25905

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso pubblico per incarichi provvisori di elettricista.
Pag. 25909

GAL - DAUNIA RURALE
Misura 313 - Azioni 4. Approvazione Graduatorie provvisoria C.T.V. - Determinazioni.
Pag. 25914

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 25915

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Iscrizione all'albo regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale.
Pag. 25915

COMUNE DI BARI
Verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 25916

DITTA ELLEDI
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 25916

DITTA GIORDANO
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 25916

SOCIETA' LUCERIA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 25917

SOCIETA' DISCOVERDE
Avviso di deposito procedura Verifica Assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 25917

SOCIETA' ECO FASO
Avviso di deposito procedura Verifica Assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 25918

SOCIETA' WKN DEVELOPMENT PE2
Procedura di valutazione impatto ambientale.
Pag. 25918

SOCIETA' A.B.M. ENERGY
Avviso di cessione del capitale sociale della Società Mistral S.p.A.
Pag. 25919

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 26 giugno 2012, n. 99

Declaratoria di illegittimità costituzionale.

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale

Ricorso n. 99
depositato il 26 giugno 2012

del Presidente dei Consiglio dei Ministri in carica, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato C.F. 80224030587, Pec agsm2@mailcerlawocaturastato.it, presso i cui uffici è legalmente domiciliato in Roma, via dei Portoghesi 12,

contro

Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta Regionale pro tempore

per la declaratoria
di illegittimità costituzionale

e conseguente annullamento della Legge Regionale Puglia pubblicata sul B.U.R. n. 73 del 21.5.2012 recante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 12 maggio 2004 n. 7 (Statuto della Regione Puglia)" approvata dal Consiglio Regionale,in prima lettura con deliberazione n. 74 del 24 gennaio 2012 e confermata, in seconda lettura con deliberazione n. 86 dell'11 maggio 2012 per contrasto con l'art. 117, comma 3, della Costituzione e con l'articolo 14, comma 1, lettera a) del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni, dalla legge n. 148/2011 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo)

e ciò a seguito ed in forza

della delibera di impugnativa assunta dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 15 giugno 2012.

1. Nel Bollettino Ufficiale n. 73 del 21.5.2012 della Regione Puglia è stata pubblicata la Legge Regionale "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia): seconda lettura (articolo 123 della Costituzione della Repubblica italiana)".

Con tale provvedimento legislativo, composto da un unico articolo, la Regione Puglia ha così disposto:

"Art. 1

1. Alla legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia), sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
   a) al comma 1 dell'articolo 24 (Composizione, modalità di elezione e scioglimento del Consiglio regionale) la parola "settanta" è sostituita dalla seguente: "sessanta";
   b) al comma 2 dell'articolo 33 (Prima seduta del Consiglio regionale) le parole: "dieci consiglieri" sono sostituite dalle seguenti: "otto consiglieri";
   c) al comma 1 dell'articolo 34 (Convenzione del Consiglio regionale) le parole: "dieci consiglieri" sono sostituite dalle seguenti "otto consiglieri";
   d) il comma 5 dell'articolo 4 (Giunta regionale) è sostituito dal seguente:
   e) "5. Possono essere nominati componenti della Giunta regionale esclusivamente i Consiglieri regionali eletti.";
   f) dopo il comma 5 dell'articolo 43 è inserito il seguente:
      "5bis. In deroga al comma 5, il Presidente della Giunta regionale può nominare assessori, in un numero non superiore a un quarto dei componenti della Giunta, i cittadini in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità per la carica di Consigliere regionale.".

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano a partire dalla X legislatura".

2. In particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera a), che modifica l'articolo 24, comma 1, dello Statuto riduce il numero dei consiglieri regionali eletti da "settanta" a "sessanta". Tale modifica, pur prevedendo una riduzione sostanziale del numero dei

componenti del Consiglio regionale, non è conforme al disposto dell'articolo 14, comma 1, lettera a) del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni, dalla legge n. 148/2011 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), il quale prevede che, per il conseguimento degli obiettivi stabiliti nell'ambito del coordinamento della finanza pubblica, le Regioni debbano adeguare, nell'ambito della propria autonomia statutaria e legislativa, i rispettivi ordinamenti alla previsione che il numero massimo dei consiglieri regionali, ad esclusione del Presidente, della Giunta regionale, sia uguale o inferiore a 50 per le regioni con popolazione fino a sei milioni di abitanti.

Considerato che la Regione Puglia, in base alle rilevazioni statistiche (fonte: sito www.comuni-italiani.it) risulta avere 4.091.259 abitanti, la previsione di un numero massimo di 60 consiglieri regionali contrasta con la citata norma statale e con il principio fondamentale in materia di coordinamento della finanza pubblica di cui all'articolo 117, comma 3, della Costituzione.

Il vincolo del rispetto dei principi statali di coordinamento della finanza pubblica connessi ad obiettivi nazionali, condizionati anche dagli obblighi comunitari, è vincolante per le Regioni, al fine di soddisfare esigenze di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

A nulla varrebbe, in senso contrario, sostenere la riserva di potestà organizzativa in favore di ciascuna regione: i limiti dell'autonomia organizzativa, infatti, non possono essere dilatati fino al punto della non osservanza delle norme statali in materia di coordinamento della finanza pubblica.

3. Come è noto, il legislatore statale può, con una disciplina di principio, legittimamente "imporre agli enti autonomi, per ragioni di coordinamento finanziario connesse ad obiettivi nazionali, condizionati anche dagli obblighi comunitari, vincoli alle politiche di bilancio, anche se questi si traducono, inevitabilmente, in limitazioni indirette all'autonomia di spesa degli enti" (da ultimo, sentenze n. 139 del 2012 e n. 182 del 2011).

Questi vincoli possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un "limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa" (sentenza 182 del 2011, nonché sentenze n. 297 del 2009, n. 289 del 2008 e n. 169 del 2007).

La legge della Regione Puglia impugnata si è discostata da detti principi perché non ha rispettato il vincolo dei principi statali di coordinamento della finanza pubblica connessi ad obiettivi nazionali.

Dispone l'art. 14 comma 1, lettera a) del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni, dalla legge n. 148/2011, che il numero massimo dei consiglieri regionali, ad esclusione del Presidente della Giunta regionale, deve essere uguale o inferiore a "cinquanta" per le regioni con popolazione fino a sei milioni di abitanti: la legge regionale impugnata ha ridotto il numero dei consiglieri regionali eletti soltanto da "settanta" a "sessanta" ponendosi in contrasto con l'art. 117, comma 3, della Costituzione.

Pertanto, in base alle considerazioni che precedono, il Presidente del Consiglio dei Ministri, come in epigrafe rappresentato e difeso,

CHIEDE

che la Corte Ecc.ma voglia dichiarare costituzionalmente illegittima la Legge Regionale Puglia indicata in epigrafe, per contrasto con gli artt. 117, comma 3, della Costituzione e con l'articolo 14, comma 1, lettera a) del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni, dalla legge n. 148/2011 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo)

Si depositeranno, con l'originale notificato del presente ricorso:

1. Estratto della deliberazione del C.d.M. del 15 giugno 2012, con la richiamata relazione del Dipartimento per gli Affari Regionali.
2. Copia della legge impugnata.

Roma, 20 giugno 2012

Maria Gabriella Mangia
Avvocato dello Stato

Copia conforme all'originale per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione PUGLIA
Roma, 4 LUG 2012
IL CANCELLIERE

ORDINANZA 24 maggio 2012, n. 165

Ricorso Soc. Igea Marmi c/Regione Puglia.

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte Costituzionale a norma dell'art. 25 della Legge 11 marzo 1953, n. 87

N. 165 Reg. ordinanze 2012
Ordinanza del 24 maggio 2012 emessa dal Tribunale amministrativo regionale per la Puglia sul ricorso proposto da Igea Marmi Snc c/Regione Puglia e Provincia di Bari

N. 1010/2012 Reg. Prov. Coll.
N. 01570/2007 Reg. Ric.

REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale
per la Puglia
(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1570 del 2007, proposto da Igea Marmi s.n.c., rappresentata e difesa dagli avv.ti Luigi d'Ambrosio e Luciano Dalfino, con domicilio eletto presso il primo in Bari, piazza Garibaldi, 23;

contro

Regione Puglia, rappresentata e difesa dall'avv. Marco Lancieri, con domicilio eletto in Bari, via Cardassi, 58;
Provincia di Bari, rappresentata e difesa dall'avv. Giacomo Valla, con domicilio eletto in Bari, via Quintino Sella, 36;

per l'annullamento,

previa sospensione dell'efficacia,

- del regolamento della Regione Puglia n. 18 del 16 luglio 2007, pubblicato sul BURP in data 18 luglio 2007, recante "Regolamento garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D.Lgs. n. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo";
- della deliberazione della Giunta provinciale di Bari n. 107 del 27 luglio 2007, di presa d'atto del summenzionato regolamento;
- della nota del Dirigente del Servizio Rifiuti della Provincia di Bari prot. n. 3074/11-6 del 7 agosto 2007, recante comunicazione di avvenuta presa d'atto del regolamento regionale e invito alla società istante a "conformarsi ai contenuti del suddetto regolamento entro il termine previsto per il 18.9.2007";
- di ogni altro atto ai predetti comunque connesso, ancorché non conosciuto;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Puglia e della Provincia di Bari;

Viste le memorie difensive;

Visti gli artt. 79, comma 1 cod. proc. amm., 1 legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1 e 23 legge 11 marzo 1953, n. 87;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore il dott. Francesco Cocomile e uditi nell'udienza pubblica del giorno 7 marzo 2012 per le parti i difensori avv.ti Luigi d'Ambrosio, Marco Lancieri e Giacomo Valla;

FATTO

L'odierna ricorrente Igea Marmi s.n.c. (successivamente Igea Marmi s.r.l.) esercita, giusta autorizzazione del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 22 del 22.1.2002, attività di smaltimento rifiuti inerti in una discarica sita nel Comune di Trani, per una capacità ricettiva consentita di mc. 900.000.

In data 24.9.2003 la deducente trasmetteva alla Provincia di Bari la documentazione necessaria per l'adeguamento dell'impianto alle disposizioni di

cui al dlgs 13 gennaio 2003, n. 36 ai fini della prosecuzione dell'esercizio della struttura.

In particolare, la società istante comunicava il piano di adeguamento dell'impianto, che si compone - tra l'altro - del piano di gestione operativa, del piano di ripristino ambientale e di quello di gestione post-operativa secondo le previsioni di cui all'art. 13 dlgs 36/2003. La provincia di Bari, tuttavia, non si esprimeva in ordine al predetto piano di adeguamento.

Con la gravata nota prot. n. 3074/11-6 del 7.8.2007 la Provincia di Bari invitava la società Igea Marmi s.n.c. a conformarsi al contenuto del regolamento della Regione Puglia 16 luglio 2007, n. 18 recante disposizioni in materia di "garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero dei rifiuti (dlgs n. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo", come recepito con deliberazione della Giunta provinciale di Bari n. 107 del 27.7.2007 (parimenti impugnata in questa sede).

In particolare, con il regolamento regionale n. 18/2007, la Regione Puglia, "in applicazione dell'art. 22 della L.R. n. 39/2006 e nelle more della determinazione da parte dello Stato dei requisiti e delle capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti di cui alla lettera h) comma 2 dell'art. 195 dlgs n. 152 del 3 aprile 2006" (cfr. art. 1, comma 1 del citato regolamento), ha dettato norme a regime in materia di garanzie finanziarie per l'esercizio delle attività di smaltimento e recupero dei rifiuti.

In esecuzione del citato regolamento la società Igea Marmi avrebbe dovuto offrire garanzie che - secondo la prospettazione della stessa ricorrente - sono eccessive e che nessun istituto bancario o assicurativo sarebbe disposto a prestare.

L'odierna deducente impugna in questa sede il regolamento della Regione Puglia n. 18/2007, pubblicato sul BURP in data 18 luglio 2007, recante "Regolamento garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D.Lgs. n. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo", la deliberazione della Giunta provinciale di Bari n. 107 del 27 luglio 2007, di presa d'atto del summenzionato regolamento, e la nota del Dirigente del Servizio Rifiuti della Provincia di Bari prot. n. 3074/11-6 del 7 agosto 2007, recante comunicazione di avvenuta presa d'atto del regolamento regionale e invito alla società a "conformarsi ai contenuti del suddetto regolamento entro il termine previsto per il 18.9.2007".

Si affida ai motivi così rubricati:

1. Illegittimità derivata dalla illegittimità costituzionale dell'art. 22 legge Regione Puglia 28.12.2006, n. 39 per violazione dell'art. 117 Cost. e dell'art. 195, comma 2, lett. h) dlgs 3.4.2006, n. 152;
2. Violazione dell'art. 14 dlgs 13.1.2003, n. 36. Violazione dell'art. 1 legge 7.8.1990, n. 241. Violazione del principio di proporzionalità dell'azione amministrativa. Eccesso di potere per difetto di motivazione; carenza di istruttoria; illogicità; ingiustizia manifesta;
3. Violazione, sotto distinto profilo, del principio di proporzionalità dell'azione amministrativa. Eccesso di potere per illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;
4. Violazione, sotto distinto profilo, del principio di proporzionalità dall'azione amministrativa. Eccesso di potere per ingiustizia manifesta e disparità di trattamento;
5. Violazione dell'art. 107 dlgs 1.9.1993, n. 385. Eccesso di potere per illogicità; disparità di trattamento.

Si costituivano la Regione Puglia e la Provincia di Bari, resistendo al gravame.

Alla pubblica udienza del giorno 7 marzo 2012 la causa è passata in decisione.

DIRITTO

Il Collegio ritiene che la questione di legittimità costituzionale dell'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia 28 dicembre 2006, n. 39 assuma rilevanza pregiudiziale ai fini della decisione della presente causa e sia non manifestamente infondata, per le ragioni che si diranno.

Ai sensi della citata disposizione regionale "La Regione provvede entro trenta giorni, in via transitoria, alla determinazione delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti mediante adozione di apposito regolamento".

In esecuzione del suddetto art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006 la Regione ha provveduto alla determinazione delle garanzie

finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti con il gravato regolamento regionale n. 18/2007. Invero, la premessa dell'art. 1 del regolamento regionale n. 18/2007 chiarisce che lo stesso è stato emanato "In applicazione dell'art. 22 della L.R. n. 39/2006 e nelle more della determinazione da parte dello Stato dei requisiti e delle capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti di cui alla lettera h) comma 2 dell'art. 195 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006...".

Delle previsioni contenute nel regolamento n. 18/2007 l'Amministrazione provinciale di Bari ha fatto esplicita applicazione con l'impugnata deliberazione n. 107 del 27 luglio 2007 (di presa d'atto del summenzionato regolamento) e con la gravata nota dirigenziale prot. n. 3074/11-6 del 7 agosto 2007 (recante comunicazione di avvenuta presa d'atto del regolamento regionale e invito alla società istante a "conformarsi ai contenuti del suddetto regolamento entro il termine previsto per il 18.9.2007").

Detti provvedimenti provinciali (censurati in questa sede in uno al regolamento regionale n. 18/2007) sono, pertanto, chiaramente applicativi delle previsioni contenute nel regolamento regionale. Da qui la rilevanza della questione di legittimità costituzionale della citata disposizione legislativa regionale (i.e. art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006 su cui si fonda il potere della Regione di adottare il citato regolamento n. 18/2007) ai fini della decisione della presente controversia, tenuto conto del motivo di ricorso sub 1 che pone al centro la valutazione in ordine alla compatibilità costituzionale della disposizione legislativa regionale de qua. Invero, unicamente la declaratoria di incostituzionalità della prescrizione di cui all'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006, facendo venir meno la norma attributiva della potestà regolamentare (concretatasi con l'adozione del censurato regolamento regionale n. 18/2007), determinerebbe la caducazione dei contestati provvedimenti provinciali applicativi del menzionato regolamento.

A tal riguardo, va, altresì, evidenziato che il ricorso della Igea è sicuramente ammissibile.

Il regolamento n. 18/2007 configura un tipico "regolamento volizione preliminare" contenente disposizioni normative generali ed astratte circa i requisiti e le capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti, prive di carattere immediatamente lesivo.

Cons. Stato, Sez. IV, 14 febbraio 2005, n. 450 distingue i " regolamenti c.d. volizioni preliminari, che, caratterizzati da requisiti di generalità e astrattezza, contengono previsioni normative astratte e programmatiche, che non si traducono in una immediata incisione della sfera giuridica del destinatario, a nulla rilevando che ciò possa accadere in futuro, e i regolamenti c.d. volizioni-adoni, che contengono, almeno in parte, previsioni destinate alla immediata applicazione, in quanto capaci di produrre un immediato effetto lesivo della sfera giuridica del destinatario....".

La distinzione è strumentale all'affermazione, da parte del Consiglio di Stato, della operatività della regola della immediata impugnazione unicamente nella seconda ipotesi (regolamento volizione azione), dovendosi nel primo caso (regolamento volizione preliminare) far ricorso alla tecnica della cd. doppia impugnazione congiunta di regolamento ed atto applicativo lesivo.

In tal senso anche T.A.R. Emilia Romagna, Parma, 8 marzo 2006, n. 95: "I regolamenti possono essere autonomamente e immediatamente impugnati solo quando contengano disposizioni suscettibili di arrecare, in via diretta ed immediata, un'effettiva attuale lesione dell'interesse di un determinato soggetto (c.d. regolamenti costituenti "volizioni azioni"), mentre se il pregiudizio è conseguenza dell'atto di applicazione concreta, il regolamento deve essere impugnato congiuntamente ad esso (c.d. regolamento costituente "volizione preliminare").".

Cionondimeno, parte ricorrente, a fronte di un regolamento regionale quale il n. 18/2007 (qualificabile come regolamento volizione preliminare) contenente - come detto - mete disposizioni generali ed astratte (e quindi insuscettibili, in quanto tali, di arrecare un pregiudizio in via diretta ed immediata alla propria sfera giuridica), lo ha correttamente censurato con la tecnica della doppia impugnazione, e cioè congiuntamente ai menzionati provvedimenti dell'Amministrazione provinciale (deliberazione giuntale n. 107 del 27 luglio 2007 e nota dirigenziale prot. n. 3074/11-6 del 7 agosto 2007) applicativi del suddetto regolamento.

Venendo al profilo della non manifesta infondatezza, va rilevato che l'autoattribuzione legislativa

(ex art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006), sia pure in via transitoria, da parte della Regione Puglia, della potestà di dettare norme regolamentari in detta materia (riservata alla competenza normativa statale) si pone in contrasto con l'art. 117, commi 2, lett. s) e 6 Cost. e con l'art. 195, comma 2, lett. g) dlgs n. 152/2006.

Invero, in forza della disposizione costituzionale (introdotta dalla riforma costituzionale n. 3/2001) spetta alla competenza legislativa esclusiva dello Stato "la tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali".

Peraltro, l'art. 117, comma 6 Cost. sancisce che "La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni.".

Ai sensi dell'art. 195, comma 2, lett. g) dlgs n. 152/2006 (disposizione certamente in linea con la previsione di cui al citato art. 117, comma 2, lett. s) Cost.) spetta allo Stato "... la determinazione dei requisiti e delle capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle garanzie finanziarie in favore delle Regioni, con particolare riferimento a quelle dei soggetti obbligati all'iscrizione all'Albo di cui all'articolo 212, secondo la modalità di cui al comma 9 dello stesso articolo;..." (con la novella di cui al dlgs 3 dicembre 2010, n. 205 l'originaria lett. h) cui fa riferimento la premessa dell'art. 1 del regolamento regionale n. 18/2007 è divenuta l'attuale lett. g), restandone, tuttavia, immutata la formulazione).

La materia oggetto del presente contenzioso (i.e. determinazione, operata - sia pure in via transitoria - dalla Regione Puglia con il censurato regolamento n. 18/2007, delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) è, pertanto, riservata alla competenza legislativa e regolamentare esclusiva dello Stato ai sensi degli artt. 117, commi 2, lett. s) e 6 Cost. e 195, comma 2, lett. g) dlgs n. 152/2006, venendo in rilievo "la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema".

Di conseguenza la Regione non ha potestà legislativa e regolamentare, neppure in via transitoria, in subiecta materia. Peraltro, lo Stato non ha conferito ai sensi dell'art. 117, comma 6 Cost. alcuna delega "regolamentare" alla Regione.

Ne deriva il contrasto del regolamento n. 18/2007 e prima ancora dell'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006 con il citato parametro costituzionale.

In particolare, la norma legislativa regionale ha illegittimamente attribuito alla Regione il potere di adottare un regolamento in una materia riservata alla competenza legislativa e regolamentare esclusiva dello Stato.

A tal proposito, si rammenta il principio affermato da Corte cost., 22 dicembre 2010, n. 373:

"La Corte costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 1, lettera f), secondo periodo, 1. reg. Puglia 31 dicembre 2009 n. 36, nella parte in cui attribuisce alla Regione il potere di regolamentare gli ambiti di attività soggetti alla previa emanazione di disciplina statale nelle more della determinazione degli indirizzi nazionali, come nel caso dei criteri per l'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani. La competenza in tema di tutela dell'ambiente, in cui rientra la disciplina dei rifiuti, appartiene in via esclusiva allo Stato, e non sono perciò ammesse iniziative delle regioni di regolamentare nel proprio ambito territoriale la materia pur in assenza della relativa disciplina statale. Il legislatore regionale non poteva dunque disporre che l'esercizio delle funzioni pianificatorie della Regione potesse prescindere dalla previa adozione degli indirizzi di carattere generale che la legge statale ritiene invece essenziali.".

Conclusivamente il Collegio, per le ragioni sopra esposte, solleva questione di costituzionalità dell'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia 28 dicembre 2006, n. 39, per contrasto con l'art. 117, commi 2, lett. s) e 6 della Costituzione e con l'art. 195, comma 2, lett. g) dlgs 3 aprile 2006, n. 152.

Alla luce delle considerazioni che precedono è sospesa ogni decisione sulla predetta controversia, dovendo la questione essere demandata al giudizio della Corte costituzionale.

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sede di Bari, Prima Sezione, visti gli arti. 79, comma 1 cod. proc. amm., 1 legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1 e 23 legge 11 marzo 1953, n. 87, riservata ogni altra pronuncia in rito, nel merito e sulle spese, ritenuta rilevante e non manifestamente infondata la questione di costituzionalità dell'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia 28

dicembre 2006, n. 39, per contrasto con l'art. 117, commi 2, lett. s) e 6 della Costituzione e con l'art. 195, comma 2, lett. g) dlgs 3 aprile 2006, n. 152, dispone l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale, sospendendo il giudizio in corso.

Ordina che, a cura della Segreteria, la presente ordinanza sia notificata alle parti e al Presidente della Giunta regionale della Regione Puglia e sia comunicata al Presidente del Consiglio regionale della Regione Puglia.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 7 marzo 2012 con l'intervento dei magistrati:

Corrado Allegretta, *Presidente*

Savio Picone, *Primo Referendario*

Francesco Cocomile, *Referendario, Estensore*

L'ESTENSORE Francesco Cocomile

IL PRESIDENTE Corrado Allegretta

DEPOSITATA IN SEGRETERIA
Il 24 MAG. 2012
IL SEGRETARIO
(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Luigi E. CASAMASSIMA)

Copia conforme all'originale per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione PUGLIA
Roma, 13 LUG 2012
IL CANCELLIERE

ORDINANZA 24 maggio 2012, n. 166

Ricorso Co.Ge.Ser. c/Regione Puglia.

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte Costituzionale a norma dell'art. 25 della Legge 11 marzo 1953, n. 87

N. 166 Reg. ordinanze 2012

Ordinanza del 24 maggio 2012 emessa dal Tribunale amministrativo regionale per la Puglia sul ricorso proposto da Co.Ge.Ser. Consorzio aziendale lavorazione di marmi e pietre c/Regione Puglia e Provincia di Bari

N. 1011/2012 Reg. Prov. Coll.
N. 01687/2007 Reg. Ric.

REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale
per la Puglia
(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1687 del 2007, proposto da Co.Ge.Ser. - Consorzio Aziende lavorazione di marmi e pietre, rappresentato e difeso dall'avv. Maurizio Di Cagno, con domicilio eletto in Bari, via Nicolai, 43;

contro

Regione Puglia, rappresentata e difesa dall'avv. Marco Lancieri, con domicilio eletto in Bari, via Cardassi, 58;

Provincia di Bari, rappresentata e difesa dall'avv. Giacomo Valla, con domicilio eletto in Bari, via Quintino Sella, 36;

per l'annullamento

- del regolamento regionale 16 luglio 2007, n. 18 (pubblicato nel BURP n.102 suppl. del 18.7.2007) in materia di garanzie finanziarie per l'esercizio delle attività di smaltimento e recupero dei rifiuti previste dal D.Lgs. n. 152/06;

- nonché degli atti presupposti e connessi ed in particolare della delibera di Giunta Provinciale n. 107 del 27.7.07 di presa d'atto del citato Regolamento e della nota prot. n. 3075 del 7.8.07 a firma del Dirigente il Servizio Rifiuti della Provincia di Bari, con cui si invita il Consorzio ricorrente a conformarsi ai contenuti del regolamento medesimo;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Puglia e della Provincia di Bari;

Viste le memorie difensive;

Visti gli artt. 79, comma 1 cod. proc. amm., 1 legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1 e 23 legge 11 marzo 1953, n. 87;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore il dott. Francesco Cocomile e uditi nell'udienza pubblica del giorno 7 marzo 2012 per le parti i difensori avv.ti Maurizio Di Cagno, Marco Lancieri e Giacomo Valla;

FATTO

L'odierno ricorrente Co.Ge.Ser. - Consorzio Aziende lavorazione di marmi e pietre è proprietario e gestore della discarica controllata di 2ª categoria, tipo A per inerti sita in agro di Bisceglie alla contrada "La Piscinelle" in virtù di autorizzazione n. 42/Rif. in data 11.11.1999 rilasciata dal Prefetto della Provincia di Bari.

In seguito all'entrata in vigore del dlgs 13 gennaio 2003, n. 36 il Consorzio deducente presentava alla Provincia di Bari il piano di adeguamento della discarica ai fini della prosecuzione dell'esercizio. La Provincia di Bari, tuttavia, non si esprimeva in ordine al predetto piano di adeguamento.

Con la gravata nota prot. n. 3075 del 7.8.2007 la Provincia di Bari invitava la Co.Ge.Ser. - Consorzio Aziende lavorazione di marmi e pietre a conformarsi al contenuto del regolamento della Regione Puglia 16 luglio 2007, n. 18 recante disposizioni in materia di "garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero dei rifiuti (dlgs n. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo", come recepito con deliberazione della Giunta provinciale di Baro n. 107 del 27.7.2007 (parimenti impugnata in questa sede).

In particolare, con il regolamento regionale n. 18/2007, la Regione Puglia, "in applicazine dell'art. 22 della L.R. n. 39/2006 e nelle more della determinazione da parte dello Stato dei requisiti e delle capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti di cui alla lettera h) comma 2 dell'art. 195 dlgs n. 152 del 3 aprile 2006" (cfr. art. 1, comma 1 del citato regolamento), ha dettato norme a regime in materia di garanzie finanziarie per l'esercizio delle attività di smaltimento e recupero dei rifiuti.

In esecuzione del citato regolamento la Co.Ge.Ser. - Consorzio Aziende lavorazione di marmi e pietre avrebbe dovuto offrire garanzie che - secondo la prospettazione dello stesso ricorrente - sono eccessive e che nessun istituto bancario o assicurativo sarebbe disposto a prestare.

L'odierno deducente impugna in questa sede il regolamento della Regione Puglia n. 18/2007, pubblicato sul BURP in data 18 luglio 2007, recante "Regolamento garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D.Lgs. n. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo", la deliberazione della Giunta provinciale di Bari n. 107 del 27 luglio 2007, di presa d'atto del summenzionato regolamento, e la nota del Dirigente del Servizio Rifiuti della Provincia di Bari prot. n. 3075 del 7 agosto 2007, recante comunicazione di avvenuta presa d'atto del regolamento regionale e invito al Consorzio a "conformarsi ai contenuti del suddetto regolamento".

Si affida ai motivi così rubricati:

1. Illegittimità derivata dalla illegittimità costituzionale dell'art. 22 legge Regione Puglia 28.12.2006, n. 39 per violazione dell'art. 117 Cost. e dell'art. 195, comma 2, lett. h) dlgs 3.4.2006, n. 152;
2. Violazione ed erronea applicazione dell'art. 14 dlgs 13.1.2003, n. 36. Violazione dell'art. 1 legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm.ii. Violazione del principio di proporzionalità dell'azione ammini-

strativa. Eccesso di potere per difetto di motivazione e di istruttoria; illogicità ed ingiustizia manifeste;

3. Violazione del principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, sotto ulteriore profilo. Eccesso di potere per illogicità ed ingiustizia manifeste; disparità di trattamento;
4. Violazione del principio di proporzionalità dall'azione amministrativa, sotto distinto ed ulteriore profilo. Eccesso di potere per ingiustizia manifesta e disparità di trattamento.

Si costituivano la Regione Puglia e la Provincia di Bari, resistendo al gravarne.

Alla pubblica udienza del giorno 7 marzo 2012 la causa è passata in decisione.

DIRITTO

Il Collegio ritiene che la questione di legittimità costituzionale dell'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia 28 dicembre 2006, n. 39 assuma rilevanza pregiudiziale ai fini della decisione della presente causa e sia non manifestamente infondata, per le ragioni che si diranno.

Ai sensi della citata disposizione regionale "La Regione provvede entro trenta giorni in via transitoria, alla determinazione delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti mediante adozione di apposito regolamento.".

In esecuzione del suddetto art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006 la Regione ha provveduto alla determinazione delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti con il gravato regolamento regionale n. 18/2007.

Invero, la premessa dell'art. 1 del regolamento regionale n. 18/2007 chiarisce che lo stesso è stato emanato "In applicazione dell'art. 22 della L.R. n. 39/2006 e nelle more della determinazione da parte dello Stato dei requisiti e delle capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti di cui alla lettera h) comma 2 dell'art. 195 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006...".

Delle previsioni contenute nel regolamento n. 18/2007 l'Amministrazione provinciale di Bari ha fatto esplicita applicazione con l'impugnata deliberazione n. 107 del 27 luglio 2007 (di presa d'atto del summenzionato regolamento) e con la gravata nota dirigenziale prot. n. 3075 del 7 agosto 2007 (recante comunicazione di avvenuta presa d'atto del regolamento regionale e invito al Consorzio istante a "conformarsi ai contenuti del suddetto regolamento").

Detti provvedimenti provinciali (censurati in questa sede in uno al regolamento regionale n. 18/2007) sono, pertanto, chiaramente applicativi delle previsioni contenute nel regolamento regionale. Da qui la rilevanza della questione di legittimità costituzionale della citata disposizione legislativa regionale (i.e. art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006 su cui si fonda il potere della Regione di adottare il citato regolamento n. 18/2007) ai fini della decisione della presente controversia, tenuto conto del motivo di ricorso sub 1 che pone al centro la valutazione in ordine alla compatibilità costituzionale della disposizione legislativa regionale de qua. Invero, unicamente la declaratoria di incostituzionalità della prescrizione di cui all'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006, facendo venir meno la norma attributiva della potestà regolamentare (concretatasi con l'adozione del censurato regolamento regionale n. 18/2007), determinerebbe la caducazione dei contestati provvedimenti provinciali applicativi del menzionato regolamento.

A tal riguardo, va, altresì, evidenziato che il ricorso di Co.Ge.Ser. - Consorzio Aziende lavorazione di marini e pietre è sicuramente ammissibile.

Il regolamento n. 18/2007 configura un tipico "regolamento volizione preliminare" contenente disposizioni normative generali ed astratte circa i requisiti e le capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti, prive di carattere immediatamente lesivo.

Cons. Stato, Sez. IV, 14 febbraio 2005, n. 450 distingue i "...regolamenti c.d. volizioni preliminari, che, caratterizzati da requisiti di generalità e astrattezza, contengono previsioni normative astratte e programmatiche, che non si traducono in una immediata incisione della sfera giuridica del destinatario, a nulla rilevando che ciò possa accadere in futuro, e i regolamenti c.d. volizioni-adoni, che contengono, almeno in parte, previsioni destinate alla immediata applicazione, in quanto capaci

di produrre un immediato effetto lesivo della sfera giuridica del destinatario....".

La distinzione è strumentale all'affermazione, da parte del Consiglio di Stato, della operatività della regola della immediata impugnazione unicamente nella seconda ipotesi (regolamento volizione azione), dovendosi nel primo caso (regolamento volizione preliminare) far ricorso alla tecnica della cd. doppia impugnazione congiunta di regolamento ed atto applicativo lesivo.

In tal senso anche T.A.R. Emilia Romagna, Parma, 8 marzo 2006, n. 95: "I regolamenti possono essere autonomamente e immediatamente impugnati solo quando contengano disposizioni suscettibili di arrecare, in via diretta ed immediata, un'effettiva e attuale lesione dell'interesse di un determinato soggetto (c.d. regolamenti costituenti "volizioni azioni"), mentre se il pregiudizio è conseguenza dell'atto di applicazione concreta, il regolamento deve essere impugnato congiuntamente ad esso (c.d. regolamento costituente "volizione preliminare").".

Cionondimeno, parte ricorrente, a fronte di un regolamento regionale quale il n. 18/2007 (qualificabile come regolamento volizione preliminare contenente - come detto - mere disposizioni generali ed astratte (e quindi di in' suscettibili, in quanto tali, di arrecare un pregiudizio in via diretta ed immediata alla propria sfera giuridica), lo ha correttamente censurato con la tecnica della doppia impugnazione, e cioè congiuntamente ai menzionati provvedimenti dell'Amministrazione provinciale (deliberazione giuntale n. 107 del 27 luglio 2007 e nota dirigenziale prot. n. 3075 del 7 agosto 2007) applicativi del suddetto regolamento.

Venendo al profilo della non manifesta infondatezza, va rilevato che l'autoattribuzione legislativa (ex art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006), sia pure in via transitoria, da parte della Regione Puglia, della potestà di dettare norme regolamentari in detta materia (riservata alla competenza normativa statale) si pone in contrasto con l'art. 117, commi 2, lett. s) e 6 Cost. e con l'art. 195, comma 2, lett. g) dlgs n. 152/2006.

Invero, in forza della disposizione costituzionale (introdotta dalla riforma costituzionale n. 3/2001) spetta alla competenza legislativa esclusiva dello Stato "la tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali".

Peraltro, l'art. 117, comma 6 Cost. sancisce che "La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni.".

Ai sensi dell'art. 195, comma 2, lett. g) dlgs n. 152/2006 (disposizione certamente in linea con la previsione di cui al citato art. 117, comma 2, lett. s) Cost.) spetta allo Stato "... la determinazione dei requisiti - delle capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle garanzie finanziarie in favore delle Regioni, con particolare riferimento a quelle dei soggetti obbligati all'iscrizione all'Albo di cui all'articolo 212, secondo la modalità di cui al comma 9 dello stesso articolo;..." (con la novella di cui al dlgs 3 dicembre 2010, n. 205 l'originaria lett. h) cui fa riferimento la premessa dell'art. 1 del regolamento regionale n. 18/2007 è divenuta l'attuale lett. g), restandone, tuttavia, immutata la formulazione).

La materia oggetto del presente contenzioso (i.e. determinazione, operata - sia pure in via transitoria - dalla Regione Puglia con il censurato regolamento n. 18/2007, delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) è, pertanto, riservata alla competenza legislativa e regolamentare esclusiva dello Stato ai sensi degli artt. 117, commi 2, lett. s) e 6 Cost. e 195, comma 2, lett. g) dlgs n. 152/2006, venendo in rilievo "la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema".

Di conseguenza la Regione non ha potestà legislativa e regolamentare, neppure in via transitoria, in subiecta materia. Peraltro, lo Stato non ha conferito ai sensi dell'art. 117, comma 6 Cost. alcuna delega "regolamentare" alla Regione.

Ne deriva il contrasto del regolamento n. 18/2007 e prima ancora dell'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006 con il citato parametro costituzionale.

In particolare, la norma legislativa regionale ha illegittimamente attribuito alla Regione il potere di adottare un regolamento in una materia riservata alla competenza legislativa e regolamentare esclusiva dello Stato.

A tal proposito, si rammenta il principio affermato da Corte cost., 22 dicembre 2010, n. 373:

"La Corte costituzionale dichiara l'illegittimità

costituzionale dell'art. 3, comma 1, lettera f), secondo periodo, l. reg. Puglia 31 dicembre 2009 n. 36, nella parte in cui attribuisce alla Regione il potere di regolamentare gli ambiti di attività soggetti alla previa emanazione di disciplina statale nelle more della determinazione degli indirizzi nazionali, come nel caso dei criteri per l'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani. La competenza in tema di tutela dell'ambiente, in cui rientra la disciplina dei rifiuti, appartiene in via esclusiva allo Stato, e non sono perciò ammesse iniziative delle regioni di regolamentare nel proprio ambito territoriale la materia pur in assenza della relativa disciplina statale. Il legislatore regionale non poteva dunque disporre che l'esercizio delle funzioni pianificatorie della Regione potesse prescindere dalla previa adozione degli indirizzi di carattere generale che la legge statale ritiene invece essenziali". Conclusivamente il Collegio, per le ragioni sopra esposte, solleva questione di costituzionalità dell'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia 28 dicembre 2006, n. 39, per contrasto con l'art. 117, commi 2, lett. s) e 6 della Costituzione e con l'art. 195, comma 2, lett. g) dlgs 3 aprile 2006, n. 152.

Alla luce delle considerazioni che precedono è sospesa ogni decisione sulla predetta controversia, dovendo la questione essere demandata al giudizio della Corte costituzionale.

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sede di Bari, Prima Sezione, visti gli artt. 79, comma 1 cod. proc. amm., 1 legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1 e 23 legge 11 marzo 1953, n. 87, riservata ogni altra pronuncia in rito, nel merito e sulle spese, ritenuta rilevante e non manifestamente infondata la questione di costituzionalità dell'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia 28 dicembre 2006, n. 39, per contrasto con l'art. 117, commi 2, lett. s) e 6 della Costituzione e con l'art. 195, comma 2, lett. g) dlgs 3 aprile 2006, n. 152, dispone l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale, sospendendo il giudizio in corso.

Ordina che, a cura della Segreteria, la presente ordinanza sia notificata alle parti e al Presidente della Giunta regionale della Regione Puglia e sia comunicata al Presidente del Consiglio regionale della Regione Puglia.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 7 marzo 2012 con l'intervento dei magistrati:

Corrado Allegretta, *Presidente*
Savio Picone, *Primo Referendario*
Francesco Cocomile, *Referendario, Estensore*

L'ESTENSORE Francesco Cocomile

IL PRESIDENTE Corrado Allegretta

DEPOSITATA IN SEGRETERIA
Il 24 MAG. 2012
IL SEGRETARIO
(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Luigi E. CASAMASSIMA)

Copia conforme all'originale per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
Roma, 15 LUG 2012
IL CANCELLIERE

ORDINANZA 24 maggio 2012, n. 167

Ricorso Soc. Igea Marmi c/Regione Puglia.

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte Costituzionale a norma dell'art. 25 della Legge 11 marzo 1953, n. 87

N. 167 Reg. ordinanze 2012

Ordinanza del 24 maggio 2012 emessa dal Tribunale amministrativo regionale per la Puglia sul ricorso proposto da Igea marmi Srl c/Regione Puglia e Provincia di Barletta Andria Trani

N. 1012/2012 Reg. Prov. Coll.
N. 01961/2011 Reg. Ric.

REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale
per la Puglia
(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1961 del 2011, proposto da Igea Marmi s.r.1., rappresentata e difesa dall'avv. Luciano Dalfino, con domicilio eletto in Bari, via Andrea da Bari, 157;

contro

Regione Puglia, rappresentata e difesa dall'avv. Marco Lancieri, con domicilio eletto in Bari, via Cardassi, 58;
Provincia di Barletta-Andria Trani;

per l'annullamento

- della deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 26.7.2011 n. 1712, pubblicata sul BURP n. 127 del 16.8.2011, ad oggetto "Regolamento garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (d.lgs. 152/06. Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo). Modifica";
- del regolamento della Regione Puglia n. 18 del 16.7.2007, pubblicato sul BURP in data 18.7.2007, recante "Regolamento garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D.Lgs. n. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo" quale risultante anche dalle modifiche apportate, con la suddetta deliberazione di G.R.;
- della nota del Dirigente del Settore 15° - Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Barletta-Andria-Trani prot. n. 33406 del 6.9.2011, con cui è stato richiesto alla società istante di trasmettere le garanzie finanziarie come previste dal citato regolamento regionale, così come modificato;
- di ogni altro atto ai predetti comunque connesso, ancorché non conosciuto;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Puglia; Viste le memorie difensive;

Visti gli arti 79, comma 1 cod. proc. amm., 1 legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1 e 23 legge 11 marzo 1953, n. 87;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore il dott. Francesco Cocomile e uditi nell'udienza pubblica del giorno 7 marzo 2012 per le parti i difensori avviti Luigi D'Ambrosio, su delega dell'avv. Luciano Dalfino, e Marco Lancieri;

FATTO

L'odierna ricorrente Igea Marmi s.n.c. (successivamente Igea Marmi s.r.l.) esercita, giusta autorizzazione del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 22 del 22.1.2002, attività di smaltimento rifiuti inerti in una discarica sita nel Comune di Trani, per una capacità ricettiva consentita di mc. 900.000.

In data 24.9.2003 la deducente trasmetteva alla Provincia di Bari la documentazione necessaria per l'adeguamento dell'impianto alle disposizioni di cui al dlgs 13 gennaio 2003, n. 36 ai fini della prosecuzione dell'esercizio della struttura.

In particolare, la società istante comunicava il piano di adeguamento dell'impianto, che si compone - tra l'altro - del piano di gestione operativa del piano di ripristino ambientale e di quello di gestione post-operativa secondo le previsioni di cui all'art. 13 dlgs n. 36/2003. La Provincia di Bari, tuttavia, non si esprimeva in ordine al predetto piano di adeguamento.

Con la nota prot. n. 3074/11-6 del 7.8.2007 la Provincia di Bari invitava la società Igea Marmi s.n.c. a conformarsi al contenuto del regolamento della Regione Puglia 16 luglio 2007, n. 18 recante disposizioni in materia di "garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero dei rifiuti (dlgs n. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo", come recepito con delibera-

zione della Giunta provinciale di Bari n. 107 del 27.7.2007.

In particolare, con il regolamento regionale n. 18/2007, la Regione Puglia, "in applicazione dell'art. 22 della L.R. n. 39/2006 e nelle more della determinazione da parte dello Stato dei requisiti e delle capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti di cui alla lettera h) comma 2 dell'art. 195 dlgs n. 152 del 3 aprile 2006" (cfr. art. 1, comma 1 del citato regolamento), ha dettato nonne a regime in materia di garanzie finanziarie per l'esercizio delle attività di smaltimento e recupero dei rifiuti.

In esecuzione del citato regolamento la società Igea Marmi avrebbe dovuto offrire garanzie che - secondo la prospettazione della stessa ricorrente - sono eccessive e che nessun istituto bancario o assicurativo sarebbe disposto a prestare.

Con l'impugnata deliberazione di G.R. n. 1712/2011 la Regione Puglia ha apportato modifiche ad alcune disposizioni del regolamento regionale n. 18/2007.

La Provincia di Barletta-Andria-Trani con la gravata nota dirigenziale prot. n. 33406 del 6.9.2011 ha richiesto alla società istante di trasmettere le garanzie finanziarie previste dal citato regolamento regionale, così come modificato dalla D.G.R. n. 1712/2011.

L'odierna deducente impugna in questa sede la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 26.7.2011 n. 1712, pubblicata sul BURP n. 127 del 16.8.2011, ad oggetto "Regolamento garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (d.lgs. 152/06. Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo). Modifica", il regolamento della Regione Puglia n. 18 del 16.7.2007, pubblicato sul BURP in data 18.7.2007, recante "Regolamento garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D.Lgs. n. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo" quale risultante anche dalle modifiche apportate con la suddetta deliberazione di. G.R., e la nota del Dirigente del Settore 15° - Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Barletta-Andria-Trani prot. n. 33406 del 6.9.2011, con cui è stato richiesto alla società istante di trasmettere le garanzie finanziarie come previste dal citato regolamento regionale, così come modificato.

Si affida ai motivi così rubricati:

1. Illegittimità derivata dalla illegittimità costituzionale dell'art. 22 legge Regione Puglia 28.12.2006, n. 39 per violazione dell'art. 117 Cost. e dell'art. 195, comma 2, lett. g) (già lett. h) dlgs 3.4.2006, n. 152;
2. Violazione dell'art. 14 dlgs 13.1.2003, n. 36. Violazione dell'art. 1 legge 7.98.1990, n. 241. Violazione del principio di proporzionalità dell'azione amministrativa. Eccesso di potere per difetto di motivazione; carenza di istruttoria; illogicità; ingiustizia manifesta;
3. Violazione, sotto distinto profilo, del principio di proporzionalità dell'azione amministrativa. Eccesso di potere per illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;
4. Violazione, sotto distinto profilo, del principio di proporzionalità dall'azione amministrativa. Eccesso di potere per ingiustizia manifesta e disparità di trattamento.

Si costituiva la Regione Puglia, resistendo al gravame.

Alla pubblica udienza del giorno 7 marzo 2012 la causa è passata in decisione.

DIRITTO

Il Collegio ritiene che la questione di legittimità costituzionale dell'art. 22, comma 2 legge. Regione Puglia 28. dicembre 2006, n. 39 assuma rilevanza pregiudi7iale ai fini della decisione della presente causa e sia non manifestamente infondata, per le ragioni che si diranno.

Ai sensi della citata disposizione regionale "La Regione provvede entro trenta giorni, in via transitoria, alla determinazione delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti mediante adozione di apposito regolamento.".

In esecuzione del suddetto art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006 la Regione ha provveduto alla determinazione delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti con il gravato regolamento regionale n. 18/2007.

Invero, la premessa dell'art. 1 del regolamento regionale n. 18/2007 chiarisce che lo stesso è stato emanato "In applicazione dell'art. 22 della L.R. n. 39/2006 e nelle more della determinazione da parte

dello Stato dei requisiti e delle capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti di cui alla lettera h) comma 2 dell'art. 195 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006...". Delle previsioni contenute nel regolamento n. 18/2007 (come risultante dalle modificazioni apportate dalla gravata D.G.R. n. 1712/2011) l'Amministrazione provinciale della Provincia BAT ha fatto esplicita applicazione con l'impugnata nota del Dirigente del Settore 15° - Rifiuti e Bonifiche prot. n. 33406 del 6.9.2011, con cui è stato richiesto alla società istante di trasmettere le garanzie finanziarie previste dal citato regolamento regionale, così come modificato.

Detto provvedimento provinciale (censurato in questa sede in uno al regolamento regionale n. 18/2007 ed alla D.G.R. n. 1712/2011) è, pertanto, chiaramente applicativo delle previsioni contenute nel regolamento regionale come successivamente novellato.

Da qui la rilevanza della questione di legittimità costituzionale della citata disposizione legislativa regionale (i.e. art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006 su cui si fonda il potere della Regione di adottare il citato regolamento n. 18/2007 e le successive modifiche) ai fini della decisione della presente controversia, tenuto conto del motivo di ricorso sub 1 che pone al centro la valutazione in ordine alla compatibilità costituzionale della disposizione legislativa regionale de qua.

Invero, unicamente la declaratoria di incostituzionalità della prescrizione di cui all'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006, facendo venir meno la norma attributiva della potestà regolamentare (concretatasi con l'adozione del censurato regolamento regionale n. 18/2007 modificato con la parimenti gravata D.G.R. n. 1712/2011), determinerebbe la caducazione del contestato provvedimento provinciale applicativo del menzionato regolamento.

A tal riguardo, va, altresì, evidenziato che il ricorso della Igea è sicuramente ammissibile.

Il regolamento n. 18/2007 (modificato dalla D.G.R. n. 1712/2011) configura un tipico "regolamento volizione preliminare" contenente disposizioni normative generali ed astratte circa i requisiti e le capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti, prive di carattere immediatamente lesivo.

Cons. Stato, Sez. IV, 14 febbraio 2005, n. 450 distingue i "... regolamenti c.d. volizioni preliminari, che, caratterizzati da requisiti di generalità e astrattezza, contengono previsioni normative astratte e programmatiche, che non sí traducono in una immediata incisione della sfera giuridica del destinatario, a nulla rilevando che ciò possa accadere in futuro, e i regolamenti c.d. volizioni-azioni, che contengono, almeno in parte, previsioni destinate alla immediata applicazione, in quanto capaci di produrre un immediato effetto lesivo della sfera giuridica del destinatario....".

La disposizione è strumentale all'affermazione, da parte del Consiglio di Stato, della operatività della regola della immediata impugnazione unicamente nella seconda ipotesi (regolamento volizione azione), dovendosi nel primo caso (regolamento volizione preliminare) far ricorso alla tecnica della cd. doppia impugnazione congiunta di regolamento ed atto applicativo lesivo.

In tal senso anche T.A.R. Emilia. Romagna, Parma, 8 marzo 2006, n. 95: "I regolamenti possono essere autonomamente e immediatamente impugnati solo quando contengano disposizioni suscettibili di arrecare, in via diretta ed immediata, un'effettiva e attuale lesione dell'interesse di un determinato soggetto (c.d. regolamenti costituenti "volizioni azioni"), mentre se il pregiudizio è conseguenza dell'atto di applicazione concreta, il regolamento deve essere impugnato congiuntamente ad esso (c.d. regolamento costituente "volizione preliminare").".

Cionondimeno, parte ricorrente, a fronte di un regolamento regionale quale il n. 18/2007 (qualificabile come regolamento volizione preliminare) contenente - come detto - mere disposizioni generali ed astratte risultanti dalle modificazioni apportate dalla D.G.R. n. 1712/2011 (e quindi insuscettibili, in quanto tali, di arrecare un pregiudizio in via diretta ed immediata alla propria sfera giuridica), lo ha correttamente censurato con la tecnica della doppia impugnazione, e cioè congiuntamente al menzionato provvedimento dell'Amministrazione provinciale BAT (nota dirigenziale prot. n. 33406 del 6.9.2011) applicativo del suddetto regolamento come novellato dalla D.G.R. citata.

Venendo al profilo della non manifesta infondatezza, va rilevato che l'autoattribuzione legislativa (ex art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n.

39/2006), sia pure in via transitoria, da parte della Regione Puglia, della potestà di dettare norme regolamentari in detta materia (riservata 211a competenza normativa statale) si pone in contrasto con l'art. 117, commi 2, lett. s) e 6 Cost. e con l'art. 195, comma 2, lett. g) dlgs n. 152/2006.

Invero, in forza della disposizione costituzionale (introdotta dalla riforma costituzionale n. 3/2001) spetta alla competenza legislativa esclusiva dello Stato "la tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali".

Peraltro, l'art. 117, comma 6 Cost. sancisce che "La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle. Regioni.".

Ai sensi dell'art. 195, comma 2, lett. g) dlgs n. 152/2006 (disposizione certamente in linea con la previsione di cui al citato art. 117, comma 2, lett. s) Cost.) spetta allo Stato "... la determinazione dei requisiti e delle capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle garanzie finanziarie in favore delle Regioni, con particolare riferimento a quelle dei soggetti obbligati all'iscrizione all'Albo di cui all'articolo 212, secondo la modalità di cui al comma 9 dello stesso articolo;..." (con la novella di cui al dlgs 3 dicembre 2010, n. 205 l'originaria lett. h) cui fa riferimento la premessa dell'art. 1 del regolamento regionale n. 18/2007 è divenuta l'attuale lett. g), - standone, tuttavia, immutata la formulazione).

La materia oggetto del presente contenzioso (i.e. determinazione, operata - sia pure in via transitoria - dalla Regione Puglia con il censurato regolamento n. 18/2007 come modificato dalla impugnata D.G.R. n. 1712/2011, delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) è, pertanto, riservata alla competenza legislativa e regolamentare esclusiva dello Stato ai sensi degli artt. 117, commi 2, lett. s) e 6 Cost e 195, comma 2, lett. g) dlgs n. 152/2006, venendo in rilievo "la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema".

Di conseguenza la Regione non ha potestà legislativa e regolamentare, neppure in via transitoria, in subiecta materia.

Peraltro, lo Stato non ha conferito ai sensi dell'art 117, comma 6 Cost. alcuna delega "regolamentare" alla Regione.

Ne deriva il contrasto del regolamento n. 18/2007 (modificato dalla impugnata D.G.R. n. 1712/2011) e prima ancora dell'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006 con il citato parametro costituzionale.

In particolare, la norma legislativa regionale ha illegittimamente attribuito alla Regione il potere di adottare un regolamento in una materia riservata alla competenza legislativa e regolamentare esclusiva dello Stato.

A tal prosito, si rammenta il principio affermato da Corte cost., 22 dicembre 2010, n. 373:

"La Corte costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 1, lettera f), secondo periodo, l. reg. Puglia 31 dicembre 2009 n. 36, nella parte in cui attribuisce 9112 Regione il potere di regolamentare gli ambiti di attività soggetti alla previa emanazione di disciplina statale nelle more della determinazione degli indirizzi nazionali, come nel caso dei criteri per l'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani. La competenza in tema di tutela dell'ambiente, in cui rientra la disciplina dei rifiuti, appartiene in via esclusiva allo Stato, e non sono perciò ammesse iniziative delle regioni di regolamentare nel proprio ambito territoriale la materia pur in assenza della relativa disciplina statale. Il legislatore regionale non poteva dunque disporre che l'esercizio delle funzioni pianificatone della Regione potesse prescindere dalla previa adozione degli indirizzi di carattere generale che la legge statale ritiene invece essenziali.".

Conclusivamente il Collegio, per le ragioni sopra esposte, solleva questione di costituzionalità dell'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia 28 dicembre 2006, n. 39, per contrasto con l'art. 117, commi 2, lett. s) e 6 della Costituzione e con l'art. 195, comma 2, lett. g) dlgs 3 aprile 2006, n. 152.

Alla luce delle considerazioni che precedono è sospesa ogni decisione sulla predetta controversia, dovendo la questione essere demandata al giudizio della Corte costituzionale.

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sede di Bari, Prima Sezione, visti gli artt. 79, comma 1 cod. proc. amm., 1 legge costituzionale febbraio 1948, n. 1 e 23 legge 11 marzo 1953, n. 87, riservata ogni altra pronuncia in rito, nel

merito e sulle spese, ritenuta rilevante e non manifestamente infondata la questione di costituzionalità dell'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia 28 dicembre 2006, n. 39, per contrasto con l'art 117, commi 2, lett. s) e 6 della Costituzione e con l'art. 195, comma 2, lett. g) dlgs 3 aprile 2006, n. 152, dispone l'immediata trasmissione degli atti 911a. Corte costituzionale, sospendendo il giudizio in corso.

Ordina che, a cura della Segreteria, la presente ordinanza sia notificata alle parti e al Presidente della Giunta regionale della Regione Puglia e sia comunicata al Presidente del Consiglio regionale della Regione Puglia.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 7 marzo 2012 con l'intervento dei magistrati:

Corrado Allegretta, *Presidente*
Savio Picone, *Primo Referendario*
Francesco Cocomile, *Referendario, Estensore*

L'ESTENSORE Francesco Cocomile

IL PRESIDENTE Corrado Allegretta

DEPOSITATA IN SEGRETERIA
Il 24 MAG. 2012
IL SEGRETARIO
(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Luigi E. CASAMASSIMA)

Copia conforme all'originale per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione PUGLIA
Roma, 15 LUG 2012
IL CANCELLIERE

ORDINANZA 24 maggio 2012, n. 168

Ricorso Co.Ge.Ser. c/Regione Puglia.

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte Costituzionale a norma dell'art. 25 della Legge 11 marzo 1953, n. 87

N. 168 Reg. ordinanze 2012

Ordinanza del 4 maggio 2012 emessa dal Tribunale amministrativo regionale per la Puglia sul ricorso proposto da Co.Ge.Ser. Consorzio aziendale lavorazione di marmi e pietre c/Regione Puglia e Provincia di Barletta Andria Trani

N. 1013/2012 Reg. Prov. Coll.
N. 01988/2011 Reg. Ric.

REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale
per la Puglia
(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1988 del 2011, proposto da Co.Ge.Ser - Consorzio Aziende lavorazione di marmi e pietre, rappresentato e difeso dall'avv. Maurizio Di Cagno, con domicilio eletto in Bari, via Nicolai, 43;

contro

Regione Puglia, rappresentata e difesa dall'avv. Marco Lancieri, con domicilio eletto in Bari, via Cardassi, 58;

Provincia Barletta Andria Trani;

per l'annullamento

- della delibera di G.R. n. 1712/2011 (pubblicata sul BURP 127 del 16.8.2011) approvativa del "Regolamento Garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (d.lgs. 152/2006. Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo). Modifica";

- nonché degli atti presupposti e connessi, ivi compresa, ove occorra, la nota di trasmissione in data 6.9.2011 della Provincia di BAT, a firma del Dirigente il Settore 15° - Rifiuti e Bonifiche;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Puglia; Viste le memorie difensive;

Visti gli artt. 79, comma 1 cod. proc. amm., 1 legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1 e 23 legge 11 marzo 1953, n. 87;

Visti tutti gli atti dello causa;

Relatore il dott. Francesco Cocomile e uditi nell'udienza pubblica del giorno 7 marzo 2012 per le parti i difensori avv.ti Maurizio Di Cagno e Marco Lancieri;

FATTO

L'odierno ricorrente Co.Ge.Ser. - Consorzio Aziende lavorazione di marmi e pietre è proprietario e gestore della discarica controllata di 2ª categoria, tipo A per inerti sita in agro di Bisceglie alla contrada "La Piscinelle" in virtù di autorizzazione n. 42/Rif. in data 11.11.1999 rilasciata dal Prefetto della Provincia di Bari.

In seguito all'entrata in vigore del dlgs 13 gennaio 2003, n. 36 il Consorzio deducente presentava alla Provincia di Bari il piano di adeguamento della discarica ai fini della prosecuzione dell'esercizio. La Provincia di Bari, tuttavia, non si esprimeva in ordine al predetto piano di adeguamento.

Con la nota prot n. 3075 del 7.8.2007 la Provincia di Bari invitava il Consorzio a conformarsi al contenuto del regolamento della Regione Puglia 16 luglio 2007, n. 18 recante disposizioni in materia di "garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero dei rifiuti (dlgs n. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo", come recepito con deliberazione della Giunta provinciale di Bari n. 107 del 27.7.2007.

In particolare, con il regolamento regionale n. 18/2007, la Regione Puglia, "in applicazione dell'art. 22 della L.R. n. 39/2006 e nelle more della determinazione da parte dello Stato dei requisiti e delle capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti di cui alla lettera h) comma 2 dell'art. 195 dlgs n. 152 del 3 aprile 2006" (cfr. art. 1, comma 1 del citato regolamento), ha dettato norme a regime in materia di garanzie finanziarie per l'esercizio delle attività di smaltimento e recupero dei rifiuti.

In esecuzione del citato regolamento il Consorzio Co.Ge.Ser avrebbe dovuto offrire garanzie che - secondo la prospettazione dello stesso ricorrente - sono eccessive e che nessun istituto bancario o assicurativo sarebbe disposto a prestare.

Con l'impugnata deliberazione di G.R. n. 1712/2011 la Regione Puglia ha apportato modifiche ad alcune disposizioni del regolamento regionale n. 18/2007.

La Provincia di Barletta-Andria-Trani con la gravata nota dirigenziale del 6.9.2011 ha richiesto al Consorzio istante di trasmettere le garanzie finanziarie previste dal citato regolamento regionale, così come modificato dalla D.G.R. n. 1712/2011.

L'odierno deducente impugna in questa sede la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 26.7.2011 n. 1712, pubblicata sul BURP n. 127 del 16.8.2011, ad oggetto "Regolamento garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (d.lgs. 152/06. Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo). Modifica", e la nota del Dirigente del Settore 15° - Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Barletta-Andria-Trani del 6.9.2011, con cui è stato richiesto al Consorzio istante di trasmettere le garanzie finanziarie come previste dal citato regolamento regionale, così come modificato.

Si affida ai motivi così rubricati:

1. Illegittimità derivata dalla illegittimità costituzionale dell'art. 22 legge Regione Puglia 28.12.2006, n. 39 per violazione dell'art. 117 Cost. e dell'art. 195, comma 2, lett. g) (già lett. h) dlgs 3.4.2006, n. 152;
2. Violazione dell'art. 14 dlgs 13.1.2003, n. 36. Violazione dell'art. 1 legge 7.8.1990, n. 241. Violazione del principio di proporzionalità dell'azione amministrativa. Eccesso di potere per

difetto di motivazione; carenza di istruttoria; illogicità; ingiustizia manifesta;

3. Violazione, sotto distinto profilo, del principio di proporzionalità dell'azione amministrativa. Eccesso di potere per illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;
4. Violazione, sotto distinto profilo, del principio di proporzionalità dall'azione amministrativa. Eccesso di potere per ingiustizia manifesta e disparità di trattamento.

Si costituiva la Regione Puglia, resistendo al gravame.

Alla pubblica udienza del giorno 7 marzo 2012 la causa è passata in decisione.

DIRITTO

Il Collegio ritiene che la questione di legittimità costituzionale dell'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia 28 dicembre 2006, n. 39 assuma rilevanza pregiudiziale ai fini della decisione della presente causa e sia non manifestamente infondata, per le ragioni che si diranno.

Ai sensi della a citata disposizione regionale "La Regione provvede entro trenta giorni, in via transitoria, alla determinazione delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti mediante adozione di apposito regolamento.".

In esecuzione del suddetto art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006 la Regione ha provveduto alla determinazione delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti con il gravato regolamento regionale n. 18/2007.

Invero, la premessa dell'art. 1 del regolamento regionale n. 18/2007 chiarisce che lo stesso è stato emanato "In applicazione dell'art. 22 della L.R. n. 39/2006 e nelle more della determinazione da parte dello Stato dei requisiti e delle capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti di cui alla lettera h) comma 2 dell'art. 195 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006...".

Delle previsioni contenute nel regolamento n. 18/2007 (come risultante dalle modificazioni apportate dalla gravata D.G.R. n. 1712/2011) l'Amministrazione provinciale della Provincia BAT ha fatto esplicita applicazione con l'impugnata nota del Dirigente del Settore 15° - Rifiuti e Bonifiche del 6.9.2011, con cui è stato richiesto al Consorzio istante di trasmettere le garanzie finanziarie previste dal citato regolamento regionale, così come modificato.

Detto provvedimento provinciale (censurato in questa sede in uno alla D.G.R. n. 1712/2011 recante modificazioni al regolamento regionale n. 18/2007) è, pertanto, chiaramente applicativo delle previsioni contenute nel regolamento regionale come successivamente novellato.

Da qui la rilevanza della questione di legittimità costituzionale della citata disposizione legislativa regionale (i.e. art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006 su cui si fonda il potere della Regione di adottare il citato regolamento n. 18/2007 e le successive modifiche) ai fini della decisione della presente controversia, tenuto conto del motivo di ricorso sub 1 che pone al centro la valutazione in ordine alla compatibilità costituzionale della disposizione legislativa regionale de qua.

Invero, unicamente la declaratoria di incostituzionalità della prescrizione di cui all'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006, facendo venir meno la norma attributiva della potestà regolamentare (concretatasi con l'adozione del regolamento regionale n. 18/2007 modificato con la gravata D.G.R. n. 1712/2011), determinerebbe la caducazione del contestato provvedimento provinciale applicativo del menzionato regolamento.

A tal riguardo, va, altresì, evidenziato che il ricorso del Consorzio Co.Ge.Ser. è sicuramente ammissibile.

Il regolamento n. 18/2007 (modificato dalla D.G.R. n. 1712/2011) configura un tipico "regolamento volizione preliminare" contenente disposizioni normative generali ed astratte circa i requisiti e le capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti, prive di carattere immediatamente lesivo.

Cons. Stato, Sez. IV, 14 febbraio 2005, n. 450 distingue i "... regolamenti c.d. volizioni preliminari, che, caratterizzati da requisiti di generalità e astrattezza, contengono previsioni normative

astratte e programmatiche, che non si traducono in una immediata incisione della sfera giuridica del destinatario, a nulla rilevando che ciò possa accadere 'n futuro, e i regolamenti c.d. volizioni-azioni, che contengono, almeno in parte, previsioni destinate alla immediata applicazione, in quanto capaci di produrre un immediato effetto lesivo della sfera giuridica del destinatario....".

La distinzione è strumentale all'affermazione, da parte del Consiglio di Stato, della operatività della regola della immediata impugnazione unicamente nella seconda ipotesi (regolamento volizione azione), dovendosi nel primo caso (regolamento volizione preliminare) far ricorso alla tecnica della cd. doppia impugnazione congiunta di regolamento ed atto applicativo lesivo.

In tal senso anche T.A.R. Emilia Romagna, Parma, 8 marzo 2006, n. 95: "I regolamenti possono essere autonomamente e immediatamente impugnati solo quando contengano disposizioni suscettibili di arrecare, in via diretta ed immediata, un'effettiva e attuale lesione dell'interesse di un determinato soggetto (c.d. regolamenti costituenti "volizioni azioni"), mentre se il pregiudizio è conseguenza dell'atto di applicazione concreta, il regolamento deve essere impugnato congiuntamente ad esso (c.d. regolamento costituente "volizione preliminare").".

Cionondimeno, parte ricorrente, a fronte di un regolamento regionale quale il n. 18/2007 (qualificabile come regolamento volizione preliminare) contenente - come detto - mere disposizioni generali ed astratte risultanti dalle modificazioni apportate dalla D.G.R. n. 1712/2011 (e quindi insuscettibili, in quanto tali, di arrecare un pregiudizio in via diretta ed immediata alla propria sfera giuridica), lo ha correttamente censurato con la tecnica della doppia impugnazione, e cioè congiuntamente al menzionato provvedimento dell'Amministrazione provinciale BAT (nota dirigenziale del 6.9.2011) applicativo del suddetto regolamento come novellato dalla D.G.R. citata.

Venendo al profilo della non manifesta infondatezza, va rilevato che l'autoattribuzione legislativa (ex art. 22, comma 2 legge Regione Puglia n. 39/2006), sia pure in via transitoria, da parte della Regione Puglia, della potestà di dettare norme regolamentari in detta materia (riservata alla competenza normativa statale) si pone in contrasto con l'art. 117, commi 2, lett. s) e 6 Cost. e con l'art. 195, comma 2, lett. g) dlgs n. 152/2006.

Invero, in forza della disposizione costituzionale (introdotta dalla riforma costituzionale n. 3/2001) spetta alla competenza legislativa esclusiva dello Stato "la tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali".

Peraltro, l'art. 117, comma 6 Cost. sancisce che "La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni.".

Ai sensi dell'art. 195, comma 2, lett. g) dlgs n. 152/2006 (diposizione certamente in linea con la previsione di cui al citato art. 117, comma 2, lett. s) Cost.) spetta allo Stato "... la determinazione dei requisiti e delle capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di gestione dei, rifiuti, ivi compresi i criteri generali per la determinazione elle garanzie finanziarie in favore delle Regioni, con particolare riferimento a quelle dei soggetti obbligati all'iscrizione all'Albo di cui all'articolo 212, secondo la modalità di cui al comma 9 dello stesso articolo;..." (con la novella di cui dlgs 3 dicembre. 2010, n. 205 l'originaria lett. h) cui fa riferimento la premessa dell'art. 1 del regolamento regionale n. 18/2007 è divenuta l'attuale lett. g), restandone, tuttavia, immutata la formulazione).

La materia oggetto del presente contenzioso (i.e. determinazione, operata - sia pure in via transitoria - dalla Regione Puglia con il censurato regolamento n. 18/2007 come modificato dalla impugnata D.G.R. n. 1712/2011, delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) è, pertanto, riservata alla competenza legislativa e regolamentare esclusiva dello Stato ai sensi degli artt. 117, commi 2, lett. s) e 6 Cost. e 195, comma 2, lett. g) dlgs n. 152/2006, venendo in rilievo "la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema".

Di conseguenza la Regione non ha potestà legislativa e regolamentare, neppure in via transitoria, in subiecta materia. Peraltro, lo Stato non ha conferito ai sensi dell'art. 117, comma 6 Cost alcuna delega "regolamentare" alla Regione.

Ne deriva il contrasto del regolamento n. 18/2007 (modificato dalla impugnata D.G.R. n. 1712/2011) e prima ancora dell'art. 22, comma 2

legge Regione Puglia n. 39/2006 con il citato parametro costituzionale.

In particolare, la norma legislativa regionale ha illegittimamente attribuito alla Regione il potere di adottare un regolamento in una materia riservata alla competenza legislativa e regolamentare esclusiva dello Stato.

A tal proposito, si rammenta il principio affermato da Corte cost., 22 dicembre 2010, n. 373:

"La Corte costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 1, lettera f), secondo periodo, 1. reg. Puglia 31 dicembre 2009 n. 36, nella parte in cui attribuisce alla Regione il potere di regolamentare gli ambiti di attività soggetti alla previa emanazione di disciplina statale nelle more della determinazione degli indirizzi nazionali, come nel caso dei criteri per l'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani. La competenza in tema di tutela dell'ambiente, in cui rientra la disciplina dei rifiuti, appartiene in via esclusiva allo Stato, e non sono perciò ammesse iniziative delle regioni di regolamentare nel proprio ambito territoriale la materia pur in assenza della relativa disciplina statale. Il legislatore regionale non poteva dunque disporre che l'esercizio delle funzioni pianificatone della Regione potesse prescindere dalla previa adozione degli indirizzi di carattere generale che la legge statale ritiene invece essenziali.".

Conclusivamente il Collegio, per le ragioni sopra esposte, solleva questione di costituzionalità dell'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia 28 dicembre 2006, n. 39, per contrasto con l'art. 117, commi 2, lett. s) e 6 della Costituzione e con l'art. 195, comma 2, lett. g) dlgs 3 aprile 2006, n. 152.

Alla luce delle considerazioni che precedono è sospesa ogni decisione sulla predetta controversia, dovendo la questione essere demandata al giudizio della Corte costituzionale.

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sede di Bari, Prima Sezione, visti gli artt. 79, comma 1 cod. proc. amm., 1 legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1 e 23 legge 11 marzo 1953, n. 87, riservata ogni altra pronuncia in rito, nel merito e sulle spese, ritenuta rilevante e non manifestamente infondata la questione di costituzionalità dell'art. 22, comma 2 legge Regione Puglia 28 dicembre 2006, n. 39, per contrasto con l'art. 117, commi 2, lett. s) e 6 della Costituzione e con l'art. 195, comma 2, lett. g) dlgs 3 aprile 2006, n. 152, dispone l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale, sospendendo il giudizio in corso.

Ordina che, a cura della Segreteria, la presente ordinanza sia notificata alle parti e al Presidente della Giunta regionale della Regione Puglia e sia comunicata al Presidente del Consiglio regionale della Regione Puglia.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 7 marzo 2012 con l'intervento dei magistrati:

Corrado Allegretta, *Presidente*
Savio Picone, *Primo Referendario*
Francesco Cocomile, *Referendario, Estensore*

L'ESTENSORE Francesco Cocomile

IL PRESIDENTE Corrado Allegretta

DEPOSITATA IN SEGRETERIA
Il 24 MAG. 2012
IL SEGRETARIO
(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Luigi E. CASAMASSIMA)

Copia conforme all'originale per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione PUGLIA
Roma, 15 LUG 2012
IL CANCELLIERE

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2012, n. 1394

Direttive e linee di indirizzo in ordine alle procedure concorsuali relative a n. 200 posizioni lavorative di Cat. D da coprire mediante pubblico concorso - Attuazione Piano assunzionale 2009.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue.

Con atto n. 523 del 24 aprile 2007 ("Rideterminazione della dotazione organica della Regione Puglia al 31.12.2006. Applicazione della legge regionale 28.12.2006, n. 39, art. 13"), la Giunta regionale ha rideterminato la dotazione organica della Regione Puglia al 31.12.2006, per effetto della Legge regionale 28 12.2006 n. 39 - art. 13.

Con deliberazione n. 1428 del 1 dicembre 2009 "Documento di Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale 2008-2010", la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di assumere tutte le iniziative indicate nel Documento stesso e di sottoporre alla Giunta le conclusioni definitive alla data del 31 dicembre 2009.

Con atto n. 2378 del 1° dicembre 2009 avente per oggetto "Piano assunzionale 2009", la Giunta regionale ha approvato il piano assunzionale 2009, proposto nel rispetto del criterio di contenimento della spesa previsto dall'art. 1, comma 557 della L. 296/2006 e s.m.i., e per l'effetto ha fissato il numero e le modalità delle unità da reclutare.

Nel provvedimento su indicato, la Giunta regionale ha fissato in duecento unità di personale il numero dei posti di categoria D, posizione economica DI, da ricoprire mediante procedura concorsuale, di cui il 50% (100 posti) riservato alle progressioni verticali per il personale regionale ed il restante 50% (100 posti) da coprire mediante pubblico concorso, ridotto di un 20% da reclutare attraverso la mobilità intercompartimentale.

Con deliberazione n. 813 del 23/03/2010, la Giunta regionale aveva fissato le direttive e le linee di indirizzo in ordine alle suddette procedure concorsuali.

Sulle previsioni di cui alla deliberazione n. 2378 del 1° dicembre 2009, tuttavia, e in particolare sui numeri delle assunzioni programmate e sulle modalità di copertura degli stessi hanno inciso medio tempore alcuni mutamenti legislativi e interpretativi.

Da un lato, con parere in atti, ai sensi dell'art. 7 legge 5 giugno 2003 n. 131, in relazione alla decorrenza della modifica legislativa introdotta dall'art. 24 del d.lgs. 150/2009, la Corte dei Conti ha ritenuto obbligatorio il concorso pubblico nella progressione tra aree, rendendo, di fatto, non più attuabili le programmate progressioni verticali.

Da un altro, vista la posizione assunta dal Dipartimento della Funzione Pubblica nella circolare DFP 0011786 P-4.17.1.7.4 del 22/02/2011, in relazione all'obbligo delle amministrazioni pubbliche di attivare le procedure di mobilità volontaria prima di procedere alla copertura dei posti vacanti, la quota del 20% da reclutare attraverso la mobilità intercompartimentale, fissata nella predetta deliberazione, non appare in linea con l'ormai diffusa netta prevalenza, riconosciuta sia a livello legislativo, sia giurisprudenziale, all'istituto della mobilità rispetto all'assunzione di nuovo personale, da attuarsi sul totale delle posizioni da ricoprire.

Per le motivazioni suesposte, il piano dei fabbisogni di cui alla DGR n. 2378/2009 deve essere modificato nella parte in cui destina alle progressioni verticali n. 100 posti destinandoli al concorso pubblico ora per complessive n. 200 unità, come peraltro evidenziato dalle OO.SS. in sede di Cabina di Regia del 24.05.2012. Inoltre, le direttive e le linee di indirizzo stabilite con D.G.R. n. 813 del 23/03/2010 devono essere revocate e occorre dettare nuove direttive e linee di indirizzo.

Il tutto, anche a seguito della deliberazione n. 622 del 04/04/2011 con la quale la Giunta regionale, successivamente alla sentenza n. 354 del 2010

della Corte Costituzionale, con la quale è stata dichiarata l'incostituzionalità dell'art. 59, co. 3 della L.R. 4 agosto 2004, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004), ha ritenuto necessario procedere a ricoprire il già fissato numero dei posti di personale di categoria D, posizione economica D1, "da coprire mediante pubblico concorso", tramite procedura concorsuale interamente pubblica senza alcuna riserva al personale di ruolo della Regione e all'esito delle obbligatorie procedure di mobilità previste all'art. 30 e 34-bis del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

In relazione alla predetta procedura concorsuale, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 2378/09, ha dato mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, di concerto con il Dirigente del Servizio Affari Generali, di provvedere agli adempimenti formali per l'affidamento della stessa al Centro di Formazione Studi Formez.

Si dà atto che, dal momento che non si è ancora provveduto alla copertura dei posti vacanti individuati in sede di rideterminazione della dotazione organica di cui alla D.G.R. n. 523 del 24 aprile 2007, non ricorre, allo stato, una situazione di personale in soprannumero, né tanto meno sono riscontrabili eccedenze di personale, dovendosi piuttosto rilevare la carenza di personale più volte manifestata con proprie richieste, in atti, da parte dei Responsabili di diverse Strutture dell'ente regionale.

E' quindi possibile ora procedere, nel rispetto del "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia" n. 17 del 16/10/06 (di seguito denominato Regolamento accesso esterno) a dare il via alla procedura concorsuale prevista nel piano assunzionale 2009 della Regione Puglia, relativamente a n. 200 posizioni lavorative di categoria D-posizione economica D1, mediante procedura concorsuale interamente pubblica senza alcuna riserva al personale di ruolo della Regione.

Il tutto, all'esito delle obbligatorie procedure di mobilità previste dagli artt. 30 e 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del Regolamento, è attribuita alla competenza del Dirigente del Servizio Personale la determinazione relativa all'avvio delle procedure di reclutamento e gli adempimenti ad essa collegati, nel rispetto delle direttive generali di indirizzo fornite dall'organo di direzione politica, nonché la formale adozione del bando.

Occorre, quindi, che la Giunta Regionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. comma 2, del citato Regolamento n. 17/06 provveda "a fornire, sulla base della pianificazione triennale delle assunzioni, direttive e linee generali di indirizzo in ordine alla attività concorsuale da espletare".

Con la deliberazione n. 622 del 04/04/2011, la Giunta regionale ha dato mandato alla Conferenza di direzione di stabilire le distinte aree tematiche in cui suddividere i complessivi posti da ricoprire mediante procedura concorsuale esterna, individuate come di seguito nella seduta del 5 luglio 2012:

- Area Amministrativa: n. 130 posti;
- Area Tecnica: n. 70 posti;

Tanto premesso, l'Assessore relatore propone alla Giunta di fornire le seguenti direttive:

- Il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione procederà ad avviare la procedura concorsuale attraverso due distinti e coevi bandi di concorso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. a) del Regolamento n. 17/06, per la copertura delle seguenti posizioni lavorative:
  n. 200 posizioni lavorative di categoria D, posizione economica D1, da coprire con pubblico concorso.

Requisiti

I requisiti generali posseduti dai candidati dovranno essere quelli previsti dall'art. 7 del Regolamento accesso esterno.

I requisiti specifici posseduti dai candidati per le posizioni lavorative di cat. D, dovranno essere quelli previsti dall'art. 8 del Regolamento accesso esterno.

Tutti i requisiti dovranno sussistere alla data di proposizione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale e permanere al momento dell'assunzione.

I bandi

I bandi saranno emanati dal Dirigente del Ser-

vizio Personale e Organizzazione nel rispetto dell'art. 17 del Regolamento e saranno resi pubblici nel rispetto dell'art. 18 del Regolamento e con il ricorso a tutti gli ulteriori strumenti informativi e di comunicazione, al fine di fornire la massima conoscenza delle procedure concorsuali.

Procedure selettive

Circa le procedure concorsuali, l'intento dell'Amministrazione è di procedere con la modalità del concorso per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 5, co. 2 lett. a) del Regolamento, con previsione di prove preselettive, tenuto conto del probabile alto numero dei partecipanti e della necessità per l'amministrazione di pervenire all'assunzione dei vincitori e alla copertura delle carenze di organico in tempi ragionevolmente brevi. Al riguardo si ritiene opportuno che lo svolgimento del concorso avvenga con l'utilizzazione delle prove preselettive che valgono a selezionare i candidati da ammettere alle prove (scritta e orale) del concorso per esterni.

Si ritiene opportuno nonché necessario, altresì, fissare una quota d'iscrizione al concorso pubblico suddetto di euro 20,00, quale contributo utile al finanziamento delle spese da sostenere per le procedure concorsuali stesse e quale impegno per i candidati, al fine del contenimento della spesa.

Preselezioni

Il concorso prevederà entrambe le forme di preselezione di cui all'art. 6, co. 4 del Regolamento e, precisamente, nell'ordine:

- preselezione attitudinale e motivazionale, con l'utilizzo di test a risposta multipla;
- professionale e, ove richiesto, informatica e linguistica, anche con l'utilizzo di test a risposta multipla.

Il personale in servizio presso la Regione Puglia, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, accederà direttamente alla seconda prova preselettiva.

Prove d'esame e Commissioni esaminatrici

Le prove d'esame dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento accesso esterno e con modalità che consentano lo svolgimento delle prove selettive con efficacia e rapidità.

Per lo svolgimento del concorso, si procederà mediante Formez attraverso le modalità rivenienti dall'adesione al progetto RIPAM.

Titoli

Ai sensi degli artt. 17 e 27 del Regolamento, ai Titoli verrà attribuito un punteggio pari ad un quarto di quello complessivo.

- Di questo, il 60% sarà attribuito ai Titoli di servizio di cui all'art. 23, lett. A del Regolamento. Il bando individuerà, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Regolamento, la valutazione dell'esperienza di servizio maturata con contratti di lavoro subordinato e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa per un periodo di almeno dodici mesi.

  In ottemperanza alla L.r. 14/2011 ed al fine di valorizzare l'esperienza professionale maturata presso l'Amministrazione regionale, il bando dovrà prevedere che:

  - il punteggio riservato al titolo di servizio prestato in favore della Regione Puglia venga aumentato del 100% rispetto a quello prestato nelle altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
  - il punteggio riservato al titolo di servizio per contratti di co.co.co. sia ridotto del 50% rispetto a quello per contratti di lavoro subordinato.

  Il bando prevederà l'attribuzione di un punteggio per l'esperienza di servizio maturata, parametrato su base annuale.

  Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attributo proporzionalmente, prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

  Il servizio prestato a tempo parziale verrà valutato proporzionalmente alla durata della prestazione lavorativa

- Del restante 40% del punteggio, il bando ne prevederà l'attribuzione per una metà ai Titoli di studio di cui all'art. 23, lett. B del Regolamento e per l'altra metà ai Titoli di cui all'art. 23, lett. C per i soli titoli relativi ad abilitazioni e partecipazioni a corsi di specializzazioni, perfezionamento, aggiornamento, purché dal relativo atte-

stato risulti la frequenza con profitto o con superamento di esame finale.

Le domande di partecipazione

Le domande di partecipazione alla procedura concorsuale su indicata dovranno avere i requisiti indicati nell'art. 20 del Regolamento e dovranno essere presentate con le modalità che saranno indicate nel bando.

Assunzione

L'assunzione e l'instaurazione dei rapporti di lavoro con i vincitori restano comunque subordinate alla ricognizione annuale di cui all'art. 6, co. 1, terzo e quarto periodo del d.lgs. n. 165/2001, nonché all'insussistenza di eventuali eccedenze di personale e ai limiti di spesa consentiti dalle relative normative.

L'individuazione dei criteri come disciplinati nel presente atto appare conforme, peraltro, alle indicazioni contenute nelle sentenze emesse dal T.A.R. Puglia, sede di Bari, con riferimento ai concorsi espletati negli anni 1998/1999.

Tenuto conto peraltro che:

- la Regione Puglia ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2011;
- la spese di personale per l'anno 2011 si attestano a valori inferiori rispetto alla spesa di personale per l'anno 2010, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 1, co. 557, L. 296/2006;
- il rapporto tra le spese del personale e quelle correnti per l'anno 2011 - il cui valore non può superare il 50%, ai sensi dell'art. 76, co. 7 DL. 112/2008, convertito nella L. 133/2008 e modificato prima dall'art. 14, co. 9, DL 78/2010, convertito nella L. 122/2010 e da ultimo dal DL 16/2012, convertito nella L. 44/2012 - si attesta al 2,07%;

sussistono pertanto, per l'anno 2012, le condizioni giuridiche ed economico-contabili per procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, con l'unico limite derivante dal rispetto del vincolo di spesa pari al 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente (art. 76, co. 7, D.L.112/2008 come modificato dalla L. 44/2012).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

L'Assessore relatore propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, letta) della l.r. 7/97 e ai sensi del regolamento regionale n. 17/06.

LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione,

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

1. di approvare e fare propria, in ogni parte, la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane e, per l'effetto:
   a) di modificare la delibera di Giunta Regionale n. 2378 del 1.dicembre 2009 nella parte in cui riserva n. 100 posti alle progressioni verticali, ora abrogate, destinando gli stessi posti al concorso pubblico da indirsi, pertanto, per complessivi 200 posti e, per l'effetto, di modificare la D.G.R. n. 622/2011 in parte qua;

b) di revocare la deliberazione di Giunta regionale n. 813 del 23/03/2010;
c) di approvare e fare proprie le direttive e linee generali di indirizzo proposte dall'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, in ordine alle procedure concorsuali relative a:
   - n. 200 posizioni lavorative di categoria D, posizione economica D1, da coprire con pubblico concorso;

2. di fornire al Dirigente del Servizio Personale ed Organizzazione, incaricato delle procedure concorsuali su indicate, le suddette direttive e linee di indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 2, del Regolamento n. 17/06;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Atti regionali

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE AGROALIMENTARI 12 luglio 2012, n. 1

Legge n. 82 del 20 febbraio 2006. Campagna vitivinicola 2012/2013. Determinazione del periodo vendemmiale, delle fermentazioni e delle rifermentazioni.

Visto il Reg.(CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal Reg.(CE) 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009;

Visto il Reg.(CE) n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg.(CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5396 del 27 novembre 2008, recante le disposizioni di attuazione dei Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione;

Visto il Reg. (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

Visto il Decreto Legislativo n. 260 del 10 agosto 2000, e successive modifiche concernenti disposizioni sanzionatorie in applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008;

Vista la legge n. 82 del 20 febbraio 2006 concernente disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'Organizzazione Comune del Mercato del vino;

Visto l'art. 9, comma 1, della sopra citata legge che demanda alle regioni la competenza di determinare il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite;

Visto l'art. 14 della sopra citata legge che stabilisce il termine ultimo di detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici, a decorrere dal 30° giorno dalla fine del periodo vendemmiale, determinato con provvedimento delle regioni ai sensi dell'art. 9, comma 1;

Visto il Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2000 relativo alle modalità di applicazione del divieto di vinificazione delle uve da tavola;

Vista la DGR n. 2151 del 04/10/2010 - Disposizioni regionali in merito ai controlli in materia di uso agronomico dei sottoprodotti della vinifica-

zione in applicazione al D.M. 04 agosto 2010 n. 7407;

Considerato che occorre determinare nella Regione Puglia, per la campagna vitivinicola 2012/2013, il periodo vendemmiale e il periodo di fermentazione e rifermentazione, nonché il termine per la detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale sopra specificata;

Per quanto specificato in premessa;

DECRETA:

Art. 1
Periodo vendemmiale

1. Per la campagna vitivinicola 2012/2013 il periodo vendemmiale ha inizio il 1° agosto 2012 e termina il 30 novembre 2012.
2. Tale periodo è prorogato al 10 dicembre 2012, esclusivamente per le uve da tavola destinate alla trasformazione in mosto per la produzione di succhi d'uva, negli stabilimenti a ciò appositamente destinati, che hanno presentato dichiarazione d'inizio attività, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 19 dicembre 2000.

Art. 2
Periodo fermentazioni

1. Per la campagna vendemmiale 2012/2013, il periodo entro cui possono avere luogo le fermentazioni e le rifermentazioni inizia il 1° agosto 2012 e termina il 31 dicembre 2012.
2. Le fermentazioni spontanee che avvengono al di fuori del periodo stabilito, devono essere comunicate a mezzo di telegramma, fax o sistemi equipollenti riconosciuti, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (ICQ) Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti Agroalimentari con sede in Via G. Falcone e P. Borsellino 2, 70125 - Bari.
3. È vietata qualsiasi fermentazione e rifermentazione al di fuori del periodo stabilito, fatta eccezione per quelle effettuate in bottiglia o in autoclave per la preparazione dei vini spumante, dei vini frizzanti e dei mosti parzialmente fermentati frizzanti, nonché per quelli che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati.

Art. 3
Detenzione delle vinacce

1. La detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici è vietata a decorrere dal 30° giorno della fine del periodo vendemmiale, così come determinato all'art. 1 del presente provvedimento.
   Per dette vinacce si applicano le norme sul "ritiro sotto controllo" di cui all'art. 5 del decreto n. 5396 del 27 novembre 2008 del Mipaaf come sostituito dal D.M. n. 7407 del 4 agosto 2010.
   Gli organi preposti alla vigilanza per il Controllo della Qualità dei prodotti Agroalimentari sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento.
   I Sindaci dei Comuni della Regione Puglia sono incaricati di disporre la pubblicazione del presente Decreto nei rispettivi albi comunali.

Il presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 12/07/2012

L'Assessore
Dott. Dario Stefàno

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 3 luglio 2012, n. 25

Conferimento incarichi dirigenziali - Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche.

L'anno 2012 addì 03 del mese di Luglio in, nella sede degli uffici della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008, n. 161 - artt. 18 commi 3 e 8;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010;

vista la nota del Direttore dell'Area Politiche per lo la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche prot.n.AOO_003/1142 del 15/06/2012;

vista la propria determinazione n. 1 del 28/1/2011;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2448 del 8/11/2011, relativa alla programmazione triennale del fabbisogno dirigenziale e piano assunzionale 2011;

sentita la relazione del dirigente dell'Ufficio di staff Affari generali, che riferisce:

l'attuazione del Piano occupazionale 2011, di cui al Documento di Programmazione Triennale del fabbisogno di personale dirigenziale 2011-2013, approvato dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2448 del 8/11/2011, si è concretizzata mediante l'assunzione di un numero di dirigenti determinato dallo stesso Piano.

Tra i dirigenti assunti, sono stati destinati all'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, il dott. Giuseppe MAESTRI, l'ing. Canio SILEO e l'ing. Giovanni SCANNICCHIO.

In data 15/06/2012 i suddetti hanno sottoscritto il contratto d'assunzione subordinato a tempo indeterminato con la Regione Puglia.

In applicazione di quanto disposto dall'art.18 del D.P.G.R. n.161/2008, il Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, sentiti i dirigenti dei propri Servizi, ha individuato gli incarichi da attribuire a ciascuno dei sopra citati dirigenti dandone notizia, mediante nota prot.n. AOO_003-1142 del 15/06/2012, al direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione.

Occorre, dunque, procedere all'assunzione formale delle decisioni organizzative del Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, come stabilito con propria determinazione n. 1/2011, nei seguenti termini:

a) dott. Giuseppe MAESTRI, incaricato alla direzione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio rischio industriale;
b) ing. Canio SILEO, incaricato alla direzione dell'Ufficio Sismico e geologico del Servizio Lavori Pubblici;
c) ing. Giovanni SCANNICCHIO, incaricato alla direzione dell'Ufficio Bonifica e pianificazione del Servizio Rifiuti e bonifica.

Trattandosi di atto di mera ratifica di quanto deciso dal direttore dell'Area competente, in applicazione dell'art. 18 comma 3 del DPGR n. 161/2008, l'affidamento dei predetti incarichi può avere decorrenza coincidente con la data di decisione del medesimo direttore.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento trova copertura con l'impegno assunto con determinazione n. 468 del 4/6/2012 del dirigente del Servizio Personale e organizzazione."

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

a) conferire al dott. Giuseppe MAESTRI l'incarico di direzione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio rischio industriale;

b) conferire al ing. Canio SILEO l'incarico di direzione dell'Ufficio Sismico e geologico del Servizio Lavori Pubblici;

c) conferire al ing. Giovanni SCANNICCHIO l'incarico di direzione dell'Ufficio Bonifica e pianificazione del Servizio Rifiuti e bonifica;

d) stabilire che la decorrenza dei predetti incarichi è fissata al 15/6/2012;

e) dare atto dell'avvenuta comunicazione alla Giunta regionale nei termini previsti dall'art. 18 comma 8 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/2/2008, n.161/2008.

Il presente provvedimento:
- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà trasmesso al Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;
- sarà notificato agli interessati;
- sarà trasmesso in copia, per il seguito di competenza, al Servizio Personale e organizzazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Federalismo, sistema conferenze, enti locali, risorse umane;

adottato in unico originale è composto di n° 3 facciate

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 3 luglio 2012, n. 26

Conferimento incarichi dirigenziali - Uffici dell'Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana

L'anno 2012 addì 03 del mese di Luglio in, nella sede degli uffici della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008, n. 161 - art. 18 commi 3 e 8;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010;

vista la nota del Direttore dell'Area Finanza e controlli prot.n.AOO_006-356 del 18/06/2012;

vista la propria determinazione n. 1 del 28/1/2011;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2448 del 8/11/2011, relativa alla programmazione triennale del fabbisogno dirigenziale e piano assunzionale 2011;

sentito il dirigente dell'Ufficio di staff Affari generali che riferisce:

l'attuazione del Piano occupazionale 2011, di cui al Documento di Programmazione Triennale del fabbisogno di personale dirigenziale 2011-2013, approvato dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2448 del 8/11/2011, si è concretizzata mediante l'assunzione di un numero di dirigenti determinato dallo stesso Piano.

Tra i dirigenti assunti, è stato destinato all'Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana, il dott. Enrico CAMPANILE.

In applicazione di quanto disposto dall'art.18 del D.P.G.R. n.161/2008 ed in coerenza con il Piano Assunzionale 2012, il Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana, con nota prot.n. AOO_148/2352 del 22/06/2012 (in atti), ha deciso di conferire l'incarico di direzione dell'Ufficio Logistica e Grandi Progetti del Servizio Reti e infrastrutture per la mobilità, al dott. CAMPANILE.

Occorre, dunque, procedere all'assunzione formale delle decisioni organizzative del Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana, come disposto con determinazione del direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n. 1/2011.

Trattandosi di atto di mera ratifica di quanto deciso dal direttore dell'Area competente, in applicazione dell'art. 18 comma 3 del DPGR n. 161/2008, l'affidamento dei predetti incarichi può avere decorrenza coincidente con la data di decisione del medesimo direttore.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento trova copertura con l'impegno assunto con determinazione n. 468 del 4/6/2012 del dirigente del Servizio Personale e organizzazione."

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

a) conferire al dott. Enrico CAMPANILE l'incarico di direzione dell'Ufficio Logistica e Grandi Progetti del Servizio Reti e infrastrutture per la mobilità;
b) stabilire che la decorrenza del predetto incarico è fissata al 15/6/2012;
c) dare atto dell'avvenuta comunicazione alla Giunta regionale nei termini previsti dall'art. 18 comma 8 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/2/2008, n.161/2008.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà trasmesso al Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana;
- sarà notificato all'interessato;
- sarà trasmesso in copia, per il seguito di competenza, al Servizio Personale e organizzazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Federalismo, sistema conferenze, enti locali, risorse umane;

adottato in unico originale è composto di n° 3 facciate

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 12 luglio 2012, n. 10

Avviso pubblico per il conferimento di n.1 incarico di collaborazione professionale per la funzione di Project e Financial manager presso la Direzione d'Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti da destinare al Progetto "WEALTH" - Programma di Cooperazione europea 2007-2013 "ENPI CBC Mediterranean Sea Basin programme".

L'anno 2012 addì 12 del mese di LUGLIO in Bari nella sede dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti.

IL DIRETTORE DELL'AREA

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Vista la Deliberazione G.R. n.3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 161/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1771/2008 e n. 586/2011;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 11

Premesso:

- **che** i Programmi di Cooperazione, per gli stati membri, sono cofinanziati dal ***Fondo Europeo di Sviluppo Regionale*** ed hanno come priorità: Strategie di sviluppo territoriale; Sistemi urbani; Sistemi di Trasporto; Valorizzazione delle risorse culturali, ambientali e architettoniche; Sviluppo della conoscenza reciproca e integrazione delle popolazioni transfrontaliere;
- **che** con la Programmazione 2007-2013 l'Unione Europea ha istituito il nuovo strumento finanziario E.N.P.I., con cui sono implementate le attività di Cooperazione di vicinato e partenariato;
- **che** lo strumento succitato finanzia il P.O. "ENPI CBC Mediterranean Sea Basin Programme" al quale è eleggibile direttamente l'intero territorio della Regione, unitamente alle Regioni Italiane che affacciano sul mar Mediterraneo, ai paesi U.E. e ai Paesi della sponda Sud dello stesso bacino;
- **che** il Programma di Cooperazione "ENPI CBC Mediterranean Sea Basin Programme", per decisione della Commissione Europea, è affidato alla gestione della Regione Sardegna;
- **che** a seguito del Bando pubblicato dall'Autorità di Gestione del P.O. in questione, la Regione Puglia - Area Politiche per la promozione del territorio dei saperi e dei talenti ha presentato in qualità di Project Partner, unitamente ai partner:
  1. ONG Lunaria, Roma
  2. Universidade do Algarve, Portogallo
  3. Shiraa Associatione, Palestina

  il Progetto denominato "WEALTH" che ha come capofila (L.P.) New Israel Fund-Shatil;
- **che** l'Autorità di Gestione del Programma, con nota prot. n.0002443 del 22/10/2011 ha comunicato l'approvabilità del progetto strategico denominato "WEALTH";
- **che** il progetto "WEALTH" è finalizzato:
  - alla creazione di una rete Euro-Mediterranea tra partner della società civile Israeliana, Palestinese, Portoghese e Italiana, che introduca un nuovo approccio alla promozione dello sviluppo socioeconomico, e al rafforzamento dei territori attraverso l'utilizzo di pratiche economiche alternative;
  - alla creazione di gruppi economici che attuano iniziative di sviluppo locale sostenibile nel Bacino del Mediterraneo come volano di benessere economico, ambientale e collettivo.
  - a favorire la creazione di politiche attive nello sviluppo locale dell'area del Mediterraneo, nel rispetto dei bisogni e dei valori delle comunità locali;
- **che** l'importo complessivo del finanziamento concesso al progetto ammonta a 1.943.512,63 euro, di cui 166.709,20 coprono le attività progettuali da porre in essere da parte della Regione Puglia, come si evince dal Grant Contract, sottoscritto in data 24/04/2012 dal Leader Partner, dalla Regione Sardegna e dal Partnership Agreement, agli atti di questa direzione d'Area;
- **che** con deliberazione n.1241 del 19/06/2012 la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del Progetto "WEALTH" provvedendo alle necessarie variazioni di Bilancio ai fini dell'iscrizione dei Capitoli in Entrata e di Spesa relativi al progetto stesso;
- **che**, con nota prot. AOO_004/424 del 27/04/2012 ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n.11/2009, è stato trasmesso al Servizio Personale e organizzazione, attesa l'insufficiente dimensionamento in termini di risorse umane rispetto ai compiti derivanti dall'attuazione dei progetto sopra richiamato, la richiesta di attivazione della procedura di interpello interno per l'acquisizione di una risorsa umana riferita al profilo professionale Economico finanziario;
- **che** con l'avviso di mobilità interna n. 34/012/RMC del 03/05/2012 è stata esperita la procedura di verifica della possibilità di trovare all'interno dell'Amministrazione la risorsa

umana necessaria allo svolgimento delle attività oggetto della richiesta di affidamento;

- **che** a seguito del succitato avviso, non è pervenuta a questa Direzione d'Area, istanza alcuna;
- **che** vi è l'assenza, nell'organico regionale, di figure professionali esperte, come richiesto espressamente, per lo svolgimento di attività così particolari e specifiche.
- **che** vi è l'esigenza di adottare un avviso pubblico per l'affidamento di incarico di collaborazione professionale per la funzione di Project e Financial manager presso questa Direzione d'Area relativamente al progetto WEALTH;
- **che** l'attivazione riguarda collaborazioni esterne che si configurano di particolare competenza ed altamente qualificate in linea con le prescrizioni di cui all'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., al fine di dare attuazione al progetto richiamato;
- **che** il Regolamento Regionale n.11 del 30 giugno 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.101 del 06.07.2009, disciplina i conferimenti degli incarichi di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa;
- **che** la durata di tale collaborazione decorre dalla sottoscrizione del contratto e fino al 31 agosto 2015, data di chiusura delle attività progettuali, salvo eventuali proroghe al progetto stesso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 1 del Regolamento regionale m.11/2009, in quanto l'attività "*de quo*" è connessa all'attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa scaturente dal presente atto trova copertura finanziaria nelle risorse iscritte in Bilancio ai **Capitoli 1083481** "*Spese dirette finanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (U.E.), relative all'attuazione del progetto WEALTH - PO ENPI CBC Mediterranean Sea Basin Programme*" e **1083482** "*Spese dirette finanziate dal Fondo di Rotazione (Stato) relative all'attuazione del progetto WEALTH - PO ENPI CBC Mediterranean Sea Basin Programme* connessi ai **Capitoli di Entrata** 2053481 *"Trasferimenti correnti da Nwe israel Fund- Shatil, 9 Yad Harutzim St. POB 53395, Jerusalem Istrael 91533 -L.P. del progetto WEALTH- PO ENPI CBC Mediterranean Sea Basin Programme"* e 2053482 *"Trasferimenti correnti Regione Sardegna AdG del ENPI CBC Mediterranean Sea Basin Programme"*

Il direttore dell'Area Promozione del territorio dei saperi e dei talenti adotterà atto dirigenziale di impegno a procedure selettive espletate giusta nota del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 1300 del 31/01/2012.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- **di indire** avviso pubblico di selezione per l'affidamento di n.1 incarico di collaborazione professionale per la funzione di Project e Financial manager presso la Direzione d'Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti da destinare al Progetto "WEALTH" - Programma di Cooperazione europea 2007-2013 "ENPI CBC Mediterranean Sea Basin programme", allegato al presente provvedimento (allegato A) comprensivo del modello di proposizione della candidatura (allegato B), per farne parte integrante e sostanziale;

- **di dare atto** che le somme utili a finanziare la spesa scaturente dal presente atto saranno impegnate sui Capitoli 1083481 e 1083482 del

Bilancio 2012 cos' come indicato nella parte "Adempimenti contabili" del presente atto.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 5 facciate, comprensivo dell'allegato avviso pubblico composto da n.7 facciate, per un totale di n.12 facciate:

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area delle Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti ove resterà affisso per 10 giorni lavorativi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore regionale al Mediterraneo, Attività culturali e Turismo;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;

Dott. Francesco Palumbo

Allegato "A"

Regione Puglia

Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento presso la Direzione dell'Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti di:* n. 1 incarico *di collaborazione professionale per la funzione di Project e Financial Manager;

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

L'Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti, con riferimento al Programma di cooperazione europea **ENPI CBC Mediterranean Sea Basin Programme**, deve avviare in tempi brevi le attività previste dal già approvato **Progetto WEALTH**, avente come obiettivo:

- la creazione di una rete Euro-Mediterranea tra partner della società civile Israeliana, Palestinese, Portoghese e Italiana, che introduca un nuovo approccio alla promozione dello sviluppo socioeconomico, e al rafforzamento dei territori attraverso l'utilizzo di pratiche economiche alternative;
- la creazione di gruppi economici che attuano iniziative di sviluppo locale sostenibile nel Bacino del Mediterraneo come volano di benessere economico, ambientale e collettivo.
- favorire la creazione di politiche attive nello sviluppo locale dell'area del Mediterraneo, nel rispetto dei bisogni e dei valori delle comunità locali.

Per l'esecuzione delle attività suddette, la Direzione dell'Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti, necessita del supporto di un esperto senior per **n. 1 Profilo di Project e Financial Manager** in possesso di esperienza pluriennale e comprovata attività lavorativa nel:

- supporto alla gestione di progetti di Cooperazione Territoriale Europea;
- gestione operativa di partenariati nazionali, UE ed Extra UE;
- possesso di elevate competenze specialistiche inerenti i procedimenti della pubblica amministrazione nazionale e, nello specifico, delle regioni italiane;
- gestione giuridica e amministrativa di progetto e all'applicazione dei principali istituti in materia di lavoro e conoscenza della normativa nazionale e comunitaria e delle procedure in tema di Fondi Comunitari per la redazione di avvisi pubblici in materia di beni e servizi;
- elevate competenze in materia di rendicontazione, attività di monitoraggio dei report finanziari periodici e procedure di rimborso, assistenza ai beneficiari in merito a budget e rendicontazione, verifica ammissibilità della spesa rispetto al budget di progetto e alle normative comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 2 – Attività oggetto delle collaborazioni

1. Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'Articolo 1, *l'esperto senior* collabora e concorda le proprie attività con il Referente Istituzionale di Progetto e/o con il Responsabile Unico di Procedimento e svolge nell'ambito del progetto i seguenti compiti:

- Supporto al coordinamento operativo e amministrativo del progetto (start up, implementazione e chiusura progetto);
- Supporto alla gestione dei rapporti con il partenariato;
- Supporto alla gestione dei rapporti con le comunità target beneficiarie degli interventi di progetto;

- Responsabile della reportistica periodica legata agli stati di avanzamento tecnico-finanziario del progetto;
- Responsabile per il controllo dei livelli di spesa di progetto, gestione del budget e dell'andamento della spesa;
- Supporto alla redazione delle richieste di rimborso.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione e sede di lavoro

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati alla figura di Esperto Senior devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze, come espressamente richiamati nel modello di domanda allegato:

- Diploma di Laurea Magistrale in Economia e Commercio**,** di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea in Economia e Commercio conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
- Esperienza di lavoro documentata di almeno 4 anni su progetti di cooperazione internazionale cofinanziati da fondi UE, con funzioni di supporto alla gestione e/o rendicontazione e/o controllo.
- Ottima Conoscenza dei principali strumenti informatici (il possesso del requisito è da autocertificare nell'allegato Modello di Domanda).
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e italiana (il possesso del requisito è da autocertificare nell'allegato Modello di Domanda).

La sede di lavoro, seppur senza obbligo di presenza continuativa, ma comunque a soddisfacimento di tutti gli obiettivi dell'incarico da sottoscriversi, è individuata presso la Direzione dell'Area per le Politiche della promozione del territorio, dei saperi e dei talenti.
Il collaboratore potrà compiere trasferte lavorative, previa espressa autorizzazione del Direttore dell'Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti, in tutta l'area di progetto.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, dovrà pervenire in busta chiusa, indirizzata a: **"Regione Puglia – Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti, Via Gobetti, 26 – 70125 BARI"** riportando sulla busta la seguente dicitura: "WEALTH- Avviso di selezione pubblica per incarico di n. 1 Project e Financial Manager".

2. La domanda dovrà pervenire all'indirizzo suddetto – a pena di esclusione dal processo di selezione - entro e non oltre le h. 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Non farà fede il timbro postale della data di spedizione della domanda. Quest'ultima, infatti, dovrà necessariamente pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Area **Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti** entro e non oltre il termine suddetto.
La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:
- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana ed inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, in tutta l'area di progetto;
- titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
- recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente al Servizio Mediterraneo il mutamento dei recapiti suddetti;
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

4. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, il curriculum vitae in formato europeo/europass, autocertificato ex artt. 46-47 del DPR 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125.

2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.

3. La Commissione esaminatrice ha a disposizione 50/100 punti da assegnare alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati e 50/100 punti da assegnare alla valutazione derivante dal successivo colloquio orale.

4. Costituiranno elementi di valutazione, sulla base del curriculum professionale presentato, i seguenti criteri:

   - esperienze professionali svolte negli ultimi 5 anni riconducibili alle competenze e alle funzioni di cui agli artt. 1 e 2 (max 20 punti);
   - aver già svolto attività di assistenza tecnica per la gestione amministrativa-finanziaria di Progetti/Programmi cofinanziati con fondi UE, in particolare nei confronti della Pubblica Amministrazione e per un numero di anni complessivamente non inferiore a 5, maturata attraverso esperienze professionali realizzate per conto di Enti Pubblici e privati (max 16 punti);
   - Dottorato di ricerca o master o corso di specializzazione, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri (max 7 punti);
   - Punteggio del Diploma di Laurea (max 7 punti);

5. Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione dei Curricula, abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 25/100. Gli esiti della procedura comparativa ed i termini di ammissione al colloquio saranno comunicati secondo la procedura indicata al successivo punto 6.

6. L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.

7. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi presso la sede della Regione Puglia – Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti - Via Gobetti, 26 - per sostenere il colloquio alla data indicata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito Web. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.

8. Il colloquio orale, per la cui valutazione la Commissione dispone di ulteriori 50/100 punti, verterà sugli argomenti specialistici oggetto dell'incarico da conferirsi con il presente avviso (max 40 punti) e per il livello di conoscenza della lingua inglese (max10 punti).

9. All'esito dei colloqui, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al Direttore dell'Area **Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti** che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale.

10. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.

11. Qualora, nell'ambito della graduatoria di merito, vi siano condizioni di pari merito, costituisce elemento preferenziale la minore età del candidato.

12. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

13. La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Art. 6 – Accettazione dell'incarico

1. Il candidato selezionato dovrà presentare - a seguito di specifica richiesta – la conferma di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di ricevimento della formale comunicazione di superamento della prova selettiva.

2. Decorso tale termine, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Durata del contratto

1. Il contratto di collaborazione professionale, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento del Presidente della Giunta Regionale del 30 giugno 2009, n.11, ha una durata pari al termine di chiusura del progetto, e non potrà essere rinnovato.

2. Il contratto, pertanto, avrà decorrenza dalla data della effettiva sottoscrizione e sino al termine del progetto – agosto 2015 - salvo eventuali proroghe al progetto stesso.

Art. 8 – Trattamento contrattuale ed economico

1. L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro della Direzione dell'Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti, e in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

2. A favore del collaboratore sarà erogato un compenso lordo di €.68.000,00 (sessantottomila/00), comprensivo di ogni onere fiscale e contributivo.
3. Il pagamento sarà effettuato con cadenza bimestrale e sulla base di un report presentato dal collaboratore al Direttore dell'Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, in coerenza con le regole di rendicontazione prescritte dal Programma di Cooperazione europea

Art. 9 – Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Direttore dell'Area Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti dott. Francesco Palumbo.

Per informazioni:
tel. 080 5406449 – 080 5406510
e-mail: d.mazzucca@innova.puglia.it – p.campanella@regione.puglia.it

Allegato B)

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione.

Selezione per il conferimento *presso* l' Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti di: n. 1 incarico di collaborazione professionale per la funzione di Project e Financial Manager per l'implementazione delle attività previste dal progetto WEALTH, approvato e finanziato dal Programma di cooperazione e transfrontaliera ENPI CBC BACINO ADRIATICO.

Alla Regione Puglia
Area Politiche per la promozione del territorio,
dei saperi, dei talenti
Via P. Gobetti, 26
70125 BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e colloquio di n. 1 incarico di collaborazione professionale per la funzione di project e financial manager per l'implementazione delle attività previste dal progetto WEALTH, presso l' Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi, dei talenti, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a _____ ,

nato/a a _____ il _____ ,

residente in _____ via _____ ,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, P.I. _____ ,

tel. _____ e-mail _____ ,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione a progetto per il seguente PROFILO: ***Project e Financial Manager*** *per l'implementazione delle attività previste dal progetto WEALTH*

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di essere cittadino_____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana e inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, su tutto il territorio di progetto;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ,

  conseguito in data _____

  presso l'Università _____

  con una votazione di _____ ;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
(_____)

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

☐ Presso il seguente indirizzo

_____via __ _____
Città _____Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare _____
Indirizzo e-mail _____

Allega

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- CV in Formato Europeo – Europass debitamente datato e firmato, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO, L'INNOVAZIONE 13 luglio 2012, n. 19

"Avviso pubblico per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Ricerca industriale e Innovazione - progetto ECCL." di cui all'atto dirigenziale n. 62 del 25/05/2012 della Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione. Nomina Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 11/2011.

Il giorno 13/07/2012, in Bari, nella sede dell'Area

IL DIRETTORE DELL'AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visti gli artt. 3 e 5del DPGR n. 161/2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Viste le delibere di Giunta Regionale n. 1171/2008 e n. 586/2011;

Visto l'art. 6 del Regolamento Regionale 30/06/2009, n. 11;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione dirigenziale n. 62 del 25/05/2012, la Dirigente Servizio Ricerca industriale e Innovazione ha indetto avviso pubblico per ***"il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Ricerca industriale e Innovazione - progetto ECCL."***, pubblicato sul BURP n. 78 del 31.05.2012, con scadenza il 15 giugno 2012;
- con nota AOO_144 del 11.06.2012 n.1201, la Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione ha chiesto al Direttore dell'Area di competenza di procedere alla nomina della Commissione esaminatrice, tanto ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 11 del 30/06/2009;
- con nota prot. AOO_002 - 26.06.2012 - n. 328 è stato richiesto al Dirigente del Servizio Personale ed Organizzazione se, come previsto dal regolamento prima citato, in alternativa alla nomina diretta intende indicare un proprio delegato;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. AOO_106 - 05.07.2012 - n. 15751 la Dirigente del Servizio Personale ed Organizzazione ha comunicato di delegare la funzione di componente al Dott. Giulio Lovino, A.P. "Semplificazione e Innovazione";
- per la nomina del Presidente di detta Commissione di valutazione, a seguito della indisponibilità espressa dal Direttore di Area, è stata raccolta la disponibilità a ricoprire tale incarico della Dr.ssa Giovanna Genchi, dirigente del Servizio Internazionalizzazione, inoltre, come previsto dal regolamento n. 11/2009, la Dr.ssa Adriana Agrimi, dirigente del Servizio proponente, ha dato la propria disponibilità quale componente;
- per la nomina di segretario ha manifestato la propria disponibilità il funzionario regionale Sig. Bianco Pietro, incardinato presso il Servizio Energia, reti ed infrastrutture materiali per lo sviluppo;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente

regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

IL DIRETTORE DELL'AREA

Sulla base delle risultanze istruttore di cui innanzi

DETERMINA

1. di nominare la Commissione esaminatrice della selezione di "*Avviso pubblico per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Ricerca industriale e Innovazione - progetto ECCL"*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 11 del 30/06/2009 nelle persone di seguito elencate:
   - **PRESIDENTE**: Dr.ssa Giovanna Genchi, delegata del Direttore d'Area;
   - **COMPONENTE**: Dr.ssa Adriana Agrimi, Dirigente del Servizio proponente, Ricerca Industriale e Innovazione;
   - **COMPONENTE**: Dr. Giulio Lovino, delegato del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

2. di affidare l'incarico di **Segretario** della Commissione al funzionario **Sig. Pietro Bianco**, in servizio presso il Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

3. di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle Commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;

4. di incaricare la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione per la notifica del presente provvedimento al Presidente, ai Componenti, al Segretario della Commissione ed al Servizio Personale ed Organizzazione;

5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP e sul sito della Regione Puglia http:/concorsi.regione.puglia.it/avvisi;

6. il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo:

Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 16 luglio 2012, n. 207

Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. - Accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art.12, commi 5 e 7 della L.R. n. 4/2010, di un Gruppo Appartamento denominato "Gruppo Appartamento-Questa Città Società Cooperativa Sociale" sito in Via Superga n. 192 a Trani (BT), derivante da riconversione di una CRMIAP sita in Spinazzola (BT).

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/1012005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area il. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29/6/2010 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 199/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1° Accreditamenti;

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamento, riceve la seguente relazione:

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. ha disposto che alla Regione compete il rilascio dell'autori77a7,ione all'esercizio e dell'accreditamento per le strutture sanitarie di propria competenza.

L'art. 9, comma 2 della Legge Regionale 9 agosto 2006, n. 26 (Interventi in materia sanitaria) ha disposto che: "i DSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale ed alla programmazione territoriale di strutture riabilitative psichiatriche nel rispetto dello standard previsto dal Regolamento Regionale n. 3/2006 [...1 Sulla base dei criteri fissati dalla Giunta regionale, le strutture interessate possono procedere ad eventuali riconversioni di attività eccedenti il fabbisogno in altre tipologie di strutture che dovessero risultare carenti".

L'art. 12, della Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 4, ha disposto al comma 5 che "le strutture di riabilitazione psichiatriche autorizzate alla realizzazione alla data del 31/12/2009, rientranti nel fabbisogno determinato ai sensi del R.R. 3/2006 e in coerenza con quanto previsto dall'art. 9, comma 2, della L.R. 26/2006, possono accedere alla fase di accreditamento istituzionale, previa acquisizione delle autorizzazioni previste, entro il 30/12/2010. L'istanza di accreditamento deve essere corredata di autocertificazione relativa al possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti per le specifiche tipologie di attività".

Il medesimo art. 12, al comma 7, ha disposto che "le procedure di cui al comma 5 si applicano anche alle strutture derivanti da riconversione di strutture residenziali psichiatriche in eccesso di fabbisogno in coerenza con l'art. 9, comma 2 della L.R. n. 26/2006".

Successivamente l'art. 1, co. 35 della L. n. 10/2011 ha previsto la proroga del termine per la cessazione degli accreditamenti provvisori delle strutture private, tra cui quelle di riabilitazione psichiatrica, al 31/12/2012.

La ASL BT, con Deliberazione n. 1456 del 25/10/2007, ha disposto la riconversione di una CRMIAP (Comunità Riabilitativa a Media Intensità Assistenziale Psichiatrica) sita a Spinazzola, gestita dalla Cooperativa Sociale "Questa Città" a r.l. e con una dotazione di n. 20 posti letto, in:

- una CRAP con n. 14 posti letto;
- una Comunità Alloggio con n. 8 posti letto, da attivare nel Comune di Trani;
- un modulo di n. 2 Gruppi Appartamento, con una dotazione complessiva di n. 6 posti letto, da attivare nel Comune di Trani.

Il Servizio PGS, con Determinazione Dirigenziale n. 429 del 16/12/2008, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole di compatibilità per la realizzazione,

richiesta dal Comune di Trani, di un Gruppo Appartamento denominato "Gruppo Appartamento - Questa Città Società Cooperativa Sociale", con una dotazione di n. 3 posti letto, sito a Trani in Via Superga n. 192.

Il Comune di Trani, con autorizzazione n. 16 del 13/2/2009, ha autorizzato la realizzazione del predetto Gruppo Appartamento per riconversione dei posti eccedenti della CRMIAP di Spinazzola.

Con istanza prot. n. 193 del 25/3/2009 il Legale Rappresentante di "Questa Città" Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Gravina in Puglia, Via Guardialto n. 8, ha chiesto, ai sensi degli artt. 8, comma 3, e 24, comma 2-bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., il rilascio dell'autori77a7ione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per un Gruppo Appartamento, con dotazione di n. 3 posti letto, denominato "Gruppo Appartamento - Questa Città Società Cooperativa Sociale, sito a Trani in Via Superga n. 192.

Il Servizio PGS, con nota prot. n. 24/2245/2 del 6/5/2009 ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ad effettuare idoneo sopralluogo finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dal R.R. n. 3/2005.

La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 2402 del 4/12/2009, sulla base del parere favorevole della ASL BT in ordine agli accertamenti di cui al R.R. n. 3/2005 espresso con nota prot. n. 37425/SISP/09 del 29/6/2009, ha rilasciato alla Società Cooperativa Sociale "Questa Città", l'autorizzazione all'esercizio del predetto Gruppo Appartamento.

Con istanza prot. n. 420 del 15/7/2010 la Società Cooperativa Sociale "Questa Città" ha chiesto, ai sensi dell'art. 12, comma 7, della L.R. n. 4 del 25 febbraio 2010, l'accreditamento istituzionale della struttura in oggetto, allegando la nota del 27/5/2010 con la quale il Direttore del DSM della ASL BAT attestava che "il Gruppo Appartamento con 3 posti letto sito in Trani, in Via Superga n. 192, gestito dalla Coop. "Questa Città" di Gravina di Puglia, è utilizzata da questo DSM e rientra nel fabbisogno 2010".

Con ricorso R.G. n. 2138 del 21/12/2010 la Società Cooperativa Sociale "Questa Città" si è rivolta al TAR Puglia di Bari per accertare l'illegittimità del silenzio-inadempimento serbato dalla Regione Puglia sull'istanza di accreditamento istituzionale della summenzionata struttura, inoltrata con nota prot. n. 420 del 15/7/2010, ed il conseguente obbligo dell'Amministrazione di concludere il procedimento.

Con sentenza n. 512 del 10/3/2011 il TAR Puglia di Bari - Sezione Terza ha accolto il ricorso limitatamente alla domanda di declaratoria dell'obbligo di provvedere e, per l'effetto, ha ordinato al Dirigente di questo Servizio di provvedere con provvedimento espresso e motivato sull'istanza di accreditamento istituzionale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 122 del 4/5/2011 il Dirigente di questo Servizio, in ottemperanza alla Sentenza del TAR Puglia di Bari n. 512/2011, ha avviato il procedimento di accreditamento istituzionale della struttura in oggetto ai sensi dell'art. 12, comma 7 della L.R. n. 4/2010 e, per l'effetto, ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA di effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale del Gruppo Appartamento sito a Trani, in Via Superga n. 192.

Con nota prot. n. 2279/Coord del 26/5/2011 il Servizio APS ha notificato la predetta Determinazione Dirigenziale n. 122 del 4/5/2011 al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, invitandolo all'adempimento di quanto disposto nel citato provvedimento.

Con nota prot. n. 203301/UOR 24 del 13/12/2011, successivamente integrata e rettificata con nota prot n. 95844/UOR 9-Dir del 7/6/2012, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato presso la struttura denominata "Gruppo Appartamento - Questa Città Società Cooperativa Sociale", sita a Trani in Via Superga n. 192, confermando il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai R.R. n. 7/2002, R.R. n. 3/2005 e R.R. n. 8/2010.

Per tutto quanto suesposto si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 12, commi 5 e 7 della L.R. n. 4/2010, alla Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. l'accreditamento istituzionale per il Gruppo Appartamento denominato "Gruppo Appartamento - Questa Città Società Cooperativa Sociale", con una dotazione di n. 3 posti letto, sito a Trani (BT) in Via Superga n. 192 e riveniente da riconversione della struttura di riabilitazione psichiatrica CRMIAP sita in Spinazzola (BT).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale,l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio 1
Rossella Caccavo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 12, commi 5 e 7 della L.R. n. 4/2010, alla Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. l'accreditamento istituzionale per il Gruppo Appartamento denominato "Gruppo Appartamento - Questa Città Società Cooperativa Sociale", con una dotazione di n. 3 posti letto, sito a Trani (BT) in Via Superga n. 192 e riveniente da riconversione della struttura di riabilitazione psichiatrica CRMIAP sita in Spinazzola (BT);

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;

- di stabilire che la succitata struttura è obbligata al rispetto di quanto previsto nell'art. 27 L.R. n. 8/04;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Questa Città", Via Guardialto n. 8, 70024 Gravina in Puglia (BA);
  - allo Studio Legale Associato Prof. Avv. Aldo Loiodice-Prof. Avv. Isabella Loiodice & Partners, Via Nicolai n. 29, Bari;
  - al Sindaco del Comune di Trani (BT);
  - al Direttore Generale dell'ASL BT;
  - All'Avvocatura regionale (cont. n. 1799/10/G1)
  - alla Svim Service di Molfetta.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
d) il presente atto, composto da n. 6 facciate compresi gli allegati, è adottato in originale;
e) viene redatto in forma integrale;

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 16 luglio 2012, n. 208

Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. - Accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 12, commi 5 e 7 della L.R. n. 4/2010, di un Gruppo Appartamento denominato "Gruppo Appartamento-Questa Città Società Cooperativa Sociale" sito in Via Monte D'Alba n. 19 a Trani (BT), derivante da riconversione di una CRMIAP sita in Spinazzola (BT).

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29/6/2010 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 1°/9/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1° Accreditamenti;

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell' istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamento, riceve la seguente relazione:

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. ha disposto che alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento per le strutture sanitarie di propria competenza.

L'art. 9, comma 2 della Legge Regionale 9 agosto 2006, n. 26 (Interventi in materia sanitaria), ha disposto che: "i DSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale ed alla programmazione territoriale di strutture riabilitative psichiatriche nel rispetto dello standard previsto dal Regolamento Regionale n. 3/2006 [....] Sulla base dei criteri fissati dalla Giunta regionale, le strutture interessate possono procedere ad eventuali riconversioni di attività eccedenti il fabbisogno in altre tipologie di strutture che dovessero risultare carenti".

L'art. 12, della Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 4, ha disposto al comma 5 che "le strutture di riabilitazione psichiatriche autorizzate alla realizzazione alla data del 31/12/2009, rientranti nel fabbisogno determinato ai sensi del R.R. 3/2006 e in coerenza con quanto previsto dall'art. 9, comma 2, della L.R. 26/2006, possono accedere alla fase di accreditamento istituzionale, previa acquisizione delle autorizzazioni previste, entro il 30/12/2010. L'istanza di accreditamento deve essere corredata di autocertificazione relativa al possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti per le specifiche tipologie di attività".

Il medesimo art. 12, al comma 7, ha disposto che "le procedure di cui al comma 5 si applicano anche

alle strutture derivanti da riconversione di strutture residenziali psichiatriche in eccesso di fabbisogno in coerenza con l' art. 9, comma 2 della L. R. n. 26/2006".

Successivamente l'art. 1, co. 35 della L. n. 10/2011 ha previsto la proroga del termine per la cessazione degli accreditamenti provvisori delle strutture private, tra cui quelle di riabilitazione psichiatrica, al 31/12/2012.

La ASL BT, con Deliberazione n. 1456 del 25/10/2007, ha disposto la riconversione di una CRMIAP (Comunità Riabilitativa a Media Intensità Assistenziale Psichiatrica) sita a Spinazzola, gestita dalla Cooperativa Sociale "Questa Città" a r.l. e con una dotazione di n. 20 posti letto, in:

- una CRAP con n. 14 posti letto;
- una Comunità Alloggio con n. 8 posti letto, da attivare nel Comune di Trani;
- un modulo di n. 2 Gruppi Appartamento, con una dotazione complessiva di n. 6 posti letto, da attivare nel Comune di Trani.

Il Servizio PGS, con Determinazione Dirigenziale n. 428 del 16/12/2008, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole di compatibilità per la realizzazione, richiesta dal Comune di Trani, di un Gruppo Appartamento denominato "Gruppo Appartamento - Questa Città Società Cooperativa Sociale", con una dotazione di n. 3 posti letto, sito a Trani in Via Monte D'Alba n. 19, con dotazione di n. 3 posti letto.

Il Comune di Trani, con autorizzazione n. 13 del 12/3/2009, ha autorizzato la realizzazione del predetto Gruppo Appartamento per riconversione dei posti eccedenti della CRMIAP di Spinazzola.

Con istanza prot. n. 192 del 25/3/2009 il Legale Rappresentante di "Questa Città" Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Gravina in Puglia, Via Guardialto n. 8, ha chiesto, ai sensi degli artt. 8, comma 3, e 24, comma 2-bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per un Gruppo Appartamento, con dotazione di n. 3 posti letto, denominato "Gruppo Appartamento - Questa Città Società Cooperativa Sociale, sito a Trani in Via Monte D'Alba n. 19.

Il Servizio PGS, con nota prot. n. 24/2242/2 del 6/5/2009 ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ad effettuare idoneo sopralluogo finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dal R.R. n. 3/2005.

La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 2403 del 4/12/2009, sulla base del parere favorevole della ASL BT in ordine agli accertamenti di cui al R.R. n. 3/2005 espresso con note prot. n. 435 del 21/5/2009 e n. 0037429/SISP/09 del 29/6/2009, ha rilasciato alla Società Cooperativa Sociale "Questa Città" l'autorizzazione all'esercizio del predetto Gruppo Appartamento.

Con istanza prot. n. 421 del 15/7/2010 la Società Cooperativa Sociale "Questa Città" ha chiesto, ai sensi dell'art. 12, comma 7, della L.R. n. 4 del 25 febbraio 2010, l'accreditamento istituzionale della struttura in oggetto, allegando la nota del 27/5/2010 con la quale il Direttore del DSM della ASL BAT attestava che "il Gruppo Appartamento con 3 posti letto sito in Trani, alla Via Monte D'Alba n. 19, gestito dalla Coop. "Questa Città" di Gravina di Puglia è utilizzato da questo DSM e rientra nel fabbisogno 2010".

Con ricorso R.G. n. 2139 del 21/12/2010 la Società Cooperativa Sociale "Questa Città" si è rivolta al TAR Puglia di Bari per accertare l'illegittimità del silenzio-inadempimento serbato dalla Regione Puglia sull'istanza di accreditamento istituzionale della summenzionata struttura, inoltrata con nota prot. n. 421 del 15/7/2010, ed il conseguente obbligo dell'Amministrazione di concludere il procedimento.

Con sentenza n. 513 del 10/3/2011 il TAR Puglia di Bari - Sezione Terza ha accolto il ricorso limitatamente all'accoglimento alla domanda di declaratoria dell'obbligo di provvedere e, per l'effetto, ha ordinato al Dirigente di questo Servizio di provvedere con provvedimento espresso e motivato sull'istanza di accreditamento istituzionale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 123 del 4/5/2011 il Dirigente di questo Servizio, in ottemperanza alla Sentenza del TAR Puglia di Bari n. 511/2011, ha avviato il procedimento di accreditamento istituzionale della struttura in oggetto, ai sensi dell'art. 12, comma 7 della L.R. n. 4/2010 e, per l'effetto, ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA di effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale del Gruppo Appartamento sito a Trani, in via Monte D'Alba n. 19.

Con nota prot. n. 2280/Coord del 26/5/2011 il Servizio APS ha notificato la predetta Determinazione Dirigenziale n. 123 del 4/5/2011 al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, invitandolo all'adempimento di quanto disposto nel citato provvedimento.

Con nota prot. n. 203256/UOR 24 del 13/12/2011, successivamente integrata e rettificata con nota prot. n. 95854/UOR9-Dir del 7/6/2012, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato presso la struttura denominata "Gruppo Appartamento - Questa Città Società Cooperativa Sociale", sita a Trani in Via Monte D'Alba n. 19, confermando il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai R.R. n. 7/2002, R.R. n. 3/2005 e R.R. n. 8/2010.

Per tutto quanto suesposto si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 12, commi 5 e 7 della L.R. n. 4/2010, alla Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. l'accreditamento istituzionale per il Gruppo Appartamento denominato "Gruppo Appartamento - Questa Città Società Cooperativa Sociale", con una dotazione di n. 3 posti letto, sito a Trani (BT), in Via Monte D'Alba n. 19 e riveniente da riconversione della struttura di riabilitazione psichiatrica CRMIAP sita in Spinazzola (BT).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale,l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio 1
Rossella Caccavo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 12, commi 5 e 7 della L.R. n. 4/2010, alla Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. l'accreditamento istituzionale per il Gruppo Appartamento denominato "Gruppo Appartamento - Questa Città Società Cooperativa Sociale", con una dotazione di n. 3 posti letto, sito a Trani (BT), in Via Monte D'Alba n. 19 e riveniente da riconversione della struttura di riabilitazione psichiatrica CRMIAP sita in Spinazzola (BT);

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;

- di stabilire che la succitata struttura è obbligata al rispetto di quanto previsto nell'art. 27 L.R. n. 8/04;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Questa Città", Via Guardialto n. 8, 70024 Gravina in Puglia (BA);
  - allo Studio Legale Associato Prof. Avv. Aldo Loiodice-Prof. Avv. Isabella loiodice & Partners, Via Nicolai n. 29, Bari;
  - al Sindaco del Comune di Trani (BT);
  - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Questa Città", Via Guardialto n. 8, 70024 Gravina in Puglia (BA);
  - allo Studio Legale Associato Prof. Avv. Aldo Loiodice - Prof. Avv. Isabella loiodice & Partners, Via Nicolai n. 29, Bari;
  - al Sindaco del Comune di Trani (BT);
  - al Direttore Generale dell'ASL BT;
  - all'Avvocatura regionale (cons. n. 1800/10/GI)
  - alla Svim Service di Molfetta.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
d) il presente atto, composto da n. 6 facciate compresi gli allegati, è adottato in originale;
e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 16 luglio 2012, n. 209

Società Cooperativa Sociale a r.l. SPES di Foggia - Accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 12, comma 5 L.R. n. 4/2010, di una CRAP denominata "Il Girasole" sito in Via Nettuno n. 68 a Zapponeta (FG).

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 dei 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29/6/2010 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 1°/9/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio I° Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e

confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamento, riceve la seguente relazione:

L'art. 3, lettera c), punto 4) della L.R. 28/05/2004 n. 8 s.m.i. ha disposto che la Regione con Determinazione Dirigenziale provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie;

Il successivo art. 29, comma 5-bis della stessa L.R. n. 8/2004 s.m.i. ha stabilito, con specifico riferimento alle strutture di riabilitazione psichiatriche, che "le strutture di cui al R.R. n. 7/2002 che hanno operato in regime di convenzione con le Unità sanitarie locali (USL), sulla scorta di atti autorizzativi di queste ultime, in conformità alla programmazione definita dai dipartimenti di salute mentale, devono essere considerate, a tutti gli effetti, autorizzate all'esercizio dell'attività";

L'art. 12, comma 5 della L.R. n. 4 del 25/2/2010 ha inoltre disposto che "le strutture di riabilitazione psichiatriche autorizzate alla realizzazione alla data del 31 dicembre 2009, rientranti nel fabbisogno determinato ai sensi del R.R. n. 3/2006 e in coerenza con quanto previsto dall'art 9, comma 2, della L.R. n. 26/2006, possono accedere alla fase di accreditamento istituzionale, previa acquisizione delle autorizzazioni previste, entro il 30 dicembre 2010";

Successivamente l'art. 1, co. 35 della L. n. 10/2011 ha previsto la proroga del termine per la cessazione degli accreditamenti provvisori delle strutture private, tra cui quelle di riabilitazione psichiatrica, al 31/12/2012.

Il Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale a r.l. SPES di Foggia, già con nota prot. n. 37 del 20/6/2005, aveva dichiarato che la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP) sita nel Comune di Zapponeta (FG) alla via Manfredonia, con una dotazione di n. 18 posti letto, era operante fin dall'1/7/1999 in regime di convenzione con la AUSL FG/2 di Cerignola (FG).

La struttura in oggetto, pertanto, rientra nella fattispecie di cui al citato articolo 29, comma 5-bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

Il Sindaco del Comune di Zapponeta, a seguito di richiesta di trasferimento presentata in data 25/5/2009 dalla Società Cooperativa Sociale a r.1. SPES, ha autorizzato, con Autorizzazione n. 2/09 del 28/11/2009, il trasferimento della struttura da Via Manfredonia s.n., Zapponeta (FG), a Via Nettuno n. 68, Zapponeta (FG).

Successivamente, con nota prot. n. 27 del 19/4/2010, la Società Cooperativa Sociale a r.l. SPES ha presentato al Servizio PGS della Regione Puglia istanza di rilascio dell'accreditamento istituzionale per la predetta CRAP, ai sensi dell'art. 12, co. 5 della L.R. n. 4/2010, comunicando il trasferimento della struttura, denominata "Il Girasole", da Via Manfredonia, Zapponeta (FG), a Via Nettuno n. 68, Zapponeta (FG).

Nella stessa nota la Società Cooperativa Sociale a r.l. SPES ha comunicato di aver adeguato la dotazione dei posti letto della medesima CRAP da n. 18 a n. 14, come indicato espressamente nel Regolamento Regionale n. 3/2005, sez. D.03, che prevede in n. 14 i posti letto per la tipologia CRAP.

Successivamente la ASL FG, con Deliberazioni del D.G. ASL FG n. 1758 dell'8/10/2010 e n. 572 del 6/5/2011, ha indicato la citata struttura nell'elenco di strutture di riabilitazione psichiatrica operanti sul territorio aziendale, confermandone la tipologia con una riduzione di posti letto da n. 18 a n. 14.

Con nota prot. A00-081/4073/Coord dell'11/10/2011 il Servizio APS ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo presso la nuova sede della citata struttura, in Via Nettuno n. 68 a Zapponeta (FG), finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 per la tipologia di struttura di che trattasi.

Con nota prot. n. 9558 dell'8/2/2012 il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato presso la predetta struttura, esprimendo "giudizio favorevole" per l'accreditamento della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica denominata "Il Girasole", sita in Via Nettuno 68 a Zapponeta (FG).

Il Servizio APS, tuttavia, avendo solo successivamente rilevato di non aver proceduto - per mero errore materiale - al mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della struttura in oggetto presso la nuova sede, e risultando tale atto propedeutico all'accreditamento istituzionale della struttura, con nota prot. n. A00_081/1734 / APS1 del 21/5/2012 ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG di effettuare idoneo sopralluogo presso la nuova sede della struttura, sita in Via Nettuno 68 a Zapponeta (FG), finalizzato

alla verifica dei requisiti minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 per tale tipologia di struttura.

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, con nota prot. n. 0050107-12 del 12/6/2012, ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato presso la struttura denominata "Il Girasole", sita in Via Nettuno n. 68 a Zapponeta (FG), comunicando che "la CRAP 11 Girasole, sita in Zapponeta (FG) in Via Nettuno 68, possiede i requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici previsti dal R.R. n. 3/2005 per i "Presidi di tutela della salute mentale: Struttura Residenziale psichiatrica" con 14 posti letto D.03".

Il Servizio APS, con Determinazione Dirigenziale n. 189 del 19/6/2012, ha stabilito, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8, co. 3 e 29 della L.R. n. 8/2004 e dell'art. 1 del R.R. n. 18 del 30/7/2009, il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio della predetta CRAP, gestita dalla Società Cooperativa a r.l. SPES e con una dotazione di n. 14 posti letto, a seguito del trasferimento da via Manfredonia, Zapponeta (FG), a Via Nettuno n. 68, Zapponeta (FG).

Per tutto quanto suesposto, si propone di conferire, ai sensi dell'art. 12, co. 5 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., l'accreditamento istituzionale alla CRAP denominata "Il Girasole", con una dotazione di n.14 posti letto, sita in Zapponeta (FG) alla Via Nettuno n. 68 e gestita dalla Società Cooperativa a r.l. SPES.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio 1
Rossella Caccavo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di conferire, ai sensi dell'art. 12, co. 5, della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., l'accreditamento istituzionale alla CRAP denominata "Il Girasole", con una dotazione di n.14 posti letto, sita in Zapponeta (FG) alla Via Nettuno n. 68 e gestita dalla Società Cooperativa a r.l. SPES;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/04 e s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL incaricata, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;

- di stabilire che la succitata struttura è obbligata al rispetto di quanto previsto nell'art. 27 L.R. n. 8/04 s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:
  - Al Legale rappresentante della Società Cooperativa a r.l. SPES, Viale Michelangelo n. 187, Foggia;
  - Al Direttore Generale della ASL FG;
  - Al Sindaco del Comune di Zapponeta (FG);
  - Alla Svim Service di Molfetta.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile) e sul B.U.R.P.
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 25 giugno 2012, n. 93

Aiuto economico in regime di de minimis in favore delle imprese di pesca che esercitano la pesca artigianale (con sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione) nella marineria di Porto Cesareo con barche superiori ai mt 12,00 fuoritutto, che aderiscono al progetto di chiusura spazio-temporale dell'area marittima di Porto Cesareo nel mese di ottobre 2012. Impegno di spesa.

L'anno 2012, il giorno 25 del mese di Giugno, nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via P. Lembo, 83/f - Bari

IL DIRIGENTE DELL'UFFICO PESCA

dott. Angelo Marino, sulla base dell'istruttoria espletata dallo stesso sugli atti di ufficio,

RIFERISCE

Il Regolamento della Commissione Europea n.875 del 24.7.2007, pubblicato sulla G.U. dell'U.E. L193/6 del 25.7.2007 (di seguito "Reg (CE)"), relativo all'applicazione degli art.87 e 8 del trattato CE sugli aiuti de minimis nel settore della pesca, prevede la possibilità di concedere aiuti, non corrispondenti ai criteri dell'art.87 - paragrafo 1, del trattato CE, e quindi non soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 88 - paragrafo 3, del Trattato stesso. L'art. 1 del REG (CE) definisce il campo di applicazione ed individua le imprese del settore della pesca. quali destinatarie degli aiuti dei minimis. L'art. 4, invece, regolamenta la procedura di informazione scritta all'impresa circa l'importo dell'aiuto e la natura de minimis dell'aiuto stesso e prevede, in capo allo stato membro, l'istituzione di un registro centrale degli aiuti de minimis concessi da qualsiasi autorità dello Stato stesso.

La nota MiPAAF-DG Pesca-PEMACQI V, prot. N. 34449 del 19.12.2007, fornisce indicazioni in merito al registro informatico centralizzato relativo agli aiuti de minimis per il settore della pesca.

I pescatori della marineria di Porto Cesareo si sono fatti promotori, nell'ambito delle misure attivate dal FEP, ed in particolare con riferimento alla misura 1.4, di un progetto di riduzione volontaria dello sforzo di pesca, che coinvolge la quasi totalità degli operatori della marineria afferenti alla piccola pesca costiera, secondo la definizione dell'art. 26 del regolamento di base.

Detto progetto è stato finanziato dalla Regione Puglia con la Misura 1.4 Piccola Pesca Costiera - Fep 2007-2013 codice progetto 10/PPC/09, alla Coop. Pescatori dello Ionio di Porto Cesareo.

Il progetto prevede la chiusura dello spazio marino delimitato lungo la costa dal limite del confine sud del Comune di Porto Cesareo indicato come "Località S. Isidoro" sino al limite del confine nord indicato come "località Punta prosciutto", per una estensione dalla linea di costa di 6 miglia.

Il periodo di chiusura, finalizzato a salvaguardare le reclute e i riproduttori della Triglia, comprende i 30 giorni del mese di ottobre.

Per caratteristiche strutturali non rientrano nel progetto di cui sopra. alcuni operatori della pesca artigianale che esercitano la pesca con altri sistemi diversi dallo strascico volante e circuizione, ma con

natanti aventi lunghezza superiore a 12 m e quindi non classificabili come battelli della piccola pesca costiera secondo la definizione del FEP.

Tuttavia queste imbarcazioni agiscono, dal punto di vista del prelievo, sullo stesso pool di risorse target della piccola pesca costiera esercitata da natanti fino a 12 m di lunghezza.

Inoltre, queste imbarcazioni, avendo una stazza inferiore a 10 TSL, rientrano, invece, a pieno titolo nei parametri stabiliti dalla normativa italiana per la definizione delle imbarcazioni di piccola pesca costiera.

Pertanto, al fine di assicurare una più vasta efficacia del progetto di riduzione volontaria dello sforzo di pesca attuato dalli operatori della piccola pesca (ex art. 26 del FEP). è necessario che le misure messe in atto dal progetto stesso siano estese e rispettate anche da quegli operatori che non sono in possesso dei requisiti previsti per l'adesione alla misura 1.4.

Considerato lo stato di crisi del settore, in particolare di alcuni segmenti della pesca artigianale, e vista la impossibilità, da parte di questi operatori, di aderire al progetto di riduzione volontaria dello sforzo di pesca con risorse proprie, è fondamentale che siano attivati aiuti economici straordinari in regime di de minimis in favore di imprese di pesca che esercitano la pesca con altri sistemi diversi dallo strascico volante e circuizione, ma con natanti aventi lunghezza superiore a 12 m. che aderiscono al progetto di chiusura spazio-temporale dell'area marittima di Porto Cesareo nel mese di ottobre 2012.

Le risorse finanziarie necessarie sono state così determinate:

Le barche aventi lunghezza superiore a 12 m. che operano nella marineria di Porto Cesareo che esercitano la pesca con altri sistemi diversi dallo strascico volante e circuizione, sono 15.

I pescatori imbarcati su dette barche sono:
n. 13 capibarca
n. 36 marinai;

Le indennità spettanti per i 30 gg. del mese di ottobre 2012. secondo anno di chiusura spazio-temporale, per la riduzione dello sforzo di pesca, calcolate sulla base dei salari mensili previsti dal contratto nazionale di lavoro, sono le seguenti:

Capibarca	n. 13	x	1.280,28	=	16.643,64
Marinai	n. 36	x	1.107,19	=	39.858.84
Totale 2012					**56.502,48**

Spese generali e di Ordinamento	3.954,52
Totale costo dell'intervento	**60.457,00**

Le risorse finanziarie individuate per le finalità del presente atto, per una spesa pari ad euro 60.457.00 sono disponibili sul capitolo 11.50.30 dell'esercizio finanziario 2012, residui stanziamento 2009 e 2010.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

di concedere un aiuto economico in regime di de in favore delle imprese di pesca che esercitano la pesca artigianale (con sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione) nella marineria di Porto Cesareo con barche superiori ai mt 12,00 fuori tutto, che aderiscono al progetto di chiusura spazio-temporale dell'area marittima di Porto Cesareo nei mese di ottobre 2012, calcolato sulla base dei salari mensili previsti dal contratto nazionale di lavoro. sino alla concorrenza della somma di curo 60.457.00:

di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art. 6 - lettera g. della L.R. 13/94.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Angelo Marino

Sezione adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28 del 16.11.2001 e s.m.i.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

La somma complessiva di f 60.457,0(1 è da impegnare come segue:

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2012
- Residui di Stanziamento: 2009 e 2010
- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Capitolo/i di spesa: 115030
- Causale del pagamento: Aiuto economico in regime di "de minimis in favore delle imprese di pesca
- Cod. SIOPE: n. 1623 denominazione: "Trasferimenti ad altre imprese"
- Creditore: da individuarsi a seguito di presentazione delle domande di aiuto.

Ai sensi del comma 2 art. 9 legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia. Punto 7 D.G.R. 818/2011 e 1707/2011;

la liquidazione sarà effettuata nell'anno 2012 nel rispetto dei limiti di cassa stabiliti dal patto di stabilità

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

VISTO il D.L.vo n° 29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca, così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di condividere ed approvare la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca, che qui s'intende integralmente richiamata;
- di impegnare la somma di euro 60.457.00 quale finanziamento per l'aiuto economico in regime di de minimis, come specificato nella sezione degli adempimenti contabili.

Il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in unico originale, due copie conformi saranno inviate al Settore Ragioneria ai fini dell'attestazione della registrazione contabile dell'impegno di spesa.

Allorquando il presente provvedimento sarà divenuto esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Ragioneria Regionale, ai sensi del 2° comma dell'art. 79 della LR n. 28/01. l'originale sarà conservato agli atti del Servizio Caccia e Pesca. una copia conforme sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale, e all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Copia dell'atto medesimo sarà pubblicato mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 21 giugno 2012, n. 137

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 39 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Piano d'Amendola" - Proponente: Socrate Wind S.r.l (già New Energy Group S.r.l.) - Sede legale: Via Carlo Alberto dalla Chiesa, Palazzo Gemello C, 84047 Capaccio (SA).

L'anno 2012 addì 21 del mese di giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS del Servizio Ecologia, ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 19.04.2007 ed acquisita con prot. n. 6533 del 20.04.2007 del Settore Ecologia, la società New Energy Group S.r.l., chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente alla proposta di un parco eolico composto da 13 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 39 MW, ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Piano d'Amendola".

Con nota prot. n. 11324 del 31.10.2007, l'Ufficio Industria Energetica, verificata la carenza della documentazione allegata dal proponente all'istanza di Autorizzazione Unica, richiedeva le opportune integrazioni ai sensi del DGR n.35/2007.

Con nota depositata presso il Settore Industria il 10.12.2007, la società New Energy Group S.r.l. (già New Energy Group S.r.l.) comunicava la creazione della società di scopo denominata "SOCRATE WIND S.r.l.", controllata dalla New Energy Group S.p.A. (già New Energy Group S.r.l.), per la realizzazione, gestione, mantenimento e manutenzione del parco eolico in oggetto. Inviava, inoltre, le integrazioni richieste dall'Ufficio Industria Energetica con nota prot. n. 11324/07.

Con nota prot. NEG 2008/13.05.08, ed acquisita prot. n. 8335 del 09.06.2008 del Settore Ecologia, la Socrate Wind S.r.l, considerati gli sviluppi legislativi legati al D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., trasmetteva una rivisitazione dei propri elaborati. Contestualmente, ai sensi della L.241/90, inoltrava formale istanza di accesso agli atti relativa alla pratica acquisita al prot. n. 747 del 07.05.2007. Chiedeva, infine, di inviare ogni successiva comunicazione relativa al parco eolico in oggetto presso la società Socrate Wind S.r.l.

Con nota prot. n. 9351 del 30.06.2008, il Settore Ecologia riscontrava l'istanza di accesso agli atti (nota prot. NEG 2008/08), comunicando al proponente la disponibilità presso l'ufficio VIA di tutti gli atti ed i documenti per la consultazione.

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 12796 del 18.09.2008, chiedeva all'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico informazioni relative allo stato delle procedure amministrative delle istanze di autorizzazione unica presentate nel Comune di Ascoli Satriano.

Con nota n. 10386 del 29.09.2008, ed acquisita al prot. n. 14627 del 20.10.2008 del Settore Ecologia, l'Ufficio Energia riscontrava la nota prot. 12796/08.

Con nota prot. n. 14477 del 16.10.2008, il Servizio Ecologia comunicava alla società SOCRATE WIND S.r.l. la sospensione del procedimento relativo alla proposta progettuale in oggetto a causa del superamento del parametro di controllo, di cui all'art. 13 del RR 16/2006, fino all'approvazione di idoneo P.R.I.E. da parte del Comune di Ascoli Satriano.

Con nota del 13.04.2010, ed acquisita al prot. n. 6134 del 29.04.2010 del Settore Ecologia, la società SOCRATE WIND S.r.l. comunicava la modifica dell'organo amministrativo ed il trasferimento della sede legale.

Con nota prot. n. 10947 del 02.12.2011 il Servizio Ecologia richiedeva al Comune di Ascoli Satriano evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'istanza in oggetto.

Con nota prot. n. 1468 del 21.02.2012, il Servizio Ecologia inviava al Comune di Ascoli Satriano ed alla società proponente, ulteriore sollecito all'invio delle attestazioni di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della proposta progettuale in oggetto, specificando che, in caso di inerzia da parte del Comune, l'Ufficio VIA regionale avrebbe considerato non soddisfatti gli adempimenti previsti dall'art. 16 comma 3 della L.R. n. 11/2001.

Con nota prot. n. 3214 del 10.04.2012, ed acquisita al prot. n. 3448 del 27.04.2012 del Servizio Ecologia, il 3° Settore - Assetto al Territorio, Ambiente e Attività produttive del Comune di Ascoli Satriano comunicava di aver provveduto nuovamente alla pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio comunale.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e

all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

⇒ **Località**: Comune di Ascoli Satriano, località "Piano D'Amendola" (*"Relazione Tecnica"*, pag. 2).
⇒ **N. aerogeneratori**: 13 (*ibidem,* pag. 2)
⇒ **Diametro rotore aerogeneratori**: 90 m (*ibidem* pag. 10)
⇒ **Altezza torre**: 80 m (*ibidem* pag. 10)
⇒ **Potenza nominale aerogeneratore**: 3MW (*ibidem,* pag. 10)
⇒ **Coordinate***:* tratte dalla *"tabella turbine"* contenuta nell'Elaborato *" Report Anemologico",* pag. 37

N	X	Y
1	2562264	4561803
2	2562547	4562008
3	2561757	4562113
4	2562012	4562367
5	2561439	4562683
6	2561821	4563063
7	2562267	4562622
8	2563007	4562474
9	2563260	4562972
10	2562725	4563079
11	2563086	4563446
12	2562503	4563744
13	2561284	4563356

L'area oggetto d'intervento si estende per circa 400 ettari a NO del centro abitato in località "Piano D'Amendola. Tale area è caratterizzata da una orografia prevalentemente collinare ed una altitudine media di 300 m s.l.m. (*Relazione tecnica*, pag. 2).

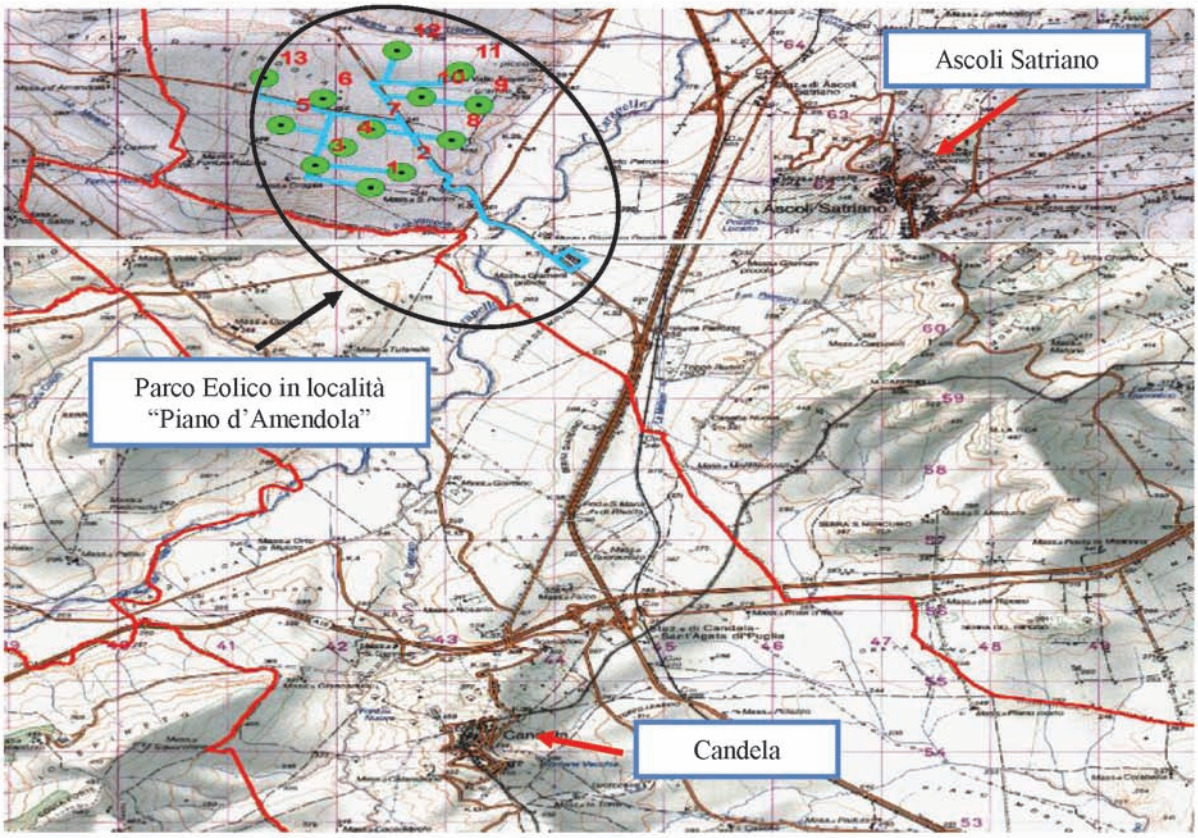


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area d'intervento su cartografia IGM in scala 1:25.000 con localizzazione del Parco eolico in località "Piano d'Amendola".

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) L'area di pertinenza del parco eolico in oggetto è ubicata a NO del centro abitato del Comune di Ascoli Satriano (FG). L'intero territorio del Comune di Ascoli Satriano si colloca all'interno degli ambiti territoriali del PPTR denominati *"Tavoliere" e "Ofanto"* la cui valenza ecologica risulta medio-alta soprattutto in prossimità dei corsi d'acqua principali rappresentati dal *"Carapelle"* dal *"Cervaro"* e dal fiume *"Ofanto"*.

1) Non possono escludersi impatti visivi e sul paesaggio. Il parco eolico proposto, prevede l'installazione di n. 13 aerogeneratori (di seguito AG) con uno sviluppo verticale massimo di 125 m (considerando l'altezza massima al mozzo di 80 m e un diametro del rotore di 90 m). Dall'analisi della Tav. 6 *"Mappa impatto visivo"* risultano visibili dall'abitato di Ascoli Satriano le 13 turbine di cui si compone il parco in oggetto. Lo studio sull'impatto visivo presentato dal proponente risulta essere poco esaustivo. Sarebbe stato opportuno realizzare delle simulazioni della visibilità dell'impianto da punti di vista considerati sensibili quali i centri abitati dei comuni di Ascoli Satriano e Deliceto, dagli assi stradali SP102, e SP105 aventi valenza paesaggistica e panoramica (PPTR) nonché da diversi insediamenti abitativi presenti all'interno e nei dintorni della area di pertinenza del parco eolico e segnalati sulla carta dei Beni Culturali ("*Mass. San Potito*", "*Mass. Giarnera Grande*", "*Tenuta Palazzo d'Ascoli*" ecc.). Si rileva, inoltre, la mancanza dell'utilizzo di strumenti e metodi consolidati nella valutazione dell'impatto visivo e paesaggistico, quali la carta delle interferenze visive (prevista dalla DGR 131/2004), o le mappe di intervisibilità teorica (trattate nelle Linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005).

2) Si rileva nel territorio di Ascoli Satriano la presenza di numerose proposte progettuali analoghe, di cui alcune già dotate di Autorizzazione Unica. Di conseguenza, la realizzazione del parco eolico proposto contribuirebbe ad un maggiore affollamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili con inevitabili ricadute negative sulle matrici ambientali.
3) Per quanto concerne l'impatto su flora, fauna ed ecosistemi lo studio presentato dal proponente risulta insufficiente e poco esaustivo al fine di una valutazione efficace dei probabili impatti sulle componenti biologiche. Da un'analisi delle caratteristiche ecologiche dell'area di intervento e dintorni, si rileva che l'area di pertinenza del parco eolico si estende tra aree di connessione della rete ecologica aventi rilevante valore naturalistico e conservazionistico, individuate lungo i corsi d'acqua *"Fosso traversa e pozzo pasciuscio"*, *"Marana di pozzo salito"*, "*Torrente Carapelle e Calaggio"* "*Fontanelle"*, alcuni dei quali iscritti negli elenchi dei corsi d'acqua pubblica, e aree caratterizzate dalla presenza di "boschi e macchia". Pertanto, lo studio degli impatti su flora, fauna ed ecosistemi meriterebbe un maggiore approfondimento sulle interferenze del parco eolico sulle componenti biologiche anche alla luce dei possibili impatti cumulativi dovuti alla presenza di altre proposte progettuali dello stesso tipo dislocate sul territorio del Comune di Ascoli Satriano.
4) Dall'analisi della Carta Geomorfologica del PUTT/p (foglio n. 421), si rilevano aree di versante in prossimità degli AG nn. 1 e 12. Si evidenzia, inoltre che il tracciato del cavidotto esterno attraversa i corsi d'acqua"*Marana di pozzo salito"* e "*Torrente Carapelle e Calaggio"* nonché il *"Tratturello Cervaro - Candela - Sant'Agata"* facente parte della viabilità storica dei tratturi. L'intero parco eolico ricade in "Area a Pericolosità da frana media e moderata" (pericolosità geomorfologica PG1) individuata dal P.A.I. - AdB Puglia.
5) Non è data evidenza che lo studio di impatto acustico sia a firma di un tecnico abilitato, ovvero iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7 della legge n. 447 del 1995. Nell'analisi dei possibili impatti acustici il proponente si limita a riportare i risultati ottenuti con software specifico dai quali non è possibile apprezzare i livelli di emissione sonora rispetto a non meglio identificati dintorni ed aree sensibili. La presenza di fabbricati in prossimità degli aerogeneratori, che sembrerebbero configurarsi a supporto delle attività agricole e rilevati sulle mappe catastali del Comune di Ascoli Satriano, non esclude il non rispetto dei livelli sonori imposti dalla normativa vigente specifica. Anche se quest'ultimi fossero in uno stato di abbandono, non è possibile escludere una futura riqualificazione degli stessi consentendo una prolungata permanenza antropica. Manca, inoltre, un'opportuna indagine fonometrica *ante-operam*, in grado di caratterizzare il clima acustico dell'area di studio.
6) In merito al rischio di incidenti il proponente indica un valore di 140 m per la gittata (pag. 2 *"Calcolo della traiettoria di una pala eolica in condizioni nominali di funzionamento"*). Tuttavia d'ufficio si è ritenuto opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo (250-300 m) di quello indicato negli studi soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero che implementano la presenza dell'aria come un fattore resistente anziché la possibilità che il pezzo possa essere vettorato dall'energia eolica lungo la direzione più sfavorevole a svantaggio di vari punti-bersaglio sensibili. Da una ricognizione dei luoghi (ortofoto 2010 del S.I.T. Puglia e mappe catastali del Comune di Ascoli Satriano) si rileva l'esistenza di vari fabbricati che risulterebbero ricadere entro tale raggio e per i quali sarebbe stato opportuno presentare da parte del proponente un report fotografico dettagliato per meglio valutare lo stato d'uso degli stessi. Si rileva, inoltre, che l'AG n.3, posto in prossimità della linea elettrica ad alta tensione, sia in posizione critica in caso di ribaltamento.
7) Infine, le misure di mitigazione, compensazione ed i piani di monitoraggio riportati nell'elaborato *"Screening"*, sono piuttosto generiche e poco contestualizzate.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da

una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "*Piano d'Amendola*", presentato dalla società SOCRATE WIND S.r.l possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

VISTA e **CONSIDERATA** la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica, di potenza pari a 39 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "*Piano d'Amendola*" - Proponente: Socrate Wind S.r.l (New Energy Group S.p.a. già New**

Energy Group S.r.l.) - Sede legale: Via Carlo Alberto dalla Chiesa, Palazzo Gemello C, 84047 Capaccio (SA);

- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, Comune di Ascoli Satriano.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 2 luglio 2012, n. 64

Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 387/2003. Approvazione dello schema di:
- "Atto Unilaterale d'obbligo" di cui alla D.G.R. 3029/2010;
- "Atto d'impegno" di cui alla D.G.R. 35/2007;
- "Convenzione" di cui alla D.G.R. 35/2007.

Il giorno 2 LUGLIO 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- L'Autorizzazione Unica (AU), ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 387/2003, è il procedimento a cui sono soggetti *"la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi […]"*.
- L'Autorizzazione Unica viene, sempre ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 387/2003, *"rilasciata dalla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico"*.
- Il D.Lgs 387/2003, inoltre, prevede l'emanazione di Linee Guida atte a indicare le modalità procedimentali e i criteri tecnici da applicarsi alle procedure per la costruzione e l'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, con riferimento anche ai criteri di localizzazione. Tali Linee Guida sono state emanate con Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- La Giunta Regionale con Regolamento n. 24 del 30 dicembre 2010 ha emanato il "*Regolamento attuativo del Decreto del Ministero del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante*

la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia";

- La Giunta Regionale con Delibera n. 3029 del 30 dicembre 2010, ha approvato la*"Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili"*;
- La normativa è stata in ultimo oggetto di un apposito D.Lgs n. 3 marzo 2011 n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive2001/77/CE e 2003/30/CE.. In particolare nella novella disposizione legislativa vengono definiti i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico, necessari per il raggiungimento degli obiettivi fino al 2020 in materia di quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia e di quota di energia da fonti rinnovabili nei trasporti. Il presente decreto inoltre detta norme relative ai trasferimenti statistici tra gli Stati membri, ai progetti comuni tra gli Stati membri e con i paesi terzi,alle garanzie di origine, alle procedure amministrative, all'informazione e alla formazione nonché all'accesso alla rete elettrica per l'energia da fonti rinnovabili e fissa criteri di sostenibilità per i biocarburanti e i bioliquidi.

Considerato che:

- Con determina dirigenziale n. 1 del 3 gennaio 2011 sono state approvate le "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e le "Linee Guida Procedura Telematica";
- Con determina dirigenziale n. 242 del 14 settembre 2011 è stato approvato lo schema di "Atto unilaterale d'obbligo";
- Che per effetto dell'introduzione della normativa sopra citata e sulla scorta delle necessità di precisare il contenuto degli schemi medesimi anche in ragione di necessità di deflazione di potenziali contenziosi, si rende necessario procedere ad una revisione degli schemi di atto di cui alla citata deliberazione di G.R. 3029/2010 ma anche a quelli di cui alla deliberazione del medesimo organo n. 35/07, in quanto permangono allo stato procedimenti disciplinati da quest'ultima;
- Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo ha predisposto lo schema "Atto Unilaterale d'obbligo";
- Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 64 del 02 luglio 2012 agli atti del Servizio, a firma del Dirigente l'Ufficio Energia e Reti energetiche Dott. Salvatore Patrizio GIANNONE, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia;

Sulla base di quanto riportato in narrativa, ad integrazione della determinazione dirigenziale n. 1/2011, si ritiene di approvare lo schema dell'Atto unilaterale d'obbligo, in allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (All. A), lo schema di "Atto di impegno" (All. B) lo schema di "Convenzione" (All. C).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Visto il R.R. n. 24 del 30.12.2010;

Visto il D.Lgs 3 marzo 2011 n. 28;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3029 del 30.12.2010;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

Di approvare, ad integrazione della determinazione dirigenziale n. 1/2011,lo schema dell'Atto unilaterale d'obbligo, in allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (All. A), lo schema di "Atto di impegno" (All. B)lo schema di "Convenzione"(All. C).

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per Lo Sviluppo

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile _____, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di _____ della potenza di _____ MW, ai sensi del D.Lgs n. 387/2003, D.G.R. n. 3029/2010 E L.R. 31/2008.

Oggi, nella sede della Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo – Ufficio Energia e Reti Energetiche - Corso Sonnino, 177 - Bari, viene sottoscritto il presente Atto Unilaterale d'Obbligo della Società_____, di seguito indicata come il "Proponente o la Società", con sede legale in _____. Cod. Fisc. e P.IVA _____, nella persona del sig. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____ n. ____ nella sua qualità di legale rappresentante.

Nei confronti di:

Regione Puglia CF 80017110727, di seguito indicata come "Ente";
e del Comune di _____ con sede in _____ CF_____.

Premesso

- che con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- che con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti

dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea – legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;

- che la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;

- che la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;

- che con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;

- che per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

- che con Legge Regionale n. 31 del 21.10.2008 e Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30 dicembre 2010 è stata emanata la Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, interventi di modifica, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio in applicazione del Decreto Legislativo 29 novembre 2003 n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

- che l'A.U. costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14, comma 6 bis, della L. 241/90, sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;
- che con nota acquisita dal Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo – Ufficio Energia e Reti Energetiche - al prot. n. _____ del _____, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i, la Società _____ ha presentato la richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile _____ e delle relative opere di connessione ed infrastrutture, nel Comune di _____;
- che con nota prot. n. _____ del _____ è stata comunicata alla Società la conclusione positiva del procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 241/90 attivato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003..

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

La Proponente si impegna al rispetto di quanto di seguito previsto:

Art. 1

VALORE DELLE PREMESSE

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende riportata integralmente nel presente articolo.

Art. 2

OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente Atto unilaterale d'obbligo è sottoscritto, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile "_____ ", di seguito indicato "impianto", nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso da realizzarsi nel Comune di _____, della potenza di _____ MW, come previsto al punto 4 della D.G.R. n. 3029/2010 e dalla L.R. 31/2008.

Art. 3

IMPEGNI DELLA SOCIETA' NELLA FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO.

Nella fase di realizzazione dell'impianto la Società deve impegnarsi a:

1. favorire l'imprenditoria pugliese;
2. favorire l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di unità lavorative per la gestione dell'impianto;
3. consentire l'accesso al cantiere di personale delle Pubbliche Amministrazioni competenti, incaricato di accertare lo stato di avanzamento dei lavori e la loro corrispondenza al progetto presentato e la regolare esecuzione, in presenza di tecnici delegati dal Proponente, che è obbligato a richiesta a fornire informazioni e/o esibire i documenti, anche di natura amministrativa, nonché a fornire notizie e dati ai fini statistici e conoscitivi.
4. Entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 12 del d.lgs. 387/2003, la Società deve depositare presso la Regione Puglia - Servizio Energia e Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo – Ufficio Energia e Reti Energetiche :

a) dichiarazione congiunta del Proponente e dell'appaltatore che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini, ovvero dichiarazione del Proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

b) dichiarazione congiunta del Proponente e del fornitore che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata, a favore della Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo – Ufficio Energia e Reti Energetiche, come disposto con L.R. n. 31/08 e D.G.R. n. 3029/2010;

d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a favore del Comune di _____, sottoscritta dal beneficiario, a garanzia della dismissione e ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo pari alla stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, in relazione al progetto definitivo dell'iniziativa comprensivo delle opere di dismissione dell'impianto, conformemente alla previsione di cui all'art. 13 delle linee guida nazionali, o della diversa quantificazione determinata in sede di conferenza dei servizi ed in ogni caso, e ove non determinato, comunque non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica, a favore del Comune, sede dell'intervento, come disposto con L.R. n. 31/08 e D.G.R. n. 3029/2010. L'importo della fideiussione deve essere rivalutato ogni cinque anni sulla base del tasso di inflazione programmata;

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono essere redatte da una banca, da un' assicurazione o

rilasciate dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 (ovvero all'art. 106 così come novellato dal Dlgs. 141/2010, specificando in tal caso numero e decorrenza dell'iscrizione) del decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Le fidejussioni bancarie o assicurative o rilasciate da intermediari finanziari dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b), devono essere rese ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Il mancato deposito, nel termine perentorio indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d), determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione di escutere la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto.

La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto è svincolata entro trenta giorni dal deposito dell'atto di collaudo.

5. Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio della autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.
6. La Società si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Puglia – Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo – Ufficio Energia e Reti Energetiche ed al Comune, nel cui territorio ha sede l'impianto, qualunque modifica e/o variazione che intervenga sia a livello societario che progettuale rispetto all'autorizzazione.
7. La Società allega, al presente atto, la ricevuta del versamento a favore della Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiale per lo Sviluppo – Ufficio Energia e Reti Energetiche, da effettuarsi sul c/c postale n. 60225323 o con Bonifico Bancario (codice IBAN IT25G0101004197000040000001), con la causale "D.Lgs. 387/2003 – fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere", dell'importo pari a 10,00 € per ogni 1 kW di potenza elettrica nominale installata, nella fase di realizzazione dell'impianto.
8. La Società, alla sottoscrizione del presente atto, deposita il progetto definitivo, nella misura di tre copie, dell'impianto da realizzare e delle opere accessorie necessarie per il suo regolare funzionamento, come adeguato a seguito di pareri e/o osservazioni avanzati nell'ambito della

Conferenza dei servizi, corredato da asseverazione, resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista, o altro tecnico abilitato, assevera che il progetto di che trattasi è conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso. Il proponente rilascia apposita dichiarazione di atto notorio con la quale si impegna in sede di realizzazione a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti.

9. Con la sottoscrizione del presente la società si dichiara edotta che il mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo, può determinare la revoca dell'autorizzazione unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti;
10. La società si dichiara edotta ed a conoscenza dell'obbligo di redazione e deposito del progetto definitivo, presso il Comune, cui compete, ai sensi del D.P.R. 380/2001, l'attività di verifica, controllo e vigilanza.

Art. 4

IMPEGNI DELLA SOCIETA' NELLA FASE DI CONDUZIONE DELL'IMPIANTO.

La Società nella fase di conduzione dell'impianto si impegna, pena diffida, sospensione e revoca, in caso di reiterate o gravi inadempienze accertate dalla Regione, dal Comune e dagli ulteriori organi di controllo agli impegni di cui al presente articolo, dell'autorizzazione concessa, a:

- consentire l'accesso al cantiere di personale dell'Ente incaricato di accertare lo stato di avanzamento dei lavori e la loro corrispondenza al progetto presentato, in presenza

di tecnici delegati dalla Società;

- rendere disponibile l'impianto ad una visita periodica ad un responsabile del Comune, con cadenza almeno annuale, al fine di accertare lo stato dei luoghi e dell'impianto nel suo complesso e segnalare agli Enti competenti, ogni pratica o anomalia connessa con la conduzione dell'impianto ritenuta potenzialmente dannosa per gli individui e per l'ambiente;
- inviare al Comune interessato ed alla Regione Puglia (Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per lo Sviluppo e al Servizio Ecologia), con cadenza annuale, una documentazione attestante:
  - la produzione annua netta di energia elettrica immessa in rete;
  - la durata di fermi prolungati dell'intero impianto;
  - la descrizione di eventuali attività di manutenzione straordinaria e o di lavori di varia natura eseguiti nell'area dell'impianto;
  - la eventuale variazione della composizione societaria;
  - il numero di unità lavorative impiegate a tempo pieno per la conduzione dell'impianto;
  - l'eventuale cessazione o variazione di requisiti e/o prerogative posseduti dalla società esercente dell'impianto nell'ambito della legislazione sulla liberalizzazione del mercato elettrico e delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas (AEEG) in materia di incentivi agli impianti alimentati a FER e del GSE;
  - qualunque altra modifica e/o variazione che intervenga rispetto all'istanza presentata.

Art. 5

IMPEGNI DELLA SOCIETA' ALLA CESSAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'IMPIANTO

La Società si impegna alla cessazione delle attività dell'impianto, pena la riscossione dell'intera somma garantita con la polizza fideiussoria assicurativa prevista al successivo art. 7, a:

1. comunicare al Comune interessato e alla Regione Puglia la data di definitiva cessazione delle attività;
2. comunicare alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per lo Sviluppo e - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche ed al Comune interessato dall'intervento, non oltre un anno solare dalla data di cessazione delle attività, il piano dettagliato delle operazioni necessarie per la definitiva dismissione dell'impianto, con le indicazioni delle tipologie di smaltimento previste per i materiali e le attrezzature di cui è composto l'impianto, comprese le opere connesse ad infrastrutture indispensabili alla sua costruzione ed esercizio, secondo la normativa nazionale e regionale vigente all'atto della definitiva cessazione della produzione;
3. ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto. A riguardo, gli uffici competenti del Comune interessato dall'intervento sono tenuti ad accertare che la completa dismissione dell'impianto avvenga nei due anni solari successivi alla data della comunicazione ufficiale di cessazione dell'attività dell'impianto medesimo.

Art. 6

EFFICACIA DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Il presente Atto Unilaterale d'obbligo, è immediatamente efficace e regola l'attività e gli obblighi della Società sia nella

fase della realizzazione dell'impianto che in quella di esercizio e dismissione dello stesso.

Art. 7

RESPONSABILITA'

La Società solleva la Regione Puglia da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero derivare dalla realizzazione dell'impianto oggetto dell' Atto Unilaterale d'obbligo.

Art. 8

ATTIVITA' DI CONTROLLO

L'attività di controllo sul buon andamento dei lavori e sull'esercizio dell'impianto è effettuata dal Comune di _____, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 380/2001, e dagli Enti deputati al controllo sia sulla salute e igiene pubblica (ASL competente per territorio) sia sulla sicurezza sul posto di lavoro (SPESAL) che di natura ambientale (ARPA PUGLIA), ognuno per la parte di propria competenza, nonché dal personale incaricato della Regione Puglia.

Art. 9

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia il foro esclusivamente competente è il Foro di Bari.

Art. 10

SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

Le imposte di bollo derivanti dal presente atto sono a carico della Società.

Il presente Atto Unilaterale d'obbligo è registrato in caso d'uso, con oneri a carico della Società, in quanto non avente per oggetto prestazione a contenuto patrimoniale ai sensi dell'art. 4 – tariffa – parte seconda del DPR 131/86.

Art. 11

RINVIO

Per quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni di cui alla DGR n. 3029 del 30 dicembre 2010 nonché alla L.R. 31/2008 ed alle vigenti norme del codice civile.

Letto confermato e sottoscritto in tre originali ad un unico effetto.

Bari, lì

Per la Società _____

_____

La Società dichiara di aver letto e di approvare espressamente il contenuto delle clausole di cui agli articoli 3,4,5,7, 8 e 9.

Per la Società _____

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per Lo Sviluppo

ATTO D'IMPEGNO

Per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile _____, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di _____ della potenza di _____ MW, ai sensi del D.Lgs n. 387/2003, D.G.R. n. 35/2007 E L.R. 31/2008.

Oggi, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - Corso Sonnino, 177 - Bari, viene sottoscritto il presente Atto di Impegno.

TRA

la Regione Puglia CF 80017110727, di seguito indicata come "Ente", nella persona del Dirigente del Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo Ing. Giuseppe Rubino, che sottoscrive il presente atto in virtù della Delibera di Giunta n. 127 del 31.01.2012.

E

Il Comune di _____ con sede in _____ CF_____, di seguito indicato come "Comune", nella persona del _____, nella sua qualità di _____ del Comune.

E

La Società_____, di seguito indicata come il "Proponente o la Società", con sede legale in _____. Cod. Fisc. e P.IVA _____, nella persona del Sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ alla

via _____ n. ____ nella sua qualità di legale rappresentante.

Premesso

-che con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

-che con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea – legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;

-che la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;

-che la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;

-che con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;

-che per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una "Autorizzazione unica", rilasciata dalla Regione, a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 241/90, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

- che l'A.U. costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui

all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14, comma 6 bis, della L. 241/90, sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

- che con DGR n. 35 del 23 gennaio 2007 e la L.R. 31 del 21.10.2008 sono state emanate le Disposizioni e indirizzi per la realizzazione e la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, interventi di modifica, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio" in applicazione del Decreto Legislativo 29 novembre 2003 n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

- che con nota acquisita dal Servizio Reti, Energia e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo al prot. n. _____ del _____, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03, la Società _____ ha presentato la richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile _____ e delle relative opere connesse ed infrastrutture, nel Comune di _____;

-che con nota prot. n. _____ del _____ è stata comunicata alla Società la conclusione positiva del procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 241/90 attivato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tra le parti come sopra rappresentate si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

VALORE DELLE PREMESSE

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende riportata integralmente nel presente articolo.

Art. 2

OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente Atto di impegno è sottoscritto, tra le parti, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile "_____ ", di seguito indicato "impianto", nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso da realizzarsi nel Comune di _____, della potenza di _____ MW, come previsto al punto 2.3.5. dell'Allegato "A" della D.G.R. n. 35/2007 e L.R. n. 31/2008.

Art. 3

IMPEGNI DELLA SOCIETA' NELLA FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO.

Nella fase di realizzazione dell'impianto la Società deve impegnarsi a:

1. favorire l'imprenditoria pugliese;
2. favorire l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di unità lavorative per la gestione dell'impianto;
3. assumere una unità lavorativa, ogni otto unità lavorative assunte sul territorio pugliese, da scegliersi tra: L.P.U., L.S.U., iscritti nelle liste di mobilità, disoccupati con grado di invalidità maggiore o uguale al 46% (sempre che questi abbiano le caratteristiche necessarie a svolgere in sicurezza le mansioni richieste);
4. consentire l'accesso al cantiere del personale incaricato dalla Regione – Servizio Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo, Ufficio Energia e Reti energetiche, di accertare lo

stato di avanzamento dei lavori e la loro corrispondenza al progetto presentato, anche in presenza di tecnici delegati dalla Società, a fornire a richiesta degli stessi ogni informazione e documentazione, anche di natura amministrativa nonché a fornire notizie e dati ai fini statistici e conoscitivi.

5. La società si impegna a dare inizio ai lavori entro 180 giorni dalla data del rilascio dell'Autorizzazione ed ultimare gli stessi entro trenta mesi dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza le cui cause saranno valutate ed approvate dal Servizio Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo, Ufficio Energia e Reti energetiche di questo Ente. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto;
6. Con la sottoscrizione del presente atto la società si dichiara edotta che il mancato rispetto dei termini di cui al precedente punto, può determinare la revoca dell'autorizzazione unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti;
7. La Società si impegna a comunicare tempestivamente all'Ente ed al Comune qualunque modifica e/o variazione che intervenga sia a livello societario che progettuale rispetto all'istanza presentata;
8. La società si dichiara edotta ed a conoscenza dell'obbligo di redazione e deposito del progetto definitivo, presso il Comune cui compete, ai sensi del D.P.R. 380/2001, l'attività di verifica controllo e vigilanza.

Art. 4

RAPPORTO ATTIVITÀ

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008,

entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 12 del d.lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07 e L.R. n. 31/2008;

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono essere redatte da una banca, da un' assicurazione o rilasciate dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 (ovvero all'art. 106 così come novellato dal Dlgs. 141/2010, specificando in tal caso numero e decorrenza dell'iscrizione) del decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Le fidejussioni bancarie o assicurative o rilasciate da intermediari finanziari dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b) e c) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto è svincolata entro trenta giorni dal deposito dell'atto di collaudo.

Art. 5

DURATA EFFICACIA DELL'ATTO DI IMPEGNO

Il presente Atto di Impegno, ha durata per l'intero periodo di validità dell'Autorizzazione alla costruzione dell'impianto fino al deposito dell'atto di collaudo.

Art. 6

RESPONSABILITA'

La Società solleva l'Ente da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero derivare dalla realizzazione dell'impianto oggetto dell' Atto di impegno.

Art. 7

ATTIVITA' DI CONTROLLO

L'attività di controllo sul buon andamento dei lavori e sull'esercizio dell'impianto è effettuata dal Comune di _____, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 380/2001, e dagli Enti deputati al controllo sia sulla salute e igiene pubblica (ASL competente per territorio) sia sulla sicurezza sul posto di lavoro (SPESAL) che di natura ambientale (ARPA PUGLIA), ognuno per la parte di propria competenza, nonché dal personale incaricato della Regione Puglia.

Art. 8

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia il foro territorialmente competente è il Foro di Bari.

Art. 9

SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

Le imposte di bollo derivanti dal presente atto sono a carico della Società.

Il presente Atto d'Impegno è registrato in caso d'uso, con oneri a carico della Società, in quanto non avente per oggetto prestazione a contenuto patrimoniale ai sensi dell'art. 4 – tariffa – parte seconda del DPR 131/86.

Art. 10

RINVIO

Per quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni di cui alla DGR n. 35 del 23 gennaio 2007 nonché alla L.R. 31/2008 ed alle vigenti norme del codice civile.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad un unico effetto.

Bari, lì

Per la Società _____

_____

Per il Comune di _____

_____

Per il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo

Il Dirigente del Servizio

_____

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per Lo Sviluppo

CONVENZIONE

Per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile _____, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di _____ della potenza di _____ MW, ai sensi del D.Lgs n. 387/2003, D.G.R. n. 35/2007 E L.R. 31/2008.

Oggi, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - Corso Sonnino, 177 - Bari, viene sottoscritta la presente Convenzione.

TRA

la Regione Puglia CF 80017110727, di seguito indicata come "Ente", nella persona del Dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo, che sottoscrive il presente atto in virtù della Delibera di Giunta n. 127 del 31.01.2012.

E

Il Comune di _____ con sede in _____ CF_____, di seguito indicato come "Comune", nella persona del _____, nella sua qualità di _____del Comune.

E

La Società_____, di seguito indicata come il "Proponente o la Società", con sede legale in _____. Cod. Fisc. e P.IVA _____, nella persona del sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____ n. ____ nella sua qualità di legale rappresentante.

Premesso

-che con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

-che con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea – legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;

-che la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;

-che la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;

-che con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;

-che per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e

riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

- che l'A.U. costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14, comma 6 bis, della L. 241/90, sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

- che con DGR n. 35 del 23 gennaio 2007 e la L.R. 31 del 21.10.2008 sono state emanate le Disposizioni e indirizzi per la realizzazione e la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, interventi di modifica, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio" in applicazione del Decreto Legislativo 29 novembre 2003 n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

- che con nota acquisita dal Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo al prot. n. _____ del _____, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03 la Società _____ ha presentato la richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile _____e delle relative opere connesse ed infrastrutture,

nel Comune di _____;
-che con nota prot. n. _____ del _____ è stata comunicata alla Società la conclusione positiva del procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 241/90 attivato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tra le parti come sopra rappresentate si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

VALORE DELLE PREMESSE

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si intende riportata integralmente nel presente articolo.

Art. 2

OGGETTO DELLA ATTIVITA'

La presente Convenzione è sottoscritta, tra le parti, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile _____, di seguito indicato "impianto", nonché le opere connesse alla costruzione ed esercizio dello stesso da realizzarsi nel Comune di _____,della potenza di _____MW, come previsto al punto 2.3.5. dell'Allegato "A" della D.G.R. n. 35/2007 e L.R. 31/2008 al fine di regolare i rapporti nella fase di conduzione dell'impianto e sino alla sua dismissione.

Art. 3

IMPEGNI DELLA SOCIETA' NELLA FASE DI CONDUZIONE DELL'IMPIANTO.

La Società nella fase di conduzione dell'impianto si impegna, pena diffida, sospensione e revoca, in caso di reiterate o gravi inadempienze accertate dalla Regione, dal Comune e dagli ulteriori organi di controllo agli impegni di cui al presente articolo, dell'autorizzazione concessa, a:

- consentire l'accesso al cantiere di personale dell'Ente incaricato di accertare lo stato di avanzamento dei lavori e la loro corrispondenza al progetto presentato, in presenza di tecnici delegati dalla Società;
- rendere disponibile l'impianto ad una visita periodica ad un responsabile del Comune, con cadenza almeno annuale, al fine di accertare lo stato dei luoghi e dell'impianto nel suo complesso e segnalare agli Enti competenti, ogni pratica o anomalia connessa con la conduzione dell'impianto ritenuta potenzialmente dannosa per gli individui e per l'ambiente;
- inviare al Comune interessato ed alla Regione Puglia (Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per lo Sviluppo e al Servizio Ecologia), con cadenza annuale, una documentazione attestante:
- la produzione annua netta di energia elettrica immessa in rete;

- la durata di fermi prolungati dell'intero impianto;
- la descrizione di eventuali attività di manutenzione straordinaria e o di lavori di varia natura eseguiti nell'area dell'impianto;
- la eventuale variazione della composizione societaria;
- il numero di unità lavorative impiegate a tempo pieno per la conduzione dell'impianto;
- l'eventuale cessazione o variazione di requisiti e/o prerogative posseduti dalla società esercente dell'impianto nell'ambito della legislazione sulla liberalizzazione del mercato elettrico e delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas (AEEG) in materia di incentivi agli impianti alimentati a FER e del GSE.
- qualunque altra modifica e/o variazione che intervenga rispetto all'istanza presentata.

Art. 4

IMPEGNI DELLA SOCIETA' ALLA CESSAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'IMPIANTO

La Società si impegna alla cessazione delle attività dell'impianto, pena la riscossione dell'intera somma garantita con la polizza fideiussoria assicurativa prevista al successivo art. 7 a:

1. comunicare al Comune interessato e alla Regione Puglia la data di definitiva cessazione delle attività;

2. comunicare alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per lo Sviluppo e Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche ed al Comune interessato dall'intervento, non oltre un anno solare dalla data di cessazione delle attività, il piano dettagliato delle operazioni necessarie per la definitiva dismissione dell'impianto, con le indicazioni delle tipologie di smaltimento previste per i materiali e le attrezzature di cui è composto l'impianto, comprese le opere connesse ad infrastrutture indispensabili alla sua costruzione ed esercizio, secondo la normativa nazionale e regionale vigente all'atto della definitiva cessazione della produzione;
3. ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto. A riguardo, gli uffici competenti del Comune interessato dall'intervento sono tenuti ad accertare che la completa dismissione dell'impianto avvenga nei due anni solari successivi alla data della comunicazione ufficiale di cessazione dell'attività dell'impianto medesimo.

Art. 5

DURATA E EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione, ha durata per l'intero periodo di vita

dell'impianto fino alla sua dismissione e quindi all'effettivo ripristino dello stato dei luoghi, con efficacia giuridica tra le parti dal giorno successivo alla sua sottoscrizione.

Art. 6

RESPONSABILITA'

La Società solleva l'Ente da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero derivare dalla realizzazione dell'impianto oggetto della presente convenzione.

Art. 7

STIPULA FIDEIUSSIONE BANCARIA E/O ASSICURATIVA

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 12 del d.lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione una copia della fideiussione a prima richiesta rilasciata a favore del Comune di _____, e controfirmata dal medesimo, a garanzia della dismissione e ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo pari alla stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, in relazione al progetto definitivo dell'iniziativa comprensivo delle opere di dismissione dell'impianto, conformemente alla previsione di cui all'art. 13 delle linee guida nazionali, o della diversa quantificazione determinata in sede di conferenza dei servizi ed in ogni caso e ove non determinato, comunque, non inferiore a euro 5,00 per ogni KW di potenza elettrica rilasciata.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono essere redatte da una banca, da un' assicurazione o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 (ovvero all'art. 106 così come novellato dal Dlgs.

141/2010, specificando in tal caso numero e decorrenza dell'iscrizione) del decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Le fidejussioni bancarie o assicurative o rilasciate da intermediari finanziari dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo , o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della suddetta fideiussione determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8

ATTIVITA' DI CONTROLLO

L'attività di controllo sul buon andamento dei lavori e sull'esercizio

dell'impianto è effettuata dal Comune di _____, in relazione alle competenze di cui all'art. 27 del D.P.R. 380/2001 e dagli Enti deputati al controllo sia sulla salute e igiene pubblica (AUSL competente per territorio) sia sulla sicurezza sul posto di lavoro (SPESAL) che di natura ambientale (ARPA PUGLIA), ognuno per la parte di propria competenza nonché da personale della Regione Puglia, Ufficio Energia e Reti energetiche – Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali Per lo Sviluppo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione.

Art. 9

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia il foro territorialmente competente è il Foro di Bari.

Art. 10

SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

Le imposte di bollo derivanti dal presente atto sono a carico della Società.

La presente Convenzione è registrata in caso d'uso, con oneri a carico della Società, in quanto non avente per oggetto prestazione a contenuto patrimoniale ai sensi dell'art. 4 – tariffa – parte seconda del DPR 131/86.

Art. 11

RINVIO

Per quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni

di cui alla DGR n. 35 del 23 gennaio 2007 ed alle vigenti norme del codice civile.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad un unico effetto.

Bari, lì

Per la Società _____

_____

Per il Comune di _____

_____

Per il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture
materiali per lo Sviluppo
Il Dirigente del Servizio

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 5 luglio 2012, n. 65

Voltura Autorizzazione Unica di cui alla Determina dirigenziale n. 191 del 6 settembre 2010 rilasciata alla Società Sol 3 Srl con sede legale in Roma, in favore della Società Apulia 18 S.r.l. con sede legale in Bari alla via Marco Partipilo, 38.

Il giorno 5 luglio 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'art. 14 della Legge n.241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Tenuto conto che:
- alla Società SOL 3 S.r.l. con sede legale in Roma, alla via Tomacelli, 146, iscritta al registro delle imprese di Roma con C.F. n. 01857720682 ed al R.E.A. al n. 1201881, in persona del legale rappresentante Donnini Giacomo nato a Firenze il 13 marzo 1969, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 191 del 6 settembre 2010 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 13,50 MW da realizzarsi in località "Masseria Parco La Stalla" nel comune di Palagianello (Ta) e delle relative opere di connessione;

- con nota del 14.10.2010, acquisita al prot. AOO_159 03/11/2010 - 0015482, la società SOL 3 Srl ha comunicato l'inizio lavori, la nomina del Direttore lavori con l'accettazione dello stesso;
- con nota del 20.10.2010, acquisita al prot. AOO_159 20/10/2010 - 0014986, la società SOL 3 Srl ha depositato la dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore;
- in data 3 marzo 2011, la Società SOL 3 Srl ha depositato le fideiussioni emesse dall'Istituto finanziario Privato Spa con sede in Roma con n. B/FNM11021600003842 del 16.2.2011 a favore della Regione Puglia a garanzia della realizzazione dell'impianto fotovoltaico e con n. B/FNM11021600003843 del 16.2.2011 a garanzia della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi;
- con nota dell'11 gennaio 2012 acquista al prot. n. AOO_159 - 11.01.2012 - 0000163, la Società SOL 3 S.r.l. ed Apulia 18 Srl hanno depositato l'atto costitutivo repertorio n. 22478 - raccolta n. 7999 della nuova società Apulia 18 Srl amministratore Unico Losacco Valeria nata a Brindisi il 22 aprile 1968 domiciliata per la carica in Bari - Via Marco Partipilo n. 38 con tutti i diritti e gli obblighi relativi al progetto in oggetto;
- con medesima nota dell'11 gennaio 2012 chiede che tutti i rapporti in essere relativi all'impianto, siano volturati alla Società Apulia 18 Srl avente sede legale alla Via Marco Partipilo n. 38 - Bari;
- con nota prot. n. AOO_159 del 5/4/2012 - 0003219 l'ufficio Energia ha comunicato alla società che le polizze depositate non risultano conformi alle disposizioni richiamate nella DGR 35/2007 e pertanto sono state richieste nuove fideiussioni;
- con note rispettivamente del 7 maggio 2012 e del 6 giugno 2012, acquisita al prot. n. AOO_159 - 10.05.2012 - 004308 e n. AOO_159 - 06.06.2012 - 0005564 la Società Apulia 18 Srl ha depositato le nuove fideiussioni a garanzia della realizzazione dell'impianto e dalla dismissione dello stesso a fine vita utile;
- con nota del 28 giugno 2012 acquisita al prot. n. AOO_159 - 02/07/2012 0006289 ha prodotto la dichiarazione di atto notorio con la quale dichiara il possesso dei requisiti stabiliti dalla legge per la realizzazione e l'esercizio dell'attività autorizzata con D.D. n. 191 del 16.9.2010 e della dichiarazione di atto di notorietà alla prosecuzione delle attività con i medesimi fornitori;
- con nota del 29 giugno 2012 acquisita al prot. n. AOO_159 - 02/07/2012 - 0006287 è stata prodotta copia della fideiussione rilasciata in favore del Comune di Palagianello firmata dal beneficiario.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto della comunicazione del 11/01/2012 dell'avvenuto conferimento di ramo d'azienda alla controllata Società Apulia 18 S.r.l. con sede legale in Bari, Via Marco Partipilo n. 38 e P.IVA e C.F. 07267010721, REA: BA 544873 nonché della richiesta di voltura alla Società Apulia 18 Srl di tutti i rapporti in essere relativi all'impianto;

Nonché sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere o, con riferimento alle fideiussioni, risultassero non idonee ai fini della costituzione della garanzia.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 65 del 5 luglio 2012 agli atti del Servizio sottoscritta dall'istruttore Felice Miccolis e dalla contestuale proposta di determinazione predisposta dal Dirigente dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche Dott. Patrizio Giannone, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Viste le linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE del 27 settembre 2001;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Deliberazione di G.R. n.3261 del 28.7.1998 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e s.m.i. e della Legge Regionale n.7/97;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formante parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto della nota della società SOL 3 S.r.l. dell' 11 gennaio 2012 acquisita al prot. n. AOO_159 - 11.01.2012 - 0000163 di voltura dell'autorizzazione unica con conferimento di ramo d'azienda alla società Apulia 18 Srl con sede in Roma Via Tomacelli n. 146 P.IVA 01857720682, REA n. 1201881;

3. di prendere atto della nota delle Società Apulia 18 S.r.l. dell' 11 gennaio 2012 acquisita al prot. n. AOO_159 - 11.01.2012 - 0000163 con cui la Società SOL 3 Srl ha prodotto espressa istanza finalizzata alla Voltura dell'Autorizzazione Unica rilasciata con determina dirigenziale n. 191 del 6 settembre 2010 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza di 13,50 MW da realizzarsi in località "Masseria Parco La Stalla" del Comune di Palagianello e delle relative opere di connessione, corredata da apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

4. per effetto di cui ai punti precedenti di volturare la determinazione dirigenziale n. 191 del 6 settembre 2010 di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica), della potenza complessiva di 13,50 MW, e delle relative opere connesse, ubicati nel Comune di Palagianello (Ta) in località "Masseria Parco la Stalla", nonché gli atti correlati atto di impegno n. 011782 di repertorio del 29 luglio 2010 e Convenzione n. 011783 di repertorio del 29 luglio 2010 alla nuova società costituita così denominata:
   - Apulia 18 S.r.l.;
   - Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Bari 07267010721 - REA: BA - 544873;
   - Sede legale: Via Marco Partipilo, 38 - Bari;
   - Legale rappresentante Losacco Valeria nata a Brindisi il 22.4.1968.

5. Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente Determinazione alla Società.

6. Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 5 luglio 2012, n. 66

Autorizzazione Unica di variante alla D.D. n. 195 del 02.04.2009 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 48 MWe sito nel Comune di Bovino e delle relative opere connesse. Voltura a favore della Società Vibinum S.r.l. con sede legale in Corso Magenta, 32 - Milano, C.F. 06810120961. Proroga del termine di fine lavori definito dalla Determinazione Dirigenziale n. 195 del 02.04.2009.

Il giorno 5 luglio 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Giunta Regionale con D.G.R. n. 3029/2010 ha approvato la disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, recependo le nuove "Linee Guida " Nazionali di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. attivando la procedura di informatizzazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;

Tenuto conto che:

- alla Società Avalon Asset L.T.D., con sede legale in Londra, domiciliata in Italia - Roma, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 195 del 02.04.2009 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 50 MW, da realizzarsi nel Comune di Bovino (Fg) in località "Livagni - Tegole - Carsogni" e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso;
- con nota del 30 luglio 2009 acquisita al prot. n. A_46/9008 del 14.08.2009, la Società Avalon Assets LTD ha fatto richiesta di proroga dei termini previsti di 180 giorni indicati agli artt. 6 e 7 della determina n. 195/2009 per le seguenti motivazioni:
  - il punto di connessione dell'impianto si trova presso la futura stazione 380/150Kv di prossima costruzione nel territorio di Deliceto. I tempi previsti per il completamento di tale

opera sono correlati al cronoprogramma della realizzazione dell'impianto eolico in modo da evitare che la costruzione dell'impianto stesso si concluda prima della messa in esercizio della stazione TERNA prevista nel 2011;
- gli aerogeneratori presi a riferimento nel progetto 2005 sono fuori produzione e non più disponibili nel mercato;

- con nota del 22 settembre 2009 acquisita al prot. n. A_46/10879 del 13.10.2009, la Società Avalon Assets LTD ha depositato:
  - versamento degli *"oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere"* di cui al punto 2.3.5. della D.G.R. n.35/2007;
- con nota del 25 settembre 2009 acquisita al prot. n. A_46/10248 del 28.09.2009, la Società Avalon Assets LTD ha comunicato:
  - la data di inizio lavori prevista per il 28 settembre 2009;
  - il Direttore dei Lavori nonché coordinatore in materia di sicurezza durante la progettazione e realizzazione dell'opera;
  - l'impresa affidataria dei lavori (General Contractor) identificata nella Maestrale Green Energy Srl con sede a Milano;
- con nota del 29 settembre 2009 acquisita al prot. n. A_46/10420 del 30.09.2009, la Società Avalon Assets LTD ha depositato:
  - fideiussione a prima richiesta a garanzia della realizzazione del parco eolico rilasciata da un Consorzio Garanzia Fidi;
  - fideiussione a prima richiesta a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi rilasciata da un Consorzio Garanzia Fidi;
  - dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore delle opere;
  - dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore degli impianti;
- con comunicazione del 04.01.2011 acquisita al prot. n. A_159/985 del 25.01.2011, è stata comunicata, mediante il deposito di un atto notarile registrato all'Agenzia delle Entrate il 14.01.2011, l'incorporazione della Società Avalon Assests LTD nella Società Vibinum Srl con conseguente cessione dell'attività, di tutto il patrimonio attivo e passivo di Avalon;
- con comunicazione del 21.04.2011 acquisita al prot. n. A_159/5374 del 21.04.2011, la Società Vibinum Srl ha chiesto la proroga di 9 mesi del termine di completamento dell'impianto per le seguenti motivazioni:
  - la fornitura delle torri eoliche prodotte dalla ENERCON GmBH (modello E70 E4 2,3MW - diametro 71m come da prescrizioni della D.D. Settore Ecologia n. 167/2009) è stata posticipata per cause di forza maggiore comportando quindi il non rispetto del termine prescritto dall'art. 7 dell'Autorizzazione Unica N. 195/2009;
- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. A_159/6570 del 20.05.2011, ha ritenuto perseguibile la richiesta di proroga soltanto nell'ambito di un'istanza di variante per:
  - la sostituzione degli aerogeneratori prodotti dalla ENERCON GmbH (modello E70 E4 2,3MW) previa richiesta di aumento di potenza dell'impianto eolico;
  - la ubicazione definitiva della cabina di consegna (stallo) e delle relative opere elettriche come concordato e vidimato da TERNA SpA;
- la Società Vibinum Srl con nota del 18.07.2011 e in riscontro alla nota prot. n. A_159/6570 sopra citata, ha comunicato che:
  - l'adozione delle nuove turbine ENERCON GmbH (modello E70 E4 2,3MW) non comporta un aumento di potenza complessivo dell'impianto in quanto le stesse saranno depotenziate alla potenza di 2 MW mediante l'adozione di un sistema di controllo detto *Operational Mode*;
  - l'ubicazione della Cabina di consegna (stallo) è stata definita, con comunicazione del 14.01.2011, nel progetto esecutivo delle opere di connessione dell'impianto;
- con la D.G.R. N. 3029 del 30.12.2010 la Regione Puglia ha recepito le nuove "Linee Guida" Nazionali di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. attivando la procedura di informatizzazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;
- con Disposizione Interna prot. n. A_159/1787 del 24.02.2012, il Dirigente del Servizio Giuseppe Rubino ha designato Responsabile del Procedimento l'ing. Federica Carrozzo per il procedimento di cui in oggetto;

Rilevato che:

- la Società Vibinum S.r.l., avente sede legale in Milano, C.F. 06810120961, con nota pec del 26.09.2011- ore 15:00, ai sensi della D.G.R. n. 3029/2010, ha provveduto al transito sul portale www.sistema.puglia.it della documentazione progettuale inerente la variante tecnologica del progetto già autorizzato con Determina Dirigenziale n. 195 del 2.04.2009 a nome della Società Avalon Assests L.T.D;
- la variante del progetto già autorizzato consiste nella sostituzione della turbina Enercon E70-2MW, ad oggi non più disponibile sul mercato, con la nuova turbina Enercon E70-2,3MW equipaggiata dal sistema di controllo *Operational Mode 1* che la depotenzia a 2MW mantenendo le stesse caratteristiche tecniche del precedente modello;
- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 159/12114 del 11.10.2011 ha fatto richiesta di integrazioni a cui la Società Vibinum Srl ha dato riscontro con nota acquisita al prot. n. 159/13612 del 14.11.2011;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n. 159/13627 del 15.11.2011, comunicava di aver formalmente avviato il procedimento ai sensi della D.G.R. n.3029/2010, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n. 159/13638 del 15.11.2011, convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 19 dicembre 2011 e successivamente, con nota integrativa prot. n. 159/14251 del 30.11.2011, precisava che la Conferenza di Servizi riguardava la variante tecnologica del progetto già autorizzato con Determina Dirigenziale n.195 del 02.04.2009 a nome della Società Avalon Asset L.T.D.;

Preso atto dei pareri definitivi acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi di seguito riportati:

- **Autorità di Bacino della Puglia**, con nota prot. n. 14290 del 15.12.2011, conferma le note prot. n.6788 del 02.11.2006, prot. n. 3259 del 02.04.2008 e prot. n. 12159 del 17.11.2008;
- **Comune di Bovino** - Settore Tecnico, con nota prot. n. 12111 del 16.12.2011, esprime parere favorevole al progetto di variante in questione considerato che non vi sono varianti urbanistiche ma soltanto strutturali e che le stesse risultano di dimensioni ridotte in altezza rispetto a quelle iniziali approvate;
- **Ministero per i Beni e Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari - Bat-Foggia**, con nota prot. n. 16421 del 16.12.2011, conferma quanto già espresso in occasione del precedente procedimento approvato con D.D. 195/2009;
- **Arpa Puglia - Dap di Foggia, con nota prot. n. 61800 del 19.12.2011,** esprime parere favorevole (anche a un eventuale aumento di potenza), a condizione che nella prima fase di esercizio o in fase di collaudo sia verificato, mediante misure strumentali, il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e notturno, e nel caso di superamenti, siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento;
- **Consorzio per la Bonifica della Capitanata,** con nota prot. n. 22888 del 17.12.2011, dichiara che dall'esame della documentazione tecnica depositata sul portate www.sistema.puglia.it, si è accertato che le varianti introdotte non incidono su opere e impianti di competenza dell'Ente che pertanto non deve esprimere alcun parere sulla variante in oggetto;
- **Terna Spa,** con nota prot. n. 19048 del 19.12.2011, segnalava le possibili interferenze degli impianti di utenza relativi alla Società Vibinum Srl con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione RTN 380/150 kV di Deliceto. Successivamente, Terna SpA, con nota prot. n. 19120 del 20.12.2012, segnalava la condivisione delle infrastrutture per l'allacciamento dell'impianto da fonte rinnovabile di tipo biomasse, di proprietà della Società Agritre Srl, con l'impianto eolico in oggetto. Pertanto, la stessa Terna Spa segnalava di rimanere in attesa dell'accordo per la condivisione delle infrastrutture di connessione tra la Società Agritre Srl e Vibinum Srl al

fine del rilascio della rispondenza ai requisiti tecnici di connessione dello stallo in questione;

- **Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo**, con nota prot. n. 159/203 del 11.01.2012, chiedeva a Terna Spa, alla luce di quanto sopra menzionato, la conferma della validazione della soluzione di connessione per l'impianto in oggetto;
- **Agritre Srl**, con pec del 19.01.2012, trasmetteva l'accordo sottoscritto tra la stessa Agritre Srl e Vibinum Srl relativamente allo stallo della stazione RTN 380/150 KV di Deliceto;
- **TERNA SpA,** con nota prot. n. 1977 del 10.02.2012, ha confermato il parere di rispondenza ai requisiti del Codice di Rete della RTN;
- **ENAV SpA,** con nota prot. n. 323272 del 13.12.2011, comunicava che gli esiti delle verifiche vengono trasmessi all'ENAC che provvede a formulare e a comunicare, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, la determinazione finale a completamento dell'istruttoria;
- **Snam Rete Gas,** con nota prot. 34/fg/min/mp del 14.02.2011, comunicava che le opere interferiscono in 5 differenti posizioni con n. 2 metanodotti denominati:
  - Met. Dorsale per Taranto Dn 450 (18") tr. Biccari - Candela, in esercizio,
  - Met. Massafra - Biccari Dn 1200 (48") in costruzione.

  Inoltre, precisava che per la realizzazione delle opere, fatti salvi i diritti di terzi, dovranno essere accettate e rispettate le seguenti prescrizioni:
  - *"l'attraversamento del cavidotto, in MT, dovrà essere realizzato in sottopasso, con i nostri metanodotti, mantenendo una distanza minima, misurata in senso verticale, tra le superfici affacciate non inferiore a 1,50 metri. La realizzazione degli attraversamenti del cavidotto saranno realizzati con il metodo T.O.C., così come concordato nella riunione tenutasi presso i ns. uffici di Foggia con l' ing. CALCARELLA e l'ing. BERTINI. Inoltre non dovranno essere presenti messe a terra, buche, giunti o pozzetti all'interno della ns. fascia di rispetto. Elenco dei punti delle interferenze:*
  - *met. Biccari - Candela Dn 450- foglio 40 part. 60 (tavola 4), e tratto in parallelismo part. 120,122 e 124.*
  - *met. Massafra -Biccari Dn 1200 e met. Biccari - Candela foglio 5 part. 229/14 (tavola 5).*
  - *met. Massafra -Biccari Dn 1200 e met. Biccari - Candela foglio 28 part. 89, 207 (tavola 17).*
  - *met. Massafra -Biccari Dn 1200 e met. Biccari - Candela foglio 5 part. 45,44 e 43 (tavola 8).*
  - *met. Massafra -Biccari Dn 1200 e nr 2 met. SNAM Dn 400 e nr. 1 met. di miscelazione, foglio 42 (i met. in oggetto attraversano la strada asfaltata di accesso agli impianti ENI e SNAM). (Tavola 20).*
  - *Nel tratto di parallelismo (punto 1) con nostro metanodotto Biccari - Candela dn 450 nel Comune di Bovino foglio 40 part. 1227120, il cavidotto dovrà essere posato sul lato opposto alla tubazione (sede stradale).*
  - *eventuali ulteriori opere accessorie al Vs. impianto, canalizzazioni di qualsiasi tipo, pozzetti ecc., dovranno essere preventivamente autorizzate, se ricadenti nell'ambito della fascia di rispetto del ns. metanodotto;*
  - *nel corso dei lavori, eseguiti dalla società VIBINUM Sri, nessun transito con mezzi pesanti, deposito di materiali e/o intervento di qualsiasi genere potranno essere effettuati entro la fascia di rispetto delle condotte in esercizio;*
  - *la richiedente VIBINUM Sri, solleva la Snam Rete Gas da qualsiasi responsabilità per i danni che possono derivare ai metanodotti, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dai lavori eseguiti;*
  - *eventuali nostri interventi sulla tubazione e/o sulle ns. opere che dovessero interferire in qualche modo con le Vs. opere insistenti ed ubicate all'interno delle fasce asservite di 11,00 e di 20,00 m coassiali alle condotte, saranno eseguiti senza richiedere la vostra preventiva autorizzazione;*
  - *eventuali danni causati alle Vs. opere, a seguito di nostri interventi sulla tubazione, non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento danni da parte Vostra;"*

A tal proposito si rappresenta quanto segue:
- la Società Vibinum Srl ha controfirmato per accettazione il nulla osta di Snam Rete Gas.

- **Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia**, con nota prot. n. 9985 del 21.0.7.2011, facendo seguito alla proposta progettuale relativa alla localizzazione della turbina n.26 da parte della Società ai fini delle valutazioni da parte della stessa Soprintendenza, dichiara che la proposta trasmessa ha un evidente impatto distruttivo nel sito di interesse archeologico e non consente di limitare l'area di interferenza rappresentata dalla piattaforma e dall'area di lavorazione della pala eolica. L'area destinata alla turbina n.26 e alle opere connesse, costituisce una presenza di eccezionale interesse di età preistorica, con strutture altamente significative, sia per lo sviluppo insediativo continuativo sia per la caratterizzazione tipologica degli impianti, costituenti interventi nel sottosuolo di canalizzazioni, palificate di recinzioni, aree di lavorazione modulari nella sequenza. In relazione a quanto emerso, esprime parere negativo ai lavori in progetto, precisando che intende avviare l'istruttoria per l'emanazione del provvedimento di tutela, ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Precisa che, qualora si valutasse la possibilità di una variante, secondo una nuova proposta progettuale e in area ben distinta dal sito archeologico, occorrerà acquisire la carta del rischio archeologico.

A tal proposito, si rappresenta quanto segue:

- la Società Vibinum Srl, con pec del 10.01.2012, informava di aver stralciato l'aerogeneratore n.26 e di aver adempiuto alle richieste di cui al verbale della conferenza dei servizi del 19.12.2011, adeguando sul portale telematico la relazione tecnica (DXLEW22 - RelazioneTecnica.zip) e le due planimentrie di inquadramento dell'impianto (DXLEW22 - ElaboratoGrafico.zip) così come gli elaborati di dettaglio inviati a TERNA, anche questi però aggiornati con lo stralcio dell'aerogeneratore 26 (DXLEW22-Connessione.zip).
- successivamente, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, con nota prot. n. 4035 del 29.03.2012, esprimeva il seguente parere:

  "*Questa Soprintendenza, preso atto dello stralcio della turbina 26 dal progetto del parco eolico richiamato in oggetto, a seguito del parere negativo espresso da questa Soprintendenza, come da variante acquisita nel verbale della conferenza di servizi del 19.12.2011 presso codesto Assessorato in indirizzo, fa presente le seguenti osservazioni per le restanti opere.*

  Per quanto riguarda le turbine 23,24,si rileva l'assenza di dati di interesse archeologico e si esprime, pertanto, parere favorevole all'installazione delle pale. Per le restanti turbine 22,25,27, le indagini preliminari hanno evidenziato presenze di età preistorica attualmente non definibili come tipologia e datazione per i mancati approfondimento stratigrafici. Si richiede l'avvio delle attività di verifica delle preesistenze, in relazione alle superfici dei plinti di m 20x 20, con allargamento delle attività di scavo ed evidenziazione del tessuto archeologico sui terreni delle piazzola di lavorazione, qualora fossero chiare relazioni stratigrafiche con i suoli circostanti. Particolare cautela dovrà essere riservata nella fase di scavo del cavidotto tra le turbine 24 e 25. con possibili modifiche al tracciato qualora fossero intercettate presenze archeologiche. Le valutazioni sulla programmazione delle attività e su eventuali allargamenti saranno effettuate dalla Dott. Anna Maria Tunzi, che cura la direzione scientifica degli scavi su incarico di questa Soprintendenza. Si fa presente che la documentazione scientifica con esito positivo curata dagli archeologici incaricati dovrà pervenire presso questa Sede dopo un mese dalla fine delle attività di ricerca e dovrà essere conforme alle prescrizioni del protocollo elaborato da questa Soprintendenza. Verificata la conformità delle prescrizioni, verrà rilasciata ricevuta di accettazione.

  Si richiede, ad ultimazione delle indagini, una relazione sintetica descrittiva delle fasi operative dell'indagine, delle evidenze archeologiche stratigrafiche e strutturali corredata da immagini essenziali per la comprensione degli scavi e degli esiti degli stessi.

  La richiesta è motivata dalla necessità di osservazioni conclusive sulla fattibilità dei lavori nelle aree con presenze archeologiche".

Rilevato che:

- in data 16.09.2011, il Sig. Antonio del Mastro, Amministratore Unico della DMA GROUP Srl,

in qualità di progettista del procedimento in oggetto, segnalava con mail indirizzata all'Ing. Rubino e a seguito di perizia giurata dei luoghi, che la cartellonistica di cantiere per il progetto in questione, riportava come data inizio lavori il 22.08.2011, termine di inizio difforme da quanto stabilito dalla Determina di A.U. n. 195/2009 che stabilisce da data di inizio lavori entro i 6 mesi dal rilascio della stessa. Inoltre anche la data di fine lavori indicata sul tabellone riportava il 22.08.2012, termine difforme da quanto stabilito dalla stessa Determina di AU;

- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. A-159/11817 del 30.09.2011, richiedeva alla Società Vibinum Srl, chiarimenti in merito alla mail di cui sopra entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della stessa comunicazione al fine di consentire la valutazione dei presupposti per l'eventuale avvio di procedimento di riesame ex art. 7 e ss. L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la Società Vibinum Srl, in data 19.10.2011, dava riscontro alla nota A-159/11817 informando che la cartellonistica di cantiere riportava data di inizio e fine lavori errate per un errore puramente tipografico; pertanto i termini di inizio e fine lavori risultavano il 29.09.2009 e il 27.03.2012;
- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 159/15139 del 21.12.2011, ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti la copia conforme del Verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 19.12.2011;
- la Società Vibinum Srl, con pec del 10.01.2012, ha comunicato alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo di aver caricato sul portale www.sistemapuglia.it quanto prescritto in sede di Conferenza di Servizi ovvero gli elaborati di dettaglio relativi allo stallo TERNA e le planimetrie con lo stralcio della turbina n.26 per la quale la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia aveva espresso parere negativo con nota prot. n.9985 del 21.07.2011. Pertanto, la rimodulazione del progetto ha comportato la riduzione di potenza dell'impianto da 50 MW a 48 MW e dunque l'installazione di 24 turbine eoliche di potenza nominale pari a 2 MW ciascuna;
- il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n.860 del 26.01.2012, ha pertanto comunicato agli Enti intervenuti in sede di Conferenza di Servizi, la conclusione positiva del procedimento segnalando alla Società di ottemperare a quanto previsto al punto 2.2. lett. s) e al punto 4.3 della D.G.R. n. 3029/2010;
- la Società, con pec del 16.02.2012, segnalava all'Ufficio Energia il dubbio sull'applicabilità dell'art. 4.3. e dell' art. 2.2 lett. s) della D.G.R. 3029/2010 per varianti progettuali;
- lo scrivente Servizio ha richiesto ad Avvocatura Regionale, con nota prot. n. A-159/1915 del 28.02.2012, un parere in merito all' applicabilità dell'art. 2.2 lett. s) e dell'art. 4.3 della D.G.R. n. 3029/2010 per varianti progettuali relative a impianti già in possesso del titolo abilitativo;
- la Società ha comunicato con nota prot. n. A-159/2840 del 26.03.2012 le difficoltà tecniche per l'ottenimento delle fidejussioni da parte di qualunque istituto emittente per l'imminente la scadenza del termine di validità della AU di cui alla DD n. 195/2009;
- pertanto, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n. A-159/2843 del 26.03.2012, nelle more di chiarire l'applicabilità dell'art. 2.2 lett. s) e dell'art. 4.3 della D.G.R. n. 3029/2010, ha comunicato alla Società interessata la sospensione della D.D. n. 195/2009 sussistendo gravi ragioni connesse alla decadenza del titolo autorizzativo per la realizzazione del campo eolico in oggetto e comunque per non oltre 90 giorni a decorrere dalla notifica della stessa nota;
- successivamente, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n. A-159/3174 del 04.04.2012, ha segnalato alla Società proponente che la fideiussione a favore della Regione Puglia, emessa dal Consorzio Garanzia Fidi in data 29.09.2009 non è conforme a quanto previsto dall'art. 4.1 della L.R. n. 31/2008. Pertanto, prima del rilascio della Autorizzazione Unica di variante, nella stessa nota veniva richiesto il rilascio delle fidejussioni a favore della Regione Puglia e del Comune da

un istituto bancario o da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993, 385, come da ultimo modificato dalla lettera m) del comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 27 dicembre 2006, n. 297, come modificata dalla relativa legge di conversione;

- la Società proponente, con pec del 09.05.2012, ha dato riscontro alla nota sopra citata allegando la comunicazione della compagnia assicurativa di riferimento la quale evidenziava che l'emissione delle fidejussioni richieste resta vincolata al rilascio della nuova Autorizzazione Unica di variante;
- successivamente, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n. A-159/6072 del 22.06.2010, ha provveduto alla proroga della sospensione della D.D. n. 195/2009 di ulteriori 30 giorni a decorrere dalla notifica della stessa nota essendo ancora in corso la definizione dei criteri di applicazione dell'art. 2.2. lett. s) e dell'art. 4.3 della D.G.R. n. 3029/2010 alle varianti progettuali con il supporto dell' Avvocatura Regionale;
- la Società Vibinum Srl, con nota acquisita al prot. n. 6550 del 5.07.2012 ha comunicato il cronoprogramma dei lavori per la realizzazione della variante della durata di mesi 28 (ventotto), aggiornando quello depositato con modulo-parere in sede di Conferenza di Servizi per effetto del tempo trascorso dalla data della Conferenza stessa.

Considerato che:

- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, con nota prot. n. A002-514 del 05.07.2011, ha definito gli indirizzi applicativi per le disposizioni transitorie del Regolamento n. 24 del 30.12.2010 e della DGR n. 3029 del 30.12.2010;
- ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*";
- in data 17 febbraio 2009 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società ed il Comune, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 12 marzo 2009 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 9981 e della Convenzione al repertorio n. 9982;
- la Società Avalon Assests LTD, ha depositato in data 29/09/2009 e poi acquisita al prot. n. A-159/11291 del 21.10.2009, la fideiussione a favore della Regione Puglia, emessa dal Consorzio Garanzia Fidi. Anche la fidejussione a favore del Comune di Bovino è stata emessa dal Consorzio Garanzia Fidi;
- ai sensi dei commi 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, dopo aver acquisito i pareri rilasciati dagli Enti competenti, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con:
  - voltura degli atti dirigenziali di Autorizzazione Unica n. 195/2009, alla nuova società costituita così denominata:
    - VIBINUM S.r.l.;
    - Cod. Fisc./P.IVA 06810120961;
    - Sede legale: Corso Magenta, 32 - 20123 Milano.
  - variante del progetto già autorizzato consistente nella sostituzione della turbina Enercon E70-2MW, ad oggi non più resa disponibile sul mercato, con la nuova turbina Enercon E70-2,3MW equipaggiata dal sistema di controllo *Operational Mode 1* che la depotenzia a 2 MW e nella riduzione a un totale di 24 turbine ovvero 48 MW di potenza totale del parco eolico;
  - durata pari a mesi 28 (ventotto), per le opere a carico della Società, a partire dalla data del rilascio della presente autorizzazione e durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.
- la Società ha depositato, con nota A-159/1579 del 22.02.2012, n. 3 copie del progetto definitivo corredato da una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della

quale il progettista ed il legale rappresentante della Società attestano che il progetto di che trattasi è conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso.
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 66 del 5 luglio 2012 sottoscritta dal Responsabile di Procedimento Ing. Federica Carrozzo agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento per la voltura, variante tecnologica e proroga inerente la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza pari a 48 MWe, come innanzi descritto, ed ubicato nel Comune di Bovino (FG).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12 e s.m.i.;

Visto la Legge n. 481 del 14 novembre 1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23 gennaio 2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30 dicembre 2010;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18 ottobre 2010.

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge n. 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con:

1. voltura degli atti dirigenziali di Autorizzazione Unica n. 195/2009 alla nuova società costituita così denominata:
   - VIBINUM S.r.l.;
     Cod. Fisc./P.IVA 06810120961;
     Sede legale: Corso Magenta, 32 - 20123 Milano.

2. autorizzazione della variante del progetto autorizzato con D.D. n. 195/2009 consistente nella sostituzione della turbina Enercon E70-2MW, ad oggi non più resa disponibile sul mercato, con la nuova turbina Enercon E70-2,3MW equipaggiata dal sistema di controllo *Operational Mode 1* che la depotenzia a 2 MW e nella riduzione a un totale di 24 turbine ovvero 48 MW di potenza totale del parco eolico;

Le opere di variante saranno realizzate rispettando il cronoprogramma fornito dalla Società che avrà una durata temporale di mesi 28 (ventotto) per la totalità delle attività previste.

Art. 3)

La presente costituisce variante all'autorizzazione unica quale titolo a costruire ed esercire l'impianto autorizzato con D.D. n. 195 del 02.04.2009, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Vibinum S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti nella Conferenza di Servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita: "*per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

Art. 5)

La presente variante alla D.D. n. 195 del 02.04.2009 di Autorizzazione Unica avrà:

- durata di mesi 28 (ventotto), per le opere a carico della Società, a partire dalla data del rilascio della presente autorizzazione
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, le opere in variante all'impianto eolico già autorizzato con DD n. 195 del 02.04.2009, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società dovrà depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione ed entro il termine di 30 giorni dal rilascio del presente Atto Dirigenziale:

a. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
c. oneri istruttori come disposto dalla delibera di G.R. n. 2259/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative o rilasciate da intermediari finanziari dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b) e c) determina la decadenza di diritto dell'autorizza-

zione e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

La Società dovrà inoltre depositare entro il termine di 60 giorni dal rilascio del presente Atto Dirigenziale gli strati informativi del progetto di variante come disposto dalla D.D. n. 1/2001.

Art. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione della variante all'impianto autorizzato, che contenga la previsione di inizio e fine lavori, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a) e b) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 9)

Il termine per il completamento dei lavori è di mesi ventotto dal rilascio della presente autorizzazione. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 10)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 11)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio della variante dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti interessati, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 12)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Bovino (FG).

Art. 13)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n.19 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 luglio 2012, n. 1223

Avviso Pubblico OF/2011: "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale", approvato con D.D. n. 1155 del 02/07/2012 pubblicata sul BURP n. 98 del 05/07/2012 - RETTIFICA ERRORI MATERIALI

L'anno **2012** addì **12** del mese di **Luglio** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. **275/II/CONT/2011** del **8 settembre 2011** ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome le risorse finanziarie dell'annualità 2009 per le iniziative per l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale.

Pertanto, con D.D. n. **1155** del **02/07/2012** pubblicata sul BURP n. **98** del **05/07/2012**, si è proceduto all'approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti per l' "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*" - **Avviso n. OF/2011**, con il quale si dà attuazione al dettato dell'art. 64, comma 4bis, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, che nel modificare l'art. 1, comma 622, della Legge finanziaria n. 296/2006 prevede l'attuazione dell'obbligo di istruzione anche all'interno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, nonché all'art. 1, comma 5 del Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005.

L'obiettivo dei percorsi di istruzione e formazione professionale è quello di garantire a tutti gli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione di assolvere l'obbligo di istruzione di cui al comma 622 dell'art.1 della Legge n. 296 del 27/12/2006 e conseguire, alla fine del triennio, una qualifica professionale. I destinatari dell'avviso sono i giovani che hanno conseguito nell'anno scolastico 2011/2012 il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o che lo hanno conseguito negli anni precedenti, con età inferiore a 18 anni alla data dell'avvio delle attività didattiche/formative.

Successivamente alla pubblicazione sul BURP, sono stati rilevati **i seguenti errori materiali** e precisamente:

✓ pagina 19752 del BURP:

15) Operatore della ristorazione *Ind. 1: Strutture ricettive* *Ind. 2: Servizi del turismo*	*anziché:* 15) Operatore della ristorazione *Ind. 1: Preparazione pasti* *Ind. 2: Servizi di sala e bar*
16) Operatore ai servizi di promozione e accoglienza *Ind. 1: Stampa e allestimento* *Ind. 2: Multimedia*	*anziché:* 16) Operatore ai servizi di promozione e accoglienza *Ind. 1: Strutture ricettive* *Ind. 2: Servizi del turismo*

✓ pagina 19753 del BURP:

ANNO	CONTENUTI DI BASE E TRASVERSALI	CONTENUTI DI BASE, TRASVERSALI, TECNICI	CONTENUTI PROFESSIONALI	STAGE	TOTALE ANNO
I°	800 h	100 h	100 h	100 h	1.100 h
II°	600 h	150 h	150 h	200 h	1.100 h
III°	200 h	250 h	350 h	300 h	1.000 h
	1600 h	500 h	600 h	600 h	

anziché:

ANNO	CONTENUTI DI BASE E TRASVERSALI	CONTENUTI DI BASE, TRASVERSALI, TECNICI	CONTENUTI PROFESSIONALI	STAGE	TOTALE ANNO
I°	800 h	100 h	100 h	100 h	1.100 h
II°	600 h	150 h	150 h	200 h	1.100 h
III°	100 h	250 h	350 h	300 h	1.000 h
TOT.	1500 h	500 h	600 h	600 h	3.200 h

✓ **pagina 19755 del BURP**:

"I destinatari del presente avviso sono i giovani che hanno conseguito nell'anno scolastico 2010/2011 il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o che lo hanno conseguito negli anni precedenti, con età inferiore a 18 anni alla data dell'avvio delle attività didattiche".

anziché:

"I destinatari del presente avviso sono i giovani che hanno conseguito nell'anno scolastico 2011/2012 il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o che lo hanno conseguito negli anni precedenti, con età inferiore a 18 anni alla data dell'avvio delle attività didattiche".

Pertanto con il presente provvedimento si intende procedere alla RETTIFICA dei suddetti errori materiali.

Si conferma che il termine previsto per la consegna delle proposte progettuali, così come già previsto al paragrafo G) "*Modalità e termini per la presentazione delle istanze*" dell'Avviso OF/2011, **resta fissato alle ore 13.00 del giorno 31 luglio 2012** e che la consegna del plico oltre tale termine comporta la "*dichiarazione di irricevibilità*" dello stesso ai fini della graduatoria.

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui s'intende integralmente riportato:

- di dare atto che con D.D. n. **1155** del **02/07/2012** pubblicata sul BURP n. **98** del **05/07/2012**, si è proceduto all'approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti per l' "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*" - **Avviso n. OF/2011**, con il quale si dà attuazione al dettato dell'art. 64, comma 4bis, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, che nel modificare l'art. 1, comma 622, della Legge finanziaria n. 296/2006 prevede l'attuazione dell'obbligo di istruzione anche all'interno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, nonché all'art. 1, comma 5 del Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005;

- di dare atto che successivamente alla pubblicazione sul BURP, sono stati rilevati **i seguenti errori materiali** e precisamente:

✓ pagina 19752 del BURP:

15) Operatore della ristorazione *Ind. 1: Strutture ricettive* *Ind. 2: Servizi del turismo*	*anziché:* 15) Operatore della ristorazione *Ind. 1: Preparazione pasti* *Ind. 2: Servizi di sala e bar*
16) Operatore ai servizi di promozione e accoglienza *Ind. 1: Stampa e allestimento* *Ind. 2: Multimedia*	*anziché:* 16) Operatore ai servizi di promozione e accoglienza *Ind. 1: Strutture ricettive* *Ind. 2: Servizi del turismo*

✓ pagina 19753 del BURP:

ANNO	CONTENUTI DI BASE E TRASVERSALI	CONTENUTI DI BASE, TRASVERSALI, TECNICI	CONTENUTI PROFESSIONALI	STAGE	TOTALE ANNO
I°	800 h	100 h	100 h	100 h	1.100 h
II°	600 h	150 h	150 h	200 h	1.100 h
III°	200 h	250 h	350 h	300 h	1.000 h
	1600 h	500 h	600 h	600 h	3.200 h

anziché:

ANNO	CONTENUTI DI BASE E TRASVERSALI	CONTENUTI DI BASE, TRASVERSALI, TECNICI	CONTENUTI PROFESSIONALI	STAGE	TOTALE ANNO
I°	800 h	100 h	100 h	100 h	1.100 h
II°	600 h	150 h	150 h	200 h	1.100 h
III°	100 h	250 h	350 h	300 h	1.000 h
	1500 h	500 h	600 h	600 h	3.200 h

✓ **pagina 19755 del BURP**:

"I destinatari del presente avviso sono i giovani che hanno conseguito nell'anno scolastico 2010/2011 il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o che lo hanno conseguito negli anni precedenti, con età inferiore a 18 anni alla data dell'avvio delle attività didattiche".

anziché:

✓ **"I destinatari del presente avviso sono i giovani che hanno conseguito nell'anno scolastico 2011/2012 il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o che lo hanno conseguito negli anni precedenti, con età inferiore a 18 anni alla data dell'avvio delle attività didattiche"**

- di procedere, con il presente provvedimento, alla **RETTIFICA dei suddetti errori materiali**, confermando che il termine previsto per la consegna delle proposte progettuali, così come già previsto al paragrafo G) "*Modalità e termini per la presentazione delle istanze*" dell'Avviso OF/2011, **resta fissato alle ore 13.00 del giorno 31 luglio 2012** e che la consegna del plico oltre tale termine comporta la "*dichiarazione di irricevibilità*" dello stesso ai fini della graduatoria;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 6 pagine:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art. 16, del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso ai competenti Dirigenti degli Uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Direttore dell'Area per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione - Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto, della L.R. n. 7/97 ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 13 luglio 2012, n. 79

D.G.R. n. 2320 del 18/10/2011, successivamente rettificata con D.G.R. n. 2438 del 8/11/2011 - Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Albi regionale degli idonei alla nomina di Direttori Amministrativo e di Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti SSR. Approvazione Albo Direttori Sanitari.

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'U/9/2009;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 19/10/2009;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con la deliberazione n. 2320 del 18/10/2011, come successivamente rettificata con deliberazione n.2438 de1118/11/2011, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso pubblico per l'aggiornamento degli Albi regionali degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti del SSR.

L'avviso, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 179 del 17/11/2011, ha previsto un termine di 30 giorni dalla suddetta pubblicazione per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Il medesimo avviso ha stabilito inoltre che i candidati già inseriti nell'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario - approvato con Determinazione Dirigenziale n. 283 del 12 ottobre 2010 e successivamente integrato con Determinazione Dirigenziale n. 369 del 21 dicembre 2010 e con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 31 gennaio 2011 - dovessero presentare, ai fini della conferma dell'iscrizione nel suddetto Albo, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dello stesso avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, un curriculum professionale redatto ai sensi del DPR 445/2000 dal quale si evincesse la permanenza del requisito dei cinque anni di direzione tecnico-sanitaria nei sette anni precedenti la pubblicazione dell'avviso, con espressa indicazione delle tipologie degli incarichi ricoperti, del provvedimento di conferimento degli stessi e della relativa data di avvio e conclusione.

La citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2320/2011 s.m.i. ha previsto altresì che l'istruttoria, affidata al competente Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, fosse effettuata sulla base dei requisiti previsti dall'art. 3, co. 7 del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i., dei criteri metodologici approvati con la DGR n. 1665/2006, successivamente integrata con D.G.R. 1943/2006, degli avvisi approvati con D.G.R. n. 1976/2008, con D.G.R. n. 2674/2009 rettificata con successiva D.G.R. n. 469/2010 e di quanto disposto - da ultimo - dall'avviso approvato con la predetta D.G.R. n.2320/2011 s.m.i., fatte salve ulteriori eventuali modificazioni introdotte dalla normativa statale e regionale in materia.

Con la Determinazione Dirigenziale n. 17 del 20/2/2012 è stato approvato l'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo, rinviando ad un successivo provvedimento l'approvazione delle risultanze istruttorie per l'aggiornamento dell'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario in considerazione della maggiore complessità della relativa istruttoria.

L'esame delle istanze pervenute da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario, nel pieno rispetto dei criteri metodologici indicati dalla citata D.G.R. n. 2320/2011 come rettificata dalla DGR n. 2438/2011, è stato effettuato come segue.

Preliminarmente si è proceduto all'accertamento della regolarità formale delle istanze (rispetto del termine di presentazione; trasmissione in allegato della documentazione richiesta dall'avviso) e, successivamente, alla verifica dei requisiti espressamente indicati dall'avviso, che di seguito si riportano per completezza:

a) Possesso della laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per un periodo di almeno cinque anni nei sette precedenti la pubblicazione dell'avviso, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione

Con riferimento al punto c) - "Qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa", si è proceduto a verificare il possesso della qualifica di dirigente ed a valutare gli incarichi espletati, nell'ambito degli enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione, considerando utili le seguenti unità operative:

- I Dipartimenti, le Aree, i Settori di cui alla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- Le strutture complesse previste dalla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- Le strutture semplici a valenza dipartimentale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
- Le strutture semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

- L'espletamento dell'incarico di Direttore Sanitario, Direttore Generale o Commissario Straordinario di Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Agenzie Sanitarie delle Regioni, strutture sanitarie private autorizzate e/o accreditate con il SSR, sempre a condizione che il candidato sia in possesso del titolo di studio richiesto.

Per enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione sono stati presi in considerazione, ai sensi dell'art. 2 del DPR. n. 484/1997:

a) Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pubblici e privati, i Presidi Ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero della Salute, delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione conto gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria;
b) Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta, nonché le strutture sanitarie private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

Si è quindi proceduto all'inserimento nell'Albo regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR, Allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, di tutti i candidati risultati in possesso dei requisiti sopra indicati; si è viceversa provveduto all'esclusione dal predetto Albo dei candidati risultati privi dei suddetti requisiti, i quali sono stati inseriti nell'elenco dei candidati esclusi, Allegato B) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, con le motivazioni di esclusione riportate al fianco di ciascun nominativo.

Occorre precisare che sono stati esclusi tutti i candidati che, pur risultando iscritti nel precedente Albo dei Direttori Sanitari, abbiano perso il requisito dei cinque anni di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria nei sette precedenti la pubblicazione dell'avviso, non avendo prodotto domanda di conferma ed allegato curriculum aggiornato da cui si evincesse la permanenza del predetto requisito, owero i candidati che abbiano presentato domanda di conferma ed allegato curriculum non comprovante la permanenza del medesimo requisito.

I candidati per i quali si sono verificate le suddette condizioni, hanno ricevuto comunicazione dell'avvio del procedimento di decadenza dal predetto Albo ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. 241/90 s.m.i., con invito a presentare eventuali controdeduzioni entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione. Essendo tale termine ampiamente decorso, considerato che le controdeduzioni fornite da alcuni dei candidati sono risultate non esaustive mentre la restante parte dei candidati non ha inviato alcuna controdeduzione, è possibile concludere il procedimento di decadenza in parola.

Inoltre, come previsto dalla citata DGR n. 2320/2011 s.m.i. ed in ottemperanza alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 295/2009, sono stati esclusi anche i candidati che, pur risultando iscritti nel precedente Albo dei Direttori Sanitari, abbiano raggiunto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione dell'Avviso ovvero nel corso dell'istruttoria relativa al procedimento di aggiornamento dell'Albo in parola.

Si propone, pertanto, l'approvazione dell'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende o Enti del SSR e dell'elenco degli esclusi, rispettivamente Allegati A) e B) al presente schema di provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali, riportando espressamente, al fianco di ciascun nominativo compreso nell'elenco degli esclusi di cui all'Allegato B), le rispettive motivazioni di esclusione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del bilancio regionale ne a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Rossella Caccavo

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di approvare gli elenchi allegati al presente provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali, come di seguito indicati:
   Allegato A) - Albo idonei alla nomina di Direttore Sanitario;
   Allegato B) - Elenco esclusi Albo Direttori Sanitari.

2. Di riportare espressamente, al fianco di ciascun nominativo, le motivazioni di esclusione dei candidati inseriti nell'elenco dei candidati esclusi di cui all'Allegato B);

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° ____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.ssa Rossella Caccavo

ALBO IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE SANITARIO All.A)

n. progres.	Cognome	Nome	Data di nascita
1	ADDABBO	GIUSEPPE	12/06/1961
2	ALOISI	ANTONIO	29/04/1949
3	ALTIERI	GIUSEPPE	24/08/1954
4	AQUILINO	AMBROGIO	07/03/1954
5	ARDITO	SERGIO	02/01/1949
6	ASSENNATO	GIORGIO	22/04/1948
7	BUX	FRANCESCO	03/11/1949
8	BATTISTA	ANTONIO	15/02/1955
9	BONAZZI DEL POGGETTO	PIER LUCA	25/03/1953
10	BORGIA	ORONZO	09/06/1957
11	BRUDAGLIO	SABINO	23/07/1952
12	BRUNO	ANGELO	06/09/1947
13	CALASSO	ALESSANDRO	06/03/1948
14	CAMPANILE	VITO	01/11/1962
15	CANNITO	COSIMO	10/04/1951
16	CANOSA	ROCCO MICHELANGELO	19/07/1950
17	CARACCIOLO	UMBERTO	03/04/1953
18	CARCAGNI'	DONATO	19/07/1954
19	CARDELLA	GUIDO	24/09/1956
20	CAVALLERA	PIER FRANCO	03/09/1950
21	CERA	GENNARO	23/09/1948
22	CETERA	MARIO	19/01/1952
23	CIALDELLA	MARIO	31/01/1955
24	COLACICCO	VITO GREGORIO	02/10/1957
25	COLASANTO	ANGELO DOMENICO	23/12/1949
26	COLONNA	SALVATORE	15/09/1951
27	CONTILLO	ANTONIO	04/01/1952
28	CORATELLA	GIUSEPPE	29/09/1959
29	COSENTINO	LUIGI	23/04/1951
30	CRETI'	GABRIELLA	10/01/1958
31	CROCITTO	DONATO	08/10/1956
32	D'ALESSANDRO	GIUSEPPE	17/01/1951
33	DAMBROSIO	MICHELE	18/08/1954
34	DATTOLI	VITANGELO	21/12/1958
35	D'AURIA	GIUSEPPE	13/02/1955
36	DE FILIPPIS	GIOVANNI	01/11/1953
37	DE GIORGI	SERAFINO	01/01/1955
38	DE LEONARDIS	PASQUALE	23/04/1952
39	DE MARIA	GIUSEPPE	26/06/1962
40	DE NUZZO	RENATO ROCCO	11/08/1952
41	DE SANTIS	ANTONIO	18/04/1952
42	DEFILIPPIS	VINCENZO	05/03/1956
43	D'ELIA	ANGELO	17/03/1959
44	DELVINO	VITO ANTONIO	27/02/1952
45	DI BELLA	GRAZIELLA	26/04/1952
46	DI IORIO	COSTANZO	01/10/1965
47	DI TERLIZZI	CARLO	11/11/1950
48	DICILLO	MICHELE	07/09/1947
49	DIRIENZO	GIOVANNI	20/04/1960
50	DONATEO	LEONARDO	03/06/1953
51	D'ONOFRIO	ANGELA MARIA	29/04/1955
52	DORONZO	FRANCESCO GIUSEPPE	12/12/1958
53	DURANTE	STEFANO	28/04/1954
54	FALZEA	BRUNO	28/07/1950
55	FARI'	FRANCESCO	21/11/1954
56	FATTIBENE	MICHELE	01/10/1950

n. progres.	Cognome	Nome	Data di nascita
57	FORNELLI	SILVANA	25/08/1955
58	FORTUNATO	VINCENZO	21/08/1956
59	FRASSANITO	GIAMPIERO	23/02/1955
60	GABRIELE	FRANCESCO	30/09/1956
61	GALANTE	FRANCESCO	15/06/1960
62	GALASSO	FRANCESCO	18/01/1957
63	GANINO	ANTONIO UMBERTO	12/11/1953
64	GARGANO	GIULIO	14/08/1958
65	GENTILE	PASQUALE	07/10/1951
66	GIORDANO	ARCANGELO	04/03/1955
67	GIORDANO	VALERIO	08/07/1952
68	GRILLI	GIOVANNI	14/05/1952
69	GUARIO	GIOVANNI	09/09/1949
70	IGNONE	GIANFRANCO	25/04/1953
71	INNOCENZI	GIUSEPPE	21/12/1955
72	LA PORTA	MICHELARCANGELO	29/09/1952
73	LA SPADA	ANTONINO	10/11/1958
74	LABATE	DOMENICO	14/10/1957
75	LANZOLLA	LUIGI	13/02/1951
76	LEACI	ANGELA	02/11/1956
77	LENTI	VINCENZO	07/06/1952
78	LEO	CARLO SABINO	01/09/1958
79	LEONE	MARIA	27/07/1954
80	LEONE	MAURIZIO MARIA	12/04/1952
81	LESTINGI	LUIGI	30/09/1952
82	LIZZI	UMBERTO	24/08/1952
83	LODESERTO	COSIMO	13/01/1949
84	LOFRESE	NICOLA	23/09/1948
85	LONARDELLI	GIUSEPPE	03/12/1951
86	LONGO	FULVIO	15/01/1955
87	LONOCE	MICHELE	19/03/1954
88	MACCARI	MAURO	12/01/1959
89	MAIORANO	OSVALDO	22/11/1955
90	MALAGNINO	GIANFRANCO	10/10/1957
91	MALERBA	FRANCO	05/02/1955
92	MARTIRADONNA	ANTONIO	01/08/1949
93	MASCOLO	GIULIO	05/07/1958
94	MELLI	SILVANA	28/08/1951
95	MEZZADRI	FRANCO	03/04/1959
96	MEZZINA	NORMA GIUSEPPINA	30/07/1948
97	MIALE	FRANCESCO	22/03/1955
98	MILELLA	PIETRO	15/01/1957
99	MINERBA	SANTE	31/10/1957
100	MINGOLLA	FRANCESCO	20/03/1951
101	MOFFA	LAURA LILIANA	07/02/1954
102	MONA	GIULIO CESARE	11/02/1949
103	MONTANARO	DOMENICA	24/01/1963
104	NARRACCI	OTTAVIO	08/11/1959
105	NIGRI	ANTONIO	25/06/1959
106	NIGRO	ALDO	01/09/1951
107	NITTI	ALESSIO	07/06/1950
108	OLIVA	ARTURO ANTONIO	30/07/1958
109	ORSINI	ARTURO	23/09/1951
110	PACILLI	LUIGI	04/10/1952
111	PALLOTTA	GIOSAFATTE	06/07/1960
112	PALMA	FERNANDO	17/11/1954
113	PALUMBO	DONATO	25/08/1956
114	PANDIANI	IRENE	31/10/1954
115	PANETTIERI	IMMACOLATA	17/06/1959
116	PANSINI	NICOLA	21/03/1953
117	PASTORESSA	GIUSEPPE MICHELE	03/09/1947

n. progres.	Cognome	Nome	Data di nascita
118	PEDA'	DANIELA MARIA	22/04/1959
119	PENNELLI	ORAZIO	04/07/1949
120	PESCE	VITO	24/09/1949
121	PICA	GIUSEPPE	18/01/1951
122	PICCA	DOMENICO	13/05/1958
123	PIRINU	GIUSEPPE	05/08/1957
124	POLEMIO	FRANCESCO PAOLO	30/04/1955
125	PORFIDO	ROSA	28/06/1959
126	PROCACCINI	DENI ALDO	28/01/1950
127	QUARANTA	MICHELE	28/08/1950
128	QUARTA	FABRIZIO	13/04/1956
129	QUARTA	GIOVANNI	19/08/1951
130	QUARTO	MICHELE	19/07/1950
131	RICOTTA	ANTONIO	05/07/1957
132	ROLLO	RODOLFO	25/03/1961
133	RONZINO	GIUSEPPINA	18/10/1960
134	ROSSANO	ARTURO	14/02/1953
135	RUBERA	PAOLO	18/08/1950
136	RUSSI	GIUSEPPE	06/05/1955
137	RUSSO	GAETANO	16/03/1950
138	RUSSO	VITANTONIO	21/08/1951
139	RUTIGLIANO	GIUSEPPINA	29/01/1954
140	SANAPO	FRANCESCO	13/08/1949
141	SANGUEDOLCE	ANTONIO	27/10/1962
142	SANSONETTI	ALESSANDRO	03/05/1956
143	SANTORO	GIORGIO	14/10/1954
144	SARACINO	CATALDO	01/12/1954
145	SARCINA	MAURO	05/22/1952
146	SARLI	ALFREDO	08/10/1950
147	SCARANO	ENRICO MARIA	14/08/1951
148	SCATTAGLIA	VITO FABRIZIO	01/06/1948
149	SCHIAVANO	ALDO	25/07/1953
150	SCONOSCIUTO	CARMELO	04/01/1948
151	SERINELLI	LUDOVICO	17/04/1952
152	SILVESTRI	NICOLA	01/03/1953
153	STACCA	VINCENZO	24/12/1950
154	STASI	RAFFAELE	07/10/1957
155	TATEO	MARIA	20/10/1956
156	TOTARO	GIUSEPPE	11/03/1953
157	TRISORIO LIUZZI	MARIA PIA	17/12/1958
158	TRIVISANO	LEONARDO	24/01/1952
159	TROJANO	VITO	09/03/1949
160	URBANO	MICHELE	31/10/1953
161	URSITTI	MARIA TERESA	20/02/1951
162	VERGARO	ROBERTO	07/03/1955
163	VILLANI	GIOVANNI	07/03/1954
164	VILLELLA	ALESSANDRO	31/10/1952
165	VINCI	EMANUELE	26/03/1951
166	VITALE	FRANCESCO	29/07/1955
167	VOCINO	COSTANTINO	21/07/1956

All. B) - ELENCO CANDIDATI ESCLUSI

N. prog.	Cognome	Nome	Data di nascita	Motivazioni di esclusione
1	ATTOLINI	ETTORE	10/06/1955	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 1 mese.
2	CAMBOA	PIERLUIGI	08/04/1953	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004, ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 22 gg.
3	CARBONARA	GIUSEPPE	15/02/1950	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004, ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 28 gg.
4	CATAMO	ELIGIO ROCCO	27/08/1956	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni, e 23 gg.
5	CHIARELLI	MARIO	09/03/1950	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni, 7 mesi e 13 gg.
6	COLAZZO	ANTONIO	12/10/1947	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 14 gg.
7	CRISCUOLO	MARIO	07/12/1952	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 11 mesi e 10 gg.
8	CUOMO	VITADALBERTO	18/04/1946	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, ha superato il 65° anno di età alla data di pubblicazione dell'avviso.
9	D'ANGELO	FERNANDO ANTONIO	18/09/1950	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni.
10	DE ROSA	GIUSEPPE	03/06/1954	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 22 gg.

N. prog.	Cognome	Nome	Data di nascita	Motivazioni di esclusione
11	DI LEONE	GIORGIO	03/05/1958	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 1 mese.
12	ESPOSITO	COSIMO DAMIANO	10/09/1956	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 8 gg.
13	FEDELE	ALBERTO	17/11/1957	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 18 gg.
14	FERRARO	MARISA	14/02/1952	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 2 anni, 2 mesi e 14 gg.
15	GIANNATTASIO	MICHELE	27/05/1951	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 2 mesi e 23 gg.
16	GRAZIANO	FERDINANDO	09/10/1947	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 8 mesi.
17	GUIDA	GIUSEPPE	07/09/1956	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 22 gg.
18	IANNUCCI	GIOVANNI	18/11/1953	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, tuttavia, non è possibile procedere alla conferma nello stesso in quanto ai fini del computo dei cinque anni di direzione tecnico-sanitaria l'incarico di natura professionale, diversamente da quanto stabilito dai precedenti avvisi, non è più requisito utile all'idoneità per la nomina di Direttore Sanitario
19	IUPPA	FEDERICO	27/05/1946	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, ha superato il 65° anno di età alla data di pubblicazione dell'avviso.
20	LADDAGA	LUCIA	24/09/1955	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 21 gg.

N. prog.	Cognome	Nome	Data di nascita	Motivazioni di esclusione
21	LAGRAVINESE	DOMENICO	01/09/1953	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 29 gg.
22	LEO	ALDO	28/10/1957	Motivi formali. Il candidato, in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia, ha presentato istanza di partecipazione sul fac -simile dell'istanza per l'inserimento nell'Albo dei Direttori Amministrativi.
23	LEONE	MARCELLO	27/04/1949	Il candidato ha presentato domanda di inserimento nell'elenco. La raccomandata risulta inviata in data 5/12/2012, successiva alla scadenza del bando (17/12/2011)
24	MARTUCCI	VITO	14/07/1947	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 13 gg.
25	MONTANILE	ANTONIO	25/11/1957	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 3 gg.
26	PALMA	MARIA ASSUNTA	31/08/1954	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 9 gg.
27	PAPARELLA	MATTEO	21/04/1953	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari non può essere confermato nell'Albo medesimo in quanto, come risulta dal curriculum, lo stesso ricopre esclusivamente un incarico di natura professionale ex art. 57/B-27/C, incarico che per espressa previsione del CCNL 5/12/96 non comporta direzione di struttura e che, diversamente da quanto stabilito dai precedenti avvisi, non è più requisito utile all'idoneità ai fini della nomina di Direttore Sanitario.
28	PIGNATELLI	VINCENZO	31/07/1949	Il candidato ha presentato domanda di inserimento nell'elenco. Dal curriculum, tuttavia, non si rileva il possesso dei cinque anni di direzione tecnico-saniataria nei sette precedenti la pubblicazione dell'avviso, decorrenti dal 17/11/2004, in quanto l'unico incarico utile di Responsabile U.O.S. SDO-Accettazione è stato svolto per un periodo inferiore (4anni e 10 mesi).
29	PIRO	ANTONIO	09/07/1952	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 23 gg.
30	PORZIOTTA	STEFANO	30/03/1965	Il candidato ha presentato domanda di inserimento nell'elenco. Dal curriculum, tuttavia, non si rileva il possesso dei cinque anni di direzione tecnico-sanitaria nei sette precedenti la pubblicazione dell'avviso, decorrenti dal 17/11/2004, in quanto l'unico incarico utile di Dirigente Medico di Presidio è stato svolto per un periodo inferiore (4 anni,10 mesi e 13 gg.).
31	RANA	FULVIO	12/07/1947	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 22 gg.

N. prog.	Cognome	Nome	Data di nascita	Motivazioni di esclusione
32	RIPOLI	ANTONIO NICOLA	19/05/1960	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 11 gg.
33	SCARNERA	COSIMO	15/01/1955	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 23 gg.
34	TORSELLO	MARINO	26/08/1946	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, ha superato il 65° anno di età alla data di pubblicazione dell'avviso.
35	TRANI	GIUSEPPE	06/12/1953	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 29 gg.
36	TROILO	SANTE	06/10/1956	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 22 gg.
37	TURCO	FRANCESCO	16/08/1956	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 16 gg.
38	ZA	GIANCARLO	06/04/1954	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 17/11/2004 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 16 gg.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 6 luglio 2012, n. 230

Art. 6 del Regolamento Regionale 10 gennaio 2006, n. 1 "Requisiti minimi e criteri generali per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari - Approvazione del Registro regionale. Quarto aggiornamento.

Il giorno 6 luglio 2012, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 2, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione.

Con legge 21 dicembre 1999, n. 526, con cui sono state apportate, tra l'altro, modifiche al D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 155, "Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE, concernente l'igiene dei prodotti alimentari", è stato demandato alle Regioni e alle Province autonome il riconoscimento dei laboratori esterni alle industrie alimentari che effettuano le analisi ai fini dell'autocontrollo di cui all'art. 3 del citato Decreto legislativo. In particolare l'art. 10 - comma 3 - (art. 3 bis) della Legge 21 dicembre 1999, n. 526 ha stabilito la procedura per tale riconoscimento, prevedendo altresì l'iscrizione di detti laboratori in appositi elenchi regionali.

Ai sensi del punto 5 del suddetto art. 3bis, veniva altresì affidato al Ministero della Salute il compito di fissare, con apposito decreto, i requisiti minimi e i criteri generali per il riconoscimento sia dei laboratori esterni alle industrie alimentari che effettuano le analisi ai fini dell'autocontrollo di cui all'art. 3 del D.Lgs. 155/97, sia di quelli che effettuano analisi su alimenti di origine animale regolamentati da normativa specifica nonché sui prodotti destinati ad un'alimentazione particolare.

La disciplina sanitaria relativa alla produzione e all'immissione in commercio degli alimenti prevede, nell'ambito dei piani di autocontrollo predisposti da ciascuna azienda, l'effettuazione di specifiche analisi che possono essere svolte presso laboratori interni alla stessa azienda o presso laboratori esterni, appositamente riconosciuti a tal fine.

Con l'Accordo della Conferenza permanente tra lo Stato e le Regioni del 17 giugno 2004 sono stati fissati i "Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari, ai fini dell'autocontrollo"

Con l'Accordo n. 78/CSR del 08 luglio 2010 sancito ai sensi dell'articolo 40, comma 3, della legge 7 luglio 2009 n. 88, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono state riviste le "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali di laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori

Col Regolamento Regionale 1/2006 sono state stabilite le suddette procedure autorizzative al fine dell'inserimento dei laboratori nel registro regionale.

Lo stesso prevede all'art. 3 i requisiti minimi che i suddetti laboratori devono possedere per l'inserimento nell'elenco regionale ed all'art. 4 le modalità della istanza da inviare alla Regione per il tramite dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL competenti;

Il comma 2 del predetto articolo prevede, inoltre, che tali laboratori debbono essere accreditati alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per le singole prove o gruppi di prove o devono dimostrare di aver

avviato le procedure finalizzate all'ottenimento dell'accreditamento che comunque dovrà essere acquisito entro 36 mesi dalla data di iscrizione nell'elenco regionale;

Con Determinazione del Dirigente del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione del 09 luglio 2007 n. 117 è stato approvato il registro regionale suddetto;

Con Determinazione del Dirigente del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione del 12 novembre 2007 n. 201 è stato approvato il primo aggiornamento del registro regionale suddetto;

Con Determinazione del Dirigente del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione del 03 aprile 2009 n. 91 è stato approvato il secondo aggiornamento del registro regionale suddetto

l'Ufficio ha successivamente esaminato sia le istanze ex novo che le integrazioni documentali delle restanti in itinere pervenute, istruite e trasmesse col relativo parere favorevole dai competenti Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL;

Per quanto sopra, atteso che l'art. 5 comma 5 del Regolamento Regionale 1/2006 prevede l'aggiornamento del registro regionale dei laboratori;

Preso atto che sono trascorsi i 36 mesi previsti per l'accreditamento dei laboratori e relative prove secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025 dal secondo aggiornamento approvato con Determinazione dirigenziale 03 aprile 2009 n. 91, che prevedeva l'inserimento dei laboratori dal numero 1P fino al 49P, si ritiene di dover approvare il quarto aggiornamento del registro regionale dei laboratori secondo le comunicazioni formalmente pervenute dai Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL nonché coincidenti con gli elenchi pubblicati sul sito ufficiale di ACCREDIA, cancellando d'ufficio i laboratori inseriti nel secondo aggiornamento (dal 1P al 49P) che non hanno acquisito l'accreditamento previsto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti e creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Onofrio Mongelli

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati: Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in narrativa rappresentato e di approvare il quarto aggiornamento del registro regionale ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Reg. regionale 1/2006 concernente l'elenco dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari e delle relative prove accreditate o in corso di accreditamento secondo le comunicazioni pervenute per il tramite dei Dipartimenti di prevenzione delle AASSLL e coincidenti con gli elenchi ufficiali pubblicati sul sito istituzionale di ACCREDIA, cancellando d'ufficio i laboratori inseriti nel secondo aggiornamento (dal 1P al 49P) e privi dell'accreditamento previsto, di cui all'allegato

A del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di prevedere l'aggiornamento del suddetto registro qualora altri laboratori, espletato l'accertamento amministrativo previsto dall'art. 5, soddisfino i requisiti di cui all'art. 3 ovvero a seguito dell'avvenuta certificazione delle prove dei laboratori in fase di accreditamento, che dovrà essere comunque acquisito entro 36 mesi dall'adozione dei relativi provvedimenti;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito Web della Regione.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo del Servizio PATP (in formato telematico qualora disponibile l'apposito albo;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (qualora disponibile l'albo telematico);
d) Il presente atto, composto da n° 4 facciate, è adott. o in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Fulvio Longo

NUMERO PROG. 1P CANCELLATO

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO I.A.M.A. Igiene Ambientale e Microb.Aliment.

SEDE LABORATORIO Piazzale Amendola n.16-71043 Manfredonia (FG)

NUMERO PROG. 2P CANCELLATO

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO ANALISI DR.CARNEVALE SEBASTIANO

SEDE LABORATORIO Via Iesi n.12/14 - 71036 LUCERA (FG)

NUMERO PROG. 3P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO BIOMEDICA SRL

SEDE LABORATORIO Via Ferruccio n.10-73052 Parabita (LE)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque destinate al consumo umano	Conteggio colonie a 22 ° C e a 36 ° C	UNI EN ISO 6222:2001	S
	Coliformi totali	M.U.952/1:2001	S
	Escherichia coli	M.U.1185: 2000	S
	Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
Superfici ,attrezzature,utensili	conta delle colonie a 30° C	ISO 18593:2004+ISO 4833:2004	S
	Enterobatteriacee	ISO 18593:2004+IISO 21528-2:2004	S
Alimenti ad uso umano e zootecnico	conta delle colonie a 30° C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Enterobatteriacee	ISO 21528-2.2004	S
	Salmonella spp.	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Escherichia coli beta- glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
	Stafilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888-2:2004	S
	Listeria monocytogenes	AFNOR BIO 12/14-04/05	S
Vino e mosti	Lieviti e muffe	OIV Resolution oeno 8/1995	N

NUMERO PROG. 4P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO ANALISI Ce.T.R.A.srl

SEDE LABORATORIO Via Perosi n.5 -73039 Tricase (LE)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Alimenti per uso umano e zootecnico	Conta delle colonie a 30 °C	UNI EN ISO 4833 2004	S
	Coliformi a 37°C	AFNOR BIO 12/20-12/06	S
	Escherichia coli ß-glucuronidasi positivi	AFNOR BIO 12/19-12/06	S
	Stafilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888-2 2004	S
	Listeria Monocytogenes	AFNOR BIO 12/14-04/05	S
	Salmonella spp.	UNI EN ISO 6579:2008	S
superfici,attrezzature,utensili	Conta delle colonie a 30 °C	ISO 18593 2004+ UNI EN ISO 4833 2004	S
	Enterobacteriaceae	ISO 18593 2004+ISO 21528-2 2004	S
	lieviti e muffe	ISO 18593 2004+ISO 21257-1:2008	S
Acque destinate al consumo umano	Coliformi totali	M.U.952/2:02	S
	Escherichia coli ß-D-glucuronidasi positivi	M.U.1185.00	S
	streptococchi fecali	M.U.954/2:02	S

NUMERO PROG. 5P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO ANALISI Rocchi Prelevatori snc

SEDE LABORATORIO Viale degli Aviatori Km. 2,100 -71100 Foggia

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque per il consumo umano	ricerca e numerazione di batteri Coliformi	UNI EN ISO 9308- 1: 2002	S
	Ricerca e numerazione di Escherichia coli	UNI EN ISO 9308- 1: 2002	S
	ricerca e numerazione degli Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	Determinazione del pH	APAT IRSA CNR man 29/2003 met.2060	S
	Azoto nitroso	APAT IRSA CNR Metodi Analitici per le acque Manuali e Linee guida n.29/2003 Met.4050	S
Acque naturali, acque trattate e acque di scarico	Azoto nitroso	APAT IRSA CNR Metodi Analitici per le acque Manuali e Linee guida n.29/2003 Met.4040-A1	S
Acque naturali, acque potabili,	Azoto ammoniacale	APAT IRSA CNR Metodi Analitici per le acque Manuali e Linee guida n.29/2003 Met.4030-A2	S
Carne e prodotti carnei	Nitrati	ISTISAN 96/34	S
Carne e prodotti carnei	Nitriti	ISTISAN 96/34	S
Alimenti	Numerazione dei microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	S
Prodotti alimentari	Numerazione di lieviti e muffe	ISO 21527-1/2:2008	S
	numeraz. Coliformi mediante conteggio delle colonie	ISO 4832:2006	S
Prodotti alimentari	Escherichia Coli	NF V 08-053	S
	Stafilococchi coag+ (S.aureus) e altre specie	UNI EN ISO 6888- 2:2004	S
	Salmonella spp.	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Ricerca di Salmonella spp.	AFNOR BIO 12/23-02/95 VIDAS ICS	S
	Ricerca e numerazione delle Enterobatteriaceae	ISO 21528-2:2004	S
	Listeria Monocytogenes	ISO 11290-1:1996/dm 1:2004	S
	Listeria Monocytogenes (metodo immunoenzimatico)	AFNOR BIO 12/11-03/04 VIDAS LMO2	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Bacillus cereus	UNI EN ISO 7932:2005	S
	Escherichia Coli beta-glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
	Clostridium perfringens	UNI EN ISO 7937:2005	S
Yogurt	Numerazione di Batteri lattici	UNI 10356:1993	S
Superfici ed attrezzature	Numerazione dei microrganismi a 30° C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Numerazione di stafilococchi coagulasi+e stafil.aureus e altre specie	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6888:2004	S
	Ricerca e numerazione delle enterobacteriaceae	ISO 18593:2004+ISO 21528-2:2004	S
	Ricerca di salmonella spp.	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6579:2004	S
	Ricerca di Listeria Monocytogenes	ISO 18593:2004+ISO 11290-1.1996/Amd 1:2004	S
Cereali e derivati, paste alimentari	Determinazione delle ceneri	G.U.n.285 del 15/11/67 D.M. 21/09/67	S
	Umidità	DM 27/05/85- GU n.145 del 21/06/85- Allegato -1985	S
Tutti gli alimenti compresi quelli destinati ad una alimentazione particolare,esclusi i formaggi ed i formaggi fusi	Proteine	ISTISAN 96/34	S
Tutti i prodotti alimentari esclusi i formaggi ed i formaggi fusi	Grassi	ISTISAN 96/34	S
Tutti i prodotti alimentari,purchè non contengano sostanze termolabili a 103°C	residuo secco	ISTISAN 96/34	S
Tutti i prodotti alimentari,purchè non contengano sostanze termolabili a 103°C	Umidità	ISTISAN 96/34	S
Latte	Determinazione del tenore in proteine	MI POCH02 Ed. 1 Rev.1 2010	S
Latte	Determinazione del tenore in lattosio	MI POCH03 Ed. 1 Rev.1 2010	S
Latte	determinazione del punto di congelamento	ISO 5764:2009	S
Latte	Numerazione delle cellule somatiche	FIL IDF 148-A:1995	S
Latte	Determinazione del tenore in grasso	MI POCH01 Ed.1 Rev.1 2010	S
Latte	Ricerca sostanze inibenti	DM 26/03/92 GU n.90 del 16/04/1992	S
Oli e grassi	Determinazione dell'acidità	Reg.91/2568/CEE GU CEE L 248 05/09/1991 Allegato II	S

NUMERO PROG. 6P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Bio-S.C.A.A. di Giannusa Rosangela

SEDE LABORATORIO via Mansueto n.11/12-70015 NOCI (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque destinate al consumo umano	ricerca della carica microbica a 22°C e 37° C	rapporti istisan 07/5	S
Latte e derivati	numerazione dei microrganismi a 21°C mediante conteggio delle colonie	S.O.G.U.n.90 del 16/04/92	S
	numerazione dei coliformi	S.O.G.U.n.90 del 16/04/92	S
	numerazione delle cellule somatiche	UNI EN ISO 13366-2:2007	S
	ricerca e numerazione di Enterobacteriaceae	ISO 21528-2:2004	S
	numerazione di lieviti e muffe	ISO 6611:2004	S
Prodotti destinati all'alimentazione umana ed animale, incluso prodotti lattiero-caseari	ricerca di Listeria Monocytogenes	UNI EN ISO 11290-2005	S
	numerazione degli stafilococchi coagulasi positivi	UNI ISO 10984-2:2002	S
	numerazione dei coliformi mediante conteggio delle colonie	UNI ISO 4832:1988	S
	Ricerca L.Monocytogenes	ISO 11290-2:1998/Adm 1:2004	S
	numerazione di E.coli B- glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
	ricerca di Salmonella spp.	ISO 6579:2002/Cor.1:2004	S
	numerazione degli stafilococchi coagulasi positivi	ISO 6888-2:1999/Adm 1:2003	S
Prodotti destinati all'alimentazione umana ed animale, incluso latte e derivati	Numerazione dei microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833 : 2004	S
Prodotti alimentari surgelati	numerazione degli stafilococchi coagulasi positivi	UNI 10849:2000	S
	numerazione dei coliformi	UNI 10625:1997	S
	numerazione dei microrganismi aerobi mesofili a 30° C	UNI 10592:1997	S
Latte	determinazione grasso proteine, lattosio residuo secco,residuo magro	FIL IDF 141:2000	S
Latte	determinazione punto crioscopico	S.O.G.U.n.90 del 16/04/92	S
Latte	determinazione Aflatossina M1	UNI 14675:2003	N
Prodotti caseari	determinazione residuo secco	UNI EN ISO 5534:2004	S
Tamponi di superficie	Numerazione dei coliformi	ISO 18593:2004+ISO 4832:2006	S
	Numerazione dei microrganismi mesofili	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 4833:2004	S
	Numerazione di E.coli glucuronidasi positivo	ISO 18593:2004+ISO 16649-2: 2001	S
	numerazione di lieviti e muffe	ISO 18593:2004+ISO 21527-2:2008	S
	Numerazione di stafilococchi coagulasi-positivi(Staphylococcus aureus e altre specie	ISO 18593:2004+ISO 6888-2:1999/Adm 1:2003	S
	Ricerca di listeria monocytogenes	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	ricerca di Salmonella spp.	ISO 18593:2004+ISO 6579:2002/Cor 1:2004	S

NUMERO PROG. 7P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO TESTINGPOINT 6 srl

SEDE LABORATORIO Via G.Pecci,7/A 70010 ADELFIA (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque destinate al consumo umano	Microrganismi coltivabili- conteggio colonie a 22°C- conteggio colonie a 37°C	ISO 6222: 1999	S
	Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	Clostridium perfringens (spore comprese)	DL gs n.31 02/02/2001 GU n.52 03/03/2001	S
	Escherichia coli e batteri coliformi	UNI EN ISO 9308-1: 2002	S
	Cloruri	APAT CNR IRSA 4090 Man 29 2003	S
	Conducibilità	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	S
	Durezza totale	APAT CNR IRSA 2040 B Man 29 2003	S
	pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	S
	stafilococchi patogeni	UNI 10678:1998	S
Alimenti	Anaerobi solfitoriduttori	NF XP V 08-061:2009	S
	bacillus cereus a 30 °C (presuntivo)	ISO 7932:2004	S
	Coliformi	ISO 4832:2006	S
	Conta dei microrganismi a 30°C	ISO 4833:2003 NF V 08-051:1999	S
	Enterobatteriacee	ISO 21528-2:2004	S
Alimenti	Escherichia coli b glucoronidasi positivi	ISO 16649-2:2001	S
	Lieviti e muffe a 25°C	ISO 21527-1:2008,ISO 21527-2:2008	S
	Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
	staphilococcus coagulasi positivi (Staphilococcus aureus e altre specie)	ISO 6888-1:1999/Adm 1:2003	S
	Microrganismi a 30 ° C	ISO 4833:2003	S
Carcasse	Enterobatteriacee	ISO 17604:2003+ISO 21528-2:2004	S
	microrganismi a 30 ° C	ISO 17604:2003+ISO 4833:2003	S
	Salmonella spp	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 6579:2008	S
Oli animali e vegetali	Sostanze polari	UNI 8420:2002	S
Superfici di lavoro in aziende alimentari	Coliformi	ISO 18593:2004 + ISO 4832: 2006	S
	Conta dei microrganismi a 30°C	ISO 18593:2004 + ISO 4833: 2003	S
	Escherichia coli b glucoronidasi positivi	ISO 18593:2004 + ISO 16649-2:2001	S
	Lieviti e muffe a 25°C	ISO 18593:2004+ISO 21527-1:2008	S
	Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 11290-1:1996/Adm 1 : 2004	S
	Microrganismi a 30°C	ISO 18593:2004+ISO 4833:2003	S
	Salmonella spp	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 6579:2008	S
	Staphilococchi coagulasi positivi (Staphilococchi aureus e altre specie)	ISO 18593:2004+ISO 6888-1:1999/Adm 1 : 2003	S

NUMERO PROG. 8P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LAB. ANALISI AGROALIMENTARI Dr.Valentino Sebastiano Dario

SEDE LABORATORIO Via G. Carducci ,s.n.-73043 Copertino (LE)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acqua potabile	Conta microbica totale a 22°C e 37°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
	Numerazione di Batteri coliformi	UNI EN ISO 9308:2004	S
	Numerazione di escherichia coli	UNI EN ISO 9308:2004	S
	Numerazione di Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	Numerazione di Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	S
Alimenti e mangimi per animali	numerazione dei microrganismi a 30° C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	numerazione degli Escherichia coli beta-glucuronidasi positivi	ISO 16649-2:2001	S
	numerazione degli stafilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
	numerazione della salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
	ricerca della listeria Monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Numerazione di listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-2:2005	S
	numerazione delle enterobatteriaceae	ISO 21528-2:2004	S
Superfici ed attrezzature	numerazione dei microrganismi a 30° C	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 4833:2004	S
	ricerca della salmonella spp	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6579-1:2008	S
	Numerazione di Listeria Monocytogenes	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-2:2005	S
	ricerca della listeria Monocytogenes	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	numerazione delle enterobatteriaceae	ISO 18593:2004+ISO 21258-2:2004	S

NUMERO PROG. 9P CANCELLATO

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE STUDIO ANAL.CHIM.BIOCHIM.MICROB.D.N.A.

SEDE LABORATORIO Via Mattia Preti n.39-70031 ANDRIA (BA)

NUMERO PROG. 10P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO CHEMISERVICE Dr.Giorgio Cardone & C. S.a.S.

SEDE LABORATORIO Via Vecchia Ospedale Str.Priv.n.15-70043 MONOPOLI (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque destinate al consumo umano	Valutazione quantitativa di microrganismi vitali	UNI EN ISO 6222:2001	S
	Conteggio di enterococchi intestinali	ISO 7899-2:2000	S
	Conteggio di Escherichia coli e batteri coliformi	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
Acque potabili	Alluminio,Antimonio,Arsenico,Berillio,Cadmio,Cobalto,Cromo totale,Manganese,Mercurio,Nichel,Piombo,Rame,Selenio,Tallio,Vanadio,Zinco	EPA 200.8 1994	S
	Anioni:Fluoruri,Cloruri,Bromuri,Solfati,Nitriti,Nitrati,	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	S
	Composti organici volatili: 1,2-dicloroetano; benzene; monoclorobenzene; triclorometano; tricloroetilene; diclorometano; 1,2,4-trimetilbenzene; 1,3,5-trimetilbenzene; isopropilbenzene, n-propilbenzene; sec-butilbenzene; etilbenzene; stirene; toluene; m,p-xilene; o-xilene; 1,1-dicloroetilene; cis 1,2-dicloroetilene; trans 1,2-dicloroetilene; 1,2-dicloropropano; 1,1,2-tricloroetano; 1,2,3-tricloropropano; 1,1,2,2-tetracloroetano; tetracloroetilene; esaclorobutadiene; 1,1-dicloroetano; bromodiclorometano; 1,2-diclorobenzene; 1,4-diclorobenzene; 1,2,4-triclorobenzene; 1,1,1-tricloroetano; tribromometano; 1,2-dibromoetano; dibromoclorometano, clorometano, vinilcloruro	EPA 524.2 1995	S
	Conducibilità	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	S
	Durezza	APAT CNR IRSA 2040 B Man 29 2003	S
	PH	Man 29 2003	S
Alimenti e mangimi	Conteggio dei coliformi totali.Metodo di conta delle colonie	ISO 4832:1991	S
	Muffe e lieviti	ISO 21527-1:2008	S
	Muffe e lieviti	ISO 21527-2:2008	S
	Bacillus Cereus	UNI EN ISO 7932:2005	S
	Conteggio dei microrganismi a 30°C	ISO 4833:2003	S
	Conteggio di Enterobacteriaeae	ISO 21528-1-2:2004	S
	Conteggio di Escherichia coli beta glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
	Escherichia coli (beta -glucuronidasi positivo)MPN	ISO/TS 16649-3:2005	S
	Conteggio di Staphilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
	Listeria Monocytogenes (metodo qualitativo)	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Listeria Monocytogenes (metodo quantitativo)	UNI EN ISO 11290-2:2005	S
	Ricerca di Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
Alimenti e campione ambientali	Listeria monocytogenes ricerca (VIDAS)	AFNOR BIO 12/11-03/04	S
	Salmonella spp	AFNOR BIO 12/16-09/05	S
Oli e grassi	Acidità	ISO 660:2009	S
	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	AOCS Ch 5--91:2009	S
	Composizione e contenuto di steroli	ISO 12228:1999	S
	cere	AOCS Ch8-02/2002	S
	Impurità insolubili	ISO 663:2007	S
	Numero di iodio	AOCS Cd-1 d 92/1997	S
	Numero di perossidi	IUPAC 2.501	S
	Steroli	ISO 12228:1999	S
	Umidità e sostanze volatili	ISO 662:1998	S
Oli e grassi vegetali	Esteri metilici degli acidi grassi	AOCS Ce 2-66/2009+AOCS Ce 1f-96/2008	S
	Ftalati.adipati e citrati	MI/C04 rev0 2010	S
	Oli minerali	MI/C045rev 0 2010	S
	Isomeri cis e trans degli acidi grassi mediante GLC capillare	AOCS Ce 2-66:2009+AOCS Ce 1f -96:2009	S
	Stigmastadieni negli oli vegetali	ISO 15788-1:1999	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
	Stigmastadieni negli oli vegetali	Reg.91/2568/CEE 11/07/1991 All XVII GU CEE L248 05/09/1991 mod.dal Reg.95/656/CEE 28/03/1995 GU CEE L69 29/03/1995	S
	Trigliceridi con ECN42	AOCS 5b-89/1997	S
Oli e grassi di origine vegetale	Ftalati.adipati e citrati	MI/C04 rev 0 2010	S
	Oli minerali	MI/C05 rev 0 2010	S
Oli e grassi animali e vegetali	Arsenico	UNI EN 15546:2005	S
	Ferro,Rame	UNI EN ISO 8294:1999	S
	Fitofarmaci: (Diserbanti) Simazina, Terbutilazina, (Fungicidi) Procimidone, (Insetticidi carbammati) Carbaril, (Insetticidi organoclorurati) alfa-Endosulfan, beta-Endosulfan, Endosulfan solfato, Endosulfan Totale, Insetticidi I (organofosforati): Eptenofos, Tionazin, Sulfotep, Phorate, Terbufos, Disulfoton, Formothion, Parathion Metile, Fenitrothion, Malathion, Parathion etile, Quinalfos, Fenamifos, Profenofos, Ethion, Carbofenothion, Piridafenthion, Phosmet, Fosalone, Azinfos Metile, Azinfos etile, Diclorvos, Fosfamidone, Fonofos, Diazinone, Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Bromofos metile, Bromofos etile, Clorfevinfos, Tetraclorvinfos, Iodofenfos Insetticidi VI (organofosforati): Acefate, Ometoato, Metamidofos, Mevinfos cis/trans, Monocrotofos, Triclorfon, Fenthion, Pirimifos etile, Pirimifos metile, Metidathion, Etrimphos, Etoprofos, Dimetoato. Pesticides: (Herbicides) Simazine, terbuthylazine; (Fungicides) Procymidone; (Carbamate insecticides) Carbaryl; (Organochlorine insecticides) alpha-Endosulfan, beta-Endosulfan, Endosulfan sulfate, Total Endosulfan; (Organophosphate insecticides I): heptenophos, thionazin, sulfotep, phorate, terbufos, disulfoton, formothion, parathion methyl, Fenitrothion, Malathion, Parathion ethyl, Quinalphos, Fenamiphos, Profenofos, Ethion, Carbophenothion, pyridaphenthion, Phosmet, Phosalone, azinphos-methyl, Azinphos ethyl, Dichlorvos, Phosphamidon, Fonofos, Diazinon, Chlorpyrifos methyl, Chlorpyrifos ethyl, Bromofos methyl, Bromofos ethyl, Chlorfevinphos, Tetrachlorvinphos, Iodofenphos; (Organophosphate insecticides VI): Acephate, Omethoate, Methamidophos, Mevinphos cis/trans, Monocrotophos, Trichlorphon, Fenthion, pirimiphos-ethyl, pirimiphos-methyl, Methidathion, Etrimfos, Ethoprophos, Dimethoate.	UNI EN 1528-1:1997+UNI EN 1528-2:1997+UNI EN 1528-3:1997 +UNI EN 1528-4:1997	S
	Piombo	UNI EN ISO 12193:2004	S
Oli e grassi alimentari di origine vegetale	Benzo(a)pirene	MI/C02 rev 1 2008	S
Olio di oliva	Contenuto di trilinoleina	Reg 91/2568/CEE 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All VIII	S
	Biofenoli (Polifenoli totali)	NDG C89-2007	S
	Triacilgliceroli con ECN 42	Reg 91/2568/CEE 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All XVIII integrato dal Reg.97/2472/CEE 12/12/1997 GU CEE L341 12/12/97 Reg CE 282/1998 03/02/1998 GU CE L 28 04/02/98	S
	Trilinoleina	Reg 91/2568/CEE 11/07/1991 All VIIIGU CEE L248 05/09/1991	S
Olio di oliva e olio di sansa di oliva	Esteri melitici degli acidi grassi	Reg 91/2568/CEE 11/07/1991 All XA GU CEE L248 05/09/1991 modificato ed integrato dal Reg.92/1429/CEE GU CEE L150 02/06/1992 e All XB 796/2002CE GU CEE I128 15/05/2002	S
	Gliceril monopalmitato	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991All VII Reg. Ce 702/2007 21 07/07 GU CE L 161 22/06/07-	S
	Acidi grassi liberi (metodo a freddo)	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991All .II Reg. Ce 702/2007 21 07/07 GU CE L 161 22/06/07-	S
	Alcoli alifatici	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All .XIX Reg. Ce 796/2002 06/05/02 GU CE L 128 15/05/02	S
	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All .IX Reg. Ce 183/1993 29/01/1993 GU CE L 22 30/01/1993	S
	Cere	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 All IV Reg.CE 702/2007 21/07/07 GU CE L 161 22/06/07	S
	Eritrodiolo e Uvaolo	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 All VI	S
	Esteri melitici degli acidi grassi	Reg Cee 796/02 06/05/02 GU CEE L128 15/05/02 All XB+Reg Cee 2568/91 11/07/91 GU Cee L248 05/09/91 All XA Reg CEE 1429/92 26/05/92 GU CEE L150 02/06/92 Reg CEE 702/07 21/07/07 GU CE L 161 22/06/07	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
	Impurità insolubili	NDG C7-1976	S
	Numero di iodio	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 All XVI	S
	Numero di perossidi	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 All III	S
	Steroli	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 All V Reg CEE 183/93 29/01/93 GU CEE L22 30/01/93	S
	Stigmastadieni	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 All XVII Reg CEE 656/95 28/03/95 GU CEE L69 29/03/95	S
	Umidità e sostanze volatili	NGD C3-1976	S
Sanse	Tenore di olio di oliva nelle sanse	Reg 91/2568/CEE 11/07/1991 All XV GU CEE L248 05/09/1991	S
	Umidità e sostanze volatili	NGD B2-1976	S
Sostanze grasse	Contenuto di impurità insolubili	ISO 663:2000	S
	Spettrofotometria nell'ultravioletto	AOCS Ch 5-91/2001	S
	Umidità e sostanze volatili	ISO 662:1998	S
Ortofrutta	Abamectin, Acetamiprid, Aldicarb, Aldicarb Sulfone, Azadirachtin, Benomyl, Benzoximate, Boscalid, Carbendazim, Cymoxanil, Clofentezine, Chloroxuron, Cyazofamid, Dimethomorph, Hexythiazox, Etofenprox, Fenamidone, Fenazaquin, Imidacloprid, Isoproturon, Methomyl, Methoxyfenozide, Metribuzin, Neburon, Nitenpyram, Oxamyl, Pencycuron, Pyridaben, Propamocarb, Propargite, Pyraclostrobin, Quizalofop methyl, Rotenone, Spinosad, Spirodiclofen, Tebufenozide, Tebufenpyrad, Thiamethoxam, Thiabendazole, Thiodicarb, Triforine	MI/C03 rev.02 2010	S
	Acephate, Acrinathrin, Amitraz, Azinphos ethyl, Azinphos methyl, Azoxystrobin, Benalaxyl, Bitertanol, Bromophos ethyl, Bromophos methyl, Bupirimat, Buprofezin, Butilate, Carbaryl, Carbofuran, Carbophenothion, Chlorfenson, Chlorfenvinphos, Chlorpropham, Chlorpyrifos ethyl, Chlorpyrifos methyl, Chlorthal dimethyl, Chlorthalonil, Chlozolinate, Cycloate, Cyfluthrin, Cyproconazole, Cyprodinil, Cyromazin, Diazinon, Dichlobenil, Dichlofluanid, Dichlorvos, Diclobutrazol, Diclofop methyl, Dicloran, Dimethoat, Dioxacarb, Disulfoton, Diuron, alfa-Endosulfan, beta-Endosulfan Endosulfan sulfate, Etaconazole, Ethiofencarb, Ethion, Ethoprophos, Etrimfos, Fenamiphos, Fenarimol, Fenbuconazole, Fenhexamide, Fenitrothion, Fenothiocarb, Fenson, Fenthion, Fluazifop, Flubenzimine, Fludioxonil, Flufenoxuron, Fluroxypyr, Flusilazole, Folpet, Fonofos, Formothion, Furalaxyl, Heptenophos, Hexaconazole, Iodfenphos, Iprodione, Iprovalicarb, Kresoxim-methyl, Linuron, Lufenuron, Malathion, Mepanipyrim, Metalaxyl, Metalaxyl M, Methamidophos, Methidation, Methiocarb, Methoxychlor, Metobromuron, Metrafenone, Mevinphos, Molinate, Monocrotophos, Monolinuron, Myclobutanil, Nuarimol, Omethoate, Oxadixyl, Paclobutrazol, Paraoxon, Paraoxon-methyl, Parathion, Parathion-methyl, Penconazole, Pendimethalin, Phorate, Phosalon, Phosmet, Phosphamidon, Piperonylbutoxide, Pirimiphos-ethyl, Pirimiphos-methyl, Procymidone, Profenofos, Prometon, Prometryn, Propazine, Propham, Propiconazole, Propoxur, Propyzamide, Pyridaphenthion, Pyrifenox, Pyrimethanil, Pyriproxyfen, Quinalphos, Quinoxyfen, Quintozene, Simazine, Spiroxamine, Sulfallate, Sulfotep, Tebuconazole, Terbufos, Terbuthylazin, Tetrachlorvinphos, Tetraconazole, Tetradifon, Tetramethrin, Thiobencarb, Thionazin, Tiocarbazil, Tolylfluanid, Triadimefon, Triadimenol, Triallate, Trichlorfon, Trifloxystrobine, Trifluralin, Vinclozoline	UNI EN 12393-1:2009+UNI EN 12393-2:2009+UNI EN 12393-3:2009	S
Sostanze grasse alimentari	Acidità	Reg 91/2568/CEE 11/07/1991 All XII GU CEE L248 05/09/1991	S
	Alcoli Alifatici	Reg 91/2568/CEE 11/07/1991 All XIX GU CEE L248 05/09/1991 All CEE 87/2658 modificato dal Reg.CE 796/2002 6/05/2002 GU L128 15/05/2002	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
	Composizione e contenuto di Steroli	Reg 91/2568/CEE 11/07/1991 All V GU CEE L248 05/09/1991	S
	Determinazione degli acidi grassi in posizione 2 nel trigliceride	Reg 91/2568/CEE 11/07/1991 All VII GU CEE L248 05/09/1991 integrato dal Reg.97/2472 CE GU L341 12/12/1997	S
	Contenuto di cere	Reg 91/2568/CEE 11/07/1991 All IV GU CEE L248 05/09/1991 modificato dal Reg.93/183/CEE 28/01/1993 GU CEE L22 30/01/1993	S
	Determinazione del contenuto di impurità insolubili	NGD C7 1976	S
	Eritrodiolo e Uvaolo	Reg 91/2568/CEE 11/07/1991 All VI GU CEE L248 05/09/1991	S
	Insetticidi VI (organofosforati):Acefate,Ometoato,Metamidofos,Mevinfos cis/trans. Monocrotofos,Triclorfon,Fenthion,Pirimifos etile,Pirimifos metile,Metidathion,Etrimphos,Etoprofos,Dimetoato	UNI EN 1528-1/2/3/4:1997	S
	Numero di iodio	Reg 91/2568/CEE 11/07/1991 All XVI GU CEE L248 05/09/1991	S
	Numero di perossidi	Reg 91/2568/CEE 11/07/1991 All III GU CEE L248 05/09/1991	S
	Spettrofotometria nell'Ultravioletto	Reg 91/2568/CEE 11/07/1991 All IX GU CEE L248 05/09/1991	S
	Umidità e Sostanze Volatili	NGD C3 1976	S
Superfici ambienti di lavoro, superfici utensili,attrezzature impiegate nella lavorazione degli alimenti	Coliformi.Metodo di conta delle colonie	ISO 18593:2004 + ISO 4832:20036	S
	Listeria monocytogenes (metodo qualitativo)	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Enterobacteriaceae	ISO 18593:2004+ISO 21528-2:2004	S
	Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	ISO 18593:2004+ISO 16649-2:2001	S
	Microrganismi a 30 °C	ISO 18593:2004+ISO 4833:2003	S
	Ricerca di salmonella	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6579:2008	S
	Muffe e lieviti	ISO 18593:2004+ISO 21527-1:2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6888-1 :2004	S

NUMERO PROG. 11P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE EUROQUALITY LAB sas

SEDE LABORATORIO Via Vecchia Sammichele n.279/281/283 -70023 Gioia del C.(BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque destinate al consumo umano	Alluminio	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Arsenico	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Cadmio	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Cromo	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Ferro	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Manganese	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Nichel	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Piombo	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Rame	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	vanadio	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Conta microbica a 22°C e 36°C	UNI EN ISO 6222 2001	S
" " "	richiesta biochimica di ossigeno (BOD59)	apat cnr irsa 5120 a man 29 2003	S
	richiesta chimica di ossigeno (COD)	apat cnr irsa 5130 man 29 2003	S
	Conta Clostridium perfringens (spore comprese)	D.L.vo 31/01 G.U.n.52 03703/2001	S
	Conta batteri Coliformi	UNI EN ISO 9308/1 2002	S
	Conta Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899/2 2003	S
	Escherichia coli	UNI EN ISO 9308/1 2002	S
	Conta Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	S
Alimenti non grassi	Fungicidi benzimidazolici.carbendazim,tiobendazolo,benzimidazole	UNI EN 14333-3:2005	S
Alimenti	Conta Bacillus Cereus presunto	UNI EN ISO 7932 1998	S
	Conta Enterobacteriaceae	ISO 21528-2:2004	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
	Conta dei microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833 2004	S
	Conta Coliformi	UNI ISO 4832 1988	S
	cromo	Rapp.ISTISAN 1996/34	S
	Conta Stafilococchi coagulasi positivi	ISO 6888-1:1999/Adm 1 2003	S
	Conta lieviti e muffe	ISO 21527-2:2008	S
	Conta Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
	Ricerca Listeria monocytogenes	ISO 11290/1 1996/Amd 1 2004	S
	Ricerca Salmonella spp	ISO 6579 2002/Cor 1 2004	S
Cereali e derivati, Frutta secca	Carica batterica totale a 30°C	UNI EN ISO 4833 2004	S
	Cadmio,Piombo	UNI EN 15763:2010	S
	Ocratossina A	Metodo interno di prova 064 Ed.0 Rev.5 2010	S
	Coliformi totali	UNI ISO 4832 1988	S
	Listeria monocytogenes	ISO 11290/1 1996/Amd 1 2004	S
	Salmonella spp	ISO 6579 2002/Cor 1 2004	S
Cereali e derivati, Frutta secca,Mangimi,Alimenti ad uso zootecnico	Aflatossine B1,B2,G1,G2	Metodo interno di prova 026 Ed.1 Rev.1 2010	S
Latte e derivati del latte	Conta di Pseudomonas spp	ISO 11059:2009	S
Formaggi	Sostanze azotate totali	DM 21/4/86 GU n.88 2/10/86 par 6 parte I GU SG n.229/86	S
	Grasso	ISO 3433:2008	S
	Umidità/Sostanze volatili	DM 21/4/86 GU n.88 2/10/86 par 2 parte I GU SG n.229/86	S
Formaggi prodotti con latte di pecora,di capra o di bufala o con miscele di latte di pecora,di capra e di bufala	Caseinato e latte vaccini	Reg.Ce 273/08 05/03/2008 GU CEE L 88 29/3/2008 All.IX	S
Latte	Aflatossina M1	DM 26/3/92 All 1 par II SO GU n.90/92 +MIP 024 Rev 1/04	S
	Cellule somatiche	DM 26/3/92 GU n.67 16/04/92 SO GU n.90 /92	S
	Grasso- Proteine	FIL IDF 141C:2000	S
	Proteine	MIP 001 Ed. 1 Rev.1 2006	S
	Conta di Pseudomonas spp	ISO 11059:2009	S
latte, latte pastorizzato	Conta dei microrganismi a 30°C	DM 26/3/92 GU n.67 16/4/92 SO GU n.90 16/4/92 All2 par IV	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Prodotti ortofrutticoli	Pesticidi- Pesticides: Aldicarb, Bentialicarb-isopropyl, Carbaryl,Carbosulfan, Cimoxanil, Clomazone, Cyanazina, Demeton-S-Metil,Desmedifam, Desmetil-Pirimicarb, Desmetil-Formammido-Pirimicarb,Dicrotofos, Dietofencarb, Dimetenamid, Epoxyconazolo, Etiofencarb,Fenpiroximate, Fluazifop-p-Butile, Flutriafol, Fostiazate, Hexazinone,Imidacloprid, Isoproturon, Landrin(3,4,5-trimetacarb), Linuron,Mecarbam, Mepronil, Metabenztiazuron, Metamitron, Metiocarb,Metolaclor, Metomil, Metoprotrine, Metossifenozide, Napropamide,Oxydemeton-Metil, Oxamyl, Paraoxon-Etile, Pencycuron, Phenmidifam,Piperonyl Butossido, Pyraclostrobin, Propargite, Propoxur, Siltiofam,Spinosad, Tebufenozide, Tepraloxydim, Terbumeton, Tiacloprid,Tiametoxam, Tiodicarb, Tiofamox, Tralkoxydim, Triazamate, Tricyclazole, Triticonazolo, Uniconazolo (>0,01 mg/Kg) Metodo Interno di Prova 068 Ed. 0 Rev. 3Fenotiocarb,Fenoxicarb,Pirimicarb,Aldrin,Alfa-endosulfan,Alfa-HCH,Beta-endosulfan,Beta-HCH,Delta-HCH,Dieldrin,Endosulfan solfato,Endrin,Eptacloro,Gamma-HCH,Acefate,Azinfos metile,Clorfenvinfos,Cloroirifos,Clorpirifosmetile,Diazinone,Diclorvos,Dimeotato ,Eptenofos,Fenclorvos,Fenitrotion,Fention,Fentoato,Forate,Formotion,Fosalone ,Fosfamidone,Malation,Metidation,Paration-etile,Parationmetile,Quinalfos,Tetraclorvinfos,Acrinatrina,Alfametrina,Bifetrin,Ci flutrina,Cipermetrina,Deltametrina,Esfenvalerate,Fenpropatrin,Fenvalerate,Fluc itrinate,Fluvalinate,Permetrina,Teflutrin,Tetrametrina,Tralometrina,Buprofezin,C iromazina,Metazaclor,Pendimetanil,Cialotrina,Clorotalonil,Clozolinate,Diclofluanid		S
	Pesticidi-Pesticides: Acefate, Acibenzolar-S-metile, Aclonifen, Acrinatrina, Alaclhor, Aldrin, Alfa-endosulfan, Alfa-HCH, Alfametrina, Ametryne, Atrazine, Azaconazole, Azinfos-etile, Azinfos-metile, Azoxy-strobin, Benalaxil, Benfluralin, Beta-endosulfan, Beta-HCH, Bifetrin, Binefox, Bitertanolo, Boscalid, Bromocyclen, Bromophos-etile, Bromophos-metile,Bromopropilato, Bromuconazole, Butafenacil, Bupirimate, Buprofezin, Carbofuran,Carbophenothion-methyl, Chlorthion, Cialotrina, Ciflutrina, Cipermetrina, Ciprodinil,Ciproconazolo, Ciromazina, Cyanofenphos, Cyanophos, Clorfenapyr, Clorfenson,Clorfenvinfos, Clorotal-dimetil, Clorotalonil, Clorpirifos, Clorpirifos-metile, Clorprofam,Clozolinate, Coumaphos, Crimidine, Delta-HCH, Deltametrina, Desmetryn, Diazinone, Dichlofenthion, Diclobrutazolo, Dicloran, Diclorobenil, Diclorvos, Dieldrin, Difenamid,Difenconazolo, Diflufenicam, Dimeotato, Dimetomorf, Dimoxy-strobin, Diniconazolo, Dipropetrin, Disulfoton, Endosulfan solfato, Endrin, EPN, Eptacloro, EPTC, Eptenofos, Esaconazolo, Etaconazolo, Esfenvalerate, Etion, Famophos, Fenamidone, Fenamifos, Fenarimol, Fenazaquin, Fenbuconazolo, Fenexamide, Fenotiocarb, Fenoxicarb, Fenclorvos, Fenitrotion, Fenpropatrin, Fenson, Fensulfothion, Fention, Fentoato, Fenvalerate, Fipronil, Flucitrinate, Fluclorali n, Fludioxonil, Flufenacet, Fluopicolide, Fluotrimazol, Fluquinconazolo, Flusilazolo, Flutiacet-metile, Fluvalinate, Fonofos, Forate, Formotion, Fosalone, Fosfamidone, Fosmet, Fuberidazolo, Furalaxil, Gamma-HCH, Indoxacarb, Iodofenphos, Iprobenfos, Iprodione, Iprovalicarb, Isazophos, Isocarbophos, Isodrin, Isofenphos, Isofenphos-methyl, Isoprocarb, Kresoxim-metile, Leptophos, Malation, Mefenpyr-diethyl, Mepanipirim, Metalaxil, Metazaclor, Methacrifos, Metidation, Metolcarb, Metrafenone, Metribuzin, Mevinfos, Miclobutanil, Monocrotofos, Naurimol, Nitralin, Nitrapyrin, Nitrofen, Nitrothal-isopropyl, Norflurazon, Ofurace, Oxadixyl	MIP 022 Rev 3 2002	S
	Metomil,Aldicarb,Propoxur,Carbaril,Metiocarb	MIP 046 Rev 1 2005	N
	Ditiocarbammati (come CS2)	Metodo interno di Prova 092 ed. 0 rev.1	S
superfici	Carica dei microrganismi a 30°C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833 2004	S
	Conta Coliformi	ISO 18593:2004+UNI ISO 4832 :2006	S
	Conta Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	ISO 18593:2004+ ISO 16649-2:2001	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
	Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004+ ISO 11290/2 1998/Amd 1 2004	N
	Ricerca di Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004+ ISO 11290/1 :1996/Amd 1 2004	S
	Ricerca di Salmonella spp	ISO 18593:2004+ ISO 6579 2002/Cor 1 2004	S
Matrici ricche di acqua, matrici ricche di clorofilla, matrici acide	Pesticidi- Pesticides: Alaclhor, Ametryne, Atrazine, Azaconazole, Benalaxil, Benfluralin, Beta-endosulfan, Beta-HCH, Bifetrin, Bitertanolo, Boscalid, Bromophos-metile, Bromophos-etile, Bromopropilato, Bromuconazole, Bupiriminate, Buprofezin, Butafenacil, Cialotrina, Ciproconazolo, Climbazol, Clorfenapyr, Clorfenson, Clorotal-dimetil, Clorpirifos, Clorprofam, Clozolinate, Cyanofenphos, Cycloate, Ciprodinil, Delta-HCH, Desmetryn, Diazinone, Dichlofenthion, Diclobrutazolo, Dicloran, Dicofol, Difenamid, Difenconazolo, Difenil Ammina, Diflufenicam, Dimetomorf, Dimoxy-strobin, Diniconazolo, Dipropetrin, Disulfoton, Endosulfan solfato, Eptenofos, Esaconazolo, Etaconazolo, Etion, Etofenprox, Etoprofos, Fenamidone, Fenarimol, Fenazaquin, Fenbuconazolo, Fenotiocarb, Fenson, Fluopicolide, Fluotrimazol, Fluquinconazolo, Flusilazolo, Fonofos, Forate, Furalaxil, Iprobenfos, Isazophos, Isofenphos, Isofenphos-methyl, Isoprocarb, Kresoxim-metile, Leptophos, Mefenpyr-diethyl, Mepanipirim, Metalaxil, Metazaclor, Methacrifos, Metrafenone, Miclobutanil, Nitrothal-isopropyl, Nuarimol, O-Fenil_Fenolo, Oxadiazon, Oxadixil, Penconazolo, Pendimetanil, Pentachloroaniline, Pentachloroanisole, Permetrina, Picolinafen, Picoxy-strobin, Pirifenox, Pirimethanil, Pirimicarb, Pirimifos-etile, Pirimifos-metile, Prochloraz, Procimidone, Profluralin, Prometryn, Propaclor, Propazine, Propetamphos, Propiconazolo, Propizamide, Proquinazid, Prosulfocarb, Protiofos, Quinalfos, Quinoxifen, Quintozen, Simazina, Spiromesifen, Spiroxamina, Sulfotep, Sulprofos, Tebuconazolo, Tebufenpirad, Teflutrin, Terbutryn, Terbutylazin, Tetraconazolo, Tetradifon, Tetrametrina, Transfluthrin, Triadimefon, Triadimenol, Tri-allate, Trichloronat, Trifloxy-strobin, Triflumizole, Vinclozonil	UNI EN 15662:2009	S
Matrici acide	Pesticidi- Pesticides: Abemectina, Acetamiprid, Aldicarb, Bentialicarb-isopropyl, Carbaryl, Cicloxidim, Cimoxanil, Clethodim, Clodinafop-Propargil-Estere, Clofentezine, Clomazone, Cloquintocet Mexyl, Clorantraliniprole, Cyanazina, Cyazofamid, Demeton-S-Metil, Desmedifam, Dicrotofos, Dietofencarb, Dimetenamid, Diuron, Dodina, Epoxyconazolo, Etofumesate, Etoxazole, Famoxadone, Fenpiroximate, Fenpropidin, Fenpropimorph, Fluazifop-p-Butile, Flutriafol, Fostiazate, Hexazinone, Hexytiazox, Imazazil, Imidacloprid, Isoproturon, Isoxadifen-Etile, Isoxaflutole, Landrin(3,4,5-trimetacarb), Linuron, Mandipropamid, Mecarbam, Mepronil, Metabenztiazuron, Metaflumizone, Metiocarb, Metolaclor, Metomil, Metoprotrine, Metossifenozide, Napropamide, Oxydemeton-Metil, Oxamyl, Paclobutazolo, Paraoxon-Etile, Pencycuron, Phenmidifam, Piperonyl Butossido, Pyraclostrobin, Pyriproxifen, Profoxydim, Propargite, Propaquizafop, Propoxur, Rotenone, Sethoxydin, Siltiofam, Spinosad, Tebufenozide, Tepraloxydim, Terbumeton, Tiacloprid, Tiametoxam, Tiodicarb, Tralkoxydim, Triazamate, Tricyclazole, Tridemorf, Triflumuron, Triticonazolo, Uniconazolo	UNI EN 15662:2009	S
Uova e preparati a base di uova	Acidità totale	Reg Cee 2676/90 17/9/90 GU CEE L 272 03/10/90 All pto 13 par 5.2	N

NUMERO PROG. 12P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LAB.Soc.ESPLORA Ricerche Chimico-Biologiche

SEDE LABORATORIO Via San Giovanni Bosco n.21/23 70031 ANDRIA (BT)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque destinate al consumo umano	Carica batterica totale a 22°C	UNI EN ISO 6222 2001	S
	Carica batterica totale a 37°C	UNI EN ISO 6222 2001	S
Alimenti e mangimi	Escherichia coli beta -glucuronidasi positivo	ISO 16649-2: 2001	S
	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Conta di Listeria monocytogenes	UNI EN ISO11290-2:2005	S
	Ricerca di Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	conta microbica a 30° C	UNI EN ISO 4833 2004	S
	Stafilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
Olio d'oliva	Acidità	REG CEE 2586/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 All.II Reg.Ce 702/07 21/06/07 G.U. Ce L 161 22/06/07	S
Oli e grassi animali e vegetali	Numero di perossidi	REG CEE 2586/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991	S
Olio d'oliva ed oli di sansa	acidi grassi liberi	REG CEE 2586/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 All.IX Reg.Cee 183/93 29/01/93 GU Cee L22 30/01/93	S
	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	REG CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991All IX Reg.Cee 183/1993 29/01/1993 GU CEE L22 30/01/199	S
Superfici, attrezzature,utensili impiegati nella lavorazione degli alimenti	Conta microbica a 30°C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833 2004	S
	Escherichia coli beta -glucuronidasi positivo	ISO 18593:2004+ ISO 16649-2: 2001	S
	Salmonella spp.	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 6579 2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi (S.aureus ed altre specie)	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 6888-1:2004	S

NUMERO PROG. 13P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LAB.BIODAUNIA di Raviele Mario & C. s.a.s.

SEDE LABORATORIO Via Sant'Antonio 47/A-Via S. Severo 4-71100 Foggia FG

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Cereali,conserve alimentari,frutta secca,mangimi,prodotti a base di carni,prodotti della pesca,uova	Stafilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888- 1:2004	S

NUMERO PROG. 14P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio Soc. IGENIA srl

SEDE LABORATORIO Viale Magna Grecia 144 - 74100 TARANTO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Alimenti e mangimi	Conta di microrganismi a 30 °C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Conta di lieviti e muffe	ISO 21527-1:2008	S
	Conta di lieviti e muffe	ISO 21527-2:2008	S
	Conta di Coliformi totali	ISO 4832:2006	S
	Conta di coliformi fecali	NF V 08-060:2009	S
	Conta di Escherichia coli beta glucuronidasi+	ISO 16649-2:2001	S
	Ricerca di Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-2:2005	S
	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Staphylococcus aureus e spp.	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
Superfici	Carica microbica mesofila	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Coliformi totali	ISO 18593:2004+ ISO 4832:2006	S
	Conta di Bacillus cereus presuntivo a 30°C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 7932:2005	S
	Conta di Enterobatteri	ISO 18593:2004+ISO 21528-2:2004	S
	Conta di Coliformi fecali	ISO 18593:2004+NF V08-060:2009	S
	Lieviti e muffe	ISO 18593:2004+ISO 21527-2:2008	S
	Escherichia coli beta glucuronidasi+	ISO 18593:2004+ ISO 16649-2:2001	S
	Conta di microrganismi a 30 °C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Ricerca di Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Ricerca di Salmonella spp	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6579:2008	S
	Conta di Stafilococchi coagulasi positivi	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 6888- 1:2004	S
Alimenti e mangimi	Conta di Escherichia coli beta glucuronidasi positivo- Metodo MPN	ISO/TS 16649-3 :2005	S
	Conta Enterobatteri	ISO 21528-2:2004	S
	Conta Clostridium perfrigens	UNI EN ISO 7937:2005	S
	Conta di lieviti e muffe	ISO 21527- 2008 parte 1 e parte 2	S
	Conta di Bacillus cereus presuntivo a 30°C	UNI EN ISO 7932:2005	S
Acque destinate al consumo umano	Condicubilità	APAT CNR IRSA 2030 Man.29 2003	S
	Temperatura (-10/+50°C)	APAT CNR IRSA 2100 Man.29 2003	S
	Conta delle colonie a 36°C e a 22°C	APAT CNR IRSA 7050 Man.29 2003	S
	Conta dei coliformi fecali	APAT CNR IRSA 7020 B Man.29 2003	S
	Conta di coliformi totali	APAT CNR IRSA 7010 B Man.29 2003	S
	Conta di escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030 F Man.29 2003	S
	Conta di spore di clostridi solfito-riduttori	APAT CNR IRSA 7060 B Man. 29 2003	S
	Conta di streptococchi fecali ed enterococchi	APAT CNR IRSA 7040 C Man. 29 2003	S
	pH	APAT CRN IRSA 2060 Man.29 2003	S
	Ricerca e conta di Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	S
	Ricerca di salmonella spp	APAT CNR IRSA 7080 Man. 29 2003	S

NUMERO PROG. 15P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE AGRO.BIOLAB LABORATORY srl

SEDE LABORATORIO S.P.240, Km.13,800- 70018 Rutigliano (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Agrumi, frutta a guscio, Pomacee, Drupacee, Bacche e piccola frutta , Frutta varia, Ortaggi a radice e tubero, Ortaggi a bulbo, Ortaggi a frutto, Cavoli, Ortaggi a foglia e erbe fresche, legumi freschi, ortaggi a stelo, Funghi, Legumi da granella, Semi oleaginosi, Patate, Tè, Luppolo, Spwzie, Frumento, Segale, Orzo, Avena, Granturco (mais), Riso, Sorgo, Grano saraceno, Miglio, Scagliola, Altri cereali, Barbabietola da zucchero, Caffè, Cacao, Manioca, Tapioca, Erbe aromatiche, ed infusionali, Foraggere, Tabacco, Panelli (di semi e frutti oleosi), Prodotti moliti, Olio, vino, Succhi di frutta e di ortaggi, Miele e prodotti alimentari dell'alveare, terreni, Acqua , Foglie	Abamectina.	MIP 08 2008 rev. 6	S
	Clormequat,Mepiquat	MIP 04 2008 rev .7	S
	Anthraquinone,Barban,Biphenyl,Buturon,Chlorbromuron,Chlorbufam,Cloquinto cet mexyl,Crimidine,Cymiazole,Diphenilamine,Ethoxyquin,Isoxadifen-ethyl,Mefenpyr diethyl,Nitrapyrin,Ortho-phnyphenol, Pyrethrins,Piperonyl butoxide,S421,Spiroxamine	Mip 16 2008 Rev.2	S
	Benzimidazoli:Benomil,Carbendazim,Tiabendazolo,Tiofanato metile	Mip 14 2008 Rev.2	S
	Ditiocarbammati e Thiuramdisolfuri (Somma di Metam Sodium e Ziram, da soli o insieme a Mancozeb,Propineb e Zineb.Residui espressi come CS2)	DM 18/04/1981 GU n.155 08/06/1981	S
	Dodine	MIP 07 rev 6 2008	
	Fosetil alluminio	MIP 03 rev 6 2008	S
	Azocyclotin,Cyexatin,Fenbutatin ossido,Fentin acetato,Fentin idrossido	MIP 23 2009 Rev.0	S
	Determinazione Multiresiduo dei Pesticidi mediante gascromatocrafia con detector tandem massa: 2,4-DDD, 2,4-DDE, 2,4-DDT, 2,4 Dimetilanilina, 3,5 Dichloroaniline, 4,4-DDD; 4,4-DDE; 4,4-DDT; Acefate, Acrinatrina, Alaclor, Aldrin, Alfametrina, Alpha -HCH, Ametrina, Amidithion, Aminocarb, Amitraz, Anilazina; Atraton; Atrazina; Azaconazole, Azinfos Etile; Azinfos Metile; Azoxistrobin; Barban, Benalaxil; Benfluralin; Benzitiazuron; Beta-HCH; Bifenox; Bifentrin; Binapacryl, Bitertanolo; Boscalid, Bromocyclen, Bromoconazolo; Bromofos etile; Bromofos metile; Bromopropilato; Bromfenvinfos, Bupirimate; Buprofezin; Buturon, Biphenyl, Cadusafos, Captafol; Captano; Carbofenotion; Ciflutrina; Cimoxanil; Cipermetrina; Ciproconazolo; Ciromazina; Chinomethionat, Cloquintocet mexyl, Chlorantraniliprole, Chlorbenzilat, Chlorbromuron, Chlorbufam, Chlorfenapyr, Chloridazon, Chloropropylate, chlorthion, chlorthiophos, Chlotoluron, Cicluron, Climbazole, Clorfenson; Clorfenvinfos; Clorfluazuron; Clormefos; Chloroneb, Clorotalonil; Cloroxuron, Clorpirifos Etile; Clorpirifos Metile; Clorprofam; Clortaldimetile, Clozolinate; Coumafos; Crimidine, Cyanazine, cyanofenphos, cyanophos, Cymiazole, Cyprodinil; Delta-HCH; Deltametrina; Demeton-S-methyl, Demeton-S-methyl sulphone, desethyl-pirimiphos-methyl-N, Desmethyl formamido pirimicarb, Desmethyl pirimicarb, desmetryn, Diallate, Diazinone; Dicapthon, Dichlobenil, Diclobutrazolo; Dichlofenthion, Diclofluanide; Dicloran; Diclorvos; Dicofol;	MIP 26 2009 Rev.0	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
	Fenazaquin, Fenbuconazolo, Fenexamide, Fenitrotion, Fenotiocarb, Fenpropatrin, Fenson, Fention, Fentoato,Fenvalerate Fipronil,Fluazinam,Flucitrinate, Fludioxonil, Flufenacet, Flusilazolo, Flutriafol, Fluvalinate, Folpet, Fonofos,Forate,Formotion, Fosalone, Fosfamidone, Fosmet, Furalaxis, Gamma-HCH (lindano), Kresoxim Metile, mazalil, Imidacloprid, Indoxacarb, Iodofens	MIP 26 2009 Rev.0	S
	Iprodione, Iprovalicarb, Isofensos, Lambda Cialotrina, Lenacil, Malaoxon, Malation, Mepaniprim, Metalaxil, Metamidofos, Metazaclor, Metidation, Metossicloro, Metribuzin, Mevinfos, Miclobutanil, Monocrotofos, Nuarimol, Ometoato, Oxadiazon, Oxadixil, Oxifluorfen, Paclobutrazolo, Pasraoxon etile, Paration Etile, Paration Metile, Penconazolo, Pendimetalin, Permetrina, Pirazofos, Pirifenox, Pirimicarb, Pirimifos Etile, Pirimifos Metile, Procimidone, Procloraz, Profam, Profenofos, Prometon, Prometrina, Propaclor, Propamocarb, Propazina, Propiconazolo, propyzammide, Protiofos, Pyridaben, Pyridafention, Pyrimetanil, Quizalofop etile, Quinalfos, Quinoxifen, Secbumeton, Simazina, Simetrina,Tebuconazolo,Tebufenpirad,Teflutrin,Terbufos,Terbutilazina,Terbutrina,Tetraclorvinfos,TetraconazolTetradifon, Tetrametrina, Thiamethoxam,Tolclofos metile, Tolyifluanide,Tralometrina,Triadimefon, Triadimefon,triadimenol,Triazofos, triciclazole,Tribenuron metile,Triclorfon,Trifloxystrobin, Trifluralin,Vamidotion,Vinclozolin, Zeta-cipermetrina,Zoxamide	MIP 26 2009 Rev.0	S
	Pesticidi: Hydroxycarbofuran,3,4,5 Trimethacarb,Abamectin,Acetamiprid, Aclonifen,Aldicarb,Al dicarb sulfoxite,Aldoxycarb,Amidosulfuron,Azadirachtin,Bendiocarb,Benfuracarb, Benodanil,Benomil,Bensulfuron methyl,Bentazone,Benthivalicarb-isopropyl,Benzoximate,Bromacil,Bromoxinil,Butafenacil,butocarboxim,Butocarboxim sulfoxide,Butoxycarboxim, Carbaril,carbendazin,carbofuran,Carbosulfan, Carboxin,Chlorfluazuron,Chlorsulfuron,Cinosulfuron,Clethodim,Clofentezine,Clomazone,Cloroxuron,Clothianidin,Cyazofamid,Cycloate,Cymoxanil,Desethyl atrazin,Desethyl simazin,Desmedipham,diafenturon,Diclofop metile, diethofencarb,difenoxuron,Diflubenzuron,dimefuron,Dimethenamid,dimethomorf,Dimetilan,Dimoxystrobin,Diphenamid,Dithianon,Diuron,Dodina,EPTC,Ethiofencarb,Ethiofencarb sulfoxide,Ethiofencarb sulphose,Ethofumesate,Esaflumuron,Etiofencarb,Etofenprox,Exitiazox,Fenamidone,Fenothiocarb,fenoxycarb,Fenpiroximate,fluazifop-P-butile,Fluazinam,Fluazuron,Flucycloxuron,flufenoxuron,Flumioxazin,Fluthiacet-methyl,Formetanate,Fosthiazate,Fubendazol,Furathiocarb,Haloxyfop-2-ethoxyethyl,Haloxyfop-methul,Hexaflumuron,Hexazinone,Hexythiazox,Imazamethabenz metile,isoxaben,Linuron,Lufenuron,Metiocarb,Metomil,Oxamyl,Phenmedifam,Propargite,propoxur,Pymetrozine,Pyriproxifen,tebufenozide,Teflubenzuron,Thiacloprid,Tiodicarb,triflumuron,Triflusulfuron methyl	MIP 15 2008 Rev.2	S
	Spinosad	MIP 13 2008 Rev.2	S
	triforine	MIP 06 rev 06 2008	S
Cereali non trasformati	Zearalenone	MIP 17 2009 Rev.0	S
	DON (deoxynivalenolo)	Mip 19 2009 Rev.0	S
Alimenti a base di derivati di cereali e alimenti per neonati e bambini (baby food)	Aldrin e dieldrin (espressi come dieldrin),Cadusafos,Demeton-S-methyl,Demeton-S-methyl sulfone,oxydemeton-methyl,Disulfoton,Endrin,Ethoprophos,Fensulfothion,Fipronil,Heptachlor e trans-heptachlor epossido,hexachlorobenzene,Nitrofen,terbufos	Mip 25 2009 Rev.0	S
	Fentin,Haloxyfop,Omethoate,Propineb e propilenethiourea	MIP 24 2009 Rev.0	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Cereali e derivati,granoturco non trasformato,granoturco non trasformato destinato alla molitura ad umido,granoturco destinato al consumo umano diretto,prodotti a base di granoturco destinati al consumo umano diretto, cereali da colazione e merende a base di granoturco, alimenti a base di granoturco trasformato e altri alimenti destinati ai lattanti e ai bambini, frazioni della molitura del granoturco di dimensioni > 500 micron e altri prodotti della molitura del granoturco di dimensioni >500 micron, frazioni della molitura del granoturco di dimensioni < 500 micron e altri prodotti della molitura del granoturco di dimensioni < 500 micron	Fumonisine B1 e B2	MIP 18 2009 Rev.0	S
Arachidi da sottoporre a cernita o ad altro trattamento fisico prima del consumo umano o dell'impiego come ingredienti di prodotti alimentari, frutta a guscio e secca da sottoporre a cernita o ad altro trattamento fisico prima del consumo umano	Aflatossine	MIP 20 2009 Rev.0	S
Vini,mosti,uva,birra,cereali e derivati	Ocratossina A	MIP 05 rev 2008	S
Vini	Anidride solforosa	OIV MA-F-AS323-04-DIOSOU 2009	S
	Ferro	OIV MA-F-AS322-05-FER 2009	S
	Rame	OIV MA-FAS322-06-CUIVRE 2009	S
	Zinco	OIV MA-F-AS322-08-ZINC 2009	S
Mosti	Anidride solforosa	OIV MA-F-AS323-05-SO2JUS 2009	S
Olio di oliva e olio di sanza di oliva	Acidità	Reg CEE2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/91 All II	S
	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg CEE2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/91 All IX Reg.Cee 183/1003 29/01/1993 GU CEE L22 30/01/1993	S
	Numero di perossidi	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 ALL III	S
Prodotti lattiero-caseari,succhi e puree di frutta,additivi chimici	Melammina	MIP 21 2009 Rev.1	S
Succo di mela	Patulina	AOAC 995. 10 ed. 17 2000	S
Conserve vegetali	Anidride solforosa	DM 03/02/1989-GU n.168 del 20/07/1989 met 30	S
Vegetali,prodotti vegetali	nitrati,nitriti	UNI EN 12014-2:1998	S
Cereali, mandorle,Noci del Brasile,Noccioline americane, Pistacchi	Aflatossine	AOAC 994.08 ed.17 2000	S
Acqua destinata al consumo umano	Determinazione dell'azoto ammoniacale	APAT IRSA CNR Man 29/2003 met. 4030	S
	Determinazione dell'acidità e alcalinità (carbonati e bicarbonati)	APAT IRSA CNR Man 29/2003 met. 2010	S
	Determinazione degli anioni cloruri, bromuri,fluoruri,nitrati,fosfati,nitriti,solfati	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met. 4020	S
	Determinazione del calcio	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met. 3130	S
	Determinazione della conducibilità elettrica	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met.	S
	Determinazione della durezza totale	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met. 2040	S
	Determinazione del ferro	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met. 3160	S
	Determinazione del magnesio	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met. 3180	S
	Determinazione dell'ossidabilità	UNI EN ISO 8467:1997	S
	Determinazione del potassio	APAT IRSA CNR Man 29/2003 met. 3240	S
	Determinazione del residuo fisso a 180°C	APAT IRSA CNR Man.29/2003 met. 2090	S
	Determinazione del sodio	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met. 3270	S
	Determinazione del pH	APAT IRSA CNR Man.29/2003 met. 2060	S
Alimenti non grassi	Bromuri	UNI EN ISO 13191-2:2001	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
	Residui di ditiocarbammati e bisolfuri di thiuram	UNI EN 12396-2:1999	S
Agrumi, frutta a guscio, Pomacee, Drupacee, Bacche e piccola frutta , Frutta varia, Ortaggi a radice e tubero, Ortaggi a bulbo, Ortaggi a frutto, Cavoli, Ortaggi a foglia e erbe fresche, legumi freschi, ortaggi a stelo, Funghi, Legumi da granella, Semi oleaginosi, Patate, Tè, Luppolo, Spwzie, Frumento, Segale, Orzo, Avena, Granturco (mais), Riso, Sorgo, Grano saraceno, Miglio, Scagliola, Altri cereali, Barbabietola da zucchero, Caffè, Cacao, Manioca, Tapioca, Erbe aromatiche, ed infusionali, Foraggere, Tabacco, Panelli (di semi e frutti oleosi), Prodotti moliti, Olio, vino, Succhi di frutta e di ortaggi, Miele e prodotti alimentari dell'alveare, terreni, Acqua , Foglie	Azaconazole,bromocyclen,Chloroneb,Climbazole,cyanazine,desmethyl formamido pirimicarb,desmethyl pirimicarb,fefluthrin,fionicamid,fluopicolide,gammachlordane,halfenprox,iprobenfos,isazofos,isocarbophos,nitrofen,phenkapton,picolinafen,propetamphos,proquinazid,sulprofos,tetrasul,transfluthrin,triticonazole,uniconazole,3-hydroxycarbofuran,3,4,5 trimethacarb,abamectin,acetamiprid,aclonifen,aldicarb,albicarb sulfoxide,aldoxycarb,amidosulfuron,azadirachtin,bendiocarb,benfuracarb,3-Hydroxycarbofuran, 3,4,5 Trimethacarb, Abamectin, Acetamiprid, Aclonifen, Aldicarb, Aldicarb sulfoxide, Aldoxycarb, Amidosulfuron, Azadirachtin, Bendiocarb, Benfuracarb, Benodanil, Benomil, Bensulfuron methyl, Bentazone, Benthiavalicarb-isopropyl, Benzoximate, Bromacil, Bromoxinil, Butafenacil, Butocarboxim, Butocarboxim sulfoxide, Carbaryl, Carbendazin, Carbofuran, Carbosulfan, Carboxin, Chlorfluazuron, Chlorsulfuron, Cinosulfuron, Clethodim, Clofentezine, Clomazone, Difenoxuron, Diflubenzuron, Dimefuron, Dimethenamid, Dimethomorph, Dimetilan, Dimoxystrobin, Diphenamid, Dithianon, Diuron, Dodina, EPTC, Ethiofencarb, Ethiofencarb sulfoxide, Ethiofencarb	MIP 15-2008 Rev.2	S
	sulphone, Ethofumesate, Etofenprox, Fenamidone, Fenothiocarb, Fenoxycarb, Fenpropimorph, Fenpyroximate, Flazasulfuron, Florasulam, Fluazifop-P-butyl, Fluazinam, Fluazuron, Flucycloxuron, Flufenoxuron, Flumioxazin, Fluthiacet-methyl, Formetanate, Fosthiazate, Imazamethabenz methyl, Imidacloprid, Iodosulfuron methyl sodium, Ioxynil, Isoprocarb, Isoproturon, Isoxaben, Isoxaflutole, Landrin, Linuron, Lufenuron, Mepronil, Metamitron, Methabenzthiazuron, Methfuroxam, Methiocarb, Methiocarb sulfoxyde, Methiocarb sulphone, Methomyl, Methoxyfenozide, Metobromuron, Metolaclor, Metolcarb, Metoxuron, Metrafenone, Metsulfuron methyl, Mirex, Monuron, Napropamide, Neburon, Nicosulfuron, Nitenpyram, Nitralin, Norflurazon, Ofurace, Oxamyl, Oxyne-Cu, Oxydemeton-methyl, Pebulate, Pencycuron, Pendimethalin, Phenmedipham, Pymetrozine, Pyraclostrobin, Pyridalyl, Pyridate, Pyriproxyfen, Quimerac, Quizalofop-ethyl, Rimsulfuron, Rotenone, Sethoxydim, Silafluofen (or Silaneophan), Silthiofam, Spiromesifen, Sulcotrion, Sulfentrazone, Sulfur, Tebufenozide, Teflubenzuron, Tepraloxydim, Terbacil, Thiabendazol, Thiacloprid,		S
Agrumi, f rutta a guscio, Pomacee, Drupacee,Bacche e piccola frutta , Frutta varia,Ortaggi a radice e tubero, Ortaggi a bulbo,Ortaggi a frutto,Cavoli, Ortaggi a foglia e erbe fresche,legumi freschi, ortaggi a stelo, Funghi, Legumi da granella,Semi oleaginosi.patate.tè,luppolo,spezie,frumento,segale,orzo ,avena,granturco (mais),riso,sorgo,grano saraceno,miglio,scagliola,altri cereali,barbabietole da zucchero,caffè,cacao,manioca,tapioca,erbe aromatiche ed infusionali,foraggere,tabacco,panelli (di semi e frutti oleosi),prodotti moliti,olio,vino,succhi di frutta e di ortaggi,miele e prodotti alimentari dell'alveare.terreni,acqua,foglie	Thiamethoxan, Thifensulfuron-methyl, Thiodicarb, Thiofanat,Anthraquinone, Biphenyl, Cymiazole, Diphenilamine, Ethoxyquin, Ortho-phenylphenol, Pyrethrins, Piperonyl, butoxide, Spiroxamine		S

NUMERO PROG. 16P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO BIOS 77 di Carelli Donatella & C. snc

SEDE LABORATORIO Via Carrabba c.n. -71013 San Giovanni Rotondo (FG)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Alimenti e mangimi per animali	Conta dei microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Escherichia coli (beta glucoronidasi positivi)	ISO 16649-2:2001	S
superfici,ambientale di lavoro,superfici utensili,attrezzature impiegate nella lavorazione degli alimenti	Conta dei microrganismi a 30°C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
Acqua per uso umano	Conta vitale a 36°C e 22°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
latte ,latte pastorizzato	Conta dei microrganismi a 30° C	DM 26/03/1992 SO GU n. 90 16/04/1992	S

NUMERO PROG. 17P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO CHIMIE S.r.l.Centro Studi consulenze

SEDE LABORATORIO Via Kennedy 60/62-70019 Triggiano (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque potabili,acque destinate al consumo umano	Metalli disciolti:Antimonio, Argento, Arsenico, Berillio, Cadmio, Mercurio, Nichel, Piombo, Selenio, Tallio, Tellurio, Cobalto, Alluminio, Bario, Boro, Cromo, Ferro, Manganese, Rame, Stagno, Vanadio, Zinco, Molibdeno, Calcio, Sodio, Magnesio, Potassio	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Metalli totali: Antimonio,Argento,Arsenico,Berillio,Cadmio,Mercurio,Nichel,Piombo,Selenio,Tallio,Tellurio,Cobalto,Alluminio,Bario, Boro,Cromo, Ferro,Manganese,Rame,Stagno,Vanadio,Zinco,Molibdeno,Calcio,Sodio,Magnesio,Potassio	ISO 15587-1:2002+UNI EN ISO 17294-2:2005	S

NUMERO PROG. 18 P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LAB. LACHIMER- LAB.Chimico merc.- Az. Sp. C.C.I.A.A. di Foggia

SEDE LABORATORIO Via Manfredonia Km.2,200 -71100 Foggia

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Cereali e derivati	Ceneri degli sfarinati	AOAC 923.03 ed 16th 1997	S
	Sostanze azotate	DM 23/07/1994 SO n.4 GU n.186 10/08/1994	S
	Umidità	AOAC 925.10 ed 15th 1995	S
Oli alimentari	Acidità	Reg.CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 all. II	S
	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg.CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 all. IX,Reg.Cee 183/1993 29/01/93 GU CE L22 31/01/93	S
	Esteri metilici degli acidi grassi (analisi gascromatografica)	Reg.CEE 796/2002 06/05/2002 GU CEE L128 15/5/02 all XB+Reg.Cee 2568/91	S
Oli e grassi animali e vegetali	Numero di perossidi	Reg.CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 all. III	S
	Polifenoli totali	MPI 01 Rev 3 2009 Rev.3	S
Vini	Acidità totale	OIV MA-F-AS313-01-ACITOT 2009	S
Vini ,mosti e aceto	Acidità volatile	OIV MA-F-AS313-02-ACIVOL 2009	S
	Anidride solforosa	OIV MA -F-AS323-04-DIOSOU 2009	S
	Ceneri	OIV MA-F-AS2-04-CENDRE 2009	S
	Estratto non riduttore	OIV MA-F-AS2-03-EXTSEC 2009+OIV MA-F-AS311-01-SUCRED 2009	S
	Estratto secco totale	OIV MA-F-AS2-03-EXTSEC 2009	S
	massa volumica a 20°C	OIV MA-F-AS2-01-MASVOL 2009	S
	Titolo alcolometrico totale	OIV MA-F-AS312-01 TALVOL 2009+OIV MA-F-AS311-01-SUCRED 2009	S
	Titolo alcolometrico volumico	OIV MA-F-AS312-01-TALVOL 2009	S
	Zuccheri riduttori	OIV MA-F-AS311-01-SUCRED 2009	S
	Sodio	OIV MA-F-AS322-03-SODIUM 2009	S
	Litio	DM 12/03/1986 SO GU n.161 14/07/1986 Met XXX	S
Semi e frutti oleaginosi e derivati	Determinazione degli zuccheri secondo Luff Schoorl	UNI 22608:1992	S
Semi e frutti oleosi	Determinazione della sostanza grassa	NDG A4- 1976	S
Acque destinate al consumo umano	Ricerca e numerazione di enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	Ricerca e numerazione di escherichia coli e batteri coliformi	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
	Conta di microrganismi coltivabili a 22°C e a 36° C	UNI EN ISO 6222:2001	S
	Ricerca e conta di Pseudomonas Aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	S
Prodotti destinati ad uso umano e zootecnico	Conta di microrganismi coltivabili a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Conta di Stafilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
	Conta Escherichia coli	ISO 16649-2:2001	S
	Ricerca di Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Ricerca di salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Numerazione di lieviti e muffe	ISO 21527-1:2008	S
	Numerazione di lieviti e muffe	ISO 21527-2:2008	S
	Ricerca e numerazione delle enterobacteriacae	ISO 21528-2:2004	S
Alimenti	Glutine	AOAC RIDASCREEN Gliadin 120601 2006	S

NUMERO PROG. 19 P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LAB. SLILAB srl

SEDE LABORATORIO Via A.Moro n.74 -70015 NOCI (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque destinate al consumo umano	Ricerca e numerazione degli enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	Ricerca e numerazione di batteri coliformi e di E.coli	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
	Ricerca e numerazione di Pseudomonas aeruginosa	ISO 16266:2006	S
	Conta di microrganismi aq 22°C e 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
Prodotti alimentari	Numerazione dei coliformi	UNI ISO 4832:1988	S
	Numerazione dei microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Numerazione di E. coli B- glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
	Numerazione di stafilococchi coagulasi-positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888-1: 2004	S
	Ricerca di Listera monocytogenes	ISO 11290-1:1996/Amd 1:2004	S
	Ricerca di salmonella	ISO 6579:2002/Adm 1:2004	S
	Ricerca e numerazione di Enterobacteriaceae	ISO 21528-2:2004	S
	Conta di lieviti e muffe	ISO 21527-1:2008 ISO 21527-2:2008	S
Tamponi di superficie	Conta di microrganismi a 30°C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S

NUMERO PROG. 20 P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio S.A.MER Serv. Analisi Chimico Merceologiche Az. Sp. C.C.I.A.A.di Bari

SEDE LABORATORIO Via Emanuele Mola, 19 - 70121 Bari

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque	Bromuri, Cloruri, Fosfati, Nitrati, Nitriti, Solfati	APHA Standard Methods ed 20th 1998, 4110 B	S
Acque dolci naturali	Anioni: Fluoruri,Cloruri,Nitriti,Nitrati,Bromuri,Fosfati,e solfati	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 del 2003	S
	Cationi: Sodio,Ammonio,Potassio,Magnesio e calcio	APAT CNR IRSA 3030 Man 29 del 2003	S
Acque potabili,acque destinate al consumo umano	Alluminio,Arsenico,Berillio,Cadmio,Cromo, Ferro,Rame, Manganese,Nichel,Piombo,Selenio,Vanadio e Zinco	UNI EN ISO 11885:2009	S
Alimenti	Coliformi termotolleranti	AFNOR 3M 01/2-09/89C 1989	S
	Coliformi totali e Escherichia Coli	Nordval 3M 01 Petrifilm-014/2003	S
Alimenti per uso umano e per animali da compagnia ad esclusione di latte crudo, bevande ed alimenti per animali da allevamento	Carica microbica mesofila a 30°C	AFNOR BIO 12/15-09/05	S
	Escherichia coli	AFNOR BIO 12/13-02/05	S
	Esteri metilici degli acidi grassi	Reg CE 796/2002 06/05/2002 GU CE L128 15/05/2002 All X B + Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/199	S
	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All IX, Reg CEE 183/1993 29/01/1993 GU CEE L22 30/01/199	S
Oli d'oliva	Acidità	Reg.Cee 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 All.II+reg CE 702/2007 21/06/07 GU CE L 161 22/06/07	S
	Metodo multiresiduo per l'analisi di residui di fitofarmaci: forate, fonofos, dimetoato, paration metile, fention, fenitrotion, tetraclorvinfos, profenofos, triazofos, piridafention.	MP 03 Rev 5 2006	S
	Numero di perossidi	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All III	S
	Polifenoli totali	Mp 04 Rev.3 2007	S
	Valutazione organolettica dell'olio d'oliva vergine	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All XII, Reg CE 796/2002 06/05/2002 GU CE L128 del 15/05/2	S
Prodotti ortofrutticoli	Metodo QuEChERS:Azinphos Metile,Azossistirobina,Acrinatrina,Bromo Propilat	UNI EN 15662:2009	S
Vini	Anidride solforosa libera e totale	OIV MA-F-AS323-04-DIOSOU 2009 par 2.3	S
	Ceneri	OIV MA-F-AS2-04-CENDRE 2009	S
	Titolo alcolometrico volumico	OIV MA-F-AS312-01-TALVOL 2009	S
	Massa voluminica a 20° C e densità relativa a 20°C	OIV MA-F-AS2-01-MASVOL 2009	S
	Carica microbica mesofila a 30°C	ISO 18593:2004+AFNOR BIO 12/15-09/05	S
Superfici	Coliformi termotolleranti	ISO 18593:2004+AFNOR 3M 01/2-09/89 C	S
	Coliformi totali e Escherichia Coli	ISO 18593:2004+Nordval 3M Petrifilm -014/2003	S
	Escherichia coli	ISO 18593:2004+AFNOR BIO 12/13-02/05	S

NUMERO PROG. 21 P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio S.Q.A.A. sas di Alfeo A. & C.

SEDE LABORATORIO via Brigata e Divisione Bari, 15 - 70123 Bari

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Alimenti e mangimi	Listeria Monocytogenes	ISO 11290-1:1996/Adm 1:2004	S
	Salmonella spp.	ISO 6579:2002/Adm 1:2007	S
	Carica microbica a 30° C	ISO 4833:2003	S
	Enterobatteri	ISO 21528-2:2003	S
	Stafilococchi coag.+	ISO 6888-1:1999/adm 1:2003	S
	Escherichia coli beta glucoronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
	Escherichia coli beta glucoronidasi positivo	ISO TS 16649-3:2005	S
	Lieviti e muffe	ISO 21527-2:2008	S
	carica batterica totale	ISO 4833:2004	S
Carcasse	Carica microbica a 30° C	ISO 17604:2003/Adm1:2009+ISO 4833:2003	S
	Enterobatteri	ISO 17604:2003/Adm1:2009+ISO 21528-2:2004	S
	Escherichia coli beta glucoronidasi positivo	ISO 17604:2003/Adm1:2009+ISO 16649-2:2001	S
	Lieviti e muffe	ISO 17604:2003/Adm1:2009+ISO 21527-2:2008	S
	Salmonella spp.	ISO 17604:2003/Adm1:2009+ISO 6579:2002/Adm1:2007	S
	Listeria Monocytogenes	ISO 17604:2003/Adm1:2009+ ISO 11290-1:1996/Adm 1:2004	S
	Stafilococchi coag.+	ISO 17604:2003/Adm1:2009+ ISO 6888-1:1999/Adm 1:2003	S
Superfici,attrezzature,utensili	Carica microbica a 30° C	ISO 18593:2004+ISO 4833:2003	S
	Enterobatteri	ISO 18593:2004+ISO 21528:2004	S
	Escherichia coli beta glucoronidasi positivo	ISO 18593:2004+ISO 16649-2:2001	S
	Lieviti e muffe	ISO 18593:2004+ISO 21527-2:2008	S
	Listeria Monocytogenes	ISO 18593:2004+ISO 11290-1:1996/Adm1:2004	S
	Salmonella spp.	ISO 18593:2004+ISO 6579.2002/Adm 1.2007	S
	Stafilococchi coag.+	ISO 18593:2004+ISO 6888-1:1999/Adm1:2003	S
Mitili	Escherichia coli	ISO/TS 16649-3:2001	S
Acqua	Coliformi, Escherichia coli	ISO 9308-1:2000/Cor1:2007	S
	Enterococchi intestinali	ISO 7899-2:2000	S
	Carica microbica totale a 36°C e 22°C	ISO 6222:1999	S

NUMERO PROG. 22 P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio Analisi F. Ditonno Srl

SEDE LABORATORIO via Quintino Sella 12/14/20 - 70122 Bari

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	
Alimenti e mangimi per animali	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Lieviti e muffe in prodotti con aw> 0,95	ISO 21527-1:2008	S
	Lieviti e muffe in prodotti con aw< 0,95	ISO 21527-2:2008	S
	Microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Stafilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
	Enterobacteriaceae a 37°C	ISO 21528-2:2004	S
	Coliformi	ISO 4832:2006	S
Escherichia coli beta-glucuronidasi positivi		ISO 16649-2:2001	S
Superfici e utensili	Escherichia coli beta-glucuronidasi positivi	ISO 18593:2004+ISO 16649-2:2001	S
	Coliformi a 30°C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4832:2006	S
	Microrganismi a 30°C	ISO 18593:2004+ISO 4833:2004	S
	Enterobacteriaceae a 37°C	ISO 18593:2004+ISO 21528-2:2004	S
	Salmonella spp	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6579:2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi a 37 °C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6888-1:2004	S
	Lieviti ne muffe in prodotti con aw > 0,95	ISO 18593:2004+ISO 21527-1:2008	S
Acque destinate al consumo umano	Conteggio delle colonie su agar a 22°C e a 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
	Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	Batteri coliformi	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
	temperatura	APAT-CNR IRSA n° 2100 Man 29 2003	S
	Conducibilità elettrica	Rapporti Isisan 2007/31 Met ISS.BDA.022 REV00	S
	pH a 25°C	Rapporti Isisan 2007/31 Met ISS.BCA.023 REV00	S
	Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2002	S

NUMERO PROG. 23 P REVOCATO

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio Qualitylab Srl

SEDE LABORATORIO via Almirante, 69/73 - 70059 Trani (BA)

NUMERO PROG. 24 P CANCELLATO

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Soc.Studio di Biologia Clinica Dr.ssa Anna Murano srl

SEDE LABORATORIO via M. Donnanno , 40 - 71015 - San Nicandro G.co (FG)

NUMERO PROG. 25 P CANCELLATO

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Lab S.A. Srl del Dott. Luigi Mintrone

SEDE LABORATORIO via Castel del Monte 194/6- 70033 Corato (BA)

NUMERO PROG. 26 P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE ECOS Studio Associato di consulenza ambientale

SEDE LABORATORIO via M. Salza, 3 - 71016 San Severo (FG)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Alimenti e mangimi per animali	Conta della carica microbica a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Conta di Escherichia Coli beta-glucuronidasi positiva	ISO 16649-2:2001	S
	Conta di Enterobacteriaceae	ISO 21528-2:2004	S
Superfici,attrezzature,utensili	Conta della carica microbica a 30°C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Conta di Escherichia Coli beta-glucuronidasi positiva	ISO 18593:2004+ ISO 16649-2:2001	S
	Conta de Enterobacteriaceae	ISO 18593:2004+ISO 21528-2:2004	S

NUMERO PROG. 27 P CANCELLATO

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio Soc.Bio Project -Centro Analisi bio- alimentari s.r.l.

SEDE LABORATORIO Via Ten. E. Corradini n. 16 - 70053 Canosa di Puglia (BA)

NUMERO PROG. 28 P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio Analisi Dott. ssa Antonia Console S.r.l.

SEDE LABORATORIO Via Vitantonio Di Cagno n.12- 70100 Bari

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
superfici, utensili e attrezz. ambienti di lavoro	Conta dei microrganismi a 30° C	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 4833:2004	S
	Coliformi	ISO 18593:2004+ ISO 4832:2006	S
	Escherichia coli beta glucuronidasi - positivo	ISO 18593:2004+ ISO 16649-2:2001	S
	Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004+ ISO 11290 -1:1996/Adm 1 2004	S
Alimenti e mangimi	Conta dei microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Coliformi	ISO 4832:2006	S
	Escherichia coli beta glucuronidasi - positivo	ISO 16649-2:2001	S
	salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Listeria monocytogenes	ISO 11290-1:1996/Adm	S
Acqua destinata al consumo umano	Conteggio delle colonie su agar a 22°C e a 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
	Escherichia Coli e Batteri Coliformi	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
	Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S

NUMERO PROG. 29 P CANCELLATO

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio Analisi Bromeco srl

SEDE LABORATORIO Via Mangilli 58-60 -70033 Corato (BA)

NUMERO PROG. 30 P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Studio di Microbiologia ed Ecologia srl

SEDE LABORATORIO Via delle Anime, 87 -73100 Lecce

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque destinate al consumo umano	conta microbica a 22° C e 37°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
	Ricerca ed enumerazione di Batteri Coliformi	UNI EN ISO 9308:2004	S
	Numerazione di E. coli	ISO 9308:2004	S
	numerazione di Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	S
	Numerazione di Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
Alimenti e mangimi	Ricerca Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290- 1: 2005	S
	Numerazione Listeria monocytogenes	ISO 11290- 2: 2005	S
	Ricerca di Salmonella	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Numerazione di E. coli B glucuronidasi positivo	ISO 16649- 2: 2001	S
	Stafilococchi coagulasi positivi (S.Aureus ed altre specie)	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
	Batteri anaerobi solfito- riduttori	ISO 15213: 2003	S
	Conta microbica a 30° C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Enterobatteriacee	ISO 21528 - :2004	S
Superfici	Enterobatteriacee	ISO 18593:2004+ISO 21528:2004	S
	Conta di Listeria Monocytogenes	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-2:2005	S
	Ricerca di Listeria Monocytogenes	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Conta microbica a 30°C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Salmonella spp	ISO 18593:2004 UNI EN ISO 6579:2008	S

NUMERO PROG: 31 P

REGIONE: REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE: Laboratorio Panalisi srl

SEDE LABORATORIO: Via Raffaele Armenise n.15 70125 Bari

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque	Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030 F Man.29 2003	S
Acque potabili	pH	UNI ISO 10523:2009	S
Alimenti	Ricerca Listeria Monocytogenes	UNI EN ISO 11290/1:2005	S
	Ricerca Salmonella spp	UNI EN ISO 6579: 2008	S
	Escherichia coli beta-D glucuronidasi positivi	ISO 16649-2:2001	S
	Conta dei microrgnismi a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Conta di listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290/2:2005	S
Alimenti surgelati	Conteggio di presunto Escherichia coli	UNI 10711:1999	S
Carcasse	Conta dei microrgnismi a 30°C	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Enumerazione di Escherichia coli beta -glucuronidasi positivo	ISO 17604:2003 ISO 16649-2:2001	S
	Ricerca Salmonella spp	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 6579:2008	S
Caffè tostato , cereali	Ocratossina A	UNI EN 14132:2009	S
Cereali, frutta secca, spezie	Aflatossine totali, (B1,B2,G1,G2)	EN 14123.2008	S
	Aflatossina B1	UNI EN 14123:2008	S
Cereali e farine	Umidità	Reg. ce 824/2000 19/4/2000 GU CEE L 100/31 20/04/2000 all p.to IV	S
Cereali, leguminose e prodotti derivati	Ceneri	MIP -01 2011 Rev.0	S
Prodotti della pesca	Enumerazione di Escherichia coli beta -d glucuronidasi positivo	ISO/TS 16649-3:2005	S
Vino e birra	Ocratossina A	UNI EN 14133:2009	S
Latte e prodotto del latte	Ricerca di Salmonella spp	UNI EN ISO 6785:2008	S
Prodotti vegetali acidificati	pH	AOAC OFFICIAL METHOD 981.12 1982	S
Superfici ed attrezzature, utensili	Conta dei microrganismi a 30°C	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 4833:2004	S
	Ricerca Salmonella spp.	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6579:2008	S
	Enumerazione di Escherichia coli beta-glucuronidasi positivi	ISO 18593:2004+ ISO 16649-2:2001	S

NUMERO PROG. 32P

REGIONE: REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE: Laboratorio Analisi Dr.Costanzo D. Mardighian & C. snc

SEDE LABORATORIO: via Brindisi ,148 -72023 Mesagne (BR)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Alimenti	Conteggio delle colonie a 30° C	ISO 4833/2003	N
	Conteggio delle colonie di lieviti e muffe con aw>0,95	ISO 21527-1/2008	N
	Conteggio delle colonie di lieviti e muffe con aw>0,95	ISO 21527-2/2008	N
	Conta colonie coliformi totali	ISO 21528-2/2004	N
	Conta colonie escherichia coli	ISO 16649-1/2001	N
	Conta colonie Staphylococcus aureus coag+	ISO 6888-1/2004	N
	Isolamento Salmonella spp	ISO 6579/2002	N
	Isolamento Listeria monocytogenes metodo qualitativo	ISO 11290-1/1996	N
	Isolamento Listeria monocytogenes metodo quantitativo	ISO 11290-2/1998	N
	Isolamento di Clostridium perfringens	ISO 7937/1985	N
	Isolamento di Bacillus Cereus	ISO 7932/1987	N
	Isolamento di Pseudomonas aeruginosa nelle carni	ISO 13720/2010	N
	Isolamento di Pseudomonas aeruginosa nel latte	ISO 11059/2009	N
Tamponi ambientali su sup. da lavoro ed attrezz.	Conteggio delle colonie a 30° C	ISO 18593/2004+ISO 4833/2003	N
	Conta colonie escherichia coli	ISO 18593/2004+ISO 16649-1/2001	N
	Conta colonie coliformi totali	ISO 18593/2004+ISO 4832/2006	N

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
	Conta colonie Staphylococcus aureus coag+	ISO 18593/2004+ISO 6888-1/2004	N
	Isolamento Salmonella spp	ISO 18593/2004+ISO 6579/2002	N
	Isolamento Listeria monocytogenes metodo qualitativo	ISO 18593/2004+ISO 11290-1/1996	N
Acque destinate al consumo umano	Carica microbica totale a 37°C-22°C	Rapporti Istisan 07/5 ISS A 004A- Rev. 00	N
	Conta colonie escherichia coli	Rapporti Istisan 07/5 ISS A 0018- Rev. 00	N
	Conta colonie coliformi totali	Rapporti Istisan 07/5 ISS A 006B- Rev. 00	N
	Conta colonie di Enterococchi	Rapporti Istisan 07/5 ISS A 002A- Rev. 00	N
	Conta colonie di Pseudomonas aeruginosa	Rapporti Istisan 07/5 ISS A 003A- Rev. 00	N
	Conta colonie Staphylococcus aureus coag+	Rapporti Istisan 07/5 ISS A 018A- Rev. 00	N
	Conta colonie di Clostridium perfringenscv-spore	Rapporti Istisan 07/5 ISS A 005B- Rev. 00	N

NUMERO PROG. 33P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio Tecnolab di Caterina Serino

SEDE LABORATORIO C.so Umberto I n.19 -70022 Altamura (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque destinate al consumo umano	Carica batterica totale	UNI EN ISO 6222.2001	S
	Coliformi totali ed escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
	Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	cadmio	APAT-CNR IRSA 3120 B Man 29 2003	S
	Cromo	APAT CNR IRSA 3150 B1 Man 29 2003	S
Acque naturali e potabili	Nichel	APAT CNR IRSA 3220 B Man 29 2003	S
	Piombo	APAT CNR IRSA 3230 B Man 29 2003	S
Alimenti e mangimi	Carica microbica totale	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Coliformi totali	ISO 4832:2006	S
	Enterobacteriaceae	ISO 215282:2004	S
	Escherichia coli B-glucuronidasi positivi	ISO 16649-2:2001	S
	Salmonella spp.	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi 8Staphilococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888-2:2004	S
Carni	Trichinella so.	Reg.CEE 2075/2005 05/12/05 GU CE L338/60 22/12/05 All.1 cap.1+All.III	S
Cereali e derivati	Ocratossina A	UNI EN 14132:2009	S
Cereali e derivati, compresi prodotti da forno	Ricerca di Bacillus subtilis e Bacillus licheniformis	MIP-01 rev.3 del 2007	S
Cereali e derivati, mangimi	Deossinivalenolo	UNI EN 15791:2009	S
Prodotti destinati al consumo umano e animale	Lieviti e muffe	ISO 21527-2:2008	S
Superfici di carcasse, tamponi	Carica microbica totale	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 4833:2004	S
Superfici ,tamponi	Carica microbica totale	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Coliformi totali	ISO 18593:2004+ISO 4832:2006	S
	Lieviti e muffe	ISO 18593:2004+ISO 21527-2:2008	S

NUMERO PROG. 34P CANCELLATO

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio Forza Vitale Italia srl

SEDE LABORATORIO Via la Trav. Botticelli, 25 -70033 Corato (BA)

NUMERO PROG. 35P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio S.C.A.srl Servizi Chimici Ambientali

SEDE LABORATORIO Via Federico II Svevo 66/68- 72023 Mesagne (BR)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque destinate al consumo umano	Alluminio-Argento-Arsenico-Berillio-Bario- Cadmio-Cobalto, Cromo-rame-Ferro-Manganese,mercurio,Molibdeno-Nichel- Rame-Piombo-Selenio-Tellurio-Tallio-Stagno-Vanadio-Zinco	APAT-CNR IRSA 3010 Man.29 2003+ APAT CNR IRSA 3020 Man.29 2003	S
	Fluoruri- Cloruri-Bromuri-Nitrati-Solfati-Solfati	APAT CNR IRSA 4020 Man.29-2003	S
	Idrocarburi volatili(VOC):Benzene,Etlibenzene,Stirene,Toluene,1,2,4-Trimetilbenzene,Xilene,Idrocarburi volatili alogenati(VOX)Bromodiclorometano,Bromoformio,Carbonio tetracloruro,Cloroformio,Clorometano,Dibromoclorometano,1,2-Dibromoetano,1,2-Diclorobenzene,1,1-Dicloroetano,1,2-Dicloroetano,1,1-Dicloroetene,1,2-Dicloroetene,Diclorometano,1,2-Dicloroprppano,Etanoesacloro,Esaclorobutadiene,1,1,2,2-Tetracloroetano,Tetracoroetene,1,1,1-Tricoloroetano,1,1,2-Tricloroetano,Tricloroetene,1,2,3-Tricloropropano,Vinilcloruro	UNI 10899:2001	S
Superfici	Coliformi totali+ Escherichia coli	ISO 18593:2004	S
	Enterobatteri	ISO 18593:2004+ ISO 21528-2: 2004	S
	Stafilococchi	ISO 18593:2004+ ISO 6888-2:2004	S
	Miceti e muffe	ISO 18593:2004 + ISO 7954: 2004	S
Acque destinate al consumo umano	Coliformi	ISO 9308-1: 2000	S
	Enterococchi	ISO 7899-2:2000	S
	Escherichia coli	ISO 9308-1:2000	S
	Miceti e muffe	Rapporti Istisan	S
	salmonella	Rapporti Istisan	S
	Spore di clostridio S.R.	Rapporti Istisan 14	S
	Stafilococchi patogeni	Rapporti Istisan	S
	Conteggio colonie a 22°C e 37°C	UNI EN ISO 6222.2001	S
Alimenti	listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1-2:2005	S
	coliformi totali	rapporti Istisan 1996/35 Met.4	S
	Enterobatteri	ISO 21529-1-2:2004	S
	Salmonella	UNI EN ISO 6579:2004	S

NUMERO PROG. 36P CANCELLATO

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio Analisi Medica Dr.ssa Indolfi Vincenza & C. snc

SEDE LABORATORIO Via T.Normanno, 1 Mesagne (BR)

NUMERO PROG. 37P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio Security and Quality di Ignazzi Cosimina & C. s.a.s.

SEDE LABORATORIO C.da Borgo Scorzone n.6 - 70013 Castellana Grotte (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque destinate al consumo umano	Conteggio delle colonie su agar a 36° C e 22° C	UNI EN ISO 6222.2001	S
	Piombo	Rapporti ISTISAN 2007/31	S
	Rame	Rapporti ISTISAN 2007/31	S
	Batteri coliformi	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
	Conduttività elettrica	Rapporti ISTISAN 2007/31	S
	Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
Alimenti non grassi	Ditiocarbammati e bisolfuri di thiuram	UNI EN 12396-1:1999	S
Alimenti per uso umano e mangimi	Coliformi totali	ISO 4832:2006	S
	Conta dei microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Escherichia coli B-glucoronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
	Salmonella spp.	UNI EN ISO 6579:2008	S
Superfici	Coliformi totali	ISO 18593:2004	S
	Conta dei microrganismi a 30°C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Escherichia coli B-glucoronidasi positivo	ISO 18593:2004+ISO 16649-2:2001	S
Vegetali e prodotti vegetali	Nitrati	UNI EN 12014-2:1998	S
Vini	Anidride solforosa totale	OIV MA-F-AS323-04-DIOSOU 2009 par 2.3	S
Prodotti ortofrutticoli: agrumi,pomacee,drupacee, bacche e piccola frutta; frutta varia (banane,fichi,kiwi,ananas,melograne,cachi),ortaggi a radice e tubero; ortaggi a bulbo; ortaggi a frutto;cavoli;ortaggi a foglia ed erbe fresche;legumi freschi;ortaggi	2 Fenilfenolo; 2,4 Ddd; 2,4 Dde; 2,4 Ddt; 4,4 Ddd; 4,4 Dde; 4,4ddt; Aldrin, Aldrin + Dieldrin, Aldicarb Sulfone, Aldicarb Sulfossido, Aldicarb + Aldicarb Sulfone + Aldicarb Sulfossido, Amitraz, Azinfos Etile, -Cyfluthrin, Benfuralin, Benomyl, Bentiovalicarb Isopropil, Benzoximate, Bifenile, Bromacil, Bromofos Etile, Bromofos Metile, Bromoxynil, Butoxycarboxim, Captafol, Carbendazim + Benomil + Tiofanato Metile, Carbofenothion, Carbofuran + 3-Idrossicarbofuran + Furatiocarb, Chlordan, Chlorfluazuron, Chlorsulfuron, Chlortiofos, Clorbenzilato, Clordano (Cis + Trans), Clorfenvinfos (Cis + Trans), Clorfenapyr, Clormefos, Ciflutrina (Somma Isomeri), Ciexatin, Ciexatin + Azociclotin, Clorprofam, Clotiadinin, Coumafos, Cyazofamid, Cyexatin, Deltametrina, Demeton-S-Methyl, Demeton-S-Sulfon, Diafentiuron, Dialifos, Dicamba, Dichlobenil, Dichloran, Dichlorbrutazol, Dicrotofos, Dieldrin, Difenilammina, Dimetomorf (Cis + Trans), Dimetoato + Ometoato, Disulfuton Sulfossido, Disulfuton Sulfone, Disulfuton + Disulfuton Sulfossido + Disulfuton Sulfone, Diniconazolo, Disulfuton, Ditalimfos, Dodina, Emamectina, Endosulfan, Endrin, Endosulfan (Cis + Trans), Endosulfan Solfato, Endosulfan (Cis + Trans) + Endosulfan Solfato, Eptacloro Epossido, Eptacloro + Eptacloro Epossido,	BS EN 15662:2008	S
Prodotti ortofrutticoli: agrumi, pomacee , drupacee, bacche e piccola frutta ; frutta varia (banane, fichi, kiwi, ananas, melograne, cachi); ortaggi a radice e tubero ; ortaggi a bulbo ; ortaggi a frutto ; cavoli ; ortaggi a foglia ed erbe fresche ; legumi freschi ; ortaggi a stelo ; funghi	Abamectina, Acefate, Acetamiprid, Acrinatrina, Alachlor, Aldicarb, Aldoxycarb, Alfametrina, Atrazina, Azinfos-metile, Azocyclotin, Azoxystrobin, Benalaxyl, Benfuracarb, Bifentrin, Bitertanolo, Boscalid, Bupirimate, Buprofezin, Carbaryl, Carbendazim, Tiofanato metile, Carbofuran, Carbosulfan, Chlorbromuron, Chlorfenvinfos, Chlorpirifos-metile, Chlorpyrifos-etile, Chlortoluron, Ciflutrin, Cimoxanil, Ciproconazolo, Ciprodinil, Clofentezine, Cyromazine, Diazinone, Dichlofluanid, Dichlorvos, Diethofencarb, Difenoconazolo, Dimethomorph, Dimetoato, Diuron, Esfenvalerate, Ethion, Etofenprox, Famoxadone, Fenamidone, Fenamifos, Fenarimol, Fenazaquin, Fenbuconazolo, Fenhexamide, Fenoxycarb, Fenpropatrin, Fenpropidin, Fenpropimorf, Fenpyroximate, Fenthion, Fenvalerate, Fluazifop-p-butile, Flucitrinate, Flufenoxuron, Fonofos, Hexythiazox, Imazalil, Imidacloprid, Indoxacarb, Iprovalicarb, Isofenfos, Isoproturon, Kresoxim, Lambda-Cialotrina, Linuron, Lufenuron, Malathion, Mepanipirim, Metalaxil, Metamidofos, Metazachlor, Methidathion, Methiocarb, Metomil, Metossifenozide, Miclobutanil, Monocrotophos, Naled, Nuarimol, Ometoato, Oxamil, Oxidiazinon, Paration-E, Penconazolo, Pendimetalin, Permetrina, Phosalone, Phoxim, Picoxystrobin,	BS EN 15662:2008	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Prodotti ortofrutticoli :agrumi,pomacee,drupacee, bacche e piccola frutta; frutta varia (banane,fichi,kiwi,ananas,melograne,cachi),ortaggi a radice e tubero; ortaggi a bulbo; ortaggi a frutto;cavoli;ortaggi a foglia ed erbe fresche;legumi freschi;ortaggi a stelo; funghi	Fenvalerate (somma isomeri), Fipronil sulfone, Fipronil + Fipronil sulfone, Flucitrinate (somma isomeri), Lambda Cialotrina, Lindano (somma isomeri), Malathion, Malaoxon, Malathion + Malaoxon, Metalaxil (somma isomeri), Tiodicarb, Metomil + Tiodicarb, Permetrina (somma isomeri), Forate sulfossido, Forate sulfone, Forate + Forate sulfossido + Forate sulfone, Fosmet + Fosmetoxon, Pyrifenox (cis + trans), Tau-Fluvalinate (somma isomeri), Thiametoxam + Clotiadinin, Triadimenol + Triadimefon, 3,5 dicloroanilina, Vinclozolin + 3,5 dicloroanilina, Fludioxonil, Tetradifon, Fosalone, Tetraconazolo		S

NUMERO PROG. 38P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio Euro Q.S. s.n.c. di Borracci Anna

SEDE LABORATORIO Via Don L. Milani 2- 70044 Polignano a mare (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acqua destinata al consumo umano	Carica batterica totale	M.U.956:01	S
	Coliformi fecali	M.U.953/2:01	S
	Coliformi totali	M.U.952/2:02	S
	Escherichia coli	M.U.1185:00	S
	Streptococchi fecali	M.U.954/02:02	S
Carni e prodotti carnei	Acqua libera (Aw)	UNI 11302:2009	S
Alimenti ad uso umano e zootecnico	Carica microbica totale	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Acqua libera (Aw)	ISO 21807:2004	S
	Bacillus cereus presunto	UNI EN ISO 7932:2005	S
	Coliformi a 30° C	ISO 4831:2006	S
	Coliformi totali	ISO 4832:2006	S
	Enterobatteriaceae	ISO 21528-2:2004	S
	Escherichia coli beta glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
	Escherichia coli presunto	ISO 7251:2005	S
	Lieviti e muffe	ISO 21527-1:2008	S
	Lieviti e muffe	ISO 21527-2:2008	S
	Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-2:2005	S
	Listeria spp	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
Molluschi	Escherichia coli beta glucuronidasi positivo	ISO 16649-3:2005	S
	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
Superfici ambienti di lavoro,superfici utensili, superfici attrezzature impiegate nella lavorazione degli alimenti	Lieviti e muffe	ISO 18593:2004+ ISO 21527-1:2008	S
	Carica batterica totale	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Bacillus cereus presunto	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 7932:2005	S
	Coliformi totali	ISO 18593:2004+ISO 4832:2006	S
	Enterobatteriaceae	ISO 18593:2004+ISO 21528-2:2004	S
	Escherichia coli beta glucuronidasi positivo	ISO 18593:2004+ISO 16649-2:2001	S
	Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-2:2005	S
	Listeria spp	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Salmonella spp	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6579:2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6888-1:2004	S
Carcasse	Carica batterica totale	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Coliformi totali	ISO 17604:2003+ ISO 4832:2006	S
	Enterobatteriaceae	ISO 17604:2003+ ISO 21528-2:2004	S
	Escherichia coli beta glucuronidasi positivo	ISO 17604:2003+ISO 16649-2:2001	S
	Lieviti e muffe	ISO 17604:2003+ ISO 21527-1:2008	S
	Listeria monocytogenes	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 11290-2:2005	S
	Listeria monocytogenes	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Listeria spp	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Salmonella spp	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 6579:2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 6888-1:2004	S

NUMERO PROG. 39P CANCELLATO

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio Idrotest Dr. Aristide Frascolla & C. s.a.s

SEDE LABORATORIO Via Madonna della Libera n.36 -Vieste (FG)

NUMERO PROG. 40 P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratori e Studi di Progettazione A.R.CHI.MEDE srl

SEDE LABORATORIO Largo Ciala n. 25 70125 BARI

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Superfici	Conta dei microrganismi a 30° C	ISO 18593: 2004+ UNI EN ISO 4833:2004	S
	Enterobatteri	ISO 18593: 2004+ ISO 21528-2: 2004	S
	Coliformi totali	ISO 18593: 2004+ ISO 4832:2006	S
	Escherichia coli B glucoronidasi positivi	ISO 18593: 2004+ ISO 16649-2: 2001	S
	Lieviti e muffe	ISO 18593: 2004+ ISO 21527-1:2008	S
	Listeria Monocytogenes	ISO 18593: 2004+ UNI EN ISO 11290-1: 2005	S
	Salmonella spp presunta	ISO 18593: 2004+ UNI EN ISO 6579: 2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi (Staphilococcus aureus e altre specie)	ISO 18593: 2004+ UNI EN ISO 6888- 1:2004	S
Superfici di carcasse	Coliformi	ISO 17604:2003+ISO 4832:2006	S
	Conta dei microrganismi a 30° C	ISO 17604:2003+I UNI EN SO 4833:2004	S
	Enterobatteri	ISO 17604:2003+ ISO 21528-2:2004	S
	Escherichia coli B glucoronidasi positivi	ISO 17604:2003+ISO 16649-2:2001	S
	Salmonella spp presunta	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 6579:2008	S
Acque destinate al consumo umano	Microrganismi vitali a 2° C e 36°C	UNI EN ISO 6222: 2001	S
	Coliformi, E. coli	UNI EN ISO 9308 -1:2002	S
	Enterococchi	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	Clostridium perfringens (spore comprese)	D.L.vo n. 31 02.02.2001 GU n. 52 03.03.2001	S
	Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16226:2008	S
	Stafilococchi patogeni	UNI EN ISO 10678: 1998	N
Alimenti e mangimi	Conta dei microrganismi a 30° C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Enterobatteri	ISO 21528-2:2004	S
	Coliformi totali	ISO 4832:2006	S
	Escherichia coli B glucoronidasi positivi	ISO 16649- 2:2001	S
	Lieviti e muffe a 25° C	ISO 21527-1:2008	S
	Lieviti e muffe a 25° C	ISO 21527-2:2008	S
	Listeria Monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Salmonella spp presunta	ISO 6579: 2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi (Staphilococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888 - 1:2004	S
	Batteri solfito riduttori	ISO 15213:2003	S
	Clostridium perfringens	UNI EN ISO 7937:2005	S

NUMERO PROG. 41 P CANCELLATO

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Studio Associato Analisi del Dr. Grilli, Tenaglia e Fedo

SEDE LABORATORIO Via I Trav. Masolli Campagna, sn- 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

NUMERO PROG.	42 P CANCELLATO
REGIONE	REGIONE PUGLIA
DITTA/ENTE	Laboratorio Studio BIOLAB Dr.ssa Rosa Murgolo
SEDE LABORATORIO	C.so Aldo Moro n.209 - 71042 Cerignola FG
NUMERO PROG.	43P
REGIONE	REGIONE PUGLIA
DITTA/ENTE	Laboratorio BIOCHIM SAS
SEDE LABORATORIO	Via Quasimodo 75/77 - 71019 VIESTE (FG)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque naturali	pH	APAT CNR IRSA 2060 man 29 2003	S
	Conta microbica a 22° C e a 36°C	UNI EN ISO 6222: 2001	S
Acque per il consumo umano	Batteri Coliformi	UNI EN ISO 9308- 1: 2002	S
	Escherichia coli	UNI EN ISO 9308- 1: 2002	S
	Enterococchi	UNI EN ISO 7899-2: 2003	S
Alimenti e mangimi	Carica microbica a 30°C	UNI EN ISO 4833: 2004	S
Superfici ed attrezzature impiegate nella lavorazione degli alimenti	Carica microbica totale	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 4833:2004	S
	Numero di perossidi	Reg. Cee 2568/1991 11/07/1991 GU Cee L 248 05/09/1991 All.III	N

NUMERO PROG.	44P CANCELLATO
REGIONE	REGIONE PUGLIA
DITTA/ENTE	Laboratorio Soc. Alfa Analisi srl
SEDE LABORATORIO	Via Giovanni XXIII, n. 7 - Poggiardo (LE)

NUMERO PROG. 45P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Bonassisalab Srl

SEDE LABORATORIO Via degli Aviatori,n.75- 71100 Foggia

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque potabili	Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	Escherichia coli e batteri coliformi	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
	Conteggio delle colonie su agar a 36°C e 22 °C	UNI EN ISO 6222:2001	S
Acque potabili	Anioni:Fluoruri,Cloruri,Nitriti,Nitrati,Bromuri,Fosfati e Solfati	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	S
	Sodio,Ammonio,Potassio,Magnesio,Calcio	APAT CNR IRSA 3030 Man 29 2003	S
	Durezza	APAT CNR IRSA 3130 Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3180	S
Acque destinate al consumo umano	Aroclor 1016 ,Aroclor 1221 ,Aroclor 1232 ,Aroclor 1242,Aroclor 1248 ,Aroclor 1254 ,Aroclor 1260 , 2-Chlorobiphenyl ,2,3-Dichlorobiphenyl ,2,2',5-Trichlorobiphenyl ,2,4',5-Trichlorobiphenyl ,2,2',3,5'-Tetrachlorobiphenyl ,2,2',5,5'-Tetrachlorobiphenyl ,2,3',4,4'-Tetrachlorobiphenyl ,2,2',3,4,5'-Pentachlorobiphenyl ,2,2',4,5,5'-Pentachlorobiphenyl ,2,3,3',4',6-Pentachlorobiphenyl ,2,2',3,4,4',5'-Hexachlorobiphenyl ,2,2',3,4,5,5'-Hexachlorobiphenyl ,,2,2',3,5,5',6-Hexachlorobiphenyl , 2,2',4,4',5,5'-Hexachlorobiphenyl ,2,2',3,3',4,4',5-Heptachlorobiphenyl ,2,2',3,4,4',5,5'-Heptachlorobiphenyl ,2,2',3,4,4',5',6-Heptachlorobiphenyl ,2,2',3,4',5,5',6-Heptachlorobiphenyl ,2,2',3,3',4,4',5,5',6-Nonachlorobiphenyl	EPA 3510 C 1996+EPA 8082 A 2007	S
Agrumi, pomacee,drupacee, uva da vino e da tavola,fragole,bacche e piccola frutta,banane,actinidie,fichi,cachi,ortaggi a radice e tubero,ortaggi a bulbo,ortaggi a frutto.cavoli,ortaggi a foglia e erbe fresche,legumi freschi,ortaggi a stelo,funghi,legumi da granella, porri,funghi,acqua naturale e di scarico,terreni,prodotti surgelati ed essiccati	Abamectin Acefale Acetamiprid Aclonifen Acrinatrina Alaclor Aldicarb Aldrin Alfametrina Amitraz Anilazina Atrazina Azinfos etile Azinfos metile Azoxistrobin Benalaxil Benfluralin Benfuracarb Benzossimato Benztiazuron Bifenox Bifentrin Bitertanolo Bromopropilato Bromuconazolo Bupirimate Buprofezin Cadusafos Captafol Captano Carbaril Carbofenotion Carbofuran Carbosulfan Chinometionato Cicloato Ciclossidim Cicluron Ciflutrin Cipermetrina Ciproconazolo Ciprodinil Ciromazina Cletodim Clofentezine Clomazone Clorfenson Clorfenvinfos Cloridazone Clormefos Clorotalonil Cloroxuron Clorpirifos etile Clorpirifos metile Clorprofam Clortal dimetil Clortoluron Clozolinate Cyazofamid Dazomet Deltametrina Diazinone Diclobenil Diclobutrazolo Diclofluanide Diclofop metile Dicloran Diclorvos Dicofol Dieldrin Difenoconazolo Diflubenzuron Diflufenicam Dimetaclor Dimetoato Dimetomorf Diniconazolo Disulfoton Diuron Endosulfan a+b Endosulfan solfato Endrin Eptacloro Eptacloro epossido Eptenofos Esaclorobenzene Esaconazolo Esaflumuron Esfenvalerate Etaconazolo Etiofencarb Etion Etofenprox Etoprofos Exitiazox Famoxadone Fenamidone Fenamifos Fenarimol Fenazaquin Fenbuconazolo Fenclorvos Fenexamide Fenitrotion Fenmedifam Fenson Fenoxapropetile Fenoxicarb Fenpiroximate Fenpropatrin Fenpropidin Fenpropimorf Fention Fentoato Fenvalerate Fipronil Fluazifop-butile Fluazinam Flucicloxuron Flucitrinate Fludioxinil Flufenacet Flufenoxuron Fluquinconazolo	POP 02/004 rev.6 2009	S
Alimenti e mangimi per animali	Enterobacteriacee	ISO 21528- 2:2004	S
	Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
Carcasse	Enterobacteriacee	ISO 17604:2003+ISO 21528-2:2004	S
	Microrganismi mesofili aerobi	ISO 17604:2003+ UNI EN ISO 4833:2004	
	Salmonella spp	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 6579:2008	S
Carni, cereali e prodotti derivati, ortofrutta,latte e derivati, pasta secca, pasta fresca,pasta farcita,dolciumi,pesce,molluschi,salumi e preparati di carne,uova, sughi pronti,conserve,spezie e surgelati	Microrganismi mesofili aerobi	ISO 17604:2003+ UNI 10981:2002	S
	Cadmio	UNI EN 14082:2003	S
	Carica mesofila totale	UNI 10981:2002	S
	coliformi	UNI EN ISO 4832:2006	S
	Coliformi (4ufc/ml o g-1500000 ufc/ml o g)	UNI EN ISO 4832:2006	S
	Coliformi totali	UNI ISO 4831:2006	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
	Escherichia coli ß- glucuronidasi-positivo	ISO 16649-2:2001	S
	Piombo, cadmio, zinco, rame, ferro e cromo mediante spettrometria ad assorbimento atomico dopo incenerimento a secco	UNI EN 14082:2003	S
	Stafilococchi coagulasi-positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888- 1:2004	S
Cereali e derivati	Sostanze azotate	DM 23/07/1994 GU n. 186 10/08/1994 SO n.4	S
	Sostanze grasse totali metodo per idrolisi acida	DM 23/07/1994 GU n. 186 10/08/1994 SO n.4	S
Cereali e derivati, frutti in guscio e mangimi	Ocratossina A (Da 0,5 µg/kg a 5 µg/kg)	POP 02/033 rev.2 2008	S
	Ceneri	UNI ISO 2171:1993	S
Conserve vegetali	Acidità totale	DM 03/02/1989 SO GU n.168 20/07/1989 Met 15	S
	Ceneri	DM 03/02/1989 SO GU n.168 20/07/1989 Met 13	S
	Cloruro di sodio	DM 03/02/1989 SO GU n.168 20/07/1989 Met 33	S
	pH	DM 03/02/1989 SO GU n.168 20/07/1989 Met 17	S
	Solidi totali o sostanza secca	DM 03/02/1989 SO GU n.168 20/07/1989 Met 5	S
	Umidità	DM 03/02/1989 SO GU n.168 20/07/1989 Met 6	S
	Zuccheri riduttori	DM 03/02/1989 SO GU n.168 20/07/1989 Met 18 B	S
Alimenti	Carboidrati singoli o in miscela	Rapporti Istisan 1996/34	S
	Fibra alimentare totale	AOAC 985:29 1995	S
	Umidità	UNI EN ISO 712:2010	S
Alimenti di origine vegetale	Abamectin Acephate Acetamiprid Acibenzolar-S-methyl Aclonifen Acrinathrin Alachlor Aldicarb Aldrin Alphametrin Ametryn Amidosulfuron Aminocarb Amitraz Anilazina Atrazina Azaconazol Azinfos ethyl Azinfos methyl Azoxystrobin Benalaxyl Bendiocarb Benfluralin Benfuracarb Bensulfuron methyl Bentazon Benzossimato Benztiazuron Bifenox Bifenthrin Binapacryl Bitertanol Boscalid Bromacil Bromocyclen Bromophos Bromopropylate Bromoxynil Bromuconazolo Bupirimate Buprofezin Butafenacil Butocarboxim Butocarboxim sulfoxid Butoxycarboxim Cadusafos Captafol Captano Carbaryl Carbendazim Carbofuran Carbophenothion Carbophenothion-methyl Carbosulfan Chinomethionat Chlorbensid Chlorbenzilat Chlordan alfa Chlordan gamma Chlorfenapyr Chlorfenprop methyl Chlorfenson Chlorfenvinfos Chlorflurenol Chloridazone Chlormephos Chloroneb Chloroxuron Chlorpropham Chlorpropylat Chlorpyrifos ethyl Chlorpyrifos methyl Chlorsulfuron Chlortal dimethyl Chlorthalonil Chlortiophos Chlortoluron Cinosulfuron Cletodim Cletodim-5-hydroxy-sulfon Climbazol Clodinafop-Propargyl Clofentezine Clomazone Cloquintocetmexyl Clothianidin Clozolinate Coumaphos Crimidin Cyanazin Cyanofenphos Cyanophos Cyazofamid Cycloate Cyclossidim Cycluron Cyfluthrin Cymoxanil Cypermethrin Cyproconazole Cyprodinil Cyromazine Daminozid Dazomet Deltamethrin Demeton-S-methyl Demeton-S-methylsulfon Desmedifam Diafenthiuron Dialifos Diallat Diazinone Dichlobenil Dichlofenthion Dichlofluanide Dichlorvos Diclobutrazolo Diclofop methyl	UNI EN 15662:2009	S
Ortaggi a radice e tubero,ortaggi a bulbo,ortaggi a frutto,cavoli,ortaggi a foglia e erbe fresche, legumi freschi,ortaggi a stelo	Nitrati	UNI EN 12014-2:1998	S
Prodotti destinati al consumo umano oppure all'alimentazione degli animali	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
Formaggio,formaggio fuso	Sostanze grasse	DM 21/04/1986 SO GU n.229 02/10/1986 Met 4	S
	Sostanze azotate totali	DM 21/04/1986 SO GU n.229 02/10/1986 Met 6	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Alimenti di origine vegetale	Pesticidi: Azinfos metile, Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Diazinone, Dimetotato, Eptenofos, Fenitrotion, Fention, Fosalone, Malation, Metidation, Ometoato, Paration etile, Paration metile, Pirazofos, Pirimifos etile, Pirimifos metile, Acefate, Acrinatrina, Aldicarb, Aldrin, Alfametrina, Aminocarb, Azinfos etile, Azinfos metile, Azoxistrobin, Benfuracarb, Bifentrin, Bitertanolo, Boscalid, Bromfenvinphos etile, Bromfenvinphos metile, Bromuconazolo, Bupirimate, Buprofezin, Cadusafos, Captafol, Captano,Carbaril, Carbofenotion, Carbofuran, Carbophenothion-methyl, Carbosulfan, Chlordanalfa, Chlordangamma, Chloroneb, Chlorthion, Chlortiophos, Ciflutrin, Cipermetrina, Ciproconazolo, Ciromazina, Clorfenvinfos, Clormefos, Clorotalonil, Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Clothianidin, Clozolinate, Coumaphos, Crimidin, Cyanofenphos, Cyanophos, Deltametrina, Desmethryn, Dialifos, Diazinone, Dichlofenthion, Diclobutrazolo, Diclofluanide, Dicloran, Diclorvos, Dicrotophos, Dieldrin, Diethofenacarb, Difenoconazolo, Dimetoato, Diniconazolo, Dioxathion, Disulfoton, Ditalimfos, Edifenfos, Endosulfan alfa, Endosulfan beta, Endrin, EPN, Epoxiconazol, Eptacloro, Eptacloro epossido, Eptenofos, Esaclorobenzene, Esaconazolo, Esfenvalerate, Etaconazolo, Ethion, Etiofencarb, Etoprofos, Etossicloro, Etridiazol, Etrimfos, Famophos, Fenamidone, Fenamifos, Fenarimol, Fenbuconazolo, Fenclorfos, Fenfluthrin,	POP 02/041 rev. 5 2009	S
	fungicidi della classe dei benzimidazoli:carbendazime,tiabendazolo e benomyl	UNI EN 14333- 1: 2005	S
Frutta e ortaggi	residui di bromuro	UNI EN 13191- 2: 2001	S
	ditiocarbammati e bisolfuri di thiuram	UNI EN 12396- 2: 1999	S
	Residui di ditiocarbammati e bisolfuri di thiuram	DM 18/04/81 GU n.155 08/06/81	S
Mais, riso,grano e derivati, crusca	Aflatossine totali (B1, B2, G1, G2)	POP 02/257 rev.4 2009	S
grano e derivati	metodo per la determinazione di Aflatossina B1,B2,G1,G2,OCRATOSSINA A,ZEA	Pop 02 556 Rev.1	S
Oli d'oliva	Acidità	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 All II Reg CE 702/2007 21/06/07 GU CE L161 22/06/07	S
	digliceridi	NGD C 87 2005	S
	biofenoli	NGD C 89 2010	S
	biofenoli	NGD C 89 2007	S
	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 All IX Reg CEE 183/1993 29/01/1993 GU CEE L 22 30/01/1993	S
Oli d'oliva e oli di sansa	Esteri metilici degli acidi grassi	Reg.Cee 796/02 06/05/02 GU CE L 128 15/05/02 All XB +Reg CEE 2568/91 11/07/91 GU Cee L248 05/09/91 All XA Reg.Cee 1429 /92 26/05/92 GU Cee L 150 02/06/92	S
Oli e grassi animali e vegetali	numero di perossidi	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 All III	S
Paste alimentari all'uovo	Steroli	DM 23/07/1994 GU n. 186 10/08/1994 SO n.4	S
Pomacee, drupacee, ortaggi a frutto,ortaggi a foglia e erbe fresche	Clormequat	POP 02/039 rev. 4 2009	S
Alimenti	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2004	S
Vini	Acidità volatile	OIV MA -E-AS313-02-ACIVOL 2009	S
	Anidride solforosa	OIV MA-E-AS323-04-DIOSOU 2009	S
	Ceneri	OIV MA-E-AS2-04-CENDRE 2009	S
	Titolo alcolometrico volumico	OIV MA -E-AS312-01-TALVOL 2009 pag 23-32	S
Vini, mosti	Acidità totale	OIV MA-E-AS313-01-ACITOT 2009	S
	Estratto secco totale	OIV MA-E-AS2-03-EXTSEC 2009	S
	pH	OIV MA-E-AS313-15-PH 2009	S
	Zuccheri riduttori	OIV MA-E-AS311-01-SUCRED 2009	S
Superfici,attrezzature e utensili	Microrganismi mesofili aerobi .	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 4833:2004	S
	Coliformi totali	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4832:2006	S
	Escherichia coli	ISO 18593:2004+ISO 16649-2:2001	S
	conteggio delle colonie aerobiche	ISO 18593:2004+ UNI 10981:2001	S
	Enterobacteriacee	ISO 18593:2004+ ISO 21528-2:2004	S
	Salmonella spp	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6579:2008	S
	Stafilococchi coagulasi-positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6888-1:2004	S

NUMERO PROG. 46P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio Chimico GIEFFE di Germano Froio

SEDE LABORATORIO Via Nuzzo Barba n. 4 BITONTO (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque destinate al consumo umano	Escherichia coli	Rapporti Istisan 2007/5	S
	Colonie su agar a 22°C e 37 °C	Rapporti Istisan 2007/5	S
	Batteri Coliformi a 37°C	rapporti Istisan 2007/5	S
Alimenti	Coliformi	ISO 4832:2006	S
	Conta dei microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	S
Tamponi	Coliformi	ISO 18593:2004+ISO 4832:2006	S
	Conta dei microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 18593:2004- UNI EN ISO 4833:2004	S

NUMERO PROG. 47P CANCELLATO

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratori CON.AL Srl

SEDE LABORATORIO Via Aldo Moro ,n.c.- 70023 Gioia del Colle (BA)

NUMERO PROG. 48P CANCELLATO

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio CHEMI CONSUL

SEDE LABORATORIO Via Roma n.2/E -72015 Fasano (BR)

NUMERO PROG. 49P CANCELLATO

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO AGRIZOOTEC SOC.COOP.A.r.l.

SEDE LABORATORIO Via T.Fiore Fascia comm. Blocco A-70015 Noci (BA)

NUMERO PROG. 50P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO LAB.IT

SEDE LABORATORIO Via Vincenzo Ragni n. 65- 70024 Gravina di Puglia (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque destinate al consumo umano	Carica batterica totale a 22°C	UNI EN ISO 6222:2001	N
	Carica batterica totale a 37°C	UNI EN ISO 6222:2001	N
	Batteri coliformi a 37°C	UNI EN ISO 9308-1:2002	N
	E.Coli	UNI EN ISO 9308-1:2002	N
	Coliformi totali	ISO 4832:2006	N
	Enterobatteriacee	ISO 21528-2:2004	N
	E.Coli	ISO 16649-2:2001	N
	S.Aureus	ISO 6888-11999/amd 1 2003	N
	Lieviti	ISO 7954:1987	N
	muffe	ISO 7954:1987	N
	Salmonella spp	ISO 6579:2002/Cor 1 2004	N
	Listeria monocytogenes	ISO 11290-1:1996/Amd 1 2004	N
	Carica batterica totale a 30 °C	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 4833:2004	N
	Coliformi totali	ISO 18593:2004+ ISO 4833:2006	N
Superfici (tamponi di superfici)	E.Coli	ISO 18593:2004+ISO 16649-2:2001	N
	S.Aureus	ISO 18593:2004ISO 6888-1:1999/Amd 1 2003	N

NUMERO PROG. 51 P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO MULTILAB

SEDE LABORATORIO Viale Gallipoli n.39- 73100 LECCE

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
oli d'oliva	Triaacilgliceroli con ECN 42	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 All XVIII Reg CE 2472/1997 11/12/1997 GU CE L 341 12/12/1997 Reg CE 282/1998 03/02/1998 GU CE L 28 04/02/1998	S
Oli d'oliva e oli di sansa	Acidità	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 All II Reg CE 702/2007 21/06/2007 GU CE L 161 22/06/2007 282/1998 03/02/1998 GU CE L 28 04/02/1998	S
	Esteri metilici degli acidi grassi	Reg CEE 796/2002 06/05/2002 GU CEE L 128 15/05/2002 All XB+ Reg.CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 XA Reg. CEE 1429/1992 26/05/1992 GU CEE L 150 02/06/1992	S
Oli d'oliva , oli di sansa, sostanze grasse	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg.CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 all IX Reg.CEE 183/1993 29/01/1993 GU CEE L 22 30/01/1993	S
	Steroli	Reg.CEE 2568/1991 11/07/91 GU CEE L248 05/09/91 All V Reg. CEE 183/1993 29/01/1993 GU CE L22 31/01/93	S
Oli e grassi animali e vegetali	Numero di perossidi	Reg.CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248/91 05/09/1991 All III	S
Vini	Acidità totale	OIV MA-AS 313-02-R:2009	S
	Ceneri	OIV MA-AS2 -04-R:2009	S
	titolo alcolometrico complessivo	OIV MA-AS 312 -01AR: 2009+OIV MA-AS311-01 R:2009 Reg.1493/99 Ce AIIII GU L179 14/07/1999,DPR 162/65 GU SO 73 23/03/1965	S
	Titolo alcolometrico volumico	OIV MA-AS 312 -01A R:2009	S
Vini, mosti	Acidità totale	OIV MA-AS 313-01 R:2009	S
	Estratto non riduttore	OIV MA-AS 2-03R:2009+OIV MA-AS-311-01 R 2009	S
	Estratto secco totale	OIV MA-AS2-03 B R:2009	S
	Massa volumica e densità relativa a 20° C	OIV MA-AS2-01 A R:2009	S
	Zuccheri riduttori	OIV MA-AS 311-01 R:2009	S

NUMERO PROG. 52 P CANCELLATO

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO ANALISI PENNETTI "BARBERINI TEMPIO s.n.c."

SEDE LABORATORIO Via Meucci, 22-24- 70051 BARLETTA

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Campione alimentare	Carica batterica 37°	UNI EN ISO 4833:2004	N
	Clostridi SH riduttori	ISO 15213-2003	N
	Coliformi fecali	AFNOR (Bio 12/5-01/99)	N
	Coliformi totali	ISO 4832:2006	N
	Escherichia coli	AFNOR (Bio 12/5-01/99)	N
	Listeria Monocytogenes	AFNOR BIO 12/10/03/04+UNI EN ISO 11290	N
	Muffe e lieviti	ISO 7954:1987	N
	Salmonella	AFNOR BIO 12/10-09/02+ UNI ISO 6579:2004	N
	Stafilococco	UNI EN ISO 6888-2:2004	N
	Carica batterica 37°	UNI EN ISO 4833:2004	N
	Coliformi fecali	ISO 18593:2004+ISO 16649:2001	N
	Coliformi totali	ISO 18593:2004+ISO 4832:2006	N
	Escherichia Coli	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 1121:2005	N
	Listeria Monocytogenes	ISO 18593:2004+ ISO 16649:2001	N
Superficie	Muffe e lieviti	ISO 18593:2004+ISO 7954:1987	N
	Salmonella	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 6579:2002/Cor 1 2004	N
	Stafilococco	ISO 18593:2004+ISO 6888-1:1999/Amd 1 2003	N

NUMERO PROG. 53 P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LAB. FOOD & TECHNOLOGY CONSULTING S.A.S.

SEDE LABORATORIO Via Checchia Rispoli n. 319- I° piano int.5- 71016 San Severo (FG).

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Alimenti per uso umano	Conta Aerobica totale	UNI EN ISO 4833:2004	N
	Conteggio B.cereus	UNI EN ISO 7932:2005	N
	Conteggio C.perfrigens	D.L.vo n.31 02/02/2001 GU n.52 03/03/2001	N
	Conteggio coliformi	ISO 21528-2:2004	N
	Conteggio di Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	N
	Conteggio dei stafilococchi coagulasi(+)	ISO 6888-1 07/2003	N
	Conteggio E.Coli	APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Ricerca di salmonella	APAT IRSA CNR 29/2003	N

NUMERO PROG. 54 P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO ADRIATICO S.R.L. DOTT. SALVATORE CAMARDA

SEDE LABORATORIO Via G. Galilei n. 9 - 72027 San Pietro Vernotico (BR)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque destinate al consumo umano	Conteggio delle colonie a 22 ° C e a 37°C	n.p.	N
	Coliformi totali	n.p.	N
	Enterococchi	n.p.	N
	Conducibilità a 20° C	n.p.	N
	Durezza totale	n.p.	N
	Ph	n.p.	N
	Cloruri espressi come ioni Cl-	n.p.	N
	azoto ammoniacale espresso come NH4+	n.p.	N
	Azoto nitroso espresso come NO2-	n.p.	N
	Azoto nitrico espresso come NO3-	n.p.	N
	Residuo frisso a 180°C	n.p.	N
	Alcalinità totale	n.p.	N
	Solfati	n.p.	N
	Sostanze organiche	n.p.	N
	Carica batterica totale	n.p.	N
	salmonella	n.p.	N
Alimenti	Listeria monocytogenes	n.p.	N
	Coliformi totali	n.p.	N
	Stafilococchi coagulasi positivi	n.p.	N
	carica microbica totale	n.p.	N
	lieviti e muffe	n.p.	N
Tamponi su superfici	listeria monocytogenes	n.p.	N
	salmonella	n.p.	N
	stafilococchi	n.p.	N
	E.Coli	n.p.	N
	Enterococchi fecali	n.p.	N
	Ricerca di salmonella	APAT IRSA CNR 29/2003	N

NUMERO PROG. 55 P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO COOPTEC Laboratori & Certificazioni Coop.Soc.

SEDE LABORATORIO Via G. Almirante n. 73 - 70059 TRANI (BT)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque di varia origine e natura	Determinazione della Colimetria (conteggio)	n.p.	N
	Numerazione degli Enterococchi	n.p.	N
	Determinazione della carica batterica totale	n.p.	N
	Determinazione del pH	n.p.	N
	Determinazione dell'Azoto nitrico	n.p.	N
	Determinazione dell'Azoto ammoniacale	n.p.	N
	Determinazione dell'azoto nitroso	n.p.	N
	Determinazione della carica batterica totale a varie temperature	n.p.	N
	Determinazione del Bacillus cereus	n.p.	N
Alimenti compreso mangimi e alimenti particolari	Determinazione della Colimetria	n.p.	N
	Numerazione delle Enterobacteriacee	n.p.	N
	Numerazione dello S.aureus	n.p.	N
	Numerazione dei lieviti e muffe	n.p.	N
	Numerazione della Salmonella spp	n.p.	N
	Determinazione del Campylobacter termoresistente	n.p.	N
	Numerazione di Clostridium perfringens	n.p.	N
	Determinazione Listeria monocytogenes	n.p.	N
	Numerazione della Listeria monocitogenes	n.p.	N
	Numerazione delle Cellule somatiche	n.p.	N
	Identificazione degli Inibenti	n.p.	N
	Determinazione dell'attività fosfatasica	n.p.	N
	Numerazione dei batteri lattici	n.p.	N
	Determinazione dell'attività perossidasica	n.p.	N
Latte	Determinazione dell'umidità e sostanze volatili	n.p.	N
	Determinazione dell'Assorbimento UV	n.p.	N
	Determinazione dell'insaponificabile	n.p.	N
	Determinazione dell'acidità	n.p.	N
	determinazione della stabilità a freddo (cold test)	n.p.	N
Tutti i prodotti alimentari escluso latte e derivati	Determinazione del numero dei perossidi	n.p.	N
Sostanze grasse	Determinazione numero di Iodio	n.p.	N
	Determinazione del contenuto d'impurità insolubili	n.p.	N
	Determinazione del Conteggio microrganismi a varie temperature	n.p.	N
	Numerazione della Listeria monocitogenes	n.p.	N
	Numerazione delle Salmonelle spp	n.p.	N
	Numerazione dei lieviti e muffe	n.p.	N
	Numerazione dello Stafilococco aureo	n.p.	N
Superfici ambienti di lavoro,superfici utensili,attrezz.	Numerazione delle Enterobacteriacee	n.p.	N

NUMERO PROG. 56 P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LAB. ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI PUGLIA

SEDE LABORATORIO Via SAN Nicola n.2-70017 PUTIGNANO (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Latte	Grasso-proteine-lattosio	FIL IDF 141C:2000	N
	Cellule somatiche	ISO 13366-2:2006	N
	Carica batterica totale	Met.interno P03 Ediz.03,rev.0-2011	N
	Punto di congelamento (indice crioscopico)	FIL IDF 108:2002/ISO 5764	N
	Urea	Met.interno P06 Ediz.03,rev.0-2011	N

NUMERO PROG. 57P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO AMBIENTALE srl

SEDE LABORATORIO Viale Gran Bretagna n.9-73100 LECCE

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Prodotti della pesca	coliformi fecali/E.coli	DM 31/07/95 all.!A GU n.279 del 29/11/95	N
	Salmonella spp	Istisan 96/35	N
Prodotti lattiero-caseari,prodotti da forno,prodotti da pasticceria,paste alimentari,prodotti a base di carni	E.Coli	Istisan 96/35	N
	Coliformi totali	Istisan 96/35	N
	Carica batterica totale	Istisan 96/35	N
	Lieviti e muffe	Istisan 96/35	N
	Staphylococcus aureus	Istisan 96/35	N
	Listeria Monocytogenes	Istisan 96/35	N
	Enterobacteriacee	Iso 17604:2003+Iso 1528:2004	N
	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2004	N
	Clostridium perfringens	Istisan 02/8	N
	Brucella	Reg.Cee 535/2002	N
Derivati del latte	Pseudomonas spp	Mip 010 Rev 16 2002	N
Acque destinate al consumo umano	Sapore	ISS.BKA.028.rev00	N
	Odore	ISS.BAA.026.rev00	N
	colore	ISS.BJA.021.rev00	N
	conduttività	APAT CNR IRSA 2030 man 29 2003	N
	cloruro	ISS.CBB.037.REV00	N
	fluoruro	ISS.CBB.037.REV00	N
	nitrito come NO2	ISS.CBB.037.REV00	N
	Nitrato come NO3	ISS.CBB.037.REV00	N
	solfato	ISS.CBB.037.REV00	N
	ammonio	APAT CNR IRSA 4030 man 29 2003	N
	durezza totale	APAT CNR IRSA 2040 man 29 2003	N
	residuo secco a 180°C	ISS.BFA.032.rev00	N
	disinfettante residuo	ISS.BHD.033.rev00	N
	cianuri	APAT CNR IRSA 4070 man 29 2003	N
	torbidità	ISS.BLA.030.rev00	N
	ossidabilità	ISS.BEB.027.rev00	N
	carbonio organico totale	ISS.BIA.029.rev00	N
	alluminio	ISS.DBA.035.rev00	N
	antimonio	APAT CNR IRSA 3060 B man 29 2003	N
	arsenico	APAT CNR IRSA 3080 A man 29 2003	N

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
	boro	ISS.DBA.035.rev00	N
	cadmio	ISS.DBA.035.rev00	N
	cromo	ISS.DBA.035.rev00	N
	ferro	ISS.DBA.035.rev00	N
	manganese	ISS.DBA.035.rev00	N
	mercurio	APAT CNR IRSA 3200 A1 man 29 2003	N
	nichel	ISS.DBA.035.rev00	N
	piombo	ISS.DBA.035.rev00	N
	rame	ISS.DBA.035.rev00	N
	selenio	APAT CNR IRSA 3260 A man 29 2003	N
	sodio	ISS.DBA.035.rev00	N
	vanadio	ISS.DBA.035.rev00	N
	bromato	EPA 300.0	N
	clorito	EPA 300.0	N
	benzene	APAT CNR IRSA 5140 man 29 2003	N
	benzo(a)pirene	ISS..CAB.039.rev00	N
	IPA	ISS..CAB.039.rev00	N
	1,2 dicloroetano	APAT CNR IRSA 5150 man 29 2003	N
	tricloroetilene	APAT CNR IRSA 5150 man 29 2003	N
	tetracloroetilene	APAT CNR IRSA 5150 man 29 2003	N
	Acrilammide	ISS.XAA.001.re00	N
	Epicloridina	ISS.XAA.001.re00	N
	Cloruro di vinile	ISS.XAA.001.re00	N
	Antiparassitari- antiparassitari -totale	ISS.CAC.015.rev00	N
	Trialometani- totale	ISS.CAA.036.rev00	N
	Escherichia coli	APAR CNR IRSA 7030 E man 29 2003	N
	conta batterica a 22°C	APAT CNR IRSA 7050 Man 29 2003	N
	batteri coliformi a 37°C	APAT CNR IRSA 7010 Man 29 2003	N
	Clostridium perfringens(spore comprese)	APAT CNR IRSA 7060 man 29 2003	N
	Enterococchi	APAT CNR IRSA 7040 man 29 2003	N
	Pseudomonas aeruginosa	ISS A 003 A rev.00	N
	conta batterica a 36°C	APAT CNR IRSA 7050 Man 29 2003	N
	Staphilococchi patogeni	UNI 10678:1998	N
Vini e derivati	Acidità fissa	REG CEE 2676/90	N
	Acidità totale	REG CEE 2676/90	N
	Acidità volatile	REG CEE 2676/90	N
	acido malico	REG CEE 2676/90	N
	acido sorbico	REG CEE 2676/90	N
	alcalinità delle ceneri	REG CEE 2676/90	N
	alcol metilico	REG CEE 2676/90	N
	anidride solforosa libera,totale e combinata	REG CEE 2676/90	N
	caratteristiche cromatiche	REG CEE 2676/90	N
	ceneri reg.	REG CEE 2676/90	N
	cloruri reg	REG CEE 2676/90	N
	densità relativa a 20°C	REG CEE 2676/90	N
	esame microscopico	REG CEE 2676/90	N
	esame organolettico	REG CEE 2676/90	N
	estratto secco totale	REG CEE 2676/90	N
	estratto secco ridotto	REG CEE 2676/90	N
	acidità fissa	REG CEE 2676/90	N
	metalli (ferro,rame,zinco,piombo,litio,etc.)	REG CEE 2676/90	N
	pH	REG CEE 2676/90	N
	saccarosio	REG CEE 2676/90	N
	solfati	REG CEE 2676/90	N
	titolo alcolometrico volumico	REG CEE 2676/90	N
	zuccheri riduttori,espressi come zi	REG CEE 2676/90	N

NUMERO PROG. 58P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO STUDIO EFFEMME CHIMICA APPLICATA SRL

SEDE LABORATORIO P.za Aldo Moro n.5/7-73018 Squinzano (LE)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acque dolci (superficiali, sotterranee,potabili) Acque reflue	pH	APAT CNR IRSA 2060 man 29 2003	N
	Conducibilità elettrica	APAT CNR IRSA 2030 man 29 2003	N
	ANIONI (Floruri,Cloruri,Nitriti,Nitrati,Bromuri,Fosfati,Solfati)	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	N
	CATIONI (sodio,potassio,calcio,magnesio,litio)	APAT CNR IRSA 3030 Man 29 2003	N
	Nitriti	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	N
	Idrocarburi policicli Aromatici	APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003	N
	Composti organici volatili	EPA 5030:2003+EPA 8260c:2006	N
	METALLI PESANTI TOTALI (Alluminio,Arsenico,Cadmio,Berillio,Piombo,Antimonio,Rame, Selenio,Cobalto,Cromo,Nichel,Stagno,Zinco,Ferro,Manganese,Bario,Bismuto,Boro,Molibdeno,Silicio,Titanio,Vanadio)	UNI EN ISO 11885:2009	N
Acque destinate al consumo umano	Conteggio delle colonie a 22°C e a 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	N
	Batteri coliformi a 36°C	APAT CNR IRSA 7010 C Man 29 2003	N
	Escherichia coli	APAT CRN IRSA 7030 F Man 29 2003	N
	Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	N
Superfici di lavoro	Carica mesofili aerobi totale	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	N
	Enterobatteriacee	ISO 18593:2004+ ISO 21528-2:2004	N
Alimenti ad uso umano ed animale	Carica mesofili aerobi totale	UNI EN ISO 4833:2004	N
	Enterobatteriacee	ISO 21528-2:2004	N
	Escherichia coli	ISO 16649-2:2001	N
	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	N
	Listeria Monocytogenes	AFNOR BIO 12/14-04/05	N
	Stafilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888-2:2004	N

NUMERO PROG. 59P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO ANALISI DR. Marcone Giuseppe

SEDE LABORATORIO C.so Verdi 51 -72013 Ceglie Messapica (BR)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acqua destinata al consumo umano	Coliformi a 37°C	Rapporti Istisan 2007/5 pag 62 Met ISS A 006B	S
	Conteggio colonie 22°C e a 37°C	UNI EN ISO 6222:2001,ISTISAN 2007/5 pag 45 ISS A 004A	S
	Enterococchi	Rapporti Istisan 2007/5 pag 32 Met ISS A 002A	S
	Escherichia coli	Rapporti Istisan 2007/5 pag 29 ISS A 001B	S
Alimenti	Conteggio colonie a 30°C	ISO 4833:2003	S
	Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
	Listeria Monocytogenes	ISO 11290-1:1996/Adm 1 :2004	S
	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi	ISO 6888-1:1999/Adm 1:2003	S
Superfici, attrezzature e utensili	Conteggio colonie a 30°C	ISO 18593:2004+ISO 4833:2003	S

NUMERO PROG.	60P
REGIONE	REGIONE PUGLIA
DITTA/ENTE	LABORATORIO CHIMIA s.r.l.
SEDE LABORATORIO	S.P. 231 Km 5+200-Parco Commerciale Barese -70032 Bitonto (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Oli di oliva.di sanza,sostanze grasse	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg.CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All IX Reg.Cee 183/1993 29/01/1993 GU CEE L22 30/01/1993	N
	Acidità	Reg.CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All II Reg.Cee 702/2007 21/06/2007 GU CEE L161 22/06/2007	N
	Numero di perossidi	Reg.CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All III	N

NUMERO PROG.	61P
REGIONE	REGIONE PUGLIA
DITTA/ENTE	LAB.SAFETY & QUALITY CONSULTING Dr.ssa Giulia Amoruso
SEDE LABORATORIO	Via Celentano n.74 -70126 BARI

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Superfici	Conta Batterica totale	ISO 18593+ISO 4833:2003	N
	Coliformi totali	ISO 18593: 2004 +ISO 4832:2006	N
Alimenti	Conta Batterica totale	ISO 4833:2003	N
	Coliformi totali	ISO 4832:2006	N
	E.coli	ISO 16649-2:2010	N
	Salmonella	ISO 6579:2008	N
Superfici/Alimenti	Lysteria monocytogenes	ISO 18593:2004-ISO 11290-1:2004	N
Acque	Enterococchi	ISO 7899-2:2003	N
	E.Coli	ISO 9308-1:2002	N

NUMERO PROG.	62P
REGIONE	REGIONE PUGLIA
DITTA/ENTE	FOOD SAFETY LAB srl
SEDE LABORATORIO	Via S.Elia Zona Industriale -70033 CORATO BA

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Grano duro e tenero,semole,sfarinati e sottoprodotti della lavorazione del grano	Ceneri	ISO 2171:2007	S
	Conta di coliformi	ISO 4832:2006	S
	Conta microrganismi a 30 ° C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Deossinivalenolo	L-MI-003:2009 Rev.3	S
	Ocratossina A	AOAC 2000.03	S
	Umidità	UNI EN ISO 712:2010	S
Latte e latte in polvere	Aflatossine M1	AOAC 2000.08	N
Cereali e alimenti a base di cereali	Aflatossine B1	UNI EN ISO 15851:2010	N
Alimenti di origine vegetale	Fitofarmaci	UNI EN 15662:2009	N
Alimenti ad uso umano e zootecnico	Stafiloccoccus Aures	UNI EN ISO 6888-2:2004	N
	Escherichia coli Beta-Glucuronidasi Positivi	ISO 16649-2:2001	N
	Salmonella Spp	UNI EN ISO 6579:2008	N
	Conta di Listeria Monocytogenes	UNI EN ISO 11290-2:2005	N
	Ricerca di Listeria Monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	N
Superfici ed utensili	Conta dei microrganismi a 30°C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	N

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
	Coliformi	ISO 18593:2004+ ISO 4832:2006	N
	Escherichia coli Beta-Glucuronidasi Positivi	ISO 18593:20004+ISO 14449-2:2001	N
	Stafilococchi Coagulasi Positivi	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6888-2:2004	N
	Salmonella Spp	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6579:2008	N
	Ricerca di Listeria Monocytogenes	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-1:2005	N

NUMERO PROG. 63 P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE BIO.DA.TA.CONSULTING

SEDE LABORATORIO Via 5° trav.Casamassima,2/C- 70023 Gioia del Colle (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Acqua destinata al consumo umano	Enterococchi	UNI EN ISO 7899-2:2003	N
	Batteri coliformi,Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2002	N
	Conteggio microbico a 22°C e 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	N
	Clostridium perfringens 8spore comprese)	Dlgs n.31 02/02/2001 GU n.52 03/03/2001 all.III	N
	Conducibilità, durezza,ph	APAT CNR IRSA 2030 D Man 29 2003	N
	Coliformi	ISO 4832:2006	N
	Enterobacteriaceae	conta colonie ISO 21528-2:2004 met.MPN ISO 21528-1:2004	N
	Escherichia coli beta -glucuronidasi positive	ISO 16649-2:2001 met.MPN ISO/TS 16649-3:2005	N
	Stafilococco coagulasi positivi	ISO 6888-1:2004	N
	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	N
	Conta dei microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	N
	Lieviti e muffe	ISO 21527-1:2008,ISO 21527-2:2008	N
	Listeria Monocytogenes	ISO 11290-1 e 2 :2005	N
Tamponi di superfici	Coliformi	ISO 18593:2004+ISO 4832:2006	N
	Enterobacteriaceae	ISO 18593:2004+ISO 21528-2:2004	N
	Conta dei microrganismi a 30°C	ISO 18593:2004+ISO 4833:2004	N
	Lieviti e muffe	ISO 18593:2004+ISO 21527-1:2008	N
	Salmonella spp	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6579:2008	N
	Stafilococco coagulasi positivi	ISO 18593:2004+ISO 6888-1:2004	N
Formaggi	Grasso	ISO 3433:2008	N
	Umidità/sostanze volatili	DM 21/04/1986 GU n.88 02/10/86 SO GU n.229 02/10/1986 par 2	N
Latte	Conta dei microrganismi a 30°C	DM 26/03/1992 GU n.67 16/04/92 SO GU n.90 16/04/1992 all.2 par IV	N
	Cellule somatiche	DM 26/03/1992 GU n.67 16/04/92 SO GU n.90 16/04/1992 all.2 par VII Met.B	N
	Grasso		N
	Proteine		N
	Lattosio		N

NUMERO PROG. 64 P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LAB SERVICES di Tursi N.& C. s.n.c.

SEDE LABORATORIO Via Rosmini n.9-76123 Andria (Bt)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
Prodotti Alimentari	Conta di lieviti e muffe	ISO 21527-1/2:2008	N
	Carica batterica totale	UNI EN ISO 4833:2004	N
	Conta di Coliformi totali	ISO 4832:2006	N
	Conta di E.Coli b-glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	N
	Salmonella spp	ISO &%79:2008	N

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditamento (N)
	Staphilococcus aureus	ISO 6888-1:2004	N
	Ricerca di Listeria Monocytogenes	ISO 11290-1/1:2005	N
	Ricerca di Clostridi solfiti riduttori	rapporti Istisan 96/35	N
Superfici ed utensili impiegati nella lavorazione degli alimenti	Carica batterica totale	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	N
	Conta di Enterobatteriacee	ISO 18593:2004+ ISO 21528-2:2004	N
	Conta di Coliformi	ISO 18593:2004+ISO 4832:2006	N
	Conta di Lieviti e muffe	ISO 18593:2004+ISO 21527-1:2008	N

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 16 luglio 2012, n. 231

Concorso straordinario per soli titoli per la copertura delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 di cui alle Determine Dirigenziali n. 206/2012 e n. 207/2012 - Sospensione in autotutela del bando di concorso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni e modificazioni.

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 e s.m.i. " Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito al principi applicabili al trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1261 del 19.06.2012;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 24 gennaio 2012 n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";

in Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche del Farmaco, riceve dal Dirigente dell'Ufficio Politiche del Farmaco la seguente relazione:

con determina dirigenziale 152/DIR/2012/00206 del 22/06/2012 è stato indetto concorso straordinario per soli titoli per la copertura delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione (D.G.R. n° 1261/2012) e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n° 27/2012 art. 11;

con determina dirigenziale 152/DIR/2012/00207 del 26/06/2012 sono stati corretti meri errori materiali della determina dirigenziale 152/DIR/2012 / 00206 del 22/06/2012;

che le determine dirigenziali n° 206/2012 e n° 207/2012 sono state pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n°93 del 28/06/2012, ma i termini per la partecipazione al concorso straordinario decorrevano dalla pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

che l'Ufficio Politiche del Farmaco della Regione Puglia, in considerazione del fatto che:

- sono al vaglio del Consiglio dei Ministri importanti modifiche dell'art. n legge n° 27/2012 che comporterebbero una revisione del bando di concorso,
- il tavolo di lavoro interregionale, di cui la Regione Puglia fa parte, ha ultimato l'elaborazione della bozza di bando unico per le regioni in data 05/07/2012,
- il Ministero della Salute sta lavorando per mettere a disposizione delle regioni un portale informatico che consentirà una gestione veloce e trasparente del concorso,

ha inoltrato con nota prot. AOO/152/9683 del 09/07/2012 indirizzata al Ministero della Salute - Direzione Generale Sistema Informativo e Statistico Sanitario e alla Direzione Generale dei Dispositivi Medici del Servizio Farmaceutico e della Sicurezza delle Cure - la richiesta se, alla luce di quanto sopra esposto, possa ritenersi non perentorio il termine previsto dall'art. il legge n° 27/2012 per l'adozione del bando di concorso straordinario per il conferimento di farmacie, in quanto tale orientamento consentirebbe alla Regione Puglia di partire col bando di concorso simultaneamente a tutte le regioni italiane, con notevoli risparmi di costo nella gestione dello stesso;

che il Ministero della Salute - Ufficio Legislativo, con nota prot. 5523-P-10/07/2012 di risposta alla nota regionale prot. AOO/152/9683, ha confer-

mato che "il Ministero ha in corso iniziative dirette ad apportare, in tempi brevi, modifiche legislative alla disciplina del concorso straordinario per il conferimento di nuove farmacie previste dall'art. 11 del decreto-legge n° 1/2012, come modificato dalla legge di conversione n° 27/2012.

L'orientamento assunto da questa Amministrazione consegue agli approfondimenti tecnici intervenuti con il coordinamento delle Regioni, che hanno posto in luce rischi di contenzioso ai quali sarebbero esposte le Regioni e le Province autonome ove il concorso fosse espletato sulla base delle vigenti disposizioni del predetto articolo 11.

L'auspicato nuovo intervento legislativo è anche finalizzato a conseguire risparmi per le amministrazioni regionali e provinciali attraverso la messa a disposizione, da parte di questo Ministero, di una piattaforma informatica che consenta di gestire più agevolmente e con le stesse modalità i concorsi espletati nelle diverse parti del territorio nazionale.

In considerazione di quanto sopra, questo Ministero, ritiene opportuno e ragionevole, che le Regioni e le Province autonome differiscano di alcune settimane l'adozione del bando di concorso in attesa di poter verificare se le proposte di modifica legislativa abbiano buon esito.

In questa fase, conseguentemente, questa Amministrazione ritiene di non dover assumere alcun atto finalizzato all'esercizio, da parte del Consiglio dei Ministri dei poteri sostitutivi di cui al comma 9 del più volte richiamato art. n del decreto legge n° 1/2012."

che per tutto quanto sopra esposto, in ottemperanza alla nota Ministero della Salute - Ufficio Legislativo prot. 5523-P-10/07/2012, si ritiene opportuno proporre la sospensione del bando di concorso straordinario di cui alle determine dirigenziali n° 206/2012 e n° 207/2012 in sede di autotutela.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

SEZIONE CONTABILE

Adempimenti di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Il Dirigente dell'Ufficio Politiche del Farmaco
Mariangela Lomastro

Per quanto sopra esposto:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'ufficio Politiche del Farmaco;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Politiche del Farmaco;

richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1) di disporre, in sede di autotutela, la sospensione del bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle nuove sedi farmaceutiche di cui alle determinazioni dirigenziali n° 206/2012 e n° 207/2012;

2) di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

3) che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione - Via caduti di tutte le guerre 15 Bari;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- sarà notificato da parte del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione al competente Ministero della Salute;
- che il presente atto, composto da n. 5 facciate è adottato in originale.

Il Dirigente di Servizio
Fulvio Longo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 12 luglio 2012, n. 120

P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - A.D. n. 1220 del 15/07/2011 Bando per l'erogazione di "Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI": approvazione dei Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione e relativa modulistica.

Il giorno 12 luglio 2012, in Bari, nella sede

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R. del 29 dicembre 2011, n. 3044 e il DPGR n. 1 del 02/01/2012 con cui è stato individuato il Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione nell'ambito della razionalizzazione organizzativa dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

Vista la D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;

Visto l'A.D. del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;

Visto il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007;

Vista la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013 (Burp n. 149 del 25/09/08);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "*Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013*" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011 con cui si è proceduto ad aggiornare le nomine dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007 - 2013 (Burp n. 183 del 23/11/2011);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1779 del 02/08/2011 ad oggetto *PO FESR 2007-2013. Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" - Modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 e variazioni di bilancio* (BURP n. 132 del 30.08.2011);

Vista l'A.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1 e dell'azione 1.4.2, Asse I, Linea di intervento 1.4;

Vista l'A.D. del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 51 del 30.04.2012 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.3, Asse I, Linea di intervento 1.4;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2348 del 24/10/2011 con cui la Giunta Regionale ha autorizzato il dirigente del Servizio Attuazione del Programma ad operare sull'U.P.B.02.09 relativo ai capitoli di bilancio sul P.O. FESR 2007-2013;

Vista la nuova "Convenzione per lo svolgimento di attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nel quadro della programmazione regionale" tra Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A. firmata il 10/10/2011, repertoriata in pari data al n. 013227;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011, modificata dalla D.G.R. n. 98 del 23/01/2012, con cui la Giunta Regionale ha autorizzato i Responsabili di ciascuna Linea di Intervento ad operare, in via esclusiva, attraverso propri provvedimenti riferiti a ciascuna Linea di Intervento;

Visto il proprio atto n. 1220 del 15/07/2011 (Burp n. 119 del 28/07/2011) con cui si approva il Bando TIC e si pubblica l'Avviso "Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI" e relativa modulistica, impegnando altresì la somma di euro 6.599.278,93 per la copertura finanziaria del Bando;

Visto il proprio successivo atto n. 1768 del 26/10/2011 (Burp n. 171 del 03/11/2011) con cui si procede alla proroga dei termini di presentazione delle domande e modifica del Bando;

Visto il proprio A.D. n. 41 del 06/04/2012 (BURP n. 53 del 12/04/2012) di approvazione delle risultanze istruttorie e delle graduatorie provvisorie;

Visto il proprio A.D. n. 96 del 22/06/2012 (BURP n. 98 del 05/07/2012) avente ad oggetto ulteriore impegno di spesa e approvazione delle graduatorie definitive.

Considerato che

- Per una maggiore chiarezza della rendicontazione delle spese dei progetti ammessi a finanziamento occorre predisporre i *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* che riassumano gli adempimenti dovuti in tale fase dai beneficiari, nonché fornire agli stessi i modelli necessari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare i "***Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di* rendicontazione**" di cui all'allegato n° **1**, parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare la modulistica seguente:
  - Modello A - Dichiarazione dell'Impresa di accettazione della determinazione di concessione provvisoria delle agevolazioni e di avvio lavori (all. n° **2**)
  - Modello AR - Dichiarazione del Raggruppamento di accettazione della determinazione di concessione provvisoria delle agevolazioni e di avvio lavori (all. n° **3**)
  - Modello M1 - Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia (all. n° **4**)
  - Modello M2 - Dichiarazione di fine progetto e richiesta di erogazione a saldo (all. n° **5**)
  - Modello M3 - Richiesta di anticipo del contributo (all. n° **6**)
  - Modello M3/A - Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo (all. n° **7**)
  - Modello M4 - Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (all. n° **8**)
  - Modello M5 - Schema di dichiarazione beni nuovi di fabbrica del fornitore (all. n° **9**)
  - Modello M6 - Dichiarazione di prestazione di consulenza (all. n° **10**)
  - Modello M7 - Richiesta di variazione del progetto (all. n° **11**)
  - Modello M8 - Dichiarazione di rinuncia al finanziamento (all. n° **12**)
  - Modello M9 - Dichiarazione di apporto mezzi propri (all. n° **13**)
  - Modello M11 - Rapporto tecnico di chiusura progetto (all. n° **14**)
  - Modello M12 - Dichiarazione finale del possesso dei parametri di premialità (all. n° **15**)
  - Modello M13 - Dichiarazione di capitalizzazione delle spese (all. n° **16**)
  - Modello M14 - Dichiarazione di conformità e destinazione d'uso degli immobili (all. n° **17**)
  - Modello M15 - Verbale di addestramento del personale (all. n° **18**)
  - Modello M23 - Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla CCIAA (all. n° **19**)
  - Modello M24 - Dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia (all. n° **20**)
  - Scheda S - Frontespizio schede di rendicontazione (all. n° **21**)
  - Scheda S1 - Riepilogo spese per rendicontazione intermedia (all. n° **22**)
  - Scheda S2 - Riepilogo spese per rendicontazione finale (all. n° **23**)
  - Scheda A - Spese per Apparecchiature (all. n° **24**)
  - Scheda A1 - Calcolo dell'ammortamento della Strumentazione e Apparecchiature HW (all. n° **25**)
  - Scheda B - Spese per Licenze d'uso SW per sistemi operativi e piattaforme e servizi Saas (all. n° **26**)
  - Scheda C - Spese per Acquisto e sviluppo SW proprietario (all. n° **27**)
  - Scheda D - Spese per Consulenze Specialistiche (all. n° **28**)
  - Scheda ST - Frontespizio schede riepilogative di rendicontazione (all. n° **29**)
  - Scheda ST1 - Riepilogo spese rendicontate a SAL (all. n° **30**)

- Scheda ST2 - Riepilogo spese rendicontate TOTALI (all. n° **31**)
- Questionario di chiusura progetto *Monitoraggio impatto innovazione delle PMI* (all. n° **32**)
- Schede di check list dell'Organismo Intermedio (all. n° **33**)

- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
  - al Segretariato della Giunta Regionale;
  - all'Organismo Intermedio InnovaPuglia s.p.a. a mezzo PEC;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale **www.sistema.puglia.it**;

- di rendere il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

ALLEGATO n. 1

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

REGIONE PUGLIA

Programma Operativo FESR 2007-2013
Obiettivo Convergenza
ASSE I – Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1

"Investiamo nel vostro futuro"

BANDO

AIUTI ALLA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE NELLE PMI

Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 1220 del 15/07/2011

(BURP n.119/2011)

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Indice del documento

Premessa .....

1. Criteri di Ammissibilità delle spese .....

2. Descrizione delle voci di spesa ammissibili.....

3. Richiesta di anticipazione .....

4. Modalità di presentazione della rendicontazione economica.....

5. Modalità di presentazione della rendicontazione tecnica .....

6. Modalità di richiesta di erogazione del contributo.....

7. Variazioni al Progetto e al Piano dei Costi .....

8. Determinazione del contributo finale.....

APPENDICE A – Elenco dei Modelli da utilizzare nell'attuazione del progetto .....

APPENDICE B – Riepilogo dei documenti da produrre in fase di rendicontazione.....

Premessa

Il presente documento regola le modalità di rendicontazione economica e tecnica ai fini della erogazione del contributo a valere sui progetti ammessi a finanziamento come da Bando "Aiuti alla Diffusione delle tecnologie dell'Informazione e Comunicazione nelle PMI" (di seguito indicato semplicemente Bando), approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 1220 del 15/07/2011 (BURP n. 119/2011).

La rendicontazione dovrà essere resa secondo quanto disposto nel seguente documento, utilizzando gli appositi schemi informatici predisposti dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA (di seguito indicato semplicemente InnovaPuglia) e disponibili sul sito www.sistema.puglia.it

1. Criteri di Ammissibilità delle spese

Le spese rendicontate, per essere considerate ammissibili, dovranno rispondere ai seguenti criteri generali, che verranno successivamente descritti puntualmente:

a. essere chiaramente sostenute dal soggetto beneficiario;
b. essere sostenute nel periodo di eleggibilità del progetto, che può avere inizio non prima del giorno successivo alla presentazione della domanda di agevolazione e deve concludersi entro i 12 (dodici) mesi dalla data di avvio comunicata dal beneficiario con la "Dichiarazione di accettazione del contributo e avvio attività" e comunque entro e non oltre 12 mesi dalla notifica della concessione provvisoria (fatture e documenti di pagamento devono essere emesse in tale periodo);
c. essere riferibili ad una tipologia non dichiarata inammissibile in base alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
d. rientrare nelle categorie di spesa definite ammissibili dal Bando all'Art. 6 e secondo il Piano economico approvato con determina di concessione provvisoria che fissa la spesa massima ammissibile per voce di spesa riconoscibile;
e. essere documentate con gli opportuni giustificativi, come di seguito specificato, ed effettuate regolarmente sulla base delle norme contabili e fiscali;
f. essere previste dal progetto e secondo gli importi massimi indicati nel provvedimento di concessione del finanziamento;

g. soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità in termini di rapporto costi/benefici;

h. essere congrue con le finalità ed i contenuti del progetto;

i. essere sostenute nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità con registrazione nei Libri contabili (Libro Giornale, Libro Acquisti, Registro IVA) del beneficiario utilizzando un codice che ne permetta la chiara e immediata identificazione (tenuta di contabilità separata del progetto o utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto);

j. essere capitalizzate in bilancio;

k. non risultare cofinanziate da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque da altri programmi pubblici, fatti salvi eventuali benefici non classificati come Aiuti di Stato;

l. essere non inferiori all'importo di € 500,00;

m. essere pagate unicamente tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile con evidenziazione in estratto conto bancario; nel caso di pagamenti in valuta estera saranno considerati validi soltanto pagamenti effettuati con bonifico bancario e pertanto il relativo controvalore in euro (€) è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;

n. essere rendicontate utilizzando gli appositi schemi cartacei ed informatici predisposti da InnovaPuglia.

Quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni è regolato secondo i principi definiti nel Bando, facendo esplicito riferimento all'Art. 6 comma 4 per le tipologie di spesa escluse da quelle ammissibili.

2. Descrizione delle voci di spesa ammissibili

Le categorie di spesa ammissibili sono quelle indicate all'Art. 6 del Bando:

a) i costi della strumentazione e apparecchiature HW, nuove di fabbrica e di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto;

b) licenze d'uso di Sw per sistemi operativi e piattaforme applicative di nuovo acquisto e servizi applicativi erogati in modalità Saas;

c) acquisto o sviluppo di software i cui diritti di proprietà siano del soggetto beneficiario;

d) servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato.

2.1 Spese per l'acquisto di strumentazioni e apparecchiature Hardware, nuove di fabbrica, necessarie alla realizzazione del progetto

Tali spese sono ammissibili limitatamente alla quota di ammortamento fiscale calcolata secondo i principi della buona prassi contabile e riconoscibile in funzione della quota di utilizzo nel progetto e della durata temporale del progetto, e per una percentuale massima del 30% (trenta percento) del totale delle spese ammissibili.

Le apparecchiature acquistate dovranno essere nuove di fabbrica e localizzate presso la sede pugliese del beneficiario dove si svolge il progetto. Le apparecchiature dovranno essere capaci di autonomo funzionamento e comunque non saranno ritenute ammissibili spese per modifiche di apparecchiature già possedute dal beneficiario prima dell'inizio del progetto.

Sono inoltre escluse spese per apparecchiature usate o auto-costruite e per apparecchiature riferibili al normale funzionamento del ciclo produttivo. Non è ammissibile il leasing/noleggio.

Ai fini del calcolo convenzionale della quota di ammortamento da attribuire al progetto (Scheda di rendicontazione A1) si dovranno prendere in considerazione esclusivamente le percentuali di ammortamento previste dal D.M. del 31.12.88 e successive modifiche (si precisa pertanto che sono escluse dal calcolo le forme di ammortamento accelerato ed anticipato).

2.2 Licenze d'uso di Sw per sistemi operativi e piattaforme applicative di nuovo acquisto e servizi applicativi erogati in modalità Saas

In questa voce verranno incluse le spese di acquisizione di licenze d'uso, di nuovo acquisto, a far data dal giorno successivo alla candidatura, per sistemi operativi e piattaforme applicative e per servizi applicativi erogati in modalità Saas.

Le spese delle licenze d'uso dovranno riferirsi a valori oggettivi di mercato riscontrabili dai listini dei fornitori. Non sono ammissibili prelievi da magazzino.

Esclusivamente per i servizi erogati in modalità Saas, sono ammissibili il canone iniziale di start-up e i canoni d'uso inclusi quelli di connettività strettamente connessi al funzionamento dei sistemi oggetto della proposta progettuale e non incorrenti nella normale operatività aziendale, per una durata temporale massima pari a quella del progetto.

Le licenze d'uso Sw devono essere installate ed utilizzate esclusivamente presso le sedi operative delle imprese beneficiarie in Puglia in cui si sviluppa il progetto.

2.3 Acquisto o sviluppo di SW proprietario

In questa voce verranno incluse le spese sostenute, a far data dal giorno successivo alla candidatura di acquisizione per l'acquisto di licenze Sw o lo sviluppo di Sw i cui diritti siano di proprietà del beneficiario dell'agevolazione.

Le spese delle licenze d'uso dovranno riferirsi a valori oggettivi di mercato riscontrabili dai listini dei fornitori.

Le spese per lo sviluppo di SW proprietari dovranno essere riscontrabili mediante tariffe riscontrabili dai listini dei fornitori o in alternativa attraverso il riconoscimento dei costi massimi riconoscibili previsti per le consulenze specialistiche di cui al punto 2.4.

I Software acquisiti o sviluppati devono essere installati ed utilizzati esclusivamente presso le sedi operative delle imprese beneficiarie in Puglia in cui si sviluppa il progetto.

2.4 Consulenze specialistiche necessarie per il progetto

Per consulenze specialistiche si intendono le attività di progettazione commissionate a singoli professionisti titolari di Partita IVA[1] (anche in forma associata), centri di ricerca pubblici e privati, società di consulenza. Le consulenze saranno documentate con contratto e curriculum/profilo dei professionisti/società che attestino la professionalità/competenza del fornitore.

Saranno ammissibili solo i costi per le attività realizzate durante il periodo di svolgimento del progetto finanziato.

---

[1] Le prestazioni occasionali non sono ammissibili.

Al fine del riconoscimento del contributo, e indipendentemente dal valore della prestazione fissata tra le parti, i costi saranno riconoscibili, al netto dell'IVA e di altri oneri, in base ai profili di esperienza indicati nel Bando e di seguito riportati:

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	250,00 EURO
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO

Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, marketing, ecc., e le prestazioni d'opera.

I servizi di consulenza dovranno essere garantiti ed erogati dai fornitori indicati nel progetto e non potranno essere subappaltati a imprese terze.

In questa voce di spesa si potranno includere anche i costi necessari all'addestramento del personale fino a un limite massimo del 5% (cinque percento) del totale delle spese ammissibili.

3. Richiesta di anticipazione

La richiesta di anticipazione del contributo, fino ad un massimo del 50% del contributo ammesso, va effettuata tramite trasmissione a mezzo raccomandata postale dei seguenti documenti:

- Richiesta di anticipo (Modello M3) sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa/capofila, corredata di copia del relativo documento d'identità in corso di validità
- Polizza fideiussoria redatta secondo lo schema fornito (Modello M3/A)
- Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla competente CCIAA (Modello M23)
- Autocertificazione della comunicazione antimafia (Modello M24)

al seguente indirizzo:

- InnovaPuglia SpA

  Responsabile Procedimento Bando "Aiuti alla Diffusione delle TIC nelle PMI – *P.O. FESR PUGLIA 2007-2013, Asse I, Linea di Intervento 1.4, Azione 1.4.1"* c/o TECNOPOLIS – Str. Prov.le per Casamassima Km. 3 – 70010 Valenzano (BA)

4. Modalità di presentazione della rendicontazione economica

La rendicontazione dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta da InnovaPuglia disponibile sul portale internet www.sistema.puglia.it e, pena la revoca del beneficio, secondo la seguente modalità:

1. Una rendicontazione intermedia, entro e non oltre 8 (otto) mesi dal ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione, in cui il beneficiario presenti costi sostenuti secondo le regole precedentemente descritte e pari ad almeno il 50% (cinquanta per cento) della spesa totale ammessa nell'atto di concessione provvisoria del finanziamento.
2. La rendicontazione finale entro i 30 giorni successivi al termine del progetto, che deve concludersi entro i 12 (dodici) mesi dalla data di avvio comunicata dal beneficiario con la "Dichiarazione di accettazione del contributo e avvio attività" (Modello A o modello AR) e comunque entro e non oltre 12 mesi dalla notifica della concessione provvisoria. Le spese dichiarate ma non "liquidate" entro i 30 giorni dalla conclusione del progetto, non saranno riconosciute ammissibili.

Entrambe le rendicontazioni di cui sopra dovranno essere consegnate complete di tutta la documentazione contabile e amministrativa utile al riconoscimento della spesa, come di seguito specificato. Ad esse dovrà inoltre essere allegata la documentazione relativa alla rendicontazione tecnica secondo le modalità descritte nel successivo cap. 5.

La trasmissione della rendicontazione avverrà a mezzo "posta elettronica certificata (PEC)" e con utilizzo di "firma digitale" in corso di validità, da parte dell'impresa/impresa capofila del Raggruppamento beneficiario, all'indirizzo:

bandotic2011.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il/La Raggruppamento/Impresa beneficiario/a trasmetterà in formato PDF:

- tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, nella modulistica e nelle schede di rendicontazione economica e tecnica, firmate digitalmente dal legale rappresentante della/e impresa/e beneficiaria/e costituenti il raggruppamento;
- tutta la documentazione "in copia" a supporto della rendicontazione, organizzata per ciascuna voce di spesa;
- le schede di rendicontazione in formato "Excel" .

4.1 Documentazione generale da consegnare con la rendicontazione

La rendicontazione intermedia e la rendicontazione finale dovranno essere accompagnate, entro i termini sopra stabiliti e secondo gli schemi predisposti da InnovaPuglia, da:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa/impresa-capofila (Modello M1 per la Rendicontazione intermedia, Modello M2 per la Rendicontazione Finale).
2. Schede di rendicontazione delle spese per categorie ammissibili (Schede S-S1/S2-A-A1-B-C-D) (Rendicontazione Intermedia e Rendicontazione Finale)
3. Dichiarazione finale del possesso dei parametri di premialità (Modello M12) a firma del legale rappresentante della/del impresa/soggetto-capofila (Rendicontazione finale)
4. Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla camera di commercio (Modello M23), di ogni impresa in caso di Raggruppamento
5. Autocertificazione della comunicazione antimafia (Modello M24)
6. Documentazione fotografica delle targhe affisse nei luoghi delle operazioni e sui beni acquistati (apparecchiature, licenze) da cui sia visibile la dicitura: "*Intervento cofinanziato nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007-2013, Asse I – Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1- "Investiamo nel vostro futuro" - Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI",* nonché *il logo della Regione Puglia e della U.E.* (Rendicontazione intermedia e Rendicontazione Finale)
7. Questionario di chiusura progetto (Rendicontazione finale)

Le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) devono essere trasmesse firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o soggetto capofila.

Le dichiarazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) devono essere trasmesse firmate digitalmente dai legali rappresentanti delle imprese beneficiarie singole e di ciascuna impresa aderente al Raggruppamento.

L'impresa capofila del Raggruppamento si farà carico, sia per la rendicontazione intermedia, sia per la rendicontazione finale, di trasmettere le schede di rendicontazione di cui al precedente punto 2) di ciascuna delle imprese beneficiarie aderenti al Raggruppamento, precedute da una scheda riepilogativa complessiva.

La scheda riepilogativa complessiva deve essere trasmessa firmata digitalmente dal soggetto capofila. Le schede di rendicontazione afferenti a ciascuna delle imprese aderenti al raggruppamento devono essere firmate digitalmente dai legali rappresentanti di queste ultime.

4.2 Documentazione contabile da consegnare con la rendicontazione

Per ogni spesa rendicontata dovrà essere allegata, in copia conforme all'originale:

1. Contratto sottoscritto tra le parti per la fornitura oggetto della rendicontazione in cui siano chiaramente indicate, tra l'altro:

a. le specifiche del bene/servizio oggetto della fornitura,
b. i tempi di consegna,
c. gli importi al netto di IVA,
d. la sede dell'impresa beneficiaria in cui verrà consegnato il bene o erogato il servizio.

I contratti sono considerati validi se sottoscritti dalle parti nel periodo di svolgimento del progetto finanziato o, comunque se il contratto firmato precedentemente all'inizio del progetto finanziato abbia previsto l'inizio della attività dopo la data stessa di inizio del progetto.

2. Fattura dalla quale si evinca il contratto di fornitura di beni o servizi, la descrizione della fornitura, gli importi al netto di IVA e altri oneri se previsti.
3. Bonifico / ricevuta bancaria / assegno non trasferibile, dal quale si evinca chiaramente il beneficiario; per i bonifici/ricevute bancarie, non è sufficiente la disposizione di bonifico, si dovrà bensì produrre documentazione di avvenuta registrazione del bonifico/ricevuta su carta intestata della banca o estratto conto con evidenza della registrazione (codice identificativo bonifico); per gli assegni, si dovrà produrre relativo estratto conto che comprovi il pagamento dell'assegno stesso.
4. Dichiarazione liberatoria su carta intestata del fornitore "in originale" per ogni fornitura (Modello M4);
5. Libro IVA e Libro giornale relativamente alle pagine di registrazione delle fatture rendicontate (estratto).

Tutti i giustificativi di spesa di cui sopra devono essere comunque disponibili in originale presso la/e sede/i di ciascuna impresa beneficiaria partecipante al Raggruppamento.

4.3 Documentazione amministrativa da consegnare con la rendicontazione

Per ogni spesa rendicontata dovrà essere allegata, in aggiunta a quanto previsto al punto precedente, la documentazione specificata nei successivi paragrafi.

4.3.1 Spese per l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni

Per ciascuna apparecchiatura rendicontata, si dovrà produrre:

- dichiarazione dei fornitori dei "beni nuovi di fabbrica" (Modello M5);
- bolla di consegna della strumentazione/apparecchiatura;
- copia del Libro Cespiti o documentazione equipollente che attesti la registrazione e l'ammortamento fiscale dei beni;

4.3.2 Spese per Licenze SW, Acquisto SW e Sviluppo SW proprietario

Il beneficiario dovrà produrre:

- contratto, nel quale siano specificati durata, compenso e attività;
- tariffario o listino di mercato dei beni forniti;
- bolla di consegna dei beni forniti;
- copia del Libro Cespiti o documentazione equipollente che attesti la registrazione del bene.

4.3.3 Spese per Consulenza specialistica

- dichiarazione di attività svolta e del profilo di esperienza (Modello M6) del personale impegnato con curriculum dettagliato;
- certificato di iscrizione del consulente all'Albo Professionale (ove previsto);
- relazione tecnica delle attività svolte su carta intestata del consulente;
- verbali di addestramento del personale (Modello M15).

4.4 Giustificativi di spesa in copia e originali annullati

Tutta la documentazione a supporto della rendicontazione economica, indicata nei precedenti paragrafi, inviata in copia elettronica, deve essere disponibile "in originale" presso il beneficiario, fermo restando la possibilità per la Regione Puglia e InnovaPuglia di svolgere ulteriori verifiche.

Tutte le fatture in originale dovranno essere "annullate" con la dicitura prevista dal Bando, già richiamata al punto 6) del par. 4.1.

4.5 Integrazioni

Qualora la documentazione inviata risultasse insufficiente o non chiara, InnovaPuglia si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere improrogabilmente fornite entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Trascorso tale termine si procederà comunque all'esame della rendicontazione con la documentazione fino a quel momento ricevuta.

5. Modalità di presentazione della rendicontazione tecnica

Il/La Raggruppamento/Impresa beneficiario/a dovrà, oltre alla rendicontazione economica, produrre la documentazione tecnica sull'andamento del progetto, secondo i modelli predisposti e di seguito descritti, e con le modalità già descritte nel precedente cap. 4.

Entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto, il/la Raggruppamento/Impresa beneficiario/a dovrà trasmettere il Rapporto Tecnico di Chiusura progetto, secondo il Modello M11.

Il modello M11 deve essere trasmesso firmato digitalmente dal legale rappresentante del/della soggetto-capofila/impresa.

6. Modalità di richiesta di erogazione del contributo

Il beneficiario potrà richiedere l'erogazione del contributo provvisoriamente concesso con la determinazione regionale di concessione del contributo, secondo le seguenti modalità:

a. Richiesta di anticipo fino al 50% del contributo, utilizzando il Modello M3 e lo schema di fideiussione di cui al Modello M3/A (da inviare "in originale" cartaceo)
b. Richiesta di Saldo del contributo, al netto dell'eventuale erogazione di cui al precedente punto, utilizzando il Modello M2 (modello utilizzato per la Rendicontazione finale).

7. Variazioni al Progetto e al Piano dei Costi

Al fine del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti i soggetti beneficiari dell'aiuto, i fornitori di beni e servizi e/o i relativi progetti ammessi a contributo vanno comunicate all'Organismo Intermedio utilizzando il Modello M7, firmato digitalmente dal legale rappresentante del/della soggetto-capofila/impresa.

Non sono ammissibili variazioni che modifichino il punteggio assegnato in fase di istruttoria di valutazione oltre il 10% (dieci per cento), fermo restando l'obbligo di garantire il mantenimento degli obiettivi, attività, risultati attesi e destinazione degli investimenti previsti in candidatura.

Sono considerate ammissibili le variazioni di spesa non superiori al 10% (dieci percento) dei costi relativi alle singole voci di spesa indicate nel provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni. Nell'ambito di questo limite le variazioni apportate al progetto non necessitano di specifica autorizzazione da parte dell'Organismo Intermedio, bensì della sola trasmissione di comunicazione informativa sulla rimodulazione dei costi prevista.

Variazioni superiori al limite indicato al precedente comma, per motivate cause eccezionali, e comunque nel limite massimo del 10% delle spese totali ammissibili, dovranno essere formalmente autorizzate dall'Organismo Intermedio.

Si precisa che eventuali richieste di variazioni dovranno rispettare i limiti per le voci di costo previste dal Bando all'Art. 6.

Nel caso in cui una o più delle imprese aderenti al raggruppamento venga meno, è possibile ridistribuire gli investimenti previsti tra le altre imprese del raggruppamento stesso nei limiti del 10% (dieci per cento) massimo dei costi totali ammessi a finanziamento.

Nel caso in cui il/la Raggruppamento/Impresa beneficiario/a intenda rinunciare al beneficio, dovrà produrre apposita dichiarazione secondo il Modello M8, firmato digitalmente dal legale rappresentante del/della soggetto-capofila/impresa.

8. Determinazione del contributo finale

La determinazione del contributo finale da erogare al beneficiario avverrà in base alle seguenti fasi:

- esame della documentazione economica e tecnica di fine progetto ed eventuale richiesta di integrazioni come indicato nei precedenti punti;
- verifica dei requisiti e dei parametri di premialità dichiarati e riconosciuti in fase di valutazione del progetto;
- identificazione delle spese definitivamente ammesse, con eventuale procedura utile a ricondurre il totale delle spese ammesse al totale del costo massimo ammesso in sede di approvazione del progetto e di concessione provvisoria del contributo;
- determinazione finale del contributo, applicando agli importi definitivamente ammessi le percentuali di cofinanziamento previste all'Art. 4 "Intensità d'aiuto" del Bando; tale importo non potrà comunque essere superiore al contributo massimo concesso provvisoriamente con la determinazione regionale di concessione provvisoria del contributo.

Al termine delle fasi sopraindicate si provvederà all'invio della comunicazione con cui InnovaPuglia definisce l'esito dell'istruttoria della rendicontazione.

APPENDICE A – Elenco dei Modelli da utilizzare nell'attuazione del progetto

- Modello A – Dichiarazione dell'Impresa di accettazione della determinazione di concessione provvisoria delle agevolazioni e di avvio lavori
- Modello AR – Dichiarazione del Raggruppamento di accettazione della determinazione di concessione provvisoria delle agevolazioni e di avvio lavori
- Modello M1 – Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia
- Modello M2 – Dichiarazione di fine progetto e richiesta saldo contributo
- Modello M3 – Richiesta di anticipo fino al 50% del contributo
- Modello M3/A – Schema di fideiussione per richiesta anticipo fino al 50%
- Modello M4 – Dichiarazione liberatoria del fornitore
- Modello M5 – Dichiarazione bene "nuovo di fabbrica" del fornitore
- Modello M6 – Dichiarazione di prestazione di consulenza
- Modello M7 – Richiesta di variazioni al progetto
- Modello M8 – Dichiarazione di rinuncia al finanziamento
- Modello M9 – Dichiarazione di apporto mezzi propri
- Modello M11 – Rapporto tecnico di chiusura progetto
- Modello M12 – Dichiarazione finale del possesso dei parametri di premialità
- Modello M13 – Dichiarazione di capitalizzazione delle spese
- Modello M14 – Dichiarazione di conformità e destinazione d'uso degli immobili
- Modello M15 – Verbale di addestramento del personale
- Modello M23 – Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla camera di commercio
- Modello M24 – Autocertificazione della comunicazione antimafia
- Scheda S – Frontespizio schede di rendicontazione
- Scheda S1 – Riepilogo spese per rendicontazione intermedia
- Scheda S2 – Riepilogo spese per rendicontazione finale
- Scheda A – Spese per Apparecchiature
- Scheda A1 – Calcolo dell'ammortamento delle strumentazione e apparecchiature HW
- Scheda B – Spese per Licenze d'uso SW per sistemi operativi e piattaforme e servizi Saas
- Scheda C - Spese per Acquisto e sviluppo SW proprietario
- Scheda D - Spese per Consulenze
- Scheda ST – Frontespizio schede spese rendicontate dall'intero Raggruppamento
- Scheda ST1 – Riepilogo spese rendicontate dall'Intero Raggruppamento nel I periodo intermedio
- Scheda ST2 – Riepilogo spese rendicontate dall'intero Raggruppamento totali (I periodo + II periodo)
- Questionario di chiusura progetto.

Nota: Tutti i modelli e le schede di cui sopra, sono acquisibili sul portale www.sistema.puglia.it

APPENDICE B – Riepilogo dei documenti da produrre in fase di rendicontazione

SAL INTERMEDIO

- Modello M1 – Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia
- Schede spese rendicontate nel I periodo dall'intero Raggruppamento (Schede ST-ST1) in formato excel e pdf, a cura del soggetto capofila
- Schede di rendicontazione (Schede S-S1-S2-A-A1-B-C-D) in formato excel e pdf di ognuna delle imprese beneficiarie aderenti al Raggruppamento
- Documentazione amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate (vedi par. 4.2, 4.3 e 4.4)
- Modello M9 – Dichiarazione di apporto mezzi propri
- Modello M13 – Dichiarazione di capitalizzazione delle spese
- Modello M14 – Dichiarazione di conformità e destinazione d'uso degli immobili

SAL FINALE

- Modello M2 – Dichiarazione di fine progetto e richiesta saldo contributo
- Modello M11 – Rapporto tecnico di chiusura progetto
- Modello M12 – Dichiarazione finale del possesso dei parametri di premialità
- Modello M13 – Dichiarazione di capitalizzazione delle spese
- Modello M14 – Dichiarazione di conformità e destinazione d'uso degli immobili
- Schede spese rendicontate totali (I periodo + II periodo) dall'intero Raggruppamento (Schede ST-ST2) in formato excel e pdf, a cura del soggetto capofila
- Schede di rendicontazione (Schede S-S1-S2-A-A1-B-C-D) in formato excel e pdf di ognuna delle imprese beneficiarie aderenti al Raggruppamento
- Documentazione amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate (vedi par. 4.2, 4.3 e 4.4)
- Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla camera di commercio
- Autocertificazione della comunicazione antimafia.
- Copia dell'ultimo Bilancio approvato di ciascuna delle imprese beneficiarie aderenti al Raggruppamento
- Questionario di chiusura progetto

ALLEGATO n. 2

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

Modello A (da trasmettere via PEC a InnovaPuglia)

DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA DI
ACCETTAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DI CONCESSIONE PROVVISORIA
DELLE AGEVOLAZIONI E DI AVVIO LAVORI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il ……, e residente in (Città) ……, CAP ……, prov ……, via ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di ……[1] dell'impresa …… P. IVA n. ……, Codice Fiscale n. ……, codice INAIL n. ……, matricola INPS n. ……, CCNL applicato ……, email azienda ……, email PEC …… con sede legale in (Città) ……, CAP ……, prov. ……, via ……, e sede operativa in cui si svolge l'investimento in (Città) ……, CAP ……, prov. ……, via …… ……, email azienda ……, email PEC ……

DICHIARA

1. di aver ricevuto (con prot. n. ……) in data …… l'Atto Dirigenziale della Regione Puglia (Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Ricerca Industriale e Innovazione) n. …… del ……, di concessione provvisoria del contributo previsto dal Bando "Aiuti alla Diffusione delle TIC nelle PMI" nell'ambito del

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1, per un importo massimo di spese al netto di IVA pari a Euro ……. e un contributo massimo ammissibile di Euro ……., relativamente al progetto dal titolo……..;

2. di accettare le condizioni poste dalla suddetta Determinazione di concessione provvisoria del contributo;
3. che l'impresa ha avviato gli interventi ammessi a contribuzione in data ….../…./…. (gg/mm/aa) e che la scadenza delle attività è prevista per il …./…./…. (gg/mm/aa), per una durata di mesi ……. entro il limite massimo dei 12 mesi dalla data di ricevimento della determina dirigenziale di concessione provvisoria del contributo;
4. che l'impresa
   - si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti
   - non è stata dichiarata fallita, non si trova in stato di liquidazione volontaria o coatta e né di concordato preventivo
   - non ha pendenze di alcuna procedura per amministrazione controllata, né istanze per dichiarazione di fallimento, né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;
5. che l'impresa è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
6. che l'impresa è in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
7. che tutti gli immobili presso cui si realizzano gli investimenti ammessi a contribuzione sono conformi alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica e ambientale, e hanno destinazione d'uso conformi alle attività esercitate dall'impresa;
8. che l'impresa è in regola con le norme in materia di disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n.68 e s.m.i.;
9. che l'impresa e i fornitori dei beni ammessi a contribuzione non hanno alcun tipo di partecipazione reciproco, diretto e/o indiretto, a livello societario;
10. che l'impresa è a conoscenza di tutti gli obblighi previsti dal *Bando "Aiuti alla Diffusione delle TIC nelle PMI" – P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1*, approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio "Ricerca Industriale e Innovazione" n. 1220 del 15/07/2011, pubblicata sul BURP n.119/2011, e della normativa regionale, nazionale e comunitaria ad esso collegata;
11. che l'impresa non è stata oggetto di alcun provvedimento di revoca di contributo da parte della Regione Puglia negli ultimi 6 (sei) anni;

12. che gli interventi ammessi a contribuzione non sono stati, né saranno, oggetto di ulteriori contribuzioni nell'ambito di altri programmi pubblici (sia regionali, che nazionali, che comunitari);

13. che l'impresa si impegna a realizzare ed eseguire le attività ammesse a contributo attenendosi strettamente, per quanto riguarda le modalità di esecuzione delle attività, a quanto definito nella domanda di candidatura;

14. che l'impresa si impegna ad apportare, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, un contributo finanziario pari al 50% della spesa di propria pertinenza ritenuta ammissibile mediante:

    - incremento capitale sociale (o capitale netto per le aziende individuali) sottoscritto in data_____per € _____
    - creazione in data_____ di un fondo futuro aumento capitale sociale pari ad €._____
    - destinazione di utili non distribuiti relativi agli anni ____ ____ per € _____
    - accensione in data_____ di un finanziamento a medio/lungo termine non agevolato pari ad € _____
    - altro (specificare) :.....per € _____

15. che l'impresa è consapevole che:

    a. il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi;

    b. ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il soggetto destinatario dell'aiuto, i soggetti fornitori dei servizi e il relativo progetto ammesso a contributo, vanno comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA;

    c. qualora le variazioni al progetto incidano oltre il limite del 10% (dieci percento) sul punteggio ottenuto nella valutazione della domanda, il beneficio decade in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale;

    d. sono considerate ammissibili le variazioni di spesa non superiori al 10% (dieci percento) dei costi relativi alle singole voci di spesa indicate nel provvedimento di concessione provvisoria del contributo, fatto salvo l'importo totale di spesa ammesso; nell'ambito di questo limite le variazioni apportate al progetto non necessitano di specifica autorizzazione da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, bensì della sola trasmissione di comunicazione informativa sulla rimodulazione dei costi prevista; variazioni superiori al limite indicato al precedente comma, per motivate cause eccezionali, e comunque nel limite massimo del 10% delle spese totali ammissibili, dovranno essere formalmente autorizzate dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA.

16. di impegnarsi a dimostrare, pena la revoca del beneficio, entro e non oltre gli 8 (otto) mesi dalla ricezione dell'Atto Dirigenziale di concessione provvisoria del contributo, una spesa sostenuta pari ad almeno il 50% (cinquanta per cento) dei costi riconosciuti ammissibili nella citata Determinazione Dirigenziale di concessione provvisoria, secondo gli schemi di rendicontazione predisposti dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA;
17. di impegnarsi a trasmettere all'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, entro e non oltre i 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del progetto, la dichiarazione di avvenuta regolare conclusione del progetto insieme alla documentazione rendicontativa necessaria per consentire la verifica ispettiva finale di controllo tecnico-amministrativo, secondo gli schemi di rendicontazione predisposti dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA;
18. di impegnarsi a tenere costantemente informato l'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA sullo svolgimento dei lavori e fornire con la massima solerzia qualsiasi informazione richiesta da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA e/o dalla Regione Puglia;
19. che l'impresa si impegna a non alienare per 5 anni la proprietà dei beni ammessi a contributo, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo;
20. che l'impresa si impegna a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo;
21. che l'impresa si impegna a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati di dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, della Regione Puglia, dello Stato o dell'Unione Europea;
22. che l'impresa si impegna a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia e dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori dei beni agevolati;
23. di prendere atto che il contributo sarà corrisposto da parte della Regione Puglia, sulla base dei costi riconosciuti ammissibili, a seguito del controllo amministrativo-contabile e tecnico di congruità eseguito da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, in una delle due seguenti modalità:
    a. in un'unica soluzione, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli schemi forniti dall'Organismo Intermedio;
    b. in due soluzioni comprendenti:

i. erogazione di un anticipo fino al 50% del contributo concesso, a seguito di una espressa richiesta dell'impresa e con contestuale presentazione, secondo lo schema fornito dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e s.m.i., dello stesso importo e con beneficiario la Regione Puglia;

ii. erogazione del rimanente contributo concesso, a titolo di saldo del contributo stesso, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli schemi forniti dall'Organismo Intermedio.

24. di prendere atto che ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività del P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1 – Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI" , sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO e AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Il trattamento dei dati da Lei forniti è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dei servizi in relazione alle attività del P.O. FESR Puglia 2007-2013 Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1 – Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI", tra cui:

- adempimenti relativi alle attività di attuazione e gestione del programma citato;
- adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc., gestione amministrativa del rapporto, adempimento degli obblighi contrattuali;
- informazioni su future iniziative.

I dati personali saranno a conoscenza degli incaricati del trattamento e comunicati e/o diffusi alle aziende necessarie alla esecuzione dei servizi.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO e NATURA FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI; CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE

Il trattamento sarà effettuato su supporto (informatico/cartaceo); il conferimento dei dati è facoltativo, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del/dei servizi.

Si allegano:

a. copia, firmata, del documento d'identità del dichiarante;
b. copia del bilancio approvato e depositato dell'ultimo esercizio;
c. situazione patrimoniale ed economica;
d. copia dell'ultimo Modello Unico;
e. copia dell'elenco soci.

Data e luogo …….

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile

……

ALLEGATO n. 3

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

Modello AR (da trasmettere via PEC a InnovaPuglia)

DICHIARAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO DI ACCETTAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DI CONCESSIONE PROVVISORIA DELLE AGEVOLAZIONI E DI AVVIO LAVORI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il ……, e residente in (Città) ……, CAP ……, prov ……, via ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di ……[1] dell'impresa …… P. IVA n. ……, Codice Fiscale n. ……, codice INAIL n. ……, matricola INPS n. ……, CCNL applicato ……, email azienda ……, email PEC …… con sede legale in (Città) ……, CAP ……, prov. ……, via ……, e sede operativa in cui si svolge l'investimento in (Città) ……, CAP ……, prov. ……, via …… ……

DICHIARA

1. di aver ricevuto (con prot. n. ……) in data …… l'Atto Dirigenziale della Regione Puglia (Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Ricerca Industriale e Innovazione) n. …… del ……, di concessione provvisoria del contributo previsto dal Bando "Aiuti alla Diffusione delle TIC nelle PMI" nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1, per un

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

importo massimo di spese al netto di IVA pari a Euro ……. e un contributo massimo ammissibile di Euro ……., relativamente al progetto dal titolo ……., in qualità di capofila del Raggruppamento denominato …….. costituito con atto ……[2] che si *trasmette/sarà trasmesso entro 45 giorni dalla data di ricezione della Determinazione Dirigenziale di cui sopra*;

2. che il Raggruppamento denominato …….. è costituito dalle seguenti imprese[3]:

   1. ……. con sede operativa presso cui verranno realizzati gli interventi sita in ……. all'indirizzo …….

   2. ……. con sede operativa presso cui verranno realizzati gli interventi sita in ……. all'indirizzo …….

   3. ……. con sede operativa presso cui verranno realizzati gli interventi sita in ……. all'indirizzo …….

   4. ……. con sede operativa presso cui verranno realizzati gli interventi sita in ……. all'indirizzo …….

   5. ……. con sede operativa presso cui verranno realizzati gli interventi sita in ……. all'indirizzo …….

3. di accettare, per conto dell'intero raggruppamento denominato ……., le condizioni poste dalla suddetta Determinazione di concessione provvisoria del contributo;

4. che il Raggruppamento ha avviato gli interventi ammessi a contribuzione in data …./…./…. (gg/mm/aa) e che la scadenza delle attività è prevista per il …./…./…. (gg/mm/aa), per una durata di mesi …….. entro il limite massimo dei 12 mesi dalla data di ricevimento della determina dirigenziale di concessione provvisoria del contributo;

5. che tutte le imprese del Raggruppamento

   - si trovano nel pieno e libero possesso dei propri diritti
   - non sono state dichiarate fallite, non si trovano in stato di liquidazione volontaria o coatta e né di concordato preventivo
   - non hanno pendenze di alcuna procedura per amministrazione controllata, né istanze per dichiarazione di fallimento, né si trovano nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;

6. che tutte le imprese del Raggruppamento sono in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;

---

[2] Indicare gli estremi dell'Atto di costituzione del Consorzio/ATI, da trasmettere "in originale"

[3] Indicare la ragione sociale di tutte le imprese beneficiarie costituitesi in Consorzio/ATI; aggiungere paragrafi numerati da 6. in poi per ogni ulteriore impresa del Raggruppamento

7. che tutte le imprese del Raggruppamento sono in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
8. che tutti gli immobili presso cui si realizzano gli investimenti ammessi a contribuzione, per tutte le imprese del Raggruppamento, sono conformi alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica e ambientale, e hanno destinazione d'uso conformi alle attività esercitate dalle imprese;
9. che tutte le imprese del Raggruppamento sono in regola con le norme in materia di disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n.68 e s.m.i.;
10. che tutte le imprese del Raggruppamento e i fornitori dei beni ammessi a contribuzione non hanno alcun tipo di partecipazione reciproco, diretto e/o indiretto, a livello societario;
11. che tutte le imprese del Raggruppamento sono a conoscenza di tutti gli obblighi previsti dal *Bando "Aiuti alla Diffusione delle TIC nelle PMI" – P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1*, approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio "Ricerca Industriale e Innovazione" n. 1220 del 15/07/2011, pubblicata sul BURP n.119/2011, e della normativa regionale, nazionale e comunitaria ad esso collegata;
12. che tutte le imprese del Raggruppamento non sono state oggetto di alcun provvedimento di revoca di contributo da parte della Regione Puglia negli ultimi 6 (sei) anni;
13. che gli interventi ammessi a contribuzione non sono stati, né saranno, oggetto di ulteriori contribuzioni nell'ambito di altri programmi pubblici (sia regionali, che nazionali, che comunitari);
14. che tutte le imprese del Raggruppamento si impegnano a realizzare ed eseguire le attività ammesse a contributo attenendosi strettamente, per quanto riguarda le modalità di esecuzione delle attività, a quanto definito nella domanda di candidatura;
15. che tutte le imprese del Raggruppamento si impegnano ad apportare, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, un contributo finanziario pari al 50% della spesa di propria pertinenza ritenuta ammissibile;
16. che tutte le imprese del Raggruppamento sono consapevoli che:
    a. il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi;
    b. ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il soggetto destinatario dell'aiuto, i soggetti fornitori dei servizi e il relativo progetto ammesso a contributo, vanno comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA;

c. qualora le variazioni al progetto incidano oltre il limite del 10% (dieci percento) sul punteggio ottenuto nella valutazione della domanda, il beneficio decade in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale;

d. sono considerate ammissibili le variazioni di spesa non superiori al 10% (dieci percento) dei costi relativi alle singole voci di spesa indicate nel provvedimento di concessione provvisoria del contributo, fatto salvo l'importo totale di spesa ammesso; nell'ambito di questo limite le variazioni apportate al progetto non necessitano di specifica autorizzazione da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, bensì della sola trasmissione di comunicazione informativa sulla rimodulazione dei costi prevista; variazioni superiori al limite indicato al precedente comma, per motivate cause eccezionali, e comunque nel limite massimo del 10% delle spese totali ammissibili, dovranno essere formalmente autorizzate dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA.

17. di impegnarsi a dimostrare, per conto dell'intero raggruppamento denominato ……., pena la revoca del beneficio, entro e non oltre i 8 (otto) mesi dalla ricezione dell'Atto Dirigenziale di concessione provvisoria del contributo, una spesa sostenuta pari ad almeno il 50% (cinquanta per cento) dei costi riconosciuti ammissibili nella citata Determinazione Dirigenziale di concessione provvisoria, secondo gli schemi di rendicontazione predisposti dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia;

18. di impegnarsi a trasmettere all'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, entro e non oltre i 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del progetto, per conto del Raggruppamento denominato ……., la dichiarazione di avvenuta regolare conclusione del progetto insieme alla documentazione rendicontativa necessaria per consentire la verifica ispettiva finale di controllo tecnico-amministrativo, secondo gli schemi di rendicontazione predisposti dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA;

19. di impegnarsi a tenere costantemente informato l'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA sullo svolgimento dei lavori e fornire con la massima solerzia qualsiasi informazione richiesta da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA e/o dalla Regione Puglia;

20. che tutte le imprese del Raggruppamento si impegnano a non alienare per 5 anni la proprietà dei beni ammessi a contributo, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo;

21. che tutte le imprese del Raggruppamento si impegnano a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo;

22. che tutte le imprese del Raggruppamento si impegnano a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati di dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, della Regione Puglia, dello Stato o dell'Unione Europea;

23. che tutte le imprese del Raggruppamento si impegnano a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia e dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori dei beni agevolati;

24. di prendere atto che il contributo sarà corrisposto da parte della Regione Puglia, sulla base dei costi riconosciuti ammissibili, a seguito del controllo amministrativo-contabile e tecnico di congruità eseguito da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, in una delle due seguenti modalità:

    in un'unica soluzione, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli schemi forniti dall'Organismo Intermedio;

    a. in due soluzioni comprendenti:
        i. erogazione di un anticipo fino al 50% del contributo concesso, a seguito di una espressa richiesta del capofila beneficiario e con contestuale presentazione, secondo lo schema fornito dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e s.m.i., dello stesso importo e con beneficiario la Regione Puglia;
        ii. erogazione del rimanente contributo concesso, a titolo di saldo del contributo stesso, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli schemi forniti dall'Organismo Intermedio.

25. di prendere atto che ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività del P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1 – Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI" , sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del raggruppamento e delle singole imprese facenti parte del medesimo secondo le finalità e le modalità di seguito indicate.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO e AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Il trattamento dei dati forniti è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dei servizi in relazione alle attività del P.O. FESR Puglia 2007-2013 Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1 – Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI", tra cui:

a. adempimenti relativi alle attività di attuazione e gestione del programma citato;
b. adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc., gestione amministrativa del rapporto, adempimento degli obblighi contrattuali;
c. informazioni su future iniziative.

I dati personali saranno a conoscenza degli incaricati del trattamento e comunicati e/o diffusi alle aziende necessarie alla esecuzione dei servizi.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO e NATURA FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI; CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE

Il trattamento sarà effettuato su supporto (informatico/cartaceo); il conferimento dei dati è facoltativo, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del/dei servizi.

Si allegano:

a. copia, firmata, del documento d'identità del dichiarante;
b. copia del bilancio approvato e depositato dell'ultimo esercizio, per tutte le imprese del Raggruppamento;
c. situazione patrimoniale ed economica, per tutte le imprese del Raggruppamento;
d. copia dell'ultimo Modello Unico, per tutte le imprese del Raggruppamento;
e. copia dell'elenco soci, per tutte le imprese del Raggruppamento
f. dichiarazione di conformità e destinazione d'uso degli immobili (modello M14) per ciascuna delle imprese del Raggruppamento

Data e luogo .....

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile

.....

ALLEGATO n. 4

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M1
PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

DICHIARAZIONE di RENDICONTAZIONE ECONOMICA INTERMEDIA
Impresa/Raggruppamento _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il ……..……., e residente in …….……., prov. …, via …… , consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

in qualità di ……..……[1] dell'impresa …….…….…….…… con sede legale nel Comune di……, CAP …… Prov ….., via ….……., P. IVA n. ……......, soggetto capofila del Raggruppamento denominato …… costituito il ..... dalle seguenti imprese .....[2]

1. che il/la Raggruppamento/Impresa è stato/a ammesso/a a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dal P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I - Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1, Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI", con Atto Dirigenziale n. …….. della Regione Puglia;
2. che i costi ammissibili a finanziamento sono pari a €……..……., e il contributo massimo ammissibile è pari a € …….;
3. che l'impresa/imprese è/sono in regola con quanto previsto dal Bando di cui al precedente punto 1.;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
[2] Barrare in caso di impresa singola

Modello M1
PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

4. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di € ..... (IVA esclusa), pari al …… % del totale dei costi ammissibili a finanziamento, come comprovabile tramite i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e pagati e che sono tenuti a disposizione;

5. che le spese di cui al precedente punto 4. sono così suddivise:

N.	Denominazione e Rag. sociale impresa beneficiaria	Strumentazione e apparecchiature HW (ammortamento)	licenze d'uso di Sw per sistemi operativi e piattaforme applicative	acquisto o sviluppo software	Consulenza specialistica	Totale (Euro)
1						
2						
.						
r						
					TOTALE	

6. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SPA, compilati da ogni impresa aderente al Raggruppamento[3] ed inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla documentazione a supporto richiesta e specificata nel manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione", e sottoscritti sempre ai sensi dell'Art. 47 del DPR 445/2000;

7. che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della citata domanda di agevolazioni;

8. che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità operativa e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;

9. che tutti i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono "di nuova fabbricazione";

[3] Barrare in caso di impresa singola

Modello M1
PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

10. che le voci rendicontate sono conformi alle previsioni del Bando in oggetto e a tutti i provvedimenti ad esso conseguenti;
11. che sono rimaste immutate le condizioni di ammissibilità dichiarate in sede di presentazione della domanda di agevolazione;
12. che l'Impresa/Raggruppamento si impegna a:
    a. consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia e dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SPA, e a funzionari incaricati dall'Unione Europea o dalla Giunta della Regione Puglia;
    b. fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione Puglia per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione.

Si allegano:

- Copia, controfirmata, del documento di identità del dichiarante
- Documentazione amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate
- Schede di rendicontazione come da modelli forniti e relativa documentazione di supporto
- Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla competente CCIAA (Modello M23), per ogni impresa in caso di Raggruppamento
- Autocertificazione della comunicazione antimafia (Modello M24), per ogni impresa in caso di Raggruppamento
- Bilancio approvato e depositato, scritture contabili per bilancio ad approvarsi
- Codice INAIL e matricola INPS dell'impresa/di tutte le imprese del Raggruppamento (anche in autocertificazione)
- documentazione fotografica delle targhe affisse nei luoghi delle operazioni e sui beni acquistati (apparecchiature, licenze) da cui sia visibile la dicitura:
  "*Intervento cofinanziato nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1- "Investiamo nel vostro futuro" - Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI",* nonché *il logo della Regione Puglia e della U.E.*

Modello M1
PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

Per il Raggruppamento di imprese si allega anche:

- Dichiarazione di capitalizzazione delle spese (Modello M13)
- Dichiarazione di apporto mezzi propri (Modello M9)

Dichiarazione di conformità e destinazione d'uso immobili (Modello M14)

Data e luogo .....

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

ALLEGATO n. 5

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M2

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I - Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

DICHIARAZIONE DI FINE PROGETTO e RICHIESTA DI EROGAZIONE A SALDO
Impresa/Raggruppamento _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il ……..……., e residente in …….……., prov. …, via …… , consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

in qualità di ……..…….[1] dell'impresa ……..……..…….…… con sede legale nel Comune di……, CAP …… Prov ….., via ….……., P. IVA n. ……....., [2]soggetto capofila del Raggruppamento denominato ……. costituito il ..... dalle seguenti imprese .....

1. che il/la suddetto/a Raggruppamento/Impresa è stato/a ammesso/a a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dal P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I – Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1, Bando "Aiuti alla Diffusione delle TIC nelle PMI", con Atto Dirigenziale n. …….. della Regione Puglia;
2. che i costi ammissibili a finanziamento sono pari a € ……..……., e il contributo massimo ammissibile è pari a € …….;
3. che il progetto ammesso a finanziamento, avviato in data ……. si è regolarmente concluso in data …….
4. che l'impresa/imprese è/sono in regola con quanto previsto dal Bando di cui al precedente punto 1. e in particolare rispetto a quanto riportato nello stesso Bando all'Art. 2;
5. di aver/non aver ricevuto un'anticipazione di € ……..….. con determinazione dirigenziale n. ……. del …….

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
[2] Barrare in caso di impresa singola

Modello M2

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I - Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

6. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro ..... (IVA esclusa), pari al …… % del totale dei costi ammissibili a finanziamento, come comprovabile tramite i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e pagati e che sono tenuti a disposizione;
7. che le spese di cui al precedente punto 6. sono così suddivise:

	Denominazione e Rag. sociale impresa beneficiaria	Strumentazione e apparecchiature HW (ammortamento)	licenze d'uso di Sw per sistemi operativi e piattaforme applicative	acquisto o sviluppo software	Consulenza specialistica	Totale (Euro)
1						
2						
.						
r						
					TOTALE	

8. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia e dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SPA, [3]compilati da ciascuna delle imprese aderenti al Raggruppamento ed inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla documentazione richiesta nel manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" e sottoscritti sempre ai sensi dell'Art. 47 del DPR 445/2000;
9. che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della citata domanda di agevolazioni;
10. che tutte le spese sono state capitalizzate come da bilancio approvato e depositato, per le spese sostenute negli esercizi …….. (anni) o da bilancio ad approvarsi per gli esercizi …….. (anni);
11. che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità locale e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
12. che tutti i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono "di nuova fabbricazione";

[3] Barrare in caso di impresa singola

Modello M2

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I - Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

13. che le voci rendicontate sono conformi alle previsioni del Bando in oggetto e a tutti i provvedimenti ad esso conseguenti;
14. che le spese indicate nel citato rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagate;
15. che le spese sostenute per la realizzazione del progetto non sono finanziate da altri programmi comunitari o nazionali in regime di aiuto;
16. che sono rimaste immutate le condizioni di ammissibilità dichiarate in sede di presentazione della domanda di agevolazione;
17. che relativamente all'immobile/stabilimento ubicato in.....per il quale viene fornita in data odierna la presente dichiarazione, e nell'ambito del quale sono stati realizzati gli investimenti di cui al programma in premessa
    - che detto immobile/stabilimento è conforme alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale;
    - che detto immobile/stabilimento ha destinazione d'uso conforme all'attività esercitata dall'impresa;
    - che gli impianti tecnici ivi presenti sono conformi alla normativa vigente;
18. che l'Impresa/Raggruppamento si impegna a:
    - restituire i contributi erogati, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali;
    - consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia, delle sue Province, e a funzionari incaricati dall'Unione Europea o dalla Giunta Regionale;
    - fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione.

CHIEDE

- che venga erogato il saldo del suddetto contributo, in relazione alle spese sostenute e riconosciute;
- che tale somma venga accreditata sul seguente Conto Corrente bancario dell'Impresa/capofila:
  Conto corrente bancario IBAN .....
  intestato a .....
  intrattenuto presso la Banca .....

Modello M2

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I - Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

Via ..... CAP ..... Città .....

Si allegano:

- Copia, controfirmata, del documento di identità del dichiarante
- Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla competente CCIAA (Modello M23), per ogni impresa in caso di Raggruppamento
- Autocertificazione della comunicazione antimafia (Modello M24), per ogni impresa in caso di Raggruppamento
- Schede di rendicontazione come da modelli forniti e relativa documentazione di supporto
- Bilancio approvato e depositato, scritture contabili per bilancio ad approvarsi
- Relazione tecnica finale (Modello M11)
- Codice INAIL e matricola INPS dell'impresa/di tutte le imprese del Raggruppamento
- Dichiarazione del possesso dei parametri di premialità (Modello M12) , per ogni impresa in caso di Raggruppamento
- Documentazione fotografica delle targhe affisse nei luoghi delle operazioni e sui beni acquistati (apparecchiature, licenze) da cui sia visibile la dicitura:
  "*Intervento cofinanziato nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1- "Investiamo nel vostro futuro" - Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI",* nonché *il logo della Regione Puglia e della U.E..*

Per il Raggruppamento di imprese si allega anche:

- Dichiarazione di capitalizzazione delle spese (Modello M13)
- Dichiarazione di apporto mezzi propri (Modello M9)
- Dichiarazione di conformità e destinazione d'uso immobili (Modello M14)

Data e luogo .....

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

ALLEGATO n. 6

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M3

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

RICHIESTA DI ANTICIPO DEL CONTRIBUTO

Raggruppamento/Impresa _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……..…., CAP ……. Prov ……, via ……..…., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

in qualità di ……..…….[1] dell'impresa ……..……..…… con sede legale nel Comune di……, CAP …… Prov ….., via ……., P. IVA n. ……....., soggetto capofila del Raggruppamento denominato[2] …… costituito il ..... dalle seguenti imprese .....

- che il Raggruppamento/Impresa è stato/a ammesso/a a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dal P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Bando "Aiuti alla diffusione delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione nelle PMI", con Atto Dirigenziale n. ……. della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- che i costi ammissibili a finanziamento sono pari a € ……..……., e il contributo massimo ammissibile è pari a € …….;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
[2] Barrare in caso di impresa singola

Modello M3

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

RICHIEDE

- l'erogazione di un'anticipazione del ..... % del suddetto contributo per un importo pari a € ....., così ripartita tra le imprese beneficiarie:

N.	Denominazione e Rag. sociale impresa beneficiaria	Contributo concesso (€)	Anticipazione richiesta (€)	Percentuale %	Totale (€)
1					
2					
.					
r					
				TOTALE	

- che tale somma venga accreditata sul seguente Conto Corrente bancario dell'Impresa capofila:

  Conto corrente bancario IBAN .....

  intestato a .....

  intrattenuto presso la Banca .....

  Via ..... CAP ..... Città .....

Allega, in originale:

- Garanzia fidejussoria conforme al formato previsto
- Copia del documento di identità del dichiarante
- Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla competente CCIAA (Modello M23)
- Autocertificazione della comunicazione antimafia (Modello M24)
- Codice INAIL e matricola INPS, in corso di validità, di tutte le imprese beneficiarie del Raggruppamento

Data e luogo .....

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

ALLEGATO n. 7

Modello M3/A

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo di cui all'Atto Dirigenziale n. ..... del ..... della Regione Puglia

Spett.le
Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione
Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI

Premesso che:

a) con A.D. n. ..... del ..... è stata adottata la concessione in via provvisoria del contributo di € ..... di cui al Bando "Aiuti alla diffusione delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione nelle PMI" (P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1) pubblicato sul BURP n.119/2011, in favore dell'impresa beneficiaria ...../del capofila del raggruppamento denominato ……... costituito dalle seguenti imprese:

1. ……. P.IVA …….

2. ……. P.IVA …….

3. ……. P.IVA …….

4. ……. P.IVA …….

5. ……. P.IVA …….

6. …..

b) la concessione e la revoca del contributo finanziario previste dal Bando di cui sopra sono regolamentate nel medesimo Bando approvato con A.D. n. 1220 del 15/07/2011 e nello stesso A.D. di concessione provvisoria di cui sopra e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge comunitaria, nazionale e regionale sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) l'impresa ..... (in seguito indicata per brevità "Contraente"), con sede legale in ....., partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. ..... di codice fiscale ..... e al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del PO FESR PUGLIA 2007-2013 e con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dal Bando "Aiuti alla diffusione delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione nelle PMI" per la realizzazione di un piano di investimenti complessivo del Raggruppamento denominato ……., per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di € ..... da rendere disponibile in massimo n. 2 quote;

d) in data ..... è stato sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa …….…..... Sig. ……..…..... la dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo, che prevede, oltre alle obbligazioni delle parti, modalità e condizioni per l'erogazione del contributo;

e) la prima quota di contributo, pari al .....% del contributo provvisoriamente concesso, può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di

fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

f) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di € ……..……..…..;

g) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1181 del 18/5/2010, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 97 del 1/6/2010;

h) la Banca ……..……..…./Società di assicurazione ……..……..…/Società finanziaria …..…..…… (1) ha preso visione del piano d'impresa approvato con l'A.D. di concessione provvisoria del contributo di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nello stesso A.D. e nella relativa normativa di riferimento;

i) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;

j) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta .....(1) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in ....., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ....., iscritta all'albo/elenco ..... (2), a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a ..... il .....;
..... nata a ..... il .....,
nella loro rispettiva qualità di ....., dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Area ……..– Servizio…..(in sèguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di € ..... (diconsi euro .....) corrispondente alla prima quota di contributo, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

A) Condizioni che regolano il rapporto tra “Società” ed “Ente garantito”.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La “Società” garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'“Ente garantito” la restituzione della somma complessiva erogata a titolo di anticipazione al “Contraente”.
Tale importo sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.
La garanzia è anche estesa alle spese per la denuncia alla "Società" della causa eventualmente promossa contro il “Contraente” ed alle spese successive, ai sensi dell'art. 1942 cod. civ.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha la durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di ultimazione prevista dal piano d’investimenti approvato con l’A.D. di cui al precedente punto a) della premessa.
La garanzia potrà essere svincolata anticipatamente, mediante restituzione dell’originale del contratto o trasmissione della dichiarazione liberatoria, solo qualora, ad insindacabile giudizio dell’“Ente garantito”, non si configurino al momento dello svincolo ipotesi di revoca, anche parziale, del contributo e contemporaneamente sussistano tutte le condizioni, anche formali, di erogazione del contributo a titolo di stato avanzamento lavori, per una somma non inferiore a quella garantita in linea capitale.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La “Società” s’impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'“Ente garantito”, non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti dal “Contraente” o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il “Contraente” sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.
La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall’“Ente garantito” a mezzo di fax o di lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della “Società”, così come risultante dalla premessa.
La “Società” rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il “Contraente” e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., nonché ad ogni altra possibile eccezione.
Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, la “Società” corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto), maggiorato di due punti, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso, senza necessità di costituzione in mora.
Nel caso di dichiarazioni non veritiere prodotte dal “Contraente”, la “Società” potrà eccepirne la sussistenza e rivalersi solo nei confronti del “Contraente”.

ARTICOLO 4 - PAGAMENTO DELLA COMMISSIONE/PREMIO E DEPOSITO CAUTELATIVO

Il mancato pagamento della commissione/premio e degli eventuali supplementi di commissione/premio da parte del "Contraente" non potrà essere opposto all'"Ente garantito", né potrà limitare l'efficacia o la durata della presente garanzia.
Ugualmente non potrà essere opposta all'"Ente garantito" la mancata costituzione da parte del "Contraente" del deposito cautelativo nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ.

ARTICOLO 5 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.
Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 6 - ISCRIZIONE A RUOLO DELLA SOMMA GARANTITA

Il provvedimento di revoca consentirà l'automatica iscrizione a ruolo dell'intero importo garantito sia nei confronti del "Contraente", sia nei confronti della "Società".
Nel caso in cui il "Contraente" avesse provveduto alla restituzione all'"Ente garantito" della somma dovuta o di parte di essa, si procederà su motivata richiesta scritta della "Società" all'immediato corrispondente sgravio del ruolo nei confronti della stessa "Società".

ARTICOLO 7 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara di possedere –alternativamente- i seguenti requisiti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348:
1) se *Banca o Istituto di Credito*, di essere iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia;
2) se *Società di assicurazione*, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, di far parte di consorzi di coassicurazione anche a copertura dei rischi per tale attività, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito;
3) se *Società finanziaria*, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito.

ARTICOLO 8 - ONERI FISCALI

Gli eventuali oneri fiscali derivanti dalla presente garanzia sono a carico della "Società", fatto salvo quanto disposto dal successivo articolo 12.

ARTICOLO 9 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

B) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" e "Contraente".

ARTICOLO 10 – COMMISSIONE/PREMIO

La commissione/premio indicata nella tabella di liquidazione, per il periodo di durata della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione; in caso di minor durata la commissione/premio versato resta integralmente acquisito dalla "Società". In caso di durata superiore a quella inizialmente prevista per la determinazione della commissione/premio e comunque fino a quando la "Società" non sia definitivamente liberata da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con il presente atto, il "Contraente" è tenuto al pagamento in via anticipata di supplementi di commissione/premio nella misura indicata nella tabella di liquidazione della commissione/premio.

ARTICOLO 11 - RIVALSA

Il "Contraente" e i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla "Società", a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato all'"Ente garantito", oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando fin da ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 cod. civ.

ARTICOLO 12 - RIVALSA DELLE SPESE DI RECUPERO

Gli oneri di qualsiasi natura che la "Società" dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del "Contraente".

ARTICOLO 13 - DEPOSITO CAUTELATIVO

Nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ., la "Società" può pretendere che il "Contraente" provveda a costituire in pegno contanti o titoli, ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso.

ARTICOLO 14 - IMPOSTE E TASSE

Le imposte e le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi alla commissione/premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del "Contraente" anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla "Società".

* * *

C) Norme comuni.

ARTICOLO 15 – MODIFICHE AL TESTO

La "Società" ed il "Contraente" si obbligano ad introdurre nel testo del presente atto le modifiche richieste dalla Regione Puglia – Area per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca Industriale e Innovazione.

ARTICOLO 16 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di fax o di lettera raccomandata o di ufficiale giudiziario, indirizzati alla Direzione della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETA'
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 – (Pagamento della commissione/premio e deposito cautelativo)
Art. 5 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 6 – (Iscrizione a ruolo della somma garantita)
Art. 7 – (Requisiti soggettivi)
Art. 8 – (Oneri fiscali)
Art. 9 – (Surrogazione)
Art. 10 - (Commissione/premio)
Art. 11 - (Rivalsa)
Art. 12 – (Rivalsa delle spese di recupero)
Art. 13 - (Deposito cautelativo)
Art. 14 – (Imposte e tasse)
Art. 15 – (Modifiche al testo)
Art. 16 – (Forma delle comunicazioni alla Società)

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

_____

Note:

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(2) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

ALLEGATO n. 8

Modello M4

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 Asse I – Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore
(**su carta intestata del fornitore**)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov…….. il ……, e residente in ……, prov. ….., via…… n. …., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di[1] …… della impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., iscritta alla CCIAA di …… con il n…… e con Partita IVA n. ……, che per le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[3]
……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……

- non sono state emesse note di credito/sono state emesse note di credito[4]:
- che le stesse sono state integralmente pagate dall'impresa (denominazione, sede, PIVA) ……
  ……. e si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Si allegano:

- Copia, controfirmata, del documento di identità del dichiarante
- Copia del Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Copia del certificato di attribuzione Partita Iva (solo per i consulenti non iscritti alla CCIAA)

Data e luogo …….

Il dichiarante
Timbro e firma per esteso e leggibile
……

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
[2] Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe
[3] Indicare le modalità di pagamento (assegno o bonifico bancario)
[4] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

ALLEGATO n. 9

Modello M5

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 Asse I – Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

Schema di dichiarazione beni nuovi di fabbrica
(su carta intestata del fornitore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov…….. il ……, e residente in …… cap……., prov. ….., via…… n. …., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., iscritta alla CCIAA di …… con il n…… e con Partita IVA n. ……, che i beni di seguito riportati, forniti all'impresa …… PIVA …… presso la sede ubicata nel Comune di ……, prov ……., via …….. in data…….. sono nuovi di fabbrica:

Descrizione	Numero di matricola

Si allega copia, controfirmata, del documento d'identità del dichiarante.

Luogo e data

Il dichiarante
Timbro e firma per esteso e leggibile

……

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

ALLEGATO n. 10

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M6
P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 Asse I - Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

PRESTAZIONE DI CONSULENZA effettuata per l'impresa _____
aderente al Raggruppamento _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ....., nato/a a ..... il......, e residente in ....., prov. ....., via ....., Codice fiscale ....., P.IVA ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso del titolo di studio ..... conseguito il ..... presso .....;
- di svolgere attività di consulente in qualità di (indicare l'opzione utile: libero professionista, oppure titolare, oppure dipendente della Società .....);
- che il proprio profilo di esperienza è pari al Livello (IV, III, II, I) ..... classificato secondo l'Allegato 1 – Servizi specialistici del Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI", approvato con A.D. n. 1220 del 15/07/2011 e pubblicato sul BURP n. 119 del 28/07/2011;
- di aver prestato attività di consulenza per l'impresa (Denominazione, ragione sociale, P.IVA) ..... aderente al Raggruppamento .....beneficiario delle agevolazioni previste da P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I – Lina di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1, Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI", per un totale di giornate[1] pari a ..... così ripartite:

[1] 1 giornata di consulenza = 8 ore

Modello M6
P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 Asse I - Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

PRESTAZIONE DI CONSULENZA effettuata per l'impresa _____
aderente al Raggruppamento _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Data	Numero ore	Attività svolta
Totale		

Si allegano copia del documento di identità e *curriculum vitae* del dichiarante, controfirmati dallo stesso.

Data e luogo .....

Il dichiarante
firma per esteso e leggibile
.....

ALLEGATO n. 11

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M7

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle reti di PMI"

RICHIESTA DI VARIAZIONE DEL PROGETTO
Impresa/Raggruppamento _____

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……..…., CAP ……. Prov ……., via ……..…….., in qualità di ……..……[1] dell'impresa ……..…….…… con sede legale nel Comune di……, CAP …… Prov ….., via ……., P. IVA n. ……......, soggetto capofila del Raggruppamento denominato …… costituito il ..... dalle seguenti imprese ....., premesso che il/la suddetto/a Raggruppamento/Impresa è stato/a ammesso/a a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dal P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Bando "Aiuti alla diffusione delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione nelle PMI", con Atto Dirigenziale n. ……. della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e che i costi ammissibili a finanziamento sono pari a ……..…….. euro, e il contributo massimo ammissibile è pari a …….euro;

RICHIEDE

l'autorizzazione alla variazione del progetto agevolato denominato _____ _____ come di seguito specificato: _____ per le seguenti motivazioni _____

Data e luogo _____

Il dichiarante (timbro e firma per esteso e leggibile)

……

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

ALLEGATO n. 12

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M8

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 Asse I - Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI "

Dichiarazione di rinuncia al finanziamento
Impresa/Raggruppamento _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il ……..., e residente in ……..., prov. ……, via ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale nel Comune di……, CAP …… Prov …..., via ……, P. IVA n. ……, soggetto capofila del Raggruppamento denominato[2] ……. costituito il ……. dalle seguenti imprese ……

DICHIARA

1. che il/la suddetto/a Raggruppamento/Impresa si è candidato/a in data …….. al Bando "Aiuti alla diffusione delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione nelle PMI" nell'ambito delle agevolazioni previste dal P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 ed è stato/a ammesso/a a finanziamento con Atto Dirigenziale n. ……. della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
2. di aver ricevuto in data …./…/…. la comunicazione di concessione di assegnazione provvisoria di contribuzione, per un importo di € ……., per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento ;
3. [se applicabile] di aver ricevuto una quota di anticipazione sul contributo massimo concedibile pari a €……

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
[2] Barrare nel caso di impresa singola

Modello M8

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 Asse I - Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI "

Dichiarazione di rinuncia al finanziamento
Impresa/Raggruppamento _____

4. di rinunciare al beneficio per il seguente motivo: ……..
5. [se applicabile] di impegnarsi a restuire l'anticipazione del contributo ricevuta secondo le modalità previste dal Bando.

Data e luogo _____

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile
……..

ALLEGATO n. 13

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M9

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1

"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "AIUTI ALLA DIFFUSIONE DELLE TIC NELLE PMI"

DICHIARAZIONE APPORTO MEZZI PROPRI (art. 2 comma 6 del Bando)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ provincia di _____ il _____ e residente a _____ provincia di _____ via _____, Codice fiscale _____ in qualità di Legale rappresentante / titolare della impresa _____con sede in _____ provincia di _____ Via _____, Partita IVA _____, aderente al Raggruppamento _____,

con riferimento al programma di investimento, codice progetto n._____, agevolato nell'ambito del P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia - Asse I – Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1,

Attesta con la presente

- che l'azienda ha apportato un contributo finanziario pari almeno al 50% dei costi ammissibili di propria pertinenza attraverso risorse proprie, mediante:
  - incremento capitale sociale (o capitale netto per le aziende individuali) sottoscritto in data_____per € _____
  - creazione in data_____ di un fondo futuro aumento capitale sociale pari ad € _____
  - destinazione di utili non distribuiti relativi agli anni ____ ____ per € _____
  - accensione in data_____ di un finanziamento a medio/lungo termine non agevolato pari ad € _____
  - altro (specificare) :.....per € _____
- che l'azienda è consapevole dell'obbligo del mantenimento dei beni agevolati per almeno 5 anni dalla data di ultimazione del progetto, intendendosi per tale data quella relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Luogo e data

Timbro e firma

ALLEGATO n. 14

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M11 – Rapporto Tecnico di Chiusura Progetto

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea d'intervento 1.4 – Azione 1.4.1

"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

RAGGRUPPAMENTO/IMPRESA BENEFICIARIO/A

TITOLO DEL PROGETTO

CODICE DEL PROGETTO

RAPPORTO TECNICO DI CHIUSURA PROGETTO

1. Sintesi dell'iniziativa

- *Descrivere in modo sintetico l'iniziativa, le finalità, i risultati e gli obiettivi conseguiti confrontando la situazione ex-ante ed ex-post all'intervento*
- *Descrivere in modo esaustivo gli sviluppi migliorativi ottenuti con l'intervento, evidenziando il valore aggiunto dell'aggregazione in rete rispetto alla attività pre-esistente delle singole imprese.*

2. Indicazione dei soggetti aderenti al raggruppamento partecipante al progetto

- Elencare tutti i soggetti aderenti al raggruppamento partecipante, il ruolo e le attività svolte da ognuno di essi nella realizzazione del progetto.
- Riportare le modifiche del Raggruppamento registrate in corso di attuazione del progetto rispetto al Raggruppamento inizialmente candidato specificando le date e gli atti di comunicazione e di approvazione delle modifiche apportate.

3. Piano delle attività svolte

a. Descrizione degli obiettivi fissati dal progetto
b. Elencazione dei nuovi prodotti/servizi e/o processi introdotti attraverso la rete ed il progetto finanziato
c. Descrizione dettagliata delle metodologie e soluzioni adottate per lo sviluppo dei nuovi prodotti/servizi e/o processi
d. Descrizione delle eventuali soluzioni tecnico-logistiche adottate , finalizzate a favorire il lavoro delle persone disabili o la conciliazione lavoro/famiglia per le lavoratrici o per lavoratori in particolari condizioni discriminanti (ad es. malattie invalidanti, croniche, assenza per congedi parentali, ecc.).
e. Descrizione degli investimenti realizzati e della distribuzione delle funzioni tra le imprese aderenti al Raggruppamento
f. Descrizione dei risultati ottenuti e dell'utilità industriale del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dell'impresa/imprese del raggruppamento (descrivere anche gli effetti indotti sulla catena produttiva/distributiva e di vendita nonché nell'organizzazione interna dell'impresa)
g. Descrizione delle ricadute del progetto in termini di impatto positivo sull'ambiente, sulla salute umana e la sicurezza e sul bilancio energetico d'impresa.

4. INVESTIMENTI REALIZZATI:

(indicare le spese totali sostenute nel corso del progetto)

N.	Denominazione e Rag. sociale impresa beneficiaria	strumentazione e apparecchiature HW (ammortamento)	licenze d'uso di Sw per sistemi operativi e piattaforme applicative	acquisto o sviluppo software	Consulenza specialistica	Totale (Euro)
1						
2						
.						
R						
					TOTALE	

- strumentazione e apparecchiature HW

N.	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	strumentazione e apparecchiature HW				Descrizione	Fornitore (denominazione, ragione sociale, sede, PIVA)
1		Costo d'acquisto (euro)	Durata utilizzo (mesi)	Tasso ammortamento (%)	Costo totale Ammortamento (euro)		
2							
.							
s							
				TOTALE			

- licenze d'uso di Sw per sistemi operativi e piattaforme applicative

N.	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	licenze d'uso di Sw per sistemi operativi e piattaforme applicative (Euro)	Descrizione	Fornitore (denominazione, ragione sociale, sede, PIVA)
1				
2				
.				
s				
	TOTALE			

- Acquisto o sviluppo software

N.	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	Acquisto o sviluppo software (Euro)	Descrizione	Fornitore (denominazione, ragione sociale, sede, PIVA)
1				
2				
.				
s				
	TOTALE			

- Consulenze specialistiche

N.	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	Consulenze specialistiche (Euro)	Descrizione	Fornitore (denominazione, ragione sociale, sede, PIVA)
1				
2				
.				
s				
	TOTALE			

FIRMA DIGITALE CERTIFICATA

Apporre la Firma digitale certificata del Legale rappresentante della PMI/ capofila del Raggruppamento Beneficiario.

ALLEGATO n. 15

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M12

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.1
"*Investiamo nel vostro futuro*"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

Dichiarazione finale di possesso dei parametri di premialità riconosciuti ai fini della determinazione del punteggio

Raggruppamento/Impresa _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ....., nato/a a ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di .....[1] dell'impresa ..... con sede legale nel Comune di....., CAP ..... Prov ....., via ....., P. IVA n. ....., soggetto capofila del Raggruppamento denominato[2] ..... costituito il ..... dalle seguenti imprese .....

DICHIARA

1. che il/la Raggruppamento/Impresa è stato/a ammesso/a a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dal P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Bando "Aiuti alla diffusione delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione nelle PMI", con Atto Dirigenziale n. ..... della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, per un contributo pari a € _____;
2. che il progetto ammesso a finanziamento è sato valutato, ai sensi dell'Art. 10 del Bando, con i seguenti punteggi di premialità:

   B5- Ricadute del progetto in termini di nuova occupazione (punti assegnati ___ per _____ nuovi occupati)

   C6- Numero di PMI beneficiarie aderenti al Raggruppamento (punti assegnati ___)

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
[2] Barrare nel caso di impresa singola

Modello M12
P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

C8- Progetto realizzato in collaborazione (in qualità di fornitore di soluzioni TIC o di servizi specialistici) con almeno un Ente di ricerca Pubblico o privato, quest'ultimo riconosciuto dal MIUR (punti assegnati ___)

D9- Numero di imprese giovanili ai sensi della Legge 95/95 e s.m.i. (punti assegnati ___ per ___ imprese giovanili aderenti al Raggruppamento)

D10- Possesso, da parte delle imprese aderenti al Raggruppamento, di sistemi di gestione ambientale certificati secondo le normative:

- ISO 14001 (punti assegnati ___ per ___ imprese certificate)
- EMAS II (punti assegnati ___ per ___ imprese certificate)

D11- Possesso, da parte delle imprese aderenti al Raggruppamento, della certificazione etica SA8000 (punti assegnati ___ per ___ imprese certificate)

D12- Numero di imprese femminili (ai sensi della Legge 215/92) aderenti al Raggruppamento (punti assegnati ___ per __ imprese femminili)

3. che, a conclusione del progetto

B5- Il numero dei nuovi occupati è pari a ____unità, come da elenco allegato

C6- Il numero delle imprese aderenti al Raggruppamento è pari a _____, come da elenco allegato

C8- Il progetto è stato realizzato in collaborazione (in qualità di fornitore di soluzioni TIC o di servizi specialistici) con _____ Enti di ricerca Pubblici o privati, questi ultimi riconosciuti dal MIUR, come da elenco allegato

D9- Numero di imprese giovanili definite ai sensi della Legge 95/95 e s.m.i. (punti assegnati ___ per ___ imprese giovanili aderenti al Raggruppamento), come da elenco allegato

D10- Possesso, da parte della/e impresa/e, di sistemi di gestione ambientale certificati secondo le normative:

- ISO 14001 (punti assegnati ___ per ___ imprese certificate)
- EMAS II (punti assegnati ___ per ___ imprese certificate)

come da certificato/i allegato/i in copia

D11- Possesso, da parte della/e impresa/e della certificazione etica SA8000 (punti assegnati ___ per ___ imprese certificate), come da certificato/i allegato/i in copia

Modello M12

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.1

"*Investiamo nel vostro futuro*"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

D12- Numero di impresa/e femminile/i (ai sensi della Legge 215/92) (punti assegnati ___ per __ imprese femminili), come da elenco allegato.

Si allegano: copia, controfirmata, del documento di identità del dichiarante e i documenti sopra indicati.

Data e luogo _____

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile

ALLEGATO n. 16

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M13

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

DICHIARAZIONE DI CAPITALIZZAZIONE DELLE SPESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ....., nato/a a ..... il ....., e residente in (Città) ....., CAP ....., prov ....., via ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di Rappresentante Legale[1] dell'impresa ..... P. IVA n. ....., con sede legale in ....., CAP ..... prov. ....., ..., e sede operativa in cui si svolge l'investimento in ....., CAP ....., prov. ....., Via ....., aderente al Raggruppamento ....., ammesso a finanziamento nell'ambito del PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1

DICHIARA CHE

tutte le spese dichiarate nella rendicontazione intermedia e finale di cui ai Modelli M1 ed M2 e nelle relative schede di rendicontazione trasmessi in data ....., sono state capitalizzate come da bilancio approvato e depositato, per le spese sostenute negli esercizi ..... (anni) per cui il bilancio è già stato approvato, o saranno capitalizzate nel bilancio ad approvarsi per gli esercizi ..... (anni).
Si allegano copie dei bilanci approvati per gli esercizi .....; le copie dei bilanci per gli esercizi ..... saranno trasmesse subito dopo la loro approvazione.

Data e luogo .....

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile
.....

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

ALLEGATO n. 17

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M14

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' E DESTINAZIONE D'USO DELL'IMMOBILE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ provincia di _____ il _____ e residente a _____ provincia di _____ via _____, Codice fiscale _____ in qualità di Legale rappresentante / titolare della impresa([1]) _____con sede in _____ provincia di _____ Via _____,Partita IVA _____, aderente al Raggruppamento_____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Con riferimento al programma di investimento denominato_____codice pratica _____ agevolato nell'ambito del P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I – Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.1,

DICHIARA

relativamente all'immobile/stabilimento ubicato in.....per il quale viene fornita in data odierna la presente dichiarazione, e nell'ambito del quale sono stati/saranno realizzati gli investimenti di cui al programma in premessa,

- che detto immobile/stabilimento è conforme alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale;
- che detto immobile/stabilimento ha destinazione d'uso conforme all'attività esercitata dall'impresa;
- che gli impianti tecnici ivi presenti sono conformi alla normativa vigente.

Luogo e data

Il Dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile

.....

Dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

ALLEGATO n. 18

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M15

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1

"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

Impresa beneficiaria _____

Raggruppamento _____

VERBALE DI ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

(da compilare per ogni consulente coinvolto nelle attività di addestramento)

Numero: Oggetto: Luogo: Periodo di svolgimento: dal ..... al ..... Durata in ore:	
Nominativo docente:	(Firma)
Nominativo partecipanti: - - - - - -	(Firma)
Argomenti:	
Materiale didattico distribuito:	

Data e luogo ..... Firma del legale rappresentante dell'impresa

ALLEGATO n. 19

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M23
P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.1
"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO

(Art. 47, d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)

Il/La sottoscritto/a ……..……..……..……., nato/a a …….…… Prov. ( ), il / / , e residente a ……..……..……..., Prov. ( ) CAP ……, in Via …… n. …….. , a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

D I C H I A R A

in qualità di …….. dell'impresa …….. che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ……. come segue:

Numero di iscrizione : …….....
Data di iscrizione : …….....
Forma giuridica : …….....
Codice fiscale : …….....
Codice ATECO: …….....
Sede legale : …….....
Sede operativa : …….....

Solo per le società di capitali:
Estremi dell'atto di costituzione : …….
Capitale sociale : …….....
Durata della società : …….....

Rappresentanti legali e altri titolari o, solo per le società di persone, elenco dei soci o, nel caso di impresa individuale, nome del titolare:

Cognome: …..…… Nome: ……..…….. Nato a:…….....
il: / / Qualifica:……..…….

Cognome: …..…… Nome: ……..…….. Nato a:…….....
il: / / Qualifica:……..…….

Modello M23

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.1

"Investiamo nel vostro futuro"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

Cognome: ……..…… Nome: ……..…..…..….. Nato a:……..……..……..
il: / / Qualifica:……..…..…….

Cognome: ……..…… Nome: ……..…..…..….. Nato a:……..……..……..
il: / / Qualifica:……..…..…….

Cognome: ……..…… Nome: ……..…..…..….. Nato a:……..……..……..
il: / / Qualifica:……..…..…….

Direttori tecnici:

Cognome: ……..…… Nome: ……..…..…..….. Nato a:……..……..……..
il: / / Qualifica:……..…..…….

Cognome: ……..…… Nome: ……..…..…..….. Nato a:……..……..……..
il: / / Qualifica:……..…..…….

Cognome: ……..…… Nome: ……..…..…..….. Nato a:……..……..……..
il: / / Qualifica:……..…..…….

Cognome: ……..…… Nome: ……..…..…..….. Nato a:……..……..……..
il: / / Qualifica:……..…..…….

Cognome: ……..…… Nome: ……..…..…..….. Nato a:……..……..……..
il: / / Qualifica:……..…..…….

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Dichiara, infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui alle lettere c), d), e), f), g) dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali limitatamente a quanto previsto dall'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in base al quale i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data:_____

_____

(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO n. 20

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M24

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.1

"*Investiamo nel vostro futuro*"

Bando "Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

Modello - comunicazione antimafia - autocertificazione della comunicazione antimafia (da produrre per tutti i possessori di cariche sociali dell'impresa)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a …….. , nato/a a …… Prov. ( ), il / / , e residente a ……, Prov. ( ) CAP ……, in via/piazza …… n. …… ,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (1)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data:_____

_____
(firma leggibile del dichiarante)(2)

Si allega copia del documento di identità del/della dichiarante

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

(1) Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e art. 10quater comma 2 della legge 31 maggio 1965 n. 575; essere stati condannati con sentenza definitiva o confermata di grado di appello per delitti di cui agli artt. 416 bis c.p. – associazione di tipo mafioso - o commessi avvalendosi delle condizioni previste dallo stesso art. 416 bis; 630 c.p. – sequestro di persona a scopo di estorsione; 74 del D.P.R. n. 309/1990 – associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

(2) Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori

ALLEGATO n. 21

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4.- Azione 1.4.1 - Bando "AIUTI ALLA DIFFUSIONE DELLE TIC NELLE PMI"

BENEFICIARIO	
RAGGRUPPAMENTO	
TITOLO DEL PROGETTO	

☐ **RENDICONTAZIONE INTERMEDIA** (mimimo 50% della spesa totale ammessa, entro 8 mesi dalla concessione)
_____ **Data fine periodo rendicontazione intermedia**

☐ **RENDICONTAZIONE A SALDO** (entro 30 giorni dalla fine del progetto, da concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio attività)
_____ **Data fine progetto**

Schede compilate S1 S2 A A1 B C D
(barrare)

Luogo e data _____

Legale rappresentante dell'impresa (nome e cognome) _____ Firma _____

Nominativo da contattare per eventuali richieste di chiarimento
Nome:
Tel._____ Fax:_____ email:_____

SCHEDA S1 - RIEPILOGO SPESE RENDICONTATE nel PRIMO PERIODO (10 mesi, minimo 50%)

ALLEGATO n. 22

SCHEDA DA USARE PER LA RENDICONTAZIONE INTERMEDIA

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Bando "AIUTI ALLA DIFFUSIONE DELLE TIC NELLE RETI DI PMI"

DENOMINAZIONE IMPRESA	

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Riepilogo spese rendicontate dal _____ al _____ (Prima Rendicontazione)			***Spazio riservato all'ufficio***	
Voci di Spesa	***Spesa AMMESSA in concessione***	**Spesa rendicontata**	**Importo ammesso**	**note dell'ufficio**
A. STRUMENTAZIONI E APPARECCHIATURE HARDWARE (ammortamento)		€ -	€ -	
B. LICENZE D'USO DI SOFTWARE		€ -	€ -	
C. ACQUISTO/SVILUPPO SOFTWARE		€ -	€ -	
D. CONSULENZE SPECIALISTICHE		€ -	€ -	
di cui per ADDESTRAMENTO del PERSONALE (max 5%)		€ -	€ -	
Totale spese progetto	€ -	-	€ -	

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

SCHEDA S2 - RIEPILOGO SPESE RENDICONTATE PER L'INTERO PROGETTO (PRIMO+SECONDO PERIODO)

ALLEGATO n. 23

SCHEDA DA USARE PER LA RENDICONTAZIONE FINALE

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Bando "AIUTI ALLA DIFFUSIONE DELLE TIC NELLE RETI DI PMI"	
DENOMINAZIONE IMPRESA	
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000	

Riepilogo spese rendicontate dal _____ al _____ (Seconda Rendicontazione)					*Spazio riservato all'ufficio*		
Voci di Spesa	***Spesa AMMESSA in concessione***	**Spesa rendicontata PRIMO PERIODO (1)**	**Spesa rendicontata SECONDO PERIODO**	**Spesa rendicontata TOTALE**	**Importo ammesso SECONDO PERIODO**	**note dell'ufficio**	**Spesa rendicontata TOTALE (Primo+Secondo Periodo)**
A. STRUMENTAZIONI E APPARECCHIATURE HARDWARE (ammortamento)			€ -	€ -	€ -		
B. LICENZE D'USO DI SOFTWARE			€ -	€ -	€ -		
C. ACQUISTO/SVILUPPO SOFTWARE			€ -	€ -	€ -		
D. CONSULENZE SPECIALISTICHE			€ -	€ -	€ -		
di cui per ADDESTRAMENTO del PERSONALE (max 5%)			€ -	€ -	€ -		
Totale spese progetto	€ -	€ -	-	-	€ -		-

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

(1) Riportare i valori indicati nella Rendicontazione di Primo periodo

N.B.: Si ricorda che ogni spesa rendicontata nel primo periodo non può essere rendicontata nel secondo periodo

SCHEDA A - STRUMENTAZIONI HARDWARE

ALLEGATO n. 24

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Bando "AIUTI ALLA DIFFUSIONE DELLE TIC NELLE RETI DI PMI"

DENOMINAZIONE IMPRESA

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000

Rendiconto analitico delle spese sostenute per STRUMENTAZIONE E APPARECCHIATURE HARDWARE

Fornitore	Descrizione della strumentazione*	Documento di spesa**				Modalità pagamento****			*Spazio riservato all'ufficio*	
		n.	data	importo (iva esclusa)	importo attribuito al progetto***	natura documento	n.	data	Importo ammesso	note dell'ufficio
					€ -					
					€ -					
					€ -					
					€ -					
					€ -					
					€ -					
					€ -					
					€ -					
					€ -					
					€ -					
		TOTALE			€ -				€ -	

* La descrizione del bene deve fornire indicazioni sulla tipologia dell'attrezzatura utilizzata.
** fattura, nota di addebito, ecc..

*** Importo determinato nel foglio di calcolo dell'ammortamento (Scheda A1), colonna 11.

**** Indicare il documento (bonifico, assegno bancario, ricevuta bancaria) che comprova l'avvenuto pagamento

Luogo e data_____

SCHEDA A1 - CALCOLO DELL'AMMORTAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE

ALLEGATO n. 25

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Bando "AIUTI ALLA DIFFUSIONE DELLE TIC NELLE RETI DI PMI"	
IMPRESA	
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000	

Foglio di calcolo dell'ammortamento nel periodo dal _____ al _____

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Attrezzatura	data di consegna	numero fattura	data fattura	data reagistrazione cespite	importo (IVA esclusa)	coefficiente ammortam.	giorni di utilizzabilità del bene	quota lorda	% di uso nel progetto	quota netta
								- €		- €
								- €		- €
								- €		- €
								- €		- €
								- €		- €
								- €		- €
								- €		- €
								- €		- €
								- €		- €
								- €		- €

1. ATTREZZATURA: INDICARE IL TIPO DI ATTREZZATURA ACQUISTATA
2. DATA DI CONSEGNA: INDICARE LA DATA RIPORTATA NEL DOCUMENTO DI TRASPORTO
5. DATA REGISTRAZIONE CESPITE: DATA DEL BENE NEL PROCESSO D' AMMORTAMENTO
7. COEFFICIENTE D'AMMORTAMENTO: CALCOLATO SULLA BASE DEL D.M. 31/12/1988 E SUCCESSIVE MODIFICHE.
8. GIORNI DI UTILIZZABILITA' DEL BENE: GIORNI IN CUI L'ATTREZZATURA E' STATA UTILIZZATA PER IL PROGETTO (max 360)
9. QUOTA LORDA: COSTO X COEFFICIENTE D'AMMORTAMENTO X GIORNI DI UTILIZZO/ 360
10. % D'USO AI FINI DEL PROGETTO: INDICARE LA PERCENTUALE D' USO DELL' ATTREZZATURA AI FINI DEL PROGETTO
11. QUOTA NETTA: QUOTA LORDA X % D' USO.

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

SCHEDA B - LICENZE D'USO SOFTWARE

ALLEGATO n. 26

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Bando "AIUTI ALLA DIFFUSIONE DELLE TIC NELLE RETI DI PMI"			
		DENOMINAZIONE IMPRESA	

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000

Rendiconto analitico delle spese sostenute per LICENZE D'USO SOFTWARE

Fornitore	Estremi del Contratto/preventivo			Documento di spesa				Estremi quietanza***			*Spazio riservato all'ufficio*	
	Tipo di documento*	Data del documento	Periodo dal.....al.....	natura documento**	n.	data	importo (iva esclusa)	natura documento	n.	data	Importo ammesso	note dell'ufficio
				TOTALE			€ -				€ -	

* Contratto, convenzione, ecc..
** Fattura, nota di addebito, ecc..
*** Indicare il documento (bonifico, assegno bancario, ricevuta bancaria) utilizzato per comprovare l'avvenuta spesa

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

SCHEDA C - ACQUISTO/SVILUPPO SOFTWARE

ALLEGATO n. 27

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Bando "AIUTI ALLA DIFFUSIONE DELLE TIC NELLE RETI DI PMI"			
		DENOMINAZIONE IMPRESA	

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000

Rendiconto analitico delle spese sostenute per ACQUISTO/SVILUPPO SOFTWARE

Fornitore	Estremi del Contratto			Documento di spesa				Estremi quietanza***			*Spazio riservato all'ufficio*	
	Tipo di documento*	Data del documento	Periodo dal.....al.....	natura documento**	n.	data	importo (iva esclusa)	natura documento	n.	data	Importo ammesso	note dell'ufficio
				TOTALE			€ -				€ -	

* Contratto, convenzione, ecc..
** Fattura, nota di addebito, ecc..
*** Indicare il documento (bonifico, assegno bancario, ricevuta bancaria) utilizzato per comprovare l'avvenuta spesa

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

SCHEDA D- CONSULENZE

ALLEGATO n. 28

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Bando "AIUTI ALLA DIFFUSIONE DELLE TIC NELLE RETI DI PMI"

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000

Rendiconto analitico delle spese sostenute per CONSULENZE SPECIALISTICHE

Fornitore	Estremi del Contratto			Documento di spesa					Estremi quietanza***			*Spazio riservato all'ufficio*	
	Tipo di documento*	Data del documento	Periodo dal.....al.....	natura documento**	n.	data	importo (iva esclusa)	ADDEST. (1)	natura documento	n.	data	Importo ammesso	note dell'ufficio
				TOTALE			€ -					€ -	
				di cui per ADDESTRAMENTO			€ -						

* Contratto, convenzione, ecc..
** Fattura, nota di addebito, ecc..
*** Indicare il documento (bonifico, assegno bancario, ricevuta bancaria) utilizzato per comprovare l'avvenuta spesa
(1) Immetere **S** se trattasi di consulenza per addestramento al Personale

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

Scheda ST - Frontespizio schede spese rendicontate

ALLEGATO n. 29

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Bando "AIUTI ALLA DIFFUSIONE DELLE TIC NELLE RETI DI PMI"

RAGGRUPPAMENTO	
TITOLO DEL PROGETTO	

☐ **RENDICONTAZIONE INTERMEDIA** (mimimo 50% della spesa totale ammessa, entro 8 mesi dalla concessione)

☐ **RENDICONTAZIONE A SALDO** (entro 30 giorni dalla fine del progetto, da concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio attività)
_____ **Data fine progetto**

Schede compilate (barrare) ST1 ST2

Luogo e data _____

Legale rappresentante del legale rappresentante del soggetto capofila (nome e cognome) _____ Firma _____

Nominativo da contattare per eventuali richieste di chiarimento
Nome:
Tel._____ Fax:_____ email:_____

SCHEDA ST1 - RIEPILOGO SPESE RENDICONTATE nel PRIMO PERIODO (10 mesi, minimo 50%)
DALL'INTERO RAGGRUPPAMENTO

ALLEGATO n. 30

SCHEDA DA USARE PER LA RENDICONTAZIONE INTERMEDIA

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Bando "AIUTI ALLA DIFFUSIONE DELLE TIC NELLE RETI DI PMI"	
DENOMINAZIONE IMPRESA	
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76	

Riepilogo spese rendicontate dal _____ al _____ (Prima Rendicontazione)			*Spazio riservato all'ufficio*	
Voci di Spesa	*Spesa AMMESSA in concessione*	Spesa rendicontata	Importo ammesso	note dell'ufficio
A. STRUMENTAZIONI E APPARECCHIATURE HARDWARE (ammortamento)				
B. LICENZE D'USO DI SOFTWARE				
C. ACQUISTO/SVILUPPO SOFTWARE				
D. CONSULENZE SPECIALISTICHE				
di cui per ADDESTRAMENTO del PERSONALE (max 5%)				
Totale spese progetto	€ -	-	€ -	

Totale spesa ammessa in concessione provvisoria	€ -
% di spesa rendicontata	

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

(spazio riservato all'Ufficio)

Totale costo approvato del progetto	€ -
% di completamento del progetto	

SCHEDA ST2 - RIEPILOGO SPESE RENDICONTATE TOTALI (PRIMO+SECONDO PERIODO) DALL'INTERO RAGGRUPPAMENTO

ALLEGATO n. 31

SCHEDA DA USARE PER LA RENDICONTAZIONE FINALE

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Bando "AIUTI ALLA DIFFUSIONE DELLE TIC NELLE RETI DI PMI"	
DENOMINAZIONE IMPRESA	
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000	

Riepilogo spese rendicontate dal _____ al _____ (Seconda Rendicontazione)					*Spazio riservato all'ufficio*		
Voci di Spesa	*Spesa AMMESSA in concessione*	Spesa rendicontata PRIMO PERIODO (1)	Spesa rendicontata SECONDO PERIODO	Spesa rendicontata TOTALE	Importo ammesso SECONDO PERIODO	note dell'ufficio	Spesa rendicontata TOTALE (Primo+Secondo Periodo)
A. STRUMENTAZIONI E APPARECCHIATURE HARDWARE (ammortamento)							
B. LICENZE D'USO DI SOFTWARE							
C. ACQUISTO/SVILUPPO SOFTWARE							
D. CONSULENZE SPECIALISTICHE							
di cui per ADDESTRAMENTO del PERSONALE (max 5%)							
Totale spese progetto	€ -	€ -					-

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

(1) Riportare i valori indicati nella Rendicontazione di Primo periodo

N.B.: Si ricorda che ogni spesa rendicontata nel primo periodo non può essere rendicontata nel secondo periodo

(spazio riservato all'Ufficio)

Totale costo approvato del SECONDO PERIODO	€ -
Totale costo approvato COMPLESSIVO	€ -
% di completamento del progetto	

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo,
il Lavoro e l'Innovazione,

PROGRAMMA OPERATIVO FESR PUGLIA 2007-2013

ASSE I – LINEA DI INTERVENTO 1.4 – AZIONE 1.4.1

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

Bando

"Aiuti alla diffusione delle TIC nelle PMI"

Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1220 del 15/07/2011 (BURP n.119/2011)

MONITORAGGIO IMPATTO INNOVAZIONE DELLE PMI

QUESTIONARIO DI CHIUSURA PROGETTO

Il seguente Questionario va compilato a cura di ciascuna impresa beneficiaria (sia in forma singola che aderente al Raggruppamento).

Anagrafica dell'impresa

Denominazione			
Settore di attività (Codice ISTAT)			
Indirizzo completo			
Sito web		E-mail	
Rappresentante legale			

Persona di contatto			
Funzione		E-mail	
Telefono		Fax	

Informazioni generali sulla capacità innovativa dell'impresa

1. Risorse umane

Tipologia	Numero	Di cui donne
Dirigenti		
Addetti alla ricerca e sviluppo		
Tecnici		
Amministrativi		
TOTALE dipendenti		

2. Elencare la tipologia delle certificazioni ottenute dall'azienda e la relativa data di prima certificazione:

Tipologia	Data

3. Investimenti in ricerca e sviluppo negli ultimi cinque anni

Anno	migliaia di euro	% sul fatturato
2007		
2008		
2009		
2010		
2011		

4. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha introdotto innovazioni?

☐ Sì
☐ No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Innovazione incrementale di prodotto/servizio (1)	
Innovazione incrementale di processo (2)	
Innovazione radicale di prodotto (3)	
Innovazione radicale di processo (4)	
Innovazione di marketing	
Innovazione di tipo organizzativo	

(1) Una innovazione che migliora le caratteristiche di un prodotto/servizio già esistente
(2) Un miglioramento di un processo già esistente
(3) Una innovazione che crea un prodotto/servizio nuovo
(4) Una innovazione che crea un processo nuovo

5. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha introdotto innovazioni di tipo ambientale?

☐ Sì, per la valorizzazione dei sottoprodotti e/o scarti di produzione
☐ Sì, per la gestione degli scarti e residui di produzione
☐ Sì, per la riduzione delle emissioni solide, liquide, gassose
☐ Sì, per la riduzione dei consumi energetici (elettricità, combustibili)
☐ Sì, per la riduzione del consumo di acqua e altre risorse e materiali
☐ No

6. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha attivato forme di tutela delle innovazioni prodotte?

☐ Sì
☐ No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia (1)	Numero
Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale	
Deposito di Brevetto di invenzione Europeo	
Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale	
Deposito di Modello di utilità	
Deposito di Disegno industriale	
Deposito di Marchio	

(1) inclusivo di domande di priorità, estensioni e nazionalizzazioni

7. Elencare tipologia e numerosità delle acquisizioni di carattere immateriale (conoscenze e know-how) effettuate negli ultimi cinque anni dall'impresa:

Tipologia	Tipologia fornitore (1)	Numero
Risultanze di ricerche effettuate da terzi		
Licenze di utilizzo di brevetti o di altri diritti di proprietà intellettuale		
Servizi di consulenza specialistica		

(1) Specificare da quale/quali soggetti è stata effettuata l'acquisizione: Centri di ricerca, Università, Altri soggetti pubblici, Società di consulenza, Imprese concorrenti, Imprese fornitrici, Clienti, Altri soggetti privati

8. Quali altri canali l'impresa utilizza per accrescere le sue competenze di carattere tecnico?

- ☐ Partecipazione a conferenze, fiere, mostre
- ☐ Contatti informali, reti
- ☐ Letteratura tecnica, normative e standards
- ☐ Altro (specificare_____)

9. Quali competenze sono maggiormente carenti in azienda e avrebbero bisogno di essere irrobustite?

- ☐ Direzione e gestione dei processi aziendali
- ☐ Marketing
- ☐ Ricerca e sviluppo
- ☐ Gestione dell'innovazione
- ☐ Produzione, tecnologie di prodotto e di processo
- ☐ Tecnologie dell'informazione e comunicazione

10. Specificare il grado di importanza che hanno le tecnologie dell'informazione e comunicazione per le diverse funzioni aziendali:

	Rilevanza delle TIC		
Reparto/funzione	Bassa	Media	Alta
Direzione			
Amministrazione e finanza			
Personale e organizzazione			
Sistemi informativi			
Acquisti e approvvigionamenti			
Ricerca e sviluppo			
Produzione qualità			
Marketing e vendite			
Logistica			

11. L'impresa dispone di un proprio gruppo/divisione/reparto che svolge attività di ricerca e sviluppo?

☐ Sì
☐ No

12. Negli ultimi cinque anni l'impresa ha formalizzato collaborazioni con partner di ricerca e/o industriali?

☐ Sì
☐ No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Progetto di ricerca e sviluppo	
Progetto di trasferimento tecnologico	
Accordo di collaborazione tecnica	
Accordo commerciale	

Indicare inoltre il numero di partner coinvolti per tipologia e provenienza geografica:

	Numero		
Tipologia	*Puglia*	*Italia*	*Estero*
Università			
Centri di ricerca pubblici			
Centri di ricerca privati			
Altra struttura pubblica			
Imprese fornitrici			
Imprese clienti			
Imprese che operano sullo stesso mercato			

13. L'impresa aveva già collaborato in precedenza con alcuni di questi partner?

- ☐ Sì,
- ☐ No, mai

14. Quali ritiene siano i maggiori ostacoli che l'azienda incontra nell'introduzione di innovazioni?

- ☐ Difficoltà di accesso alle conoscenze tecniche e di mercato
- ☐ Carenza di personale creativo e competente
- ☐ Carenza di capacità gestionali inclusa la gestione dell'innovazione
- ☐ Scarsa conoscenza dei benefici dell'innovazione
- ☐ Carenza di strumenti finanziari adeguati
- ☐ Carenza di informazione sulle fonti di finanziamento
- ☐ Carenza di incentivi alla cooperazione con altri attori
- ☐ Difficile interazione con i centri di ricerca e/o università
- ☐ Difficoltà ad individuare partner con cui cooperare per le attività di innovazione
- ☐ Costi dell'innovazione troppo alti

15. Si informa regolarmente sulle possibilità di finanziamento pubblico delle attività di ricerca e sviluppo e di progetti innovativi?

- ☐ Sì
- ☐ No

16. Quali sono le principali fonti di informazione?

- ☐ Siti internet istituzionali
- ☐ Associazioni di categoria
- ☐ Seminari/incontri pubblici
- ☐ Giornali
- ☐ Consulenti
- ☐ Altre imprese

17. Quali sono state le fonti di finanziamento per attività di Ricerca e Sviluppo o per progetti di innovazione utilizzate negli ultimi 5 anni?

- ☐ Contributi pubblici
- ☐ Finanziamenti privati
- ☐ Finanziamenti bancari e/o simili
- ☐ Autofinanziamento
- ☐ Altro_____

18. Specificare la tipologia di finanziamenti pubblici per lo svolgimento di attività di Ricerca e Sviluppo e/o progetti di innovazione ottenuti negli ultimi 5 anni:

Tipologia	Anno	Legge/bando di riferimento
Regionale		
Nazionale		
Europeo		

Informazioni generali sul progetto finanziato

19. Indichi quale delle seguenti affermazioni descrive meglio la natura del progetto finanziato:

- ☐ Progetto completamente nuovo
- ☐ Prosecuzione di un progetto già avviato in precedenza

20. Indichi quale delle seguenti affermazioni descrive meglio l'origine del progetto finanziato:

- ☐ In linea con le normali attività di innovazione della impresa
- ☐ Innovativo rispetto alle normali attività di innovazione della impresa

21. Indichi quale delle seguenti affermazioni descrive meglio l'idea alla base del progetto finanziato:

- ☐ Sorto da un'idea elaborata all'interno dell'impresa
- ☐ Sorto da esigenze espresse da un cliente, da un fornitore, da un partner in Innovazione
- ☐ Altro_____

22. Quale motivazione ha spinto a scegliere questo progetto per l'ottenimento del contributo pubblico ?

- ☐ E' stato scelto il progetto che necessitava di maggiori risorse economiche e finanziarie
- ☐ E' stato scelto il progetto che presentava il grado di rischiosità più elevato in termini di conseguimento dei risultati
- ☐ E' stato presentato il progetto con il maggiore grado di innovatività in termini di prodotto, servizio, processo ottenibile
- ☐ E' stato presentato il progetto che presentava maggiore coerenza con le attività di Innovazione svolte all'interno dell'impresa
- ☐ E' stato presentato un progetto innovativo rispetto alle attività di Innovazione esercitate all'interno dell'impresa

23. Avrebbe realizzato il progetto anche in assenza del contributo pubblico?

- ☐ Si, con lo stesso ammontare
- ☐ Si, con un ammontare inferiore
- ☐ Si, con lo stesso ammontare, ma in tempi più lunghi
- ☐ Si, con un ammontare inferiore e in tempi più lunghi
- ☐ No

Se no, perché?

- ☐ Difficoltà di accesso al mercato del credito
- ☐ Difficoltà di mercato (incertezza, instabilità, crisi, calo delle vendite)
- ☐ Incertezza sul conseguimento dei risultati
- ☐ Altro

Se sì, a quali fonti di finanziamento avrebbe fatto ricorso?

- ☐ Contributi pubblici
- ☐ Finanziamenti privati
- ☐ Finanziamenti bancari e/o simili
- ☐ Autofinanziamento
- ☐ Altro _____

24. Pensa che l'attività svolta nell'ambito del progetto per il quale ha ottenuto il finanziamento possa rappresentare un punto di partenza per lo svolgimento di altre attività ?

- ☐ Sì, ulteriori attività sono state già avviate
- ☐ Sì, ma le attività non sono state ancora avviate
- ☐ No

Se già avviate, come sono state finanziate queste ulteriori attività?

- ☐ Contributi pubblici
- ☐ Finanziamenti privati
- ☐ Finanziamenti bancari e/o simili
- ☐ Autofinanziamento
- ☐ Altro _____

Se già avviate con contributi pubblici, specificarne la tipologia:

Tipologia	Anno	Legge/bando di riferimento
Regionale		
Nazionale		
Europeo		

Risorse finanziarie, innovazione , occupazione

25. Indicare la quota di co-finanziamento investita nel progetto da parte dell'impresa:

Ammontare in migliaia di euro	
% sul costo totale del progetto	

26. A quale tipologia di finanziamento ha fatto ricorso per finanziare tale quota?

- ☐ Finanziamenti bancari e/o simili
- ☐ Finanziamenti privati
- ☐ Autofinanziamento
- ☐ Altro_____

27. Le spese in TIC dell'azienda sono aumentate in seguito alla partecipazione al progetto finanziato?

- ☐ Sì, del ___ % su base annua
- ☐ No

Se sì, ritiene che negli anni successivi l'impresa manterrà o accrescerà questo incremento?

- ☐ Sì, anche in assenza di finanziamenti pubblici
- ☐ Sì, ma solo se l'impresa potrà usufruire di finanziamenti pubblici
- ☐ No

28. Per la realizzazione del progetto, l'impresa ha assunto nuovo personale?

- ☐ Sì
- ☐ No

Se sì, specificarne categoria, tipologia di contratto e numero:

Categoria	Tipologia contratto (1)	Numero	Di cui donne
Ricercatori			
Giovani ricercatori (2)			
Tecnici			
Personale di amministrazione			
Altro personale			

(1) Ad esempio: contratto a tempo determinato, contratto a tempo indeterminato, ecc.
(2) Per giovane ricercatore si intende un ricercatore operante presso il soggetto proponente e/o presso le strutture di ricerca dei Partner, con età inferiore ai 35 anni

In caso di personale assunto a tempo determinato, il contratto è stato confermato o verrà confermato dopo la chiusura del progetto?

- ☐ Sì, a tempo determinato
- ☐ Sì, a tempo indeterminato
- ☐ No

Ricadute industriali

29. Il risultato del progetto è consistito:

- ☐ Nella realizzazione di un nuovo o migliorato prodotto/servizio
- ☐ Nella implementazione di un nuovo o migliorato processo
- ☐ Nell'introduzione in azienda di un nuovo metodo organizzativo
- ☐ Nell'introduzione in azienda di un nuovo metodo di marketing

30. Come descriverebbe il risultato di cui sopra in termini di innovazione introdotta?

- ☐ Incrementale
  (un'innovazione che migliora e/o modifica le caratteristiche di un prodotto/processo/servizio già esistente)
- ☐ Radicale
  (un'innovazione che crea un prodotto/processo/servizio nuovo)

31. Come descriverebbe il risultato del progetto in termini di impatto sul mercato?

- ☐ Soddisfa esigenze espresse dal mercato, ma senza introdurre nessun cambiamento
- ☐ Soddisfa in maniera differente le esigenze espresse dal mercato
- ☐ Soddisfa meglio e più ampliamente le esigenze espresse dal mercato
- ☐ Soddisfa esigenze esistenti ma non ancora soddisfatte
- ☐ Soddisfa esigenze in precedenza non conosciute e non soddisfatte

32. A che tipo di mercato si rivolge l'innovazione introdotta attraverso l'utilizzo delle TIC?

_____
_____

33. La sua impresa è già attiva in questo mercato?

- ☐ Sì
- ☐ No

34. Come giudica il livello di competitività presente in questo mercato?

- ☐ Non esistente
- ☐ Basso
- ☐ Moderato
- ☐ Alto
- ☐ Molto Alto

35. Come valuta il posizionamento sul mercato della sua impresa in riferimento ai principali *competitors*? Indichi la situazione attuale e quello che pensa potrà avvenire in futuro (prossimi 5 anni)

	Oggi	Tra 5 anni
Siamo/saremo leader di mercato		
Siamo/saremo in posizione forte		
Siamo/saremo in posizione debole		

36. Qual è il livello di valorizzazione dei risultati del progetto?

- ☐ Prodotto/servizio già commercializzato
- ☐ Processo produttivo già implementato in azienda
- ☐ Prodotto/servizio/processo che richiede ulteriore fase di sperimentazione
- ☐ Prodotto/servizio/processo che richiede ulteriore fase di ingegnerizzazione
- ☐ Innovazione organizzativa o di mercato già implementata
- ☐ Innovazione organizzativa o di mercato non ancora implementata

37. Se il risultato del progetto non è stato ancora valorizzato, si prevede che:

- ☐ La valorizzazione di mercato avverrà entro i successivi due anni
- ☐ La valorizzazione di mercato avverrà entro i successivi cinque anni
- ☐ Vi siano scarse probabilità che il risultato del progetto sarà valorizzato sul mercato

Impatto complessivo del progetto sull'impresa

38. Ritiene che il contributo ottenuto per la realizzazione del progetto sia stato rilevante ai fini dello sviluppo della sua impresa?
    - ☐ Sì
    - ☐ No

39. Quale impatto la realizzazione del progetto ha prodotto sui seguenti aspetti della vita aziendale?

	Nullo	Basso	Medio	Alto
Aumento del fatturato				
Aumento della quota di mercato				
Ingresso in nuovi segmenti di mercato				
Aumento della quota di esportazioni				
Riduzione dei costi di produzione				
Aumento del numero di occupati in R&S				
Miglioramento della capacità di reperire finanziamenti				
Capacità e competenze di project management				
Capacità e competenze nella gestione dell'innovazione				
Capacità e competenze in tema di strategie di marketing				
Conoscenze tecniche delle risorse umane impiegate				
Conoscenze utili alla realizzazione di altri progetti				
Capacità di networking con le altre imprese				
Capacità di networking con le università e i centri di ricerca				

Valutazione delle politiche regionali

40. Quali aspetti ha riscontrato come migliorativi nella gestione del Bando?

- ☐ Uso dei sistemi info-telematici (PEC, modulistica elettronica, ecc.)
- ☐ Funzionalità dell'Organismo Intermedio
- ☐ Disponibilità e competenza del personale regionale
- ☐ Efficacia del "tutoraggio" tecnico
- ☐ Riduzione dei tempi di istruttoria di valutazione
- ☐ Accuratezza nelle operazioni di verifica e controllo
- ☐ Funzionalità delle procedure di monitoraggio tecnico
- ☐ Altro [Specificare]

.....
.....
.....

41. Può evidenziare quali sono state le principali criticità eventualmente incontrate?

- ☐ Problemi nell'ottenimento della fideiussione
- ☐ Tempi di istruttoria troppo lunghi
- ☐ Ritardo nell'erogazione del cofinanziamento regionale
- ☐ Altre difficoltà di ordine burocratico
- ☐ Insufficiente disponibilità finanziaria
- ☐ Problemi di coordinamento con i partner della rete
- ☐ Difficoltà di acquisizione delle forniture esterne
- ☐ Costi elevati di consulenza
- ☐ Difficoltà di carattere tecnico
- ☐ Altro [Specificare]

.....
.....
.....

42. L'esperienza di partecipazione al bando di agevolazioni è stata complessivamente

- ☐ Positiva
- ☐ Negativa

43. Parteciperete ad altri bandi della Regione Puglia a sostegno dell'Innovazione?

- ☐ Sì
- ☐ No

44. Cosa suggerirebbe per migliorare la procedura?

_____
_____
_____

Checklists	Numero di pagina
Scheda anagrafica	
Checklist generale	
Processo di revisione	
Checklist ambientale	
Checklist per gli appalti pubblici	
Misure di ammissibilità delle spese	
Processo pagamenti fatture	
Misure di pubblicità	

CHECK LIST EROGAZIONE DI AIUTI - SCHEDA ANAGRAFICA OPERAZIONE

Data del controllo: _____

Luogo del controllo: _____

Programma Operativo: _____

Asse: _____

Linea d'intervento: _____

Azione: _____

Titolo/definizione dell'operazione:

_____

_____

_____

Codice Operazione (ID):

Esecutore del controllo:

Attestazione di spesa

I attestazione	
Intermedia	
Finale	

Checklist generale

Numero del'operazione: Codice MIR

Inserire titolo del progetto

Svolto da: *inserire nome del compilatore*

Controllato da: *inserire nome del funzionario/dirigente*

Data *inserire data*
Luogo *inserire luogo*
Tempo *inserire durata*

Obiettivo: ottenere una visione d'insieme generale del progetto

	Valutazione	S (Sì)/ N (No)	Commenti
1	**Generale** - Sono state rispettate le regole UE relative all'erogazione di aiuti? - Sono state rispettate le Direttive comunitarie in materia di ambiente? - Sono stati rispettati i regolamenti UE in tema di ammissibilità delle spese? - Sono stati rispettati i regolamenti UE in materia di pubblicità? - I contributi finanziari sono stati erogati al beneficiario senza decurtazioni o ritardi inaccettabili? - Sono stati erogati i co-finanziamenti europei e nazionali? **Esame fisico del progetto** E' stato effettuato un controllo sul posto? Il progetto è stato completato? L'operazione è conforme al progetto approvato ? Le opere/beni/servizi analizzati sono iscritti correttamente nell'inventario del Beneficiario e le relative spese e pagamenti sono iscritti nei documenti contabili obbligatori? E' stata verificata l'esistenza e l'operatività dell'impresa mediante verifica dell'esistenza presso la sede di Uffici/Stabilimenti produttivi, del personale, dello svolgimento del ciclo produttivo, in relazione allo stato di avanzamento del progetto ?		

Conclusioni generali relative all'aspetto generale del progetto

Processo di revisione

Numero del'operazione: Codice MIR

Inserire titolo del progetto

Svolto da: *inserire nome del compilatore*

Controllato da: *inserire nome del funzionario/dirigente*

Data *inserire data*
Luogo *inserire luogo*
Tempo *inserire durata*

Obiettivo: garantire alle autorità sistemi finanziari e contabili adeguati

	Controllo		S (Sì)/ N (No)		Commenti
1	Le registrazioni contabili forniscono informazioni dettagliate sulla spesa?				
2	Le registrazioni contabili riportano le date, gli importi relativi alle singole voci di spesa, la tipologia dei documenti contabili, le date e i metodi di pagamento?				
3	E' chiaramente identificabile la spesa imputabile alla parte di progetto cofinanziato?" (se applicabile)				
4	I seguenti documenti sono adeguatamente custoditi ? - Modulo di richiesta - Specifiche tecniche - Piano finanziario del progetto - Rapporti sullo stato di avanzamento dei lavori - Documenti di pagamento - Documenti di verifica - Rapporti relativi ad irregolarità - Documentazione in materia di pubblicità				
5	Le dichiarazioni di spesa sono documentazione a supporto delle registrazioni contabili dell'autorità di pagamento?				
6	I documenti di supporto forniscono le basi per la predisposizione delle dichiarazioni di spesa alla Commissione?				

Conclusioni generali sul processo di revisione contabile del progetto

Checklist ambientale

Numero del'operazione: Codice MIR

Inserire titolo del progetto

Svolto da: *inserire nome del compilatore*

Controllato da: *inserire nome del funzionario/dirigente*

Data
Luogo
Tempo

	Verifica	S (Sì)/ N (No)
1	**Specifiche generali** **Per i progetti passibili di avere effetti significativi sull'ambiente per via della loro natura, dimensione o localizzazione è stato effettuato uno studio di impatto ambientale?** *Se la domanda non è applicabile al progetto in esame, si passi direttamente alla domanda (4).*	
2	**C'è stata una decisione da parte delle autorità nazionali competenti in relazione allo studio di impatto ambientale?** *Nota: questa domanda tende alla conferma che tale passo procedurale dell'analisi di impatto ambientale è stato seguito, mentre non mira a stabilire se la decisione presa è stata adeguata o meno, né a valutare la qualità delle informazioni concenute nello studio di impatto ambientale.*	
3	**Tale decisione è stata resa pubblica?**	
4	**Per i progetti di altro tipo, che in linea di principio non hanno effetti significativi sull'ambiente, ma che ciononostante devono essere studiati caso per caso, (i) sono stati considerati i potenziali effetti sull'ambiente e (ii) se considerato necessario dalle autorità nazionali competenti, è stato effettuato uno studio di impatto ambientale?**	

Conclusioni generali sulle misure ambientali adottate per il progetto

Check list per l'erogazione di Aiuti

Numero del'operazione: Codice MIR

Inserire titolo del progetto

Svolto da: *inserire nome del compilatore*

Controllato da: *inserire nome del funzionario/dirigente*

Data *inserire data*
Luogo *inserire luogo*
Tempo *inserire durata*

Obiettivo Assicurare che le agevolazioni alle imprese siano erogate in conformità ai Regimi di Aiuto di riferimento, al Programma, al Bando di erogazione dell'aiuto, alla Convenzione stipulata tra AdG e beneficiario e ai contratti/incarichi stipulati con soggetti attuatori (es.fornitori)

Informazioni riassuntive del contratto

Data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale UE/ nazionale /sulla stampa nazionale	Bilancio preventivo stimato indicato nella pubblicazione della graduatoria	Ammontare indicato nel contratto / convenzione	Data della firma del contratto / convenzione	Data d'inizio del progetto	Data contrattuale per la conclusione del progetto	Ammontare complessivo erogato al beneficiario
	Euro	Euro				Euro

Verifica	Parti coinvolte (se applicabile)	S (Sì)/ N (No)	Commenti
L'aiuto concesso rientra nell'ambito di regimi di aiuto notificati e approvati o regimi di aiuto esenti (es. regime *de minimis* ai sensi del Reg. 1998/2006)			
Sono rispettate tutte le condizioni previste dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce? In particolare: - il Beneficiario è un soggetto ammissibile in base al regime di aiuti, Programma, bando? - le opere/beni/servizi/ realizzati/acquistati dal Beneficiario sono conformi al regime di aiuti, Programma, bando, convenzioni stipulate? - è rispettato il tasso di aiuto previsto da regime di aiuti, dal Programma, dal bando, dalle convenzioni stipulate e ai contratti con i fornitori? - le opere/beni/servizi/ realizzati/acquistati dal Beneficiario sono localizzati nelle aree ammissibili ai sensi del regime di aiuti, Programma, bando, convenzioni stipulate?			
- E' stato adottato ed esibito l'atto amministrativo che finanzia l'operazione selezionata ?			
Verifica della corretta applicazione della normativa sui finanziamenti: - atti di gara (Bando, Avviso etc) - pubblicità a mezzo stampa degli estratti del Bando/Avviso - bollettino Ufficiale			
Verifica delle modalità di ricezione e di registrazione delle proposte pervenute: - bando/Avviso - offerte ricevute (tempistica, protocollo, timbri, ecc.)			
Verifica della corretta applicazione dei criteri di valutazione e della disponibilità delle risorse: - elenco domande e relativi importi - verbali di istruttoria - verbali di aggiudicazione - eventuale graduatoria - atto di concessione del contributo - notifica dell'atto di concessione del contributo			
Verifica della tempestiva e corretta comunicazione dell'esito dell'istruttoria			

Verifica	Parti coinvolte (se applicabile)	S (Sì)/ N (No)	Commenti
Verifica corretta procedura di risoluzione degli eventuali ricorsi: - ricorsi - documentazione relativa all'esame dei ricorsi - eventuale nuova graduatoria - eventuale nuovo atto di ammissione (procedura a sportello) **Verifica della tempestiva e corretta comunicazione del nuovo esito dell'istruttoria e del rispetto del corretto scorrimento dell'elenco dei Beneficiari** **Verifica della completezza della documentazione di rendicontazione:** - contratti con fornitori - contratti con le ditte esecutrici - fatture o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente - mandati/ordini di pagamento - titolo di pagamento - quietanza liberatoria - dichiarazione liberatoria dei fornitori/ditte esecutrici			

Conclusioni generali

Misure di ammissibilità della spesa

Numero del'operazione: Codice MIR

Svolto da: *inserire nome del compilatore*

Controllato da: *inserire nome del funzionario/dirigente*

Data *inserire data*
Luogo *inserire luogo*
Tempo *inserire durata*

Obiettivo: assicurare la conformità ai requisiti di ammisibilità della spesa stabiliti nei vigenti Regolamenti CE

	Verifica	S (Sì)/ N (No)	Commenti
1	**Regole generali** **Si è in grado di identificare il beneficiario ?**		
	Tutta la spesa sostenuta è fondata su contratti aventi valore legale o accordi e/o documenti?		
	La spesa dichiarata si riferisce a pagamenti effettivamente eseguiti ed è supportata da ricevute o documenti contabili di equivalente natura probatoria?		
	Tutta la spesa presa in considerazione è stata effettivamente sostenuta durante il periodo di ammissibilità?		
	Tutta la spesa sostenuta è riferita direttamente al progetto?		
	Tutta la spesa è stata sostenuta (i pagamenti effettuati) dai beneficiari dopo il limite iniziale di titolarità?		
2	**Spesa ammissibile** **La spesa dichiarata rientra nelle Macrocategorie del DPR 196/2008?**		
3	**Acquisto, noleggio di attrezzature e beni intangibili** **Nel caso di beni ammortizzabili strumentali all'operazione e' verificato che** a) il costo dell'ammortamento é stato calcolato in conformità alla normativa vigente e che b) tale costo si riferisce esclusivamente al periodo di cofinanziamento dell'operazione in questione? **Nel caso di contributi in natura è verificato se** a) consistono nella fornitura di terreni o immobili, in attrezzature o materiali, in attivita' di ricerca o professionali o in prestazioni volontarie non retribuite; b) il loro valore può essere oggetto di revisione contabile e di valutazione indipendenti; c) in caso di prestazioni volontarie non retribuite, il relativo valore è determinato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attivita' eseguita.		
4	**Spese generali** **Le spese generali si basano su spese effettivamente attribuibili all'attuazione dell'operazione interessata?**		

	Verifica	S (Sì)/ N (No)	Commenti
	Le spese generali si basano sulla media delle spese effettive attribuibili ad operazioni dello stesso tipo? **I tassi forfetari basati sui costi medi sono non superiori al 25% dei costi diretti di un'operazione, come previsto dall'art.52 del Reg. (CE) 1828/2006?** **Il calcolo dei tassi forfetari è adeguatamente documentato e periodicamente riesaminato?**		
5	**Oneri finanziari e di altro tipo, spese legali** **Tra i seguenti, nella spesa dichiarata sono presenti oneri finanziari e simili ?** a) **Interessi sul debito, oneri per operazioni finanziarie, altre spese puramente finanziarie** : (non ammissibili, solo qualora l'esecuzione dell'operazione richieda l'apertura di uno o piu' conti bancari, le spese ad essi afferenti sono ammissibili); b) **Ammende, penali finanziarie e spesa legata a dispute:** (non ammissibili); c) **Spese legali, di contabilità e revisione**: ammissibili se direttamente collegate all'operazione e necessarie per la sua predisposizione o realizzazione, nonché legate a requisiti amministrativi o istituzionali; d) Spese per **garanzie fornite da una banca**, da una societa' di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'autorita' di gestione		
6	**Acquisto di materiale usato** **Nel caso in cui la spesa dichiarata comprende l'acquisto di materiale usato, vi è conformità con le seguenti condizioni?** a) Il venditore ha fornito una dichiarazione attestante l'origine del materiale e il fatto che nel corso dei sette anni precedenti non è stata acquista to con l'ausilio di finanziamenti nazionali o comunitari; b) Il prezzo del materiale usato non e' superiore al suo valore di mercato ed e' inferiore al costo di materiale simile nuovo; c) Le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti		
7	**Acquisto di terreni** **Se le spese dichiarate comprendono l'acquisto di terreni non costruiti, vi è conformità a tutte le seguenti condizioni?** a) L'acquisto di terreno è indispensabile al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione co-finanziata; b) L'acquisto di terreni non costituisce più del 10% del totale del contributo erogato, con l'eccezione dei casi espressamente giustificati dall'organismo responsabile dell'esecuzione del progetto; c) E' stato ottenuto una perizia giurata di stima attestante il fatto che il prezzo d'acquisto non eccede il valore di mercato -soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili; d) Vi è stata conformità con la normativa nazionale. **Nel caso di acquisto di terreni contenenti fabbricati, ciò viene specificatamente giustificato?** **Esistono costi relativi a terreni già di proprietà dell'organismo responsabile per l'esecuzione o all'acquisto di terreno di proprietà di una pubblica amministrazione?**		

	Verifica	S (Sì)/ N (No)	Commenti
8	**Acquisto di beni immobili** **Nel caso in cui la spesa dichiarata comprende anche l'acquisto di beni immobili, ovvero costruzioni già erette e il terreno sul quale poggiano, vi è conformità con le seguenti condizioni?** a) Il costo dell'acquisto delle proprietà esistenti è consono ai requisiti operativi specifici del progetto. b) E' stato ottenuto da un qualificato certificatore indipendente o da un organismo ufficiale espressamente autoritzzato un certificato attestante il fatto che il prezzo non eccede il valore di mercato e o che l'immobile è conforme alle normative nazionali, o specificandone le non conformità nel caso in cui la loro rettifica viene prevista dall'operazione a carico del beneficiario. c) L'immobile non ha ricevuto nei 10 anni precedenti un'erogazione nazionale o comunitaria d) L'immobile sarà utilizzato per gli scopi e il periodo stabiliti dall'autorita' di gestione . e) L'immobile è utilizzato conformemente alle finalita' dell'operazione		
9	**IVA ed altre tasse ed oneri** **La spesa dichiarata comprende unicamente l'IVA che non è recuperabile e grava effettivamente e definitivamente sul beneficiario?** **La spesa dichiarata include esclusivamente oneri, imposte e tasse direttamente connesse con la realizzazione dell'operazione cofinanziata e non recuperabili in alcun modo dal beneficiario?**		
10	**Locazione finanziaria (leasing)** **Il contratto di locazione, nolo o leasing rientra tra quelli previsti dalla norme nazionali di ammissibilità?** **Il beneficiario ha fornito chiara evidenza che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per ottenere l'uso del bene?**		
11	**Spese di assistenza tecnica** **Le spese relative all'utilizzo del personale interno sono state rendicontate correttamente tenendo in considerazione tutti gli elementi della retribuzione e il tempo effettivamente dedicato al progetto?** **Le spese per l'utilizzo di servizi esterni e l'acquisto di attrezzature sono state effettuate nel rispetto della normativa nazionale sugli appalti pubblici?**		
12	***Spese per il personale*** **Le spese relative all'utilizzo del personale interno sono state rendicontate correttamente tenendo in considerazione tutti gli elementi della retribuzione?** **Le spese relative all'utilizzo del personale interno sono state rendicontate correttamente tenendo in considerazione il tempo effettivamente dedicato all'operazione?**		
13	***Spese di viaggio*** **E' stata fornita la documentazione analitica delle spese di viaggio sostenute?** **Le spese di viaggio sono relative a missioni strettamente necessarie alla corretta realizzazione dell'operazione e sono state chiaramente autorizzate dal Responsabile dell'operazione?**		
14	***Investimenti (attrezzature e macchinari)***		

	Verifica	S (Sì)/ N (No)	Commenti
	Gli investimenti effettuati per l'acquisto di attrezzature e macchinari sono strettamente necessari alla corretta realizzazione dell'operazione e al raggiungimento dei suoi obiettivi? **Nel caso ricorrano le condizioni di applicabilità del D.lgs 163/2006 è stata rispettata la procedura di appalto ? In tal caso compilare anche la "Checklist per la verifica documentale dell'attuazione delle operazioni (appalti pubblici)"**		
15	***Investimenti in opere murarie*** **Nel caso ricorrano le condizioni di applicabilità del D.lgs 163/2006 è stata rispettata la procedura di appalto ? In tal caso compilare anche la "Checklist per la verifica documentale dell'attuazione delle operazioni (appalti pubblici)"** **Sono presenti spese relative alla prestazione di subappalti?** **E' stato verificato che le spese relative ai subappalti non rientrino nelle seguenti categorie che non sono da considerarsi ammissibili?** *a) Subappalti risultanti in un incremento dei costi di realizzazione del progetto senza un commisurato valore aggiunto;* *b) Contratti di subappalto conclusi con intermediari o consulenti nei quali il pagamento viene definito come percentuale dei costi totali, fatti salvi i casi in cui tale pagamento viene giustificato dall'organismo responsabile per la realizzazione del progetto con riferimento al valore reale dei lavori o dei servizi prestati.*		
16	***Servizi esterni (o prestazioni di servizio)*** **Nel caso ricorrano le condizioni di applicabilità del D.lgs 163/2006 è stata rispettata la procedura di appalto ? In tal caso compilare anche la "Checklist per la verifica documentale dell'attuazione delle operazioni (appalti pubblici)"** **E' stata fornita copia della documentazione giuridicamente vincolante (es.contratto, convenzione o lettera di incarico)?**		
17	**Spesa relativa alla progettazione** **La spesa dichiarata riferita alla progettazione viene considerata ammissibile?**		

	Conclusioni generali relative all'ammissibilità

Processo pagamenti fatture

Numero del'operazione: Codice MIR

Svolto da: *inserire nome del compilatore*

Controllato da: *inserire nome del funzionario/dirigente*

Data *inserire data*
Luogo *inserire luogo*
Tempo *inserire durata*

Obiettivo: verificare l'accuratezza e l'idoneità del processo per il pagamento delle fatture.

Verifica	S (Sì)/ N (No)	Commenti
Il beneficiario ha presentato la polizza fidejussoria nel caso di pagamento anticipato del contributo?		
Tutte le fatture citano separatamente le corrispondenti voci IVA?		
Le fatture sono tutte compilate correttamente sotto i seguenti profili?: - Data di fatturazione - Descrizione dei servizi resi - Ammontare - Aliquota IVA - Numero di partita IVA - Estremi del fornitore		
Un documento comprovante l'avvenuto pagamento è stato emesso per ogni fattura?		
L'ordine e la fattura sono conformi relativamente a soggetti, fornitura, importo e partita IVA ?		
I documenti giustificativi di spesa e di pagamento in originale sono stati annullati con timbro indelebile indicante il riferimento al PO Puglia FESR 2007-2013 ?		
Specifiche delle fatture/controllo prove *Elencare le fatture controllate, compresi i numeri di fatturazione, i contenuti e l'ammontare controllato*		
Indicare la spesa esaminata a) Ammontare totale di spesa ammissibile per il progetto: b) Totale ammontare ammissibile sottoposto a verifica e % b/a c) Numero complessivo di documenti (fatture, ecc…) del progetto d) Numero di documenti sottoposti a verifica e % d/c		

Conclusioni generali relative al processo pagamento fatture del progetto

Misure di pubblicità

Numero del'operazione: Codice MIR

Svolto da: *inserire nome del compilatore*

Controllato da: *inserire nome del funzionario/dirigente*

Data *inserire data*
Luogo *inserire luogo*
Tempo *inserire durata*

Obiettivo: Garantire l'ottemperanza con i requisiti stabiliti nel vigente Regolamento (CE)

Valutazione	S (Sì)/ N (No)	Commenti
Cartellonistica		
I pannelli sono stati allestiti sul luogo del progetto durante i lavori)?		
La sezione del pannello riservata all'Unione Europea occupa almeno il 25% dell'area totale del pannello?		
Il pannello raffigura l'emblema standardizzato dell'UE?		
Targhe commemorative		
Nei casi previsti dalla normativa comunitaria, una targa commemorativa ha rimpiazzato il pannello entro un massimo di sei mesi dal completamento dei lavori?		
La sezione riservata all'Unione Europea occupa almeno il 25% dell'area totale?		
Fornire una fotografia del pannello e/o della targa commorativa.		

Conclusioni generali relative alle misure di pubblicità adottate per questo progetto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 21 giugno 2012, n. 138

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 33 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Masseria Carrillo" - Proponente: Platone Wind S.r.l. (già New Energy Group S.r.l.) - Sede legale: Via Carlo Alberto dalla Chiesa, Palazzo Gemello C/3, 84047 Capaccio (SA).

L'anno 2012 addì 21 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 19.04.2007 presso l'Assessorato regionale all'Ambiente che la acquisiva agli atti con nota prot. n. 6535 del 20.04.2007, la New Energy Group S.r.l. chiedeva l'avvio della procedura di verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale relativamente alla proposta di un parco eolico composto da 11 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 33 MW, ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "*Masseria Carrillo*".

La Platone Wind S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 8332 del 9.06.2008 del Settore Ecologia, nel comunicare di essere società di scopo costituita da New Energy Group Spa (già New Energy Group S.r.l.) deputata alla realizzazione e successiva gestione del parco eolico in oggetto, considerando le modifiche apportate al D.lgs 152/2006 dal D.lgs 4/2008, trasmetteva una rivisitazione dei propri elaborati al fine di "*semplificare una loro mirata analisi*". Nella stessa nota presentava formale istanza di consultazione e copia degli atti relativi all'iter dei progetti presentati presso il Settore Ecologia. Quest'ultimo, con successiva nota prot. n. 9352 del 30.06.2008, riscontrava l'istanza di accesso agli atti comunicando che ciò poteva avvenire nei giorni di ricevimento al pubblico.

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 12796 del 18.09.2008, chiedeva all'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico informazioni relative allo stato delle procedure amministrative delle istanze di autorizzazione unica presentate nel Comune di Ascoli Satriano a cui tale Assessorato dava riscontro con nota n. 15386 del 29.09.2008, acquisita al prot. n. 14627 del 20.10.2008 di questo Servizio.

Con nota prot. n. 14477 del 16.10.2008 questo Servizio comunicava la sospensione del procedimento relativo alla proposta progettuale in oggetto fino all'approvazione di idoneo PRIE da parte del Comune di Ascoli Satriano a causa del superamento del parametro di controllo di cui all'art. 13 del RR 16/2006.

La Platone Wind S.r.l, con nota acquisita al prot. n. 6151 del 30.04.2010 del Servizio Ecologia, comunicava la modifica dell'organo amministrativo avvenuta con atto notarile e la variazione della sede legale.

Con nota prot. n. 10949 del 02.12.2011 lo scrivente Ufficio richiedeva al Comune di Ascoli Satriano e per conoscenza al proponente, evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'istanza in oggetto e di voler trasmettere tale attestazione, ove già effettuata. Con successiva nota prot. n. 1468 del 21.02.2012 questo Servizio inviava al Comune di Ascoli Satriano ed alla società proponente, ultimo sollecito relativo all'evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della proposta progettuale in epigrafe, specificando che, in caso di inerzia da parte del Comune, l'Ufficio VIA regionale avrebbe considerato non soddisfatti gli adempimenti previsti dall'art. 16 comma 3 della l.r. n. 11/2001.

Il 3° Settore - Assetto al Territorio, Ambiente e Attività produttive del Comune di Ascoli Satriano, con nota prot. n. 3214 del 10.04.2012 acquisita al prot. n. 3448 del 27.04.2012 di questo Servizio, trasmetteva a questo Assessorato la certificazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale della proposta progettuale in oggetto avvenuta dal 29.05.2007 al 27.06.2007.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26

novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della l.r. 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della l.r. 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 17 della l.r. 11/2001, come previsto all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 16 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

⇒ **Località**: "*Carrillo*" a est del centro abitato di Ascoli Satriano (pag. 3 - Elaborato i.2.2 *"Relazione Tecnica"*);
⇒ **N. aerogeneratori**: 11 (pag. 7 *"Screening"*);
⇒ **Diametro rotore aerogeneratori**: 90 m (*ibidem*);
⇒ **Altezza torre**: 80 m (*ibidem*);
⇒ **Potenza nominale singolo aerogeneratore**: 3000 kW per un totale di 33000 kW (*ibidem*);
⇒ **Coordinate**:

N	X	Y
1	2569180	4562994
2	2569501	4563183
3	2569800	4563424
4	2570040	4563668

N	X	Y
5	2569599	4563849
6	2570022	4564283
7	2570468	4564345
8	2570316	4564942

N	X	Y
9	2571069	4565019
10	2570495	4565339
11	2570691	4565647

Fonte: Tabella 1 – Project: nome progetto - Tabella turbine 1 - "Report Anemologico", pag. 37. Sistema di riferimento GAUSS – BOAGA

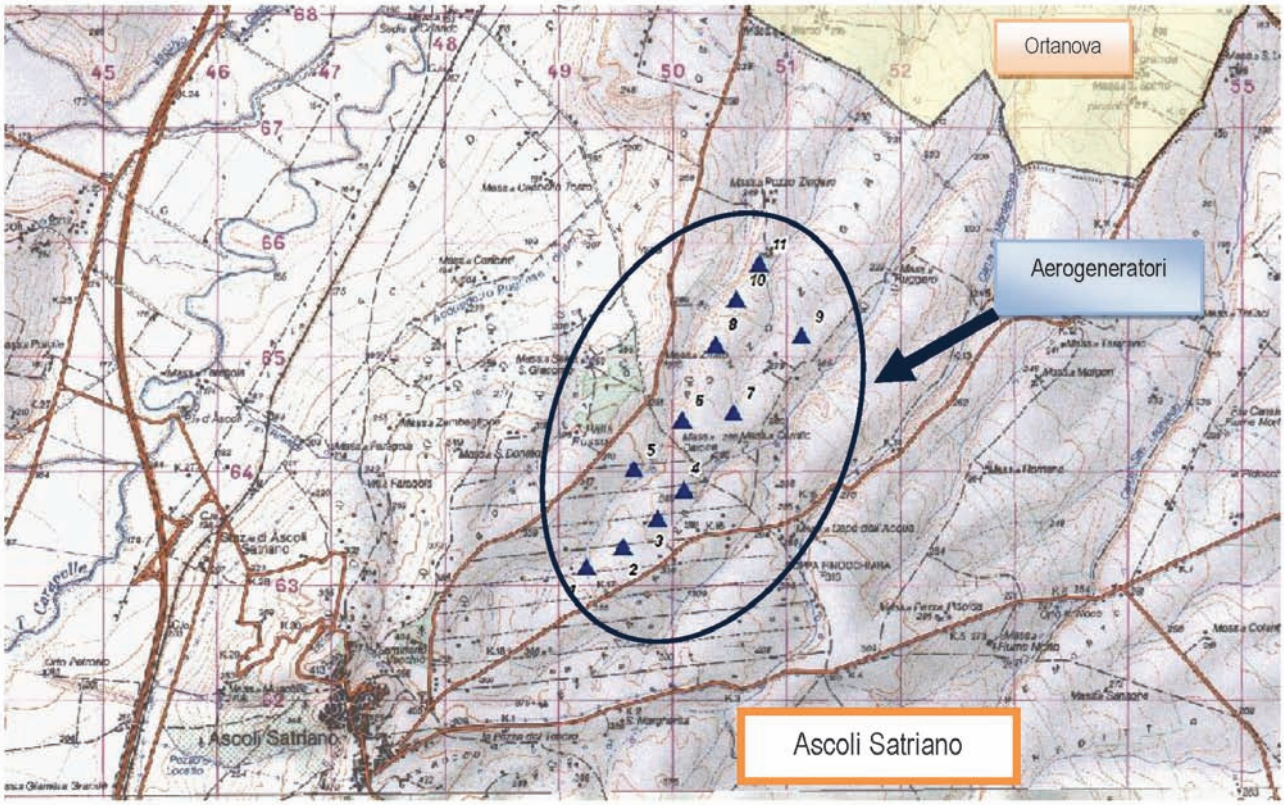


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area d'intervento su cartografia IGM in scala 1:50.000.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) l'area di interesse ricade nel comune di Ascoli Satriano a nord est del relativo centro abitato, all'interno dell'ambito paesaggistico che lo schema di PPTR individua come "*Tavoliere*". L'insediamento di Ascoli Satriano è situato su un'altura che si divide in tre colline, dette Pompei, Castello e Serpente, e domina verso est il paesaggio del seminativo a trama larga e verso ovest il paesaggio della valle del Carapelle (pag. 24 scheda ambito paesaggistico "*Tavoliere*"). L'area in oggetto è caratterizzata da una orografia di tipo collinare con quote del terreno che si attestano all'incirca sui 300 m s.l.m. (pag. 6 "*Relazione geologica, sismica, idraulica, idrogeologica, geotecnica*") ed è interessata dalla presenza di un reticolo idrografico segnalato dall'IGM in scala 1:25.000, dalla Carta geomorfologica del PUTT/p n. 421, dalla Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia n. 421 e visibile anche dall'osservazione delle ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006. Tale reticolo risulta parallelo al Torrente Carapelle, posto ad ovest dell'area di installazione, che, assieme ai torrenti Candelaro e Cervaro, ed a tutta una rete di tributari spesso con deflusso esclusivamente stagionale, solca le vaste spianate del Tavoliere. Proprio l'analisi della cartografia consente di rilevare nella zona oggetto di studio, una serie di fabbricati tra cui alcune masserie riportate dall'IGM in scala 1:25.000: "*Masseria Zititto*", "*Masseria Caione*", "*Masseria Capo dell'Acqua*", "*Masseria Pozzo Zingaro*" (le ultime due risultano segnalate anche dalla Carta dei Beni culturali);
2) per l'istanza in oggetto significativa è la presenza di numerose proposte progettuali analoghe, di cui alcune dotate di Autorizzazione Unica. Ciò si ripercuote immediatamente ed inevitabilmente sulla capacità di carico del sistema che lo studio avrebbe dovuto indagare in maniera opportuna anche attraverso la valuta-

zione degli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani) indotti dall'opera in oggetto. Al contrario si rileva in generale che i contenuti degli elaborati si presentano poco efficaci nella rappresentazione dei luoghi e degli effetti prodotti dall'intervento nel contesto interessato;

3) l'analisi dell'impatto visivo e paesaggistico (pagg. 41-42 "*Screening*") risulta estremamente esigua, inefficace e superficiale sia nella descrizione del contesto territoriale e paesaggistico sia nella capacità di contestualizzare l'istanza all'interno dell'area interessata. A tal proposito si rileva la mancanza dell'utilizzo di strumenti e metodi consolidati nella valutazione dell'impatto visivo e paesaggistico, quali la carta delle interferenze visive (prevista dalla DGR 131/2004), o le mappe di intervisibilità teorica (trattate nelle Linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005). La Tavola 6 *"Mappa impatto visivo*" mostra come da un'estesa porzione posta ad est dell'abitato di Ascoli Satriano (ed anche da una parte dell'abitato stesso) risultano visibili le 11 turbine di cui si compone il parco in oggetto. Risalta la mancanza di fotoinserimenti capaci di contestualizzare correttamente l'impianto all'interno del territorio in oggetto da vari punti di vista quali ad esempio: i siti individuati dalla Carta dei beni culturali, il centro storico di Ascoli Satriano (centro storico delle marane), il tratturello Foggia - Ascoli - Lavello (che taglia in due il parco eolico), etc.;
4) l'impatto su flora, fauna ed ecosistemi è trattato in maniera molto superficiale nell'elaborato "*Screening*" (pagg. 32-34) e non valuta efficacemente il contesto in cui si inserisce l'istanza in oggetto. L'osservazione della Carta dell'uso del suolo disponibile sul sito cartografico della Regione Puglia (www.sit.puglia.it) consente di rilevare la presenza di seminativi semplici in aree irrigue e di aree individuate come uliveti la cui natura non risulta esplicitata nella documentazione prodotta a corredo dell'istanza;
5) la lettura della Carta geomorfologica del PUTT/p (foglio n. 421) mostra nell'area di intervento la presenza diffusa di una serie di singolarità quali reticoli e ripe fluviali, interessati da pericolosità geomorfologica media e moderata PG1 del PAI; la Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia (foglio n. 421) ci segnala che qui sono presenti i substrati litologici appartenenti alla categoria delle "Rocce prevalentemente marnose, marnoso-pelitiche e pelitiche" e delle "Rocce prevalentemente ruditiche (ghiaie e conglomerati)". Si evidenzia inoltre che gli AG nn. 1, 2, 3, 4, 5 ricadono in un'area soggetta a vincolo idrogeologico ed interessata altresì dalla presenza di usi civici;
6) come già detto nell'area si distinguono alcuni fabbricati, la cui condizione di abitabilità attuale e potenziale non è esplicitata dagli studi forniti (ad esempio manca un adeguato rilievo dello stato dei luoghi, nonché delle previsioni insediative ad essi riferite). La lettura della sezione dedicata all'impatto acustico dell'elaborato "*Screening*" (pag. 35-38) evidenzia varie criticità: manca il censimento dei luoghi/siti sensibili, non è presente alcuna verifica del criterio differenziale e manca un'analisi fonometrica ante-operam in grado di caratterizzare il clima acustico. Inoltre risulta assente un vero e proprio studio di impatto acustico e nella documentazione non è data evidenza della firma da parte di un professionista abilitato, iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7 della legge n. 447/1995;
7) in merito al rischio di incidenti il proponente indica per la gittata 140 m (pag. 2 "*Calcolo della traiettoria di una pala eolica in condizioni nominali di funzionamento*"), tuttavia d'ufficio è stato assunto un valore di sicurezza più cautelativo di quello proposto, in quanto dati di letteratura e statisticamente validati non consentono di considerare, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, valori inferiori a 250-300 m. Dalla ricognizione svolta nei confronti dei possibili punti bersaglio, si evince l'esistenza di vari fabbricati che risultano ricadere entro tale raggio, la cui condizione di abitabilità attuale e potenziale non è esplicitata dagli studi forniti (ad esempio risulta assente un report fotografico dettagliato);
8) le misure di mitigazione individuate all'interno della relazione "*Screening*", sono piuttosto generiche e poco contestualizzate e per esse

risulta assente la specificazione dei modi e dei tempi con cui si prevede che vengano poste in essere. Medesime considerazioni si possono estendere anche alle opere di ripristino ambientale.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "*Masseria Carrillo*", presentato dalla società Platone Wind S.r.l. (già New Energy Group S.r.l.), possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe.

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

VISTA e **CONSIDERATA** la sopra riportata istruttoria effettuata dall'Ufficio;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. e gli artt. 16, 17 e 21 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. e della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica, di potenza pari a 33 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "*Masseria Carillo*" - Proponente: Platone Wind S.r.l. (già New Energy Group S.r.l.) - Sede legale: Via Carlo Alberto dalla Chiesa, Palazzo Gemello C/3, 84047 Capaccio (SA);**

- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Ascoli Satriano.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Ing. Rossana Racioppi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 21 giugno 2012, n. 139

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Realizzazione parco acquatico in contrada Losciale, nel Comune di Monopoli - Proponente: LEO 3000 S.p.A.

L'anno 2012 addì 21 del mese di Giugno in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia, il Dirigente dell' Ufficio Programmazione e Politiche energetiche, VIA e VAS, ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (*ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4*), ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia. n. 10630 del 23.11.2011, il legale rappresentante della LEO 3000 S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Quirino Majorana, 171, trasmetteva la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto concernente la realizzazione di un parco acquatico in contrada Losciale, nel Comune di Monopoli.

Con la predetta nota il proponente depositava in formato cartaceo e digitale la documentazione progettuale prevista dalla normativa in vigore. Al fine di consentire la pubblica consultazione da parte del pubblico, il Servizio scrivente provvedeva alla pubblicazione del progetto sul sito web della Regione Puglia;

- il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 11238 del 15.12.2011 riscontrava la nota sopra esplicitata e comunicava l'avvio del procedimento richiamando al proponente ed agli Enti coinvolti gli adempimenti di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n. 11/2001 e s.m.i. per la procedura in argomento.

  Con la medesima nota si invitava:
  - la società proponente a garantire le forme di pubblicità dell'avvenuto deposito degli elaborati progettuali concernenti l'intervento proposto sul BURP nonché all'albo pretorio del comune interessato, così come previsto dall'art. 20, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i;
  - alle amministrazioni interessate di far pervenire il parere di competenza nei termini previsti dalla normativa di riferimento. In particolare di richiedeva al Comune di Monopoli di trasmettere la comunicazione dell'avvenuta affissione dell'avviso di deposito degli elaborati in questione, unitamente alla comunicazione di eventuali osservazioni giunte;
- Con nota acquisita al prot. n. 11456 del 21.12.2011 il Sindaco del Comune di Monopoli trasmetteva copia della delibera di G.C. n. 178 del 28.11.2011 per la realizzazione del parco acquatico in questione;
- Con nota acquisita al prot. n. 154 del 04.01.2012 la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto -, considerato che l'intervento ricade in un'area confinante con il sito archeologico di Egnazia, richiedeva una copia del progetto in questione al fine di esprimere le valutazioni di competenza. Il proponente provvedeva a depositare la documentazione richiesta che veniva acquisita da detta Soprintendenza con prot. n. 879 del 18.01.2012;
- Con nota acquisita al prot. n. 621 del 18.01.2012 il Comune di Monopoli - Area IV - Sviluppo locale S.U.A.P. - trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 22.11.11 al 06.01.12) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra;
- Con nota acquisita al prot. n. 1398 del 17.02.2012 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia - comunicava che le particelle interessate dall'intervento non presentano vincoli ai sensi del Titolo I, Parte II, D. lgs. 42/2004 di diretta competenza dello stesso ente. Con la stessa nota richiamava la necessità di effettuare l'accertamento dei vincoli paesaggistici di competenza statale di cui al'art. 136 e 142 del d.lgs 42/2004 da parte della Regione o dell'Ente locale;
- Con nota acquisita al prot. n. 1608 del 23.02.2012 l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava il parere condizionato di compatibilità ambientale;
- Con nota acquisita al prot. n. 1619 del 23.02.2012 il proponente comunicava di aver effettuato la pubblicazione richiesta sul BURP dell'01.12.2011;
- Con nota acquisita al prot. n. 1493 del 21.02. 2012 pervenivano osservazioni all'intervento in discussione da parte di un privato cittadino;
- Con nota acquista al prot. n. 1707 del 27.02.2012 il Comune di Monopoli - Area IV - Sviluppo locale S.U.A.P. - trasmetteva l'osservazione presentata dall'associazione ambientalista WWF;
- Con nota acquisita al prot. n. 1730 del 27.02.2012 la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto - richiedeva documentazione integrativa utile a verificare la compatibilità dell'intervento con le peculiarità del sito archeologico;
- Con nota prot. n. 2568 del 23.03.2012 il Servizio Ecologia sollecitava il parere alla Provincia di Bari, all'Arpa Puglia e all'AQP S.p.A in merito all'opera in argomento;
- Con nota acquisita al prot. n. 3751 del 10.05.2012 la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto - riteneva che, sebbene le particelle oggetto dell'intervento non siano sottoposte a vincolo, permanga alto il rischio di rinvenimenti di tracce o depositi archeologici, considerata la vicinanza al sito archeologico di Egnazia. Ciò premesso la citata Soprintendenza dettava delle prescrizioni sugli interventi che comportano movimentazione di terreno;

- Con nota acquisita al prot. n. 4287 del 29.05.2012 l'ARPA Puglia trasmetteva le proprie valutazioni in merito all'opera proposta concernenti l'aspetto "*Paesaggio*" ed "*Acque*";

- Nella seduta del 07.06.2012 il Comitato Reg.le di V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, valutata la documentazione agli atti si esprimeva come da parere allegato alla presente determina per farne parte integrante.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di ritenere,** in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 07.06.2012, **assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** il progetto concernente la realizzazione di un parco acquatico in contrada Losciale, nel Comune di Monopoli, proposto della LEO 3000 S.p.A. con sede legale in Roma alla Via Quirino Majorana, 171 -;

- di notificare il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati, a cura dell' Ufficio Programmazione e Politiche energetiche, VIA e VAS;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla Sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali -;

- di pubblicare estratto del presente provvedimento sul B.U.R.P;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell' Ufficio
Programmazione e Politiche energetiche, VIA e VAS
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 21 giugno 2012, n. 140

L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi in loc. Lamasinata, nel Comune di Bari - Proroga della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 463 del 05.10.2007 - Proponente: WISCO S.p.A.

L'anno 2012 addì 21 del mese di Giugno in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia, il Dirigente dell' Ufficio Programmazione e Politiche energetiche, VIA e VAS, ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (*ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4*), ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia. n. 15790 del 15.12.2010, WISCO S.p.A. - Via Borgazzi, 27 - Monza -, richiedeva, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/01, la proroga del parere favorevole di compatibilità ambientale espresso con Determina del Dirigente del Servizio Ecologia n. 463 del 05.10.2007 relativamente all'impianto in oggetto, specificando i motivi che avevano impedito l'inizio dei lavori.
- Con nota prot. n. 206 del 12.01.2011 l'Ufficio scrivente invitava il proponente a trasmettere apposita perizia giurata comprovante, tra l'altro, che lo stato dei luoghi interessati dalla attività oggetto della determina e le aree confinanti non sono nel frattempo mutati, quindi conformi al progetto a suo tempo depositato;
- La Società non riscontrava tale richiesta e, per contro, con nota prot. n. DG-ab/PMC - n. 70/20111 trasmetteva le proprie considerazioni sui termini di scadenza della D.D. n. 463/2007 ed invocava per il provvedimento in discussione il termine di validità quinquennale di cui al comma 6, art. 26, Titolo II, Parte II, D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
- Con nota prot. n. 8522 del 07.09.2011 il Servizio Ecologia, richiamando i contenuti del comma 6, art. 26, Titolo II, Parte II, D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., comunicava l'inapplicabilità di tale disposizione al caso in questione e sollecitava l'invio della perizia giurata richiesta con nota prot. n. 206/2011, in narrativa esplicitata, al fine di consentire il proseguo dell'iter avviato di concessione di proroga.
  Detta perizia giurata veniva ulteriormente sollecitata con nota prot. n. 10750 del 28.11.2011;
- Con nota acquisita al prot. n. 10861 dell'01.12.2011 la società proponente trasmetteva la perizia giurata richiesta;
- Al fine di chiarire alcune problematiche connesse alla richiesta di proroga in argomento, il Comitato Reg.le di V.I.A. riteneva di dover effettuare un sopralluogo sul sito dell'impianto e pertanto con nota prot. n. 2230 del 13.03.2012 richiedeva al proponente di presenziare a tale sopralluogo fissato per il giorno 15.03.2012;

- il Comitato Reg.le di V.I.A. nella seduta del 03.04.2012, esaminata la seguente documentazione:
  - *progetto sottoposto a VIA relativo a "Interventi di adeguamento funzionale e tecnologico dell'impianto di depurazione esistente c/o officine manutenzione rotabili di Trenitalia S.p.A. - Scalo Lamasinata;*
  - *corrispondenza intercorsa tra Wisco S.p.A. e la Regione Puglia ai fini della proroga*,

  visti gli esiti del sopralluogo del 15.03.2012, si esprimeva con parere sfavorevole alla proroga richiesta;
- il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 3168 del 16.04.2012, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90, così come introdotto dall'art. 6 della Legge n. 154/2005, comunicava al proponente che stava provvedendo ad adottare formale provvedimento con esito negativo e pertanto invitava la stessa, entro il termine di dieci giorni a trasmettere osservazioni;
- Con nota acquisita al prot. n. 3792 dell'11.04.2012 WISCO S.p.A. trasmetteva le controdeduzioni ex art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Nella seduta del 22.05.2012 il Comitato Reg.le di V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, valutate le controdeduzioni ex art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i si esprimeva come da parere allegato alla presente determina per farne parte integrante.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di esprimere,** in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nelle sedute del 03.04.2012 e del 22.05.2012, **parere negativo** alla concessione di proroga del parere favorevole di compatibilità ambientale espresso con Determina del Dirigente del Servizio Ecologia n. 463 del 05.10.2007, relativa al progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi in loc. Lamasinata, nel Comune di Bari, proposto da WISCO S.p.A. - Via Borgazzi, 27 - Monza -

- di notificare il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati, a cura dell' Ufficio Programmazione e Politiche energetiche, VIA e VAS;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla Sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali -;

- di pubblicare estratto del presente provvedimento sul B.U.R.P;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell' Ufficio
Programmazione e Politiche energetiche, VIA e VAS
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 12 luglio 2012, n. 219

Approvazione verbale per la costituzione della short-list di esperti per l'affidamento di incarichi professionali nell'attuazione dei progetti del PO FESR Puglia 2007-2013.

L'anno 2012, il giorno dodici del mese di luglio, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di PugliaPromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 "Nomina Direttore Generale di PugliaPromozione", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 736 del 07/07/2011 "Nomina del Direttore Generale di PugliaPromozione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15;

VISTA la determinazione n. 56 del 30.12.2011 "P.O. FESR linea intervento 4.1"

VISTA la determinazione n. 61 del 30.12.2011 con la quale si approvava il Bilancio di previsione 2012;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 54 del 2012 con cui si approvava la variazione al B.P. 2012;

VISTO la D.G.R. n. 721 del 11.04.2012 con la quale veniva approvato il PPA - linea di intervento 4.1 "infrastrutture, promozione e valorizzazione dell'economia turistica";

VISTA la determina nr. 103 adottata dal Direttore Generale nella seduta del 24 aprile 2012 con la quale si approvava l'avviso pubblico per la costituzione di una short list di esperti per l'affidamento di incarichi professionali e/o di collaborazione nell'attuazione di progetti del PO FESR Puglia 2007-2013 e del piano triennale di promozione turistica 2012-2014;

PREMESSO CHE

- l'art 2 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che l'Agenzia è lo strumento operativo della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia;
- gli artt. 2 e 3 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabiliscono compiti e funzioni di Pugliapromozione;
- l'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che il Direttore Generale "assicura i livelli ottimali di organizzazione della struttura";
- il citato art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce altresì che il Direttore Generale " stipula i contratti" finalizzati ad acquisire "collaborazioni specializzate idonee ad assicurare il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale";
- il Piano Pluriennale dell'Asse IV PO FESR, così come modificato dalla delibera di giunta n. 2426 dell'8 novembre 2011, alloca le risorse per il programma di promozione turistica;
- Pugliapromozione ha inteso costituire una short list al fine di individuare soggetti con elevata professionalità e requisiti specifici idonei all'espletamento degli incarichi derivanti dalle future necessità dell'Agenzia Pugliapromozione, in funzione della realizzazione dei Progetti PO FESR Puglia 2007-2013;
- con determinazione n. 103 adottata dal Direttore Generale nella seduta del 24 aprile 2012 è stato approvato l'avviso pubblico per la costituzione di una short list di esperti per l'affidamento di incarichi professionali e/o di collaborazione nell'attuazione di progetti del PO FESR Puglia 2007-2013 e del piano triennale di promozione turistica 2012-2014;
- l'Avviso pubblico per la costituzione di una short list di esperti è stato pubblicato sul sito internet dell'Agenzia regionale Pugliapromozione, sezione trasparenza e nella sezione Avvisi e concorsi;
- lo stesso Avviso pubblico è stato pubblicato sul BURP della Regione Puglia nr. 61 del 26 aprile 2012;
- a seguito della pubblicazione del predetto Avviso pubblico sono pervenute, alla sede di Pugliapromozione di Lecce, 562 (cinquecentosessantadue) istanze di inserimento nella Short Listi di esperti;
- in data 29 maggio 2012 con nota prot. 2067/2012/BA, e rettificata con nota prot. 2534 del 28/06/2012, veniva nominata la Commissione che si riuniva nella sede di Pugliapromozione di Lecce, per l'esame delle domande pervenute con riferimento al prefato Avviso pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione, si riuniva nella sede di Pugliapromozione di Lecce il giorno 29 di giugno 2012;
- all'insediamento della Commissione, il responsabile della Struttura di Lecce, sede preposta alla raccolta delle istanze, alle ore 10,00 consegnava i plichi pervenuti, dandone atto con apposito verbale di consegna redatto in data 29 di giugno 2012;
- a seguito di ciò, alle ore 11,00 del 29 giugno 2012 la Commissione, dava inizio all'esame delle singole istanze, al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso;
- la commissione espletava i lavori di esame e di verifica delle istanze pervenute nelle giornate di venerdì 29 di giugno 2012 e sabato 30 di giugno 2012, completando gli stessi alle ore 14,30 di

sabato 30 di giugno 2012 redigendo apposito verbale al fine di costituire la Short List di esperti per l'affidamento di incarichi professionali e/o di collaborazione nell'attuazione di progetti del PO FESR Puglia 2007-2013 e del piano triennale di promozione turistica 2012-2014;

DATO ATTO

- delle domande - istanze pervenute alla sede di Pugliapromozione di Lecce;
- del verbale nr. 1, che si allega al presente atto per farne integrante e sostanziale, redatto dalla Commissione nominata con nota prot. 2067/2012/BA del 29 maggio 2012 e rettificata con nota prot. 2534 del 28/06/2012;
- che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Agenzia Pugliapromozione;

VISTO

- ed accertata la regolarità del procedimento espletato;
- il verbale nr. 1 redatto dalla Commissione in data 30 di giugno 2012;
- l'elenco (allegato A alla presente determina) di cui alle Short list per ciascun profilo professionale di cui all'Avviso pubblico;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto del verbale del 30 di giugno 2012 redatto dalla Commissione nominata e costituitasi per l'esame delle domande pervenute per la costituzione di una short list di esperti per l'affidamento di incarichi professionali e/o di collaborazione nell'attuazione di progetti del PO FESR Puglia 2007-2013 e del piano triennale di promozione turistica 2012-2014;

2. di approvare la short list costituitasi, per ciascun profilo professionale di cui all'Avviso pubblico, a seguito della selezione espletata dalla Commissione;

3. di approvare e costituire la Short List per ciascun professionale, riportata in ordine alfabetico, di cui all'Allegato A, che fa parte integrante della presente determina;

4. di dare atto che le short list costituite per ciascun profilo professionale, di cui all'Allegato A, non rappresentano una graduatoria, e la scelta dell'esperto e/o degli esperti, per gli incarichi professionali e/o di collaborazione nell'attuazione di progetti del PO FESR Puglia 2007-2013 e del piano triennale di promozione turistica 2012-2014, avverrà mediante apposita determina, sulla base degli specifici fabbisogni di volta in volta occorrenti per la gestione delle attività;

5. di dare atto che ogni singolo, eventuale incarico sarà affidato previa adozione di apposita determina e che sia l'oggetto delle prestazioni che il relativo compenso saranno regolati da apposito contratto di incarico;

6. di dare atto che il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione";
   b) è pubblicato sul sito internet www.agenziapugliapromozione.it, sezione trasparenza e nella sezione Avvisi e concorsi;
   c) è trasmesso al Dirigente del Servizio Turismo della Regione Puglia per la pubblicazione a norma del comma 3 dell'art. 16 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   d) composto da n. 04 facciate, (più 80 facciate di cui ai seguenti allegati: ALLEGATO A - Elenco Short list per profilo professionale riportata in ordine alfabetico / Verbale di consegna / Verbale nr. 1 della Commissione), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i. Nessuna spesa

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario direttivo addetto
"Bilancio e controllo di gestione"
Dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Matteo Minchillo

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

SHORT LIST DI ESPERTI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI E/O DI COLLABORAZIONE NELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PO FESR PUGLIA 2007 – 2013 E DEL PIANO TRIENNALE DI PROMOZIONE TURISTICA 2012-14 (INDETTO CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE N. 103 DEL 24.04.2012 E PUBBLICATO SUL BURP N. 61 DEL 26 APRILE 2012 .

Profilo n. 1 – Esperto senior/ Project Manager

N	Nome	Cognome
1	Laura	ANCONA
2	Giovanni	ANTELMI
3	Laura	AURORA
4	Antonio	COSENTINO
5	Giovanna	D'ALESSANDRO
6	Pasquale	DEL VECCHIO
7	Anna Elisabetta	FAUZZI
8	Nicola	FILIZOLA
9	Maria Isabella	GIASI
10	Flavia	GIORDANO
11	Barbara	GUIDA
12	Stefania	LOMBARDI
13	Nica	MASTRONARDI
14	Costantina	NARDELLA
15	Fabio	RIZZATO
16	Gianluigi	RIZZO
17	Paolo	ZUPA

Profilo n. 2 – Esperto senior / Communication Manager

N	Nome	Cognome
1	Carlo	BOSNA
2	Alessandro	CAPODIECI
3	Gianluca	CHIRONNA
4	Francesca	CHIRULLI
5	Marianna	COLASANTO
6	Maria Lorenza	DADDUZIO
7	Chiara	DONNINI
8	Nicola	FILIZOLA
9	Silvia	GRAVILI
10	Francesca Romana	GRECO
11	Barbara	GUIDA
12	Manuela	LENOCI
13	Mauro	LOVECCHIO
14	Milena	MAFFEI
15	Gabriele	MARGIOTTA
16	Nica	MASTRONARDI
17	Antonio	MILETI
18	Serena	MINGOLLA
19	Viviana	NEGLIA
20	Lisa	NITTI
21	Sergio	PARGOLETTI
22	Anna	PELLEGRINO
23	Alessandro	PERRONE
24	Gianluca	QUARTULLI
25	Anna	RESSA
26	Fabio	RIZZATO
27	Arturo Stefano	RUSSO
28	Riccardo	RUSSO
29	Simone	SABRINA
30	Fabio	SANTORO
31	Luciana	TOCCI
32	Maria	TRICARICO
33	Paola	TROIA
34	Ettore	ZAMPICCOLI

Profilo n. 3 – Esperto senior / Ufficio Stampa e redazione testi

N	Nome	Cognome
1	Carlo	BOSNA
2	Elisabetta	DE BLASI
3	Manuela	LENOCI
4	Silvia	RIZZELLO
5	Maria	TRICARICO
6	Alessandra	TURSILLI
7	Ettore	ZAMPICCOLI

Profilo n. 4 – Esperto senior in attività di promo-commercializzazione turistica

N	Nome	Cognome
1	Anna Elisabetta	FAUZZI
2	Nicola	FILIZOLA
3	Lucia	LEOPIZZI
4	Adriana	MASTRANGELO
5	Antonio	MILETI
6	Francesco	MUCIACCIA
7	Alfredo Michele	PAGLIARULO
8	Elena	PALMA
9	Alessandro	PERRONE
10	Pierluigi	POLIGNANO
11	Antonio	PROTA
12	Mariangela	QUATRARO
13	Antonio	RIZZO
14	Arturo Stefano	RUSSO

Profilo n. 5 – Esperto junior in attività di promozione turistica territoriale

N	Nome	Cognome		N	Nome	Cognome
1	Laura	ANCONA		35	Antonella	MERCURI
2	Federica Stella	BLASI		36	Francesco	MUCIACCIA
3	Alessandra	BOCCUZZI		37	Claudia	NICOLAMARINO
4	Angela	BRUNO		38	Danilo	PAGNUSSAT
5	Antonietta	CAPASSO		39	Valeria	PALUMBO
6	Alessandro	CAPONIO		40	Luigi	PANICO
7	Sara	CERULLO		41	Valentina	PARENTE
8	Lucia	CICIRIELLO		42	Alessandro	PERRONE
9	Tatiana Manuela	CINI		43	Emmanuela	PETRAROLO
10	Gaetano	COLAVITA		44	Pierluigi	POLIGNANO
11	Vito	CRAMAROSSA		45	Claudio	POVERO
12	Emilia	DE FRENZA		46	Antonio	PROTA
13	Carmelo	DE ROSA		47	Mariangela	QUATRARO
14	Pasquale	DEL VECCHIO		48	Rosa	RINALDI
15	Rocco	DEVITO		49	Manuela	RIZZO
16	Alma	DI BARI		50	Viviana	ROMANELLI
17	Anna Elisabetta	FAUZZI		51	Francesco	ROMONDIA
18	Nicola	FILIZOLA		52	Manuela	ROSATO
19	Maria Valentina	GERMINARIO		53	Francesca	SABINO
20	Giuseppe	GIOVINE		54	Luciano	SCHITO
21	Barbara	GUIDA		55	Sergio	SCIBILLA
22	Annalisa	LIACI		56	Carmela	SFREGOLA
23	Alessandra	LINOCI		57	Sabino	SGARAMELLA
24	Angela	LONGO		58	Valentina	SPENNATO
25	Margherita	LORE'		59	Emma	TAVERI
26	Viviana Gaia	LUCHENA				
27	Annamaria	MAGGIORE				
28	Rocco	MALATESTA				
29	Bruna	MALERBA				
30	Marianna	MANGIONE				
31	Fabrizio	MASSARI				
32	Adriana	MASTRANGELO				
33	Nica	MASTRONARDI				
34	Alessia	MATERA				

Profilo n. 6 – Esperto junior in allestimenti e comunicazione

N	Nome	Cognome
1	Laura	ANCONA
2	Alessandra	BISCOTTI
3	Federica Stella	BLASI
4	Alessandra	BOCCUZZI
5	Alessandra	CAMPANILE
6	Marianna	COLASANTO
7	Emilia	DE FRENZA
8	Valeria	FATTIBENE
9	Anna Lucia	FRANCO
10	Maria Valentina	GERMINARIO
11	Elisa	GRECO
12	Alessandro	LENOCI
13	Alessandra	LINOCI
14	Mauro	LOVECCHIO
15	Viviana Gaia	LUCHENA
16	Annamaria	MAGGIORE
17	M.Lucia	MAGLIOLA
18	Bruna	MALERBA
19	Marianna	MANGIONE
20	Nica	MASTRONARDI
21	Alessia	MATERA
22	Francesco	MUCIACCIA
23	Giorgio	PUZZOVIA
24	Anna	RESSA
25	Silvia	RIZZELLO
26	Arturo Stefano	RUSSO
27	Simone	SABRINA
28	Luciano	SCHITO
29	Sergio	SCIBILIA
30	Gregorio	SOLOPERTO
31	Valentina	SPENNATO
32	Angelo	TURI

Profilo n. 7 – Esperto junior in attività di promo-commercializzazione turistica

N	Nome	Cognome		N	Nome	Cognome
1	Laura	ANCONA		41	Manuela	ROSATO
2	Irene	ATTANASIO		42	Arturo Stefano	RUSSO
3	Alessandra	BOCCUZZI		43	Francesca	SABINO
4	Antonietta	CAPASSO		44	Luciano	SCHITO
5	Alessandro	CAPONIO		45	Sergio	SCIBILIA
6	Adriana	CARNIMEO		46	Sabino	SGARAMELLA
7	Gaetano	COLAVITA		47	Valentina	SPENNATO
8	Vito	CRAMAROSSA		48	Emma	TAVARI
9	Carmelo	DE ROSA		49	Giovanna	VERARDI
10	Alessia	DELL'ATTI		50	Vincenza	ZAGARIA
11	Alma	DI BARI		51	Cristina	ZECCA
12	Gaetana	DIBENEDETTO				
13	Anna Elisabetta	FAUZZI				
14	Maria Valentina	GERMINARIO				
15	David	GIULIO				
16	Alessandra	LINOCI				
17	Angela	LONGO				
18	Margherita	LORE'				
19	Mauro	LOVECCHIO				
20	Viviana Gaia	LUCHENA				
21	Milena	MAFFEI				
22	Annamaria	MAGGIORE				
23	Bruna	MALERBA				
24	Marianna	MANGIONE				
25	Adriana	MASTRANGELO				
26	Nica	MASTRONARDI				
27	Alessia	MATERA				
28	Claudia	MICAILO				
29	Valeria	PALUMBO				
30	Luigi	PANICO				
31	Pierluigi	POLIGNANO				
32	Claudio	POVERO				
33	Antonio	PROTA				
34	Alberto	QUARTA				
35	Mariangela	QUATRARO				
36	Valeria	RAHO				
37	Rosario Luigi	RIZZELLO				
38	Silvia	RIZZELLO				
39	Manuela	RIZZO				
40	Francesco	ROMONDIA				

Profilo n. 8 – Esperto junior in media management

N	Nome	Cognome
1	Sara	ANGELILLO
2	Alessandra	BOCCUZZI
3	Maria Aurelia	CARRIERI
4	Lucia	CICIRIELLO
5	Emilia	DE FRENZA
6	Rocco	DEVITO
7	Annalisa	GENTILE
8	Riccardo	GRANNOIO
9	Alessandra	LINOCI
10	Mauro	LOVECCHIO
11	Viviana Gaia	LUCHENA
12	Bruna	MALERBA
13	Marianna	MANGIONE
14	Nica	MASTRONARDI
15	Lisa	NITTI
16	Luigi	PANICO
17	Valentina	PARENTE
18	Rosa Alba	PETRELLI
19	carolina	PEZZOLLA
20	Fabio	RIZZATO
21	Simone	SABRINA
22	Angelo	TURI

Profilo n. 9 – Esperto junior in attività di segreteria di progetto

N	Nome	Cognome		N	Nome	Cognome
1	Antonio	ALEMANNO		35	Annalisa	LIACI
2	Laura	ANCONA		36	Alessandra	LINOCI
3	Sara	ANGELILLO		37	Angela	LONGO
4	Emanuela	BELLO		38	Margherita	LORE'
5	Stefania	BELLOTTI		39	Viviana Gaia	LUCHENA
6	Federica Stella	BLASI		40	Milena	MAFFEI
7	Alessandra	BOCCUZZI		41	M.Lucia	MAGLIOLA
8	Chiara	CAMPA		42	Bruna	MALERBA
9	Alessandra	CAMPANILE		43	Marianna	MANGIONE
10	Antonietta	CAPASSO		44	Paola	MARTINO
11	Elena Michela	CARRATTA		45	Adriana	MASTRANGELO
12	Rosa	CARVUTTO		46	Nica	MASTRONARDI
13	Giusy	CAVALLO		47	Antonietta	MILELLA
14	Antonella	CENTRONE		48	Mariachiara	MINOIA
15	Sara	CERULLO		49	Costantina	NARDELLA
16	Maddalena	CIOCCA		50	Claudia	NICOLAMARINO
17	Marianna	COLASANTO		51	Ilaria	OLIVA
18	Giovanna	COLUCCIA		52	Silvana	ORLANDO
19	Valeria	CORVINO		53	Valeria	PALUMBO
20	Emilia	DE FRENZA		54	Luigi	PANICO
21	Simona	DE MITRI		55	Rosa Alba	PETRELLI
22	Paola	DE PALMA		56	Carolina	PEZZOLLA
23	Carmelo	DE ROSA		57	Anna	PRESICCE
24	Alma	DIBARI		58	Francesca	SABINO
25	Ilaria	FLORIO		59	Francesca	SCHIAVONE
26	Elisa	FORTE		60	Gabriele	SIMMINI
27	Marica	GALASSI		61	Francesco	SPADA
28	Francesca	GALIZIA		62	Mariantonia	SPORTELLI
29	Giorgio	GENTILE		63	Pasquale	TARANTINO
30	Maria Valentina	GERMINARIO		64	Valeria	TEDESCHI
31	Maurizia	GIGLIO		65	Paola	VALENTE
32	Elisa	GRECO		66	Cristina	ZECCA
33	Barbara	GUIDA				
34	Flavia	LEONE				

Profilo n. 10 – Esperto junior in social media management

N	Nome	Cognome
1	Emanuela	BELLO
2	Valeria	BELVISO
3	Alessandra	BOCCUZZI
4	Carlo	CAROPPO
5	Gianluca	CHIRONNA
6	Lucia	CICIRIELLO
7	Claudio	D'ATTIS
8	Emilia	DE FRENZA
9	Ilaria	FLORIO
10	Giuseppe	FORENZA
11	Elisa	FORTE
12	Giorgio	GUARINI
13	Marianna	LENTINI
14	Alessandra	LINOCI
15	Mauro	LOVECCHIO
16	Viviana Gaia	LUCHENA
17	Milena	MAFFEI
18	Giovanna	MAGISTRO
19	Bruna	MALERBA
20	Marianna	MANGIONE
21	Luigi	PANICO
22	Valentina	PARENTE
23	Alessandro	PERRONE
24	Emmanuela	PETRAROLO
25	Carolina	PEZZOLLA
26	Viviana	ROMANELLI
27	Francesco	ROMONDIA
28	Luciano	SCHITO
29	Kinzica	SORRENTI
30	Emma	TAVERI
31	Miriam	TORRENTE SANSO'

Profilo n. 11 – Esperto junior in web content editing

N	Nome	Cognome
1	Emanuela	BELLO
2	Valeria	BELVISO
3	Alessandra	BOCCUZZI
4	Carlo	BOSNA
5	Alessandra	CHIRIVI'
6	Francesca	CHIRULLI
7	Lucia	CICIRIELLO
8	Giulio	DAVID
9	Elisabetta	DE BLASI
10	Serena	DE CARLO
11	Emilia	DE FRENZA
12	Ilaria	FLORIO
13	Francesca Romana	GRECO
14	Giorgio	GUARINI
15	Marianna	LENTINI
16	Flavia	LEONE
17	Mauro	LOVECCHIO
18	Giovanna	MAGISTRO
19	Bruna	MALERBA
20	Marco Ladislao A.	MASSARI
21	Nica	MASTRONARDI
22	Luigi	PANICO
23	Valentina	PARENTE
24	Emmanuela	PETRAROLO
25	Rosa Alba	PETRELLI
26	Giorgio	PUZZOVIO
27	Adriana	QUACQUARELLI
28	Valeria	RAHO
29	M.Grazia	RIZZITELLI
30	Ercole	SABA
31	Luciano	SCHITO
32	Kinzica	SORRENTI
33	Cosimo	TALO'
34	Emma	TAVERI
35	Luciana	TOCCI
36	Angelo	TURI

Profilo n. 12 – Esperto junior in web project management

N	Nome	Cognome
1	Bianca	BRONZINO
2	Alessandra	CHIRIVI'
3	Gianluca	CHIRONNA
4	Emilia	DE FRENZA
5	David	GIULIO
6	Giorgio	GUARINI
7	Pio Mauro	PALMIERI
8	Roberto	PASSARO
9	Alessandro	PERRONE
10	M.Grazia	RIZZITELLI
11	Emma	TAVERI

Profilo n. 13 – Esperto junior in gestione amministrativo/finanziaria e rendicontazione di progetti comunitari

N	Nome	Cognome
1	Ivana	ANASTASIA
2	Laura	ANCONA
3	Federica Stella	BLASI
4	Michele	CALAFIORE
5	Elena Michela	CARRATTA
6	Rosa	CARVUTTO
7	Elisabetta	CICCARESE
8	Giulia	D'ANGELO
9	Andreina	DE NICOLO'
10	Anna Elisabetta	FAUZZI
11	Maurizia	GIGLIO
12	Alessandro	GRIMALDI
13	Barbara	GUIDA
14	Marianna	MANGIONE
15	Giuseppe	MILELLA
16	Costantina	NARDELLA
17	Elvira	NARDONE
18	Luigi	PANICO
19	Francesco	PANNA
20	Roberto	PASSARO
21	Antonio	PROTA
22	Gianluigi	RIZZO
23	Claudia	SERGIO
24	Antonio	STINELLI
25	Valeria	TEDESCHI
26	Massimiliano	TORALDO

Profilo n. 14 – Esperto junior / redazione contenuti editoriali

N	Nome	Cognome		N	Nome	Cognome
1	Laura	ANCONA		37	Giovanna	MAGISTRO
2	Irene	ATTANASIO		38	Bruna	MALERBA
3	Maria Ginevra	BARONE		39	Marianna	MANGIONE
4	Valeria	BELVISO		40	Paola	MARTINO
5	Alessandra	BOCCUZZI		41	Paola	MONTRONE
6	Carlo	BOSNA		42	Virginia	PANZERA
7	Cristina	CAGNAZZO		43	Rosa Alba	PETRELLI
8	Elena Michela	CARRATTA		44	Giorgio	PUZZOVIO
9	Mariangela	CELIBERTI		45	Valeria	RAHO
10	Alessandra	CHIRIVI'		46	Francesco	RAMONDIA
11	Francesca	CHIRULLI		47	M.Grazia	RIZZITELLI
12	Giovanna	COLUCCIA		48	Carmela	SFREGOLA
13	Maria	COSTANTINI		49	Cosimo	TALO'
14	Elisabetta	DE BLASI		50	Emma	TAVERI
15	Emilia	DE FRENZA		51	Luciana	TOCCI
16	Silvia	DE LUCA		52	Angelo	TURI
17	Simona	DE MITRI		53	Alessandra	TURSILLI
18	Carmelo	DE ROSA				
19	Rocco	DEVITO				
20	Nicola	DITOMMASO				
21	Anna Elisabetta	FAUZZI				
22	Ilaria	FLORIO				
23	Marica	GALASSI				
24	Francesca	GALIZIA				
25	Annalisa	GENTILE				
26	Martina	GENTILE				
27	Francesca Romana	GRECO				
28	Giorgio	GUARINI				
29	Viviana	LEO				
30	Flavia	LEONE				
31	Alessandra	LINOCI				
32	Mauro	LOVECCHIO				
33	Viviana Gaia	LUCHENA				
34	Federica	LUPO				
35	Sara	MACCHITELLA				
36	Annamaria	MAGGIORE				

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UNA SHORT LIST DI ESPERTI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI E/O DI COLLABORAZIONE NELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PO FESR PUGLIA 2007 – 2013 E DEL PIANO TRIENNALE DI PROMOZIONE TURISTICA 2012-14 (INDETTO CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE N. 103 DEL 24.04.2012 E PUBBLICATO SUL BURP N. 61 DEL 26 APRILE 2012 . **VERBALE N. 1 DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PERVENUTE.**

Verbale n. 1

Commissione di valutazione delle istanze pervenute per l'avviso pubblico indetto con determinazione del D.G. n. 103 del 24.04.2012 per la costituzione di una short list di esperti per l'affidamento di incarichi professionali e/o di collaborazione nell'attuazione dei progetti del po fesr puglia 2007 – 2013 e del piano di promozione turistica 2012 – 14.

Il giorno 29/06/2012 alle ore 11.00, presso la Sede di Lecce di PugliaPromozione in via Monte San Michele, 20 – 73100 Lecce si riunisce la Commissione nominata in data 29/05/2012 con nota prot. 2067/2012/BA e rettificata in data 28/06/2012 con nota prot. 2534/2012/BA, per l'esame delle domande pervenute con riferimento all'avviso pubblico per la costituzione di una short list di esperti per l'affidamento di incarichi professionali e/o di collaborazione nell'attuazione dei progetti del po fesr puglia 2007 – 2013 e del piano di promozione turistica 2012 – 14, indetto in esecuzione della determinazione del D.G. n. 103 del 24.04.2012 .

La Commissione della suddetta procedura risulta così composta:

- Dott.ssa Nadia Fortunato – Presidente della commissione;
- Dott.ssa Anna Binetti – Componente;
- Dott. Giovanni Occhiogrosso– Componente;
- Dott. Matteo Minchillo – Segretario verbalizzante;

La dott.ssa Nadia Fortunato, Presidente della Commissione, constatata la presenza di tutti i componenti della medesima, procede alla lettura integrale dell'avviso pubblico.
Esperite le operazioni preliminari, la Commissione procede all'esame delle domande pervenute.

Risultano pervenute n. 562 (cinquecentosessantadue) istanze, di cui:

- n. 5 istanze non conformi ai termini di presentazione della domanda di cui all'art. 5 dell'avviso pubblico e che, pertanto deve essere esclusa dalla procedura ai sensi del medesimo articolo:

	Nome	Cognome	Protocollo Sede di Lecce	Data di arrivo	Data di spedizione	Profilo
1	Otello	SEGNI	1430	31/05/12	29/05/12	13
2	Roberto	GUIDO	1374	29/05/12	CONSEGNA A MANO	4
3	Luciana	PASTORE	1442	30/05/12	29/05/12	6
4	Luciana	PASTORE	1443	30/05/12	29/05/12	5
5	Stefano	DELL'AGLIO	1563	07/06/12	05/06/12	1

- N. 1 istanza pervenuta senza l'indicazione del profilo di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico e che pertanto deve essere esclusa dalla procedura ai sensi del medesimo articolo:

N.	Data di spedizione	Protocollo Sede di Lecce	Nome Candidata
1	28/05/2012	1512	Clelia SGOBBA

- n. 556 plichi inviati nei termini prefissati dall'avviso pubblico (28/05/2012):

N	Nome	Cognome	Protocollo Sede di Lecce	Data di arrivo	Data di spedizione*	Profilo
1	Serena	PERRONE	737	30/04/12		8
2	Serena	PERRONE	738	30/04/12		10
3	Serena	PERRONE	739	30/04/12		11
4	Serena	PERRONE	740	30/04/12		12
5	Antonio	COSENTINO	787	04/05/12	03/05/12	1
6	Antonio	ALEMANNO	788	04/05/12	03/05/12	9
7	Luciano	SCHITO	789	04/05/12		5
8	Luciano	SCHITO	790	04/05/12		6
9	Luciano	SCHITO	791	04/05/12		7
10	Luciano	SCHITO	792	04/05/12		8
11	Luciano	SCHITO	793	04/05/12		10
12	Luciano	SCHITO	794	04/05/12		11
13	Paola	MARTINO	822	08/05/12		14
14	M.Grazia	RIZZITELLI	825	09/05/12	08/05/12	11
15	M.Grazia	RIZZITELLI	826	09/05/12	08/05/12	12
16	M.Grazia	RIZZITELLI	827	09/05/12	08/05/12	14
17	Paola	MARTINO	828	08/05/12		9
18	Nicola	DITOMMASO	828	09/05/12	07/05/12	14
19	Lorenza	MARIANO	829	10/05/12		9
20	Elena Michela	CARRATTA	830	10/05/12	03/05/12	13

21	Elena Michela	CARRATTA	831	10/05/12	03/05/12	14
22	Valentina	BRACCIA	833	10/05/12	04/05/12	5
23	Anna Lucia	FRANCO	854	10/05/12		6
24	Alessandro	GRIMALDI	857	10/05/12	04/05/12	13
25	Serena	DE CARLO	858	10/05/12	08/06/12	11
26	Daniela	SCIANARO	859	10/05/12	05/05/12	4
27	Daniela	SCIANARO	860	10/05/12	05/05/12	6
28	Daniela	SCIANARO	861	10/05/12	05/05/12	7
29	Milena	MAFFEI	862	10/05/12	05/05/12	2
30	Milena	MAFFEI	863	10/05/12	05/05/12	9
31	Claudia	NICOLAMARINO	865	10/05/12	08705/12	9
32	Claudia	NICOLAMARINO	866	10/05/12	08/05/12	5
33	Milena	MAFFEI	876	10/05/12	05/05/12	7
34	Milena	MAFFEI	877	10/05/12	05/05/12	10
35	Tiziana	RECCHIA	878	10/05/12	08/05/12	7
36	Tiziana	RECCHIA	879	10/05/12		5
37	Tatiana Manuela	CINI	884	15/05/12	10/05/12	5
38	Adriana	QUACQUARELLI	889	15/05/12	09/05/12	11
39	Kinzica	SORRENTI	890	15/05/12	08/05/12	11
40	Antonio	STINELLI	891	15/05/12	04/05/12	13
41	Elena Michela	CARRATTA	892	10/05/12	03/05/12	9
42	Francesca	GALIZIA	892	15/05/12	11/05/12	14
43	Roberto	PASSARO	893	15/05/12	10/05/12	13
44	Francesca	GALIZIA	895	15/05/12	11/05/12	9
45	Manuela	RIZZO	905	16/05/12		5
46	Manuela	RIZZO	906	16/05/12		7
47	Giovanna	D'ALESSANDRO	920	16/05/12	11/05/12	1
48	Flavia	GIORDANO	921	16/05/12	15/05/12	1
49	Mauro	LOVECCHIO	922	16/05/12	14/05/12	2
50	Emilia	DE FRENZA	923	16/05/12		2
51	Emilia	DE FRENZA	924	16/05/12	14/05/12	5
52	Mauro	LOVECCHIO	925	16/05/12	14/05/12	6
53	Emilia	DE FRENZA	926	16/05/12	14/05/12	6
54	Mauro	LOVECCHIO	927	16/05/12	14/05/12	7
55	Mauro	LOVECCHIO	928	16/05/12	14/05/12	8
56	Maria Aurelia	CARRIERI	929	16/05712	14/05/12	8
57	Emilia	DE FRENZA	930	16/05/12	14/05/12	8
58	Emilia	DE FRENZA	931	16/05/12	14/05/12	9
59	Francesco	SPADA	932	16/05/12	11/05/12	9
60	Mauro	LOVECCHIO	933	16/05/12	14/05/12	10
61	Giuseppe	FORENZA	934	16/05/12	15/05/12	10

62	Emilia	DE FRENZA	935	16/05/12	14/05/12	10
63	Mauro	LOVECCHIO	936	16/05/12	14/05/12	11
64	Roberto	PASSARO	938	16/05/12	10/05/12	12
65	Emilia	DE FRENZA	939	16/05/12	14/05/12	12
66	Mauro	LOVECCHIO	940	16/05/12	14/05/12	14
67	Emilia	DE FRENZA	941	16/05/12	14/05/12	14
68	Vincenzo	CACCIOPPOLI	949	17/05/12		4
69	Francesco	PANNA	951	17/05/12	16/05712	13
70	Giovanna	COLUCCIA	952	17/05/12		9
71	Giovanna	COLUCCIA	954	17/05/12	17/05/12	14
72	Giovanna	COLUCCIA	955	17/05/12	15/05/12	5
73	Giovanna	COLUCCIA	955	17/05/12	15/05/12	7
74	Kinzica	SORRENTI	956	17/05/12	08/05/12	10
75	Elena	PALMA	957	17/05/12	16/05/12	4
76	Gregorio	SOLOPERTO	958	17/05/12	14/05/12	6
77	Danilo	PAGNUSSAT	960	18/05/12		5
78	Giuseppe	GIOVINE	961	18/05/12	11/05/12	5
79	Luisa	TONDO	962	18/05/12		5
80	Luisa	TONDO	963	18/05/12		7
81	Luisa	TONDO	964	18/05/12		9
82	Emmanuela	PETRAROLO	965	18/05/12		5
83	Emmanuela	PETRAROLO	966	18/05/12		10
84	Emmanuela	PETRAROLO	967	18/05/12		11
85	Elisa	GRECO	968	18/05/12		6
86	Elisa	GRECO	969	18/05/12		9
87	Alessandro	CAPONIO	970	18/05/12	15/05/12	7
88	Alessandro	CAPONIO	971	18/05/12	15/05/12	5
89	Lucia	LEOPIZZI	972	18/05/12		4
90	Giovanna	MAGISTRO	976	18/05/12		10
91	Giovanna	MAGISTRO	978	18/05/12		14
92	Mariangela	CELIBERTI	979	18/05/12	17/05/12	14
93	Giulio	DAVID	981	18/05/12		11
94	David	GIULIO	982	18/05/12	17/05/12	12
95	David	GIULIO	983	18/05/12	17/05/12	7
96	Emilia	DE FRENZA	987	16/05/12	19/05/12	11
97	Silvana	ORLANDO	991	21/05/12		9
98	Miriam	TORRENTE SANSO'	993	21/05/12		10
99	Leide	RIZZO	995	21/05/12	17/05/12	9
100	Francesco	ROMODIA	996	21/05/12	17/05/12	7
101	Paola	DE PALMA	997	21/05/12	17/05/12	9

102	Giovanna	MAGISTRO	997	18/05/12		11
103	Francesco	RAMONDIA	998	21/05/12	17/05/12	14
104	Francesco	ROMONDIA	999	21/05/12	17/05/12	10
105	Francesco	ROMONDIA	1000	21/05/12	17/05/12	5
106	Francesca	SABINO	1001	21/05/12	17/05/12	9
107	Francesca	SABINO	1002	21/05/12	17/05/12	7
108	Riccardo	RUSSO	1003	21/05/12	15/05/12	2
109	Maria	TRICARICO	1004	21/05/12	18/05/12	2
110	Maria	TRICARICO	1005	21/05/12	18/05/12	3
111	Sabino	SGARAMELLA	1006	21/05/12	18/05/12	7
112	Sabino	SGARAMELLA	1007	21/05/12	18/05/12	5
113	Ettore	ZAMPICCOLI	1008	21/05/12	15/05/12	2
114	Ettore	ZAMPICCOLI	1009	21/05/12	15/05/12	3
115	Francesca	SABINO	1010	21/05/12	17/05/12	5
116	Carmelo	DE ROSA	1011	22/05/12	18/05/12	9
117	Marianna	MANGIONE	1015	22/05/12		7
118	Marianna	MANGIONE	1016	22/05/12		9
119	Marianna	MANGIONE	1017	22/05/12		8
120	Marianna	MANGIONE	1018	22/05/12		10
121	Marianna	MANGIONE	1019	22/05/12		13
122	Marianna	MANGIONE	1020	22/05/12		14
123	Marianna	MANGIONE	1021	22/05/12		6
124	Marianna	MANGIONE	1022	22/05/12		5
125	Giovanna	VERARDI	1028	22/05/12		7
126	Elisa	FORTE	1029	22/05/12		9
127	Elisa	FORTE	1030	22/05/12		7
128	Elisa	FORTE	1031	22/05/12		10
129	Elisa	FORTE	1032	22/05/12		5
130	Giorgio	GENTILE	1033	22/05/12		9
131	Antonio	RIZZO	1037	22/05/12		4
132	Maurizia	GIGLIO	1037	22/05/12	17/05/12	9
133	Claudio	POVERO	1038	22/05/12		5
134	Maurizia	GIGLIO	1038	22/05/12	17/05/12	13
135	Claudio	POVERO	1039	22/05/12		7
136	Massimiliano	TORALDO	1040	22/05/12	19/05/12	13
137	Carmelo	DE ROSA	1042	22/05/12	18/05/12	5
138	Carmelo	DE ROSA	1043	22/05/12	18/05/12	14
139	Carmelo	DE ROSA	1044	22/05/12	18/05/12	7
140	Alessandra	TURSILLI	1045	22/05/12	18/05/12	14
141	Alessandra	TURSILLI	1046	22/05/12	18/05712	3
142	Sara	CERULLO	1048	22/05/12		9

143	Nica	MASTRONARDI	1049	22/05/12	21/05/12	9
144	Nica	MASTRONARDI	1050	22/05/12	21/05/12	7
145	Nica	MASTRONARDI	1051	22/05/12	21/05/12	1
146	Nica	MASTRONARDI	1053	22/05/12	21/05/12	5
147	Flavia	LEONE	1054	22/05/12	21/05/12	9
148	Flavia	LEONE	1055	22/05/12		11
149	Flavia	LEONE	1056	22/05/12	21/05/12	14
150	Valentina	SPENNATO	1059	22/05/12	18/05/12	7
151	Nica	MASTRONARDI	1059	22/05/12	21/05/12	8
152	Valentina	SPENNATO	1060	22/05/12		6
153	Valentina	SPENNATO	1061	22/05/12	18/05/12	5
154	Pierluigi	POLIGNANO	1062	22/05/12	21/05/12	7
155	Cecilia	RUTIGLIANO	1063	22/05/12	19/05/12	14
156	Maria	PRANZO	1064	22/05/12		6
157	Adriana	MASTRANGELO	1078	23/05/12		4
158	Adriana	MASTRANGELO	1079	23/05/12		5
159	Adriana	MASTRANGELO	1080	23/05/12		7
160	Adriana	MASTRANGELO	1081	23/05/12		9
161	Viviana	LEO	1084	23/05/12		14
162	Alessandra	CHIRIVI'	1085	23/05/12		11
163	Alessandra	CHIRIVI'	1086	23/05/12		12
164	Alessandra	CHIRIVI'	1087	23/05/12		14
165	Maria	ARETANO	1088	23/05/12		5
166	Maria	ARETANO	1089	23/05/12		11
167	Maria	ARETANO	1090	23/05/12		10
168	Maria	ARETANO	1091	23/05712		8
169	Maria	ARETANO	1092	23/05/12		7
170	Maria	ARETANO	1093	23/05/12		6
171	Maria	ARETANO	1094	23/05/12		13
172	Marina	ARETANO	1095	23/05/12		9
173	Maria	ARETANO	1096	23/05/12		12
174	Sara	CERULLO	1097	22/05/12		5
175	Maria	ARETANO	1097	23/05/12		14
176	Angela	BRUNO	1099	23/05/12		5
177	Lucia	CICIRIELLO	1101	23/05/12	18/05/12	5
178	Lucia	CICIRIELLO	1102	23/05712	18/05/12	8
179	Giorgio	GUARINI	1103	23/05/12	21/05/12	10
180	Lucia	CICIRIELLO	1104	23/05/12	18/05/12	10
181	Lucia	CICIRIELLO	1105	23/05/12	18/05712	11
182	Giorgio	GUARINI	1106	23/05/12	21/05/12	12
183	Carlo	BOSNA	1107	23/05/12	21/05/12	2

184	Carlo	BOSNA	1108	23/05/12	21/05/12	3
185	Carlo	BOSNA	1109	23/05/12	21/05/12	11
186	Carlo	BOSNA	1110	23/05/12	21/05/12	14
187	Claudia	MICAILO	1111	23/05/12	22/05/12	7
188	Oronzo	DALOISO	1112	23/05/12	21/05/12	14
189	Giorgio	GUARINI	1113	23/05/12	21/05/12	11
190	Nica	MASTRONARDI	1114	23/05/12	21/05/12	2
191	Nica	MASTRONARDI	1115	23/05/12	21/05/12	6
192	Nica	MASTRONARDI	1116	23/05/12	21/05/12	11
193	Oronzo	DALOISI	1117	23/05/12	21/05/12	6
194	Giorgio	GUARINI	1118	23/05/12	21/05/12	14
195	Antonella	CENTRONE	1119	23/05/12	18/05/12	9
196	Gianluca	CHIRONNA	1121	23/05/12	21/05/12	10
197	Gianluca	CHIRONNA	1123	23/05/12	21/05/12	12
198	Annamaria	MAGGIORE	1124	23/05/12	18/05/12	6
199	Annamaria	MAGGIORE	1125	23/05/12	18/05/12	7
200	Annamaria	MAGGIORE	1126	23/05/12	18/05/12	14
201	Gianluca	CHIRONNA	1127	23/05/12	21/05/12	2
202	Annamaria	MAGGIORE	1127	23/05/12	18/05/12	5
203	Valeria	TEDESCHI	1128	23/05/12	21/05/12	13
204	Pierluigi	POLIGNANO	1130	23/05/12	21/05/12	4
205	Valeria	TEDESCHI	1130	23/05/12	21/05/12	9
206	Fabio	RIZZATO	1132	24/05/12		2
207	Maria Luisa	PARACELLI	1134	24/05/12		9
208	M.Lucia	MAGLIOLA	1135	24/05/12		5
209	M.Lucia	MAGLIOLA	1136	24/05/12		6
210	M.Lucia	MAGLIOLA	1137	24/05/12		9
211	Valeria	PALUMBO	1138	24/05/12		5
212	Valeria	PALUMBO	1139	24/05/12		7
213	Valeria	PALUMBO	1140	24/05/12		9
214	Pierluigi	POLIGNANO	1141	24/05/12	21/05/12	5
215	Angela	LONGO	1142	24/05/12		5
216	Angela	LONGO	1143	24/05/12		7
217	Angela	LONGO	1144	24/05/12		9
218	Margherita	LORE'	1145	24/05/12		5
219	Margherita	LORE'	1146	24/05/12		7
220	Margherita	LORE'	1147	24/05/12		9
221	Valeria	RAHO	1148	24/05/12		7
222	Valeria	RAHO	1149	24/05/12		11
223	Valeria	RAHO	1150	24/05/12		14
224	Cristina	ZECCA	1151	24/05/12		5

225	Cristina	ZECCA	1152	24/05/12		7
226	Cristina	ZECCA	1153	24/05/12		9
227	Sara	ANGELILLO	1154	24/05/12		8
228	Sara	ANGELILLO	1155	24/05/12		9
229	Luigi	PANICO	1161	24/05/12		8
230	Luciana	TOCCI	1162	24/05/12	23/05/12	11
231	Luciana	TOCCI	1163	24/05/12	23/05/12	2
232	Luigi	PANICO	1164	24/05/12	23/05/12	11
233	Luigi	PANICO	1165	24/05/12	23/05/12	7
234	Luigi	PANICO	1166	24/05/12	23/05/12	13
235	Luigi	PANICO	1167	24/05/12	23/05/12	9
236	Luigi	PANICO	1169	24/05/12	23/05/12	5
237	Luigi	PANICO	1169	24/05/12	23/05/12	10
238	Carmela	CAMPANALE	1170	24/05/12	23/05/12	5
239	Cosimo	TALO'	1171	24/05/12	23/05/12	14
240	Cosimo	TALO'	1172	24/05/12	23/05/12	11
241	Luciana	TOCCI	1173	24/05/12	23/05/12	14
242	Emanuela	BELLO	1174	24/05/12	23/05/12	9
243	Maria Valentina	GERMINARIO	1175	24/05/12	22/05/12	6
244	Maria Valentina	GERMINARIO	1176	24/05/12	22/05/12	7
245	Maria Valentina	GERMINARIO	1177	24/05/12	22/05/12	5
246	Maria Valentina	GERMINARIO	1178	24/05/12	22/05/12	9
247	Emma	TAVERI	1179	24/05/12	21/05/12	11
248	Emma	TAVERI	1180	24/05/12	21/05/12	10
249	Emma	TAVERI	1181	24/05/12	21/05/12	14
250	Vito	CRAMAROSSA	1182	24/05/12	22/05/12	5
251	Vito	CRAMAROSSA	1183	24/05/12	22/05/12	1
252	Vito	CRAMAROSSA	1184	24/05/12	22/05/12	4
253	Vito	CRAMAROSSA	1185	24/05/12	22/05/12	7
254	Simona	ERCOLE	1186	24/05/12	23/05/12	2
255	Marigea	CIRILLO	1187	24/05/12	23/05/12	3
256	Elisabetta	CICCARESE	1188	24/05/12	23/05/12	13
257	Rosa Alba	PETRELLI	1189	24/05/12	23/05/12	14
258	Ercole	SABA	1190	24/05/12	23/05/12	11
259	Silvia	DE LUCA	1191	24/05/12	19/05/12	14
260	Marianna	COLASANTO	1192	24/05/12	22/05/12	2
261	Marianna	COLASANTO	1193	24/05/12	22/05/12	6
262	Marianna	COLASANTO	1194	24/05/12	22/05/12	9
263	Barbara	ROMANELLI	1195	24/05/12	22/05/12	4
264	Gabriele	MARGIOTTA	1196	24/05/12	21/05/12	2-5
265	Viviana	NEGLIA	1197	24/05/12	22/05/12	2

266	Emma	TAVARI	1198	24/05/12	21/05/12	7
267	Emma	TAVERI	1199	24/05/12	21/05/12	12
268	Emma	TAVERI	1200	24/05/12	21/05/12	5
269	Francesca	SCHIAVONE	1201	24/05/12	22/05/12	9
270	Maria	MOLLICONE	1202	24/05/12	21/05/12	7
271	Arturo Stefano	RUSSO	1203	24/05/12	23/05/12	4
272	Arturo Stefano	RUSSO	1204	24/05/12	23/05/12	2
273	Arturo Stefano	RUSSO	1205	24/05/12	23/05/12	6
274	Arturo Stefano	RUSSO	1206	24/05/12	23/05/12	7
275	Ivana	ANASTASIA	1208	24/05/12	23/05/12	13
276	Angelo	TURI	1209	24/05/12	18/05/12	14
277	Angelo	TURI	1210	24/05/12	18/05/12	11
278	Angelo	TURI	1211	24/05/12	18/05/12	8
279	Marco Ladislao A.	MASSARI	1211	25/05/12		11
280	Angelo	TURI	1212	24/05/12	18/05/12	6
281	Emanuele	CIURLIA	1213	24/05/12		13
282	Marica	GALASSI	1216	25/05/12	22/05/12	5
283	Marica	GALASSI	1216	25/05/12	22/05/12	7
284	Marica	GRASSI	1217	25/05/12	22/05/12	6
285	Marica	GALASSI	1219	25/05/12	22/05/12	9
286	Marica	GALASSI	1219	25/05/12	22/05/12	14
287	Debora	DE IACO	1220	25/05/12		5
288	Debora	DE IACO	1221	25/05/12		7
289	Debora	DE IACO	1222	25/05/12		9
290	Alessandro	PERRONE	1223	25/05/12		5
291	Alessandro	PERRONE	1224	25/05/12		2
292	Alessandro	PERRONE	1225	25/05/12		12
293	Alessandro	PERRONE	1226	25/05/12		4
294	Alessandro	PERRONE	1227	25/05/12		10
295	Maria	COSTANTINI	1228	25/05/12		14
296	Martina	GENTILE	1229	25/05/12		14
297	Alessandra	BOCCUZZI	1230	25/05/12		5
298	Alessandra	BOCCUZZI	1231	25/05/12		6
299	Alessandra	BOCCUZZI	1232	25/05/12		7
300	Alessandra	BOCCUZZI	1233	25/05/12		8
301	Alessandra	BOCCUZZI	1234	25/05/12		9
302	Alessandra	BOCCUZZI	1235	25/05/12		10
303	Alessandra	BOCCUZZI	1236	25/05/12		11
304	Alessandra	BOCCUZZI	1237	25/05/12		14
305	Antonio	MILETI	1238	25/05/12		2
306	Antonio	MILETI	1239	25/05/12		4

307	Laura	ANCONA	1240	25/05/12		1
308	Laura	ANCONA	1241	25/05/12		5
309	Laura	ANCONA	1242	25/05/12		6
310	Laura	ANCONA	1243	25/05/12		7
311	Laura	ANCONA	1244	25/05/12		9
312	Laura	ANCONA	1245	25/05/12		13
313	Laura	ANCONA	1246	25/05/12		14
314	Alfredo Michele	PAGLIARULO	1247	25/05/12		4
315	Stefania	LOMBARDI	1248	25/05/12	22/05/12	1
316	Paola	TROIA	1249	25/05/12		2
317	Serena	MINGOLLA	1250	25/05/12	24/05/12	2
318	Rosa Alba	PETRELLI	1251	25/05/12		9
319	Rosa Alba	PETRELLI	1252	25/05/12	24/05/12	8
320	Rosa Alba	PETRELLI	1253	25/05/12		11
321	Carmela	GIANNUZZI	1254	25/05/12	23/05/12	9
322	Claudia	SERGIO	1255	25/05/12	24/05/12	13
323	Giuseppe	MILELLA	1256	25/05/12	24/05/12	13
324	Alessandra	CAMPANILE	1257	25/05/12	24/05/12	6
325	Alessandra	CAMPANILE	1258	25/05/12	24/05/12	9
326	Alberto	QUARTA	1259	25/05/12	22/05/12	7
327	Bianca	BRONZINO	1260	25/05/12	23/05/12	12
328	Lisa	NITTI	1261	25/05/12	23/05/12	8
329	Marcella	NUZZO	1262	25/05/12		9
330	Elvira	NARDONE	1263	25/05/12	24/05/12	13
331	Carlo	CAROPPO	1264	25/05/12	23/05/12	10
332	Fabrizio	MASSARI	1265	25/05/12	24/05/12	5
333	Andreina	DE NICOLO'	1266	25/05/12	22/05/12	13
334	Mariangela	QUATRARO	1267	25/05/12	24/05/12	5
335	Silvia	RIZZELLO	1268	25/07/12	23/05/12	3
336	Silvia	RIZZELLO	1269	25/05/12	23/05/12	7
337	Annalisa	GENTILE	1271	28/05/12		8
338	Annalisa	GENTILE	1272	28/05/12		14
339	Pasquale	DEL VECCHIO	1273	28/05/12		1
340	Pasquale	DEL VECCHIO	1274	28/05/12		5
341	Pasquale	DEL VECCHIO	1275	28/05/12		10
342	Silvia	RIZZELLO	1276	25/05/12	23/05/12	6
343	Gianluigi	RIZZO	1279	28/05/12		1
344	Gianluigi	RIZZO	1280	28/05/12		13
345	Annalisa	LIACI	1281	28/05/12		5
346	Annalisa	LIACI	1282	28/05/12		9
347	Ilaria	FLORIO	1283	28/05/12		9

348	Ilaria	FLORIO	1284	28/05/12		10
349	Ilaria	FLORIO	1285	28/05/12		11
350	Ilaria	FLORIO	1285	28/05/12		14
351	Nicola	SCARANGELLA	1289	28/05/12	25/05/12	12
352	Claudia	LEZZI	1291	28/05/12		9
353	Desire'	CALVARA	1292	28/05/12		6
354	Desirè	CALVARA	1293	28/05/12		9
355	Desire'	CALVARA	1294	28/05/12		5
356	Desirè	CALVARA	1295	28/05/12		4
357	Desirè	CALVARA	1296	28/05/12		3
358	Desire'	CALVARA	1297	28/05/12		7
359	Desire'	CALVARA	1298	28/05/12		10
360	Rosa	CARVUTTO	1300	28/05/12	24/05/12	13
361	Francesca	CHIRULLI	1301	28/05/12		14
362	Simona	DE MITRI	1302	28/05/12		9
363	Rocco	DEVITO	1303	28/05/12	25/05/12	8
364	Simona	DE MITRI	1303	28/05/12		14
365	Anna	PRESICCE	1304	28/05/12		9
366	Francesca	CHIRULLI	1305	28/05/12	23/05/12	11
367	Francesca	CHIRULLI	1306	28/05/12	23/05/12	2
368	Giovanni	ANTELMI	1307	28/05/12	24/05/12	1
369	Rosa	CARVUTTO	1308	28/05/12	24/05/12	9
370	Stefania	BELLOTTI	1309	28/05/12	25/05/12	5
371	Stefania	BELLOTTI	1310	28/05/12	25/05/12	9
372	Maria Ginevra	BARONE	1311	28/05/12		14
373	Chiara	CAMPA	1312	28/05/12	25/05/12	9
374	Stefania	BELLOTTI	1313	28/05/12	25/05/12	7
375	Sergio	SCIBILLA	1314	28/05/12	25/05/12	5
376	Sergio	SCIBILIA	1315	28/05/12	25/05/12	7
377	Giusy	CAVALLO	1316	28/05/12		9
378	Sergio	SCIBILIA	1317	28/05/12	25/05/12	6
379	Valeria	FATTIBENE	1318	28/05/12	24/05/12	6
380	Paola	MONTRONE	1319	28/05/12	24/05/12	14
381	Fabio	ADAMO	1320	28/05/12	25/05/12	2
382	Paola	VALENTE	1321	28/05/12	25/05/12	9
383	Simone	SABRINA	1322	28/05/12	25/05/12	2-6-8
384	Rocco	DEVITO	1324	28/05/12	25/05/12	14
385	Rocco	DEVITO	1325	28/05/12	25/05/12	5
386	Marianna	LENTINI	1326	28/05/12		10
387	Marianna	LENTINI	1327	28/05/12		11
388	Alma	DIBARI	1328	28/05/12	25/05/12	9

389	Laura	AURORA	1329	28/05/12	24/05/12	1
390	Gaetano	COLAVITA	1330	28/05/12	24/05/12	7
391	Gaetano	COLAVITA	1331	28/05/12	24/05/12	5
392	Alma	DI BARI	1332	28/05/12	25/05/12	7
393	Costantina	NARDELLA	1333	28/05/12	25/05/12	13
394	Costantina	NARDELLA	1334	28/05/12		9
395	Alessia	MATERA	1335	28/05/12	25/05/12	7
396	Alessia	MATERA	1336	28/05/12	25/05/12	5
397	Alessia	MATERA	1337	28/05/12	25/05/12	6
398	Costantina	NARDELLA	1338	28/05/12		1
399	Alma	DI BARI	1339	28/05/12	25/05/12	5
400	Rosario Luigi	RIZZELLO	1340	28/05/12	25/05/12	7
401	Alessia	DELL'ATTI	1341	28/05/12	25/05/12	7
402	Antonietta	MILELLA	1342	28/05/12		9
403	Maria Isabella	GIASI	1343	28/05/12		1
404	Pio Mauro	PALMIERI	1344	28/05/12		12
405	Barbara	GUIDA	1345	28/05/12		9
406	Barbara	GUIDA	1346	28/05/12	25/05/12	13
407	Barbara	GUIDA	1347	28/05/12	25/05/12	2
408	Giulia	D'ANGELO	1348	28/05/12	25/05/12	13
409	Sergio	PARGOLETTI	1349	28/05/12	25/05/12	2
410	Gianluca	QURTULLI	1350	28/05/12	24/05/12	2
411	Fabio	RIZZATO	1351	28/05/12		1
412	Fabio	RIZZATO	1352	28/05/12		8
413	Viviana Gaia	LUCHENA	1353	28/05/12		5
414	Viviana Gaia	LUCHENA	1354	28/05/12		6
415	Viviana Gaia	LUCHENA	1355	28/05/12		7
416	Viviana Gaia	LUCHENA	1356	28/05/12		8
417	Viviana Gaia	LUCHENA	1357	28/05/12		9
418	Viviana Gaia	LUCHENA	1358	28/05/12		10
419	Viviana Gaia	LUCHENA	1359	28/05/12		14
420	Alessandra	LINOCI	1360	28/05/12		5
421	Alessandra	LINOCI	1361	28/05/12		6
422	Alessandra	LINOCI	1362	28/05/12		7
423	Alessandra	LINOCI	1363	28/05/12		8
424	Alessandra	LINOCI	1364	28/05/12		9
425	Alessandra	LINOCI	1365	28/05/12		10
426	Alessandra	LINOCI	1366	28/05/12		14
427	Federica Stella	BLASI	1368	28/05/12		5
428	Federica Stella	BLASI	1369	28/05/12		6
429	Federica Stella	BLASI	1370	28/05/12		9

430	Federica Stella	BLASI	1371	28/05/12		13
431	Nicola	FILIZOLA	1375	29/05/12	23/05/12	1
432	Nicola	FILIZOLA	1376	29/05/12	23/05/12	2
433	Nicola	FILIZOLA	1377	29/05/12	23/05/12	4
434	Nicola	FILIZOLA	1378	29/05/12	23/05/12	5
435	Mariangela	QUATRARO	1379	29/05/12	24/05/12	7
436	Paolo	ZUPA	1380	29/05/12	24/05/12	1
437	Maria Grazia	PICCOLI	1380	29/05/12	24/05/12	13
438	Gabriele	SIMMINI	1382	29/05/12	24/05/12	9
439	Viviana	ROMANELLI	1383	29/05/12	25/05/12	10
440	Barbara	GUIDA	1384	29/05/12	25/05/12	5
441	Paola	TROIA	1385	29/05/12	25/05/12	2
442	Maddalena	CIOCCA	1386	29/05/12	25/05/12	9
443	Maddalena	CIOCCA	1387	29/05/12	25/05/12	5
444	Valentina	D'ONGHIA APOLLONIO	1388	29/05/12	25/05/12	5
445	Viviana	ROMANELLI	1389	29/05/12	25/05/12	5
446	Barbara	GUIDA	1390	29/05/12	25/05/12	1
447	Giovanni	RIZZI	1391	29/05/12	25/05/12	8
448	Giovanni	RIZZI	1392	29/05/12	25/05/12	10
449	Giovanni	RIZZI	1393	29/05/12	25/05/12	7
450	Virginia	PANZERA	1394	29/05/12	26/05/12	2
451	Virginia	PANZERA	1395	29/05/12	26/05/12	14
452	Elisabetta	DE BLASI	1396	29/05/12	26/05/12	14
453	Elisabetta	DE BLASI	1397	29/05/12	28/05/12	11
454	Manuela	ROSATO	1398	29/05/12	26/05/12	7
455	Carolina	PEZZOLLA	1399	29/05/12	26/05/12	9
456	Carolina	PEZZOLLA	1400	29/05/12	26/05/12	10
457	Michele	PAPAVERO	1401	29/05/12	26/05/12	8
458	Michele	PAPAVERO	1402	29/05/12	26/05/12	14
459	Manuela	ROSATO	1403	29/05/12	26/05/12	5
460	Giorgio	PUZZOVIO	1404	29/05/12	26/05/12	14
461	Giorgio	PUZZOVIA	1405	29/05/12	26/05/12	6
462	Giorgio	PUZZOVIO	1406	29/05/12	28/05/12	11
463	Rocco	MALATESTA	1407	29/05/12	26/05/12	5
464	Carmela	SFREGOLA	1408	29/05/12	26/05/12	14
465	Carmela	SFREGOLA	1409	29/05/12	26/05/12	5
466	Maria Antonietta	GRECO	1410	29/05/12	28/05/12	5
467	Maria Antonietta	GRECO	1411	29/05/12	28/05/12	14
468	Rosa	RINALDI	1412	29/05/12	28/05/12	9
469	Gaetana	DIBENEDETTO	1413	29/05/12	28/05/12	7

470	Gaetana	DIBENEDETTO	1413	29/05/12	28/05/12	9
471	Rosa	RINALDI	1414	29/05/12	28/05/12	5
472	Valter	CIRILLO	1416	29/05/12	28/05/12	14
473	Valentina	PARENTE	1417	29/05/12	28/05/12	5
474	Valentina	PARENTE	1418	29/05/12	28/05/12	10
475	Valentina	PARENTE	1419	29/05/12	28/05/12	8
476	Valentina	PARENTE	1420	29/05/12	28/05/12	11
477	Maria Lorenza	DADDUZIO	1421	29/05/12	28/05/12	2
478	Maria Lorenza	DADDUZIO	1421	29/05/12	28/05/12	6
479	Valeria	BELVISO	1438	29/05/12	28/05/12	10
480	Valeria	BELVISO	1439	29/05/12	28/05/12	11
481	Valeria	BELVISO	1440	29/05/12	28/05/12	14
482	Chiara	DONNINI	1441	29/05/12	28/05/12	2
483	Silvia	GRAVILI	1444	30/05/12	28/05/12	2
484	Cristina	CAGNAZZO	1445	30/05/12	26/05/12	14
485	Daniela	CIULLI	1446	30/05/12	28/05/12	9
486	Francesco	MUCIACCIA	1447	30/05/12	28/05/12	5
487	Francesco	MUCIACCIA	1448	30/05/12	28/05/12	6
488	Francesco	MUCIACCIA	1449	30/05/12	28/05/12	4
489	Valeria	CORVINO	1450	30/05/12	26/05/12	9
490	Ilaria	OLIVA	1451	30/05/12	28/05/12	9
491	Anna Elisabetta	FAUZZI	1452	30/05/12	28/05/12	13
492	Anna Elisabetta	FAUZZI	1453	30/05/12	28/05/12	5
493	Anna Elisabetta	FAUZZI	1454	30/05/12	28/05/12	1
494	Anna Elisabetta	FAUZZI	1455	30/05/12	28/05/12	4
495	Anna Elisabetta	FAUZZI	1456	30/05/12	28/05/12	7
496	Anna	RESSA	1457	30/05/12	28/05/12	2
497	Sara	MACCHITELLA	1458	30/05/12	28/05/12	14
498	Anna	RESSA	1459	30/05/12	28/05/12	6
499	Mariachiara	MINOIA	1460	30/05/12	28/05/12	9
500	Rossella	CALO'	1461	30/05/12	28/05/12	5
501	Alessandra	BISCOTTI	1462	30/05/12	28/05/12	6
502	Claudio	D'ATTIS	1463	30/05/12	28/05/12	10
503	Emanuela	BELLO	1464	30/05/12	28/05/12	10
504	Emanuela	BELLO	1465	30/05/12	28/05/12	6
505	Anna	PELLEGRINO	1466	30/05/12	28/05/12	2
506	Mariangela	QUATRARO	1467	30/05/12	24/05/12	4
507	Emanuela	BELLO	1468	30/05/12	28/05/12	11
508	Antonella	MERCURI	1469	30/05/12	26/05/12	5
509	Antonella	MERCURI	1470	30/05/12	26/05/12	2
510	Simona	CHIARELLO	1471	30/05/12	26/05/12	13

511	Antonietta	CAPASSO	1472	30/05/12	28/05/12	7
512	Riccardo	GRANNOIO	1473	30/05/12	28/05/12	8
513	Manuela	LENOCI	1475	30/05/12	28/05/12	3
514	Mariantonia	SPORTELLI	1476	30/05/12	28/05/12	9
515	Antonio	PROTA	1477	30/05712	28/05/12	4
516	Fabio	SANTORO	1478	30/05/12	28/05/12	2
517	Alessandro	LENOCI	1481	31/05/12	26/05/12	6
518	Alessandro	CAPODIECI	1482	31/05/12	25/05/12	2
519	Bruna	MALERBA	1483	31/05/12	28/05/12	5
520	Irene	ATTANASIO	1484	31/05/12	28/05/12	14
521	Irene	ATTANASIO	1485	31/05/12	28/05/12	7
522	Carla	PETRACHI	1486	31/05/12	28/05/12	3
523	carolina	PEZZOLLA	1487	31/05/12	26/05/12	8
524	Vincenza	ZAGARIA	1488	31/05/12	28/05/12	7
525	Elisabetta	DE BLASI	1489	31/05/12	28/05/12	3
526	Bruna	MALERBA	1491	31/05/12	28/05/12	8
527	Bruna	MALERBA	1492	31/05/12	28/05/12	10
528	Bruna	MALERBA	1493	31/05/12	28/05/12	6
529	Bruna	MALERBA	1494	31/05/12	28/05/12	7
530	Michele	CALAFIORE	1495	31/05/12	28/05/12	13
531	Lisa	NITTI	1496	31/05/12	28/05/12	2
532	Antonietta	CAPASSO	1497	31/05/12	28/05/12	9
533	Antonietta	CAPASSO	1498	31/05/12	28/05/12	5
534	Antonio	PROTA	1499	31/05/12	28/05/12	5
535	Antonio	PROTA	1500	31/05/12	28/05/12	7
536	Antonio	PROTA	1501	31/05/12	28/05/12	13
537	Giuseppe	CASSATELLA	1502	31/05/12	28/05/12	5
538	Giuseppe	CASSATELLA	1503	31/05/12	28/05/12	7
539	Marco	CAVALERA	1505	31/05/12	28/05/12	5
540	Adriana	CARNIMEO	1506	31/05/12	28/05/12	7
541	Simona	CHIARELLO	1507	31/05/12	26/05/12	9
542	Francesca Romana	GRECO	1508	31/05/12	28/05/12	11
543	Francesca Romana	GRECO	1509	31/05/12	28/05/12	2
544	Francesca Romana	GRECO	1510	31/05/12	28/05/12	14
545	Manuela	LENOCI	1511	31/05/12	28/05/12	2
546	Harry	LANCIANO	1513	31/05/12	28/05/12	9
547	Bruna	MALERBA	1531	01/06/12	28/05/12	14
548	Federica	LUPO	1532	01/06/12	28/05/12	14
549	Bruna	MALERBA	1533	01/06/12	28/05/12	9

550	Bruna	MALERBA	1534	01/06/12	28/05/12	11
551	Anna Elisabetta	FAUZZI	1535	01/06/12	28/05/12	14
552	Alessandra	VISCONTI	1536	01/06/12	24/05/12	2
553	Alessandra	VISCONTI	1537	01/06/12	24/05/12	6
554	Alessandra	VISCONTI	1538	01/06/12	24/05/12	8
555	Alessandra	VISCONTI	1539	01/06/12	24/05/12	12
556	Pasquale	TARANTINO	1564	31/05/12	28/05/12	9

(*la data di spedizione è indicata nella presente tabella nei casi in cui è ricavabile dal plico o nei casi in cui il plico non sia stato protocollato entro i termini di invio)

I Commissari, appresi i nominativi dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i candidati, ai sensi dell'art. 11 del DPR 487/94 e degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Si evidenzia, in ogni caso, come il bando preveda dei requisiti di carattere generale di ammissibilità e dei requisiti specifici e preferenziali relativi a ciascun profilo professionale.

Sono requisiti di carattere generale per tutti i profili professionali del bando i seguenti (art. 3 dell'Avviso Pubblico):

- Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- Non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali pendenti;
- Non avere contenziosi in corso con PUGLIAPROMOZIONE e la Regione Puglia;
- Diploma di Laurea magistrale o vecchio ordinamento;
- Buona conoscenza della lingua inglese;
- Ottima conoscenza del territorio regionale;
- Competenza nell'utilizzo degli strumenti di Office Automation su piattaforme Windows o Open Source.

Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la buona conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata.

Si procede quindi all'apertura dei plichi inviati nei termini prefissati dall'Avviso pubblico ed alla valutazione delle istanze pervenute per ciascun profilo professionale seguendo l'ordine previsto dall'avviso stesso.

Profilo n. 1 – Esperto senior/ Project Manager

Requisiti specifici di ammissibilità

- Esperienza lavorativa documentata di almeno 5 anni nelle attività di management e gestione di progetti comunitari per conto di enti/aziende pubbliche (in caso di incarichi coincidenti, i relativi periodi non sono cumulabili per il raggiungimento degli anni di esperienza richiesti);

Requisiti preferenziali

- Diploma di laurea di secondo livello (o vecchio ordinamento) conseguito presso Università Italiane o titolo di studio conseguito all'estero (e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali) in discipline economiche, sociali o giuridiche;
- Diploma di master post-laurea di durata almeno annuale in management pubblico;
- Esperienza lavorativa documentata in progetti comunitari nel settore turismo e/o comunicazione per conto della Regione Puglia e/o delle Aziende di Promozione Turistica.

Le istanze inviate nei termini per il profilo di cui trattasi sono le seguenti:

N	Nome	Cognome	Protocollo Sede di Lecce	Data di arrivo	Data di spedizione*
1	Antonio	COSENTINO	787	04/05/12	03/05/12
2	Giovanna	D'ALESSANDRO	920	16/05/12	11/05/12
3	Flavia	GIORDANO	921	16/05/12	15/05/12
4	Nica	MASTRONARDI	1051	22/05/12	21/05/12
5	Vito	CRAMAROSSA	1183	24/05/12	22/05/12
6	Laura	ANCONA	1240	25/05/12	
7	Stefania	LOMBARDI	1248	25/05/12	22/05/12
8	Pasquale	DEL VECCHIO	1273	28/05/12	
9	Gianluigi	RIZZO	1279	28/05/12	
10	Giovanni	ANTELMI	1307	28/05/12	24/05/12
11	Laura	AURORA	1329	28/05/12	24/05/12
12	Costantina	NARDELLA	1338	28/05/12	
13	Maria Isabella	GIASI	1343	28/05/12	
14	Fabio	RIZZATO	1351	28/05/12	
15	Nicola	FILIZOLA	1375	29/05/12	23/05/12
16	Paolo	ZUPA	1380	29/05/12	24/05/12
17	Barbara	GUIDA	1390	29/05/12	25/05/12
18	Anna Elisabetta	FAUZZI	1454	30/05/12	28/05/12

(*la data di spedizione è indicata nella presente tabella nei casi in cui è ricavabile dal plico o nei casi in cui il plico non sia stato protocollato entro i termini di invio)

Le buste vengono aperte secondo l'ordine suddetto e si procede alla valutazione della documentazione richiesta e presentata ed alla relativa compilazione della tabella di valutazione (allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) per ciascun candidato.

Al termine della valutazione la short list per il profilo professionale in questione risulta essere così composta (in ordine alfabetico):

N	Nome	Cognome
1	Laura	ANCONA
2	Giovanni	ANTELMI
3	Laura	AURORA
4	Antonio	COSENTINO
5	Giovanna	D'ALESSANDRO
6	Pasquale	DEL VECCHIO
7	Anna Elisabetta	FAUZZI
8	Nicola	FILIZOLA
9	Maria Isabella	GIASI
10	Flavia	GIORDANO
11	Barbara	GUIDA
12	Stefania	LOMBARDI
13	Nica	MASTRONARDI
14	Costantina	NARDELLA
15	Fabio	RIZZATO
16	Gianluigi	RIZZO
17	Paolo	ZUPA

Non risultano inseriti nella short list i seguenti candidati per le motivazioni riportate:

N	Nome	Cognome	Motivo di esclusione
1	Vito	CRAMAROSSA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità

Profilo n. 2 – Esperto senior / Communication Manager

Requisiti specifici di ammissibilità

- Esperienza lavorativa documentata di almeno 5 anni nelle attività di realizzazione di attività di comunicazione acquisita per agenzie di comunicazione e/o uffici comunicazione di enti pubblici o aziende private (in caso di incarichi coincidenti, i relativi periodi non sono cumulabili per il raggiungimento degli anni di esperienza richiesti);

Requisiti preferenziali

- Diploma di laurea di secondo livello (o vecchio ordinamento) conseguito presso Università Italiane o titolo di studio conseguito all'estero (e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali) in discipline umanistiche, economiche o sociali;

- Diploma di master post-laurea di durata almeno annuale in comunicazione;
- Esperienza lavorativa documentata in progetti comunitari nel settore turismo e/o comunicazione per conto della Regione Puglia e/o delle Aziende di Promozione Turistica.

Le istanze inviate nei termini per il profilo di cui trattasi sono le seguenti:

N	Nome	Cognome	Protocollo Sede di Lecce	Data di arrivo	Data di spedizione*
1	Milena	MAFFEI	862	10/05/12	05/05/12
2	Mauro	LOVECCHIO	922	16/05/12	14/05/12
3	Emilia	DE FRENZA	923	16/05/12	
4	Riccardo	RUSSO	1003	21/05/12	15/05/12
5	Maria	TRICARICO	1004	21/05/12	18/05/12
6	Ettore	ZAMPICCOLI	1008	21/05/12	15/05/12
7	Carlo	BOSNA	1107	23/05/12	21/05/12
8	Nica	MASTRONARDI	1114	23/05/12	21/05/12
9	Gianluca	CHIRONNA	1127	23/05/12	21/05/12
10	Fabio	RIZZATO	1132	24/05/12	
11	Luciana	TOCCI	1163	24/05/12	23/05/12
12	Simona	ERCOLE	1186	24/05/12	23/05/12
13	Marianna	COLASANTO	1192	24/05/12	22/05/12
14	Gabriele	MARGIOTTA	1196	24/05/12	21/05/12
15	Viviana	NEGLIA	1197	24/05/12	22/05/12
16	Arturo Stefano	RUSSO	1204	24/05/12	23/05/12
17	Alessandro	PERRONE	1224	25/05/12	
18	Antonio	MILETI	1238	25/05/12	
19	Paola	TROIA	1249	25/05/12	
20	Serena	MINGOLLA	1250	25/05/12	24/05/12
21	Francesca	CHIRULLI	1306	28/05/12	23/05/12
22	Fabio	ADAMO	1320	28/05/12	25/05/12
23	Simone	SABRINA	1322	28/05/12	25/05/12
24	Barbara	GUIDA	1347	28/05/12	25/05/12
25	Sergio	PARGOLETTI	1349	28/05/12	25/05/12
26	Gianluca	QURTULLI	1350	28/05/12	24/05/12
27	Nicola	FILIZOLA	1376	29/05/12	23/05/12
28	Paola	TROIA	1385	29/05/12	25/05/12
29	Virginia	PANZERA	1394	29/05/12	26/05/12
30	Maria Lorenza	DADDUZIO	1421	29/05/12	28/05/12
31	Chiara	DONNINI	1441	29/05/12	28/05/12
32	Silvia	GRAVILI	1444	30/05/12	28/05/12

33	Anna	RESSA	1457	30/05/12	28/05/12
34	Anna	PELLEGRINO	1466	30/05/12	28/05/12
35	Antonella	MERCURI	1470	30/05/12	26/05/12
36	Fabio	SANTORO	1478	30/05/12	28/05/12
37	Alessandro	CAPODIECI	1482	31/05/12	25/05/12
38	Lisa	NITTI	1496	31/05/12	28/05/12
39	Francesca Romana	GRECO	1509	31/05/12	28/05/12
40	Manuela	LENOCI	1511	31/05/12	28/05/12
41	Alessandra	VISCONTI	1536	01/06/12	24/05/12

(*la data di spedizione è indicata nella presente tabella nei casi in cui è ricavabile dal plico o nei casi in cui il plico non sia stato protocollato entro i termini di invio)

Le buste vengono aperte secondo l'ordine suddetto e si procede alla valutazione della documentazione richiesta e presentata ed alla relativa compilazione della tabella di valutazione (allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) per ciascun candidato.

Al termine della valutazione la short list per il profilo professionale in questione risulta essere così composta (in ordine alfabetico):

N	Nome	Cognome
1	Carlo	BOSNA
2	Alessandro	CAPODIECI
3	Gianluca	CHIRONNA
4	Francesca	CHIRULLI
5	Marianna	COLASANTO
6	Maria Lorenza	DADDUZIO
7	Chiara	DONNINI
8	Nicola	FILIZOLA
9	Silvia	GRAVILI
10	Francesca Romana	GRECO
11	Barbara	GUIDA
12	Manuela	LENOCI
13	Mauro	LOVECCHIO
14	Milena	MAFFEI
15	Gabriele	MARGIOTTA
16	Nica	MASTRONARDI
17	Antonio	MILETI
18	Serena	MINGOLLA
19	Viviana	NEGLIA
20	Lisa	NITTI

21	Sergio	PARGOLETTI
22	Anna	PELLEGRINO
23	Alessandro	PERRONE
24	Gianluca	QUARTULLI
25	Anna	RESSA
26	Fabio	RIZZATO
27	Arturo Stefano	RUSSO
28	Riccardo	RUSSO
29	Simone	SABRINA
30	Fabio	SANTORO
31	Luciana	TOCCI
32	Maria	TRICARICO
33	Paola	TROIA
34	Ettore	ZAMPICCOLI

Non risultano inseriti nella short list i seguenti candidati per le motivazioni riportate:

N	Nome	Cognome	Motivo di esclusione
1	Fabio	ADAMO	Non in possesso di Diploma di Laurea magistrale o vecchio ordinamento;
2	Emilia	DE FRENZA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità
3	Simona	ERCOLE	Non in possesso di Diploma di Laurea magistrale o vecchio ordinamento;
4	Antonella	MERCURI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità
5	Virginia	PANZERA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità
6	Alessandra	VISCONTI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità

I seguenti candidati hanno presentato più istanze (due) per lo stesso profilo, pertanto la commissione ha valutato esclusivamente l'ultima istanza protocollata:

N	Nome	Cognome	Protocollo	Del	Motivazione
1	Paola	TROIA	1249	25/05/2012	Istanza ripresentata con prot. 1385 del 29/05/2012 spedita il 25/05/2012.

Profilo n. 3 – Esperto senior / Ufficio Stampa e redazione testi

Requisiti specifici di ammissibilità

- Esperienza lavorativa documentata di almeno 5 anni quale giornalista professionista free lance o per conto di enti pubblici o aziende private (in caso di incarichi coincidenti, i relativi periodi non sono cumulabili per il raggiungimento degli anni di esperienza richiesti);

Requisiti preferenziali

- Diploma di laurea di secondo livello (o vecchio ordinamento) conseguito presso Università Italiane o titolo di studio conseguito all'estero (e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali) in discipline umanistiche o sociali;
- Diploma di master post-laurea di durata almeno annuale in comunicazione;
- Esperienza lavorativa documentata in progetti comunitari nel settore turismo e/o comunicazione per conto della Regione Puglia e/o delle Aziende di Promozione Turistica.

Le istanze inviate nei termini per il profilo di cui trattasi sono le seguenti:

N	Nome	Cognome	Protocollo Sede di Lecce	Data di arrivo	Data di spedizione*
1	Maria	TRICARICO	1005	21/05/12	18/05/12
2	Ettore	ZAMPICCOLI	1009	21/05/12	15/05/12
3	Alessandra	TURSILLI	1046	22/05/12	18/05712
4	Carlo	BOSNA	1108	23/05/12	21/05/12
5	Marigea	CIRILLO	1187	24/05/12	23/05/12
6	Silvia	RIZZELLO	1268	25/07/12	23/05/12
7	Desirè	CALVARA	1296	28/05/12	
8	Manuela	LENOCI	1475	30/05/12	28/05/12
9	Carla	PETRACHI	1486	31/05/12	28/05/12
10	Elisabetta	DE BLASI	1489	31/05/12	28/05/12

(*la data di spedizione è indicata nella presente tabella nei casi in cui è ricavabile dal plico o nei casi in cui il plico non sia stato protocollato entro i termini di invio)

Le buste vengono aperte secondo l'ordine suddetto e si procede alla valutazione della documentazione richiesta e presentata ed alla relativa compilazione della tabella di valutazione (allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) per ciascun candidato.

Al termine della valutazione la short list per il profilo professionale in questione risulta essere così composta (in ordine alfabetico):

N	Nome	Cognome
1	Carlo	BOSNA
2	Elisabetta	DE BLASI
3	Manuela	LENOCI
4	Silvia	RIZZELLO

5	Maria	TRICARICO
6	Alessandra	TURSILLI
7	Ettore	ZAMPICCOLI

Non risultano inseriti nella short list i seguenti candidati per le motivazioni riportate:

N	Nome	Cognome	Motivo di esclusione
1	Desirè	CALVARA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità;
2	Marigea	CIRILLO	Non in possesso di Diploma di Laurea magistrale o vecchio ordinamento;
3	Carla	PETRACHI	Non in possesso di Diploma di Laurea magistrale o vecchio ordinamento;

Profilo n. 4 – Esperto senior in attività di promo-commercializzazione turistica

Requisiti specifici di ammissibilità

- Esperienza lavorativa documentata di almeno 5 anni in attività di promo-commercializzazione di prodotti turistici, per conto di enti pubblici o aziende private (in caso di incarichi coincidenti, i relativi periodi non sono cumulabili per il raggiungimento degli anni di esperienza richiesti);
- Buona conoscenza di un'altra lingua straniera oltre all'inglese.

Requisiti preferenziali

- Diploma di laurea di secondo livello (o vecchio ordinamento) conseguito presso Università Italiane o titolo di studio conseguito all'estero (e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali) in discipline economiche, sociali o umanistiche (lingue e letterature straniere o equivalenti);
- Diploma di master post-laurea di durata almeno annuale in marketing;
- Esperienza lavorativa documentata in progetti comunitari nel settore turismo e/o comunicazione per conto della Regione Puglia e/o delle Aziende di Promozione Turistica.

Le istanze inviate nei termini per il profilo di cui trattasi sono le seguenti:

N	Nome	Cognome	Protocollo Sede di Lecce	Data di arrivo	Data di spedizione*
1	Daniela	SCIANARO	859	10/05/12	05/05/12
2	Vincenzo	CACCIOPPOLI	949	17/05/12	
3	Elena	PALMA	957	17/05/12	16/05/12
4	Lucia	LEOPIZZI	972	18/05/12	

5	Antonio	RIZZO	1037	22/05/12	
6	Adriana	MASTRANGELO	1078	23/05/12	
7	Pierluigi	POLIGNANO	1130	23/05/12	21/05/12
8	Vito	CRAMAROSSA	1184	24/05/12	22/05/12
9	Barbara	ROMANELLI	1195	24/05/12	22/05/12
10	Arturo Stefano	RUSSO	1203	24/05/12	23/05/12
11	Alessandro	PERRONE	1226	25/05/12	
12	Antonio	MILETI	1239	25/05/12	
13	Alfredo Michele	PAGLIARULO	1247	25/05/12	
14	Desirè	CALVARA	1295	28/05/12	
15	Nicola	FILIZOLA	1377	29/05/12	23/05/12
16	Francesco	MUCIACCIA	1449	30/05/12	28/05/12
17	Anna Elisabetta	FAUZZI	1455	30/05/12	28/05/12
18	Mariangela	QUATRARO	1467	30/05/12	24/05/12
19	Antonio	PROTA	1477	30/05712	28/05/12

(*la data di spedizione è indicata nella presente tabella nei casi in cui è ricavabile dal plico o nei casi in cui il plico non sia stato protocollato entro i termini di invio)

Le buste vengono aperte secondo l'ordine suddetto e si procede alla valutazione della documentazione richiesta e presentata ed alla relativa compilazione della tabella di valutazione (allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) per ciascun candidato.

Al termine della valutazione la short list per il profilo professionale in questione risulta essere così composta (in ordine alfabetico):

N	Nome	Cognome
1	Anna Elisabetta	FAUZZI
2	Nicola	FILIZOLA
3	Lucia	LEOPIZZI
4	Adriana	MASTRANGELO
5	Antonio	MILETI
6	Francesco	MUCIACCIA
7	Alfredo Michele	PAGLIARULO
8	Elena	PALMA
9	Alessandro	PERRONE
10	Pierluigi	POLIGNANO
11	Antonio	PROTA
12	Mariangela	QUATRARO
13	Antonio	RIZZO
14	Arturo Stefano	RUSSO

Non risultano inseriti nella short list i seguenti candidati per le motivazioni riportate:

N	Nome	Cognome	Motivo di esclusione
1	Vincenzo	CACCIOPPOLI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 5 anni;
2	Desirè	CALVARA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 5 anni;
3	Vito	CRAMAROSSA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 5 anni;
4	Barbara	ROMANELLI	Assenza del documento di identità nell'istanza presentata
5	Daniela	SCIANARO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: seconda lingua;

Profilo n. 5 – Esperto junior in attività di promozione turistica territoriale

Requisiti specifici di ammissibilità

- Esperienza lavorativa documentata di almeno 2 anni nelle attività di attività di promozione turistica per conto di enti pubblici o aziende private (in caso di incarichi coincidenti, i relativi periodi non sono cumulabili per il raggiungimento degli anni di esperienza richiesti);
- Buona conoscenza di un'altra lingua straniera oltre all'inglese.

Requisiti preferenziali

- Diploma di laurea di secondo livello (o vecchio ordinamento) conseguito presso Università Italiane o titolo di studio conseguito all'estero (e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali) in discipline umanistiche, economiche o sociali;
- Esperienza lavorativa documentata in progetti comunitari nel settore turismo e/o comunicazione per conto della Regione Puglia e/o delle Aziende di Promozione Turistica.

Le istanze inviate nei termini per il profilo di cui trattasi sono le seguenti:

N	Nome	Cognome	Protocollo Sede di Lecce	Data di arrivo	Data di spedizione*
1	Luciano	SCHITO	789	04/05/12	
2	Valentina	BRACCIA	833	10/05/12	04/05/12

3	Claudia	NICOLAMARINO	866	10/05/12	08/05/12
4	Tiziana	RECCHIA	879	10/05/12	
5	Tatiana Manuela	CINI	884	15/05/12	10/05/12
6	Manuela	RIZZO	905	16/05/12	
7	Emilia	DE FRENZA	924	16/05/12	14/05/12
8	Giovanna	COLUCCIA	955	17/05/12	15/05/12
9	Danilo	PAGNUSSAT	960	18/05/12	
10	Giuseppe	GIOVINE	961	18/05/12	11/05/12
11	Luisa	TONDO	962	18/05/12	
12	Emmanuela	PETRAROLO	965	18/05/12	
13	Alessandro	CAPONIO	971	18/05/12	15/05/12
14	Francesco	ROMONDIA	1000	21/05/12	17/05/12
15	Sabino	SGARAMELLA	1007	21/05/12	18/05/12
16	Francesca	SABINO	1010	21/05/12	17/05/12
17	Marianna	MANGIONE	1022	22/05/12	
18	Elisa	FORTE	1032	22/05/12	
19	Claudio	POVERO	1038	22/05/12	
20	Carmelo	DE ROSA	1042	22/05/12	18/05/12
21	Nica	MASTRONARDI	1053	22/05/12	21/05/12
22	Valentina	SPENNATO	1061	22/05/12	18/05/12
23	Adriana	MASTRANGELO	1079	23/05/12	
24	Maria	ARETANO	1088	23/05/12	
25	Sara	CERULLO	1097	22/05/12	
26	Angela	BRUNO	1099	23/05/12	
27	Lucia	CICIRIELLO	1101	23/05/12	18/05/12
28	Annamaria	MAGGIORE	1127	23/05/12	18/05/12
29	M.Lucia	MAGLIOLA	1135	24/05/12	
30	Valeria	PALUMBO	1138	24/05/12	
31	Pierluigi	POLIGNANO	1141	24/05/12	21/05/12
32	Angela	LONGO	1142	24/05/12	
33	Margherita	LORE'	1145	24/05/12	
34	Cristina	ZECCA	1151	24/05/12	
35	Luigi	PANICO	1169	24/05/12	23/05/12
36	Carmela	CAMPANALE	1170	24/05/12	23/05/12
37	Maria Valentina	GERMINARIO	1177	24/05/12	22/05/12
38	Vito	CRAMAROSSA	1182	24/05/12	22/05/12
39	Gabriele	MARGIOTTA	1196	24/05/12	21/05/12
40	Emma	TAVERI	1200	24/05/12	21/05/12
41	Marica	GALASSI	1216	25/05/12	22/05/12
42	Debora	DE IACO	1220	25/05/12	
43	Alessandro	PERRONE	1223	25/05/12	

44	Alessandra	BOCCUZZI	1230	25/05/12	
45	Laura	ANCONA	1241	25/05/12	
46	Fabrizio	MASSARI	1265	25/05/12	24/05/12
47	Mariangela	QUATRARO	1267	25/05/12	24/05/12
48	Pasquale	DEL VECCHIO	1274	28/05/12	
49	Annalisa	LIACI	1281	28/05/12	
50	Desire'	CALVARA	1294	28/05/12	
51	Stefania	BELLOTTI	1309	28/05/12	25/05/12
52	Sergio	SCIBILLA	1314	28/05/12	25/05/12
53	Rocco	DEVITO	1325	28/05/12	25/05/12
54	Gaetano	COLAVITA	1331	28/05/12	24/05/12
55	Alessia	MATERA	1336	28/05/12	25/05/12
56	Alma	DI BARI	1339	28/05/12	25/05/12
57	Viviana Gaia	LUCHENA	1353	28/05/12	
58	Alessandra	LINOCI	1360	28/05/12	
59	Federica Stella	BLASI	1368	28/05/12	
60	Nicola	FILIZOLA	1378	29/05/12	23/05/12
61	Barbara	GUIDA	1384	29/05/12	25/05/12
62	Maddalena	CIOCCA	1387	29/05/12	25/05/12
63	Valentina	D'ONGHIA APOLLONIO	1388	29/05/12	25/05/12
64	Viviana	ROMANELLI	1389	29/05/12	25/05/12
65	Manuela	ROSATO	1403	29/05/12	26/05/12
66	Rocco	MALATESTA	1407	29/05/12	26/05/12
67	Carmela	SFREGOLA	1409	29/05/12	26/05/12
68	Maria Antonietta	GRECO	1410	29/05/12	28/05/12
69	Rosa	RINALDI	1414	29/05/12	28/05/12
70	Valentina	PARENTE	1417	29/05/12	28/05/12
71	Francesco	MUCIACCIA	1447	30/05/12	28/05/12
72	Anna Elisabetta	FAUZZI	1453	30/05/12	28/05/12
73	Rossella	CALO'	1461	30/05/12	28/05/12
74	Antonella	MERCURI	1469	30/05/12	26/05/12
75	Bruna	MALERBA	1483	31/05/12	28/05/12
76	Antonietta	CAPASSO	1498	31/05/12	28/05/12
77	Antonio	PROTA	1499	31/05/12	28/05/12
78	Giuseppe	CASSATELLA	1502	31/05/12	28/05/12
79	Marco	CAVALERA	1505	31/05/12	28/05/12

(*la data di spedizione è indicata nella presente tabella nei casi in cui è ricavabile dal plico o nei casi in cui il plico non sia stato protocollato entro i termini di invio)

Le buste vengono aperte secondo l'ordine suddetto e si procede alla valutazione della documentazione richiesta e presentata ed alla relativa compilazione della tabella di

valutazione (allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) per ciascun candidato.

Al termine della valutazione la short list per il profilo professionale in questione risulta essere così composta (in ordine alfabetico):

N	Nome	Cognome
1	Laura	ANCONA
2	Federica Stella	BLASI
3	Alessandra	BOCCUZZI
4	Angela	BRUNO
5	Antonietta	CAPASSO
6	Alessandro	CAPONIO
7	Sara	CERULLO
8	Lucia	CICIRIELLO
9	Tatiana Manuela	CINI
10	Gaetano	COLAVITA
11	Vito	CRAMAROSSA
12	Emilia	DE FRENZA
13	Carmelo	DE ROSA
14	Pasquale	DEL VECCHIO
15	Rocco	DEVITO
16	Alma	DI BARI
17	Anna Elisabetta	FAUZZI
18	Nicola	FILIZOLA
19	Maria Valentina	GERMINARIO
20	Giuseppe	GIOVINE
21	Barbara	GUIDA
22	Annalisa	LIACI
23	Alessandra	LINOCI
24	Angela	LONGO
25	Margherita	LORE'
26	Viviana Gaia	LUCHENA
27	Annamaria	MAGGIORE
28	Rocco	MALATESTA
29	Bruna	MALERBA
30	Marianna	MANGIONE
31	Fabrizio	MASSARI

32	Adriana	MASTRANGELO
33	Nica	MASTRONARDI
34	Alessia	MATERA
35	Antonella	MERCURI
36	Francesco	MUCIACCIA
37	Claudia	NICOLAMARINO
38	Danilo	PAGNUSSAT
39	Valeria	PALUMBO
40	Luigi	PANICO
41	Valentina	PARENTE
42	Alessandro	PERRONE
43	Emmanuela	PETRAROLO
44	Pierluigi	POLIGNANO
45	Claudio	POVERO
46	Antonio	PROTA
47	Mariangela	QUATRARO
48	Rosa	RINALDI
49	Manuela	RIZZO
50	Viviana	ROMANELLI
51	Francesco	ROMONDIA
52	Manuela	ROSATO
53	Francesca	SABINO
54	Luciano	SCHITO
55	Sergio	SCIBILLA
56	Carmela	SFREGOLA
57	Sabino	SGARAMELLA
58	Valentina	SPENNATO
59	Emma	TAVERI
60	Cristina	ZECCA

Non risultano inseriti nella short list i seguenti candidati per le motivazioni riportate:

N	Nome	Cognome	Motivo di esclusione
1	Maria	ARETANO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
2	Stefania	BELLOTTI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: seconda lingua;

3	Valentina	BRACCIA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
4	Rossella	CALO'	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
5	Desire'	CALVARA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
6	Carmela	CAMPANALE	Non in possesso di Diploma di Laurea magistrale o vecchio ordinamento;
7	Giuseppe	CASSATELLA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
8	Marco	CAVALERA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
9	Maddalena	CIOCCA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
10	Giovanna	COLUCCIA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
11	Debora	DE IACO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
12	Valentina	D'ONGHIA APOLLONIO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
13	Elisa	FORTE	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: seconda lingua;
14	Marica	GALASSI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: seconda lingua;
15	Maria Antonietta	GRECO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
16	M.Lucia	MAGLIOLA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
17	Gabriele	MARGIOTTA	Allegato B non completo leggibile e firmato;
18	Tiziana	RECCHIA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
19	Luisa	TONDO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;

Profilo n. 6 – Esperto junior in allestimenti e comunicazione

Requisiti specifici di ammissibilità

- Esperienza lavorativa documentata di almeno 2 anni in attività di comunicazione, per conto di enti pubblici o aziende private (in caso di incarichi coincidenti, i relativi periodi non sono cumulabili per il raggiungimento degli anni di esperienza richiesti);
- Buona conoscenza di un’altra lingua straniera oltre all’inglese.

Requisiti preferenziali

- Diploma di laurea di secondo livello (o vecchio ordinamento) conseguito presso Università Italiane o titolo di studio conseguito all'estero (e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali) in discipline umanistiche, sociali o scientifiche (architettura, design o equivalenti);
- Esperienza lavorativa documentata in progetti comunitari nel settore turismo e/o comunicazione per conto della Regione Puglia e/o delle Aziende di Promozione Turistica.

Le istanze inviate nei termini per il profilo di cui trattasi sono le seguenti:

N	Nome	Cognome	Protocollo Sede di Lecce	Data di arrivo	Data di spedizione*
1	Luciano	SCHITO	790	04/05/12	
2	Anna Lucia	FRANCO	854	10/05/12	
3	Daniela	SCIANARO	860	10/05/12	05/05/12
4	Mauro	LOVECCHIO	925	16/05/12	14/05/12
5	Emilia	DE FRENZA	926	16/05/12	14/05/12
6	Gregorio	SOLOPERTO	958	17/05/12	14/05/12
7	Elisa	GRECO	968	18/05/12	
8	Marianna	MANGIONE	1021	22/05/12	
9	Valentina	SPENNATO	1060	22/05/12	
10	Maria	PRANZO	1064	22/05/12	
11	Maria	ARETANO	1093	23/05/12	
12	Nica	MASTRONARDI	1115	23/05/12	21/05/12
13	Oronzo	DALOISI	1117	23/05/12	21/05/12
14	Annamaria	MAGGIORE	1124	23/05/12	18/05/12
15	M.Lucia	MAGLIOLA	1136	24/05/12	
16	Maria Valentina	GERMINARIO	1175	24/05/12	22/05/12
17	Marianna	COLASANTO	1193	24/05/12	22/05/12
18	Arturo Stefano	RUSSO	1205	24/05/12	23/05/12
19	Angelo	TURI	1212	24/05/12	18/05/12
20	Marica	GRASSI	1217	25/05/12	22/05/12
21	Alessandra	BOCCUZZI	1231	25/05/12	
22	Laura	ANCONA	1242	25/05/12	
23	Alessandra	CAMPANILE	1257	25/05/12	24/05/12
24	Silvia	RIZZELLO	1276	25/05/12	23/05/12
25	Desire'	CALVARA	1292	28/05/12	
26	Sergio	SCIBILIA	1317	28/05/12	25/05/12
27	Valeria	FATTIBENE	1318	28/05/12	24/05/12
28	Simone	SABRINA	1322	28/05/12	25/05/12
29	Alessia	MATERA	1337	28/05/12	25/05/12
30	Viviana Gaia	LUCHENA	1354	28/05/12	

31	Alessandra	LINOCI	1361	28/05/12	
32	Federica Stella	BLASI	1369	28/05/12	
33	Giorgio	PUZZOVIA	1405	29/05/12	26/05/12
34	Maria Lorenza	DADDUZIO	1421	29/05/12	28/05/12
35	Francesco	MUCIACCIA	1448	30/05/12	28/05/12
36	Anna	RESSA	1459	30/05/12	28/05/12
37	Alessandra	BISCOTTI	1462	30/05/12	28/05/12
38	Emanuela	BELLO	1465	30/05/12	28/05/12
39	Alessandro	LENOCI	1481	31/05/12	26/05/12
40	Bruna	MALERBA	1493	31/05/12	28/05/12
41	Alessandra	VISCONTI	1537	01/06/12	24/05/12

(*la data di spedizione è indicata nella presente tabella nei casi in cui è ricavabile dal plico o nei casi in cui il plico non sia stato protocollato entro i termini di invio)

Le buste vengono aperte secondo l'ordine suddetto e si procede alla valutazione della documentazione richiesta e presentata ed alla relativa compilazione della tabella di valutazione (allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) per ciascun candidato.

Al termine della valutazione la short list per il profilo professionale in questione risulta essere così composta (in ordine alfabetico):

N	Nome	Cognome
1	Laura	ANCONA
2	Alessandra	BISCOTTI
3	Federica Stella	BLASI
4	Alessandra	BOCCUZZI
5	Alessandra	CAMPANILE
6	Marianna	COLASANTO
7	Emilia	DE FRENZA
8	Valeria	FATTIBENE
9	Anna Lucia	FRANCO
10	Maria Valentina	GERMINARIO
11	Elisa	GRECO
12	Alessandro	LENOCI
13	Alessandra	LINOCI
14	Mauro	LOVECCHIO
15	Viviana Gaia	LUCHENA
16	Annamaria	MAGGIORE
17	M.Lucia	MAGLIOLA
18	Bruna	MALERBA

19	Marianna	MANGIONE
20	Nica	MASTRONARDI
21	Alessia	MATERA
22	Francesco	MUCIACCIA
23	Giorgio	PUZZOVIA
24	Anna	RESSA
25	Silvia	RIZZELLO
26	Arturo Stefano	RUSSO
27	Simone	SABRINA
28	Luciano	SCHITO
29	Sergio	SCIBILIA
30	Gregorio	SOLOPERTO
31	Valentina	SPENNATO
32	Angelo	TURI

Non risultano inseriti nella short list i seguenti candidati per le motivazioni riportate:

N	Nome	Cognome	Motivo di esclusione
1	Maria	ARETANO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
2	Emanuela	BELLO	Assenza del documento di identità nell'istanza presentata;
3	Desire'	CALVARA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
4	Maria Lorenza	DADDUZIO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: seconda lingua;
5	Oronzo	DALOISO	Non in possesso di Diploma di Laurea magistrale o vecchio ordinamento;
6	Marica	GRASSI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: seconda lingua;
7	Maria	PRANZO	Non in possesso di Diploma di Laurea magistrale o vecchio ordinamento;
8	Daniela	SCIANARO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: seconda lingua;
9	Alessandra	VISCONTI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;

Profilo n. 7 – Esperto junior in attività di promo-commercializzazione turistica

Requisiti specifici di ammissibilità

- Esperienza lavorativa documentata di almeno 2 anni nelle attività di promo-commercializzazione di prodotti turistici, per conto di enti pubblici o aziende private (in caso di incarichi coincidenti, i relativi periodi non sono cumulabili per il raggiungimento degli anni di esperienza richiesti);
- Buona conoscenza di un'altra lingua straniera oltre all'inglese.

Requisiti preferenziali

- Diploma di laurea di secondo livello (o vecchio ordinamento) conseguito presso Università Italiane o titolo di studio conseguito all'estero (e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali) in discipline economiche, sociali o umanistiche (lingue e letterature straniere o equivalenti);
- Esperienza lavorativa documentata in progetti comunitari nel settore turismo e/o comunicazione per conto della Regione Puglia e/o delle Aziende di Promozione Turistica.

Le istanze inviate nei termini per il profilo di cui trattasi sono le seguenti:

N	Nome	Cognome	Protocollo Sede di Lecce	Data di arrivo	Data di spedizione*
1	Luciano	SCHITO	791	04/05/12	
2	Daniela	SCIANARO	861	10/05/12	05/05/12
3	Milena	MAFFEI	876	10/05/12	05/05/12
4	Tiziana	RECCHIA	878	10/05/12	08/05/12
5	Manuela	RIZZO	906	16/05/12	
6	Mauro	LOVECCHIO	927	16/05/12	14/05/12
7	Giovanna	COLUCCIA	955	17/05/12	15/05/12
8	Luisa	TONDO	963	18/05/12	
9	Alessandro	CAPONIO	970	18/05/12	15/05712
10	David	GIULIO	983	18/05/12	17/05/12
11	Francesco	ROMODIA	996	21/05/12	17/05/12
12	Francesca	SABINO	1002	21/05/12	17/05/12
13	Sabino	SGARAMELLA	1006	21/05/12	18/05/12
14	Marianna	MANGIONE	1015	22/05/12	
15	Giovanna	VERARDI	1028	22/05/12	
16	Elisa	FORTE	1030	22/05/12	
17	Claudio	POVERO	1039	22/05/12	
18	Carmelo	DE ROSA	1044	22/05/12	18/05/12
19	Nica	MASTRONARDI	1050	22/05/12	21/05/12
20	Valentina	SPENNATO	1059	22/05/12	18/05/12

21	Pierluigi	POLIGNANO	1062	22/05/12	21/05/12
22	Adriana	MASTRANGELO	1080	23/05/12	
23	Maria	ARETANO	1092	23/05/12	
24	Claudia	MICAILO	1111	23/05/12	22/05/12
25	Annamaria	MAGGIORE	1125	23/05/12	18/05/12
26	Valeria	PALUMBO	1139	24/05/12	
27	Angela	LONGO	1143	24/05/12	
28	Margherita	LORE'	1146	24/05/12	
29	Valeria	RAHO	1148	24/05/12	
30	Cristina	ZECCA	1152	24/05/12	
31	Luigi	PANICO	1165	24/05/12	23/05/12
32	Maria Valentina	GERMINARIO	1176	24/05/12	22/05/12
33	Vito	CRAMAROSSA	1185	24/05/12	22/05/12
34	Emma	TAVARI	1198	24/05/12	21/05/12
35	Maria	MOLLICONE	1202	24/05/12	21/05/12
36	Arturo Stefano	RUSSO	1206	24/05/12	23/05/12
37	Marica	GALASSI	1216	25/05/12	22/05/12
38	Debora	DE IACO	1221	25/05/12	
39	Alessandra	BOCCUZZI	1232	25/05/12	
40	Laura	ANCONA	1243	25/05/12	
41	Alberto	QUARTA	1259	25/05/12	22/05/12
42	Silvia	RIZZELLO	1269	25/05/12	23/05/12
43	Desire'	CALVARA	1297	28/05/12	
44	Stefania	BELLOTTI	1313	28/05/12	25/05/12
45	Sergio	SCIBILIA	1315	28/05/12	25/05/12
46	Gaetano	COLAVITA	1330	28/05/12	24/05/12
47	Alma	DI BARI	1332	28/05/12	25/05/12
48	Alessia	MATERA	1335	28/05/12	25/05/12
49	Rosario Luigi	RIZZELLO	1340	28/05/12	25/05/12
50	Alessia	DELL'ATTI	1341	28/05/12	25/05/12
51	Viviana Gaia	LUCHENA	1355	28/05/12	
52	Alessandra	LINOCI	1362	28/05/12	
53	Mariangela	QUATRARO	1379	29/05/12	24/05/12
54	Giovanni	RIZZI	1393	29/05/12	25/05/12
55	Manuela	ROSATO	1398	29/05/12	26/05/12
56	Gaetana	DIBENEDETTO	1413	29/05/12	28/05/12
57	Anna Elisabetta	FAUZZI	1456	30/05/12	28/05/12
58	Antonietta	CAPASSO	1472	30/05/12	28/05/12
59	Irene	ATTANASIO	1485	31/05/12	28/05/12
60	Vincenza	ZAGARIA	1488	31/05/12	28/05/12
61	Bruna	MALERBA	1494	31/05/12	28/05/12

62	Antonio	PROTA	1500	31/05/12	28/05/12
63	Giuseppe	CASSATELLA	1503	31/05/12	28/05/12
64	Adriana	CARNIMEO	1506	31/05/12	28/05/12

(*la data di spedizione è indicata nella presente tabella nei casi in cui è ricavabile dal plico o nei casi in cui il plico non sia stato protocollato entro i termini di invio)

Le buste vengono aperte secondo l'ordine suddetto e si procede alla valutazione della documentazione richiesta e presentata ed alla relativa compilazione della tabella di valutazione (allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) per ciascun candidato.

Al termine della valutazione la short list per il profilo professionale in questione risulta essere così composta (in ordine alfabetico):

N	Nome	Cognome
1	Laura	ANCONA
2	Irene	ATTANASIO
3	Alessandra	BOCCUZZI
4	Antonietta	CAPASSO
5	Alessandro	CAPONIO
6	Adriana	CARNIMEO
7	Gaetano	COLAVITA
8	Vito	CRAMAROSSA
9	Carmelo	DE ROSA
10	Alessia	DELL'ATTI
11	Alma	DI BARI
12	Gaetana	DIBENEDETTO
13	Anna Elisabetta	FAUZZI
14	Maria Valentina	GERMINARIO
15	David	GIULIO
16	Alessandra	LINOCI
17	Angela	LONGO
18	Margherita	LORE'
19	Mauro	LOVECCHIO
20	Viviana Gaia	LUCHENA
21	Milena	MAFFEI
22	Annamaria	MAGGIORE
23	Bruna	MALERBA
24	Marianna	MANGIONE
25	Adriana	MASTRANGELO
26	Nica	MASTRONARDI
27	Alessia	MATERA
28	Claudia	MICAILO

29	Valeria	PALUMBO
30	Luigi	PANICO
31	Pierluigi	POLIGNANO
32	Claudio	POVERO
33	Antonio	PROTA
34	Alberto	QUARTA
35	Mariangela	QUATRARO
36	Valeria	RAHO
37	Rosario Luigi	RIZZELLO
38	Silvia	RIZZELLO
39	Manuela	RIZZO
40	Francesco	ROMONDIA
41	Manuela	ROSATO
42	Arturo Stefano	RUSSO
43	Francesca	SABINO
44	Luciano	SCHITO
45	Sergio	SCIBILIA
46	Sabino	SGARAMELLA
47	Valentina	SPENNATO
48	Emma	TAVARI
49	Giovanna	VERARDI
50	Vincenza	ZAGARIA
51	Cristina	ZECCA

Non risultano inseriti nella short list i seguenti candidati per le motivazioni riportate:

N	Nome	Cognome	Motivo di esclusione
1	Maria	ARETANO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
2	Stefania	BELLOTTI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: seconda lingua;
3	Desire'	CALVARA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
4	Giuseppe	CASSATELLA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
5	Giovanna	COLUCCIA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;

6	Debora	DE IACO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
7	Elisa	FORTE	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: seconda lingua;
8	Marica	GALASSI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: seconda lingua;
9	Maria	MOLLICONE	Assenza del documento di identità nell'istanza presentata;
10	Tiziana	RECCHIA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
11	Giovanni	RIZZI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: seconda lingua;
12	Daniela	SCIANARO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: seconda lingua;
13	Luisa	TONDO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;

Alle ore 18.45 la commissione interrompe i lavori di valutazione e sigilla i pacchi contenenti i plichi relativi ai profili dal num.1 al num.7.

Successivamente tali plichi vengono riposti, unitamente ai plichi relativi ai profili dal num. 8 al num. 14 all'interno di un armadio dotato di serratura nella Struttura territoriale di Lecce.

Alle ore 19.00 la Commissione interrompe i lavori ed aggiorna la seduta alle ore 08.00 del giorno seguente sabato 30 giugno 2012.

La mattina seguente alle ore 08.00 la dott.ssa Nadia Fortunata, accertata la presenza di tutti i componenti della commissione, riprende i lavori della commissione procedendo al la valutazione dei plichi presentati per i profili dal num.8 al num. 14.

Profilo n. 8 – Esperto junior in media management

Requisiti specifici di ammissibilità

- Esperienza lavorativa documentata di almeno 2 anni nelle attività di media planning e media buying per conto di enti pubblici o aziende private (in caso di incarichi coincidenti, i relativi periodi non sono cumulabili per il raggiungimento degli anni di esperienza richiesti);

Requisiti preferenziali

- Diploma di laurea di secondo livello (o vecchio ordinamento) conseguito presso Università Italiane o titolo di studio conseguito all'estero (e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali) in discipline umanistiche, economiche o sociali;

- Esperienza lavorativa documentata in progetti comunitari nel settore turismo e/o comunicazione per conto della Regione Puglia e/o delle Aziende di Promozione Turistica.

Le istanze inviate nei termini per il profilo di cui trattasi sono le seguenti:

N	Nome	Cognome	Protocollo Sede di Lecce	Data di arrivo	Data di spedizione*
1	Serena	PERRONE	737	30/04/12	
2	Luciano	SCHITO	792	04/05/12	
3	Mauro	LOVECCHIO	928	16/05/12	14/05/12
4	Maria Aurelia	CARRIERI	929	16/05712	14/05/12
5	Emilia	DE FRENZA	930	16/05/12	14/05/12
6	Marianna	MANGIONE	1017	22/05/12	
7	Nica	MASTRONARDI	1059	22/05/12	21/05/12
8	Maria	ARETANO	1091	23/05712	
9	Lucia	CICIRIELLO	1102	23/05712	18/05/12
10	Sara	ANGELILLO	1154	24/05/12	
11	Luigi	PANICO	1161	24/05/12	
12	Angelo	TURI	1211	24/05/12	18/05/12
13	Alessandra	BOCCUZZI	1233	25/05/12	
14	Rosa Alba	PETRELLI	1252	25/05/12	24/05/12
15	Lisa	NITTI	1261	25/05/12	23/05/12
16	Annalisa	GENTILE	1271	28/05/12	
17	Rocco	DEVITO	1303	28/05/12	25/05/12
18	Simone	SABRINA	1322	28/05/12	25/05/12
19	Fabio	RIZZATO	1352	28/05/12	
20	Viviana Gaia	LUCHENA	1356	28/05/12	
21	Alessandra	LINOCI	1363	28/05/12	
22	Giovanni	RIZZI	1391	29/05/12	25/05/12
23	Michele	PAPAVERO	1401	29/05/12	26/05/12
24	Valentina	PARENTE	1419	29/05/12	28/05/12
25	Riccardo	GRANNOIO	1473	30/05/12	28/05/12
26	carolina	PEZZOLLA	1487	31/05/12	26/05/12
27	Bruna	MALERBA	1491	31/05/12	28/05/12
28	Alessandra	VISCONTI	1538	01/06/12	24/05/12

(*la data di spedizione è indicata nella presente tabella nei casi in cui è ricavabile dal plico o nei casi in cui il plico non sia stato protocollato entro i termini di invio)

Le buste vengono aperte secondo l'ordine suddetto e si procede alla valutazione della documentazione richiesta e presentata ed alla relativa compilazione della tabella di

valutazione (allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) per ciascun candidato.

Al termine della valutazione la short list per il profilo professionale in questione risulta essere così composta (in ordine alfabetico):

N	Nome	Cognome
1	Sara	ANGELILLO
2	Alessandra	BOCCUZZI
3	Maria Aurelia	CARRIERI
4	Lucia	CICIRIELLO
5	Emilia	DE FRENZA
6	Rocco	DEVITO
7	Annalisa	GENTILE
8	Riccardo	GRANNOIO
9	Alessandra	LINOCI
10	Mauro	LOVECCHIO
11	Viviana Gaia	LUCHENA
12	Bruna	MALERBA
13	Marianna	MANGIONE
14	Nica	MASTRONARDI
15	Lisa	NITTI
16	Luigi	PANICO
17	Valentina	PARENTE
18	Rosa Alba	PETRELLI
19	carolina	PEZZOLLA
20	Fabio	RIZZATO
21	Simone	SABRINA
22	Angelo	TURI

Non risultano inseriti nella short list i seguenti candidati per le motivazioni riportate:

N	Nome	Cognome	Motivo di esclusione
1	Maria	ARETANO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
2	Michele	PAPAVERO	Allegato B non completo leggibile firmato.
3	Serena	PERRONE	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;

4	Giovanni	RIZZI	Allegato B non completo leggibile e firmato, assenza del documento identità, curriculum non in formato europass
5	Luciano	SCHITO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
6	Alessandra	VISCONTI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;

Profilo n. 9 – Esperto junior in attività di segreteria di progetto

Requisiti specifici di ammissibilità

- Esperienza lavorativa documentata di almeno 2 anni nelle attività di segreteria per conto di enti pubblici o aziende private (in caso di incarichi coincidenti, i relativi periodi non sono cumulabili per il raggiungimento degli anni di esperienza richiesti);

Requisiti preferenziali

- Diploma di laurea di secondo livello (o vecchio ordinamento) conseguito presso Università Italiane o titolo di studio conseguito all'estero (e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali) in discipline umanistiche o sociali;
- Esperienza lavorativa documentata in progetti comunitari nel settore turismo e/o comunicazione per conto della Regione Puglia e/o delle Aziende di Promozione Turistica.

Le istanze inviate nei termini per il profilo di cui trattasi sono le seguenti:

N	Nome	Cognome	Protocollo Sede di Lecce	Data di arrivo	Data di spedizione*
1	Antonio	ALEMANNO	788	04/05/12	03/05/12
2	Paola	MARTINO	828	08/05/12	
3	Lorenza	MARIANO	829	10/05/12	
4	Milena	MAFFEI	863	10/05/12	05/05/12
5	Claudia	NICOLAMARINO	865	10/05/12	08705/12
6	Elena Michela	CARRATTA	892	10/05/12	03/05/12
7	Francesca	GALIZIA	895	15/05/12	11/05/12
8	Emilia	DE FRENZA	931	16/05/12	14/05/12
9	Francesco	SPADA	932	16/05/12	11/05/12
10	Giovanna	COLUCCIA	952	17/05/12	
11	Luisa	TONDO	964	18/05/12	
12	Elisa	GRECO	969	18/05/12	
13	Silvana	ORLANDO	991	21/05/12	
14	Leide	RIZZO	995	21/05/12	17/05/12
15	Paola	DE PALMA	997	21/05/12	17/05/12
16	Francesca	SABINO	1001	21/05/12	17/05/12

17	Carmelo	DE ROSA	1011	22/05/12	18/05/12
18	Marianna	MANGIONE	1016	22/05/12	
19	Elisa	FORTE	1029	22/05/12	
20	Giorgio	GENTILE	1033	22/05/12	
21	Maurizia	GIGLIO	1037	22/05/12	17/05/12
22	Sara	CERULLO	1048	22/05/12	
23	Nica	MASTRONARDI	1049	22/05/12	21/05/12
24	Flavia	LEONE	1054	22/05/12	21/05/12
25	Adriana	MASTRANGELO	1081	23/05/12	
26	Marina	ARETANO	1095	23/05/12	
27	Antonella	CENTRONE	1119	23/05/12	18/05/12
28	Valeria	TEDESCHI	1130	23/05/12	21/05/12
29	Maria Luisa	PARACELLI	1134	24/05/12	
30	M.Lucia	MAGLIOLA	1137	24/05/12	
31	Valeria	PALUMBO	1140	24/05/12	
32	Angela	LONGO	1144	24/05/12	
33	Margherita	LORE'	1147	24/05/12	
34	Cristina	ZECCA	1153	24/05/12	
35	Sara	ANGELILLO	1155	24/05/12	
36	Luigi	PANICO	1167	24/05/12	23/05/12
37	Emanuela	BELLO	1174	24/05/12	23/05/12
38	Maria Valentina	GERMINARIO	1178	24/05/12	22/05/12
39	Marianna	COLASANTO	1194	24/05/12	22/05/12
40	Francesca	SCHIAVONE	1201	24/05/12	22/05/12
41	Marica	GALASSI	1219	25/05/12	22/05/12
42	Debora	DE IACO	1222	25/05/12	
43	Alessandra	BOCCUZZI	1234	25/05/12	
44	Laura	ANCONA	1244	25/05/12	
45	Rosa Alba	PETRELLI	1251	25/05/12	
46	Carmela	GIANNUZZI	1254	25/05/12	23/05/12
47	Alessandra	CAMPANILE	1258	25/05/12	24/05/12
48	Marcella	NUZZO	1262	25/05/12	
49	Annalisa	LIACI	1282	28/05/12	
50	Ilaria	FLORIO	1283	28/05/12	
51	Claudia	LEZZI	1291	28/05/12	
52	Desirè	CALVARA	1293	28/05/12	
53	Simona	DE MITRI	1302	28/05/12	
54	Anna	PRESICCE	1304	28/05/12	
55	Rosa	CARVUTTO	1308	28/05/12	24/05/12
56	Stefania	BELLOTTI	1310	28/05/12	25/05/12
57	Chiara	CAMPA	1312	28/05/12	25/05/12

58	Giusy	CAVALLO	1316	28/05/12	
59	Paola	VALENTE	1321	28/05/12	25/05/12
60	Alma	DIBARI	1328	28/05/12	25/05/12
61	Costantina	NARDELLA	1334	28/05/12	
62	Antonietta	MILELLA	1342	28/05/12	
63	Barbara	GUIDA	1345	28/05/12	
64	Viviana Gaia	LUCHENA	1357	28/05/12	
65	Alessandra	LINOCI	1364	28/05/12	
66	Federica Stella	BLASI	1370	28/05/12	
67	Gabriele	SIMMINI	1382	29/05/12	24/05/12
68	Maddalena	CIOCCA	1386	29/05/12	25/05/12
69	Carolina	PEZZOLLA	1399	29/05/12	26/05/12
70	Rosa	RINALDI	1412	29/05/12	28/05/12
71	Gaetana	DIBENEDETTO	1413	29/05/12	28/05/12
72	Daniela	CIULLI	1446	30/05/12	28/05/12
73	Valeria	CORVINO	1450	30/05/12	26/05/12
74	Ilaria	OLIVA	1451	30/05/12	28/05/12
75	Mariachiara	MINOIA	1460	30/05/12	28/05/12
76	Mariantonia	SPORTELLI	1476	30/05/12	28/05/12
77	Antonietta	CAPASSO	1497	31/05/12	28/05/12
78	Simona	CHIARELLO	1507	31/05/12	26/05/12
79	Harry	LANCIANO	1513	31/05/12	28/05/12
80	Bruna	MALERBA	1533	01/06/12	28/05/12
81	Pasquale	TARANTINO	1564	31/05/12	28/05/12

(*la data di spedizione è indicata nella presente tabella nei casi in cui è ricavabile dal plico o nei casi in cui il plico non sia stato protocollato entro i termini di invio)

Le buste vengono aperte secondo l'ordine suddetto e si procede alla valutazione della documentazione richiesta e presentata ed alla relativa compilazione della tabella di valutazione (allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) per ciascun candidato.

Al termine della valutazione la short list per il profilo professionale in questione risulta essere così composta (in ordine alfabetico):

N	Nome	Cognome
1	Antonio	ALEMANNO
2	Laura	ANCONA
3	Sara	ANGELILLO
4	Emanuela	BELLO
5	Stefania	BELLOTTI

6	Federica Stella	BLASI
7	Alessandra	BOCCUZZI
8	Chiara	CAMPA
9	Alessandra	CAMPANILE
10	Antonietta	CAPASSO
11	Elena Michela	CARRATTA
12	Rosa	CARVUTTO
13	Giusy	CAVALLO
14	Antonella	CENTRONE
15	Sara	CERULLO
16	Maddalena	CIOCCA
17	Marianna	COLASANTO
18	Giovanna	COLUCCIA
19	Valeria	CORVINO
20	Emilia	DE FRENZA
21	Simona	DE MITRI
22	Paola	DE PALMA
23	Carmelo	DE ROSA
24	Alma	DIBARI
25	Ilaria	FLORIO
26	Elisa	FORTE
27	Marica	GALASSI
28	Francesca	GALIZIA
29	Giorgio	GENTILE
30	Maria Valentina	GERMINARIO
31	Maurizia	GIGLIO
32	Elisa	GRECO
33	Barbara	GUIDA
34	Flavia	LEONE
35	Annalisa	LIACI
36	Alessandra	LINOCI
37	Angela	LONGO
38	Margherita	LORE'
39	Viviana Gaia	LUCHENA
40	Milena	MAFFEI
41	M.Lucia	MAGLIOLA
42	Bruna	MALERBA

43	Marianna	MANGIONE
44	Paola	MARTINO
45	Adriana	MASTRANGELO
46	Nica	MASTRONARDI
47	Antonietta	MILELLA
48	Mariachiara	MINOIA
49	Costantina	NARDELLA
50	Claudia	NICOLAMARINO
51	Ilaria	OLIVA
52	Silvana	ORLANDO
53	Valeria	PALUMBO
54	Luigi	PANICO
55	Rosa Alba	PETRELLI
56	Carolina	PEZZOLLA
57	Anna	PRESICCE
58	Francesca	SABINO
59	Francesca	SCHIAVONE
60	Gabriele	SIMMINI
61	Francesco	SPADA
62	Mariantonia	SPORTELLI
63	Pasquale	TARANTINO
64	Valeria	TEDESCHI
65	Paola	VALENTE
66	Cristina	ZECCA

Non risultano inseriti nella short list i seguenti candidati per le motivazioni riportate:

N	Nome	Cognome	Motivo di esclusione
1	Marina	ARETANO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
2	Desirè	CALVARA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
3	Simona	CHIARELLO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
4	Daniela	CIULLI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
5	Debora	DE IACO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;

6	Gaetana	DIBENEDETTO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
7	Carmela	GIANNUZZI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
8	Harry	LANCIANO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
9	Claudia	LEZZI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
10	Lorenza	MARIANO	Non in possesso di Diploma di Laurea magistrale o vecchio ordinamento;
11	Marcella	NUZZO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
12	Maria Luisa	PARACELLI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
13	Rosa	RINALDI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
14	Leide	RIZZO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
15	Luisa	TONDO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;

Profilo n. 10 – Esperto junior in social media management

Requisiti specifici di ammissibilità

- Esperienza lavorativa documentata di almeno 2 anni nelle attività di community management e social media management per conto di enti pubblici o aziende private (in caso di incarichi coincidenti, i relativi periodi non sono cumulabili per il raggiungimento degli anni di esperienza richiesti);

Requisiti preferenziali

- Diploma di laurea di secondo livello (o vecchio ordinamento) conseguito presso Università Italiane o titolo di studio conseguito all'estero (e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali) in discipline umanistiche, economiche o sociali;
- Esperienza lavorativa in progetti comunitari nel settore turismo e/o comunicazione per conto della Regione Puglia e/o delle Aziende di Promozione Turistica.

Le istanze inviate nei termini per il profilo di cui trattasi sono le seguenti:

N	Nome	Cognome	Protocollo Sede di Lecce	Data di arrivo	Data di spedizione*
1	Serena	PERRONE	738	30/04/12	
2	Luciano	SCHITO	793	04/05/12	

3	Milena	MAFFEI	877	10/05/12	05/05/12
4	Mauro	LOVECCHIO	933	16/05/12	14/05/12
5	Giuseppe	FORENZA	934	16/05/12	15/05/12
6	Emilia	DE FRENZA	935	16/05/12	14/05/12
7	Kinzica	SORRENTI	956	17/05/12	08/05/12
8	Emmanuela	PETRAROLO	966	18/05/12	
9	Giovanna	MAGISTRO	976	18/05/12	
10	Miriam	TORRENTE SANSO'	993	21/05/12	
11	Francesco	ROMONDIA	999	21/05/12	17/05/12
12	Marianna	MANGIONE	1018	22/05/12	
13	Elisa	FORTE	1031	22/05/12	
14	Maria	ARETANO	1090	23/05/12	
15	Giorgio	GUARINI	1103	23/05/12	21/05/12
16	Lucia	CICIRIELLO	1104	23/05/12	18/05/12
17	Gianluca	CHIRONNA	1121	23/05/12	21/05/12
18	Luigi	PANICO	1169	24/05/12	23/05/12
19	Emma	TAVERI	1180	24/05/12	21/05/12
20	Alessandro	PERRONE	1227	25/05/12	
21	Alessandra	BOCCUZZI	1235	25/05/12	
22	Carlo	CAROPPO	1264	25/05/12	23/05/12
23	Pasquale	DEL VECCHIO	1275	28/05/12	
24	Ilaria	FLORIO	1284	28/05/12	
25	Desire'	CALVARA	1298	28/05/12	
26	Marianna	LENTINI	1326	28/05/12	
27	Viviana Gaia	LUCHENA	1358	28/05/12	
28	Alessandra	LINOCI	1365	28/05/12	
29	Viviana	ROMANELLI	1383	29/05/12	25/05/12
30	Giovanni	RIZZI	1392	29/05/12	25/05/12
31	Carolina	PEZZOLLA	1400	29/05/12	26/05/12
32	Valentina	PARENTE	1418	29/05/12	28/05/12
33	Valeria	BELVISO	1438	29/05/12	28/05/12
34	Claudio	D'ATTIS	1463	30/05/12	28/05/12
35	Emanuela	BELLO	1464	30/05/12	28/05/12
36	Bruna	MALERBA	1492	31/05/12	28/05/12

(*la data di spedizione è indicata nella presente tabella nei casi in cui è ricavabile dal plico o nei casi in cui il plico non sia stato protocollato entro i termini di invio)

Le buste vengono aperte secondo l'ordine suddetto e si procede alla valutazione della documentazione richiesta e presentata ed alla relativa compilazione della tabella di valutazione (allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) per ciascun candidato.

Al termine della valutazione la short list per il profilo professionale in questione risulta essere così composta (in ordine alfabetico):

N	Nome	Cognome
1	Emanuela	BELLO
2	Valeria	BELVISO
3	Alessandra	BOCCUZZI
4	Carlo	CAROPPO
5	Gianluca	CHIRONNA
6	Lucia	CICIRIELLO
7	Claudio	D'ATTIS
8	Emilia	DE FRENZA
9	Ilaria	FLORIO
10	Giuseppe	FORENZA
11	Elisa	FORTE
12	Giorgio	GUARINI
13	Marianna	LENTINI
14	Alessandra	LINOCI
15	Mauro	LOVECCHIO
16	Viviana Gaia	LUCHENA
17	Milena	MAFFEI
18	Giovanna	MAGISTRO
19	Bruna	MALERBA
20	Marianna	MANGIONE
21	Luigi	PANICO
22	Valentina	PARENTE
23	Alessandro	PERRONE
24	Emmanuela	PETRAROLO
25	Carolina	PEZZOLLA
26	Viviana	ROMANELLI
27	Francesco	ROMONDIA
28	Luciano	SCHITO
29	Kinzica	SORRENTI
30	Emma	TAVERI
31	Miriam	TORRENTE SANSO'

Non risultano inseriti nella short list i seguenti candidati per le motivazioni riportate:

N	Nome	Cognome	Motivo di esclusione
1	Maria	ARETANO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
2	Desire'	CALVARA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
3	Pasquale	DEL VECCHIO	Allegato A non completo, leggibile e firmato;
4	Serena	PERRONE	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
5	Giovanni	RIZZI	Assenza del documento di identità nell'istanza presentata;

Profilo n. 11 – Esperto junior in web content editing

Requisiti specifici di ammissibilità

- Esperienza lavorativa documentata di almeno 2 anni nelle attività di web content editing per conto di enti pubblici o aziende private (in caso di incarichi coincidenti, i relativi periodi non sono cumulabili per il raggiungimento degli anni di esperienza richiesti);

Requisiti preferenziali

- Diploma di laurea di secondo livello (o vecchio ordinamento) conseguito presso Università Italiane o titolo di studio conseguito all'estero (e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali) in discipline umanistiche, economiche o sociali;
- Esperienza lavorativa in progetti comunitari nel settore turismo e/o comunicazione per conto della Regione Puglia e/o delle Aziende di Promozione Turistica.

Le istanze inviate nei termini per il profilo di cui trattasi sono le seguenti:

N	Nome	Cognome	Protocollo Sede di Lecce	Data di arrivo	Data di spedizione*
1	Serena	PERRONE	739	30/04/12	
2	Luciano	SCHITO	794	04/05/12	
3	M.Grazia	RIZZITELLI	825	09/05/12	08/05/12
4	Serena	DE CARLO	858	10/05/12	08/06/12
5	Adriana	QUACQUARELLI	889	15/05/12	09/05/12
6	Kinzica	SORRENTI	890	15/05/12	08/05/12
7	Mauro	LOVECCHIO	936	16/05/12	14/05/12
8	Emmanuela	PETRAROLO	967	18/05/12	
9	Giulio	DAVID	981	18/05/12	
10	Emilia	DE FRENZA	987	16/05/12	19/05/12
11	Giovanna	MAGISTRO	997	18/05/12	

12	Flavia	LEONE	1055	22/05/12	
13	Alessandra	CHIRIVI'	1085	23/05/12	
14	Maria	ARETANO	1089	23/05/12	
15	Lucia	CICIRIELLO	1105	23/05/12	18/05712
16	Carlo	BOSNA	1109	23/05/12	21/05/12
17	Giorgio	GUARINI	1113	23/05/12	21/05/12
18	Nica	MASTRONARDI	1116	23/05/12	21/05/12
19	Valeria	RAHO	1149	24/05/12	
20	Luciana	TOCCI	1162	24/05/12	23/05/12
21	Luigi	PANICO	1164	24/05/12	23/05/12
22	Cosimo	TALO'	1172	24/05/12	23/05/12
23	Emma	TAVERI	1179	24/05/12	21/05/12
24	Ercole	SABA	1190	24/05/12	23/05/12
25	Angelo	TURI	1210	24/05/12	18/05/12
26	Marco Ladislao A.	MASSARI	1211	25/05/12	
27	Alessandra	BOCCUZZI	1236	25/05/12	
28	Rosa Alba	PETRELLI	1253	25/05/12	
29	Ilaria	FLORIO	1285	28/05/12	
30	Francesca	CHIRULLI	1305	28/05/12	23/05/12
31	Marianna	LENTINI	1327	28/05/12	
32	Elisabetta	DE BLASI	1397	29/05/12	28/05/12
33	Giorgio	PUZZOVIO	1406	29/05/12	28/05/12
34	Valentina	PARENTE	1420	29/05/12	28/05/12
35	Valeria	BELVISO	1439	29/05/12	28/05/12
36	Emanuela	BELLO	1468	30/05/12	28/05/12
37	Francesca Romana	GRECO	1508	31/05/12	28/05/12
38	Bruna	MALERBA	1534	01/06/12	28/05/12

(*la data di spedizione è indicata nella presente tabella nei casi in cui è ricavabile dal plico o nei casi in cui il plico non sia stato protocollato entro i termini di invio)

Le buste vengono aperte secondo l'ordine suddetto e si procede alla valutazione della documentazione richiesta e presentata ed alla relativa compilazione della tabella di valutazione (allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) per ciascun candidato.

Al termine della valutazione la short list per il profilo professionale in questione risulta essere così composta (in ordine alfabetico):

N	Nome	Cognome
1	Emanuela	BELLO
2	Valeria	BELVISO

3	Alessandra	BOCCUZZI
4	Carlo	BOSNA
5	Alessandra	CHIRIVI'
6	Francesca	CHIRULLI
7	Lucia	CICIRIELLO
8	Giulio	DAVID
9	Elisabetta	DE BLASI
10	Serena	DE CARLO
11	Emilia	DE FRENZA
12	Ilaria	FLORIO
13	Francesca Romana	GRECO
14	Giorgio	GUARINI
15	Marianna	LENTINI
16	Flavia	LEONE
17	Mauro	LOVECCHIO
18	Giovanna	MAGISTRO
19	Bruna	MALERBA
20	Marco Ladislao A.	MASSARI
21	Nica	MASTRONARDI
22	Luigi	PANICO
23	Valentina	PARENTE
24	Emmanuela	PETRAROLO
25	Rosa Alba	PETRELLI
26	Giorgio	PUZZOVIO
27	Adriana	QUACQUARELLI
28	Valeria	RAHO
29	M.Grazia	RIZZITELLI
30	Ercole	SABA
31	Luciano	SCHITO
32	Kinzica	SORRENTI
33	Cosimo	TALO'
34	Emma	TAVERI
35	Luciana	TOCCI
36	Angelo	TURI

Non risultano inseriti nella short list i seguenti candidati per le motivazioni riportate:

N	Nome	Cognome	Motivo di esclusione
1	Maria	ARETANO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
2	Serena	PERRONE	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;

Profilo n. 12 – Esperto junior in web project management

Requisiti specifici di ammissibilità

- Esperienza lavorativa documentata di almeno 2 anni nelle attività di web projeting per conto di enti pubblici o aziende private (in caso di incarichi coincidenti, i relativi periodi non sono cumulabili per il raggiungimento degli anni di esperienza richiesti);

Requisiti preferenziali

- Diploma di laurea di secondo livello (o vecchio ordinamento) conseguito presso Università Italiane o titolo di studio conseguito all'estero (e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali) in discipline umanistiche (comunicazione o equivalenti), economiche o scientifiche;
- Esperienza lavorativa documentata in progetti comunitari nel settore turismo e/o comunicazione per conto della Regione Puglia e/o delle Aziende di Promozione Turistica.

Le istanze inviate nei termini per il profilo di cui trattasi sono le seguenti:

N	Nome	Cognome	Protocollo Sede di Lecce	Data di arrivo	Data di spedizione*
1	Serena	PERRONE	740	30/04/12	
2	M.Grazia	RIZZITELLI	826	09/05/12	08/05/12
3	Roberto	PASSARO	938	16/05/12	10/05/12
4	Emilia	DE FRENZA	939	16/05/12	14/05/12
5	David	GIULIO	982	18/05/12	17/05/12
6	Alessandra	CHIRIVI'	1086	23/05/12	
7	Maria	ARETANO	1096	23/05/12	
8	Giorgio	GUARINI	1106	23/05/12	21/05/12
9	Gianluca	CHIRONNA	1123	23/05/12	21/05/12
10	Emma	TAVERI	1199	24/05/12	21/05/12
11	Alessandro	PERRONE	1225	25/05/12	
12	Bianca	BRONZINO	1260	25/05/12	23/05/12
13	Nicola	SCARANGELLA	1289	28/05/12	25/05/12
14	Pio Mauro	PALMIERI	1344	28/05/12	
15	Alessandra	VISCONTI	1539	01/06/12	24/05/12

(*la data di spedizione è indicata nella presente tabella nei casi in cui è ricavabile dal plico o nei casi in cui il plico non sia stato protocollato entro i termini di invio)

Le buste vengono aperte secondo l'ordine suddetto e si procede alla valutazione della documentazione richiesta e presentata ed alla relativa compilazione della tabella di valutazione (allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) per ciascun candidato.

Al termine della valutazione la short list per il profilo professionale in questione risulta essere così composta (in ordine alfabetico):

N	Nome	Cognome
1	Bianca	BRONZINO
2	Alessandra	CHIRIVI'
3	Gianluca	CHIRONNA
4	Emilia	DE FRENZA
5	David	GIULIO
6	Giorgio	GUARINI
7	Pio Mauro	PALMIERI
8	Roberto	PASSARO
9	Alessandro	PERRONE
10	M.Grazia	RIZZITELLI
11	Emma	TAVERI

Non risultano inseriti nella short list i seguenti candidati per le motivazioni riportate:

N	Nome	Cognome	Motivo di esclusione
1	Maria	ARETANO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
2	Serena	PERRONE	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
3	Nicola	SCARANGELLA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
4	Alessandra	VISCONTI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;

Profilo n. 13 – Esperto junior in gestione amministrativo/finanziaria e rendicontazione di progetti comunitari

Requisiti specifici di ammissibilità

- Esperienza lavorativa documentata di almeno 2 anni nelle attività di gestione e rendicontazione di progetti comunitari per conto di enti/aziende pubbliche (in caso di incarichi coincidenti, i relativi periodi non sono cumulabili per il raggiungimento degli anni di esperienza richiesti);

Requisiti preferenziali

- Diploma di laurea di secondo livello (o vecchio ordinamento) conseguito presso Università Italiane o titolo di studio conseguito all'estero (e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali) in discipline economiche, sociali o giuridiche;
- Esperienza lavorativa documentata in progetti comunitari nel settore turismo e/o comunicazione per conto della Regione Puglia e/o delle Aziende di Promozione Turistica.

Le istanze inviate nei termini per il profilo di cui trattasi sono le seguenti:

N	Nome	Cognome	Protocollo Sede di Lecce	Data di arrivo	Data di spedizione*
1	Elena Michela	CARRATTA	830	10/05/12	03/05/12
2	Alessandro	GRIMALDI	857	10/05/12	04/05/12
3	Antonio	STINELLI	891	15/05/12	04/05/12
4	Roberto	PASSARO	893	15/05/12	10/05/12
5	Francesco	PANNA	951	17/05/12	16/05712
6	Marianna	MANGIONE	1019	22/05/12	
7	Maurizia	GIGLIO	1038	22/05/12	17/05/12
8	Massimiliano	TORALDO	1040	22/05/12	19/05/12
9	Maria	ARETANO	1094	23/05/12	
10	Valeria	TEDESCHI	1128	23/05/12	21/05/12
11	Luigi	PANICO	1166	24/05/12	23/05/12
12	Elisabetta	CICCARESE	1188	24/05/12	23/05/12
13	Ivana	ANASTASIA	1208	24/05/12	23/05/12
14	Emanuele	CIURLIA	1213	24/05/12	
15	Laura	ANCONA	1245	25/05/12	
16	Claudia	SERGIO	1255	25/05/12	24/05/12
17	Giuseppe	MILELLA	1256	25/05/12	24/05/12
18	Elvira	NARDONE	1263	25/05/12	24/05/12
19	Andreina	DE NICOLO'	1266	25/05/12	22/05/12
20	Gianluigi	RIZZO	1280	28/05/12	
21	Rosa	CARVUTTO	1300	28/05/12	24/05/12
22	Costantina	NARDELLA	1333	28/05/12	25/05/12
23	Barbara	GUIDA	1346	28/05/12	25/05/12

24	Giulia	D'ANGELO	1348	28/05/12	25/05/12
25	Federica Stella	BLASI	1371	28/05/12	
26	Maria Grazia	PICCOLI	1380	29/05/12	24/05/12
27	Anna Elisabetta	FAUZZI	1452	30/05/12	28/05/12
28	Simona	CHIARELLO	1471	30/05/12	26/05/12
29	Michele	CALAFIORE	1495	31/05/12	28/05/12
30	Antonio	PROTA	1501	31/05/12	28/05/12

(*la data di spedizione è indicata nella presente tabella nei casi in cui è ricavabile dal plico o nei casi in cui il plico non sia stato protocollato entro i termini di invio)

Le buste vengono aperte secondo l'ordine suddetto e si procede alla valutazione della documentazione richiesta e presentata ed alla relativa compilazione della tabella di valutazione (allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) per ciascun candidato.

Al termine della valutazione la short list per il profilo professionale in questione risulta essere così composta (in ordine alfabetico):

N	Nome	Cognome
1	Ivana	ANASTASIA
2	Laura	ANCONA
3	Federica Stella	BLASI
4	Michele	CALAFIORE
5	Elena Michela	CARRATTA
6	Rosa	CARVUTTO
7	Elisabetta	CICCARESE
8	Giulia	D'ANGELO
9	Andreina	DE NICOLO'
10	Anna Elisabetta	FAUZZI
11	Maurizia	GIGLIO
12	Alessandro	GRIMALDI
13	Barbara	GUIDA
14	Marianna	MANGIONE
15	Giuseppe	MILELLA
16	Costantina	NARDELLA
17	Elvira	NARDONE
18	Luigi	PANICO
19	Francesco	PANNA
20	Roberto	PASSARO
21	Antonio	PROTA
22	Gianluigi	RIZZO
23	Claudia	SERGIO

24	Antonio	STINELLI
25	Valeria	TEDESCHI
26	Massimiliano	TORALDO

Non risultano inseriti nella short list i seguenti candidati per le motivazioni riportate:

N	Nome	Cognome	Motivo di esclusione
1	Maria	ARETANO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
2	Simona	CHIARELLO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
3	Emanuele	CIURLIA	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
4	Maria Grazia	PICCOLI	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;

Profilo n. 14 – Esperto junior / redazione contenuti editoriali

Requisiti specifici di ammissibilità

- Esperienza lavorativa documentata di almeno 2 anni quale redattore testi per conto di enti pubblici o aziende private (in caso di incarichi coincidenti, i relativi periodi non sono cumulabili per il raggiungimento degli anni di esperienza richiesti);

Requisiti preferenziali

- Diploma di laurea di secondo livello (o vecchio ordinamento) conseguito presso Università Italiane o titolo di studio conseguito all'estero (e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali) in discipline umanistiche o sociali;
- Esperienza lavorativa documentata in progetti comunitari nel settore turismo e/o comunicazione per conto della Regione Puglia e/o delle Aziende di Promozione Turistica.

Le istanze inviate nei termini per il profilo di cui trattasi sono le seguenti:

N	Nome	Cognome	Protocollo Sede di Lecce	Data di arrivo	Data di spedizione*
1	Paola	MARTINO	822	08/05/12	
2	M.Grazia	RIZZITELLI	827	09/05/12	08/05/12
3	Nicola	DITOMMASO	828	09/05/12	07/05/12
4	Elena Michela	CARRATTA	831	10/05/12	03/05/12

5	Francesca	GALIZIA	892	15/05/12	11/05/12
6	Mauro	LOVECCHIO	940	16/05/12	14/05/12
7	Emilia	DE FRENZA	941	16/05/12	14/05/12
8	Giovanna	COLUCCIA	954	17/05/12	17/05/12
9	Giovanna	MAGISTRO	978	18/05/12	
10	Mariangela	CELIBERTI	979	18/05/12	17/05/12
11	Francesco	RAMONDIA	998	21/05/12	17/05/12
12	Marianna	MANGIONE	1020	22/05/12	
13	Carmelo	DE ROSA	1043	22/05/12	18/05/12
14	Alessandra	TURSILLI	1045	22/05/12	18/05/12
15	Flavia	LEONE	1056	22/05/12	21/05/12
16	Cecilia	RUTIGLIANO	1063	22/05/12	19/05/12
17	Viviana	LEO	1084	23/05/12	
18	Alessandra	CHIRIVI'	1087	23/05/12	
19	Maria	ARETANO	1097	23/05/12	
20	Carlo	BOSNA	1110	23/05/12	21/05/12
21	Oronzo	DALOISO	1112	23/05/12	21/05/12
22	Giorgio	GUARINI	1118	23/05/12	21/05/12
23	Annamaria	MAGGIORE	1126	23/05/12	18/05/12
24	Valeria	RAHO	1150	24/05/12	
25	Cosimo	TALO'	1171	24/05/12	23/05/12
26	Luciana	TOCCI	1173	24/05/12	23/05/12
27	Emma	TAVERI	1181	24/05/12	21/05/12
28	Rosa Alba	PETRELLI	1189	24/05/12	23/05/12
29	Silvia	DE LUCA	1191	24/05/12	19/05/12
30	Angelo	TURI	1209	24/05/12	18/05/12
31	Marica	GALASSI	1219	25/05/12	22/05/12
32	Maria	COSTANTINI	1228	25/05/12	
33	Martina	GENTILE	1229	25/05/12	
34	Alessandra	BOCCUZZI	1237	25/05/12	
35	Laura	ANCONA	1246	25/05/12	
36	Annalisa	GENTILE	1272	28/05/12	
37	Ilaria	FLORIO	1285	28/05/12	
38	Francesca	CHIRULLI	1301	28/05/12	
39	Simona	DE MITRI	1303	28/05/12	
40	Maria Ginevra	BARONE	1311	28/05/12	
41	Paola	MONTRONE	1319	28/05/12	24/05/12
42	Rocco	DEVITO	1324	28/05/12	25/05/12
43	Viviana Gaia	LUCHENA	1359	28/05/12	
44	Alessandra	LINOCI	1366	28/05/12	
45	Virginia	PANZERA	1395	29/05/12	26/05/12

46	Elisabetta	DE BLASI	1396	29/05/12	26/05/12
47	Michele	PAPAVERO	1402	29/05/12	26/05/12
48	Giorgio	PUZZOVIO	1404	29/05/12	26/05/12
49	Carmela	SFREGOLA	1408	29/05/12	26/05/12
50	Maria Antonietta	GRECO	1411	29/05/12	28/05/12
51	Valter	CIRILLO	1416	29/05/12	28/05/12
52	Valeria	BELVISO	1440	29/05/12	28/05/12
53	Cristina	CAGNAZZO	1445	30/05/12	26/05/12
54	Sara	MACCHITELLA	1458	30/05/12	28/05/12
55	Irene	ATTANASIO	1484	31/05/12	28/05/12
56	Francesca Romana	GRECO	1510	31/05/12	28/05/12
57	Bruna	MALERBA	1531	01/06/12	28/05/12
58	Federica	LUPO	1532	01/06/12	28/05/12
59	Anna Elisabetta	FAUZZI	1535	01/06/12	28/05/12

(*la data di spedizione è indicata nella presente tabella nei casi in cui è ricavabile dal plico o nei casi in cui il plico non sia stato protocollato entro i termini di invio)

Le buste vengono aperte secondo l'ordine suddetto e si procede alla valutazione della documentazione richiesta e presentata ed alla relativa compilazione della tabella di valutazione (allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) per ciascun candidato.

Al termine della valutazione la short list per il profilo professionale in questione risulta essere così composta (in ordine alfabetico):

N	Nome	Cognome
1	Laura	ANCONA
2	Irene	ATTANASIO
3	Maria Ginevra	BARONE
4	Valeria	BELVISO
5	Alessandra	BOCCUZZI
6	Carlo	BOSNA
7	Cristina	CAGNAZZO
8	Elena Michela	CARRATTA
9	Mariangela	CELIBERTI
10	Alessandra	CHIRIVI'
11	Francesca	CHIRULLI
12	Giovanna	COLUCCIA
13	Maria	COSTANTINI
14	Elisabetta	DE BLASI

15	Emilia	DE FRENZA
16	Silvia	DE LUCA
17	Simona	DE MITRI
18	Carmelo	DE ROSA
19	Rocco	DEVITO
20	Nicola	DITOMMASO
21	Anna Elisabetta	FAUZZI
22	Ilaria	FLORIO
23	Marica	GALASSI
24	Francesca	GALIZIA
25	Annalisa	GENTILE
26	Martina	GENTILE
27	Francesca Romana	GRECO
28	Giorgio	GUARINI
29	Viviana	LEO
30	Flavia	LEONE
31	Alessandra	LINOCI
32	Mauro	LOVECCHIO
33	Viviana Gaia	LUCHENA
34	Federica	LUPO
35	Sara	MACCHITELLA
36	Annamaria	MAGGIORE
37	Giovanna	MAGISTRO
38	Bruna	MALERBA
39	Marianna	MANGIONE
40	Paola	MARTINO
41	Paola	MONTRONE
42	Virginia	PANZERA
43	Rosa Alba	PETRELLI
44	Giorgio	PUZZOVIO
45	Valeria	RAHO
46	Francesco	RAMONDIA
47	M.Grazia	RIZZITELLI
48	Carmela	SFREGOLA
49	Cosimo	TALO'
50	Emma	TAVERI
51	Luciana	TOCCI
52	Angelo	TURI
53	Alessandra	TURSILLI

Non risultano inseriti nella short list i seguenti candidati per le motivazioni riportate:

N	Nome	Cognome	Motivo di esclusione
1	Maria	ARETANO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
2	Valter	CIRILLO	Allegato B non completo leggibile firmato
3	Oronzo	DALOISO	Non in possesso di Diploma di Laurea magistrale o vecchio ordinamento;
4	Maria Antonietta	GRECO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;
5	Michele	PAPAVERO	Allegato B non completo leggibile firmato
6	Cecilia	RUTIGLIANO	Assenza del requisito specifico di ammissibilità: esperienza lavorativa 2 anni;

Ultimata la valutazione delle istanze per tutti i profili professionali, la Commissione approva le risultanze della propria istruttoria e le short list di ciascun profilo professionale.

Alle ore 14,30 la commissione termina i lavori ed il Presidente chiude la seduta ed i verbali vengono consegnati *brevi manu* dal Segretario verbalizzante al Presidente per gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente, inoltre, invita il segretario verbalizzante ad inoltrare le comunicazioni di rito.

Inoltre dispone che la documentazione di concorso venga conservata in un armadio munito di serratura e presente nella sede della Direzione generale di Bari .

Il Presidente della Commissione

……..

I Componenti della Commissione

……..

……..

Il Segretario Verbalizzante

……..

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Determina 3 aprile 2012, n. 201.

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Omissis

ORDINA

Alla Società "SEA S.p.A." di depositare presso la Cassa DD.PP. - Sez. di Foggia, ai sensi dell'art. 26 - 1° comma del D.Lgs. 327/2001, le indennità provvisorie di esproprio e/o costituzione coattiva di servitù e/o occupazione temporanea determinate dei terreni ricadenti nel comune di Lucera (FG), in favore delle ditte catastali di seguito indicate:

GIANBATTISTA Leonarda n. ad Alberona il 09.11.1946 prop per 1/2 e TORTORELLA Luigi n. a Troia il 04.02.1941 prop per 1/2 - foglio 134 particella 221, euro 2.016,90.

TORTORELLA Vincenzo n. Troia il 11.11.1956 prop per 1000/1000 - foglio 134 particella 14, euro 2.490,00.

CORVELLI Nicola n. a Alberona il 30.10.1917 usufrutto e CORVELLI Tommaso Pietro n. a Alberona il 29.06.1951 prop - foglio 134 particella 162, euro 232,40.

IATESTA Lucia n. a Alberona il 07.05.1930 prop per 1/3, MANSUETO Antonio n. a Foggia il 24.04.1967 prop per 1/3, MANSUETO Francesco n. a Foggia il 03.02.1955 prop per 1/3 - foglio 133 particella 600, euro 865,28.

GIAMBATTISTA Giuseppe n. ad Alberona il 15.10.1944 diritto del concedente 1/1 e UBI LEASING S.p.A. con sede in Brescia Superficie - foglio 134 particella 287, euro 564,40.

SCROCCO Orfma n. ad Alberona il 07.08.1951 diritto del concedente 1/1 e UBI LEASING S.p.A. con sede in Brescia Superficie - foglio 134 particelle 289 e 290, euro 415,00.

BIOS RC Società Agricola a r.l. con sede in Lucera proprietà per 1/1 - foglio 134 particelle 199 e 198, 6.340,34. COCCA Nicola n. a Lucera il 31.03.1976 proprietà per 1000/1000 - foglio 134 particella 79, euro 7.487,98. CHRISTINZIANI MAGGIOPALMA Francesco n. a Lucera il 06.05.1973 foglio 130 particella 37, euro 6.303,95.

Omissis

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Antonio Pulli

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Determina 19 giugno 2012, n. 417

Occupazione anticipata.

Si rende noto che la Regione Puglia - Area di Coordinamento "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche" - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri (URE) / Contenzioso LL.P., con Determinazione n. rep. 417 del 19 giugno 2012 ha autorizzato l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e/o asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis del T.U. Espropri 327/01, occorrente per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza di 10 MW, nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, in agro del Comune di Laterza (TA), località "Pozzo delle Società", denominato "Lamacarvotta" a cura della società Asja Ambiente Italia S.p.A., come di seguito elencato:

1) Sirressi Chiara, nata a Santeramo in Colle (BA), il 22/07/1951, proprietaria dei seguenti immobili - Comune di Laterza (BA), Foglio 8 p.lla 117, qualità seminativo, superficie da espropriare Ha 00.40.39, per una superficie complessiva di mq. 812,50 da destinarsi ad occupazione

aerea (proiezione aerogeneratore), della durata di 30 anni - indennità totale offerta Euro 1.325,59;

2) Colacicco Pietro, nato a Laterza (BA), il 15/05/1960, proprietario dei seguenti immobili - Comune di Laterza (BA), Foglio 29 p.lla 71, qualità seminativo, superficie da espropriare Ha 00.01.00, per una superficie complessiva di mq. 175,00 da destinarsi a passaggio (viabilità), della durata di 30 anni, indennità totale offerta Euro 285,51 - Foglio 29 p.lla 71, qualità pascolo, superficie da espropriare Ha 00.00.75, per una superficie complessiva di mq. 70,00 da destinarsi a cavidotto, della durata di 30 anni, indennità totale offerta Euro 114,21 - Foglio 29 p.lla 71, qualità pascolo, superficie da espropriare Ha 00.00.75, per una superficie complessiva di mq. 70,00 da destinarsi a cavidotto, della durata di 30 anni, indennità totale offerta Euro 114,21 - Foglio 29 p.lla 77, qualità pascolo, superficie da espropriare Ha 01.02.99, per una superficie complessiva di mq. 2.000,00 da destinarsi a passaggio (viabilità), della durata di 30 anni, indennità totale offerta Euro 3.263,00 e mq. 2.000,00 da destinarsi a cavidotto, della durata di 30 anni, indennità totale offerta Euro 3.263,00 - Foglio 29 p.lla 78, qualità seminativo, superficie da espropriare Ha 01.22.29, per una superficie complessiva di mq. 430,00 da destinarsi a passaggio (viabilità), della durata di 30 anni, indennità totale offerta Euro 701,55 - Foglio 19 p.lla 41, qualità seminativo, superficie da espropriare Ha 01.52.35, per una superficie complessiva di mq. 150,00 da destinarsi a passaggio (viabilità), della durata di 30 anni, indennità totale offerta Euro 244,73 e mq. 120,00 da destinarsi a cavidotto, della durata di 30 anni - indennità totale offerta Euro 195,78 - Foglio 19 p.lla 42, qualità seminativo, superficie da espropriare Ha 00.74.65, per una superficie complessiva di mq. 1.850,00 da destinarsi a passaggio (viabilità), della durata di 30 anni, indennità totale offerta Euro 3.018,28 e mq. 1.480,00 da destinarsi a cavidotto, della durata di 30 anni, indennità totale offerta Euro 2.414,62 - Foglio 19 p.lla 48, qualità seminativo, superficie da espropriare Ha 36.05.19, per una superficie complessiva di mq. 2.500,00 da destinarsi a diritto di superficie della durata di 30 anni, indennità totale offerta Euro 4.078,75; mq. 1.875,00 da destinarsi a passaggio (viabilità), della durata di 30 anni, indennità totale offerta Euro 3.059,06; mq. 1.580,00 da destinarsi a cavidotto, della durata di 30 anni, indennità totale offerta Euro 2.577,77 e mq. 225,00 da destinarsi a diritto di superficie della durata di 30 anni, indennità totale offerta Euro 367,09.

Asja Ambiente Italia S.p.A.

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Determina 19 giugno 2012, n. 419

Occupazione temporanea.

Si rende noto che la Regione Puglia - Area di Coordinamento "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche" - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri (URE) / Contenzioso LL.P., con Determinazione n. rep. 419 del 19 giugno 2012 ha autorizzato l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e/o asservimento e determinazione delle relative indennità provvisorie ai sensi degli artt. 49 e 50 del T.U. Espropri 327/01, occorrente per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza di 10 MW, nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, in agro del Comune di Laterza (TA), località "Pozzo delle Società", denominato "Lamacarvotta" a cura della società Asja Ambiente Italia S.p.A., come di seguito elencato:

1) Di Gregorio Nunzio Vito nato a Santeramo in Colle (BA) il 02/01/1947 e Di Gregorio Alfredo nato a Santeramo in Colle (BA) il 11/02/1951, proprietari dei seguenti immobili - Comune di Laterza (BA), Foglio 9 p.lla 13, qualità seminativo, superficie da espropriare Ha 13.61.55, per una superficie complessiva di mq. 140,00 da

destinarsi a occupazione temporanea, indennità totale offerta Euro 114,21 e mq. 357,50 da destinarsi a occupazione temporanea, indennità totale offerta Euro 291,63;

2) Di Gregorio Nunzio Vito nato a Santeramo in Colle (BA) il 02/01/1947, proprietario dei seguenti immobili - Comune di Laterza (BA), Foglio 20 p.lla 65, qualità seminativo, superficie da espropriare Ha 02.40.28, per una superficie complessiva di mq. 728,00 da destinarsi a occupazione temporanea, indennità totale offerta Euro 593,87;

3) Colacicco Pietro, nato a Laterza (BA), il 15/05/1960, proprietario dei seguenti immobili - Comune di Laterza (BA), Foglio 30 p.lla 14, qualità seminativo, superficie da espropriare Ha 02.38.64, per una superficie complessiva di mq. 800,00 da destinarsi a occupazione temporanea, indennità totale offerta Euro 652,60 - Foglio 29 p.lla 70, qualità seminativo, superficie da espropriare Ha 02.19.30, per una superficie complessiva di mq. 1.687,50 da destinarsi a occupazione temporanea, indennità totale offerta Euro 1.376,58 - Foglio 19 p.lla 41, qualità seminativo, superficie da espropriare Ha 01.52.35, per una superficie complessiva di mq. 637,50 da destinarsi a occupazione temporanea, indennità totale offerta Euro 520,04.

Asja Ambiente Italia S.p.A.

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Disposizione 5 luglio 2012, n. 7944

Indennità d'esproprio

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Dirigente Ufficio Regionale Espropri, con decreto n. 142 del 22.02.2010 ai sensi e per gli effetti di cui al comma 8 Art 6 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii., ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A., giusta disposizione 26022 del 02.03.2010, ha accettato la suddetta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come dirigente l'Avv. Alessio Chimenti e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- la predetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- con Decreto n. 120 del 15.02.2010 il Dirigente Ufficio Regionale Espropri ha approvato il progetto definitivo, dando atto che detta approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità immediatamente efficace ex Art 8 LR 3/2005 e ss.mm.ii.;
- giusto il disposto di cui all'Art 8 citatato, come novellato dalla LR 3/2007, le amministrazioni comunali territorialmente competenti espleteranno mediante variante allo strumento urbanistico vigente, ove occorra, l'iter procedimentale teso all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- l'amministrazione comunale di Parabita, giusta delibera consiliare n. 42/2010 ha approvato detta variante allo strumento urbanistico, determinando la contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
- con Decreto n. 69873, emanato da questo Ufficio in data 31.05.2010, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- in data 28, 29 e 30 Giugno 2010 i tecnici incaricati hanno proceduto alla immissione nel possesso degli espropriandi immobili mediante regolare redazione del relativo verbale;
- con note Prott. 38325/2011 si è proceduto all'inoltro delle determinazioni indennitarie rimodulate alla luce degli accertamenti di consistenza ed in conformità al criterio del valore agricolo medio di cui all'art. 40 del Dpr 327/2001;
- talune ditte espropriande hanno manifestato l'intendimento di convenire la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio ed hanno accettato la misura dell'indennità provvisoriamente determinata;

Preso atto che:

- con sentenza del 7 Giugno 2011, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dei commi 2 e 3 Art. 40 del Dpr 327/2001, recanti tra l'altro disposizioni in termini di modalità di determinazione dell'indennità provvisoria, limitatamente agli immobili non suscettibili di edificazione, per mezzo del criterio del valore agricolo medio;
- con disposizioni 78760/2011 e 79490/2012 lo scrivente Ufficio per le Espropriazioni procedeva al recepimento della declaratoria di incostituzionalità anzidetta ed ad ulteriori rimodulazioni degli importi indennitari anche in ragione delle accolte osservazioni di parte;

Considerato che:

- l'Art. 26 comma 7 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii. dispone la pubblicazione nel Bur dei provvedimenti di pagamento diretto delle indennità;
- è data facoltà, sussistendone gli interessi ed entro e non oltre il termine di pubblicazione, di presentare osservazioni e/o opposizioni in relazione alla misura dell'indennità ovvero a tutela del diritto reale di garanzia posseduto;
- ove le opposizioni e/o osservazioni formulate saranno ritenute pertinenti si procederà, giusto comma 4 Art 26 del Dpr 327/2001, al deposito dell'indennità fino al raggiungimento dell'accordo sulla ripartizione degli importi indennitari;
- le somme riconosciute a titolo di indennità di esproprio e/o occupazione in relazione ad immobili aventi destinazioni urbanistiche "A", "B", "C", "D" sono assoggettate alla ritenuta alla fonte nella misura del venti per cento ai sensi dell'Art 35 comma 2 del Dpr 327/2001, salvo il disposto di cui al comma 1;
- le indennità riconosciute a titolo di occupazione temporanea e permanente delle porzioni assoggettate ad esproprio definitivo sono suscettibili di lievi variazioni in ragione degli scostamenti di superficie desumibili dai tipi di frazionamenti a redigersi.

Visto:

- il disposto congiunto di cui ai commi 9 Art 37 e 4 dell'Art 40 del Dpr 327/2001, a norma del quale al proprietario diretto coltivatore ovvero terzo conduttore del medesimo, spetta, nel caso di immobile avente destinazione urbanistica edificatoria, una ulteriore indennità commisurata al valore agricolo medio sulla base della coltura effettivamente praticata;
- il disposto di cui al comma 2 Art 45 del Dpr 327/2001 lettere a), b) e c), a norma dei quali spetta, qualora si convenga la cessione volontaria, una maggiorazione pari rispettivamente al 10 per cento (nel caso di area edificabile), del 50 per cento (nel caso di area non edificabile) e del 200 per cento nel caso di area non edificabile direttamente coltivata dal proprietario;

DISPONE

1. Di corrispondere in favore degli intestatari catastali di seguito riportati in relazione al titolo e quota di relativa pertinenza, gli acconti nella misura dell'ottanta per cento delle indennità come si illustrano.

a) Alla ditta catastale LEOPIZZI Luigi nato a Parabita il 19 Maggio 1967 e SANTORO Lucia nata a Neviano il 22 Maggio 1970, presunti proprietari in regime di comunione proindiviso per una quota di 1/2 ciascuno dell'immobile in Agro di Neviano censito al Fg 15 p.lla 585: **euro 352,37** a titolo di indennità di occupazione permanente di mq 211, **euro 121,35** a titolo di indennità di occupazione temporanea per anni due di mq 211 preordinati all'esproprio ed ulteriori e distinti mq 225 non preordinati all'esproprio, **euro 176,19** a titolo di maggiorazione del 50% della sola indennità riconosciuta a titolo di occupazione permanente; quanto innanzi per un totale da riconoscersi in favore della ditta catastale pari ad **Euro 649,91** salvo la maggiore occupazione temporanea oltre il biennio delle porzioni assoggettate ad esproprio. Giuste note Prot. 59141/2011 e nota fax del 27 Febbraio 2012 i presunti proprietari dichiarando la condivisione degli importi notificati con nota 38325/2011 asserivano di aver diritto alla maggiorazione nella misura del 50% ai sensi dell'Art. 45 comma 2 sub c) e dimostravano la titolarità al percepimento dell'indennità in argomento giusto l'atto di compravendita per Notar Antonio NOVELLI da Galatone del 27 Gennaio 1993;

b) alla ditta catastale MARIANO Giovanni nato a Neviano il 20 Novembre 1969 e MARIANO Michele nato a Neviano il 26 Giugno 1967, presunti proprietari in regime di comunione pro-indiviso per una quota di 1/2 ciascuno dell'immobile in Agro di Tuglie censito al Fg 13 p.lla 141: **euro 1.235,80** a titolo di indennità di occupazione permanente di mq 740, **euro 104,10** a titolo di indennità di occupazione temporanea per anni uno di mq 748 non preordinati all'esproprio, **euro 617,90** a titolo di maggiorazione del 50% della sola indennità riconosciuta a titolo di occupazione permanente; quanto innanzi per un totale da riconoscersi in favore della ditta catastale pari ad **Euro 1.957,80** salvo la maggiore occupazione temporanea oltre l'annualità delle porzioni assoggettate ad esproprio. Giusta nota Prot. 59156/2011 e nota fax del 11 Giugno 2012 i presunti proprietari dichiarando la condivisione degli importi notificati con nota 38325/2011 asserivano di aver diritto alla maggiorazione nella misura del 50% ai sensi dell'Art. 45 comma 2 sub c) e dimostravano la titolarità al percepimento dell'indennità in argomento giusto l'atto di donazione per Notar Vincenzo MIGLIETTA da Aradeo del 6 Ottobre 1995 e certificati ipocatastali rilasciati dall'Agenzia del Territorio/Servizio di Pubblicità immobiliare sotto i nn.51624 e 51625 del 2012;

c) alla ditta proprietaria MARRELLA Erminio nato a Tuglie il 10 Agosto 1948 e TRAMACERE Anna Maria nata a Tuglie l' 11 Dicembre 1950, presunti proprietari in regime di comunione pro-indiviso per una quota di 1/2 ciascuno dell'immobile in Agro di Neviano censito al Fg 15 p.lle 573 e 578: **euro 514,36** a titolo di indennità di occupazione permanente di mq 308 della p.lla 573 ed **euro 33,40** a titolo di indennità di occupazione permanente di mq 20 della p.lla 578, **euro 36,46** a titolo di indennità di occupazione temporanea per anni uno di mq 262 non preordinati all'esproprio, **euro 273,88** a titolo di maggiorazione del 50% della sola indennità riconosciuta a titolo di occupazione permanente dei prefati immobili; quanto innanzi per un totale da riconoscersi in favore della ditta pari ad **Euro 858,10** salvo la maggiore occupazione temporanea oltre l'annualità delle porzioni assoggettate ad esproprio. Giusta nota Prot. 48030/2011 il Sig. MARRELLA Erminio come innanzi identificato, dichiarando la condivisione degli importi notificati con nota 38325/2011 rendeva noto il regime di comunione legale dei beni cui l'immobile risulta sottoposto giusto l'atto di compravendita per Notar Annibale ARNO' da Tuglie del 23 Agosto 1989 intervenuto in costanza di matrimonio, in difformità alle risultanze catastali recanti lo stesso MARRELLA quale unico proprietario per una quota di 1000/1000;

d) alla ditta catastale DANIELE Antonio nato a Ruffano il 20 Luglio 1974, presunto proprietario esclusivo dell'immobile in Agro di Parabita censito al Fg 2 p.lle 261, 262, 363 e 364 essendo le ultime due intervenute giusto l'atto di aggiornamento geometrico catastale Prot. LE0204669/2011: **Euro 2.458,20** a titolo di indennità di occupazione permanente di mq 1.446 della p.lla 261, **Euro 200,60** a titolo di occupazione permanente di mq 118 della p.lla 262, **Euro 1.660,90** a titolo di occupazione permanente di mq 977 della p.lla 363 (Ex 240) ed **Euro 1,70** a titolo di occupazione permanente di mq 1 della p.lla 364 (Ex 240); **Euro 800,98** a titolo di indennità di occupazione temporanea per anni due di mq 1.446 preordinati all'esproprio ed ulteriori e distinti mq 1.381 non preordinati all'esproprio della p.lla 261, **Euro 66,87** a titolo di indennità di occupazione temporanea per anni due di mq 118 preordinati all'esproprio ed ulteriori e distinti mq 118 non preordinati all'esproprio della p.lla 262, **Euro 547,97** a titolo di indennità di occupazione temporanea per anni due di mq 977 preordinati all'esproprio ed ulteriori e distinti mq 957 non preordinati all'esproprio della p.lla 363 (Ex p.lla 240) ed **Euro 8,50** a titolo di indennità di occupazione temporanea per anni due di mq 1 preordinati all'esproprio ed ulteriori e distinti mq 29 non preordinati all'esproprio della p.lla 364 (Ex p.lla 240); **Euro 9.900,00** a titolo di inden-

nità per la distruzione di soprassuolo ed opere d'arte ivi incluso il ripristino di queste fino a garantirne il perfetto funzionamento a beneficio della residua proprietà DANIELE, il danno da frazionamento dell'immobile ed ogni ulteriore in relazione all'intero compendio immobiliare; **Euro 8.642,80** a titolo di maggiorazione del 200% della sola indennità riconosciuta a titolo di occupazione permanente giusta la dichiarazione avanzata dal presunto proprietario, volta a render nota la propria qualità, piena ed attuale, di coltivatore diretto iscritto all'apposita previdenza obbligatoria corredata dal certificato rilasciato dalla CCIAA/Registro delle Imprese sotto il Prot. CEW/3165/2011/CLE1009 del 11 Aprile 2011; quanto innanzi per un totale da riconoscersi in favore della ditta pari ad **Euro 24.288,52** salvo la maggiore occupazione temporanea oltre il biennio delle porzioni assoggettate ad esproprio. Giuste note Prot. 56000-65007/2011 e 16477/2012 il presunto proprietario, asserendo il diritto alle maggiorazioni prescritte in favore degli esercenti la diretta coltivazione degli immobili ex Art 45 c. 2 lett d) ed attestandone tale qualità, avanzava richiesta di rimodulazione degli importi indennitari spettanti, in virtù delle lesioni arrecate al corpo di fabbrica meglio censito sotto la p.lla 364, introdotto in cartografia catastale giusto Prot. LE0204669/2011 già citato e dell'onere di raccolta del materiale di scavo distribuito sulle porzioni di immobili non assoggettate ad occupazione; lo scrivente Ufficio giuste le Note Prot. 124682 e 142884 del 2012 avviava ispezione, ad oggi inevasa, presso la Ripartizione tecnica del comune territorialmente competente, onde accertarne la conformità edilizia dello stesso ai sensi del comma 3 Art 37 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii. Il diritto all'indennizzo in capo al presunto proprietario risulta accertato giusto il certificato notarile ipocatastale ventennale per Notar Antonio PALLARA da Tricase attestante l'esclusiva proprietà in capo al medesimo a tutto il 29 Aprile 2011;

e) alla ditta proprietaria PALUMBO Alessia nata a Casarano il 27 Settembre 1987, presunta proprietaria esclusiva dell'immobile in Agro di Neviano censito al Fg 15 p.lle 590: **Euro 3.423,50** a titolo di indennità di occupazione permanente di mq 2.050, **Euro 645,57** a titolo di indennità di occupazione temporanea per anni uno e mesi 1 di mq 2.050 preordinati all'esproprio ed ulteriori e distinti mq 2.232 non preordinati all'esproprio, **Euro 8.500,00** a titolo di indennità per la distruzione di manufatti, soprassuolo, frutto pendente, danno da frazionamento ed ogni ulteriore onere occorrente al ripristino di ogni opera d'arte fino a garantirne la perfetta funzionalità a beneficio della residua proprietà; **Euro 2.034,54** a titolo di maggiorazione del 50% ai sensi dell'Art. 45 comma 2 sub c); quanto innanzi per un totale da riconoscersi in favore della ditta catastale pari ad **Euro 14.603,61** salvo la maggiore occupazione temporanea oltre anni uno e mese uno delle porzioni assoggettate ad esproprio. Con Nota 45515/2012 si informava la presunta proprietaria della composizione indennitaria maturata al 16 Aprile 2012 invitando contestualmente a condividere la misura ivi prevista avvalendosi del modello allegato e fatto salvo il diritto della dante causa, Sig.ra MANCO Marylù nata a Gallipoli il 7 Dicembre 1971 in ragione del diritto maturato da quest'ultima all'indennità a titolo di occupazione temporanea delle porzioni assoggettate ad occupazione temporanea preordinata e non preordinata all'esproprio fino alla data di trasferimento del cespite in parola giusto atto per Notar Giuseppe DE PASCALIS di Matino del 2 Agosto 2011 trasmesso a quest'Ufficio con Nota fax del 20 Gennaio scorso; il tutto sotto l'impregiudicata condizione della previa esibizione di apposita dichiarazione liberatoria con sottoscrizione autenticata da parte del rappresentante legale/procuratore della Banca Popolare Pugliese in virtù dell'ipoteca volontaria iscritta in Lecce il 9 Novembre 1999 a garanzia del contratto di mutuo per Notar Antonio NOVELLI da Gallipoli del 5 Novembre 1999.

2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento nel Bollettino Uffi-

ciale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Dirigente Ufficio Espropri
Avv. Maurizio Cianci

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Decreto 31 maggio 2012, n. 62/V.

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

del Settore Viabilità, Mobilità e Trasporti, quale soggetto incaricato della trattazione degli atti di cui trattasi,

VISTI:
- la richiesta della società ELIOS S.r.l. beneficiaria della procedura di imposizione della servitù di cui in oggetto;
- il provvedimento n. 62/V del 29/06/2011, con cui quest'ufficio, quale autorità espropriante, ha determinato l'indennità provvisoria dei beni interessati dal procedimento espropriativo di cui trattasi;
- gli atti risultanti dalle notifiche del provvedimento anzidetto ai proprietari delle aree interessate dalla procedura di cui trattasi, come riportati nella tabella sottostante:

N. Ordine	n. foglio catastale	P.lla catastale	Comune	Cognome e nome proprietario	Indennità provvisoria proposta	Data notifica Decreto con indennità
1	59	124	ORIA	D'ORIA Addolorata	126,28	07/07/2011
2	59	124	ORIA	IUNCO Antonia		07/07/2011
3	59	124	ORIA	D'ORIA Damiano		07/07/2011
4	59	124	ORIA	D'ORIA Romina		07/07/2011
5	59	124	ORIA	D'ORIA Rosanna		07/07/2011
6	59	125	ORIA	DE NUZZO Francesca	92,12	07/07/2011
7	59	231	ORIA	DE NUZZO Maria Lucia	306,60	11/07/2011
8	59	248		SOLARIG ITALIA S.r.l.	152,77	08/07/2011
9	59	248		SOLARE BETA S.r.l.		13/07/2011

CONSIDERATO:
- Che i proprietari di cui ai nn. 1-2-3-4-5 hanno condiviso l'indennità proposta, come a fianco di ciascuno indicate ed il beneficiario dell'espropriazione ha provveduto a liquidare le somme spettanti come da quietanza depositata presso gli atti di quest'ufficio;
- Che i proprietari di cui ai nn. 6-7-8-9 non hanno comunicato l'accettazione delle indennità nei 30 giorni successivi alla notifica del decreto sul quale le stesse erano proposte;
- le disposizioni in ordine al pagamento delle indennità di cui agli artt. 20 e 26 del testo unico n. 327/2001 in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- che l'istruttoria del procedimento è stata regolarmente svolta e, pertanto, si rende necessario, ai fini del completamento della procedura di imposizione della servitù, il deposito dell'indennità non percepite presso la Cassa depositi e prestiti.

Tutto ciò visto e considerato,

DISPONE:

1) ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 che il beneficiano della servitù di cui trattasi depositi nei termini di legge presso la Cassa depositi e prestiti -Tesoreria di Brindisi le indennità provvisorie offerte a titolo di indennità per l'imposizione della servitù sulle aree necessaria per la posa di elettrodotto interrato necessario per il collegamento alla rete pubblica di impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, secondo la seguente tabella:

N. Ordine	n. foglio catastale	P.lla catastale	Comune	Cognome e nome proprietario	Indennità provvisoria non condivisa	Data notifica Decreto con indennità
1	59	125	ORIA	DE NUZZO Francesca	92,12	07/07/2011
2	59	231	ORIA	DE NUZZO Maria Lucia	306,60	11/07/2011
3	59	248		SOLARIG ITALIA S.r.l.	152,77	08/07/2011
4				SOLARE BETA		13/07/2011

2) che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

3) La Cassa depositi e prestiti potrà provvedere al pagamento delle somme ricevute a titolo di indennità di espropriazione e in relazione alle quali non vi sono opposizioni di terzi. Per la qual cosa il richiedente dovrà produrre una dichiarazione con la quale si assume ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti dei terzi;

4) Di nominare Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Vito INGLETTI, Dirigente di questo Servizio, presso il cui ufficio risultano depositati tutti gli atti del procedimento.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo regionale di Lecce entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il Dirigente
Dott. Ing. Vito Ingletti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Decreto 2 luglio 2012, n. 4.

Esproprio

IL DIRIGENTE

VISTI:
- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e ss.mm. ed integrazioni;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm. ed integrazioni (TUEL), ed in particolare l'art. 107;
- la L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss.mm. ed integrazioni;
- la Deliberazione di G.P. n. 39 del 09/05/2011, con la quale è stato costituito l'Ufficio Unico per le Espropriazioni della Provincia di Barletta-Andria-Trani ed individuato il relativo responsabile nel Dirigente pro tempore del 1° Settore dott.ssa Anna Lisa Camposeo;

Omissis

DECRETA

Art. 1)

È pronunciata in favore della Provincia di Barletta-Andria-Trani (C.F.: 06931240722) l'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco descrittivo, facente parte integrante e sostanziale del presente Decreto, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al detto Ente;

Art. 2)

La Provincia di Barletta-Andria-Trani, quale beneficiaria dell'espropriazione, provvederà: a) a notificare il presente Decreto, nelle forme degli atti processuali civili, ai proprietari ablati; b) a tutte le formalità necessarie per la sua registrazione, trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari e voltura nei libri censuari;

Art. 3)

Si dà atto che non si procederà all'esecuzione del presente Decreto ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., atteso che l'immissione in possesso delle aree di che trattasi, con contestuale redazione dello stato di consistenza, è già avvenuta in data 17/01/2011 giusta Decreto di occupazione d'urgenza n. 1/2010; si dispone, altresì, con il presente Decreto, laddove necessaria, la restituzione ai legittimi proprietari delle quote di superficie occupate in eccedenza rispetto a quelle oggetto di esproprio;

Art. 4)

Un estratto del presente Decreto, redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela del diritto dei cittadini alla riservatezza, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per i terzi l'indennità resta fissata nella somma depositata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nel presente provvedimento, sono depositati presso l'Ufficio Unico per le Espropriazioni della Provincia di Barletta-Andria-Trani, che ne curerà la conservazione nei modi di legge.

ELENCO IMMOBILI ESPROPRIATI PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA VIABILITÀ DI SERVIZIO DELLA S.P. N. 2 AL KM. 69+350 SINO ALL'INTERSEZIONE CON LA S.P. N. 20

Ditta catastale n. 1: Piergiovanni Filomena (proprietà per 1/2) - Piergiovanni Gabriele (proprietà per 1/2), Comune di Canosa di Puglia C.T. fg. 42 p.lla 694 (ex 38/a) di mq. 225 - indennità di esproprio euro 292,50 - note: indennità non corrisposta - suolo già espropriato in favore dell'ANAS per lavori eseguiti nel tratto della ex S.S. 98 ora appartenente al demanio stradale della Provincia di Barletta-Andria-Trani;

Ditta catastale n. 2: Cacciapaglia Michele (proprietà per 1/1), Comune di Canosa di Puglia C.T. fg. 42 p.lle 696 (ex 70/a) di mq. 132 e 700 (ex 229/a) di mq. 38 - indennità di esproprio euro 442,00 - note: indennità liquidata con ordinanza di pagamento diretto; con il presente decreto la quota di superficie occupata in eccedenza rispetto a quella oggetto di esproprio, pari a mq. 62,50, è restituita al proprietario;

Ditta catastale n. 3: Cacciapaglia Michele (proprietà per 1/2) - Cusanno Maria (proprietà per 1/2),

Comune di Canosa di Puglia C.T. fg. 42 p.lle 698 (ex 230/a) di mq. 96 e 702 (ex 77/a) di mq. 12 - indennità di esproprio euro 280,80 - note: indennità liquidata con ordinanza di pagamento diretto; con il presente decreto la quota di superficie occupata in eccedenza rispetto a quella oggetto di esproprio, pari a mq. 81, è restituita ai proprietari;

Ditta catastale n. 4: Palmieri Riccardo (proprietà per 1/1), Comune di Canosa di Puglia C.T. fg. 42 p.lla 704 (ex 384/a) di mq. 464 - indennità di esproprio euro 835,20 - note: indennità liquidata a seguito sottoscrizione verbale di accordo; con il presente decreto la quota di superficie occupata in eccedenza rispetto a quella oggetto di esproprio, pari a mq. 63, è restituita al proprietario;

Ditta catastale n. 5: E.N.E.L. Distribuzione S.p.A. (proprietà per 1/1), Comune di Canosa di Puglia C.T. fg. 42 p.lla 706 (ex 383/a) di mq. 90 - indennità di esproprio euro 117,00 - note: indennità depositata presso la C.DD.PP.; importo depositato euro 131,63 (euro 117,00 indenn. di esproprio + euro 14,63 indenn. di occupazione) - nn. deposito 1196308-162711.

Il Dirigente del 1° Settore
Ufficio Unico per le Espropriazioni
Dott.ssa Anna Lisa Camposeo

COMUNE DI MOLFETTA
Decreto 18 giugno 2012, n. 1301

Esproprio. Rettifica.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Premesso che con proprio decreto n. 886 dell'8/4/03 fu pronunciata in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva degli immobili compresi nel progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate a Verde Attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad Est delle Maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta;

Letta la nota pervenuta in data 7/5/12, prot. n. 27887, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari ha evidenziato che, nelle more dell'emissione del decreto di esproprio, 1 tra le particelle di proprietà della Sig.ra Dell'Olio Margherita, indicata al n. d'ordine 28 dell'elenco ditte allegato al citato decreto n. 886/03, per le quali è stata corrisposta l'indennità di esproprio (compresiva delle somme dovute per il fabbricato rurale, la cisterna interrata, i muri a secco di confine e muro di recinzione), lsa p.lla 197 di mq. 7.700 censita in C.T. al fg. n.6 di Molfetta - è stata divisa al C.T. - fg. n. 6 di Molfetta nei nn. 197 di mq. 7.625 e n. 229 E.U. di mq. 75e al C.F. fg. n. 6 di Molfetta al n. 229 Cat. C/2 - Consistenza mq. 14;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, dover rettificare il richiamato decreto n. 886/03;

Vista la legge 25/6/1865 n. 2359;

Vista la legge 22/10/1971 n. 865;

Vista la legge n. 1/78;

Visto l'art. 15 - comma 3 - lett. b) della L.R. n. 13 dell'11/5/01;

Visti gli articoli dal 23 al 28 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici Comunali, come approvato con delibera di Giunta Comunale n.1025 del 30/11/98, in attuazione del D.L.vo n. 29 del 3/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

Art. 1

Rettificare, per i motivi esposti in narrativa, il proprio decreto n. 886 dell'8/4/03 nel senso che le proprietà della Sig.ra Dell'Olio Margherita, indicate nell'elenco allegato al decreto in parola al n.28 devono intendersi nel seguente modo:

fg. 6 - p.lla 25 - uliveto 2ª - R.D. 2,79 - R.A. 1,94 - sup. da espropriare mq. 470;

fg. 6 - p.lla 36 - uliveto 3ª - R.D. 0,21 - R.A. 0,13 - sup. da espropriare mq. 40;

fg. 6 - p.lla 603 (ex 196a) - uliveto 3ª - R.D. 9,65 - R.A. 6,27 - sup. da espropriare mq. 1.869;

fg. 6 - p.lla 604 (ex 196b) - uliveto 3ª - R.D. 0,11 - R.A. 0,07 - sup. da espropriare mq. 21;

fg. 6 - p.lla 197 - uliveto 2ª - R.D. 45,29 - R.A. 31,50 - sup. da espropriare mq. 7.625;

fg. 6 - p.lla 229 - E.U. - sup. da espropriare mq. 75;

fg. 6 - p.lla 229 - Cat. C/2 - Consistenza mq. 14.

Art. 2

Confermare per la restante parte, in tutto il suo tenore, il citato decreto n. 886/03.

Art. 3

Confermare, altresì, l'espropriazione già pronunciata nei confronti della Sig.ra Dell'Olio Margherita.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. ed all'Albo Pretorio di questo Comune e notificato a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari nelle forme di legge.

Molfetta, lì 18 giugno 2012

Il Diriente del Settore
Territorio "ad interim"
Ing. Enzo Balducci

COMUNE DI RODI GARGANICO
Delibera C.C. 7 novembre 2011, n. 37

Approvazione progetto ampliamento struttura "Parco del Sole".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e s.m.i., il progetto di realizzazione di una sala ristorante all'interno della struttura turistica denominata "Parco del Sole" a firma dell'Ing. Fernando Inglese articolato negli elaborati di cui all'allegato elenco.

Omissis

ELENCO DEGLI ELABORATI:

1. Tav. A - Relazione Tecnica Illustrativa;
2. Tav. B - Relazione Paesaggistica;
3. Dichiarazione di compatibilità al PUTT/PBA;
4. Tav. 1 - Corografia e stralcio PRG;
5. Tav. 1.1 - Inquadramento dell'intervento nell'ambito del PUTT,
6. Tav. 2 - Planimetria su mappa catastale dello stato di fatto,
7. Tav. 2.1 - Inquadramento territoriale;
8. Tav. 3 - Planimetria su ortofoto;
9. Tav. 4 - verifica del regime giuridico dei manufatti esistenti;
10. Tav. 5 - Urbanizzazioni esistenti e di progetto;
11. Tav. 6 - Planimetria di progetto su mappa catastale;
12. Tav. 7 - Ristorante - Stato di fatto - Piante - Prospetti e Sezioni;
13. Tav. 8 - Ristorante - Stato di progetto - Piante;
14. Tav. 9 - Ristorante - Stato di progetto - Prospetti;
15. Tav. 10 - Ristorante - Stato di progetto - Sezioni;
16. Tav. 11 - Rendering;
17. Tav. 12 - Documentazione fotografica dei luoghi;
18. Tav. 13 - Planimetria dello stato attuale su ortofoto;
19. Tav. 14 - Tavola della vegetazione;
20. Relazione geologica-Geotecnica.

Omissis

COMUNE DI TROIA
Delibera C.C. 26 giugno 2012, n. 14

Approvazione PUE Zona C4/b4.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26/06/2012 è stato approvato in via definitiva il

piano particolareggiato della Zona C4/b4 (P.U.E.), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 29/09/2011.

Il Sindaco
Dr. Edoardo Beccia

COMUNE DI TURI
Delibera C.C. 21 luglio 2011, n. 35

Avviso di deposito PUG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 21 luglio 2011 con cui è stato adottato il Piano Urbanistico Generale del Comune di Turi;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 3 febbraio 2012 avente per oggetto "Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20. Piano Urbanistico Generale del Comune di Turi. Esame e risposta alle osservazioni";

Visto
- Il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) del Comune di Turi, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 21.07.2011, adeguato alle osservazioni accolte ed a quanto precisato e/o disposto nelle controdeduzioni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 3 febbraio 2012, accompagnato dai documenti correlati alla Valutazione Ambientale Strategica, E' DEPOSITATO, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, per sessanta (60) giorni, presso la Segreteria Generale di questo Comune in Via XX Settembre, n. 5 e presso la Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Ufficio V.A.S. - Via delle Magnolie, 6/8 - Modugno Z.I. (BA).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Christiana Anglana

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSORZIO ASI LECCE

Avviso di aggiudicazione gara concessione d'uso pluriennale per installazione di impianti pubblicitari.

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale - Lecce indice gara a procedura aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la concessione d'uso pluriennale a privati di aree consortili per installazione, manutenzione e gestione di impianti pubblicitari definiti "Cartelli pubblicitari".

Il canone annuo a base d'asta è pari ad euro 80.000,00. La concessione avrà durata di sei anni.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 30.07.2012.

Apertura offerte: ore 10,30 del giorno 31/07/2012.

La documentazione di gara è disponibile do il Consorzio ASI di Lecce il martedì e il venerdì dalle 10 alle 13.

Codice CIG 404129347B

Codice CUP E87H12000110007

Si fa presente che la suddetta procedura, pubblicata sul Bur n. 43 del 22.03.12, viene reindetta in quanto la precedente gara è stata dichiarata deserta.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Leonardo Dimitri

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Procedura pubblica per l'individuazione dei soggetti beneficiari delle risorse a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) del PO Puglia 2007/2013, come da n. 1 Avviso Pubblico per IFTS anno 2012.

Visto il d.lgs n. 267/2000 e sim, lo Statuto Pro-

vinciale nonché il D.to L.vo 165/2001 e successive integrazioni;

Accertata, pertanto, la propria competenza;

Premesso che:

- la Regione Puglia, con l'art. 22 della L.R. n. 15 del 07/08/2002 "*Riforma della formazione Professionale"* ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di *formazione professionale*;
- l'art. 11, comma 2, della predetta Legge Regionale prevedeva il completamento del trasferimento delle funzioni e risorse entro il 31/12/2002. Successivamente il predetto termine, con l'art. 65 della L.R. n. 14/2004, all'attuazione dell'annualità 2006 del POR Puglia 2000/2006;
- il processo di delega in questione trovava forma concreta con l'art. 2 della L.R. 02/11/2006 n. 32, nel quale veniva stabilito che "*.. a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013*"..l'affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, di cui fa parte anche il territorio della provincia di Brindisi;
- con deliberazione n. 2282 del 29/12/207 (*BURP n. 19 del 01/02/08*) la Giunta Regionale ha preso formalmente atto di tale Decisione Comunitaria;
- in data 02/09/2008, presso la Regione Puglia-Assessorato alla F.P., si è tenuta apposita riunione finale dove la Regione Puglia e le Province Pugliesi hanno concordato *l'atto di programmazione di settore per l'attuazione degli interventi di competenza Regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi;*
- la Regione Puglia, con atto giuntale n. 1575 del 04/09/2008, nel prendere atto dell'intesa raggiunta con le Province Pugliesi in tema di trasferimento della delega in argomento, ha altresì formalmente fatto proprio l'atto di programmazione *per l'attuazione degli interventi di competenza Regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi*, rinviando a successivo provvedimento amministrativo l'approvazione del regolamento delle procedure di attuazione delle attività di cui sono responsabili le Province, previsto al comma 2, art.2, della L.R. 32/2006; nella predetta delibera Regionale, tra le azioni delegate nella fattispecie alle Province, risultano interventi riferiti agli Assi: **I** (Adattabilità) -**II** (Occupabilità) - **IV** (Capitale Umano);
- con deliberazione di G.P. n. 262 del 14/10/2008 questa Provincia ha formalmente preso atto dell'avvenuto trasferimento della delega in parola provvedendo, successivamente a definire i primi adempimenti contabili ivi compresa l'attivazione dei capitoli di entrata e spesa a valere sul Bilancio dell'Ente;
- con deliberazione di G.P. n. 298 del 12/11/2008 questa Provincia ha approvato lo schema di accordo con la Regione Puglia per il trasferimento della delega in argomento la cui sottoscrizione tra le parti è avvenuta in data 19.11.2008.
- con deliberazione di G.P. n. 145 del 29.07.2011 questo Ente ha approvato il Piano Annuale FSE 2011 per il nostro territorio (successivamente fatto proprio dalla Regione Puglia con D.D. n. 1579 del 29.07.2011) per il quale allo stato è ancora disponibile una somma pari ad euro 1.114.233,01a valere sull'Asse IV (Capitale Umano);

vista la proposta di Deliberazione di Giunta Regionale (011/2012) in corso di numerazione, avente ad oggetto "*D.G.R. n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto - POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province Pugliesi: modificazione piano finanziario. Modificazione D.G.R. n. 3037 del 29/12/2011 e s.m.i.";*

Accordo tra Regione, Province ed Ufficio Scolastico Regionale per l'attuazione dei percorsi IFTS sottoscritto in data 08/03/2012;

vista la proposta di Deliberazione di Giunta Regionale n. 012/2012 in corso di numerazione, avente ad oggetto "*Presa d'atto dell' Accordo tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale e*

Province pugliesi per il coordinamento della programmazione degli interventi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.).

considerato che occorre avviare a compimento la fase di *Programmazione* di competenza di questo Ente per l'anno in corso con l'approvazione di apposito Avviso Pubblico a valere sull'Asse **VI** (*Capitale Umano*) riferito alle attività di IFTS da svolgere in ambito provinciale che, successivamente, dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

dato atto che l'accordo di Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Brindisi, all'articolo 16 (*Attribuzione delle risorse*), disciplina le modalità di attribuzione delle risorse alle Province come di seguito dettagliato: "*L'Organismo Intermedio riceve in termini di cassa una quota pari al 95% del valore delle attività finanziate, all'atto dell'approvazione delle relative graduatorie di finanziamento e previa comunicazione all'Autorità di Gestione degli estremi degli atti amministrativi di approvazione.*

La Regione Puglia accrediterà gli importi dovuti entro 30 giorni dalla data di notifica delle predette graduatorie."..

ritenuto, pertanto, dover approvare l'allegato **n.** 1**Avviso Pubblico** come di seguito dettagliato:

Asse IV (Capitale Umano) Importo complessivo di finanziamento **euro 1.114.233,00**come di seguito dettagliato

Avviso Prov Br1/2012: Importo complessivo di finanziamento = euro 1.114.323,00

dato atto che il finanziamento in parola è ripartito secondo le seguenti percentuali: **- 50%** a carico del F.S.E.**; 40%** a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; - **10%** a carico del bilancio Regionale;

evidenziato, infine, che la copertura contabile di cui al presente provvedimento è garantita dalle somme che la Regione Puglia erogherà a questa Provincia in osservanza di quanto stabilito all'art. 16 della Convenzione disciplinante, nella fattispecie, i rapporti con la Provincia di Brindisi;

visti i pareri, come in avanti esplicitati, espressi ai sensi del d.lgs 267/2000 e sim;

DETERMINA

1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) in osservanza dell'accordo Regione Puglia/Provincia di Brindisi in tema di delega della Formazione Professionale, di avviare, ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie, le procedura pubblica per l'individuazione dei soggetti beneficiari delle risorse a valere sull'Asse IV (*Capitale Umano*) del PO Puglia 2007/2013, come da **n.1** Avviso Pubblico per IFTS anno **2012** allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale in termini di approvazione, il cui budget totale messo a disposizione e da erogare ammonta nella fattispecie ad **euro 1.114.233,00***contabilmente previsto tra le somme di cui al cap.(E) 342 e cap (S) come di seguito dettagliato:*
euro **1.114.233,00 (Asse IV -Capitale Umano)**
di cui
- imp. 837/09 euro 982.741,00
- imp. 699/10 euro 131.492,00

3) di dare atto che gli interventi programmati nell'ambito degli Avvisi di cui al presente provvedimento rientrano nelle attività cofinanziate dal F.S.E., dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del PO Puglia FSE 2007/2013 - Obiettivo 1/Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT051PO005);

4) darsi atto che la copertura contabile riferita alla presente Determinazione Dirigenziale sarà garantita a questo Ente dalla risorse che, *ai sensi dell'art. 16 della Convenzione stipulata tra le parti il 19/11/2008,* la Regione Puglia erogherà entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica dell'atto formale di approvazione finale dei beneficiari individuati dal positivo esito delle attività di cui al presente provvedimento, come dettagliate negli allegati n**. 5** Avvisi Pubblici;

5) darsi atto che il presente provvedimento sarà reso pubblico all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito Internet dell'Ente e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia, con osservanza che i termini di scadenza per la presentazione delle istanze di candidatura decorrerà dal giorno successivo alla pubblicazione della presente Determinazione e relativi Avvisi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In particolare per le spese di pubblicazione sul BURP è stata calcolato un costo di **euro 1.155,98 (da prelevare sul cap. 3903233 - imp. 746/2011-) c**osì distinte: **euro 935,58**da versare alla Regione Puglia a mezzo apposito versamento postale ed **euro 219,30** per acquisito valori bollati (n. 15 marche da euro 14,62 cadauna) ed **euro 1,10** per spese postali;

6) di liquidare e pagare, tramite mandato effettuato all'Economo Provinciale, alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale-Redazione BURP-Lungomare N.Sauro, 3 - 70123- BARI la somma complessiva di **euro 1.155,98** - (bollettino intestato alla "*Regione Puglia, tasse, tributi e proventi Regionali*"), dandosi atto che copia dello stesso dovrà rimanere in possesso di questo Servizio;

Il Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro
Formazione Professionale
Dott.ssa Alessandra Pannaria

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV-BR 01/2012

I.F.T.S. -ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 681 DEL 17/04/2012 (PUBBLICATA SUL BURP N. 64 DEL 03/05/2012)

ASSE IV CAPITALE UMANO

N	ENTE	PARTNERS IN RTS ATS	CITTA'	DATA DI ARRIVO	N.° PROT.	ESITO AMMISSIBILITA'
1	SCUOLA EDILE	UNIVERSITA' DEL SALENTO DIP.STORIA SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO - IST. TEC. GEOMETRI "BELLUZZI" BRINDISI - ANCE ASS. NAZ.LE COSTRUTTORI EDILI	BRINDISI	21/05/2012	38745	AMMESSO
2	ASS. DANTE ALIGHIERI	LIBERA UNIVERSITA' MEDITERRANEA "J. MONNET" - I.P.S.I.A . FERRARIS BRINDISI - KAD3 SRL	FASANO	28/05/2012	41191	AMMESSO
3	ASS. DANTE ALIGHIERI	LIBERA UNIVERSITA' MEDITERRANEA "J. MONNET" - I.P.S.I.A . FERRARIS BR - MASSERIA TORRE MAIZZA FASANO	FASANO	28/05/2012	41192	AMMESSO
4	CONSORZIO I.S.F.I.M.A.	I.I.S.S. "G. SALVEMINI" FASANO - I.I.S.S. "E. PANTANELLI" OSTUNI - UNIVERSITA' DEL SALENTO FACOLTA' DI INGEGNERIA - TELCOM OSTUNI	POTENZA/OSTUNI	31/05/2012	42514	AMMESSO
5	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	I.I.S.S. L. PEPE "A. CALAMO" OSTUNI - UNIVERSITA' DEL SALENTO DIP. INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE-TELCOM OSTUNI	OSTUNI	04/06/2012	43354	AMMESSO

6	AGE.FOR.M.	I.T.I.S. " E. MAJORANA" BR - CONFINDUSTRIA BRINDISI - UNIVERSITA' A. MORO BARI - DIP. GIURIDICO DELLE ISTITUZIONI AMMINBISTRAZIONE E LIBERTA'	NOICATTARO/BRINDISI	04/06/2012	43357	AMMESSO
7	GAL ALTO SALENTO SCARL	I.I.S.S. "C.AGOSTINELLI" CEGLIE MESSPICA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI FACOLTA' DI AGRARIA - AZIENDA AGRICOLA VILLA AGRESTE OSTUNI	OSTUNI	04/06/2012	43360	NON AMMESSO (manca certificazione di vigenza sogetto partner - punto G lettera a) dell'avviso. Manca documento d'identità allegato all'allegato 3 azienda partner)
8	ASSI FORM EUROPE	POLITECNICO DI BARI - I.I.S.S."E. FERDINANDO" MESAGNE - OPRA FORMAZIONE - CSAD CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	BRINDISI	04/06/2012	43362	AMMESSO
9	ASSI FORM EUROPE	UNIVRSITA' DEGLI STUDI DI AGRARIA - ITIS "G. GIORGI" BRINDISI - CSAD CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	BRINDISI	04/06/2012	43366	AMMESSO
10	LEADER SOC.COOP. CONSORTILE	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE, NATURALI DIP. INFORMATICA - CONFCOOPERATIVE PUGLIA - I.P.S.S.S "MORVILLO FALCONE" BRINDISI - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI FACOLTA' DI AGRARIA - CONFCOOPERATIVE PUGLIA - I.I.S.S. "PANTANELLI" OSTUNI	BARI/BRINDISI	04/06/2012	43368	AMMESSO
11	C.I.A.S.U.	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI DIP. JONICO SISTEMI GIURIDICI DEL MEDITERRANEO SOCIETA' CULTURE ECONOMIE - I.T. E.S. "G. CALO'" FRANCAVILLA FONTANA - RICICLA 2000 SNC	LAURETO DI FASANO	04/06/2012	43427	AMMESSO

12	I.I.P.	I.T.C.S. "N. VALZANI" S. PIETRO VERNOTICO - UNIVERSITA' DEL SALENTO DIP. SCIENZE DELL'ECONOMIA - ECOGEST SRL	BRINDISI	04/06/2012	43433	AMMESSO
13	I.I.P.	INIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA - I.S.T.L. "CARNARO" BRINDISI-GRIMALDI SPA	BRINDISI	04/06/2012	43434	NON AMMESSO (certificatoCCIAA non aggiornato - mancano allegati 3bis soggetto partner)
14	INNOVAMENTI	I.T.I.S. " E. MAJORANA" BR - UNIVERSITA' DEL SALENTO DIP. DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE - C.L.A.A.I. PUGLIA - DELEGAZIONE DI BR	ORIA	04/06/2012	43472	AMMESSO
15	ECIPA	CNA BRINDISI - SINTESI SRL BRINDISI - ITS "FERMI" BRINDISI - UNIVERSITA' DEL SALENTO	BRINDISI	04/06/2012	43479	AMMESSO
16	ENTE DI FORMAZIONE TERRA DEI MESSAPI ONLUS	IST. D'ISTR. SEC. E. FERDINANDO MESAGNE - UNIVERSITA' DI BARI FAC. DI AGRARIA - ASS. IGP CARCIOFO BRINDISINO - AZ. VITIVINICOLA BOTRUGNO BR - CO.DI.VA. BRI	MESAGNE	04/06/2012	43490	AMMESSO
17	UNIVERSUS -CSEI	UNIVERSITA' DEL SALENTO INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE - ITS "E. FERMI" BRINDISI - SOAVEGEL SRL - FRANCAVILLA FONTANA	BRINDISI	04/06/2012	43543	NON AMMESSO (certificato CCIAA non aggiornato - mancano allegati 3bis soggetto partner)

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV-BR 01/2012
I.F.T.S. -ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE
DETERMINA DIRIGENZIALE N. 681 DEL 17/04/2012 (PUBBLICATA SUL BURP N. 64 DEL 03/05/2012)
ASSE IV CAPITALE UMANO

GRADUATORIA FINALE AVVISO PROV-BR/01/2012									DISPONIBILITA' DA AVVISO € 183.600,00	
N	CODICE POR	PUNTI TOTALI	SOGGETTO ATTUATORE	MACRO AREA	SEDE DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO	IMPORTO PROGETTO AMMESSO E FINANZIATO	COSTO PROGRESSIVO	NOTE
1	POR2012IVBR1101	840	ENTE DI FORMAZIONE TERRA DEI MESSAPI ONLUS	1 - AGRICOLTURA	MESAGNE	TECNICO SUPERIORE DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGROINDUSTRIALI	€ 183.600,00	€ 183.600,00	€ 183.600,00	
2		830	LEADER SOC.COOP. CONSORTILE	1 - AGRICOLTURA	BRINDISI	TECNICO SUPERIORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROINDUSTRIALI	€ 183.600,00			
3		770	I.I.P.	1 - AGRICOLTURA	BRINDISI	TECNICO SUPERIORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROINDUSTRIALI	€ 183.600,00			

4		690	ASSI FORM EUROPE	1 - AGRICOLTURA	BRINDISI	TECNICO SUPERIORE DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGROINDUSTRIALI (APPROFONDIMENTO SU TRASFORMAZIONI DI PRODOTTI CARNEI)	€ 183.600,00			
5			AGE.FOR.M.	1 - AGRICOLTURA	BRINDISI	TECNICO SUPERIORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROINDUSTRIALI	€ 183.600,00			ESCLUSO per violazione par. C dell'Avviso che prevede obbligatoriamente l'indennità oraria di frequenza di almeno € 1,50 ad allievo

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV-BR 01/2012

I.F.T.S. -ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 681 DEL 17/04/20121 (PUBBLICATA SUL BURP N. 64 DEL 03/05/20129

ASSE IV CAPITALE UMAN0)

GRADUATORIA FINALE AVVISO PROV-BR/01/2012									DISPONIBILITA' DA AVVISO € 183.600,00	
N	CODICI POR	PUNTI TOTALI	SOGGETTO ATTUATORE	MACROAREA	SEDE DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO	IMPORTO PROGETTO AMMESSO E FINANZIATO	COSTO PROGRESSIVO	NOTE
1	POR2012IVBR1201	870	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	2 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO	OSTUNI	TECNICO SUPERIORE PER IL DISEGNO E LA PROGETTAZIONE INDUSTRIALE -	€ 183.600,00	€ 183.600,00	€ 183.600,00	

2		860	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	2 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO	FASANO	TECNICO SUPERIORE PER IL DISEGNO E LA PROGETTAZIONE INDUSTRIALE	€ 183.600,00			
3		820	CONSORZIO I.S.F.I.M.A.	2 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO	OSTUNI	TECNICO SUPERIORE PER L'INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO	€ 183.600,00			
4		810		2 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO	OSTUNI	TECNICO SUPERIORE PER IL DISEGNO E LA PROGETTAZIONE INDUSTRIALE	€ 183.600,00			
5		730	INNOVAMENTI	2 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO	ORIA	TECNICO SUPERIORE PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SICUREZZA IN AZIENDA	€ 153.000,00			
6		720	ASSI FORM EUROPE	2 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO	BRINDISI	TECNICO SUPERIORE PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SICUREZZA IN AZIENDA	€ 183.600,00			

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV-BR 01/2012

I.F.T.S. -ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 681 DEL 17/04/2012 (PUBBLICATA SUL BURP N. 64 DEL 03/05/2012)

ASSE IV CAPITALE UMANO)

GRADUATORIA FINALE AVVISO PROV-BR/01/2012									DISPONIBILITA' DA AVVISO € 183.600,00	
N	CODICI POR	PUNTI TOTALI	SOGGETTO ATTUATORE	MACROAREA	SEDE DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO	IMPORTO PROGETTO AMMESSO E FINANZIATO	COSTO PROGRESSIVO	NOTE
1	POR2012IVBR1301	870	SCUOLA EDILE	3 - EDILIZIA	BRINDISI	TECNICO SUPERIORE PER IL RILEVAMENTO TERRITORIALE INFORMATIZZATO	€ 183.600,00	€ 183.600,00	€ 183.600,00	

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV-BR 01/2012

I.F.T.S. -ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 681 DEL 17/04/2012 (PUBBLICATA SUL BURP N. 64 DEL 03/05/2012)

ASSE IV CAPITALE UMANO)

GRADUATORIA FINALE AVVISO PROV-BR/01/2012

DISPONIBILITA' DA AVVISO € 183.600,00

N	CODICI POR	PUNTI TOTALI	SOGGETTO ATTUATORE	MACROAREA	SEDE DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO	IMPORTO PROGETTO AMMESSO E FINANZIATO	COSTO PROGRESSIVO	NOTE
1	POR2012IVBR1401	870	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	4 - TRASPORTI	BRINDISI	TECNICO SUPERIORE DELLE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE	€ 183.600,00	€ 183.600,00	€ 183.600,00	
2		860	ECIPA	4 - TRASPORTI	BRINDISI	TECNICO SUPERIORE DELLA LOGISTICA INTEGRATA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPRESA				

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV-BR 01/2012

I.F.T.S. -ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 681 DEL 17/04/2012 (PUBBLICATA SUL BURP N. 64 DEL 03/05/2012)

ASSE IV CAPITALE UMANO)

GRADUATORIA FINALE AVVISO PROV-BR/01/2012									DISPONIBILITA' DA AVVISO € 183.600,00	
N	CODICI POR	PUNTI TOTALI	SOGGETTO ATTUATORE	MACROAREA	SEDE DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO	IMPORTO PROGETTO AMMESSO E FINANZIATO	COSTO PROGRESSIVO	NOTE
1	POR2012IVBR1401	830	C.I.A.S.U.	5 - AMBIENTE	LAURETO DI FASANO	TECNICO SUPERIORE NELLA GESTIONE DEI SISTEMI DI RACCOLTA RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI	€ 183.600,00	€ 183.600,00	€ 183.600,00	

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV-BR 01/2012

I.F.T.S. -ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 681 DEL 17/04/2012 (PUBBLICATA SUL BURP N. 64 DEL 03/05/2012)

ASSE IV CAPITALE UMANO)

GRADUATORIA FINALE AVVISO PROV-BR/01/2012									DISPONIBILITA' DA AVVISO € 183.600,00	
N	CODICI POR	PUNTI TOTALI	SOGGETTO ATTUATORE	MACROAREA	SEDE DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO	IMPORTO PROGETTO AMMESSO E FINANZIATO	COSTO PROGRESSIVO	NOTE
1	POR2012IVBR1401	890	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	6-TRASPORTO MARITTIMO	FASANO	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PASSEGGERI - COMMISSARIO DI BORDO	€ 183.600,00	€ 183.600,00	€ 183.600,00	

ARPA PUGLIA

Selezione pubblica per incarico professionale di Medico Competente della Sorveglianza Sanitaria.

Il Direttore Generale, in esecuzione della deliberazione n. 395 del 12.07.2012, rende noto quanto segue:

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (di seguito ARPA Puglia), in adempimento alle disposizioni previste dal D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, intende conferire l'incarico biennale, eventualmente rinnovabile, di Medico Competente della Sorveglianza Sanitaria a professionista esterno, tramite selezione pubblica per soli titoli.

L'importo dell'incarico pari ad un massimo di euro 30.000,00 all'anno, comprensivo di rimborso spese e di eventuale IVA come per legge, verrà determinato per prestazione resa, cioè per numero di dipendenti effettivamente visitati, sulla base dei prezzi applicati dalla ASL per l'attività espletata in qualità di medico competente, secondo le seguenti tariffe:

- una visita per dipendente/annua: euro 30,00;
- ulteriori visite di accertamento: euro 20,00.

Il presente corrispettivo si intende comprensivo anche di tutte le prestazioni extrasanitarie meglio specificate alla voce "Prestazioni richieste", nonché delle attività connesse alla valutazione dei rischi specifici di laboratorio ed in esterno connessi all'uso di sostanze pericolose, tossiche, cancerogene, mutagene.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente selezione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in medicina e chirurgia con abilitazione all'esercizio della professione;
- possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

CAUSE DI ESCLUSIONE

Alla selezione per l'affidamento del presente incarico professionale non possono partecipare, a pena di esclusione, coloro che:

- dipendenti di una struttura pubblica, assegnati agli uffici che svolgono attività di vigilanza, non possono prestare, ad alcun titolo e in alcuna parte del territorio nazionale, attività di medico competente (art. 39, c. 3, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- siano stati dichiarati decaduti dall'impiego per avere conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- siano stati interdetti dai Pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- abbiano riportato condanne penali e che abbiano procedimenti penali pendenti;
- sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione;
- siano in conflitto di interessi con l'Amministrazione o che abbiano demeritato in precedenti incarichi.

PRESTAZIONI RICHIESTE

Il professionista incaricato, sarà obbligato all'osservanza di tutte le leggi e norme vigenti in materia ed alla predisposizione di tutti gli atti necessari alla sicurezza dei lavoratori e dovrà assolvere a tutte le sottonotate prestazioni sanitarie ed extrasanitarie in massima parte specificate nell'art. 25 del D.Lgs. 81/2008, n. 81:

- programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati nei confronti dei dipendenti di codesta Agenzia ivi compresi i lavoratori con contratto a tempo determinato o precari esposti ai rischi lavorativi, distribuiti nelle diverse figure professionali ed assegnati alle diverse mansioni nell'ambito delle strutture ed uffici della stessa.

  Ai fini dell'incarico il numero dei dipendenti potrà variare nella misura del 20% in più, con l'obbligo di rendere il servizio agli stessi patti e condizioni sopra-specificati.

  Per l'individuazione delle figure professionali sottoposte a rischio lavorativo si farà riferimento

al Documento di valutazione dei rischi di ARPA Puglia;

- collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collaborare inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale;
- istituire, anche tramite l'accesso alle cartelle sanitarie e di rischio, di cui alla lettera f), aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. Nelle aziende o unità produttive con più di 15 lavoratori il medico competente concorda con il datore di lavoro il luogo di custodia;
- consegnare al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003, e con salvaguardia del segreto professionale;
- consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la documentazione sanitaria in suo possesso e fornirgli le informazioni riguardo la necessità di conservazione;
- inviare all'ISPESL, esclusivamente per via telematica, le cartelle sanitarie e di rischio nei casi previsti dal presente decreto legislativo, alla cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003.
- fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità i sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornire altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui art. 41 e, a richiesta dello stesso, rilasciargli copia della documentazione sanitaria;
- comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'art. 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornire indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
- partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;
- collaborare con il datore di lavoro alla predisposizione del servizio di pronto soccorso di cui all'art. 45.

L'Agenzia, con successivo provvedimento, si riserva di determinare la struttura sanitaria cui affidare l'effettuazione degli accertamenti previsti dall'art. 41 c. 4 D.Lgs 81/2008, a seguito dell'elaborazione dei protocolli sanitari da parte del medico competente.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I professionisti interessati devono presentare domanda di partecipazione in carta semplice, dichiarando a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, ai sensi artt. 46 e 47 D.P.R. n.445/2000, e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci, i seguenti elementi:

- i propri dati anagrafici e fiscali;
- il titolo di studio;
- il possesso di uno requisiti formativi e professionali di cui art. 38 D.Lgs n. 81/2008 Attuazione dell'articolo 1 L. n. 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- l'iscrizione all'Albo Professionale (numero e data di iscrizione);
- di essere libero professionista o dipendente pubblico o privato o docente universitario, e di essere in possesso delle eventuali autorizzazioni da parte del datore di lavoro;
- residenza;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate al punto "Cause di esclusione" del presente bando;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato interdetto dai Pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;
- di aver preso visione dei luoghi di lavoro e di aver valutato ogni elemento per l'individuazione del lavoro da svolgersi;
- il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti della presente procedura.

All'istanza, datata e sottoscritta dal professionista (cui va allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi dell' art. 21 del D.P.R 445/2000), dovrà essere allegato curriculum professionale, datato e sottoscritto, completo delle informazioni utili e necessarie per la formazione della graduatoria di merito.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione - da presentare utilizzando l'allegato A) del presente avviso - ed il curriculum professionale devono essere inseriti in busta chiusa sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura:

"Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento dell'incarico professionale di Medico competente dell'ARPA Puglia".

Il plico chiuso riportante la dicitura sul fronte come richiesto, contenente la documentazione necessaria per la partecipazione alla selezione dell'incarico, dovrà essere recapitato esclusivamente mediante raccomandata A.R. o a mezzo corriere, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 - BARI, entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Farà fede la data di spedizione risultante dal timbro dell'Ufficio accettante.

Oltre tale data non sarà ammessa alcuna domanda di partecipazione né integrazione a domande già presentate. Si specifica che il termine suddetto si deve intendere perentorio e, pertanto, la presentazione delle domande oltre la scadenza sopra indicata comporterà l'esclusione dalla presente procedura.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La selezione avverrà sulla base della documentazione prodotta dai candidati, che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale. La Commissione procederà alla valutazione dei titoli e determinerà la graduatoria di merito mediante l'applicazione dei seguenti punteggi fino ad un massimo di 100 punti:

Parte prima punteggio massimo 50; Parte seconda punteggio massimo 50.

L'eventuale parità sarà valutata come per legge.

PARTE PRIMA

- Specializzazione post universitaria con lode (max punti 10);
- Dottorato di ricerca in Medicina del Lavoro, Igiene Ambientale ed Ergonomia (punti 10);
- Idoneità all'esercizio di Attività Medica di Emergenza Territoriale 118 (max di punti 10);
- pubblicazioni (saranno valutate solo quelle aventi per oggetto ricerche, studi ed approfondimenti relativi alla medicina del lavoro) - 0,50 per ogni lavoro (max punti 10);
- attività di docenza ovvero titolo di "Cultore della Materia" in Medicina del Lavoro presso Università (max punti 10).

PARTE SECONDA

Incarichi analoghi a quello proposto, per enti pubblici o privati nel periodo 2007-2011.

Per ogni incarico che si intende segnalare dovranno esser fornite le seguenti informazioni: committente, descrizione sintetica, dimensione dell'azienda, n.ro personale sottoposto a controllo sanitario, località, periodo e durata dell'incarico.

- per incarichi analoghi svolti presso enti pubblici o privati con almeno 200 dipendenti (max punti 40);
- attività lavorativa alle dipendenze di Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie Locali, Università (max punti 10).

DOCUMENTAZIONE

I concorrenti partecipanti, se ed in quanto interessati, potranno prendere visione, previo accordo telefonico, del Documento di valutazione dei rischi, della dotazione organica dei dipendenti e dell'elenco dei luoghi di lavoro dell'ARPA Puglia.

Ulteriori informazioni circa le caratteristiche dell'incarico professionale potranno essere richieste al Servizio Gestione Risorse Umane - Tel. 080/5460502-511 e al Servizio Prevenzione e Protezione - Tel. 080/5460302-303.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

(Allegato A)

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALLA PROCEDURA SELETTIVA

(da compilare in stampatello)

Al DIRETTORE GENERALE

ARPA PUGLIA

Corso Trieste, n. 27

70126 BARI

_l_ sottoscritt_ (cognome) .....

(nome).....

CHIEDE

di essere ammess__ a partecipare all'avviso per pubblica selezione per il conferimento dell'incarico professionale di Medico Competente della Sorveglianza Sanitaria, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

A tale fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

DICHIARA

1. di essere nat_ a..... Prov. (.....)

il ...../...../..... , codice fiscale .....;

2. di essere residente in ..... Prov. (.....) c.a.p. ……..

via .....n. .....

recapito telefonico ..... e-mail .....;

3. di essere in possesso:

della cittadinanza italiana, ovvero

della cittadinanza del seguente Stato dell'Unione Europea ..... ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4. di: essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di ……..…...;

di non essere iscritt_ o di essere stat_ cancellat_ dalle liste elettorali del Comune di …… per il seguente motivo:…….……;

5. di godere dei diritti civili;

6. di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto dal bando (specificare se il titolo di studio posseduto è stato rilasciato in base al nuovo o al vecchio ordinamento universitario barrando la corrispondente casella sottostante):

laurea specialistica (ai sensi del D.M. n. 509/99) ovvero laurea magistrale (ai sensi del D.M. n. 270/04)

ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento)

in ..... indirizzo ...., conseguito presso ..... in data ...../...../..... con la seguente votazione finale .....;

(Per i soli titoli conseguiti all'estero) di essere in possesso del seguente titolo ..... conseguito presso .....nello stato estero..... in data ..... con la seguente votazione finale ..... e riconosciuto equipollente con il seguente provvedimento ..... emanato da ..... il ..... ;

7. di essere in possesso dei seguenti requisiti formativi e professionali di cui art. 38 D.Lgs n. 81/2008 Attuazione dell'art. 1 L. n. 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

……

……

8. di essere iscritto all'Albo Professionale di …… n. …… dal ……;

9. di essere libero professionista ovvero dipendente pubblico ovvero dipendente privato ovvero docente universitario, e di essere in possesso delle eventuali autorizzazioni da parte del datore di lavoro;

10. di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate al punto "Cause di esclusione" del bando;

11. di trovarsi, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione (solo per i concorrenti di sesso maschile): .....;

12. di non essere stat_ destituit_ o dispensat_ dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

13. di non essere stat_ dichiarat_ decadut_ da un impiego pubblico per avere conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

14. di non essere stat_ interdett_ dai Pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

15. di: non aver subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

aver subito le seguenti condanne penali .... (indicare gli estremi dei provvedimenti di condanna);

avere i seguenti procedimenti penali in corso .....(indicare gli estremi dei procedimenti penali e il titolo dei reati);

16. di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni di indirizzo sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

17. che i documenti, eventualmente allegati in fotocopia, sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;

18. di accettare, incondizionatamente, le condizioni previste dal bando di selezione nonché dagli appositi regolamenti dell'ARPA;

19. di autorizzare l'ARPA Puglia, ai sensi D.Lgs. n. 196/2003, ad utilizzare i dati contenuti nella presente domanda esclusivamente ai fini della procedura selettiva e in caso di assunzione ai fini della costituzione del rapporto di lavoro;

20. di allegare a corredo della domanda, i seguenti documenti:

- copia fotostatica del documento d'identità o di riconoscimento del candidato in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale (datato e firmato), corredato di documenti, titoli, certificazioni sostitutive, dichiarazioni di notorietà;
- elenco, in triplice copia, dei documenti e titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Luogo ..... Data ...../..... /.....

Firma .....

(per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 la firma da apporre in calce alla presente domanda non è soggetta ad autenticazione.

(Allegato B) Fac simile autocertificazione

MODELLO PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI

CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(rese ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 DPR n.445 del 28.12.2000)

…l…sottoscritt…….

nato a ……. il ……residente in…… via……..n……, telefono…… codice fiscale……

consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R.445/200,

DICHIARA

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'ARPA Puglia può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D.Lgs.196/2003).

Luogo e data _____

Il dichiarante _____

ASL BR

Avviso di mobilità regionale per n. 1 Dirigente Medico Disciplina Cardiologia.

In esecuzione della deliberazione n. 1224 del 05.07.2012 è indetto avviso per il reclutamento - mediante l'istituto della mobilità in ambito regionale - di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA esperto in Cardiologia interventistica.

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1) essere dipendenti di Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo di Dirigente Medico della disciplina di Cardiologia ed esperti in Cardiologia interventistica ed aver superato. alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
2) idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli 8, 72011 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale. la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- la data e il luogo di nascita e la residenza;
- l'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio;
- l'avvenuto superamento del periodo di prova
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza. Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1. dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.11.2000 n. 445 e s.m.i. relativa ai requisiti specifici di ammissione;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare. ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

   Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio:
3. elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000. le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni

penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere. revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano la materia, con particolare riferimento all'art. 30 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., all'art. 19, comma 5, della L.R. 25.02.2010 n. 4, all'art. 2 della L.R. 24.09.2010 n. 12 e all'art. 20 del C.C.N.L. 08.06.2000 dell'Area della dirigenza medica e veterinaria.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale BR

Via Napoli, 8 -72100 BRINDISI

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____

via _____n. _____ .

chiede di essere ammesso all'avviso per il reclutamento – mediante l'istituto della mobilità in ambito regionale – di n.1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA esperto in Cardiologia interventistica, indetto da codesta ASL con deliberazione n._____ del_____.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- di essere in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e inquadrato nel profilo di _____;
- di aver superato il periodo di prova nel profilo medesimo;
- di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

- di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli.

Data_____ Firma _____

ASL BR

Avviso per incarico quinquennale di Direttore Struttura Complessa disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica.

In esecuzione della deliberazione n. 1162 del 21.06.2012 è indetto, ai sensi dell'art. 15 - ter del D.Lgs 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 e dell'art. 10 della L.R. 03.08.2006 n. 25, Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di:

Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica responsabile dell'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione. fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, avvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 10.12.1987 n. 484;
c) curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione alle procedure selettive devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi Casale -.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data e il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro
non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate, nonché l'esistenza di eventuali procedimenti penali in corso;
e) i titoli di studio posseduti;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere a), b) e c);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

   Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale BR addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione preposta alla selezione, nominata con le modalità ed i criteri di cui all'art. 15 - ter del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, effettuerà una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio e individuerà tre nominativi, fra gli idonei, che proporrà al Direttore Generale per il conferimento dell'incarico.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del richiamato art. 15 - ter del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'arti O della L.R. 03.08.2006 n. 25, sulla base della proposta formulata dall'apposita Commissione.

L'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 5, comma 1, del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del 1° corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale apicale medica dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

La partecipazione alla procedura selettiva implica, da parte del concorrente, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La definizione della procedura selettiva stessa è subordinata alla concessione, da parte della Giunta Regionale, dell'apposita autorizzazione di cui all'art. 2, comma 3, della L.R. 12/2010.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97, n. 484 e alla L.R. 03.08.2006, n. 25.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale

72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____

via _____n. _____

chiede di partecipare all'Avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

i) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco dei documenti e titoli.

Data_____ Firma _____

ASL BR

Avviso pubblico formazione graduatoria per Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia.

In esecuzione della deliberazione n. 1225 del 05.07.2012 è bandito avviso pubblico per titoli per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di:

DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Trattamento economico

Il trattamento economico e quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o in disciplina affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data del 1°.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso pubblico gli interessati devono presentare, entro il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice. indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data e il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro

non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 09.05.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve. ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2;
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
   Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale dell'ASL addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000. La graduatoria sarà formulata secondo i criteri di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483. Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda nel rispetto dei limiti di spesa disposti dall'art. 9 della Legge 30.07.2010 n. 122 e dall'art. 13 della Legge regionale 04.01.2011 n. 1.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni. al D.P.R. 10.12.97 n. 483, all'art. 1 del C.C.N.L. integrativo dell'Area della dirigenza medica sottoscritto il 05.08.1997, all'art. 9 della legge 20.05.85 n. 207 e successive modificazioni ed integrazioni, all'art. 36 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. e al D.Lgs. 06.09.2001 n. 368 e s.m.i.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727

Il Direttore Generale
Dr.ssa Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale

Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____ n. _____.

chiede di partecipare all'avviso pubblico per titoli per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura :

j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco dei documenti e titoli.

Data_____ Firma _____

ASL BR

Avviso di selezione pubblica per n. 4 incarichi per Esperti Mediatori/Mediatrici Interculturali.

In esecuzione della deliberazione n. 1281 del 10.07.2012 è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di n. 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di 12 mesi, ad esperti mediatori/mediatrici interculturali da assegnare ai consultori familiari.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti specifici indicati nell'art. 4 del presente avviso. La procedura, che riveste carattere di urgenza, è disciplinata dalla normativa sulle procedure comparative pubbliche per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione coordinata e continuativa, nonché dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.

ART. 1
OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE OGGETTO DELL'AVVISO

Le attività di mediazione interculturale saranno localizzate nei Consultori Familiari individuati quali sedi strategiche e di raccordo per rispondere alle esigenze dell'intera rete consultoriale territoriale - e saranno realizzate in affiancamento alle equipe consultoriali per implementare l'efficacia dei servizi e la piena ed effettiva fruizione delle prestazioni sociosanitarie per le donne straniere e per le loro famiglie.

L'attività di mediazione interculturale nei Consultori Familiari è da intendersi quale parte integrante dei servizi di accesso alla rete sociosanitaria territoriale. Pertanto, al fine di potenziarne la funzionalità e la fruibilità, deve essere garantita ogni utile sinergia con la rete dei servizi sociosanitari territoriali e con gli "Sportelli per l'integrazione socio-sanitaria-culturale per gli immigrati" (laddove gia istituiti, ai sensi dell'art. 108 del Regolamento Regionale n. 4/2007) in tutte le fasi di accesso, valutazione e presa in carico dei bisogni di salute e di benessere delle donne, dei minori e delle famiglie straniere.

ART. 2
ATTIVITA' OGGETTO DELL'INCARICO

Il servizio di mediazione interculturale è inteso come affiancamento e sostegno sia per gli utenti che per gli operatori dei Consultori Familiari. Le principali attività sono:

a. Promozione della cultura delle pari opportunità. dei diritti di cittadinanza e della non discriminazione;
b. Supporto alle equipe consultoriali nelle fasi di accoglienza e orientamento dell'utenza straniera;
c. Facilitazione della comunicazione per la corretta decodifica dei bisogni e la predisposizione di risposte adeguate;
d. Informazione sulle procedure di accesso ed eventuale accompagnamento dell'utente, dove richiesto;
e. Individuazione e promozione di buone pratiche volte alla semplificazione delle procedure di accesso alle cure a tutela della salute e del benessere delle donne, dei minori e delle famiglie straniere, anche mediante condivisi percorsi interni di formazione;
f. Supporto per l'attivazione dei contatti e facilitazione della relazione tra i Medici di Medicina Generale (MMG), i Pediatri di libera scelta (PLS) e l'utenza straniera;
g. Facilitazione del lavoro di rete tra gli operatori consultoriali ed i diversi servizi sanitari e sociosanitari;
h. Affiancamento nel percorso di integrazione tra prestazioni consultoriali, specialistiche ambulatoriali ed ospedaliere (Integrazione Ospedale - Territorio) in relazione all'utenza straniera;
i. Diffusione di corrette informazioni per la regolare e omogenea attuazione delle disposizioni normative nazionali e regionali in materia di accesso alle cure per i cittadini stranieri;
j. Diffusione di informazione sull'offerta dei servizi e delle prestazioni dei Consultori Familiari presso la popolazione straniera;
k. Promozione dell'offerta attiva dei servizi consultori ali presso l'utenza straniera anche attraverso contatti e reti con le associazioni degli immigrati presenti sul territorio;

l. Accompagnamento e facilitazione dell'accesso alle cure per l'utenza in possesso dei codici STP e ENI per tutti i servizi assicurati dalla normativa regionale;
m. Affiancamento delle equipe consultoriali nella progettazione e nella realizzazione di interventi e servizi rivolti alle donne straniere e alle loro famiglie;
n. Partecipazione a momenti di raccordo fra i diversi servizi sociali e sanitari che si attivano per la soluzione di specifiche problematiche presentate dall'utenza;
o. Supporto alle azioni di monitoraggio di tipo quantitativo e qualitativo dell'accesso dell'utenza straniera;
p. Traduzione e rielaborazione di modulistica e materiale informativo in collaborazione con le/gli altre/i mediatrici/tori della rete regionale.

Le modalità di erogazione del servizio di mediazione comprenderanno:
a. Attività in sede: le/i mediatrici/tori, supportano gli utenti e gli operatori e sono presenti nelle sedi, negli orari e con le modalità concordate con il referente aziendale per le attività di progetto;
b. Interventi a chiamata: la/il mediatrice/tore assiste l'utente e gli operatori dei Consultori Familiari della rete distrettuale a seguito di chiamata ed appuntamento concordato con i referenti dei Consultori;
c. Attività di strada: la/il mediatrice/tore definisce con gli operatori dei Consultori attività di promozione dei servizi consultoriali nei luoghi di incontro, di lavoro e associativi dell'utenza straniera, con l'obiettivo di informare e raggiungere coloro che non si avvicinano ai servizi;
d. Attività di studio ed aggiornamento: analisi e studio per la soluzione di problematiche complesse; aggiornamento e approfondimento della normativa nazionale e regionale; partecipazione a momenti di formazione;
e. Attività di raccordo e coordinamento con le mediatrici/tori interculturali impegnate/i nei Consultori Familiari dell'Azienda Sanitaria.

L'azione delle/dei mediatrici/tori interculturali sul campo dovrà essere svolta in stretto raccordo con Referente Aziendale per il progetto e la Cabina di Regia regionale istituita ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2009, n. 405, per garantire il monitoraggio e il collegamento delle azioni realizzate dalle sei ASL del territorio regionale secondo le modalità stabilite dal contratto.

ART. 3
DURATA, RETRIBUZIONE E CONDIZIONI GENERALI DELLA COLLABORAZIONE

L'incarico avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione del contratto.

Il compenso onnicomprensivo, anche di eventuali indennità di viaggio, è pari ad euro 24.856,50 (ventiquattromila ottocentocinquantasei euro e cinquanta centesimi) a lordo degli oneri contributivi, assicurativi e fiscali a carico del Committente e del Collaboratore. Tale importo verrà corrisposto in quote mensili posticipate, previa dettagliata relazione che illustri le attività svolte nell'ambito dell'incarico ed i risultati intermedi e finali conseguiti.

Nell'espletamento della prestazione oggetto del presente Avviso, le/i mediatrici/tori interculturali sono tenute/i al rispetto della vigente normativa in materia di contatti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché delle norme previste dal contratto individuale di lavoro e presteranno la propria opera a favore dell'Azienda Sanitaria Locale nel pieno rispetto della normativa in materia.

ART. 4
REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini del presente avviso, finalizzato alla selezione di risorse umane esperte, rappresenta criterio preferenziale la precedente e documentata esperienza professionale, acquisita presso enti pubblici e/o soggetti privati, con particolare riferimento alla specifiche competenza tecniche e professionali delle/dei mediatrici/tori nell'ambito della mediazione interculturale e dell'integrazione sociosanitaria degli stranieri.

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Al presente avviso possono partecipare coloro che possiedono tutti i seguenti requisiti:
a. Età non inferiore ai 18 anni;

b. Possesso di permesso di soggiorno in corso di validità o ricevuta di rinnovo se cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea;
c. Possesso di titolo di formazione professionale di mediatore culturale/interculturale/linguistico - culturale rilasciato da enti riconosciuti da Ministeri, Regioni o Province o, in alternativa, diploma di laurea almeno triennale riconosciuto in Italia se conseguito in un Paese extraeuropea;
d. Esperienza lavorativa documentata almeno biennale, prestata presso enti pubblici e/o privati. in qualità di mediatore/trice culturale/interculturale/linguistico-culturale, coerente con le finalità del presente avviso e con oggetto dell'attività dell'incarico;
e. Conoscenza di almeno una lingua e cultura straniera, da indicare espressamente nell'istanza di candidatura, oltre alla lingua e cultura italiana.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di cui al successivo articolo.

ART. 5
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(da redigere secondo il format allegato)

Per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti dovranno presentare, entro il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia, domanda con firma originale non autenticata, redatta in carta semplice, come da allegato modello al presente avviso, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi.

La domanda non sottoscritta dal candidato non sarà ammissibile. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Per le domande prodotte a mezzo PEC fa fede la data della spedizione della PEC.

Il termine è perentorio e ogni eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto. La ASL declina qualunque responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo posta, nonché per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per la mancata o tardiva comunicazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
a. il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
b. se cittadini di Paesi non appartenenti all' Unione Europea, il possesso di permessi di soggiorno o ricevuta di rinnovo;
c. le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali carichi o procedimenti penali pendenti. (la mancata dichiarazione sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
d. il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
e. il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda di partecipazione in concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:
a. copia di documento di identità in corso di validità o, per i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, documento attestante la regolarità del soggiorno (copia di permesso di soggiorno o ricevuta di rinnovo);
b. copia del titolo di formazione professionale di mediatore culturale/interculturale/linguistico-culturale rilasciato da enti riconosciuti da Ministeri, Regioni o Province o, in alternativa, del diploma di laurea almeno triennale, riconosciuto in Italia se conseguito in un Paese extraeuropeo;
c. curriculum formativo e professionale in formato europeo redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
d. documentazione comprovante l'esperienza lavorativa valutabile ai fini del presente avviso;
e. dichiarazione di possedere una buona conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre alla lingua italiana;
f. elenco dei documenti prodotti, in carta semplice, datato e firmato dal concorrente.

I documenti potranno essere prodotti in originale, in copia autentica ai sensi di legge, ovvero in copia accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dall'interessato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

La mancata presentazione della documentazione o delle forme sostitutive della stessa così come previste dal DPR. n. 445/2000, artt. 46 e 47, relativa al

possesso dei requisiti di ammissione e la mancata sottoscrizione da parte del candidato determineranno la sua esclusione dall'avviso.

ART. 6
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà composta da:
- Dr. GRECO Angelo, Direttore Distretto S.S. n.1 dell'ASL BR *Presidente*
- Dr. COLUCCI Vincenzo, Dirigente Medico dell'ASL BR *Componente*
- Sig.a MELPIGNANO Maria, Coll. Prof. Assistente Sociale dell'ASL BR *Componente*
- Dr. SPINA Luigi, Dirigente amministrativo dell'ASL BR *Segretario*

La Commissione procederà alla redazione dell'elenco degli ammessi e degli esclusi. L'ASL procedente pubblicherà tale elenco sul sito dell'Azienda riportando contestualmente la data prevista per il colloquio di valutazione.

La graduatoria finale dei candidati sarà stilata sommando il punteggio risultante dalla valutazione dell'esperienza professionale (ved. Art. 7) ed il punteggio conseguito nel colloquio (ved. Art. 8). Sarà dato particolare rilievo alla comprovata esperienza professionale nell'area dell'oggetto del presente avviso. Il punteggio di valutazione è pertanto riportato come segue:

a. Un massimo di 40 punti per i titoli di studio e l'esperienza professionale;
b. Un massimo di 30 punti per il colloquio; per un totale di 70 punti.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito aziendale.

ART. 7
VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE

La commissione esaminatrice, prima di effettuare il colloquio previsto dal successivo articolo 8, valuterà il curriculum formativo e l'esperienza professionale dei candidati ammessi, attribuendo a ciascun candidato fino ad un massimo di 40 punti cosi ripartiti:

a. Max 10 punti per il curriculum formativo: titoli di studio ed eventuali specializzazioni attinenti;
b. 5 punti per ciascun anno (sommatoria) di esperienza professionale nella mediazione inter-culturale specifica nell'ambito dei servizi sociosanitari. per un massimo di 20 punti; per frazione inferiori all'anno, il punteggio viene attribuito su base mensile (0,5 punti per ogni mese);
c. 3 punti per ciascun anno (sommatoria) di esperienza professionale nella mediazione interculturale generica, per un massimo di 10 punti; per frazioni inferiori all'anno, il punteggio viene attribuito su base mensile (0.25 punti per ogni mese).

ART. 8
COLLOQUIO

I candidati risultati ammessi dovranno sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle loro competenze e capacità professionali.

La convocazione sarà effettuata a cura dell'ASL o con telegramma o con lettera r.r. all'indirizzo indicato dal concorrente nella domanda di partecipazione, con un preavviso di almeno quindici giorni. La mancata presentazione, qualunque ne sia il motivo, sarà considerata rinuncia alla partecipazione all'avviso e determinerà la decadenza del concorrente dalla partecipazione all'avviso medesimo.

Nello specifico, il colloquio sarà orientato a valutare la conoscenza dei seguenti argomenti, per un punteggio massimo di 30 punti cosi ripartiti:

a. Normativa sull'immigrazione (max 10 punti);
b. Normativa regionale in materia di politiche sociosanitarie, normativa nazionale e regionale in materia di assistenza consultoriale e articolazione dei servizi delle Aziende Sanitarie Locali (max 10 punti);
c. Procedure burocratico - amministrative per l'accesso dei cittadini stranieri ai servizi sociosanitari (max 10 punti).

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è di 18/30

ART. 9
CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale dell'ufficio preposto alla conservazione

delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, ivi comprese le procedure relative al diritto di accesso da parte degli aventi diritto. Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando, è fatto rinvio alle norme che regolano le materie oggetto dell'avviso nonché al DPR n. 220/2001, che si intendono richiamate a tutti gli effetti di legge.

I candidati utilmente classificati nelle prime quattro posizioni sono inviati dall'ASL conferente, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, a procedere alla stipula dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa. In quella sede verranno definiti sede/i, luoghi e dettaglio delle prestazioni richieste.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata del Direttore Generale sulla base del parere formulato della commissione di valutazione e della graduatoria risultante.

In caso di rinuncia, l'incarico potrà essere conferito al candidato qualificatosi nella posizione immediatamente successiva in graduatoria.

ART. 10
INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale

Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il/la sottoscritto/a _____,

nato a _____il _____, residente

in_____ ,Cap._____, alla via_____n.

_____,

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla Selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di n. 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di mesi 12, per esperti mediatori/mediatrici interculturali nell'ambito del *Progetto Mediazione interculturale presso i consultori pugliesi*, presso l'ASL di Brindisi.

A tal fine, **consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000,**

DICHIARA

a) che il proprio codice fiscale è il seguente:_____ o partita I.V.A:_____;

b) di essere in possesso della cittadinanza _____/apolide ;

c) di essere in possesso di permesso di soggiorno o ricevuta di richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di_____(se cittadino di Paesi non appartenenti alla Unione Europea)

d) di aver conseguito il seguente titolo di formazione professionale di mediatore_____, rilasciato da_____ in data, ovvero diploma di laurea triennale in _____, rilasciato da_____ in data_____ e riconosciuto in Italia se conseguito in un Paese extraeuropeo ;

e) di avere esperienza in qualità di mediatore/trice interculturale di almeno 2 anni;

f) di conoscere la lingua e cultura italiana e la seguente lingua e cultura straniera:_____ ;

g) di avere una buona conoscenza dei principali strumenti informatici;

h) di non aver subito condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

i) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione relativa alle dichiarazioni rese nella presente domanda;

j) di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere le sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda;

k) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente selezione : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto/a allega alla presente domanda :

1) curriculum professionale datato e firmato;

2) copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità ovvero, se cittadino di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, copia di permesso di soggiorno o ricevuta di richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di_____:

3) i seguenti titoli/documenti valutabili ai fini della Selezione:

_____

_____

_____:

4) elenco dei documenti e titoli prodotti.

La presente dichiarazione viene resa ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Zito Antonio.

Data_____ Firma _____

ASL TA

Avviso pubblico per n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale da incardinare c/o l'U.O. Gestione del Rischio Clinico.

In esecuzione della determina del Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali n. 314 del 26.06.2012 è indetto il presente Avviso di mobilità nazionale che regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo professionale da incardinare nell'Unità operativa Rischio Clinico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del CCNL Comparto Sanità e dall'art. 30 del D.lgs n. 165 del 30.03.2011 e ss.mm. ed ii.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto sanitario vigente.

1) REQUISITI DI ACCESSO

Gli interessati alla selezione di mobilità devono essere:

a) dipendenti a tempo indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni, nel profilo professionale di Collaboratore amministrativo, Ctg. D;
b) laurea in giurisprudenza;
c) esperienza professionale e di studio maturata in attività proprie della gestione del rischio clinico;
d) aver superato il periodo di prova;
e) piena ed incondizionata idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;

Tutti i requisiti di ammissione, nessuno escluso, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

2) DOMANDE DI AMMISSIONE

Nelle domande di ammissione al concorso, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm. ed ii. per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

a) la data di nascita, luogo e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana;
c) Il godimento dei diritti civili e politici, con indicazione del Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) essere dipendenti a tempo indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni, nel profilo professionale di Collaboratore amministrativo;
e) essere in possesso della laurea in giurisprudenza, conseguita in data _____ presso _____;
f) essere in possesso di esperienza professionale e di studio maturata in attività proprie della gestione del rischio clinico (da rendersi con indicazione della durata e della struttura o ente presso cui ha maturato detta esperienza);
g) l'idoneità all'impiego senza prescrizioni e limitazioni e di non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere inidoneità;
h) l'assenza di sanzioni disciplinari e di valutazioni negative negli ultimi due anni;
i) eventuali condanne penali riportate che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego;
l) ulteriori titoli di studio oltre la laurea indicata al punto e): master, dottorato di ricerca, corso di specializzazione, seconda laurea in discipline attinenti, abilitazione all'esercizio di professione.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, ma deve essere allegata alla stessa - pena l'esclusione dalla selezione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità. Alla domanda inoltre deve essere allegato un curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/00, dal quale si evincono le capacità professionali possedute dagli interessati. In particolare, con riferimento al servizio prestato, deve essere indicata l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo pieno/part-time) con l'indicazione dell'impegno orario settimanale, le date d'inizio e di conclusione del servizio (giorno, mese, anno), nonchè le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

3) MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione, redatte in carta sem-

plice, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso). Sono considerate valide esclusivamente le domande prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, purchè prevenute al protocollo aziendale entro il termine di scadenza (termine perentorio), a pena di esclusione. Le domande di ammissione possono essere prodotte mediante il servizio postale con raccomandata a.r. o presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa ASL sito al 3° piano di Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso per mobilità di Collaborativo amministrativo professionale da incardinare nell'unità operativa Rischio Clinico".

4) AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali dell'Azienda.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa determina.

Sono cause di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e dopo la pubblicazione del bando integrale di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui al punto 1) precedente;
- la mancata sottoscrizione dell'istanza ai sensi del DPR 445/2000.

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali e sarà così composta:

tre Dirigenti del ruolo STPA di cui uno con funzione di presidente in servizio presso Asl Ta;

Segretario: un dipendente amministrativo appartenente a categoria non inferiore alla C.

6) MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice accerterà l'idoneità dei candidati sulla base:

1. del colloquio tecnico/giuridico e motivazionale, volto ad accertare il patrimonio di conoscenze e la capacità di soluzioni di problemi operativi in relazione alle esigenze aziendali e alle attività afferenti al posto da ricoprire;
2. dell'anzianità di servizio, inerente le attività del rischio per il profilo professionale oggetto dell'avviso, prestato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
3. del curriculum professionale.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà di punti 20 così ripartiti:

a) 6 punti per titoli di carriera;
b) 6 punti per titoli accademici e di studio;
c) 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 3 punti per curriculum formativo e professionale;

7) CRITERI PER LA VALUTAZIONE TITOLI

a) TITOLI DI CARRIERA (max punti 6)

1. Servizio reso nel medesimo profilo oggetto di selezione presso Aziende del SSN con contratto di lavoro a tempo indeterminato e subordinato a tempo pieno (36 ore settimanali) Punti 0,100 per mese;

Nel caso in cui l'orario settimanale sia stato inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio sarà ridotto proporzionalmente. Non verranno valutati i periodi di servizio che non contengono la denominazione dell'Aziende/Enti pubblici, l'indicazione dell'orario di attività settimanale in quanto non è possibile quantificare l'impegno profuso e la tipologia del contratto stipulato.

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 6)

Ulteriori titoli di studio oltre la laurea in giurisprudenza:

master, dottorato di ricerca, corso di specializzazione di durata pari da tre a dodici mesi - punti 0,50 per ognuno (valutabili max 2);

master, dottorato di ricerca, corso di specializzazione di durata maggiore a dodici mesi - punti 1 per ognuno (valutabili max 2) seconda laurea in discipline attinenti - punti 1,25 (valutabili max 2)

abilitazione all'esercizio di professioni, attinenti al profilo oggetto di selezione - Punti 0,50 per ognuno (valutabili max 1)

c) PUBBLICAZIONI e TITOLI SCIENTIFICI (max punti 5)

Pubblicazioni attinenti al profilo oggetto di selezione - Punti 1 per ogni pubblicazione come primo autore (valutabili max 5 pubblicazioni).

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROF.LE (max punti 3)

congressi, convegni, seminari etc. in qualità di relatore in materie attinenti alla selezione in oggetto di durata inferiore a un mese punti 0,25 (valutabili max 4);

corsi in materie attinenti alla selezione in oggetto di durata superiore a 15 giorni punti 0,20 (valutabili max 5);

attività didattica in materie attinenti alla selezione in oggetto di durata non inferiore a dodici mesi punti 0,25 per ogni anno (valutabili max 4).

Verranno valutati solo i Corsi, Congressi, Convegni, Seminari svolti successivamente alla data di conseguimento del titolo di laurea.

Se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli pari punteggio si applicano i criteri di cui all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii. Per il Colloquio la Commissione disporrà di punti 30.

Il colloquio è diretto alla valutazione della complessiva professionalità, competenza, formazione, ecc. del candidato per il posto da ricoprire. Detta prova ha lo scopo di valutare una serie di elementi:

- Esperienza e competenza specifica;
- Capacità professionale;
- Attitudini e potenzialità;
- Conoscenze in materia di rischio clinico, diritto amministrativo, elementi di: diritto costituzionale, diritto civile, del lavoro; leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario relativamente alle mansioni proprie della qualifica da ricoprire. La Commissione, per il colloquio, dispone di 30 punti e, nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo. La Commissione al termine della selezione formula la graduatoria finale di merito.

8) APPROVAZIONE GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo -riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori.

Il trasferimento del candidato vincitore della procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza; l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente Azienda Sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dal diritto alla mobilità.

I concorrenti dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovranno:

a) far pervenire certificazione attestante di non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
b) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso qualsiasi sede individuata dall'ASL TA;
c) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non è stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'assunzione dei vincitori è subordinata inoltre all'ottenimento della deroga del blocco del turn over ex art. 2, comma 3, L.R. 24.09.2010 n. 12 da parte della Giunta Regionale.

Si significa che l'assenza della deroga costituisce ad ogni effetto impedimento all'assunzione e pertanto i candidati utilmente collocati in graduatoria non potranno vantare alcun diritto all'assunzione.

La presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione di mobilità in oggetto costituisce espressa accettazione della condizione innanzi riportata.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

9) NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente bando non costituisce vincolo per l'Azienda Sanitaria Locale Taranto che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni procederà alla formale sottoscrizione del contratto solo a seguito di corrispondente autorizzazione della Giunta Regionale in merito alla deroga del blocco del turn over ex art. 2, comma 3, L.R. 24.09.2010 n. 12.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Sito Internet Aziendale:

www.asl.taranto.it

L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm. ed ii. Ai sensi e per effetto della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 e ss.mm.ii., l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel. 099/7786190 099/7786761-099/7786722. Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile della citata Area Gestione Risorse Umane.

Il Direttore del Dipartimento Risorse
Umane e Affari Generali
Dott. Pasquale Nicolì

ASL TA

Concorso di mobilità regionale per n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale da incardinare c/o l'U.O. Gestione del Rischio Clinico.

In esecuzione della determina del Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali n. 313 del 26.06.2012, ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001, è indetto Pubblico Concorso, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di collaboratore amministrativo professionale (di cui uno riservato agli interni) da incardinare nell'Unità operativa Gestione del Rischio Clinico per le attività amministrative del risarcimento del danno di competenza della medesima Unità Operativa.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al D.P.R. 27/3/2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale".

In applicazione dell'art. 18, commi 6 e 7 del D.Lvo n. 215/2001 si determina una frazione di riserva che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si verificheranno nei prossimi concorsi.

TRATTAMENTO ECONOMICO E GIURIDICO

La disciplina del rapporto di lavoro e il trattamento economico relativo alla qualifica di cui sopra sono quelli previsti dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia. Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserva alcuna delle prescrizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del S.S.N.

1) REQUISITI GENERALI

Per l'ammissione ai concorsi è prescritto il possesso dei requisiti generali per accedere agli

impieghi, di cui all'art. 2 del DPR n. 220 del 27.03.2001, stabiliti dall'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 30 Dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni;

1) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 20/12/79, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del D.P.R. 9/5/94, n. 487, all'art. 37 del D.Lgs. 3/2/93 n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 relativo ai cittadini degli Stati membri della comunità europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme relative alle categorie protette è effettuata a cura dell'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti ospedalieri ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, DPR 761/79 è dispensato dalla visita medica.

2) REQUISITI SPECIFICI

Per l'ammissione al concorso è prescritto, altresì, il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea in giurisprudenza;
b) abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato. I requisiti di cui al punto 1) e del presente punto 2) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti di cui sopra costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Inoltre non possono partecipare al concorso coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di successivo invio di documenti è priva di effetto.

3) DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione sottoscritte dai candidati, redatte su carta semplice e secondo lo

schema allegato al presente bando, corredate degli eventuali titoli, dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione dal concorso, al Direttore Generale dell'ASL TA (Viale Virgilio 31, 74121 Taranto) entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Sono considerate valide esclusivamente le domande prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, purchè pervenute al protocollo aziendale entro il termine di scadenza (termine perentorio), a pena di esclusione. Le domande di ammissione possono essere prodotte mediante il servizio postale con raccomandata a.r. o presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa ASL sito al 3° piano di Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto.

Nella eventualità che tale data coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo. L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi delle domande o documenti spediti a mezzo posta. Parimenti declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso da parte del candidato. Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione al pubblico concorso per n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale per l'U.O. Rischio Clinico".

Nelle domande di ammissione al concorso, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220 e del D.P.R. 445/00 quanto segue:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
e) essere in possesso della laurea in giurisprudenza;
f) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato;
g) ulteriori titoli di studio oltre la laurea di cui al punto e): master, dottorato di ricerca, corso di specializzazione, seconda laurea in discipline attinenti, abilitazioni all'esercizio di professione.
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve precedenze o preferenze ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487;
l) l'idoneità all'impiego senza prescrizioni e limitazioni e di non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere inidoneità;
m) l'assenza di sanzioni disciplinari e di valutazioni negative negli ultimi due anni;
n) eventuali condanne penali riportate che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego;
o) la lingua straniera su cui intende sostenere la prova (inglese o francese);
p) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione (i candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo);
In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.
q) il consenso al trattamento dei dati personali (D. L.vo n. 196/2003).

Per i titoli di studio (punti e, f, g) i candidati devono indicare la data, la durata, la sede e la denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli sono stati conseguiti;

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, ma deve essere allegata alla domanda - pena l'esclusione dalla selezione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, e della formazione della graduatoria ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato (autocertificato ai sensi del D.p.r. 445/00) redatto in carta semplice.

I titoli posseduti e/o i servizi prestati devono essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni (autocertificazioni), dovranno essere redatte in modo analitico dal concorrente e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno), argomento del corso, data di svolgimento, durata, scuola o ente organizzatore, prova finale ecc. e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Si precisa ulteriormente che non verranno valutati i titoli dichiarati e non prodotti, non autocertificati o presentati in data successiva alla scadenza del bando, anche se rilasciati in data anteriore.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

I beneficiari delle previsioni di cui alla Legge n. 104/92, devono specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario per sostenere le prove in relazione al proprio handicap.

4) AMMISSIONE E CONVOCAZIONE CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

Sono cause di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e dopo la pubblicazione del bando integrale di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui ai punto 1) e 2) precedenti;
- la mancata sottoscrizione dell'istanza ai sensi del DPR 445/2000.

5) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso l'Area Gestione del Personale dell'ASL TA, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore del D.R.U.A.G. secondo le modalità previste dal D.P.R. 220/2001 ai sensi degli artt. 6 e 44. La predetta Commissione, ove necessario, sarà integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature, delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

7) PROVE D'ESAME

Le prove d'esame non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose

ebraiche e valdesi. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, nell'ora e nelle sedi stabilite, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerla. In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

Le prove di esame, ai sensi degli art. 7 e 43 del DPR n. 220/01 sono le seguenti:

a) PROVA SCRITTA: consisterà nella redazione di un elaborato o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti di Diritto Sanitario, Diritto Amministrativo, Diritto del lavoro, diritto civile, con particolare riferimento alla gestione del rischio clinico, nonché su: elementi di responsabilità civile, penale, amministrativa e sulla normativa riguardante la sicurezza e la qualità in Sanità; Diritto Costituzionale, con particolare riferimento ai Diritti e Doveri del cittadino e disciplina del pubblico impiego;

b) PROVA PRATICA: consistente nella predisposizione di atti attinenti alla qualificazione professionale richiesta per il Rischio Clinico;

c) PROVA ORALE: vertente sulle materie delle prove scritte, nonché su elementi di informatica; la prova, altresì, tenderà ad accertare la conoscenza, almeno a livello iniziale, di una delle seguenti lingue a scelta del candidato: Inglese, Francese.

8) VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento di ciascuna prova, ai sensi dell'art. 14 del DPR 27.03.2001, n. 220, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa nei seguenti termini numerici:

1) 21/30 (ventuno trentesimi) nella prova scritta;
2) 14/20 (quattordici ventesimi) nella prova pratica;
3) 14/20 (quattordici ventesimi) nella prova orale:

9) PUNTEGGIO

La Commissione Esaminatrice, per l'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 8 del DPR

27.03.2001, n. 220, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono a loro volta così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono a loro volta ripartiti tra le seguenti categorie:

- 4 punti per i titoli di carriera;
- 10 punti per i titoli accademici e di studio;
- 10 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- 6 punti per il curriculum formativo e professionale. Si precisa che nell'attribuzione del punteggio dei titoli la massima prevalenza verrà data all'esperienza professionale e/o di studio maturata in attività proprie della gestione del rischio clinico.

10) FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. La stessa è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, della Legge 12 Marzo 1999 n. 68 o altre disposizioni di legge che prevedono riserva di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Sono dichiarati vincitori, i candidati utilmente collocati ai primi due posti nella graduatoria di merito.

La graduatoria è approvata dal Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali, previo riconoscimento della regolarità degli atti di concorso.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., e rimarrà efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

11) ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine e con le modalità stabilite dal bando di concorso, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione;

I documenti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere redatti ai sensi dell'art. 41 del DPR 445/00.

Qualora, a seguito della presentazione della documentazione richiesta per l'assunzione, l'Azienda verificasse il mancato possesso di taluno dei requisiti essenziali per l'assunzione, si procederà con provvedimento motivato all'esclusione del candidato dalla graduatoria concorsuale.

Scaduto il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda Sanitaria comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

12) ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, l'Azienda Sanitaria procederà all'assunzione dei vincitori mediante stipulazione del contratto individuale previsto dal C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità stipulato il 07 Aprile 1999, al quale si fa espresso ed integrale rinvio.

L'assunzione decorre, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettivo inizio del ser-

vizio. Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, nel giorno fissato dal contratto individuale di lavoro.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi ai sensi delle norme contrattuali. L'assunzione dei vincitori è subordinata inoltre all'ottenimento della deroga del blocco del turn over ex art. 2, comma 3, L.R. 24.09.2010 n. 12 da parte della Giunta Regionale.

13) NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle norme del D.P.R. 220/01 e al D.P.R. 487/94 ed al C.C.N.L. del Comparto Sanità.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente bando non costituisce vincolo per l'Azienda Sanitaria Locale Taranto che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni procederà alla formale sottoscrizione del contratto solo a seguito di corrispondente autorizzazione della Giunta Regionale in merito alla deroga del blocco del turn over ex art. 2, comma 3, L.R. 24.09.2010 n. 12 e comunque sempre nel limite dei posti che risulteranno non coperti con la procedura di mobilità di cui alla determina del Direttore del D.R.U.A.G. n. 255 del 12.06.2012.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Sito Internet Aziendale:

www.asl.taranto.it

L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm. ed ii. Ai sensi e per effetto della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 e ss.mm.ii., l'Azienda e' autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel. 099/7786190 - 099/7786761-099/7786722.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Direttore del citato Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali.

Il Direttore del Dipartimento
Risorse Umane e Affari Generali
Dott. Nicolì Pasquale

Schema di domanda

AL sig. DIRETTORE GENERALE
ASL TARANTO
Viale Virgilio n. 31
74121 TARANTO

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (Prov. __) il _____, e residente in _____(Prov. __) Via _____ (c. a. p. _____) n. tel. _____, chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di N. **2** posti di **COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE ctg. D** da incardinare nell'Unità operativa Gestione del Rischio Clinico per le attività amministrative del risarcimento del danno di competenza della medesima Unità Operativa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa e mendace, che :

1) è cittadino italiano o equivalente o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;

2) è in possesso di età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il
mantenimento in servizio;

3) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

4) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)_____;

5) non ha mai riportato condanne penali, né ha procedimenti penali in corso (2);

6) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente _____;

7) di essere in possesso della Laurea in Giurisprudenza conseguita presso .....in data .....;

8)di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato, conseguita presso..... in data.....;

9) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (3) _____;

10)non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né
è stato dichiarato decaduto da altro impiego;

11) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza o precedenza all'assunzione in base alle
vigenti norme di leggi e regolamenti in quanto_____;

12) di necessitare, ai sensi dell'art. 20 della L.n 104/92, dei seguenti ausili per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap, come da allegata certificazione della Commissione Medica preposta all'accertamento dell'handicap;

13) Ai sensi dell'art. 10 della L.675/96, di accordare il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

14) Di scegliere al fine del sostenimento della prova orale la lingua:

INGLESE/ FRANCESE

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni relative al concorso: (via)_____ (comune)_____

(c. a. p.) _____ (tel.)

Riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo all 'Area Gestione Personale.

Allegata alla presente:

a) fotocopia documento di riconoscimento;

b) curriculum formativo e professionale (autocertificato ai sensi del DPR 445/00), datato e firmato.

Data _____

FIRMA (non autenticata ai sensi della L. 127/97)

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

(2) in caso contrario, indicare la data del provvedimento e dall'autorità che lo ha emesso. Tale

indicazione deve essere riportata anche sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono

giudiziario;

(3) si o no; in caso affermativo precisare la qualifica rivestita nella Amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e la cause di risoluzione di tali rapporti di lavoro;

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

In esecuzione della deliberazione n. 191 del 3/07/2012, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato e/o per ragioni sostitutive di Dirigente Medico per la disciplina di Radiodiagnostica.**

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina: Radiodiagnostica o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile solo se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti.

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **Curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco in carta semplice redatto in triplice copia, datato e firmato dei titoli e dei documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà così composta:

Presidente:

Direttore del Dipartimento aziendale di "Diagnostica per Immagini";

Commissari:

due Direttori medici della disciplina di Radiodiagnostica, dipendenti dell'Azienda;

Segretario:

un funzionario amministrativo dipendente dell'Azienda assegnato alla struttura "concorsi, assunzioni e gestione della d.o.".

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per la prova colloquio.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:
punti 10 per i titoli di carriera;
punti 3 per i titoli accademici e di studio;
punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale che sarà pubblicata sul sito

aziendale www.ospedaliriunitifoggia.it nella sezione "Avvisi/Bandi/Graduatorie Concorsi".

Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti anche nei confronti dei candidati non ammessi per i quali sarà riportata l'indicazione dei motivi della esclusione.

I candidati ammessi sono convocati per sostenere la prova colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata venti giorni prima della data prevista.

Per essere ammesso alla graduatoria finale, il candidato dovrà riportare nella prova colloquio una valutazione di sufficienza espressa, in termini numerici, in un punteggio di almeno 56/80.

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alla prova colloquio, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 e 0881/732400- fax 0881/733897.

Il Dirigente Amministrativo
"Concorsi, assunzioni e
gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore dell'Area
per le Politiche
del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed assunzioni
Luigi Granieri

Schema di domanda

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71100 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt___ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato e/o per ragioni sostitutive di Dirigente Medico per la Struttura Complessa di Radiodiagnostica.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____;
- di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso pubblico per incarichi provvisori di elettricista.

Il Direttore Generale in esecuzione della delibera n. 338 del 25/06/2012 rende noto che è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria utile al conferimento di incarichi a tempo determinato di: Operatore Tecnico Elettricista - CAT."Bs".

L'avviso è indetto ed espletato ai sensi dell'art.31 del CCNL 20.9.2001 integrativo del CCNL del 7.4.1999 per l'area del comparto e del DPR 27.3.2001 n.220.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui alla L. 10.4.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico con attestato di qualifica professionale per operatore elettrico;
b) Cinque anni di servizio effettivo documentato, corrispondente alla medesima professionalità prestato in Pubbliche Amministrazioni e/o imprese Private;
c) Due anni di esperienza lavorativa, opportunamente documentata, su cabine BT/MT

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del presente bando:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
2) Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età;
3) Idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche: questo Ente si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità;
4) Godimento dei diritti civili e politici;
5) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
6) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso da redigere **esclusivamente** su modello allegato al presente bando in carta semplice e la documentazione ad essa allegata, deve essere indirizzata a: **DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO** - via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte-.

Gli aspiranti devono inviare, esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro gg. 15 dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, completa delle seguenti indicazioni, a pena di esclusione:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994
- indicazione della procedura selettiva
- titoli di studio posseduti;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche;

- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La domanda completa di tutte le suddette indicazioni deve essere sottoscritta dal candidato ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

Relativamente all'idoneità fisica nelle mansioni specifiche ove il candidato non abbia allegato valida certificazione medica del lavoro, perché si è avvalso dell'autocertificazione, questyo Ente si riserva di far accertare l'idoneità dal proprio Medico Competente. Ciò con effetto risolutivo ex tunc del rapporto di lavoro ad ogni effetto di legge, ancorchè sottoscritto il relativo contratto, fatti salvi i soli effetti economici per le prestazioni rese nel caso di accertamento di non idoneità.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, e falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di presentazione corrisponderà alla data di spedizione comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili allo stesso. La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare un elenco dei servizi prestati presso enti e/o aziende sanitarie pubbliche e private come da facsimile del modello, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione.

L'esclusione dall'avviso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttorte Generale dell'Ente.

Una Commissione di esperti, nominata dal Direttore Generale, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio previsto dal D.P.R. 220/01.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/01 si stabilisce quanto segue:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 5 punti per i titoli accademici e di studio
- 5 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace.

Gli incarichi saranno conferiti in base all'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato

dalla disciplina del vigente C.C.N.L. per l'Area di appartenenza, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista. L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa in servizio: Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del personale del S.S.N. non dirigente, per la categoria "Bs" - posizione economica iniziale -oltre il salario accessorio, la tredicesima mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - responsabile del procedimento Rag. Rosa Accettura tel n. 080-4994165 nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Liantonio

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in
gastroenterologia
I.r.c.c.s. "S.De Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione avviso pubblico per conferimento incarichi brevi di Operatore Tecnico Elettricista Cat. Bs a tempo determinato indetto con D.D.G. n. 338 del 25/06/2012.*

Il sottoscritto sig. _____ (c.f. _____), nato a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ in possesso della cittadinanza _____, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),dichiara :

a) Di essere in possesso del Diploma di istruzione secondaria di primo grado / di aver assolto l'obbligo scolastico /di essere in possesso dell'attestato di qualifica professionale per operatore elettrico;
b) Di aver prestato Cinque anni di servizio effettivo documentato, corrispondente alla medesima professionalità in Pubbliche Amministrazioni e/o imprese Private;
c) Di essere in possesso di Due anni di esperienza lavorativa, documentata, su cabine BT/MT
d) Di essere Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
e) Di avere Idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche;
f) Di essere iscritto/a all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale.
g) Di Godere dei diritti civili e politici;
h) Di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
i) Di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
j) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;

Che il medesimo è in possesso dei seguenti altri titoli :

di carriera (servizio prestato):

nr	Aziende/ASL	Periodi
1		Dal __/__/____ al __/__/____

Titoli accademici e di studio:

nr	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento
1		__/__/____

Pubblicazioni e titoli scientifici:

nr	Descrizione titolo	Data conseguimento
1		__/__/____

In ordine ai suddetti requisiti specifici di ammissione si allegano fotocopie dei seguenti atti:

a) _____
_____
_____;

b) _____
_____
_____;

c) _____
_____
_____;

In ordine ai succitati titoli si allegano fotocopie dei seguenti atti:

- di carriera:

_____
_____
_____;

- accademici e di studio:

_____
_____
_____ ;

- pubblicazioni e titoli scientifici:

_____
_____
_____.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito: _____ o utenza telefonica n. _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____.

_____ , il _____
(luogo) *(data)*

._____.
(*firma leggibile*)

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 DPR n.445/00

GAL - DAUNIA RURALE

Misura 313 - Azioni 4. Approvazione Graduatorie provvisoria C.T.V. - Determinazioni.

L'anno duemiladodici, il giorno nove del mese di Luglio, alle ore 17,30 giusta convocazione, si riunisce presso la sede del GAL Daunia Rurale do Comune di San Severo il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. Daunia Rurale Società Consortile a r.l. per discutere

ORDINE DEL GIORNO

Omissis

2) Misura 313 - Azioni 4. Approvazione graduatoria provvisoria C.T.V. - Determinazioni.

Omissis

Sono presenti i consiglieri: Mascia Simone in qualità di Presidente, Perna Generoso, De Lorenzo Michele Arcangelo, Prattichizzo Timoteo Placido, Cera Giovanni

Per il Collegio Sindacale è presente il Dr. Maselli Antonio.

E' altresì presente per espressa convocazione del Presidente: il Direttore Libero Giovanni.

Assume la Presidenza il Sig. Mascia Simone il quale chiama a fungere da segretario il Sig. Cera Giovanni, che accetta.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione nonché della seduta, dichiara aperta la stessa dando immediato inizio alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Omissis

2) Approvazione graduatoria provvisoria Misura 313- Azioni 4;

Il Presidente comunica al Consiglio che la Commissione Tecnica di Valutazione (C.T.V.), nominata con verbale del CdA n. 01 del 26/01/2012, ed incaricata della valutazione dei progetti presentati al GAL Daunia Rurale relativamente al Bando Misura 313 - Azioni 4, a conclusione della prima fase relativa all'attribuzione dei punteggi, dopo l'espletamento da parte del personale dell' Ufficio appositamente incaricato della verifica della ricevibilità delle domande, in ottemperanza alle linee guida, ha provveduto ad assegnare i punteggi alle domande pervenute, ovvero:

- n. 03 progetti relativi all'azione 4 "Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale". Dalla verifica delle suddette domande ed a seguito dell'attribuzione dei punteggi, assegnati secondo la griglia presente nel bando, la C.T.V. ha redatto la seguente graduatoria provvisoria:

Misura 313 - Azione 4:

1)	DEL VECCHIO	FILOMENA	punti 13
2)	D' ORSI	RITA	punti 13
3)	TAVANI	COSTANTINA	punti 13

La C.T.V. ha attestato che i suddetti progetti, risultano ammissibili alla seconda fase di istruttoria tecnica amministrativa, che la stessa C.T.V. effettuerà, per la determinazione della quantificazione delle spese ammissibili, determinazioni per le spese o domande non ammissibili, contributi concedibili e verifiche istruttorie in sito. Di tanto, secondo le linee guida, verrà data comunicazione agli interessati.

Il Consiglio, nel prendere atto di quanto verificato dalla C.T.V., della successiva attribuzione dei punteggi e relativa graduatoria provvisoria, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la graduatoria provvisoria così come predisposta dalla C.T.V.;

- dispone che il Direttore, RUP del procedimento, proceda per gli atti conseguenti relativi alla pubblicazione della graduatoria sul BURP della Regione Puglia, sul sito del GAL Daunia Rurale e con lettera raccomandata A/R comunicazione agli interessati.

Omissis

Non avendo nessuno chiesto la parola e non essendovi altri argomenti all'Ordine del Giorno, il

Presidente dichiara tolta la seduta alle ore 19,30 previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente
Mascia Simone Vincenzo Rosario Pio Luigi

Il Segretario
Cera Giovanni

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

La Ditta MATE s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza nominale di 17,5 MW sito nel Comune di Foggia - Località Cucinelli - Arpi, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 19 giugno 2012, ha determinato, con atto n. 2097 del 25/06/2012 di assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Iscrizione all'albo regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale.

Il Responsabile del Servizio, con D.D. n. 2204 del 04/07/2012, esecutiva ai termini di legge, ha determinato quanto segue:

- l'iscrizione all'albo regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale nella Provincia di Foggia dei tecnici sottoelencati, ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e successive modifiche e integrazioni, secondo il numero progressivo di seguito riportato:

	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Indirizzo
39	Palumbo	Lazzaro	05/03/1977	San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo	Piazza Europa, 114/D
40	Prencipe	Laura Rita	28/08/1980	Manfredonia	Manfredonia	Via Vittorio Veneto, 59
41	Zingarelli	Leonardo	16/11/1983	Foggia	Vico del Gargano	Via Giuseppe del Viscio snc
42	Mischitelli	Antonio	01/07/1968	San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo	Via Mons. Tortorelli, 33

COMUNE DI BARI

Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

AVVISO

Trasmissione alla Provincia del Progetto relativo agli "Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica da eseguire lungo l'alveo del canale Valenzano per il ripristino della sua funzionalità idraulica nel tratto compreso tra via Amendola e la ferrovia Bari-Locorotondo" nell'ambito del finanziamento Delibera CIPE 3/06", al fine di verificarne l'Assoggettabilità al VIA.

Trattasi di interventi finanziati con risorse della Delibera CIPE 3/06 assegnate al Comune di Bari e pari ad euro 3.000.000,00.

Gli interventi riguardano il ripristino della funzionalità idraulica del T. Valenzano nel tratto compreso tra via Amendola e la ferrovia Bari-Locorotondo.

II progetto in argomento è depositato e visionabile presso il Comune di Bari, dott.ssa geol. Maria D. Ciammarusti della Ripartizione Edilizia Pubblica sita in via Giulio Petroni, 103.

Eventuali osservazioni in merito al progetto dovranno pervenire entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Geol. Maria D. Ciammarusti

Il Direttore della Rip.ne Edilizia Pubblica
Ing. Maurizio Montalto

DITTA ELLEDI

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Avviso di deposito e pubblicazione, ai sensi della L.R. 12 aprile 2001, n° 11, del Progetto esecutivo e dello Studio d'Impatto Ambientale relativo al *Progetto di ampliamento di una cava di pietra calcarea in loc. "Mariuccia" alla S.P. n° 92 Surbo-Trepuzzi in agro di Lecce*.

Il sottoscritto Leonardo DE CILLIS Amministratore Unico della ditta ELLEDI S.r.l. con sede legale in Lecce alla S.P. Surbo-Trepuzzi km 3,00 informa che ha depositato copia del Progetto esecutivo e dello Studio d'Impatto Ambientale presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Lecce depositando le copie richieste anche presso la Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive - S.U.R.A.E, Via delle Magnolie, 6 Z.I. (ex ENAIP) Modugno (BA).

L'area di cava in ampliamento è distinta nel N.C.T. del Comune di Lecce al Foglio 134 p.lle 77-101-102-103-104-105-106-107-151-160-179-312parte.

Il progetto di ampliamento della cava prevede l'asportazione progressiva della roccia calcarea con scavo a cielo aperto, procedendo dall'alto verso il basso per fette o gradoni discendenti partendo dal limite superiore. La coltivazione della roccia, che avverrà contestualmente alle operazioni di recupero ambientale delle aree già coltivate, si esplicherà per lotti successivi organizzati temporalmente in n° 4 fasi. Ciascuna fase avrà durata inferiore a 3 anni. Lo Studio d'Impatto Ambientale ed il Progetto esecutivo di tale progetto di coltivazione mineraria sono quindi disponibili presso gli Uffici del Comune di Lecce.

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 11/01 chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, entro 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o pareri indirizzandoli all'indirizzo di cui sopra.

L'Amministratore Unico
Leonardo De Cillis

DITTA GIORDANO

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Ditta GIORDANO ANGELO con sede in Torre Santa Susanna alla via Moscogiuri 86, in qualità di proponente ha presentato al Comune di Torre Santa Susanna (BR) in data 26.04.2012 prot. 5194, al Comune di Erchie (BR) in data 26.04.2012 prot. 4659 ed alla Provincia di Brindisi in data 10.05.2012 lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), relativo all'ampliamento della cava ubi-

cata in località "Monticelli" nel territorio del Comune di Torre Santa Susanna (BR) e del Comune di Erchie (BR) ed il relativo Progetto.

L'area interessata alla coltivazione ha una superficie complessiva di mq 32.662 (di cui in ampliamento mq 18.000) circa per un volume totale di sbancamento di mc 374.000 circa. Il territorio che comprende la cava ricade, per il Comune di Erchie, in un ambito tipizzato C "valore distinguibile" e, per il Comune di Torre Santa Susanna, in un ambito tipizzato E "valore normale" degli Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/P della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1748 del 15/12/2000 e risulta a ragguardevole distanza dai centri abitati.

La Ditta GIORDANO ANGELO informa che ha depositato copia del progetto definitivo e del S.I.A. presso gli uffici della Regione, della Provincia e dei Comuni interessati.

SOCIETA' LUCERIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La **LUCERIA S.R.L.** con sede in Torremaggiore (FG) dà avviso di aver depositato il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale presso la Regione Puglia - Ufficio Energia - per la procedura di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e della D.G.R. 3029/2010, presso il Comune di Lucera - Ufficio tecnico - Corso Garibaldi e la Provincia di Foggia -servizio ecologia - Via Telesforo n. 25, per la Valutazione di Impatto Ambientale, relativamente alla realizzazione di un impianto eolico sito in agro del Comune di Lucera, della potenza complessiva di 696 MW, denominato "Luceria", strade di collegamento e relativo cavidotto interrato di allaccio alla stazione, in agro di San Severo (FG), per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla Rete Nazionale.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia - servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

SOCIETA' DISCOVERDE

Avviso di deposito procedura Verifica Assoggettabilità a V.I.A.

L'AMMINISTRATORE

Premesso che:

- la società Discoverde srl, corrente in Soleto P. IVA 02679290755 ha presentato richiesta alla Regione Puglia per l'autorizzazione all'insediamento di un area commerciale integrata di interessi provinciale per la vendita di prodotti del settore non alimentare nel Comune di Gallipoli su un area distinta in catasto al foglio 5 per la superficie complessiva di mq. 65.299 e collocata nel lotto nr.1 all'interno della Zona Industriale (ASI);
- la società Discoverde srl ha trasmesso al Comune di Gallipoli il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale in formato elettronico secondo Quanto previsto dalla legge vigente;

AVVISA

- che oggetto della verifica di assoggettabilità è il progetto per la realizzazione di un'area commerciale integrata di interesse provinciale per la vendita di prodotti per il settore non alimentare in Gallipoli - Zona industriale ex ASI;
- che il luogo dove possono essere consultati gli atti nella loro interezza è il Comune di Gallipoli - Area delle Politiche Territoriali ed Infrastrutturali - Via Pavia - 73014 Gallipoli;
- che entro quarantacinque giorni dalla data della presente pubblicazione chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Pretorio del Comune di Gallipoli e sul sito internet del Comune. I principali elaborati del progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale sono pubblicati sul sito web del Comune di Soleto 16/07/2012.

Discoverde srl
L'Amministratore Unico
Roberto Mangia

SOCIETA' ECO FASO

Avviso di deposito procedura Verifica Assoggettabilità a V.I.A.

Ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. - art. 20 e segg. - della L.r. 11/01 e ss.mm.ii. - artt. 16, 25 e segg. - ed infine della D.G.R. n. 2614 del 28 dicembre 2009 (allegata Circolare n. 1 del 2009, punto 2. "Procedura partecipative"), la sottoscritta DI BARI PALMA, in qualità di Amministratore Unico della Società ECO FASO SRL con sede legale in Fasano (BR) - 72015 - c.da S. Angelo, z.ind. Sud, via Nisi Francesco sn, iscritta nel registro imprese di Brindisi, P. IVA e C.F. n. 02274390745 R.E.A. BR- 133506

RENDE NOTO

che ha richiesto, in qualità di PROPONENTE, l'attivazione della Verifica di Assoggettabilità a VIA per il seguente OGGETTO: Impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi, non pericolosi e raee in C.da S. Angelo Z.I. Sud, via Nisi Francesco sn.

Gli elaborati sono stati depositati e disponibili per la consultazione:

in data 16/09/2011 presso la Provincia di Brindisi - Piazza Santa Teresa, 2 - BRINDISI (BR);
in data 13/07/2012 presso l'Ufficio Ecologia del Comune di Fasano (BR).

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni.

SOCIETA' WKN DEVELOPMENT PE2

Procedura di valutazione impatto ambientale.

Comunicazione ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera b) del D.gls n. 152 del 2006, art. 11 e 12 della L.R. 11/2001 e s.m.i. Regione Puglia, dell'avvio del procedimento finalizzato all'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale di cui all'articolo 31 dello stesso D.gls n. 152 del 2006, e della citata 11/2001, nell'ambito della procedura di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387/2003, del progetto di realizzazione ed esercizio dell'impianto eolico denominato "Castellani", di complessivi 75 MW, ubicato nei Comuni di Maschito, Venosa, Palazzo San Gervasio e Forenza, della Provincia Regionale di Potenza (PT), Regione Basilicata, e del ***Comune di Spinazzola, Provincia regionale Barletta Andria Trani (BAT), Regione Puglia,*** *e della rete di cavidotti a 30kV, della stazione di smistamento MT, della stazione di trasformazione MT/AT 30/150 kV, il cavidotto a 150 kV, lo stallo a 150 kV per la connessione alla RTN, e le opere di Rete: Stazione 380/150 kV "Spinazzola"; compresi i raccordi a 380 kV alla Linea 380 kV "Matera-Santa Sofia".*

La società WKN Basilicata Development PE2" s.r.l., con sede in Catania - cap. 95121, Stradale Primosole, n. 38, partita I.V.A.04848290872, con la presente pubblicazione rende noto l'avvio, in data 06, 06, 2012, del procedimento di V.I.A. diretto all'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale.

L'originale della domanda ai sensi dell'art. 26 del predetto D.Lgs n. 152/2006, dell'art. 19 della LR n. 11/2001 della Regione Puglia come integrata e modificata dalla LR n. 17/2007, e la documentazione completa a essa allegata vengono depositate presso: Regione Puglia, Area di coordinamentoo Politiche per la riqualificazione, la tutela, la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, Servizio Ecologia - Uffico Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, sede in Via delle Magnolie 6/8, 70026, z.i., Modugno (Ba); presso l'Albo Pretorio del Comune di Spinazzola; presso gli uffici del Settore Ambiente, Energia; Aree Protette e difesa del Suolo, Provincia Regionale Barletta Andria Trani (BAT), sede in Via Tasselgardo, 3/5, Trani. La documentazione resterà visionabile a norma di legge per 45 giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, nelle ore in cui quegli uffici sono aperti al pubblico.

In base alla vigente normativa, eventuali opposizioni, osservazioni comunque le condizioni cui dovrà eventualmente vincolata l'autorizzazione, dovranno pervenire agli uffici su menzionati, entro e non oltre il termine perentorio di 45 giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione del presente avviso a mezzo stampa.

L'Amministratore
Ing. Mario Presti.

SOCIETA' A.B.M. ENERGY

Avviso di cessione del capitale sociale della Società Mistral S.p.A.

I) La società A.B.M. Energy s.p.a. (sottoposta al controllo della società A.B.M., Azienda Bergamasca Multiservizi s.p.a., con sede in Bergamo, Via T. Tasso, 109, P. IVA 01992389160, interamente partecipata dalla Provincia di Bergamo), con sede in Bergamo, Via Ermete Novelli nr. 11, P. IVA 02730770167, intende avviare una selezione ad evidenza pubblica per la cessione dell'intero capitale sociale di Mistral s.p.a., per un prezzo non inferiore al prezzo base stabilito in Euro 6.700.000,00 (seimilionisettecentomila/00), oltre al rimborso del finanziamento dei soci, pari ad Euro 4.375.000,00 (quattromilionitrecentosettantacinquemila/00).

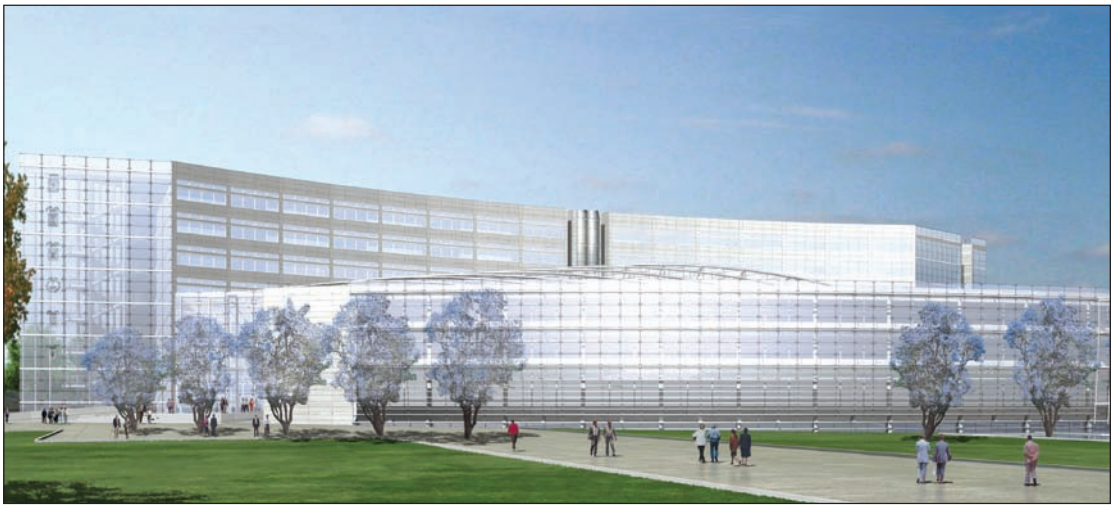
II) La selezione prevede la presentazione di offerte pari o in aumento rispetto al prezzo base; è strutturata in 4 fasi; la prima di preselezione in cui gli interessati in possesso dei requisiti richiesti inoltrano domanda di partecipazione; la seconda di constatazione dei requisiti e successivo invito alla data room; terza con presentazione dell'offerta; quarta verifica e valutazione offerte.

III) **Termine di ricezione domande di partecipazione: 13.09.2012 ore 24.00.**

IV) Responsabile del Procedimento è il sig. Roberto Legramanti, reperibile presso la sede di A.B.M. S.P.A. in Bergamo, Via T. Tasso n. 109 ai seguenti recapiti: telefono: 035 211536 fax: 035 4284853 e-mail: info@abmmultiservizi.it; Il Bando-Regolamento in versione integrale è reso disponibile sul sito Internet della Provincia di Bergamo http://www.provincia.bergamo.it/ alla sezione "Appalti e Gare Online".

Bergamo, lì 06.07.2012

ABM Energy S.p.A.
Il Presidente
Dott. Sergio Mazzoleni



Progetto nuova sede Consiglio Regionale

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza